LA STAMPA

ANNO 128. N. 302 · SABATO 5 NOVEMBRE 1994 · L. 1300

Il governo vara i principi della riforma elettorale. Scalfaro: meno liti, più serenità

Regionali, sì al doppio turno

Fini si astiene, evitata la rottura con la Lega

DISCUTERE SULLA DEMOCRAZIA

Si torna a riflettere sulle sorti della democrazia italiana. E se il presidente Scalfaro interviene per rassicurarci («non corre alcun pericolo»), altri invece lanciano un allarme. Sulla «Stampa» di oggi, Norberto Bobbio dichiara: «Per me era inconcepibile che il fascismo potesse tornare, a cinquant'anni dalla sua sconfitta. Mi sto ricredendo». Mentre su «Repubblica» un altro vecchio piemontese, Giorgio Bocca, scrive: «Fra le varie esperienze che mi mancavano finalmente c'è anche questa: assistere alla nascita di una dittatura, che per ora fa ridere, ma domani chi sa».

E' facile prevedere l'ondata di sarcasmo e gli improperi di cui Bobbio e Bocca saranno fatti oggetto. Già il missino «Secolo d'Italia» si è scagliato contro i «gerontocrati che senza freno sputacchiano sentenze», con linguaggio insieme giovanilistico e nostalgico. Ma anche senza bisogno di evocare questi avversari vogliosi di rivincita, immaginiamo lo stupore e il disagio di molti elettori della nuova maggioranza di governo. Ma come? Solo perché la loro cultura antifascista non gli consente di vivere dentro il tempo presente, Bobbio e Bocca lo maledicono? O peggio: sconfitti democraticamente alle elezioni, tentano di screditare i vincitori?

Sarà bene allora ribadire che dopo il voto di marzo nessuno può contestare la legittimità della maggioranza e del governo sua espressione. Mentre riuscirebbe difficile a chiunque provare la benché minima nostalgia per il sistema partitocratico della Prima Repubblica. Dunque appare ineccepibile la presa di posizione di Scalfaro: formalmente la democrazia non corre pericolo.

Eppure ci penseremmo due

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 4 SESTA COLONNA

BOBBIO RICORDA ANTONICELLI

«Il fascismo non è morto»

Vent'anni fa moriva Franco Antonicelli, presidente del Cln piemontese, grande organizzatore culturale. Lo ricorda in un'intervista il suo amico Norberto Bobbio (foto): «Non ha mai creduto che il fascismo fosse morto. Io gli davo torto. Ma ora mi sto ricredendo». **A. Papuzzi** A PAG. 17

ROMA. Non ci sarà nessuna crisi di governo: è l'assicurazione ripetuta ieri più volte dai ministri e dai leader della maggioranza. E il Consiglio dei ministri ha approvato un documento di principi sulla legge elettorale, ipotizzando il doppio turno: è il segnale atteso dalla Lega Nord, che domani farà il punto sulla situazione politica all'assemblea federale di Genova. Dunque, la legge elettorale regionale, cioè uno dei motivi di maggiore frizione, ha fatto dei passi avanti.

Il Consiglio dei ministri ha votato all'unanimità quattro dei cinque punti del documento presentato dal ministro Speroni. Soltanto su un punto, il doppio turno, si sono astenuti i ministri del Ccd e di Alleanza nazionale, due forze favorevoli al turno unico, mentre è stato votato dai ministri di Forza Italia e della Lega.

Intanto, da Atene, il presidente Scalfaro cerca di tranquillizzare gli animi: il governo ha bisogno di serenità.

Martini e Rapisarda ALLE PAG. 2 E 3

ACCORDI SEPARATI

MATURATA in un Consiglio dei ministri che ha visto per la prima volta Forza Italia e Alleanza Nazionale su fronti diversi, Silvio Berlusconi a braccetto con Umberto Bossi, e Gianfranco Fini che ha dovuto ingoiare il rospo, l'apertura del governo a una legge elettorale a due turni per le prossime elezioni regionali introduce una novità politica e sancisce un'inversione di rotta del partito del presidente del Consiglio.

La novità politica - clamorosa, se si riflette che Berlusconi, appena uscito trionfatore dalle elezioni, si era schierato per il turno unico a fianco di Pannella, monoturnista da sempre e promotore del referendum per l'uninominale «secca» - è che il leader di Forza Italia ha deciso di divincolarsi dall'abbraccio troppo stretto con Alleanza Nazionale, allontanarsi dalla logica del «partito unico», e tornare al suo vecchio schema, pragmatico e fin qui premiato dai risultati: accordi separati con alleati diversi e perfino concorrenti, e maggioranze composite con Forza Italia al centro.

L'inversione di rotta -

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Sconcertante sentenza della Cassazione

Violentata a 10 anni Assolti gli stupratori

«Di lei abusavano anche madre e fratelli Bisogna valutare l'ambiente morale»

ROMA. La violenza carnale su una bambina potrebbe essere «scusata» se avvenuta in un contesto di eccezionale degrado psichico e morale. Perché si possa ipotizzare l'esistenza del reato, infatti, «occorre considerare l'ambiente sociale e culturale nel quale si è consumato il delitto».

E' questo il convincimento - espresso ieri in una sentenza subito contestata da psicologi ed esperti - della terza sezione penale della Corte di Cassazione, che ha annullato il giudizio d'appello con cui erano stati condannati a tre anni di carcere tre uomini accusati di essersi congiunti carnalmente con una bambina di Ceccano, paese vicino a Frosinone.

Della bimba avevano abusato anche la madre e i fratelli fin da quando aveva sei anni. La Cassazione ha annullato la sentenza invitando i giudici di merito a valutare meglio il contesto nel quale si è svolta la vicenda: «Un ambiente sociale, morale e culturale del tutto particolare».

L. Madeo e P. Poletti A PAG. 7

IL PAESE DELLE GABBIE SESSUALI

E' una di quelle notizie, che quando hai finito di leggerla ricominci da capo, perché stenti a crederci. Si tratta di un caso di violenza carnale protratta per lunghissimo periodo su una bambina, complici e collaboranti genitori, fratelli, zii, zie, tutti. E che rischia di finir senza condanne.

La vittima vien chiamata «una minore» ma verrebbe voglia di chiamarla una «minima», visto che aveva sei anni quando la storia cominciò. Tutto parte dalla madre, che a quanto pare faceva sesso con la figlia e con i figli, e poi passava la bambinetta a parenti e conoscenti, sempre assistendo. Specialmente a tre conoscenti, quelli che adesso son finiti in giudizio.

Prima sentenza, del tribunale: un anno e mezzo alla madre, mentre agli uomini, perché la denuncia era un po' tardiva, non si potevano più esaminare gli anni della minore età, e da quando la piccola era diventata maggiorenne «il fatto non costituiva reato». Seconda sentenza, della corte d'appello di Roma: conferma per la madre, tre anni e quattro mesi agli altri.

Ed eccoci all'ultimo verdetto, arrivato ieri: la Cassazione annulla le condanne e invita a riformulare la sentenza, perché dice che bisogna tener conto della particolare mentalità dell'ambiente (i fatti si svolgono a Ceccano, provincia di Frosinone), che è «completamente diversa da quella dell'intera collettività». Se parenti, genitori, fratelli, zii e zie non sono mai intervenuti per opporsi alla pluriennale violenza carnale sulla bambina, se anzi cooperavano attivamente, allora vuol

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAG. 7 SETTIMA COLONNA

Per la prima volta toccato il Nord. Il pesce, in vendita a Rivarolo, non proveniva dalla Puglia ma dalle Marche

Vibrione nelle seppie, allarme colera in Piemonte

Scoperto in un supermercato vicino a Torino, controlli in tutte le città

Delogu accusa Muccioli

«Mi ha fatto bruciare una casa Ho portato i suoi soldi all'estero»

di **Pierangelo Sapegno** A PAGINA 13

La nave salta su una mina

Dispersi cinque pescatori pugliesi La tragedia davanti al Montenegro

di **Sandro Tarantino** A PAGINA 14

La bugia della madre killer

Confessa: «Ho ucciso io i miei figli Erano antipatici al mio amante»

di **Paolo Passarini** A PAGINA 10

Banco del pesce nel mercato di Torino

TORINO. Si sposta al Nord l'emergenza colera. Dopo i casi di Bari, adesso tocca a Torino e al Piemonte finire al centro dell'attenzione. Il vibrione è stato scoperto e isolato in una partita di pesce fresco venduto in un supermercato del gruppo veneziano Pam, a Rivarolo Canavese. I tecnici del servizio di Igiene pubblica dell'Usl 38 lo hanno trovato in alcune partite di seppioline nere, poste in vendita la scorsa settimana, e provenienti da un grossista di Civitanova Marche. Lunedì sarà eseguita una controanalisi per cancellare anche gli ultimi dubbi. Negli ospedali della zona non si segnalano, per ora, ricoveri sospetti. Intanto la Pam ha già ritirato tutto il pesce fresco dai suoi punti vendita. «Per precauzione, fino a quando l'emergenza non sarà rientrata, sui nostri scaffali non si troverà più pesce di mare nostrano, se non di allevamento».

A. Conti, B. Ghibaudi L. Poletto e J. Paladini A PAG. 5

OGGI

di Guido Ceronetti

Il nome cifrato dell'esperimento era *Trinity*. Perché si fosse incorsi in quella blasfemia, scegliendo per una cosa come quella proprio il nome della Trinità, ancor oggi è un mistero. C'è chi dice che *Trinity* era il nome di una miniera di turchesi nei pressi di Los Alamos, maledetta e quindi abbandonata dagli indiani superstiziosi. Altri suppongono che quel nome fosse stato scelto perché ormai stavano per esser pronte le prime tre bombe atomiche. Il nome si sarebbe riferito a questa Trinità infernale, e non ad altro.

Robert Jungk
Il Destino del Ricercatore atomico (Gli apprendisti stregoni Einaudi 1958)

Si chiamerà sovrintendente per l'equiparazione dei gradi fra carabinieri e polizia

Hanno «ucciso» il signor brigadiere

NEL capolavoro di Georges Perec, «La vita, istruzioni per l'uso», c'è un personaggio che uccide le parole. E' un revisore di dizionari: per far posto ai neologismi, lui sottrae, toglie le parole uscite dall'uso.

I suoi colleghi italiani oggi si accingono a cancellare la parola «brigadiere». Il sottosegretario all'Interno, Marianna Li Calzi, ha infatti sottoposto a comandanti e rappresentanze sindacali dei vari corpi di polizia un decreto, che fra appianamenti, parificazioni, riallineamenti di carriere e gradi, prevede anche un'innovazione lessicale. Mai più brigadieri.

Da Ugo Foscolo, il primo a usare la parola, fino a «Minchia signor tenente», e passando per tutte le barzellette belle e brutte, il grado del brigadiere è stato esso stesso un'istituzione. Un'istituzione discreta, ubiqua, baffuta.

Le missioni dei brigadieri sembrano fatalmente svolgersi in campagna, con mezzi di fortuna. Sbuffano i brigadieri gaddiani del «Pasticciaccio». Suda e si affanna indicibilmente il romano brigadiere Bottoni, un grandissimo Aldo Fabrizi che rincorre Totò nel film «Guardie e ladri», e poi sbuffa: «Allora... Allora... T'arendi?». Ha il fiatone l'«antilingua» di un brigadiere, allegoria dell'Italia burocratica in un memorabile articolo di Calvino: un cittadino testimonia: «Stamattina presto andavo in cantina ad accendere la stufa...» e il brigadiere verbalizza: «Il sottoscritto, essendosi recato nelle prime ore antimeridiane nei locali dello scantinato per eseguire l'avviamento dell'impianto termico...».

In tutta questa faccenda del brigadiere, l'aspetto davvero sgradevole è che in congedo non va il grado, ma solo il nome: come già quelli di polizia, anche i brigadieri dei carabinieri diventano d'un colpo «sovrintendenti».

Falsa precisione, vera mistificazione: sopra il «sovrintendente» resterà sempre un maresciallo a comandarlo e a farsi innaffiare i fiori sul balconcino della stazione. Un «sovrintendente» non sarà mai un'istituzione, è anche dubbio che un «sovrintendente» possa avere efficacemente i baffi. Il «sovrintendente» è della stessa razza dell'intendente, del dirigente, del richiedente, del docente e del discente.

Nello stesso decreto si stabilisce che i «sovrintendenti» saranno gli unici che potranno accedere al grado avendo il solo diploma di media inferiore. Per gli altri è necessario qualcosa di più. Ecco: «sovrintendente» sta a «brigadiere» come «impianto termico» sta a «stufa». «Brigadiere» non era una parolaccia, ma «sovrintendente» suona come un eufemismo. E' questo che dà fastidio.

Stefano Bartezzaghi

MOSTRI & CRETINI

Il «gumpismo» all'italiana

Un esercito di «Forrest Gump» si aggira per l'Italia: tra politica e tv, trionfa lo sciocco reso celebre dal film di Zemeckis. Ce ne parla Roberto Benigni.

Maltese e Orengo A PAG. 15

Berlusconi: l'esercito resterà in Sicilia. A Corleone scompare la targa a Falcone

«La mafia vi umilia, ribellatevi»

Catania, il Papa contro la «sopraffazione dei pochi»

CATANIA. Il Papa incita alla lotta la Sicilia, contro «le forme di sopraffazione e di corruzione esercitate da alcuni a danno dei molti». E' la mafia, quella a cui si è riferito ieri Giovanni Paolo II nel suo saluto in piazza. Ma il Pontefice non l'ha fatto quel nome, quasi per una sorta di pudore a usare un termine logorato dall'uso. Ha preferito indicare le conseguenze e le manifestazioni del dominio criminale su questo pezzo d'Italia, confermando il segnale e il grido lanciato dalla Valle dei Templi un anno fa: la Chiesa è schierata contro il crimine organizzato. «Nel nome di Cristo - ha gridato il Papa - nel nome di Cristo chiedo a tutti di accogliere l'annuncio sempre nuovo del Vangelo, perché siate ritemprati nella fede. A tutti dico: state in piedi, sappiate vincere il male con il bene. Colui che ha sconfitto il peccato e la morte è con voi».

M. Tosatti A PAG. 11

Alleanza nazionale si astiene sulle riforme leghiste: «Un sacrificio? No, un'opera buona»

Fini: abbiamo sconfitto i gufi della crisi

«La legge? Ne riparleremo alle Camere»

Il coordinatore di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

ROMA. Per una volta Gianfranco Fini - lo «zio buono» come lo chiama Berlusconi - si traveste da lupo mannaro e nell'augusta sala del Cenacolo, alla presentazione dell'ultimo libro di Bruno Vespa, sfodera le unghie: «Se il governo Berlusconi cade, si va dritti ad elezioni. Quanto al progetto Speroni, non è detto che il Consiglio dei ministri oggi debba esaminarlo. E in ogni caso i ministri di Alleanza Nazionale non lo voteranno».

Fini fa il duro all'ora di pranzo, ma all'ora di cena lo scenario cambia: non solo il progetto Speroni viene messo in votazione, ma per la prima volta da quando sono al governo, i ministri di Alleanza Nazionale si distinguono da quelli della Lega e di Forza Italia: sul doppio turno gli uomini di Fini si astengono. Una prima volta che somiglia ad una sconfitta vera, ma che non brucia sull'impassibile viso da pokerista di Pinuccio Tatarella: «Una sconfitta? Non è Milan-Bari - dice il vicepresidente del Consiglio -, è un confronto politico e bisogna apprezzare la nostra volontà di discutere». Uno «zero a zero»? E Tatarella: «Praticamente sì...». E Gianfranco Fini fa sentire la sua voce dai microfoni del «giornalaio» Funari: «Il Consiglio dei ministri ha approvato soltanto dei principii. Sul doppio turno abbiamo molte perplessità, ma siccome la legge elettorale non fa parte degli accordi di governo, la nostra astensione non mette in discussione la solidità dell'esecutivo». E poi la battuta ad effetto: «Oggi c'erano molti rumori di crisi, ma alla fine tutti i gufi e le cornacchie appollaiati sulla Quercia sono rimasti delusi».

Fini fa quasi finto di aver vinto, Tatarella fa buon viso a cattivo gioco, ma per An il «via libera» al progetto Speroni è qualcosa che sta a metà tra uno smacco e un sacrificio fatto a sangue freddo. Un sacrificio che era nell'aria già da due giorni. Giovedì mattina Silvio Berlusconi invita Fini nella sua casa di via dell'Anima e gli fa capire che per il bene del governo è il caso di trangugiare il progetto Speroni. E qualche ora dopo Cesare Previti, grande amico di Fini, diffonde la novella ai fedelissimi della sua «corrente»: «Sulla questione della legge regionale siamo davanti ad una scelta obbligata, di forza maggiore, per non guastare i rapporti con la Lega».

Il via libera al doppio turno è un sacrificio per Alleanza Nazionale, ma il solito Tatarella sfodera subito la pialla: «No, non facciamo sacrifici, ma buone azioni, sempre buone azioni...». Eppure, dietro le apparenti banalità di Tatarella c'è tutta l'essenza della politica di Alleanza Nazionale, che da quando è entrata al governo ha un'unica stella polare: quella di non creare motivi di crisi. «Soltanto chi non ci conosce - spiega Adolfo Urso, numero due di Alleanza Nazionale - può immaginare che noi abbiamo lavorato per un governo Di Pietro o che lavoriamo per fare le scarpe a Berlusconi e puntare su un governo Fini. Assurdità». La paura di tornare nel «ghetto» alla prima crisi di governo è troppo grande per gli ex missini e così, non appena il cielo si rabbuia, ecco Fini che si rifugia sotto l'ombrello del Cavaliere o si disimpegna con un'astensione che può essere decisiva per la sopravvivenza del governo. «E' inutile che ci nascondiamo - dice Ignazio La Russa, uno dei fedelissimi di Fini -, in questo momento è decisiva la questione dei rapporti interni alla Lega, di un partito che vorrebbe avere un rapporto privilegiato con Forza Italia e che invece si pone sempre in termini ricattatori. E andrei piano a definire una sconfitta o un sacrificio la nostra astensione: sulle leggi elettorali l'esperienza insegna che, intanto, bisogna aspettare che siano approvate e poi si vede a chi giovano...». Ma da ieri sera per An c'è un nuovo pericolo: sull'onda del doppio turno (che tanto piace a Buttiglione) potrebbe accelerarsi l'operazione aggancio-ppi. E Buttiglione, annusata l'aria, dice: «La Finanziaria? Potremmo astenerci...».

Fabio Martini

DALLA PRIMA PAGINA

ACCORDI SEPARATI

evidente, se si considera che solo una settimana fa un movimento del genere, tentato dall'ala «dialogante» del «partito del presidente», i ministri Ferrara, Martino e Urbani, per nominare Napolitano commissario dell'Ue, era stato bloccato in extremis dai «falchi» di Forza Italia - porta oggi Berlusconi, sia pure sulla riforma elettorale per le regioni, a trovarsi alleato, non solo con Bossi, che con il doppio turno incassa piena libertà di manovra nelle alleanze a livello locale, ma anche con Buttiglione e D'Alema, che sullo stesso punto avevano stipulato un patto durante il famoso pranzo estivo di Gallipoli.

Sarà un caso, ma Forza Italia, Lega, ppi e pds, insieme, sono anche la maggioranza teorica, e in qualche modo ideale, stando almeno ai desideri dei promotori, di quel «governo delle regole», o «istituzionale», che secondo i segretari di pds e ppi dovrebbe sostituire al più presto, dopo una crisi, l'esecutivo guidato dal cavaliere.

Naturalmente, dopo quel che è successo ieri, c'è chi si chiede se Berlusconi, fiutando la trappola, sta preparandosi a scaricare la destra, per candidarsi con il centro-sinistra a succedere a sé stesso. Ma non è così. O almeno, la mossa di ieri non autorizza a metterlo in conto.

Perché Berlusconi, non va dimenticato, ha agito sotto pressione. La rottura minacciata a gran voce da Bossi in vista dell'assemblea leghista di domenica, e l'ultimatum sussurratogli nell'orecchio da Maroni fino a ieri mattina, l'hanno convinto che era venuto il momento di appoggiarsi sulla gamba sinistra, senza perdere, tuttavia, l'appoggio della destra.

Così facendo ha evitato la crisi. E se Buttiglione si entusiasma per la nuova versione centrista del cavaliere, sarà più facile anche l'approvazione della finanziaria. E meno grigio, perfino, l'incerto orizzonte del governo. Poi si vedrà.

Marcello Sorgi

RETROSCENA

L'OBIETTIVO DEI POPOLARI

Clemente Mastella

Rocco Buttiglione

Il segretario del pds Massimo D'Alema

«Primo, sfrattare il Cavaliere»

Buttiglione: anche Rifondazione al governo

ROMA

E' la mattinata di ieri e per capire meglio cosa bolle in pentola nel variegato mondo dell'opposizione o, ancora, per saperne di più sul 'governo delle regole' che dovrebbe sostituire l'attuale, bisogna fare quattro passi con Rocco Buttiglione, segretario ppi, che almeno su alcune cose mostra di essere schietto. Spiega l'uomo di piazza del Gesù: «In un governo del genere il premier scelto dal capo dello Stato va in Parlamento e lì verifica se ha una maggioranza che gli dà la fiducia. Ecco perché in un governo di questo tipo nessuno è indispensabile. Forza Italia? Neanche questo movimento perché non ha la maggioranza assoluta e, quindi, non può pretendere di imporre dei diktat». E ancora: «In un governo del genere non si possono neanche opporre delle pregiudiziali. Su Rifondazione? Neppure. E' un governo senza colore. Se è possibile che un governo di questo tipo sia presieduto da Berlusconi? La scelta deve farla il capo dello Stato, ma non credo che ciò sia possibile. Berlusconi è un candidato troppo vicino al suo movimento per assumere il ruolo di premier di un governo simile. Se Forza Italia si dividerà? Non penso. Credo che alla fine sarà Berlusconi a fare la scelta migliore per il suo movimento e per il Paese».

Detto in questo modo, cioè Berlusconi va bene solo se lascia il posto, il rullar di tamburi, le mezze voci, il tam-tam di questi giorni appare più chiaro: gli avversari di Berlusconi, da D'Alema a Buttiglione, per avere un altro governo sono pronti ad emarginare Forza Italia e a trovare, se necessario, un «modus vivendi» con Rifondazione. La cosa, ovviamente, può risolvere il problema aritmetico dei seggi che servono per sostenere un governo alternativo all'attuale, ma ne cambia la natura: più che un governo delle 'regole' si tratterebbe di 'un governo-anti-Berlusconi'. Insomma, il collante di questo oggetto misterioso che mette insieme tutto il possibile e che, a quanto pare, piace anche al Quirinale, consisterebbe soprattutto nel desiderio spasmodico che anima tutti quelli che vogliono sfrattare l'attuale inquilino di Palazzo Chigi.

Ma può un "sentimento" dar vita ad un governo? E' molto difficile. Ecco perché quella "cosa" che ieri mattina era tornata ad aleggiare sui palazzi della politica, ieri sera è tramontata. E' bastato che dentro il vertice di palazzo Chigi e nella riunione del consiglio dei ministri passassero i principi della nuova legge elettorale per le Regioni tanto agognata da Speroni, che Berlusconi si schierasse sul «doppio turno» con la Lega, e la «crisi annunciata», per il momento, si è volatilizzata. Quelli che non erano d'accordo cioè i Ccd di Mastella e i ministri di Fini hanno abbozzato, si sono astenuti, ma non hanno votato contro, motivando la loro pazienza con un "sentimento" diametralmente opposto a quello dei loro avversari, quello di far sopravvivere ad ogni costo il governo. «Non siamo d'accordo con il doppio turno - ha spiegato per tutti Mastella in consiglio dei ministri - tra di noi c'è anche chi ha presentato un disegno di legge "monoturnista", ma per il bene della governabilità ci asteniamo». E anche i ministri leghisti sono rimasti appagati nel desiderio di restare nei loro ministeri. «In questo governo - ha esultato Maroni - la Lega può avere quel che chiede perché Forza Italia è disponibile».

Già, desiderio di cacciare a tutti i costi e desiderio di rimanere a tutti i costi: lo scontro di fatto tra l'attuale «governo Berlusconi» e il possibile «governo delle regole» si riduce a questo. Anche nella mente del premier. Per capirlo basta raccontare quello che è avvenuto ieri mattina in commissione anti-mafia. Berlusconi ha spiegato che su un problema come la mafia «un presidente del consiglio o un governo di passaggio» non può portare una soluzione efficace. I suoi interlocutori gli hanno chiesto cosa significhi «governo di passaggio» e lui ha replicato: «E' quello che da ogni parte cercate che succeda e che mi rende preoccupato, ma io sono ottimista, e sono un testone».

Eh sì, ci sono quelli che muoiono dalla voglia «che succeda», che la parentesi di questo governo finisca, e c'è lui che da «testone» vuole evitare di diventare solo un "intervallo". Insomma, due «desideri» ma con i «desideri» non si fa politica. Risultato: gli avversari non riescono a cacciare Berlusconi da Palazzo Chigi e lui non riesce a "governare" come vorrebbe e dovrebbe. In questa situazione regna la tattica, si susseguono le zuffe, si moltiplicano scaramucce e avvertimenti, ma tutto avviene senza conseguenze. Di fatto non succede niente.

C'è solo una continua «fibrillazione». Al Quirinale si moltiplicano le discussioni di accademia su tutti i governi possibili: si passa dal governo Pivetti, al governo Scognamiglio, al governo Urbani. E a nulla serve che quest'ultimo «candidato», Urbani, gridi ai quattro venti: «C'è chi farnetica di un governo senza Berlusconi, ma con Forza Italia. Debbono mettersi in testa che Berlusconi è Forza Italia». L'accademia continua lo stesso. E, naturalmente, aumenta la distanza tra il Colle e gli uomini del premier. «Qui tutti pensano a governi - si incavola Piero Proglia - con i riciclati di Stalin. Scalfaro dovrebbe, invece, pensare a quello che è accaduto a Mancino».

Bossi, che si trova nel suo habitat naturale, naturalmente fa la parte del leone. Sonda tutti e dichiara una cosa e il suo esatto contrario a giorni alterni (ieri a tarda sera ha battezzato l'ultima formula, una "raison", quella del «governo costituente»). Dice di poter far tutto ma sa che quando parla di pds e di Rifondazione ai suoi si rizzano i capelli. «I miei genitori - raccontava l'altro giorno Corrado Peraboni - mi hanno fatto il processo in casa per questi segnali che inviamo al pds. Il nostro elettorato da questo orecchio non ci sente».

Il governo, invece, si trastulla in «vertici» e in «verifiche» che non portano né alla pace, né al dramma. Berlusconi decide sul momento, senza una strategia: deve dire di «no» a Napolitano alla Ue per contentare Previti e An; deve accettare il «doppio turno» per non inimicarsi la Lega.

E l'"opposizione"? Le pensa tutte ma non ne combina nessuna. «Rocco - si affligge Mario Segni - sta appresso a questo e quello. Si passa dal governo di garanzia a quello delle regole, e chissà cos'altro. Lui e D'Alema stanno appresso a Bossi. Io quell'esperienza l'ho già avuta e ne ho fatto le spese: quello con Berlusconi non rompe. Eppoi come si fa ad escludere da un governo delle regole Fini e magari aiutarsi con Rifondazione? Ma su! La verità è che noi dovremmo costruire una proposta alternativa vera da portare al Paese».

Insomma, avvengono molte cose ma non succede niente.

Augusto Minzolini

IL CASO

LA QUERCIA E IL FUTURO

«E ora sciogliamo il pds»

Macaluso: la sinistra non ha leader

«Dobbiamo aprire a Giugni, a Visentini ad Amato, ai cattolici»

Il leader migliorista Emanuele Macaluso

ROMA

Lo so: molti compagni mi attaccheranno perché voglio sciogliere il pds, ma non mi interessa: io, questo partito, l'ho sempre pensato come transitorio perché ne voglio fare un altro, più grande». Alle critiche, Emanuele Macaluso, ci ha fatto il callo, è abituato a scandalizzare la Quercia con le sue proposte. E lunedì prossimo, alla «convenzione» dei riformisti - che precede di due giorni la riunione della commissione politica pidiessina in cui Massimo D'Alema presenterà la sua mozione per il congresso - di «provocazioni» ne farà ben tre. Chiederà al pds di «rompere le righe» alle assise nazionali, e se riceverà delle risposte positive scioglierà subito la corrente di cui è il leader per segnare l'inizio della nuova fase. Infine solleciterà il partito a rinunciare al «muro contro muro», all'«opposizione totale» nei confronti del governo Berlusconi, come riprova del fatto che si vuole veramente dar vita a «qualcosa di nuovo».

Ha già messo tutto nero su bianco, Macaluso, in 16 cartelline. Ma il linguaggio è quello dei documenti di Botteghe Oscure. Bisogna leggere tra le righe. Per fortuna è lo stesso leader migliorista a sollevare il giornalista da questa incombenza: quando parla lui si trasforma e dice pane al pane e vino al vino. Il suo giudizio sulla sorte della Quercia è netto: «Io penso - sottolinea - ad un congresso che metta in discussione il pds. Non si può pensare di ripetere, alle prossime elezioni, lo schema del 27-28 marzo. Né di sperimentare un'alleanza tra noi e il centro. No, bisogna fare un'altra cosa. Sennò si rimane al palo: siamo sinceri il pds è vissuto come un pezzo del pci, sia nell'impianto politico che nei quadri dirigenti, e la gente lo ha percepito così. Non abbiamo portato a termine la "svolta"». E allora? «Allora - spiega Macaluso - vuol dire che il pds non è sufficiente, occorre dar vita ad un altro partito, in cui possano stare dentro pure Visentini, Amato, Giugni, i cattolici. L'obiettivo è una formazione sullo stampo dei partiti socialdemocratici europei».

Sì, Macaluso ne è convinto, la strada è questa. Servirà anche ad individuare un leader da contrapporre a Berlusconi: «Gli altri - osserva l'ex senatore - hanno il Cavaliere, e noi? C'è D'Alema, che è il segretario del pds, ma il leader non c'è. Tant'è vero che anche oggi che il polo della libertà è in crisi, noi siamo in difficoltà». Come si concilia, però, questo ragionamento con la proposta di Botteghe Oscure di «un governo delle regole»? Non è un passo indietro, rispetto all'ipotesi di Macaluso che prevede invece la nascita di un vero bipolarismo? «Forse - replica l'ex senatore - nel mio partito c'è chi pensa ad un esecutivo siffatto per mettere in mora il maggioritario e tornare alla vecchia logica proporzionalista. Ma è uno sbaglio, così si perde di nuovo. Altro discorso è quello di un governo - nel caso questo cada - per andare velocemente alle elezioni, adeguando prima le regole al nuovo sistema maggioritario».

Dunque, Macaluso sogna le socialdemocrazie europee, ma le ultime scelte della Quercia non lo inducono all'ottimismo. E in questo senso l'ex senatore critica la «tentazione di opporre a Berlusconi una polemica globale, un muro contro muro, un'opposizione totale». «Sarebbe disastroso - spiega - abbandonare serietà e concretezza per la facile via di scampo di dare comunque un colpo agli avversari cavalcando ogni protesta e contestazione». Né convincono il leader migliorista i tentativi di allearsi con la Lega: «Non è molto realistico - dice - come abbiamo visto per la Rai». No, un partito socialdemocratico di tipo europeo non si comporta così: ma è proprio sicuro Macaluso che quello sia il modello a cui si ispira D'Alema?

Maria Teresa Meli

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

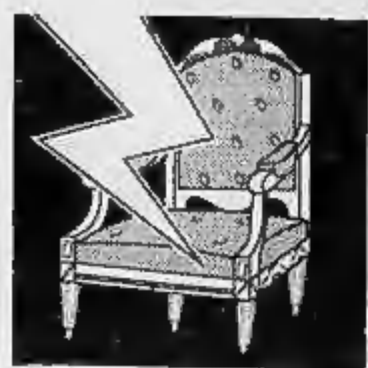
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 663/1955

Certificato n. 2475 del 16/12/1993

La tiratura di Venerdì 4 Novembre 1994 è stata di 550.766 copie

I ministri della Lega e di Forza Italia approvano un documento d'intenti. Astenuti Ccd e An

Regionali, Bossi vince il round con Fini

Il governo dice sì al doppio turno

ROMA. Questa volta, e per la prima volta, le «colombe» hanno tagliato le unghie ai «falchi» del governo e della maggioranza. Pressato dal timore che Bossi potesse mettere in crisi il governo domenica prossima, Berlusconi e i suoi ministri hanno accettato la proposta della Lega di votare per le prossime regionali con il doppio turno. E Fini, che vuole il turno unico per non rischiare di rimanere isolato, ha dovuto in parte cedere.

Il capo di Alleanza nazionale aveva giurato che nel consiglio dei ministri convocato per ieri pomeriggio An avrebbe votato contro la proposta di riforma del leghista Speroni per il doppio turno. Al dunque, la proposta di legge di Speroni è diventata un più blando «documento di intenti», ma conservando l'impegno a favore del doppio turno. E i ministri di An, invece di votar contro, si sono solamente astenuti sul doppio turno, approvando tutto il resto. Per attenuare l'isolamento in cui i ministri di An si sarebbero trovati, si sono astenuti anche gli ex democristiani del Centro cristiano democratico. Così si sono trovati due a due: Forza Italia con la Lega e Alleanza nazionale col Ccd. «Il nostro voto di astensione ha salvato la coalizione» ha ammesso Casini.

E stata la rivincita dell'antica scuola democristiana fatta di mediazioni e sottigliezze, sui fautori dello scontro frontale, trovando degni eredi nei ministri del Ccd e nel sottosegretario Gianni Letta. Che emerge come il discreto stratega vincente di questo difficile passaggio governativo, assieme al ministro Maroni. E non è un passaggio da poco.

Umberto Bossi, infatti, potrebbe considerarsi in parte soddisfatto per quel che ha incassato ieri. Che è l'accettazione di elezioni regionali a doppio turno (che gli permetterebbero più larga possibilità di manovra) ma è, soprattutto, l'essere riuscito per la prima volta a staccare Berlusconi dall'abbraccio strettissimo di Fini.

Ieri sera erano proprio soddisfatti i ministri leghisti. «E' chiaro che questa decisione aiuta...» annunciava il ministro delle Riforme, Speroni. Aiuta, cioè, ad evitare che il consiglio federale della Lega convocato a Genova per domenica, inneschi una crisi di governo. Più che soddisfatto il ministro Maroni, che considera una sua personale vittoria l'essere riuscito a staccare Fini da Berlusconi. «Questo asse di ferro tra Fini e Berlusconi oggi si è dimostrato non esistere. In questo governo la Lega può ottenere le cose che chiede perché Forza Italia è disponibile» dice Maroni a beneficio di Bossi.

Alleanza nazionale accusa il colpo che è il primo vero stop alla crescita della sua influenza politica su Berlusconi. Fini cerca di sdrammatizzare la vicenda assicurando che l'astensione dei suoi «non intacca la solidità del governo». Il ministro Tatarella risponde ai cronisti che l'incalzano: «Non facciamo sacrifici, ma buone azioni».

Tra due settimane Speroni presenterà al Consiglio dei ministri il disegno di legge da passare poi al Parlamento. E alle Camere risulterà che quasi tutti sono favorevoli ad elezioni regionali a doppio turno salvo Alleanza nazionale e i pannelliani. Nei fatti, si formerebbe nelle votazioni in Parlamento quella maggioranza favorevole al «governo delle regole», o «istituzionale», o «costituente» di cui vanno parlando D'Alema, Buttiglione e lo stesso Bossi. Una maggioranza che terrebbe al margine gli ex missini di Fini. Ma se in Forza Italia prevalgono le «colombe» e si sposta verso posizioni più di centro può avere il tanto desiderato appoggio anche dei popolari. E Berlusconi potrebbe veramente progettare di durare, come diceva ieri: «Sono ottimista, sono un testone».

Già ieri sera il segretario del Partito popolare, Buttiglione, riteneva possibile che «Forza Italia finisca il suo appiattimento a destra e riprenda con coraggio il suo programma». Soddisfatte anche le «colombe» di Forza Italia, come il ministro Urbani, quasi solitario difensore di elezioni a doppio turno anche per le politiche. «Ora, anche nel nostro movimento ci sarà dibattito».

Secondo il «documento di intenti» del governo alle regionali il 75 per cento dei seggi sarebbe assegnato col sistema maggioritario uninominale a due turni, il 25 col proporzionale escludendo chi prende meno del 5 per cento. Sulle schede da votare col proporzionale ci sarebbe il nome dei candidati alla presidenza della Regione, che comunque sarebbe eletto dal consiglio regionale.

Alberto Rapisarda

«Troppe liti nel governo»

Scalfaro: così si favoriscono le speculazioni internazionali

Il Presidente Oscar Luigi Scalfaro in compagnia del capo di Stato greco Costantino Karamanlis

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

Troppe liti nel governo. Troppe anche per una maggioranza che ha «difficoltà di dialogo» e vive in equilibrio spesso instabile tra i partiti che la compongono. Basta con le risse che fanno salire la tensione interna del Paese e che, soprattutto, proiettano all'estero un'immagine di debolezza su cui prosperano le speculazioni internazionali. E' vero, tranquillizza Scalfaro, questa dialettica talvolta eccessiva non è ancora «patologica, ma solo fisiologica», però la spirale di «sconcerto» che innesca può avere risvolti drammatici come insegnano i tonfi della lira.

Da Atene, dov'è in visita di Stato, il Presidente si rivolge al governo: abbassate la voce, il «nemico» vi ascolta ed è pronto a tradurre in guadagni per sé e in danni per l'Italia ogni vostro conflitto. E così, al capo di Stato greco Karamanlis che gli domanda quale nuove porti dall'altra sponda dell'Adriatico, Oscar Luigi Scalfaro è costretto a rispondere con un sospiro: «Notizie buone e notizie meno buone». Ma, poi, subito aggiunge: «Con la speranza anche queste ultime diventino presto positive». La rincorsa alla buona stampa del nostro Paese in Europa e nel mondo passa anche attraverso le garanzie del suo Presidente. Il quale, però, confessa di trascorrere «giorni intensi e difficili» in questa stagione di transizione politica: «Ho vissuto al Quirinale due anni che sembrano ventidue».

Due anni duri per chi, «rappresentando l'unità del popolo italiano» non può nascondere i problemi che agitano il Bel Paese: «E poi, se andassi in giro a dire che c'è un'armonia totale e quotidiana nel Parlamento e nella politica - anche nella maggioranza - penso che basterebbero le radio e le televisioni del mondo a smentirmi». Nessuna toppa pietosa, allora, agli strappi che si ripetono a Roma: l'unica soluzione è smetterla, imparare a convivere, evitare che si incrini la credibilità dello Stato: «E' lo sconcerto che crea la speculazione», è lo sconcerto che rende possibili notizie «folli» come quella in cui si dava per imminente l'avviso a Berlusconi, diffusa a Londra.

Parlando con i giornalisti il Presidente della Repubblica dice di aver saputo che il ministro dell'Interno ha aperto un'inchiesta per cercare eventuali responsabilità su quelle speculazione: «Attendiamo i risultati dell'indagine, ma, intanto, diamo mostra di un maggior senso di serenità e tranquillità sul piano internazionale».

Per Scalfaro, è chiaro, sono più colpevoli quelli che si trasformano, anche involontariamente, in preda dei pescicani che fanno il loro mestiere e li divorano. Sarebbe assurdo cercare «generosità e benevolenza» su alcuni mercati esteri: «Chi trova un pretesto per speculare, adesso si aggancia. E lo fa anche volentieri».

Né si può sperare che certi Paesi o certi governi ti firmino cambiali in bianco dimostrandosi pronti «a giurare su di noi, su tutto quello che facciamo o sul nostro futuro».

Da Atene un monito, ma anche una certa comprensione per questa maggioranza in cui si specchia lo sforzo «di gruppi diversi» che non hanno alle spalle una comune esperienza di lavoro: «Se mostrano qualche difficoltà di dialogo, non stracciamoci subito le vesti» dice il Presidente concedendo tempo perché «la buona volontà» sappia risolvere incertezze e ingenuità e smanie litigiose. Ma, subito, è pronto a garantire a Karamanlis che la «democrazia italiana non corre alcun pericolo» anche se al suo interno esistono «posizioni che appaiono tranquille e altre in itinere».

Difficile, la vita del Capo dello Stato, confida ancora una volta Scalfaro. E quasi a sottolineare i tempi più quieti vissuti dai suoi predecessori al Colle, ricorda il periodo in cui era sottosegretario alla presidenza del Consiglio: «De Gasperi, quando si presentava ad Einaudi per annunciargli una crisi di governo, già aveva in tasca la nuova maggioranza». E' una memoria che suona come una sorta di obliquo avvertimento all'esecutivo sul quale in questi giorni sembra allungarsi l'ombra di un possibile scioglimento. Attenti, è il messaggio del Presidente, se salirete al Quirinale per presentarmi questo problema badate di portare con voi anche una soluzione.

Renato Rizzo

Dopo una settimana di contrasti interni sul futuro dell'alleanza si apre a Genova l'assemblea federale del Carroccio. E il leader rilancia la proposta del «governo delle regole»

Umberto Bossi
Sopra: Marco Formentini
Sotto: Roberto Maroni

RETROSCENA

LA SFIDA DEI LUMBARD

Maroni, missione compiuta

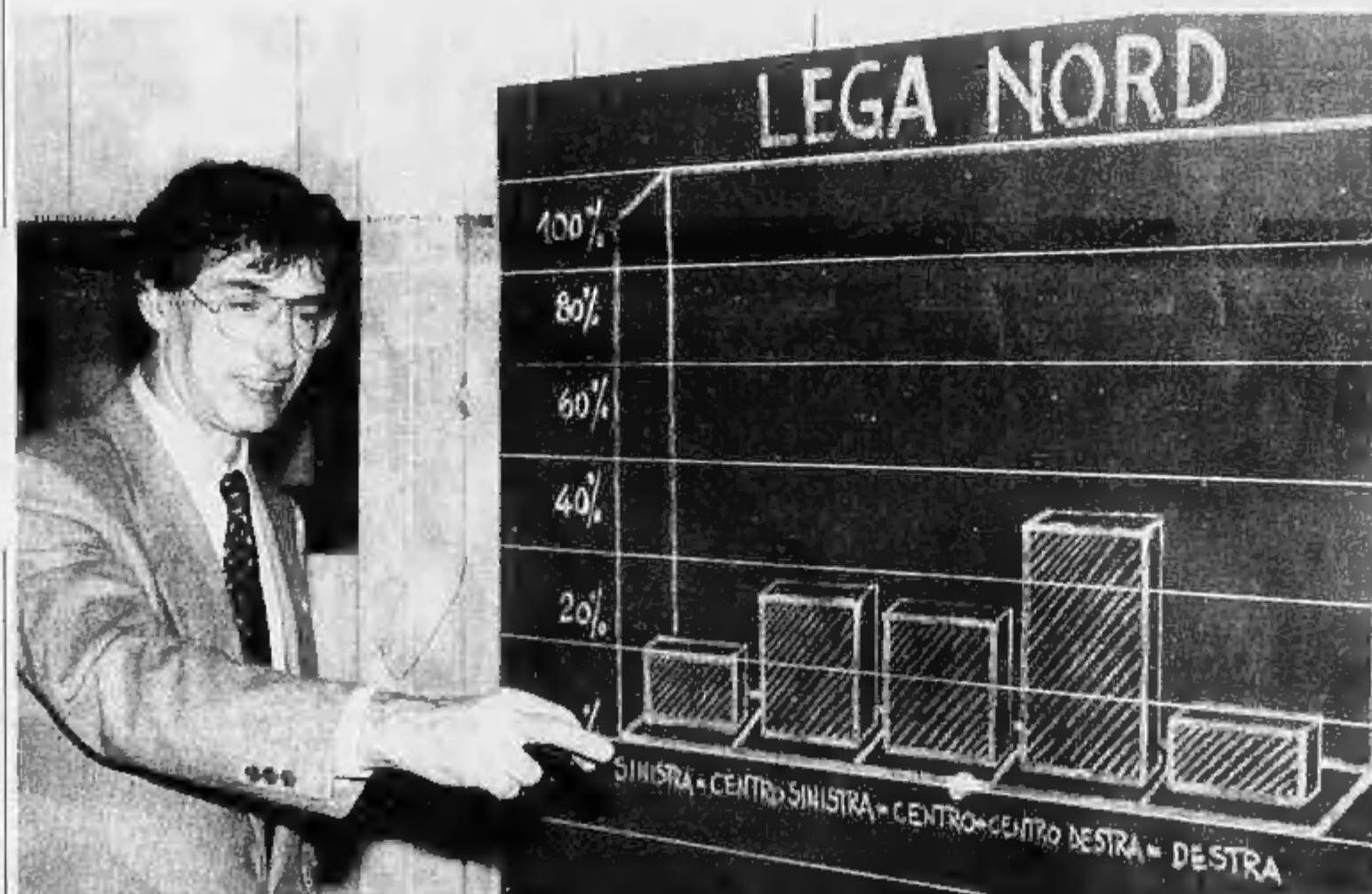
E il Senatur: abbiamo isolato i fascisti

MILANO

UMBERTO, a questo punto non c'è che una strada: mettiamolo alla prova, e subito. Prima di Genova». Venerdì 28 ottobre, alle cinque del pomeriggio, quella telefonata da Montecitorio a Lozza dà il via alla settimana di passione. Passioni leghiste e federaliste, con tanto di interviste, sospetti, litigate, controinterviste, messaggi e malintesi. Bossi è a Roma, furibondo. Roberto Maroni è appena arrivato a casa. Silvio Berlusconi, da due ore, ha annunciato che Emma Bonino sarà Commissario dell'Unione Europea. «Visto? Questi non mollano niente, che ci stiamo a fare in un governo così!? Basta...!».

Basta. Quel venerdì pomeriggio Bossi si sfoga, sta per salire al Quirinale, vuol capire se il presidente Scalfaro nel caso di una crisi di governo è favorevole a nuove elezioni anticipate oppure no, ad un altro governo. Otterrà garanzie, se passa la Finanziaria nessuna elezione in vista anche nel caso di crisi. E allora torna a quella frase di Maroni, «mettiamolo alla prova, e subito». Il ministro dell'Interno aveva già preparato la prima mossa: «Chiediamo un atto di fiducia al governo, l'approvazione della legge di riforma elettorale regionale a doppio turno». Nelle intenzioni, una trappola per Fini.

Quel venerdì 28, per i leghisti, era stata una giornata davvero particolare. Bossi, in un'intervista al *Giornale*, aveva agitato la mattinata con una requisitoria delle sue, e stavolta proprio contro Maroni. Stai con me o con Silvio? Parole e toni da ultimo atto di una tragedia leghista, la rottura tra il Grande Capo e il Fedelissimo. Maroni, a casa, non aveva nascosto l'amarezza: «Posso capire tutto, ma non che mi si faccia passare per quel che non sono. Al governo mi ha mandato la Lega, e se la Lega lo decide esco per primo». Al telefono con Bossi, però, neppure un accenno.

Eppure è proprio quell'intervista a segnare la svolta. Mentre anche i leghisti più puri si aspettano faville, Bossi e Maroni riprendono tranquillamente i loro ruoli. Il Capo torna al Nord e va a comiziare tra Mondovì, la Bergamasca e la periferia milanese. Il ministro si sposta a Roma e riprende a mediare. In tre giorni l'intervista è dimenticata, Marco Formentini («Roberto è un collaborazionista») viene perdonato dopo due telefonate di Bossi e Maroni. Il «Basta!» di Bossi, la sua voglia di scaricare An e Berlusconi e puntare al governo istituzionale, si trasforma: «Governo delle regole».

E' martedì quando Bossi, da Seveso e in un'intervista, inventa la definizione. Via i fascisti di Alleanza Nazionale, via i comunisti di Rifondazione, sì ad un governo che riscriva le regole per la Seconda Repubblica, a partire dal federalismo e antitrust. Maroni, a Roma, mette all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri l'«atto di fiducia», la legge elettorale regionale a doppio turno: «Così vediamo come si comporta Alleanza nazionale, che dirà di no, e come si comporta Forza Italia. Se anche Berlusconi dice no, allora ha ragione Bossi. Se Forza Italia dice sì, allora si può andare avanti».

Governo delle regole? Passa un giorno e la definizione viene ripresa da Massimo D'Alema: messaggio ricevuto. Ma il «governo delle regole» può nascere solo se questo governo non imbocca la strada del federalismo, dell'antitrust, dei principi e dei valori che Bossi ha promesso ai voti di Padania. Maroni, in gran segreto, a Roma incontra, annusa, sonda. Il Bossi da comizio annuncia che domenica 6 novembre, a Genova, chiederà all'assemblea federale il mandato per una «verifica di governo». Sarebbe la pre-crisi, Berlusconi la teme. E per uscirne non resta che l'«atto di fiducia».

Gianfranco Miglio

Il ministro: dovevamo mettere alla prova Berlusconi

Genova è vicina, domani. Una settimana fa, quel venerdì 28, crisi di governo sarebbe stata crisi della Lega. Adesso, passata questa settimana di passioni, la crisi della Lega, una crisi tutta interna, chi favorevole al «basta!» di Bossi e chi contrario, sembra rientrata. Maroni ha confessato tutti i parlamentari leghisti e con Bossi è stato leale: «Io sto comunque con te, ma sappi che il gruppo parlamentare non è compatto come credi». Non è compatto per una crisi al buio, non è affatto entusiasta di un governo istituzionale con il pds, e forse non ha ben capito le ultime mosse del Grande Capo.

Ma ecco che l'«atto di fiducia» diventa la soluzione dei problemi di casa Lega. Passi pure, anzi ben venga un «no» di Fini al doppio turno per le elezioni regionali. Ma se anche Berlusconi dovesse rispondere no, allora vorrebbe dire che ha ragione Bossi, «con questo governo non si ottiene nulla». Bossi, per la verità, sul «no» ha già scommesso. L'ha gridato l'altra sera a Clusone, l'ha ripetuto ieri sera a Bresso: «Noi siamo qui per cambiare, non possiamo lasciare il Paese in queste condizioni e in quelle mani». Un no al doppio turno, calcola Bossi, ricompatterebbe la Lega, anche i più titubanti e filogovernativi.

A Maroni, in questa settimana, Bossi ha lasciato l'ultima mano del gioco, l'ultima possibilità di mediazione: «Tu dici che con questo governo si può arrivare al federalismo? Vediamolo nei fatti. Vedremo se prima di Genova arriva un sì o un no». E sempre scommettendo sul «no» Bossi comizia avvertendo i «dorotei» della Lega, quelli che si sarebbero affezionati al «poltronismo», chi vorrebbe frenare. Maroni tratti pure, se ha ragione lui va bene. Diversamente, che tutti si preparino all'ordine, «ora o mai più!», ora o si rischia di affogare nel berlusconismo avvolgente, di perdere consensi e visibilità.

E' ben pronto Bossi. «C'è chi dice di andare piano, ma il federalismo lo facciamo adesso o mai più», ripete ai suoi. Prontissimo a risolvere, alla sua maniera, problemi di titubanze e poltronismo: «Se c'è qualche parlamentare che ha paura non importa, passerà lo stesso quello che dobbiamo fare. Uno a volte va in Parlamento, prende un ministero e si trasforma in un peones, si dimentica dove sono le stelle e gli astri, perde il contatto con la gente. Così magari è convinto di essere andato lì per i suoi meriti personali e non per portare avanti un ideale, per lottare per il cambiamento». Leghista avvisato...

Manca un giorno all'appuntamento di Genova, e Bossi ha passato il pomeriggio di ieri aspettando serafico una telefonata da Palazzo Chigi: «Vedremo...». Ben diverso il tono di Maroni, prima del Consiglio dei ministri: «Quello che potevo fare l'ho fatto». L'obiettivo era rompere l'asse Alleanza Nazionale-Forza Italia proprio sul doppio turno, ma soprattutto arrivare a Genova con qualche risultato politico, almeno un'apertura dichiarata da parte di Forza Italia: «E se non arriva niente, a Genova Bossi non potrà che accelerare».

Bossi che ha già la testa nel futuro prossimo, nel governo delle regole. Maroni che è tutto preso dal presente, Berlusconi da convincere, Forza Italia da spaccare, Fini da isolare. «Berlusconi comincia a capire che Bossi non finge, che è pronto a ripartire da zero, a tornare ad attaccare manifesti in tutto il Nord come facevamo fino a pochi anni fa - spiega Maroni -. E comincia a capire che nel caso di crisi le elezioni non sono affatto sicure: senza elezioni An va all'opposizione, e con un governo istituzionale sopravvive 15 secondi».

Maroni, il mediatore, continua ad aspettare un segnale prima dell'Assemblea Federale. Bossi, al contrario, già prepara il discorso di Genova: «Se non è possibile il cambiamento, la Lega si muove!». Ha già preparato l'incipit, tutto puntato sull'indispensabilità di antitrust e federalismo: «Cosa cambia in questo Paese? Niente! Può una forza politica nata dal popolo come la Lega garantire la governabilità per la governabilità, vale a dire il potere per il potere? Nooo, deve operare per il cambiamento!». Su questo nessun leghista discuterebbe mai. E allora, votata la finanziaria, sarà crisi.

Il rischio di elezioni anticipate, per Bossi, è un rischio calcolato. Da venerdì 28 ottobre, dal suo ultimo incontro con Scalfaro, si è convinto che il Presidente non le vuole. Così, ai suoi più titubanti, a chi teme di lasciare Montecitorio, ripete quel che va dicendo nei comizi: «Toglietevele dalla testa, le elezioni. Qui si va a un governo costituente e non istituzionale o pre-elettorale. Fino a quando c'è un personaggio che controlla 300 televisioni e 17 mila giornali non si va al voto. Sarebbe impedito il libero e democratico svolgimento della campagna elettorale». Punto e basta. Bossi ne è certissimo.

A sera, mentre sta per raggiungere Bresso e il suo comizio quotidiano, Bossi riceve la telefonata di Maroni. Missione compiuta: «Sul doppio turno Berlusconi ha cambiato parere, Forza Italia sta con noi, An è sola». Maroni è soddisfatto, Bossi forse: «Abbiamo isolato i fascisti». Da Berlusconi arriva anche un secondo atto di fiducia: il collegio di Padova, quello che era della Bonino, andrà alla Lega. Maroni gongola, è un doppio passo. Ma il «governo delle regole» resta sempre lì, vicino, come l'assemblea leghista di Genova. Il diffidente Bossi prende tempo: «Decideremo domani...».

Giovanni Cerruti

Da una settimana viene ricercato dalla Guardia di Finanza

Prandini: non sono latitante

L'ex ministro: mi presenterò ai giudici

ROMA. Gianni Prandini, ex ministro dei Lavori Pubblici, un tempo ras democristiano, ma oggi in disgrazia, è formalmente un «irreperibile». Vale a dire che è un latitante. Da una settimana la Guardia di Finanza lo cerca, su ordine del tribunale di Roma. C'è un mandato di arresto da eseguire. Però Prandini non si trova più. O almeno non si trovava fino a ieri mattina, quando un giornale e tutte le televisioni non hanno parlato del caso. E l'ex ministro s'è fatto vivo con una dichiarazione: «Non sono un latitante. Ho appreso che la Guardia di Finanza mi sta cercando e non appena avrò parlato con i miei legali mi costituirò. Sono in Italia e tra l'altro vicino Roma».

Il difensore di Prandini, per ironia del caso, è quel professor Carlo Taormina che sta passando i guai a Milano, indagato anche lui, non solo il suo assistito generale Cerciello, per colpa forse di un carattere troppo impetuoso. Ma in fondo, un po' di carattere, a Prandini, famoso ai suoi tempi per essere stato un democristiano anomalo e sanguigno, non dispiacerà. Ed ecco che l'avvocato Taormina abbandona ogni diplomazia: «Sin da quando si è venuti a conoscenza della richiesta dell'autorizzazione all'arresto si è provveduto a contattare il tribunale dei ministri per assicurare la piena disponibilità di Prandini ad essere sentito. Questo al fine di eliminare, ove sussistessero, residue esigenze di indagini. La risposta è stata quella che oggi si conosce. E questo avviene quando l'inchiesta è sostanzialmente conclusa e non vi sono pericoli per l'inquinamento delle prove».

L'avvocato Taormina protesta dunque che si tratta di un arresto immotivato. Non ci sarebbero, a parer suo, né il pericolo di fuga, né la possibilità di reiterare il delitto, né il pericolo di inquinare le prove. «Prandini, in linea con la sua posizione di sempre, intende costituirsi per chiarire la sua posizione».

Ben diversa la valutazione del tribunale dei ministri. Su sollecitazione dei quattro pm che si occupano dello scandalo Anas - e cioè Giancarlo Armati, Giorgio Castellucci, Sante Spinaci, Cesare Martellino - lo speciale tribunale che persegue i reati dei ministri (attuali ed ex) da una settimana ha emesso l'ordinanza di custodia cautelare.

Prandini è accusato di aver intascato tangenti miliardarie. Mazzette che ruotavano attorno agli appalti Anas. Addirittura s'è perso il conto di quanti miliardi siano in gioco. Secondo una valutazione sarebbero 25. Secondo un'altra stima, i miliardi sarebbero 40.

Le valutazioni sono diverse a seconda se si considera solo l'inchiesta principale - quella appunto che ha fatto scattare l'ordine di arresto - oppure le altre quattro che lo vedono implicato. Recentemente, poi, il fascicolo si è arricchito di nuove ammissioni dell'imprenditore Pizzarotti e della scoperta di diversi conti svizzeri dove sarebbero finite, secondo l'accusa, una parte delle tangenti. Agli atti ci sarebbe addirittura la confessione del titolare di quei conti, che avrebbe ammesso di aver fatto da prestanome a Prandini. **[r. r.]**

L'ex ministro dei Lavori Pubblici il dc Gianni Prandini

«Ma prima voglio parlare con l'avvocato»

Presunto abuso d'ufficio nella vicenda Secit

Tremonti: il Tribunale mi convochi con urgenza

ROMA. Quali società sono riconducibili al ministro delle Finanze Giulio Tremonti e quali di queste sono state oggetto di verifiche fiscali? Sono queste le richieste formulate dal sostituto procuratore Pietro Giordano nel documento di accompagnamento degli atti al tribunale dei ministri affinché svolga indagini sul responsabile delle Finanze. La trasmissione degli atti di indagine è stata notificata a Tremonti giovedì. Contestualmente, il ministro è stato informato di essere oggetto di una indagine che ipotizza il reato di «abuso d'ufficio», per aver omesso le direttive previste da un decreto legge del luglio scorso.

Tra gli atti trasmessi dalla procura al tribunale dei ministri, gli esposti degli ispettori del Secit, Alfonso Ferrucci e Mario Casaccia, che sostengono che il ministro avrebbe bloccato l'attività del servizio ispettivo del ministero.

Secca la replica del ministro: Tremonti ha chiesto «di essere ascoltato con la massima urgenza» per sostenere le sue ragioni ed ha ribadito che sul versante delle accuse di omissioni di atti «non si capisce quale sia l'illecito penale». Quanto alla presunta omissione di atti di ufficio: «Mi si accusa di non aver emanato i decreti attuativi di un decreto legge non ancora convertito. Ma questo non prevedeva alcun termine per l'emanazione dei decreti». **[r. int.]**

Sul filone di Telepiù informato anche il Garante

Inchiesta sulla telefonia 120 gli indagati a Roma

ROMA. La Procura di Roma ha disposto la trasmissione, al garante Giuseppe Santaniello, del rapporto sulle indagini condotte dalla Guardia di Finanza sull'assetto societario di Telepiù. Lo ha deciso il magistrato che sta conducendo l'inchiesta a Roma, il sostituto procuratore della Repubblica Maria Cordova. Sul contenuto del rapporto non sono trapelate indiscrezioni. Per questa vicenda non vi sono indagati.

Si è appreso invece che, nei giorni scorsi, Maria Cordova, titolare delle inchieste sull'assegnazione delle frequenze tv e sugli appalti per le telefonie, ha chiesto al gip una proroga di altri sei mesi. Dalla richiesta è trapelato che, complessivamente, le persone coinvolte nelle due indagini sono oltre centoventi. 100 circa, sono indagate per le telefonie (appalti per la rete telefonica, costruzione di immobili, forniture di computer, macchine da scrivere elettroniche al Ministero delle Poste ed altri dicasteri). Per le frequenze sono, invece, indagate, le altre 20 persone. Le ipotesi di reato che vengono contestate, a seconda delle singole posizioni, nelle due indagini, vanno dall'abuso d'ufficio alla corruzione, alla concussione, al falso in atto pubblico. **[Agi]**

DALLA PRIMA PAGINA

DISCUTERE SULLA DEMOCRAZIA

volte prima di liquidare con una scrollata di spalle le inquietudini sul nostro presente e sul nostro futuro di due vecchi pessimisti, politicamente ingenui ma moralmente integerrimi e dotati di una qualche virtù rabdomantica. Ci penseremmo due volte perché anche le sensazioni, le paure, quando si rafforzano e si diffondono, condizionano la politica e la nostra stessa vita. E poi perché la cronaca politica contingente, come vedremo, ci impone comunque di seguire uno scontro sotterraneo ma decisivo in atto fra l'anima di destra e l'anima di centro del governo Berlusconi.

In Bobbio, che evoca a chiare lettere la parola «fascismo», è forte il richiamo alla «strafottenza», alla «volgarità», al «virilismo» che connotano componenti decisive della maggioranza, rivelandone l'istintiva propensione all'esercizio della forza, cioè del comando piuttosto che del governo. In Bocca, che parla di «dittatura» ma non espressamente di «fascismo», la preoccupazione riguarda piuttosto l'impudenza con cui settori della nuova classe dirigente ricorrono alla bugia per giustificare delle scelte di occupazione del potere, da ultimo nel caso delle nomine Rai.

Volendo, la ricerca di indizi degenerativi potrebbe proseguire in altri campi: non è consueto, per esempio, un ministro dell'Interno che di colpo comincia ad occuparsi di economia, ipotizzando un «attentato» e aprendo l'inchiesta sugli speculatori, a metà fra la demagogia e la caccia alle streghe (magari il Viminale potesse risolvere i problemi della lira e della Borsa!).

Come dimostra anche quest'ultimo episodio, di cui è protagonista un ministro leghista, e non missino, il pericolo che saltino le regole del gioco democratico - e che si affermi invece una «concezione guatemalteca della politica», per usare le parole di Giuliano Ferrara - non è semplicisticamente attribuibile alla presenza di An nella maggioranza. Anzi, va probabilmente riconosciuta la buona fede di Gianfranco Fini quando annuncia il proposito di riciclarsi quale leader del centro e non più solo della destra, per occupare lo spazio lasciato libero dalla disintegrazione della democrazia cristiana, cioè del preesistente ricettacolo del moderatismo italiano. In fondo non è colpa di Fini se la cultura conservatrice in questo Paese non è liberale ed einaudiana, bensì populista-corporativa con ascendenze semmai mussoliniane.

E' proprio questa la partita che si gioca nei prossimi giorni dentro alla maggioranza e al governo: ci sono uomini come Cesare Previti, ministro e leader di Forza Italia, che per formazione culturale costituiscono l'anello di congiunzione fra vecchia e nuova destra, per i quali l'integrazione con i post-fascisti è la più naturale e la volontà di sconfiggere l'avversario ispira ogni mossa; mentre ci sono altri uomini come Giuliano Urbani cresciuti dentro culture minoritarie ma cosmopolite, preoccupati innanzitutto di definire nuove regole del gioco per dare vita a una politica conservatrice d'impronta europea.

Non è questa la sede per fare dei pronostici su quale delle due componenti prevarrà dentro le forze di maggioranza, e con quali conseguenze riguardo al governo. Silvio Berlusconi probabilmente non ha ancora scelto, forse l'istinto lo spinge in una direzione (Previti) e la ragione nell'altra (Urbani). Il rapporto con le opposizioni, l'attenzione a ripristinare una corretta separazione dei poteri, le norme anti-trust e la politica di risanamento, costituiranno altrettanti momenti di verifica.

A tutti i protagonisti di questo scontro sommessamente vorremmo segnalare che i moniti sul pericolo di uno slittamento inconsapevole ma progressivo oltre i confini della democrazia - a cominciare dai linguaggi e dai comportamenti - possono rivelarsi un termometro prezioso. Su cui discutere, per non rimuoverli.

Gad Lerner

Scoperto in un supermercato del Canavese, il pesce è stato acquistato a Civitanova Marche

L'allarme colera sbarca in Piemonte

Il vibrione nelle seppie

TORINO. Si sposta al Nord l'emergenza colera. Dopo i casi di Bari adesso è Torino a finire al centro dell'attenzione. Il vibrione è stato scoperto e isolato in una partita di pesce fresco venduto in un supermercato del gruppo veneziano Pam, a Rivarolo Canavese, Comune della prima cintura torinese.

I tecnici del servizio di Igiene pubblica dell'Usl 38 lo hanno trovato in alcune partite di seppioline nere, poste in vendita la scorsa settimana. Lunedì sarà eseguita una controanalisi per cancellare anche gli ultimi dubbi. Negli ospedali della zona non si segnalano, per ora, ricoveri sospetti.

Intanto la Pam ha già ritirato tutto il pesce fresco dai suoi punti vendita in Italia. «Per precauzione - dicono i responsabili della catena commerciale - fino a quando l'emergenza non sarà rientrata sui nostri scaffali non si troverà più pesce di mare nostrano, se non di allevamento».

L'allarme è scattato ieri mattina quando dal laboratorio d'analisi di Ivrea è partita una segnalazione in cui si parlava di pesce «non conforme» alle norme, venduto nel supermercato di Rivarolo. La merce è subito stata ritirata: sugli scaffali sono rimasti solo i prodotti congelati.

La scoperta del vibrione è stata quasi casuale. Tutto, infatti, risale al 26 ottobre quando i responsabili dell'Usl 38 di Cuorgnè hanno iniziato, autonomamente, una serie di «accertamenti anti colera». Alla Pam erano stati ritirati alcuni campioni di pesce fresco, tra cui anche le seppioline, subito inviati al laboratorio. Ieri i risultati: in quelle tre casse di seppie (quindici chili in tutto, venduti tutti il giorno 28) è stato isolato il vibrione del colera, patogeno responsabile della malattia.

Il pretore di Torino, Raffaele Guariniello, ieri pomeriggio ha incontrato i responsabili dell'ufficio di igiene dell'Usl 38 che hanno prelevato i campioni, e poi ha aperto un'inchiesta. Bisogna accertare da dove arriva quella merce e se sono state rispettate tutte le norme di sicurezza per la tutela della salute. «Su questo argomento non abbiamo assolutamente dubbi» dice Danilo Notarangelo, responsabile di area della Pam per il Piemonte e la Valle d'Aosta. E aggiunge: «Da quando è iniziata l'emergenza in Puglia non compriamo più pesce che arriva dalle zone a rischio».

Finora negli ospedali non si segnalano ricoveri sospetti Aperta un'inchiesta

Il commerciante Maurizio Massarenti e la moglie: hanno venduto le seppie contaminate

Le tre casse di seppioline dove sarebbe stato individuato il vibrione erano, infatti, state acquistate al mercato del pesce all'ingrosso, a Torino, dalla Aemme srl, un distributore che si rifornisce all'asta «Ittingrosso» di Civitanova Marche. «Per noi quella era merce perfetta - dice ancora Danilo Notarangelo - ci sono due certificazioni di altrettante Usl, quella di Civitanova e quella di Torino, che dicono che il nostro è pesce fresco e perfettamente commestibile».

Ma allora, se già esistono altre analisi, perché il vibrione non è stato isolato prima di arrivare sugli scaffali di un supermercato? La risposta provano a fornirla i medici del laboratorio analisi di Ivrea. «Il vibriocolera va cercato appositamente - spiega Paolo Sartirana - noi lo abbiamo fatto, quella merce era stata campionata proprio a questo scopo. Dopo l'analisi di lunedì avremo maggiori risposte: se il vibrione non sarà più rilevato, riterremo valida quell'ultima analisi, altrimenti, con certezza, parleremo di vibrione colerico».

Alla Pam di Rivarolo i responsabili fanno il punto. «Disinfetteremo le scaffalature e poi rimetteremo in vendita il pesce» dice Paolo Brogioni, direttore degli acquisti di merce deperibile. Senza nascondere il disappunto, aggiunge: «A dodici ore dall'allarme noi non abbiamo ancora in mano un documento in cui si dica ufficialmente che nel nostro pesce c'era il vibrione».

Lodovico Poletto

Il mercato del pesce

Il fornitore

«Il mio pesce? Era sanissimo»

CIVITANOVA MARCHE. Alza la voce per dire che non c'entra con questa storia, il titolare della ditta «Ittingrosso» di Civitanova Marche che ha venduto alla «Aemme Pesca» di Torino il pesce «indiziato» di aver trasferito il vibrione nel Nord Italia.

E lancia accuse pesanti. Pietro Pinesi, asserendo che molti commercianti ittici stanno comprando pesce a piene mani, e naturalmente a prezzi irrisori, sulle coste pugliesi. Assicura che lui, invece, acquista solo nel mercato ittico locale che la partita inviata nel capoluogo piemontese, come tutte, era regolarmente certificata dalle autorità sanitarie. Di più: da quanto è stato possibile apprendere in ambienti della marineria civitanovese, non solo il pesce locale viene venduto in tutta Italia, ma addirittura all'estero.

«La mia azienda - dice Pinesi - compra pesce soltanto a Civitanova Marche e osserva il più rigoroso rispetto delle normative. Spediamo in molte città del Nord Italia da anni e non abbiamo mai avuto problemi. Anche quella partita è stata smistata in diversi centri e nessuno si è lamentato. Peraltro - aggiunge, come a voler allargare il campo delle eventuali responsabilità - mi risulta che, sia l''Aemme Pesca', sia la stessa 'Pam' abbiano molti fornitori. No, mi dispiace, ma io non voglio pagare per altri. Aggiungo dell'altro: in questi giorni, grosse ditte, approfittando del crollo dei prezzi, hanno acquistato molto pesce in Puglia, che poi hanno venduto dovunque. E' risaputo. Seppur venduto al mercato ittico di Civitanova Marche, come si fa, quindi, ad essere sicuri che quelle seppie non provenissero da fuori?».

Pinesi, che condivide la titolarità della «Ittingrosso» insieme a due fratelli, è originario della Puglia, ma si è trasferito nelle Marche ormai da molti anni. La notizia dell'isolamento del vibrione sul pesce venduto da lui a Torino dice di averla appresa addirittura dai telegiornali. Nessuno gli avrebbe fatto sapere niente per tutta la giornata di ieri.

Il quantitativo che ha venduto all'«Aemme Pesca» di Maurizio Massarenti e della moglie Fulvia Aimo, 60 chilogrammi, lo definisce irrisorio rispetto alle partite che di solito tratta. La notizia ha comunque destato grande allarme nelle Marche, una regione che vanta la marineria più grande d'Italia dopo quella siciliana. Nei mercati ittici locali, fino ad ora il pesce si era continuato a vendere, a prezzi quasi normali. Molto preoccupati sono soprattutto i pescatori di Ancona, città che ha la maggiore flottiglia della regione, con quasi 150 imbarcazioni.

Jerry Paladini

L'ESCALATION DEL VIBRIONE

14 SETTEMBRE Colera in Albania: quattro morti e decine di malati. Elveno Pastorelli assicura: «Il nostro Paese non corre alcun pericolo»

22 OTTOBRE Bari, primo caso di colera in Italia. E' un uomo che ha mangiato seppioline crude

23 OTTOBRE Secondo caso, ancora a Bari, contagiata è una donna di 63 anni, ha mangiato triglie crude. Il vibrione del colera viene individuato nelle fogne

24 OTTOBRE Ancora un caso, e anche questa volta il «colpevole» è il pesce crudo. Per il mercato ittico è crisi

25 OTTOBRE Altre due persone in osservazione: una a Bari, l'altra a Taranto. Gli ambientalisti lanciano l'allarme: con un sistema fognario come quello italiano, il vibrione può diffondersi ovunque

29 OTTOBRE Un uomo di 75 anni, che ha mangiato calamaretti crudi, ha il colera. E' il sesto caso. Il vibrione viene individuato per la prima volta al di fuori del capoluogo, a Nola

31 OTTOBRE Le persone colpite da colera sono otto. Il vibrione viene individuato, sempre a Bari, anche in una partita di finocchi. E' allarme anche sui mercati ortofrutticoli

1 NOVEMBRE Salgono a dieci gli ammalati. L'ultima vittima, una donna, non ha mangiato pesce, ma verdure crude

INTERVISTA

EMERGENZA SANITARIA

«Basta mangiare cibi cotti»

Il ministro Costa: non drammatizziamo

Ministro Costa, dieci ammalati di colera a Bari ed il vibrione ai piedi delle Alpi. Forse non sarà un'epidemia, ma non le sembra il caso di allarmarsi?

«Per carità, non drammatizziamo. Sarebbe un'errore sovraddimensionare il problema ed il pericolo. C'è il rischio di provocare un danno terribile alla nostra economia, del tutto sproporzionato di fronte ad una infezione che, in definitiva, regredisce di fronte ad un antibiotico. Limitiamoci a considerare il fatto di Rivarolo Canavese un campanello d'allarme».

Torino come Bari? Non teme nuovi casi, addirittura in una regione avanzatissima sotto il profilo igienico-sanitario?

«Mi creda: in Puglia il rischio era molto più accentuato. Là c'è una tradizione alimentare, durissima da modificare, che si è sempre fondata proprio sul pesce crudo. Ed anche l'abitudine di cibarsi di verdure crude è più accentuata. In Piemonte, invece, non esiste l'abitudine al consumo del crudo, mentre è più diffuso il consumo di verdura cotta. C'è una aliquota di immigrati, che potrebbero avere conservato certi gusti, ma è anche vero che la cultura alimentare è più profonda e i controlli sono più generalizzati».

Quindi è improbabile che il colera colpisca anche al Nord?

«Non impossibile, ma improbabile sì. L'aspetto comportamentale è infatti decisivo: il vibrione, nel caso sia in agguato, colpisce soltanto chi ne favorisce l'attacco. Come è avvenuto a Bari dove l'impreparazione al problema e abitudine alimentari vecchie di secoli hanno favorito la diffusione attraverso strutture precarie come gli scarichi e le fogne».

Il vibrione è arrivato persino al supermercato sotto casa. C'è allarme anche fra le casalinghe. Il pericolo non sembra più tanto lontano. Che risponde ministro?

«Quel vibrione è una scheggia impazzita: non poteva essere scoperto con i semplici controlli veterinari al momento dello sbarco, nel porto di Civitanova Marche, ma è stato poi individuato alla prima analisi di laboratorio più approfondita. Capisco che possa essere un fatto che impressiona la massaia, che sino a ieri si era fidata ciecamente e che ora dovrà fare attenzione anche in località particolarmente lontane dal luogo del contagio. C'è però un consiglio molto banale, per stare tranquilli: per qualche giorno consumiamo cibi cotti. Ogni massaia sa come fare per non fare rimpiangere quelli crudi».

Cosa intende fare il governo, per elevare la soglia di attenzione?

«Innazitutto confermare tutte le misure che sono state prese sinora e che stanno dando buoni risultati: in Puglia non ci sono nuovi casi da quattro giorni. Poi fare in modo che queste stesse precauzioni vengano osservate anche nelle altre regioni, che evidentemente sono tutt'altro che immuni da rischi».

Da dove arriva il vibrione?

«Ormai lo sappiamo con certezza. Si è sviluppato in Pakistan, circa 18 mesi fa, ed è stato protagonista di una singolare avanzata: ogni mese guadagnava un Paese. Così, tappa dopo tappa, si è avvicinato al Mediterraneo. Abbiamo avuto modo di seguirlo passo a passo perché si tratta di un vibrione di tipo molto particolare, che ha lasciato il segno del suo passaggio in modo indelebile. Qui è entrato attraverso la porta dell'Albania, che per noi rappresenta un punto debole. Non abbiamo infatti una netta separazione con quel Paese: siamo uniti, oltre che dal mare, anche dai movimenti delle persone e dal commercio».

Esiste un vaccino anticolerico. Perché non viene usato?

«Purtroppo non rappresenta un metodo di prevenzione sufficientemente sicuro a causa della scarsa efficacia protettiva, ma soprattutto della breve durata della immunità che conferisce. Ciò potrebbe addirittura indurre un falso senso di sicurezza nel soggetto vaccinato. Insomma, potrebbe provocare più guai che benefici».

Angelo Conti

IL CASO

IL J'ACCUSE DEL MINISTRO

«La crisi? Colpa dei giornali»

Poli Bortone: «Fermare l'allarmismo»

Il ministro per l'Agricoltura Adriana Poli Bortone

Lettera al Garante per l'editoria: «I media hanno delle responsabilità»

ROMA

C'ERA da aspettarselo: se in Puglia le vendite del pesce e delle verdure sono crollate per la paura del colera, la colpa non è da attribuire a quegli irresponsabili che sciacquavano il pesce o irrigavano gli orti con acque nere, ma ai mezzi d'informazione. Enfatizzando quei pochi e isolati casi di colera scoperti in Puglia, i giornali, le radio e le tv avrebbero creato una psicosi collettiva che ha fatto crollare la commercializzazione dei prodotti italiani.

L'accusa viene da un ministro della nostra Repubblica e più precisamente da Adriana Poli Bortone, che regge il ministero delle Risorse Agricole. Parole che si leggono, nero su bianco, sulla lettera che proprio ieri il ministro ha inviato a Giuseppe Santaniello, garante per l'editoria, per sollecitare «un'adozione tempestiva di controllo per contribuire a risolvere il problema della responsabilità che anche la stampa, la radio e la televisione condividono». Una ricetta terapeutica ed epidemiologica di nuovo genere: imbavagliamo i mezzi d'informazione e il vibrione, privo di ribalte e di riflettori, scomparirà d'incanto.

«La vicenda sarebbe soltanto comica se non nascondesse una realtà assai più inquietante - commenta Paolo Serventi Longhi, segretario dell'Associazione Stampa Romana -. Iniziative di questo genere non devono essere sottovalutate ma piuttosto viste nell'ottica di quel clima da caccia alle streghe e di crescente ostilità verso quella stampa non asservita al governo. Un accanimento corale contro la libertà di informare, un atteggiamento non più accettabile».

Forse la lettera era ancora in viaggio quando il ministro della Sanità Costa abbandonava precipitosamente la riunione di governo per volare in Piemonte, dove tracce di vibrione erano state scoperte su prodotti ittici provenienti dalle acque dell'Adriatico.

Ma forse la singolare richiesta al garante Santaniello ha un'altra spiegazione. Nel ricercare le cause che avevano fatto riapparire il vibrione, i mezzi d'informazione hanno rivelato e documentato una realtà pugliese a dir poco sconcertante: fogne a cielo aperto, condotte che scaricano sul lungomare liquami di ogni genere, abitudini alimentari a rischio e difficili da sradicare, interessi di categoria che prevalgono sul bene comune, il tutto nella solita cornice di penosi palleggiamenti di responsabilità e di accuse. Immagini sgradevoli e capaci di disturbare certi programmi, e perciò da scoraggiare.

Il ministro delle Risorse Agricole sembra avere un debole per i pescatori in genere e per quelli pugliesi in particolare (ampiamente rappresentati nel suo collegio elettorale). Basti ricordare che uno dei suoi primi interventi, quello a favore delle spadare, ha sollevato reazioni tanto violente da indurre parecchi Paesi a minacciare un embargo sui prodotti italiani.

Nei giorni scorsi la Poli Bortone, per dimostrare che il pericolo colera non esiste, si è esibita in pubblici assaggi di merluzzetti sulle spiagge pugliesi.

Subito dopo aver inviato la lettera al garante la Poli Bortone si accingeva a fare approvare dal Consiglio dei ministri, fra le contestazioni degli stessi alleati di governo, una serie di provvidenze straordinarie per oltre 100 miliardi.

Bruno Ghibaudi

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8401212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 250952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 30, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699330; **FIDENZA**, via Berenini 120, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Mazzini 34, t. 501192-573688; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913039; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 3930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642-3-235726-234950; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4826904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501655-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro risposta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o riferiti... il doppio. Nerelli urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. A aziende artigianali commerciali industriali privati finanziamenti velocemente L. 10/400 milioni. Tel. 0422 423.994 - 424.180

AZIENDA elettronica piemontese leader nel settore cerca socio finanziatore per espansione attività. Tel. 0330 876 522

CEDESI quote di avviate agenzie di viaggi in Torino provincia e Piemonte. Tel. 011 517.0186

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 562.0070 - 562.0125.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CENTRO polisportivo prima cintura 8000 mq fabbricati rurali ristrutturati 30000 mq parco alberato 2 abitazioni tennis maneggio bocce laghetto progetto costruire piscina campo calcetto e fabbricato 300 mq cedesi proprietà e attività. Telefonare 011 908 6380

CLUB privato vendo a prezzo di vero affare sito in Lenì ottima posizione arredamento nuovo. Tel. 011 265 1828 serali.

LICENZA ambulante fiori e piante posto fisso su corso zona Crocetta cedo. Telefonare 248 5329

NEGOZIO calzature gadgets in via Madama Cristina 1 vano con vetrina fronte laboratorio XIV L. 75 milioni. Tel. 606 0209

OPPORTUNITA' commercio ovvero panificio pasticceria via pedonale. Mentone. Contratto di affitto commerciale. Tel. 0033 93 359 580. Chiuso lunedì.

VENDESI azienda artigiana grafica. Telefonare al 220 1805 dalle 18.30 alle 20.30.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

IMPRESA costruzione edile esegue lavori di ristrutturazione di qualsiasi genere. Max serietà. Tel. ore serali 248 5281.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTRICISTA meccanico esperto cerca industria materiale stradale. Scrivere Publikompass 5518 - 10100 Torino

MOBILIFICIO cerca operai per montaggio mobili anche a mezza giornata. Telefonare solo se esperti al 619.3726

IMPIEGATI

CERCASI diplomata o titolo pratica o lavori ufficio veloce dattilografa/o esperta o terminalista. Tel. 011 650 4078.

PENSIONATA/O libera/o con provata esperienza contabilità generale ed industriale maturata esclusivamente piccola società cerca part-time società elettromeccanica Torino. Scrivere Publikompass 2024 - 10100 Torino

SOCIETA' di informatica cerca diplomatora con esperienza almeno biennale nella gestione di progetti per l'avviamento del controllo di qualità presso aziende medio/grandi. Scrivere Publikompass 7949 - 10100 Torino

SOCIETA' internazionale ricerca laureati o diplomati esperti in PLC/Software/Hardware è richiesta esperienza almeno triennale, e conoscenza parlata e scritta inglese o ... Scrivere Publikompass 5544 - 10100 Torino

SOCIETA' per azioni cerca ragioniera/e o perito commerciale per ufficio amministrativo, dichiarazioni fiscali, bilancio. Telefonare 0173 619 ...

TECNICI

AZIENDA leader nel settore stampanti grafiche per il potenziamento dell'attività di assistenza tecnica ricerca 1 field service engineer per la sede di Torino. Si richiede diploma perito elettronico o equivalente, età 22/35 anni, gradita esperienza nel settore, patente B. Inviare dettagliato curriculum a: MPH S.r.l. - via Baracca 13 - 20026 Novate Milanese (MI)

DITTA costruzioni stampi termoplastico ricerca disegnatore progettista esperto CAD-CAM. Scrivere Publikompass 5520 - 10100 Torino.

DIRIGENTI

FARMACISTA con idoneità alla titolarità cercasi per cessione 50% farmacia. Tel. 011 226 9068 - 011 568 1077.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

PER lancio pubblicitario azienda leader costruzione catalizzatori, analizzatori gas di scarico, banchi prova ed ammortizzatori cerca agenti plurimandatari introdotti autofficine. Zone libere. Telefono 02 824 2720/920 - 011 957.2369.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDETTO alla sicurezza. Scorta, trasporto valori, disponibilità, referenziato offresi. Tel. 011 309.9302

AUTISTA offresi a ditta o privato anche part-time anche con furgone. Telefonare 319.5403

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO qualificato libero per fine contratto. Tel. 0123 346.476.

CUOCO trentennale esperienza, esaminerebbe proposte di lavoro. Telefonare pomeriggio allo 011/995 8801

PASTICCIERE già titolare, cerca lavoro in pasticceria o simile, ventennale esperienza. Tel. ore pasti 562.5053 - 517 4321

VENTICINQUENNE diplomata cerca lavoro come commessa presso negozio o agenzia viaggi. Tel. 415 ...

35ENNE, presenza, ... lavoro, esperienza commessa, magazzino, vetrine, serietà. Telefonare 411 4437.

IMPIEGATI

DIPLOMATA 21enne bella presenza conoscenza uso PC, sistemi videoscrittura, buon francese cerca lavoro impiegatizio. Tel. 011 606.8114

LAUREATO informatica 27 anni, buona conoscenza lingue, attualmente insegnante part-time, offresi. Tel. 011 434.5130

RAGIONIERE 30enne capo contabile pluriennale esperienza Iva, bilanci, adempimenti fiscali, esaminerebbe offerte di lavoro. Tel. 772.3641 ore 20 al 415.0817

RESPONSABILE estero, tedesco, inglese, madrelingua italiano, interessato a trasferimento ad Hong Kong a tempo indeterminato, ricerca seria azienda o training operante sul mercato. Telefonare allo 011 906 5208 - fax 011 904 8280

SEGRETARIA direzionale 33enne offresi a studio ... in zona adiacenze centro ... part-time. Scrivere Publikompass 5522 - 10100 Torino

TRENTENNE esperienza tessile arredamento esamina proposte seria ditta provincie Piemonte. Tel. 669.0230 ufficio

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA 55enne offresi assistenza anziani giorno o notte. Massima serietà. Telefonare 677 051

PRESTAZIONI CONSULENZE

CONSULENTE Torinese ventennale esperienza industriale esamina proposte. Telefonare 011 812 3686

EX dirigente industria esperto controllo di gestione economica e produzione disponibile a proposte di collaborazione consulenza da medie aziende. Scrivere Publikompass 7550 - 10100 Torino

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A corso Monte Cucco libero ristrutturato 3 camere cucina servizi ingresso a L. 300 milioni. Capital Immobiliare 433.1414

ADIACENTE piazza Bengasi libero ... 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano L. 124 milioni. Tel. 606 0209.

CORSO Peschiera 3 camere cucina 120 mq circa 2° piano in palazzo prestigioso con ascensori e portineria vendo alloggio a L. 350 000 000. Tel. 386.2420

CROCETTA prestigioso appartamento mq 70 piano rialzato, adatto pied à terre o ufficio privato vende. Tel. 0337 217.507

CROCETTA privato vende libero 75 mq piano rialzato particolare ben ristrutturato prezzo interessante. Tel. 591.367 serali.

IMPRESA vende in zona Statuto alloggi signorili, box, uffici di nuova costruzione. Permute. Tel. 581 9328 serali 900 1677

LIBERO zona corso Traiano signorile ... piscina ampio salone camera cucina servizi. Tel. 822 1788 - 0330 383 070

PRIVATO corso G. Cesare angolo corso Napoli ingresso 3 camere cucina abitabile servizi box. Tel. 436 6901 ore pasti

VIA Ventimiglia libero signorile salone 3 camere cucina biservizi terrazzi custode L. 595 milioni. Tel. 606.0209

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO impresa vende stesso stabile alloggi pronta consegna prezzi interessanti. Tel. 415.1295 - 405.6833.

MAIORA
tel. 434.1261 - 434.1340
vende nuovi signorili appartamenti
COLLEGNO
pronta consegna in via Parri 21 (traversa di via Alpignano)
COLLEGNO
consegna fine '94 in via Bligny (traversa corso Francia confine Torino)
GRUGLIASCO
consegna settembre '95 via Scalenghe 11 traversa corso Francia (Leumann)
visite nei cantieri
sabato e domenica ore 10/12 - 15/18

PIOSSASCO
coltiva ville unifamiliari in costruzione consegna marzo '95 mutuo permute. Nasi & Negro 0121 750.96.

PIEMONTE

LIMONE I.D.L. vende partenza seggiovia grande bilocale sole vista 4° piano ascensore camino. Tel. 0171 926.093

LIGURIA

ALBENGA nel verde e vista mare impresa Icomer costruisce e vende direttamente bi/trilocali da L. 153 milioni, terrazzi soleggiati, riscaldamento autonomo, comode rate, possibilità mutuo. Tel. 0182 546.456 - 0182 595.507 - 011 663 2839

BORGHETTO ingresso camera soggiorno cucina 2 balconi 200 mt mare solo L. 193 milioni L.P.L. 0182 950.726

BORGHETTO 200 mt mare, ultimo piano, ascensore, camera, soggiorno, cucinino, due balconi. Autelsoar 019 625.021

CERVO Capo Mimosa zona residenziale in un'oasi di verde e pace villa con giardino. Agenzia Sabrina 0183 400.931

DIANO MARINA vendo bilocale ottima posizione ampio balcone L. 180 milioni. Tel. 0330 564.503

LOANO 50 mt mare bilocale ordinato zona centrale fermo autonomo balcone L. 225 milioni. Tel. 019 616.984.

LOANO 50 mt mare camera tinello cucinino bagno 2 balconi vista mare L. 225 milioni. La Marina 019 670.101.

S. BARTOLOMEO in borgo del '800 riportato agli antichi splendori ed a 1 km mare nel verde degli ulivi, vista panoramica sul golfo, costruzione unica e rara, soleggiata, alloggi con giardino o terrazzi, posti auto. Agenzia Sabrina 0183 ...

VILLA vendesi privatamente entroterra Diano Marina mq 180 panoramica arredata L. 390.000.000. Tel. 011 433.1201 pasti

COSTA AZZURRA

BAIA Angeli 600 mt ..., vista, verde, tranquillità, piscina, appartamenti da L. 118 milioni nuovi. Primo 011/943.4252

ESTERO

BRIANCON centro 89 milioni mono nuovi, panoramici, cucina inclusa, esclusiva Servizi Primo 011/943.4252.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SAN GIUSTO CANAVESE vendo capannone industriale 350 mq circa. Tel. 0124/35.140 - 350 805 ore ufficio.

ZONA corso Vercelli magazzeno, negozio, deposito mq 700, vendo. Tel. 660.0168

IMMOBILIARE ACQUISTO

TERRENI

TERRENO edificabile Torino acquista impresa. Tel. 860 4330

AFFITTI OFFERTE

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI zona Rivoli vicinanze tangenziale uffici mq 220 luminosi ampi parcheggi. Tel. 952.8495

ZONA panoramica Cirié-Lanzo prestigiosa villa uni-bifamiliare, grande parco recintato fidasi a referenziati. Tel. 926.8164.

LIGURIA

PIETRA LIGURE affitto alloggi vicino mare settimana quindicina forfait natalizio dal 23/12 al 7/01. Aurelia 019 625.242.

ESTERO

SETTIMANA bianca Briancon, Monginevro, Deux Alpes prenotazioni immediate. Informazioni Primo 011/943.4252.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI via Guglielminetti locale mq 120 seminterrato per magazzino/deposito servizio libero. Tel. 660.1482

VIA Balme affittasi locali industriali mq 300 con seminterrato altri mq 150 e 130 tutti con uffici e servizi. Tel. 011/599.561

VIA P. Micca palazzo con portici, locale commerciale mq 300, ampliabile, adatto sportello bancario. Tel. 011/530.625

VIA S. Quintino/Vona, ... signorile, affittasi 2 uffici mq 100/130 ... attività varie. Tel. 011/530.625

ZONA centro fuori zona blu in stabile d'epoca recentemente ristrutturato affittasi uffici. Tel. 534.580.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

MEDICO dentista ricerca appartamento in Torino uso abitazione massima serietà nel contratto. C.M. 0330 603.181.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA ... fuoristrada furgoni camioncini tipo ribaltabili. Ipercar - Strada Torino 27, Beinasco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovettura usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1896 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 817 1643 - 889.884.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA albergo anziani autosufficienti a Laigueglia, posizione centrale e tranquilla, giardino, solarium, ascensore, infermiera, pensione completa da L. 55 mila al giorno. Tel. 0182 690.174.

DIANO MARINA mite inverno sole salute Residence Internazionale 0183 405.988 nuovo promozione settimana dal 3/12

LOANO Albergo Isabella 019 668.863 corso Europa 2 centrale 50 mt mare servizi telefono familiare autunno L. 45 mila.

LOANO albergo Miramare servizi Tv ascensore fronte mare apertura 22/12. Fino 1/1/95 L. 77 mila cenone incluso; gennaio L. 60 mila. Tel. 019 675.681.

MATRIMONIALI

BRUNO benestante 46enne dinamico serio conoscerebbe signora affettuosa carina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5523 - 10100 Torino

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia-matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefono 011 561.1055

SIGNORINA 00enne presenza affettuosa sincera relazionerebbe con persona pari requisiti scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8548 - 10100 Torino

62ENNE laureato, scapolo, serio, bella presenza, posizione sociale, corrisponde, amicizia-matrimonio con signorina/vedova, bella presenza. No perditempo, max 55enne. Scrivere fermo posta patente Cn 22224885 - 12037 Saluzzo

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Go.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212

OTTIMA ricompensa per restituzione valigetta alluminio con strumenti chirurgici, forse abbandonata zona Chieri. Discrezione. Tel. 011 941.1080 - 992.5193

Annullata la condanna di tre uomini che avevano violentato una bambina di dieci anni

La Cassazione dimezza il reato di stupro

«Non esiste se l'ambiente è degradato»

A sinistra, un'immagine della campagna di Ceccano. Accanto, il sen. Misserville

Per i difensori «non capiva l'importanza dell'atto sessuale»

ROMA. Non tutte le violenze carnali sono uguali. Non tutte sono perseguibili. Se la vittima poi è minorenne, «psichicamente inferiore in quanto abituata ad avere rapporti sessuali sin dall'età di sei-sette anni», e vive in un ambiente di degrado, le regole che valgono per l'intera collettività non sono più applicabili nei suoi confronti.

Lo stabilisce la terza sezione penale della Cassazione che ha annullato una sentenza di condanna della corte d'Appello di Roma nei confronti di tre uomini accusati di «essersi congiunti carnalmente con F. M. fin da quando aveva l'età di sei-sette anni».

Una storia lunga e terribile. Che ha per scenario la campagna laziale, fra Ceccano e Patrica, in provincia di Frosinone. Qui la bimba, nata nel 1972, incomincia a essere oggetto di abusi sessuali da parte della madre, del padre, dei tre fratelli, cui via via si aggiungono anche altri parenti e amici. Il padre muore che è ancora piccola. Le violenze continuano. Ne è vittima o spettatrice. Nessuno - i vicini? la scuola? le amiche? - le fa balenare una diversa concezione di sé, un mondo diverso e un modo diverso di rapportarsi agli altri. Finché incontra un fidanzatino, estraneo a quel circuito familiare soffocante e totalizzante. La ragazza capisce. Le crolla il suo passato addosso. Va dai carabinieri e racconta tutto.

Si apre un'indagine. La madre viene denunciata d'ufficio. Tre uomini (uno è un cognato della donna, uno un cugino, si chiamano Salvatore Masi, Pasqualino Colonna, Gasperino Persi) - come vuole la norma - vengono denunciati su querela di parte solo quando la ragazza è maggiorenne. E per questo, per i reati commessi prima dell'86 quando cioè lei non aveva ancora 14 anni, nel processo di primo grado a Frosinone - nel 1988 - vengono assolti. Si riconosce che hanno abusato della ragazza, in più occasioni e usando la violenza, ma viene dichiarato il «non doversi procedere per tardività della querela». Quanto a lei si esclude che sia una minorata psichica o fisica. La madre è condannata a un anno e 8 mesi.

Il Comune di Ceccano si prende cura della ragazza. La manda in un istituto di Nettuno. All'appello, tutti vengono condannati (gli uomini a tre anni e quattro mesi di carcere). Sono tre operai. Nessuno va mai in galera. Contro la sentenza c'è ricorso in Cassazione. Due dei tre imputati sono difesi da Romano Misserville, di Alleanza nazionale, vice presidente del Senato; uno dall'avvocato Fabrizio Paglieì. Sostengono che la ragazza è una ninfomane, cui fare sesso piaceva moltissimo. Per questo agli uomini non ha mai fatto resistenza. E gli uomini non hanno mai pensato che i rapporti con lei fossero violenza. La sentenza della Cassazione l'hanno accolta come una grande sentenza, un grande successo.

Il ragionamento fatto dai magistrati della Cassazione è che, in questo caso, ci si trova davanti a «un ambiente del tutto particolare». D'ora in avanti «i giudici di merito dovranno valutare meglio il contesto sociale, morale e culturale nel quale si è svolta la vicenda». Nel processo d'appello, rileva Antonio Morggi che è l'estensore della sentenza, la corte «ha omesso di ricostruire il concreto svolgersi degli episodi per i quali si è stata l'incriminazione». Ci voleva un'ottica più allargata.

E' auspicabile che questo «difficile compito» sappiano assolverlo i giudici della sezione d'appello cui il caso viene rinviato. A loro spetterà non perdere di vista lo scenario complessivo in cui la violenza è stata compiuta così da «apprezzarne ogni risvolto con riferimento ai numerosi protagonisti, uomini, donne, familiari ed estranei, che hanno mostrato di essere inseriti perfettamente in un tessuto dalle connotazioni completamente diverse da quelle dell'intera collettività. Nessuno dei personaggi, genitori, fratelli, zii e zie, infatti, ha saputo o voluto intervenire; molti anzi hanno partecipato attivamente al determinarsi di un clima distorto dove i rapporti sessuali sono dominati unicamente o quasi sempre dall'istinto».

Il rinvio all'ambiente sociale è stato il toccasana per i violentatori. Spiega l'avvocato Paglieì: «La ragazza non opponeva resistenza. Era una ninfomane, non era maturata per carenze culturali, non capiva l'importanza dell'atto carnale. Per questo gli imputati non riuscivano a valutarla. Non era una minorata. Offriva il suo corpo liberamente. Da parte loro non c'è stato dolo. La Cassazione lo ha capito». Il senatore Misserville dice: «La sentenza estrae il reato di presunta violenza carnale dalle tenebre medievali in cui è avvolto. Per il nostro sistema penale c'è reato quando il soggetto passivo non è in grado di dare valore all'atto sessuale. Così si condannano i minorati psichici alla castità a vita. Introducendo sullo scenario le circostanze ambientali, si aprono prospettive molto interessanti per quanto riguarda il loro diritto alla sessualità. La Cassazione ha tenuto conto delle condizioni oggettive di promiscuità e di degrado. E delle condizioni soggettive di chi vive tali situazioni: persona più labile, con una psiche diversa. Presenterò una proposta di legge per modificare in questo senso la norma. Questa battaglia volevo vincerla in Parlamento. Per una volta la magistratura ha anticipato la politica».

Liliana Madeo

DALLA PRIMA PAGINA

LE GABBIE SESSUALI

dire che siamo in «un clima distorto dove i rapporti sessuali sono dominati dall'istinto».

Il giudizio deve tener conto di questo. Dunque, se non vedo male, si è ben capito che la violenza qui era diventata la norma, ma proprio per questo cessa di essere violenza. Le condanne sarebbero state confermate, suppongo, e aggravate, se la disgraziata bambina (nata nel '72, oggi ha 22 anni) fosse stata difesa da una nonna, un passante, un prete: allora la mentalità dell'ambiente sarebbe stata rotta, e la violenza sarebbe stata violenza anche sul prete, la nonna, il passante.

Ma così, approvata da tutti, assume il valore e la dignità di una morale, sia pure perversa. La bambina è nata in quell'ambiente, ha quel che l'ambiente le dà. La giustizia può farci poco.

E così, in fatto di morale sessuale, l'Italia vien divisa in zone ambientali: ci sono ambienti dove vai in galera se stupri una donna che all'inizio ci stava ma si è pentita cammin facendo, ambienti dove ti condannano se lei era consenziente ma tu non hai messo il preservativo, e, lo apprendiamo adesso, ambienti dove puoi violentare le bambine di sei anni se hai il consenso dei parenti. La legge non esiste per livellare e piegare tutto alla sua morale, ai suoi principi: no, è lei che si flette secondo la morale, i principi del luogo. La violenza carnale sui minori vien differenziata da zona a zona. Dove non ci sono principi, la legge rinuncia a imporli. Se lo stesso criterio vien fatto valere per i furti (zone a furti rari, frequenti, frequentissimi), avremo luoghi dove rubare sarà un hobby; se vien fatto valere per i delitti d'onore e vuoi ammazzare una donna, la porti in quella zona, l'ammazzi e torni. Ho guardato e riguardato se la bambina era incapace di intendere e di volere, ma non vedo traccia di un limite del genere. No, era solo una bambina, quindi, come dice un avvocato della difesa, «non era in grado di valutare l'importanza della violenza sessuale»: di conseguenza la violenza sessuale perde importanza.

D'ora in poi, se un maniaco trova una seienne e le dice: «Bambina, riesci a capire quel che sto per farti?», «No», «Allora ho l'assoluzione in tasca». Purché vada là, naturalmente, dove l'ambiente lo tollera. Si parla tanto di dividere l'Italia in «gabbie salariali», stipendi diversi a seconda delle zone. Ho l'impressione che intanto sono state introdotte le «gabbie sessuali».

Ferdinando Camon

REAZIONI

GLI ESPERTI CONTESTANO LA CORTE

«Sentenza da bocciare»

«Il giudice non faccia lo psicologo»

A sinistra Jole Baldaro Verde
A destra Ida Magli e Sabino Acquaviva

SCANDALIZZATI, è il termine giusto. Sono tutti «scandalizzati» dalla sentenza della Cassazione, gli esperti interpellati: un'antropologa, un sociologo, tre psicologi e uno scrittore.

«Una violenza sessuale - osserva Ida Magli, antropologa - non può essere mai giustificata dal contesto, al massimo si possono concedere delle attenuanti, perché altrimenti si giustifica anche la violazione sistematica della legge, o i cittadini italiani devono invece rispettare la legge. Ragionando così, i ragazzi cresciuti in un ambiente mafioso potrebbero essere scusati, se commettessero delitti di mafia. Aggiungo un rilievo che faccio sempre, e purtroppo invano, se poi escono sentenze come questa: per voi uomini è difficile rendersi conto fino a che punto è devastante la violenza sulle donne, tendete sempre a ridurne l'importanza, come avrà fatto quel giudice della Cassazione. A volte si ha l'impressione che la vittima di un reato sessuale non conti più. In Italia si sottovaluta la gravità di un reato sessuale, e ciò può essere quasi una sollecitazione a commetterlo».

«Una sentenza di questo genere - dice Sabino Acquaviva, sociologo - è pura follia, rappresenta la perdita dei parametri di giudizio che si avverte oggi in Italia. Il magistrato della Cassazione ha dato un esempio di soggettivismo giuridico che potrebbe andar bene solo in una società anarchica. E un giovane che abiti in Sicilia, in un paese ad alta densità mafiosa, allora, che cosa dovrebbe dire, o fare?».

«Ragionando così, si scusano anche i campi di concentramento - sottolinea Jole Baldaro Verde, psicologa - e comunque è un ragionamento che non è corretto dal punto di vista psicologico: il fatto che i tre condannati fossero estranei alla famiglia li rende ancor più colpevoli, non meno colpevoli, perché loro erano appunto estranei a quel contesto. E poi, in che tipo di famiglia erano cresciuti, per comportarsi in tal modo? Vuol forse dire, questa sentenza, che in un ambiente difficile è tutto lecito?

«Il giudice - aggiunge Baldaro Verde - non può fare lo psicologo, anche perché non è in grado di indicare la terapia. La legge deve essere uguale per tutti, non può esserci una legge per i contesti normali e una per quelli eccezionali, come era la famiglia di Ceccano. Mi ricordo di quando si volevano scusare le madri che avevano rapporti coi figli handicappati, dicendo: hanno provato le gioie del sesso, altrimenti negate. Così gli handicappati venivano automaticamente classificati in una razza inferiore, impossibilitata a tentare una vita normale. Come la bambina di Ceccano».

Paolo Crepet, psicologo specialista in problemi giovanili, valuta la sentenza romana con un «Terrificante» che spiega tutto. Giovanni Bollea, neuropsichiatra infantile, aggiunge che «si possono accettare le attenuanti ma non il principio: se vivo in un contesto dove rubano tutti, che faccio, devo rubare pure io? Capisco che l'ambiente faciliti il reato, ma un conto è la giustizia, un altro la psicologia. E i traumi irreversibili sulla psiche di quella bimba, ora, chi li paga?».

Ultimo a parlare, ma primo a comprendere i problemi di quella famiglia, è Gavino Ledda, che in «Padre padrone» sintetizzò bene la violenza di una certa società. «Sì, mio padre era padrone, ma a volte a ragione, e sapeva che cosa faceva, perché era intelligente. Con una sentenza così si giustifica invece tutto, anche i crimini contro la natura: io inquino, e distruggo piante, perché tanto oggi lo fanno tutti, in un contesto degradato. E vado in Africa e profitto di una bimba, perché tanto lì non si scandalizza nessuno. Spero solo che nel nuovo processo quei tre signori siano condannati con mano pesante».

Paolo Poletti

Cosenza, la vicenda scoperta grazie ai sospetti del preside della scuola

Venduta a 12 anni da madre e sorella

Le due donne l'avevano costretta a prostituirsi

Fra i suoi clienti c'erano molti pensionati

La madre della ragazzina, Francesca Fratantonio, 48 anni: arrestata

COSENZA. A 12 anni costretta a prostituirsi dalla madre e dalla sorella maggiore, con la complicità degli amanti delle due donne: è la storia di A. I., un corpo ancora acerbo ed una voglia infinita di dimenticare tutto al più presto. La ragazza non l'avrebbe mai trovato, probabilmente, il coraggio di raccontare la sua terribile vicenda se non fosse stato per il preside della scuola media frequentata dalla giovane, a Montegiordano, un piccolo centro al confine tra la Calabria e la Basilicata. E' bastato appena qualche giorno, dopo la segnalazione fatta ai carabinieri della compagnia di Corigliano Calabro, per scoprire cosa si nascondeva dietro la scontrosità di A. I., e la sua abitudine di rannicchiarsi per ore ed ore in un angolo della classe.

I carabinieri hanno arrestato così la madre e la sorella della ragazza, Francesca Fratantonio, 48 anni, e Maria I., 28 anni. Con loro sono finiti in manette gli amanti delle due donne, Gaspare Tofano, 29 anni e Damiano Speciale, 27. Stessa sorte, infine, è toccata ad un pensionato, Giuseppe Bongiorno, 69 anni, che secondo i carabinieri sarebbe stata una delle persone che avrebbe approfittato di A. I. e del turpe mercato che la madre e la sorella della giovane le avevano imbastito intorno.

I carabinieri hanno lavorato pazientemente ricostruendo ogni dettaglio della vicenda. Quindi la successiva emissione da parte del gip delle cinque ordinanze di custodia cautelare. Ma il campo delle responsabilità potrebbe allargarsi ulteriormente. I carabinieri, infatti, vogliono identificare tutti coloro cui Francesca Fratantonio e la figlia maggiore hanno messo a «disposizione» A. I.

Dall'indagine è emerso che la vicenda si trascinava da circa quattro mesi. Gli incontri organizzati dalla madre e dalla sorella della giovane si svolgevano nella squallida abitazione delle due donne, nella periferia del paese. Prezzo pattuito, 50 mila lire. Francesca Fratantonio, che arrotondava così la misera pensione sociale che percepisce da alcuni anni, è separata ed è legata sentimentalmente a Gaspare Tofano. A. I. ha tentato all'inizio di ribellarsi ai voleri della madre e della sorella, ma è stata costretta a cedere dopo avere subito minacce e pestaggi. Nei provvedimenti emessi dal gip del tribunale di Castrovillari le accuse contro Francesca Fratantonio e gli altri quattro arrestati sono pesanti: sfruttamento della prostituzione, lesioni personali aggravate, atti di libidine violenta e minacce. Sembra, comunque, che A. I. sia stata costretta a subire soltanto atti di libidine. La giovane, insomma, non sarebbe stata violentata. Particolare, questo, che non attenua comunque la gravità della vicenda. A. I., intanto, è stata affidata ad una zia. [r. cri.]

Pubblicità-choc per azienda di zibellini: «La carne è debole con poco pelo»

Toscani, un pube in primo piano

Contro lo slogan: «Meglio nude che in pelliccia»

Oliviero Toscani: ancora una campagna che suscita polemiche

MILANO. Sarà difficile vederla in giro. L'ultima pubblicità-choc firmata Oliviero Toscani è stata respinta da molti giornali, fra cui l'Espresso, Panorama e Repubblica.

Il soggetto? Un pube in primo piano. Accompagnato dallo slogan «La carne è debole (con poco pelo)». Ecco l'ennesimo pugno nello stomaco sferzato dal re della provocazione. La risposta al motto: «Meglio nuda che in pelliccia» sostenuto dalle top model. L'immagine toscaniana, con le parti intime di una nota indossatrice americana (il nome è top secret), serve a promuovere la vendita di visoni, zibellini & co. realizzati da Massimo Tabak.

«La ragazza, siccome è intelligente, ha posato gratis per questa foto», sottolinea Toscani che quattro anni fa aveva dato non poco filo da torcere al settore pellicceria con le sue campagne che recitavano: «Oca in pelliccia», «Troia in pelliccia» e via di questo passo.

Perché questo cambiamento di rotta? Business is business? «L'intolleranza mi irrita. Chi è "contro" si comporta come un fondamentalista islamico. E io questo gioco non lo sopporto. La pelliccia è un falso problema, i drammi veri sono altri. Vedi l'Aids, le guerre... Che barba le signore ricche e sfaccendate come la Ripa di Meana, che hanno avuto duemila visoni e adesso scendono in piazza a bruciarli. Non vogliono che l'impiegata si compri un giaccone di castoro? Tornino a fare shopping. Questo genere di protesta è una scusa per chi fa finta di compiere una buona azione».

Toscani picchia duro, si infervora contro l'Italia bigotta e banalizzata dal doppiopetto, allineata nel considerare le provocazioni sempre in modo negativo. «Non vi accorgete che quell'idiota di Claudia Schiffer è il risultato del pensiero di Hitler, la risposta alle sue preghiere di omologazione estetica? E tutte le donne brunette e piccole come delle cretine le si buttano ai piedi, tutte improvvisamente anoressiche pur di somigliarle. Ma perché la società ossessiona la gente, la nevrotizza con modelli che non esistono? Impariamo ad accettarci con pregi e difetti. La carne, ribadisco, è debole in tutti i sensi, compresi quelli etici e morali». [r. cri.]

Il leader gollista avvia la sua terza campagna presidenziale, contro di lui i sondaggi e l'ex amico Balladur

Chirac si lancia nell'ultimo tango

La sua candidatura apre la guerra dell'Eliseo

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ai blocchi di partenza non c'era ancora nessuno, tranne i perdenti sicuri come Jean-Marie Le Pen e il segretario pcf Robert Hue. E fra i campioni davvero temibili, Jacques Delors si allena a Bruxelles e Balladur tiene un alibi di ferro: «Scusatemi, per ora devo governare la Francia». Ma - impavido o temerario lo dirà la storia - Chirac è scattato lo stesso. Annunciando, ieri mattina, che vuole correre per l'Eliseo il 23 aprile '95 (primo turno) e insediarvisi quindici giorni più tardi. Partire primo per arrivare ultimo? Qualsiasi maratoneta conosce l'adagio. Ma Jacques Chirac - al terzo tentativo nelle Presidenziali, un veterano - sfida le regole. Corsa in testa, e dal primo giro. Senza guardarsi indietro. Se va male, appenderà le scarpe al chiodo. Perché la fama di «eterno secondo» gli impedirebbe - malgrado i 62 anni appena - ogni revanche. Ma, beninteso, crede nella vittoria finale.

L'iniziativa non poteva che spiazzare esteti del surplace come Delors o Balladur, tattici fino all'autoconsunzione. Infiammando partiti - meglio sarebbe dire tifoserie - e clan. Il premier ribadisce: «Come promesso, lavorerò sino all'ultimo giorno per il bene del Paese». Se ne riparla, insomma, il 1° gennaio '95, quando Balladur potrà ritenersi libero dalla corvée governativa e affrontare di petto le sue non trascurabili ambizioni.

Finora il tempo sembrava giocasse per lui, logorando il fratello-nemico. Ma adesso che ha preso il largo, giocando a fare da lepre, bisognerà reagire. Perché l'avversario, non pago d'involarsi, esordisce con un minigolpe. Annuncia per il 12 novembre un «congresso straordinario» che l'intronizzerà. I 4 cosegretari neogollisti sono con lui, la macchina organizzativa rpr idem, 100 parlamentari della maggioranza gli giuravano ieri pomeriggio indefettibile sostegno. E Balladur? I suoi uomini non sembrerebbero avere la forza per impedire la «nomination». E scendere in pista da outsider, senza gregari né vera squadra doc, rastrellando qui e là compagni di strada, costituisce rischio grave. Veramente, un'équipe Balladur ce l'avrebbe. Ma è quella altrui. Lo appoggiano parecchi giscardiani, il parti républicain, uomini del Centro governativo. Mica una sciocchezza. E tuttavia il cercare consensi all'esterno gli nuoce in termini d'immagine. Suvvia, un gollista che estromesso dalla sua famiglia politica cerca asilo tra la concorrenza per farsi eleggere, è ancora tale? No, bensì un traditore.

Così lo dipinge in privato Chirac da mesi, Giuda, Jago, Bruto. Pugnalatore di chi - fiducioso in una trentennale amicizia - diciannove mesi fa lo volle nominare a Matignon. E' il famoso «patto» di cui invano gli storici cercherebbero una versione non orale. «Tu - anzi Lei, come gradisce Balladur - primo ministro, io all'Eliseo». Ma l'intesa s'inceppò dopo qualche settimana appena. Balladur aveva un handicap intollerabile per lo sponsor Chirac: l'estrema popolarità. Cominciarono il mugugno, le critiche sottobanco, i sabotaggi. L'invidia a Chirac - temperamento ansioso dalla mitica irruenza, battagliero ma naïf - gliela si leggeva in faccia. Balladur pensò di averlo ormai in pugno. «Si arrocca dentro il partito quasi fosse una cittadella medioevale» disse a inizio ottobre. Vero. Ma ormai che il ponte levatoio è su, Lord Edouard ha la spiacevole certezza di rimanere fuori, all'addiaccio.

E come nei tornei cavallereschi, Lancillotto-Chirac irride il rivale, trattandolo da fellone. «L'ipocrisia che avvelena la discussione politica attuale offende il civismo dei francesi e alimenta un clima malsano. (...) Desidero mettere le cose in chiaro. Sarò candidato». Segue il programma. Quella «vera politica di cambiamento» di cui Jacques Chirac preconizza alcuni temi peraltro non originalissimi. Battaglia contro la disoccupazione, ripresa economica da trasformare in bene sociale. Il dottor Balladur usa il bilancino, Chirac la spada. E chi non avesse capito a quale modello s'ispiri, guardi il calendario. Quattro novembre, San Carlo. E il luogo da cui inizia la crociata antiballaduriana, Lilla. Ove nacque Charles de Gaulle. Onomastico, topografia. Un cerimoniale semicarolingio. Ma la Francia repubblicana è anche questo.

Enrico Benedetto

PRIMO TURNO
duello fra i leader della DESTRA
17% CHIRAC
24% BALLADUR

SECONDO TURNO
duello di DELORS contro i due leader di DESTRA
52% DELORS
48% CHIRAC
50% DELORS
50% BALLADUR

UNA POLTRONA PER TRE

RETROSCENA

IL FATTORE TANGENTI

Ma i primi avversari sono i giudici di «Mani Pulite»

L'indagine sugli appalti parigini è a un passo dall'ex premier

I sondaggi non premiano il sindaco di Parigi Jacques Chirac

PARIGI

NON sono Jacques Delors e forse nemmeno Edouard Balladur gli avversari più temibili di Chirac nell'interminabile maratona presidenziale da cui, in primavera, la Francia uscirà con un nuovo leader per tenere a battesimo il terzo millennio (l'incarico scadrà nel 2002). No, il pericolo cova altrove.

Nel semestre che ci separa dal primo turno - 23 aprile - micidiali come i cecchini serbi, scandali e affaires finora sommersi in casa gollista potrebbero colpire al cuore il sindaco di Parigi. Non mancano certo le avvisaglie.

Il giudice Eric Halphen indaga da mesi, con efficacia e massima discrezione, sugli appalti tangentosi per l'edilizia popolare (Hlm, organismo analogo allo Iacp) che sarebbero regola nella regione parigina. Una maxibustarella il cui destinatario finale - si vocifera - sarebbe proprio Jacques Chirac.

Secondo «L'Evénement du jeudi», in gioco contributi illegali per miliardi. Decine. E altri sviluppi, ancora più clamorosi, potrebbero giungere dalla galassia dei finanziamenti esteri.

L'Africa Nera, alla quale Chirac premier non lesinò gli oboli, sembra ricambi volentieri il favore per assicurarsi ulteriori elargizioni. Povero corrompe ricco. Contratti a rischio pure quelli della florida industria militare francese. Se l'ex premier libanese Hariri vuotasse il sacco, forse Chirac impallidirebbe davvero.

Ma limitiamoci, per ora, alla «torta» di Parigi & banlieue. Il sistema, oliatissimo, sembra funzionasse così. Per garantirsi le commesse i grandi appaltatori versavano una percentuale a centri-studi fittizi. Dietro, l'rpr, formazione neogollista che ha in Jacques Chirac il leader storico.

Attraverso fatture pro forma, i «bureaux d'études» riciclavano il denaro sporco in soldi buoni, spendibili «open». Elementare, Watson. Un vero e proprio racket.

Emerge, finora, la punta dell'iceberg. Ma Eric Halphen avanza ogni giorno nell'istruttoria. Alcune fiches contabili truccate figurano già nel suo dossier. Senza parlare delle confessioni più o meno spontanee.

Il ministro alla cooperazione Roussin ebbe qualche mese fa la cattiva idea di licenziare il suo chaffeur. Che si vendicò raccontando le curiose abitudini finanziarie in casa rpr.

Michel Roussin ha la Giustizia alla calcagna. E potrebbe essere il terzo ministro dimissionario nel governo Balladur - dopo Alain Carignon, tuttora in carcere, e Gérard Longuet - causa tangentopoli. Ma fa sapere sin d'ora che non intende pagare colpe non sue. Raccoglieva i quattrini, ma in conto terzi. Argentier insomma, non ladro.

Il Grande Collettore abiterebbe all'Hôtel de Ville, in attesa che gli elettori vogliano concedergli il trasloco all'Eliseo. Nel suo entourage iniziano a cadere le prime teste. Jean-Claude Méry, funzionario dalle abitudini un po' troppo lussuose per i suoi guadagni, riconosce le pratiche abusive («Ma anche Jean Moulin finanziava la Resistenza in modi rocamboleschi» spiega).

Anche Robert Pandraud, ex capo gabinetto del primo cittadino, viene messo in causa da rivelazioni-bomba. E il vicesindaco Tiberi, un fedelissimo, potrebbe cadere a breve. L'assedio si fa pressante. E da ieri il premier ha l'alibi per favorire la delazione tra i suoi uomini.

Obiettivo, uccidere politicamente l'uomo che vuole estrometterlo dalla corsa all'Eliseo. I cecchini balladuriani hanno sei mesi per non sbagliare la mira.

[e. bn.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 2 NOVEMBRE 1994

Gasparini Alexander, **Rodella** Christian; **Altademo** Mattia; **Tornabene** Noemi; **De Man** Tina; **Salassa** Simona; **Ferrarese** Alberto; **Nenna** Antonio; **Carmagnola** Ludovica; **Battaglia** Paola; **Barolo** Francesco; **Toscano** Salvatore; **Barale** Maddalena; **Durando** Caterina; **Prisco** Sara; **Antonello** Marco; **Cattaneo** Davide; **Vettorelo** Francesca; **Scala** Alessia; **Lo Pumo** Simone; **Di Nicoli** Davide Biagio; **Lovisetto** Francesco; **Balocco** Andrea; **Castellano** Alice; **Panzone** [illegible]; **Comba** Francesca; **Alno** Pasquale; **Casarola** Gianluca; **Di Ventura** Simona; **Moncado** Fabio; **La Duca** Priscilla; **Porron** Virginia; **Stano** Mattia; **Bianco** Davide; **Favaro** Giuliano; **Demichelis** Giorgio; **Bianco** Dalia; **Zolla** Debora; **Cornil** Irene Maria; **Aurea** Enrico; **Pinardi** Paolo Francesco; **Stelano** Samuel; **Pollo** Noemi.

MORTI DENUNCIATI IL 2 NOVEMBRE 1994

Presso Case di Cura e di Riposo ed Istituti religiosi: **Muccignatto** Silvia ved. Furlanetto, di anni 89, Casa di Cura Sedes Sapientiae; **Avidano** Mario, a. 83, Casa di Cura S. Paolo.

Presso Ospedali: **Rubiola** Alda ved. Rubiola, a. 74, Molinette; **Rosella** Manuela, a. 29, Amedeo di Savoia; **Bellotti** Angelo, ore 14, Maria Vittoria; **Varsalona** Francesco, a. 35, Maria Vittoria; **Alberghini** Franca, a. 53, S. Giovanni Antica Sede Oncologica; **Ferrante** Giuseppe, a. 74, Giovanni Bosco; **Battaglino** Nicola, a. 79, Molinette; **Folla** Mario, a. 84, Giovanni Bosco; **Tomassoni** Maria, a. 60, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Serera** Carlo, a. 84, Molinette; **Damiano** Bruno, a. 65, Molinette; **Garrone** Giovanni, a. [illegible], Molinette; **Trentini** Engea, a. 73, Maria Vittoria; **Salmasi** Giuseppe, a. 72, Molinette; **Pennelli** Elsa, a. 74, Mauriziano Umberto I; **Prazzelo** Giancarlo, a. 58, Mauriziano Umberto I; **Merkano** Emilio, a. 88, Molinette; **Mazzilelli** Salvatore, a. 67, Molinette; **Filardi** Adele ved. Grasso, a. 78, Cottolengo; **Bazzano** Anna ved. Marenghi, a. 84, Giovanni Bosco; **Bordiga** Maria Maddalena, a. 88, Mauriziano Umberto I; **Bonom** Giovanni, a. 82, Giovanni Bosco; **Franco** Nicola, giorni 5, Maria Vittoria; **Gamberotto** Dario, a. 51, Molinette; **Vicaroli** Alfredo, a. 49, Amedeo di Savoia; **Canu** Vittorio, a. 55, Centro Traumatologico Ortopedico.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Verbella** Edvige ved. Scassa, a. 88, via S. Marino 73.

Presso residenza: **Vittone Marinetti** Carlo Edoardo, a. 38, via Belluno 1; **Grieco** Saverio, a. 82, via Vanchiglia 34; **Callà** Maria Caterina, a. 53, corso Cincinnato 193/2; **Chimirri** Daniela, a. 20, via Baltimora 90; **Gallo Lassere** Maggiorina ved. Barbero, a. 88, via Chiesa della Salute 98; **Garlone** Ernesto, a. 73, via Borgaro 106/6; **Britanno** Dorina, a. 90, via Zumaglia 74; **Giulini** Beatrice ved. Olivetti, a. 91, via G. Pomba 20; **Sommaville** Rosa ved. Barbera, a. 90, via Monsalongho 11.

Presso Medicina Legale: **Giordano** Alberto, a. 32; **Cavariolo** Delfina ved. Vasco, a. 85.

Nati 43 - Morti 40

NATI DENUNCIATI IL 3 NOVEMBRE 1994

Cuviello Federico; **Bianco** Daniele; **Pioca** Laura; **Affaiato** Fabio; **Carnevale** Elena; **Apa** Domenico; **Armano** Giovanna; **Biolatto** Stefano; **Barbetta** Marco; **Bruno** Sara; **Rabeschi** Marco; **Torchia** Mario; **Gaye** Andrea; **Ladogana** Alessandro; **Lombardo** Marco; **Lombardo** Mattia; **Crepaldi** Alessia; **Demonte** Giovanni; **Bianco** Paolo; **Iben Salem** Amir; **Benno** Manuela; **Mazzitelli** Elena Fortunata; **Torchia** Dalila; **D'Ettorres** Nicholas; **Vigliocco** Ilario; **Tomasini** Agnese.

MORTI DENUNCIATI IL 3 NOVEMBRE 1994

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Coggiola** Andrea, a. 84, via Monginevro 251.

Presso residenza: **Repossi** Luigi, a. 81, via Cibrario 114/B; **Bava** Luigia ved. **Comoglio**, a. 76, via G. Giusti 6; **Balabio** Attilio, a. 85, corso Trapani 4; **Russomanno** Antonia ved. **Gramaglia**, a. 86, via Frabosa 4; **Clerici** Luigia, a. 84, via Duchessa Jolanda 17; **Tonus** Tiziano, a. 71, via Borgone 11; **Severgnini** Marianna ved. **Perotti**, a. 95, via Candiolo 78/49; **Doglio** Alessandro, a. 93, via G. Tiraucchi 42; **Novero** Anna ved. **Basso**, a. 91, via P. D. Pinelli 15; **Silvio** Lorenzo, a. 71, corso Racconigi 235; **Garelli** Sergio, a. 82, via Cozzero 15; **Morra** Lidia, a. 67, via degli Ulivi 37.

Presso Ospedali: **Mancardi** Pasquale, a. 78, Giovanni Bosco; **Cernicchiaro** Giuseppe, a. 67, Molinette; **Balma Poma** Giuseppe Pasquale, a. 34, Giovanni Bosco.

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Zimaglia** Pier Carlo, a. 78, Casa di Cura «S. Paolo»; **Farronato** Virginio, a. 78, Istituto Religioso «Don Bosco» di via Caboto 27; **Acquadro Girlo** Alessandrina, a. 94, Casa di Cura «S. Paolo».

Nati 28 - Morti 19

Improvvisamente all'ospedale Valloria è mancato all'affetto dei suoi cari

Ermes Muccinelli

di anni 67

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo domenica 6 c.m. alle ore 11 nella Chiesa parrocchiale di S. Martino in Bergeggi. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che prenderanno parte alla mesta funzione.

— **Savona**, 4 novembre 1994

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Tecnici e Giocatori della **Juventus F. C.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

Ermes Muccinelli

ex giocatore della Società

— **Torino**, 4 novembre 1994

Gian Piero Boniperti e famiglia partecipano commossi al grande dolore di Gabriella, Paolo e Gia Muccinelli per la scomparsa del carissimo amico **ERMES**.

Il **Gruppo Anziani Juventus** partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa di

Ermes Muccinelli

— **Torino**, 4 novembre 1994

I **Residenti** del complesso **Moirveglio** partecipano al dolore della mamma e del fratello per la scomparsa di

Gianni Forlani

— **Torino**, 4 novembre 1994

Ciao **GIANNI**, ti ricorderò con affetto. **Carla**.

Presidenza e **Direzioni** della **Robert Bosch Italia** sono vicine alla famiglia con profondo cordoglio per l'improvvisa e prematura scomparsa di

Giuseppe Cattaneo

uomo indimenticabile, da lunghi anni stimato ed apprezzato dirigente della Società e vero esempio di fedeltà, dedizione e devozione all'azienda.

Partecipano al lutto:
Guglielmo Steinhausen
Massimo Guarini
dr. **H. I. Bennewitz**
dr. **Rudolf Colm.**

— **Milano**, 4 novembre 1994

Ci ha lasciato

Pier Carlo Boggio

Con infinita tristezza ne danno l'annuncio **Giannina, Liliana, Antonella, Virginia** e **Paolo**. Un abbraccio, nel ricordo di **CARLETTO**, agli amici De Chiesa e Robello e a Riccardo Ferraioni per la loro [illegible] affettuosa presenza.

Torino, 5 novembre 1994

Aldo, Titti, Sara, Massimo, Gilda si uniscono fraternamente al dolore di Liliana e Toni.

Lucia Marino partecipa al dolore di Liliana e Toni con l'affetto di sempre.

La Società **Erga Promotion** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Pier Carlo Boggio

— **Torino**, 5 novembre 1994

Impiegati e **Maestranze** della Società **Erga Promotion** prendono parte al dolore del titolari per la scomparsa del cognato e zio

avv. Pier Carlo Boggio

e porgono vive condoglianze alla signora Liliana e alla figlia Antonella.

Torino, 5 novembre 1994

Il cognato **Gianni Mori** con **Angiola, Elena** e la cugina **Luciana Astrua Gazzano** si uniscono nel dolore a Liliana e Antonella nello splendido ricordo di **PIER CARLO**.

I nipoti **Paola, Titti, Andrea** e **Paolo Mori** ricorderanno sempre con profondo affetto zio **CARLETTO**.

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto dell'amico Leopoldo per la scomparsa della mamma signora

Clementina Furlotti Wolf

— **Torino**, 5 novembre 1994

Lamberto e **Giovannella** sono vicini agli amici Furlotti e Magrone in questo tristissimo momento, nel ricordo della cara signora

Clementina Furlotti

— **Torino**, 4 novembre 1994

Gli **Amici** del **Circolo degli Artieri** sono vicini con affetto a Polda per la scomparsa della madre

Clementina Wolf Furlotti

— **Torino**, 5 novembre 1994

Maria Moresco, Ettore e **Chicca Morone, Gianni** e **Pinuccia Pene Vidari** sono amichevolmente vicini e partecipano al dolore di Leopoldo e Livia per la scomparsa della mamma

Clementina Furlotti Wolf

— **Torino**, 4 novembre 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

MARCHESA

Laura Burone Lercari Cordero di Montezemolo

A funerali avvenuti, addolorati, danno l'annuncio i figli **Amelia** con il marito **Billy Garda, Giampaolo**, la sorella **Maria Theon de St. André**; la cognata, nipoti, cugini. Un ringraziamento particolare a Mariuccia e Gabriella Orsi e Pinuccia Bongiovanni.

— **Mondovì**, 2 novembre 1994

I nipoti **Roberto** e **Grazia** con i figli prendono parte, con infinita tristezza al dolore per la scomparsa di zia **LAURA**.

— **Mondovì**, 2 novembre 1994

Il Signore l'ha chiamata e lei ha risposto. E' mancata

Teresa Dellavalle ved. Ravinale

anni 64

La piangono la mamma **Agnese**, i figli **Mario** con **Maria** e **Paola** con **Marco**, le nipotine **Ilaria, Alice, Roberta, Alessandra** ed **Elena**, le sorelle ed i fratelli, i cognati, i nipoti e tutti coloro che le hanno voluto bene. I funerali si terranno oggi sabato 5 alle ore 14 presso la Chiesa di Lucento, via Foglizzo 1.

— **Torino**, 4 novembre 1994

Corrado Guarnieri partecipa al dolore di Mario.

Partecipano al dolore dei figli le famiglie **Marangi** e **Morello**.

Valter Bullio, Maurizio Gili, Luca Poma partecipano al dolore di Mario.

Lo **Studio Legale Ravinale** e **Russo** si unisce con profonda commozione al dolore dell'avv. Mario Ravinale e della sua famiglia per la scomparsa della madre signora

Teresa Dellavalle Ravinale

— **Torino**, 5 novembre 1994.

Pino e **Luciella** sono affettuosamente vicini all'amico Mario ed a tutta la sua famiglia per la scomparsa della mamma signora

Teresa Dellavalle Ravinale

— **Torino**, 5 novembre 1994.

Carla, Paola, Alessandro, Eugenio, Domenico e **Anna** partecipano al dolore di Mario e della sua famiglia.

Livia Gianmario, mamma e papà partecipano al dolore di Mario.

E' mancato

Gino Rossetto

Lo annunciano la moglie **Jole, Mauro** e **Silvia**. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Regina Mundi.

— **Nichelino**, 5 novembre 1994.

Titolari e **Dipendenti** della **Torinese Zuccheri** partecipano al dolore dell'Amministratore delegato sig. Mauro Rossetto per la scomparsa del suo amato **PAPA'**.

Giovanni Osvalda Fornica partecipano sentitamente al cordoglio del sig. Mauro Rossetto.

Anna Maura Carman ricordano con affetto il signor **GINO**.

E' mancato ai suoi cari

CAV. UFF.

Piero Garrone

Sottufficiale Vigili Urbani a riposo

Addolorati lo annunciano moglie, figlio, nuora, fratello, il suocero e parenti tutti. Si ringraziano: dott. Zanini, prof. Alabiso e reparto tutto prof. Giangrandi per le amorevoli cure. Funerali lunedì 7 novembre ore 11,45 parrocchia S. Giovanni Vianney. Non fiori eventuali offerte alla Casa di riposo di Govone d'Alba (CN).

— **Torino**, 4 novembre 1994.

I consuoceri **Ada** e **Carmine Di Paola** con **Daniele** e **Marco** si stringono con affetto a Gianfranco e Frida nel ricordo del caro **PIERO**.

Improvvisamente è mancato il

N.H. DOTT. ING.

Enrico Farina

Inconsolabili lo annunciano la moglie **Rosy Testore**, i figli **Maurizio, Mariagrazia** con **Carlo Ognibene**; i fratelli **Annamaria** con **Piercesare Turbiglio, Corrado** con **Elena Peano**; cognati, nipoti, parenti tutti. Grazie di cuore al prof. Dario Cravero fraterno amico di sempre. Funerali lunedì 7 novembre Torino ore 8,15 Parrocchia San Secondo, Rivarolo Canavese ore 10,30 Parrocchia San Giacomo.

— **Torino**, 5 novembre 1994.

Luisella Marco ed **Alessandro** sono vicini a Rosy e figli nel dolore per la perdita di **ENRICO** fraterno amico di una vita.

Condomini Inquilini Custodi ed **Amministratore** di **V. Bricherasio 18** e **C. Montevecchio 48**, costernati per l'immatura e repentina scomparsa dell'apprezzatissimo consigliere, partecipano al dolore della famiglia.

Presidente, Consiglio Direttivo e **Soci** del **Rotary Club Cuorgnè e Canavese** partecipano commossi al dolore di Rosy e figli per l'improvvisa scomparsa del

dott. ing. Enrico Farina

— **Forno**, 4 novembre 1994.

Franco, Lina Ognibene sono affettuosamente vicini a Mariagrazia e famiglia.

Dario, Margherita Antonelli partecipano al lutto.

Albino, Tilde, Daniele, Giovanni sono vicini a Mariagrazia e famiglia.

Sono affettuosamente vicini a Rosy Maurizio Maria Grazia i cugini: **Fredy** con **Marisa, Manuela** e **Marina, Lalla** con **Amedeo.**

Dario, Marisa, Sergio, Chiara e la piccola **Alice** ricordano con affetto **ENRICO** amico di sempre.

ENRICO, sei stato un amico indimenticabile. **Maria Rosso** con **Stefania, Cristina, Caty** e **Alessandra.**

Mimmo, Carla Turbiglio ricordano con tanta nostalgia l'amico **ENRICO.**

Pinuccia, Roberto con **Paola** e **Carlo, Giorgio** sono vicini con profondo affetto alla cara Rosy e a tutta la sua famiglia.

Franco e **Marinella, Alberto** con mamma, papà e **Anna** sono affettuosamente vicini a Maurizio e famiglia.

Caro Maurizio ti siamo affettuosamente vicini. **Laura, Federico, Alessandro, Paola, Guido, Marco, Giò, Valentina, Carlo, Quintino, Erica, Francesco, Elena, Gigi, Cristina, Silvia, Corrado, Francesca, Andrea, Maurizio, Luisella.**

Fausto e **Mecca Polatto** ricordano il caro **ENRICO** amico di sempre.

Partecipano al dolore gli amici:
Piero e **Piera Cinotto**
Enzo e **Elda Manloda**
Dante e **Denis Bersano**
Giuseppe e **Nella Geminiani**
Gianni e **Cicci Naddeo**
Giuliana Bausano
Eraldo e **Grazia Bausano**
Angela Massucco Crestodina.

Ha raggiunto il suo Gino

Maria Vacca ved. Pedrazzi

di anni 73

Donna esemplare. Lo annunciano figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Pecorari, Senatore e Fradiani dell'ospedale S. Croce di Moncalieri. Funerali in Poirino sabato 5 ore 15 in parrocchia.

— **Torino**, 5 novembre 1994

Stefania, Gianluca, Lalla, Elena, Massimo, Alessandro, Paolo e **Serena Pedrazzi** piangono la loro cara nonna **MARIA.**

L'**Autoradio Pedrazzi Lorenzo & C. s.a.s. tutta**, si associa al dolore per la scomparsa dell'indimenticabile **SIGNORA.**

La famiglia **Almo** commossa partecipa.

A funerali avvenuti annunciamo la morte della nostra cara

Beatrice Giulini ved. Olivetti

fratello **Bruno** e cognata **Maria**, nipoti tutti. Un ringraziamento particolare all'amica Gianna che tanto amorevolmente l'ha curata.

— **Torino**, 1 novembre 1994

Nanda Bolognino con i figli **Daniela, Enrico, Micaela, Gianni** e famiglia ricorda con tanto amore **BICE.**

Ricordandola con affetto i nipoti **Francesco Olivetti** con **Franca, Piergianni** e famiglia.

Teresio e **Rita Minasso** profondamente commossi, ricordano la cara **BICE**, amica di sempre.

Si è spento

Antonio Rossi (Nino)

Lo piangono la moglie **Santina**, le figlie **Mirella** con **Gianni, Walter, Orietta** e **Annalisa** con **Davide** e **Federico**. Funerali presso Parrocchia M. Ausiliatrice lunedì 7 ore 11,45.

— **Tadea**, 3 novembre 1994

Partecipano al dolore le famiglie **Martello** e **Zanchi** con figli e nipoti.

[illegible] affettuosamente vicini ad Annalisa **Gisella, Arianna, Gianmaria, Francesca, Maria.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Rizza

Lo annunciano moglie, figli e parenti tutti. Funerali oggi 5 novembre ore 11,45 parrocchia S. Anna.

— **Torino**, 1 novembre 1994.

Partecipano vivamente al dolore della famiglia i **Colleghi** del **Secondo Ufficio Imposte Dirette di Torino** e gli **Amici.**

Casa Placido e parenti tutti annunciano la scomparsa dopo lunga malattia della signora

Udina Conforto

I funerali si svolgeranno in data odierna alle ore 14 partendo dalla parrocchia Sant'Anna.

— **Torino**, 5 novembre 1994

Dopo lunghe sofferenze ha raggiunto il suo amato figlio Agostino

Giulio Pocchiola Giors

Anziano «La Stampa»

di anni 76

Uniti nel dolore l'annunciano: la moglie **Maria**, le cognate **Angiolina, Rosina** e **Crilina**, il cognato **Agostino** con le rispettive famiglie, i cari figliocci, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà dal l'Osp. Mauriziano di Lanzo oggi alle ore 15 per Mezzenile, ove alle ore 15,30 si svolgeranno i funerali dalla Posa di fronte scuole elementari. Alla divisione del Reparto medicina dell'Osp. Mauriziano, al medico curante dottor Costantino Miravello viene rivolto un grazie sincero per le loro amorevoli cure prestate. Il presente serve come partecipazione e ringraziamento.

— **Lanzo**, 4 novembre 1994

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Giulio Pocchiola Giors

— **Torino**, 4 novembre 1994

Il **Gruppo Anziani «La Stampa»** ricorda il caro collega.

Presidenza, Consiglieri, Soci della **Famija Turinèisa** sono vicini al Consigliere Giuseppe Quaglia per l'improvvisa scomparsa della moglie

Yale Actis Martino in Quaglia

— **Torino**, 4 novembre 1994

ANNIVERSARI

1992 — 1994

Elvira Taricano

Il grande amore che hai sempre saputo elargire rimarrà un esempio per tutti, ma non ci sarà mai più nessuno come te.

1979 — 1994

dott. Camillo Riccio

S. Messa domenica 6 novembre ore 18 Gran Madre di Dio.

1992 — 1994

Paolo Marchino

Sempre presente. S. Messa 6 novembre ore 10 Maria Ausiliatrice.

1993 — 1994

dr. Remo Camerio

Ricordandoti con infinito amore. I tuoi cari.

— **Forno Canavese**, 4 novembre 1994.

1989 — 1994

Albina Bertone

I figli **Carlo** e **Piero**, con le loro famiglie, la ricordano con rimpianto.

1988 — 1994

Emanuele Momigliano

I familiari lo ricordano con profondo affetto.

1989 — 1994

comm. Ottavio Bertolotti

Nel 5° triste anniversario è sempre presente nel ricordo della sua famiglia che con grande affetto e rimpianto ne rievoca la cara memoria. Santa Messa domenica 6 novembre ore 11,30 Chiesa parrocchiale di Volpiano.

Reazione serba alla vittoriosa offensiva musulmana. Bihac ancora sotto i bombardamenti

Karadzic si vendica a colpi di missile

«Prometto guerra totale»

Mobilitazione generale per i serbi
In alto, Radovan Karadzic

Scatta la legge marziale, tutti i giovani alle armi

SARAJEVO. Erano le 16 quando Karadzic è apparso in divisa al telegiornale con a fianco il capo di stato maggiore dell'esercito serbo-bosniaco Radko Mladic. «Di fronte all'offensiva croato-musulmana annuncio di avere proclamato lo stato di guerra e la mobilitazione generale in tutto il territorio della Repubblica serba di Bosnia». Lunedì mattina il leader dei serbo-bosniaci aveva proclamato lo stato di guerra nel Nord-Ovest del paese in seguito all'offensiva musulmana nella sacca di Bihac. Karadzic ha aggiunto che il «parlamento dell'autoproclamata repubblica serba di Bosnia dovrà pronunciarsi la prossima settimana sullo stato di guerra generale deciso dal supremo comando militare». Il leader serbo-bosniaco ha poi aggiunto che molto probabilmente il ministero dell'Istruzione ordinerà la chiusura di tutte le università per consentire la formazione di «brigate di studenti». «Sarà una battaglia decisiva», ha concluso Karadzic.

In questi ultimi giorni la televisione e le agenzie serbe, indicando Karadzic, lo chiamano «comandante» e non «presidente» come in passato. Lo speaker del telegiornale ha confermato che le truppe bosniache e croato-bosniache sono entrate ieri nel centro di Kupres, ma ha aggiunto che una parte della città e le zone circostanti sono ancora sotto il controllo dei serbo-bosniaci.

Secondo il portavoce Unprofor a Sarajevo, Tim Spicer, le forze croato-musulmane hanno preso il controllo di una zona di 100-150 chilometri quadrati intorno a Kupres assumendo il controllo dell'altipiano e della strada Bugojno-Livno. Spicer ha aggiunto che i serbi sono in una zona a 10 chilometri dalla città.

La conquista musulmanocroata di Kupres potrebbe rappresentare effettivamente un decisivo giro di boa nel conflitto bosniaco. La città è di grande importanza strategica per il controllo delle vie di collegamento fra i territori serbi nella Bosnia nordoccidentale e nella Croazia da un lato e nella Bosnia centrale dall'altro. Controllando Kupres, le forze musulmane e croate possono spingersi verso Nord e tentare di isolare i serbi in Croazia. L'operazione ha segnato il punto culminante di una offensiva che ha permesso ai governativi musulmani di catturare un vastissimo territorio. L'offensiva su Kupres ha provocato la fuga in massa di centinaia di civili privi di ogni mezzo di sussistenza.

L'assalto finale su Kupres è seguito all'attacco a sorpresa fuori dalla sacca di Bihac, in mano ai governativi, nel Nord-Est della Bosnia, che si è spinto fino a Bosanska Krupa, a 30 chilometri di distanza. Qui i combattimenti sono continuati con intensità anche ieri: 2 missili sam-2 lanciati dai serbi sulla città di Bihac hanno provocato sette feriti, tra i quali un bambino. Le Nazioni Unite hanno minacciato e avvertito i serbi di attacchi aerei Nato se si ostineranno a bombardare la «zona protetta» di Bihac, contro cui l'altro ieri sono stati sparati almeno 7 missili terra-terra. Le «zone sicure» sono protette dalla forza aerea Nato. «Se sarà confermata la zona di lancio di questi missili sarà fatto un tentativo per prevenire l'ulteriore uso di queste armi, prima di tutto attraverso il negoziato», ha detto il portavoce Onu a Zagabria Paul Risley.

Intanto i leader militari e politici serbo-bosniaci sono riuniti a Pale per fare il punto sulla situazione alla luce delle sconfitte sul campo di battaglia. Non si esclude l'annuncio di una controffensiva su vasta scala.

«Siamo pronti ad offrire ai serbi di Bosnia un elevato grado di autonomia nell'ambito del rispetto dell'integrità e dell'autonomia della Bosnia», ha detto ieri all'inviato russo Aleksandr Zotov il presidente bosniaco Alija Izetbegovic, aggiungendo «noi non siamo disposti ad accettare nessun tipo di stato serbo nella cornice della Bosnia». E ha aggiunto: «La Russia è pronta a svolgere un ruolo a sostegno di una soluzione pacifica al conflitto».

Ieri, inoltre, due caschi blu spagnoli sono rimasti uccisi per il ribaltamento del loro veicolo nei pressi della città di Stolak.

[Agi-Ansa]

Via l'embargo ai bosniaci

Approvata una risoluzione Onu in favore del governo di Sarajevo

NEW YORK. Per il secondo anno di seguito l'Assemblea generale dell'Onu ha approvato una risoluzione non vincolante con la quale invita il Consiglio di sicurezza ad abolire l'embargo sulle armi nei riguardi del governo di Sarajevo, lasciandolo invece in vigore per le altre parti in conflitto nella guerra di Bosnia.

Il risultato della votazione - 97 a favore, nessuno contrario e 67 astensioni - denuncia, tuttavia, una riduzione del numero dei Paesi a favore, che l'anno scorso era stato di 109 contro 57 astensioni. Inoltre, resta confermato che la maggioranza dei membri del Consiglio di sicurezza rimane contraria all'abolizione dell'embargo: infatti solo gli Stati Uniti e quattro dei cinque paesi non allineati che attualmente fanno parte dell'organo esecutivo dell'Onu hanno votato a favore, mentre si sono astenuti Nigeria, Argentina, Brasile, Spagna, Repubblica ceca, Nuova Zelanda e gli altri membri permanenti, Russia, Cina, Francia e Gran Bretagna.

Questo significa che gli Usa non possono contare in una maggioranza in seno al Consiglio che la settimana prossima dibatterà un'analoga risoluzione presentata da Washington e quindi gli altri membri permanenti non dovranno ricorrere al veto per bloccarla, basterà l'astensione.

L'ambasciatore tedesco Detley Graf zu Rantzau, intervenuto a nome dell'Unione Europea, della quale la Germania detiene la presidenza di turno, ha spiegato la sua astensione adducendo la preoccupazione per le conseguenze imprevedibili di un'abolizione dell'embargo delle armi. Il rappresentante russo Serghei Lavrov ha ribadito l'opposizione di Mosca all'idea di esentare l'esercito di Sarajevo dall'embargo, che ha definito «estremamente inopportuna», aggiungendo che avrebbe preferito che il paragrafo che la contiene fosse stato sottoposto a votazione separata perché in tale caso, invece di astenersi, avrebbe votato contro. Inoltre, sottolinea, a differenza di quella di un anno fa, la nuova risoluzione tralascia l'appello a tutte le parti in conflitto di porre fine alle ostilità.

[Agi]

MEDIO ORIENTE

Duello di cortei: in 10 mila contro Yasser, solo 700 a favore

Elezioni pirata anti-Arafat

A Gaza Al Fatah si sgancia dall'Olp

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Dopo la contestazione islamica alla Moschea di Gaza, il leader palestinese Yasser Arafat ha dovuto constatare l'esistenza di un vento di fronda anche fra i suoi «fedelissimi» quando ieri gli attivisti di «Al Fatah» di Ramallah (Cisgiordania) hanno scelto - per la prima volta a scrutinio segreto - i nuovi leader locali, che fino ad ora erano invece nominati dallo stesso Arafat.

Nonostante il presidente dell'Autorità palestinese si sia mostrato molto tiepido verso la progressiva democratizzazione di «Al Fatah» in Cisgiordania, i militanti di questo movimento saranno impegnati nelle prossime settimane in analoghe consultazioni locali a Gerusalemme Est, Nablus, Hebron, Betlemme e Tulkarem. L'obiettivo dichiarato è di eleggere «Consigli direttivi» (15 membri) e «Consigli allargati» (30 membri) che siano in grado di governare le città della Cisgiordania quando verranno sgomberate dall'esercito israeliano. Ma secondo vari osservatori, dietro alle elezioni c'è anche un braccio di ferro - ispirato, pare, da Faisal Husseini - fra gli attivisti di «Al Fatah» forgiatisi sotto l'occupazione israeliana e i «nuovi venuti» da Tunisi.

Proprio ieri Yitzhak Rabin ha cosparso sale sulle «ferite» di Arafat ricordandogli che «le zone autonome palestinesi non devono diventare basi di partenza per attentati contro Israele» e avvisandolo che «quanti non riescono a imporsi nei territori sottoposti alla loro autorità, difficilmente potranno pretendere di rappresentare i palestinesi di fronte a Israele». Rabin e Arafat avranno modo di parlarne a quattr'occhi lunedì, quando si incontreranno al valico di Erez, fra Israele e Gaza. Ma il loro precedente colloquio (domenica a Casablanca) non fa ben sperare: «Rabin - ha poi scritto «Yediot Ahronot» - ha apostrofato Arafat come un maestro si rivolge a un alunno deficiente».

Dopo l'attentato a Hani Abed (il dirigente della Jihad islamica rimasto ucciso mercoledì nell'esplosione della sua automobile a Khan Yunes, presso Gaza) Arafat si è venuto a trovare tra l'incudine degli islamici - che lo tacciano di «servo degli israeliani» - e il martello di Rabin, che insiste per una seria repressione dei gruppi armati integralisti.

Ieri oltre diecimila attivisti della Jihad islamica e Hamas sono tornati a sfilare per le vie di Gaza, al termine delle preghiere del venerdì nella moschea al-Amari. Dopo aver brevemente chiesto scusa ad Arafat per la scortese accoglienza riservatagli giovedì alla Moschea (che lo ha obbligato ad uscire da una porta posteriore dopo appena cinque minuti, inseguito dagli improperi dei fedeli) un esponente di Hamas è subito tornato a denunciare gli accordi con Israele, «che sono costati la vita al martire Abed». C'è stata anche una entusiastica contro-manifestazione in sostegno di Arafat cui hanno preso parte 700 persone che si sono dette pronte a difenderlo «con il sangue e con le anime».

Aldo Baquis

Un'immagine del corteo dei 10 mila a Gaza, a sostegno di Hamas e contro Arafat

GRAN BRETAGNA

«Seducete la segretaria del concorrente»

Manuale del raggiro firmato dal ministro

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ministero del Commercio o Macchinazioni Criminali? Il gioco di iniziali e di parole, anche in inglese, è più o meno lo stesso. Nel momento in cui l'intera classe politica britannica è accusata di comportarsi al limite della moralità, quella che in altri tempi poteva essere considerata una buccia di banana scoppia invece con il fragore di una bomba. Si scopre che il ministero, appunto, ha distribuito per anni un libretto in cui si consigliava ai piccoli imprenditori di spiare i rivali, mentire nella ricerca di informazioni riservate, ingannare la buona fede altrui. Insegnava, insomma, come essere disonesti negli affari. Ora il fascicoletto è stato affrettatamente ritirato; ma alcune migliaia di esemplari sono già in circolazione.

«Le spie di Heseltine vengono dal freddo», strilla il Daily Telegraph con un pungente riferimento al ministro del Commercio, già nell'occhio del ciclone per avere tentato di far passare un controverso progetto di privatizzazione delle Poste che è stato invece bocciato e ha di fatto inceppato un meccanismo di denazionalizzazioni finora impeccabile. Ma è il minimo che potesse accadere. Il libretto - 40 pagine, con lo stemma del ministero in copertina - incoraggia l'imprenditore intraprendente a «spacciarsi per un ricercatore di un giornale o di una rivista» per mettersi in contatto con le ditte rivali al fine di strappare informazioni vitali. In alternativa, suggerisce, può far credere di essere uno studente impegnato in una ricerca.

Non solo. Consiglia di stringere amicizia, fra il personale delle ditte concorrenti, con riceziorniste, autisti, rappresentanti e «segretarie che hanno accesso alle liste dei clienti e alla fotocopiatrice». Raccomanda di spiare anche nei bidoni dell'immondizia, per scoprire dalle scatole vuote chi sono i fornitori dei rivali, oltre che nella speranza di trovare documenti rivelatori. Non sarebbe neppure da disdegnare un'opera da segugio, che consisterebbe nel pedinare auto e furgoni della ditta rivale.

Finora il ministero del Commercio lo ha soprattutto distribuito ai numerosi seminari che organizza per assistere le nuove leve manageriali. Recentemente, a Manchester, l'oratore di turno ha avuto un sussulto di moralità e ha avviato la sua conferenza dicendo: «Qualcuno di voi può considerare questo libretto immorale. In tal caso lo ignori». Ha detto uno dei giovani manager presenti: «Sono andato al seminario per saperne di più sul mondo degli affari. Non avrei mai creduto che qualcuno avrebbe cercato d'insegnarmi a truffare nella vita».

Ora al ministero ammettono che l'opuscolo si colloca in una strana posizione a cavallo fra le pratiche commerciali e lo spionaggio industriale. Ma - sostengono - è anche ricco di utili informazioni e per questo, dovutamente purgato, sarà ristampato. Nella settimana dominata dalla vicenda del fax falsificato dal direttore del Guardian per inchiodare un sottosegretario accusato di condotta disonesta, l'esempio dato dal ministero non è dei più edificanti. Per questo i «segreti del successo» sono ora stati bocciati; e non ci sarebbe da sorprendersi se fosse stato il ministro Heseltine in persona a ordinare il ritiro di tutte le copie.

Fabio Galvano

IL CASO

POLITICA E SETTE

Il presidente è passato da Marx alla meditazione del maestro dei Beatles

«Regalo il Mozambico al mio guru»

Chissano cede 20 milioni di ettari a Maharishi

Nella foto grande, il guru Maharishi
Qui accanto, il presidente Chissano

L'area ospiterà un grande consorzio agroalimentare

HA affascinato i Beatles, stregato Mia Farrow, sedotto alcuni milioni di fedeli in tutto il mondo, ma il guru Maharishi Mahesh Yogi ha trovato l'adepto più generoso, sembra incredibile, in Mozambico, maglia nera nelle graduatorie dei poveri tra i poveri.

Joaquim Chissano, che ha appena vinto trionfalmente le elezioni, le prime dopo sedici anni di micidiale guerra civile, fino all'altro ieri cercava di modellare il suo popolo nello stampo di Lenin e Marx, facendosi aiutare da una ben oliata prassi staliniana. Distrutto il mondo di ieri, scomparso il fratello sovietico, l'ex compagno Presidente ha realizzato un complesso lifting ideologico: adottando ad esempio il neoliberismo indispensabile per accreditarsi presso i signori dell'Occidente. Ma per dare una spintarella alla Storia, da qualche tempo ha trovato conforto anche nelle esotiche geometrie della meditazione trascendentale, di cui il santone indiano è il riconosciuto maestro.

Non solo una scelta individuale, come ha rivelato maliziosamente il settimanale sudafricano «Weekly Mail», trasformando in notizia una voce che circolava da mesi negli ambienti diplomatici di Maputo. Il Presidente, infatti, ha offerto in gestione alla finanziaria che amministra il patrimonio del guru sparso nei cinque continenti qualcosa come 20 milioni di ettari di terreno, il venti per cento del territorio nazionale. In cambio di questo munifico regalo e in attesa di realizzare il paradiso dovrà dedicarsi a un più prosaico business agroalimentare. Perché il Mozambico, maledetto dalla Storia, è benedetto dalla Natura e potrebbe diventare il granaio della Africa australe. Un futuro su cui sono pronti a scommettere, ad esempio, i sudafricani; che dopo essere stati per anni i diavoli bianchi, beatificati dall'abolizione dell'apartheid, sono diventati gli interessati tutori della asfittica economia locale monopolizzando interi settori produttivi.

Il governo mozambicano si è affrettato a precisare che si tratta solo di una bozza di accordo, che prima bisognerà trovare partner internazionali disposti a contribuire al progetto. Privatizzare il territorio nazionale è comunque una vecchia passione di Chissano. Subito dopo aver abiurato il marxismo infatti il Presidente ha avviato trattative con numerose multinazionali (si parlò alcuni anni fa anche di contatti con il gruppo Ferruzzi) disposte a bonificare grandi estensioni di savana. Un progetto agevolato dal fatto che il Paese, devastato dalla guerra, è spopolato. Ma, dopo la fine dei combattimenti, milioni di profughi stanno tornando a casa. E non sembrano molto disposti a rinunciare ai loro campi per seguire le lezioni del vecchio guru.

Domenico Quirico

DIPLOMAZIA

Sui negoziati con Roma

Da Scalfaro un monito alla Slovenia

ATENE. In risposta alle accuse piovute dalla Slovenia dopo il no italiano all'avvio delle procedure per associare Lubiana all'Unione Europea, il presidente della Repubblica Scalfaro ha detto ieri, citando De Gasperi, che «il più grave degli errori è far dipendere decisioni fondamentali di politica estera da ragioni di politica interna».

Scalfaro, che è in visita di Stato in Grecia, si riferiva allo scontro in atto all'interno del governo di Lubiana, nel corso del quale è stato silurato il ministro degli Esteri Lojze Peterle, autore insieme ad Antonio Martino della dichiarazione congiunta di Aquileia del 10 ottobre scorso, poi sconfessata dagli sloveni. Proprio in quella dichiarazione, nel corso di una visita a Trieste di una settimana fa, Scalfaro aveva indicato la base da cui partire per la costruzione di un rapporto costruttivo con gli sloveni. [Agi]

Da vittima ad assassina, la donna aveva inventato il rapimento che ha commosso l'America

25 OTTOBRE
Susan Smith denuncia alla polizia il sequestro dei figli Michael e Alex. Agli investigatori dice di essere stata affrontata da un uomo di colore mentre era al semaforo
ORE 13.00

29 OTTOBRE
La donna in lacrime appare in tv col marito per lanciare uno dei tanti disperati appelli. La sua odissea tiene col fiato sospeso l'intero Paese
ORE 19.00

3 NOVEMBRE. La Smith confessa di aver ucciso i due figli. Alle ricerche avevano partecipato le polizie di tutti gli Stati
ORE 16.00

Ha affogato i due bambini spingendo l'auto in un fiume

L'orribile bugia di Madre Killer

Ha ucciso i figli per stare con un uomo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I sospetti diffusisi negli ultimi giorni hanno purtroppo trovato alla fine conferma. Susan Smith, la madre della Sud Carolina che aveva denunciato il rapimento dei suoi due bambini, ha confessato di avere ucciso Michael, 3 anni, e Alex, 14 mesi, affogandoli nella macchina di cui aveva denunciato il furto. Gli abitanti di Union, i volontari della Sud Carolina che avevano organizzato battute di ricerca, tutti gli americani sono inorriditi di fronte al crimine compiuto da questa madre divorziata di 23 anni che ha brutalmente assassinato le sue creature per ricominciare una nuova vita con un altro uomo.

Martedì della scorsa settimana, in lacrime e sconvolta, Susan raccontò una storia terribile. Era ferma con la sua Mazda rossa a un semaforo in una zona poco frequentata fuori dal centro abitato con i due piccoli assicurati dalle cinture sul sedile posteriore. Improvvisamente un uomo - «un nero sui 25-30 anni con un cappuccio», disse - aprì la portiera del passeggero, si sedette e le puntò una pistola, ingiungendole di guidare verso Sud. Dopo alcune miglia la fece fermare - è sempre il racconto iniziale di Susan - e le disse di scendere. Voleva la macchina. Susan scese, convinta - spiegò - che l'uomo avrebbe fatto scendere i bambini prima di prendersi la macchina. Ma alle sue implorazioni, l'uomo rispose: «Non ho tempo adesso, mi prendo io cura di loro».

Susan raccontò di aver urlato con la voce strozzata dal dolore e dall'angoscia dietro la macchina in fuga: «Vi amo, vi amo», perché i piccoli non si sentissero abbandonati. Poi lanciò appelli televisivi e il marito David, da cui aveva divorziato da due mesi, si unì a lei nel chiedere la restituzione «di quanto ci è più caro». Intanto lo sceriffo della contea, Howard Wells, lontano parente di Susan, faceva battere tutti i cespugli della National Forest lì attorno. Si formarono gruppi di volontari, gli elicotteri sciamarono sui cieli della Sud Carolina. Nessuna traccia.

Wells qualche sospetto ce l'aveva dall'inizio. «Non escludiamo nessuna pista», disse subito. Ma come si faceva non credere a quella madre, una ragazza, tra l'altro, stimata da tutti e considerata molto affettuosa con i suoi piccoli, che tutti i vicini adoravano?

Ma parecchie cose non tornavano. L'identikit dell'uomo era vago. Nessuno aveva visto in giro né lui né la macchina. I bambini sembravano volatilizzati. Anche nell'ipotesi pessimistica che dopo qualche giorno cominciò a prendere piede, se l'uomo si fosse liberato dei piccoli con la fretta di chi ha la polizia alle calcagna, i cadaveri dei bimbi avrebbero dovuto saltare fuori.

Corsero le prime voci. Susan aveva fallito per due volte consecutive la prova della verità. Forse era troppo sconvolta per controllare le sue reazioni, pensarono in molti. La solidarietà verso Susan e David continuò, anche quando si venne a sapere che Susan, quel pomeriggio, era appena stata a trovare un nuovo fidanzato. Niente di male: aveva già chiesto il divorzio da David. Ma come mai aveva nascosto questo particolare?

Il nuovo fidanzato venne trovato e interrogato. «E' pulito», assicurò lo sceriffo Wells, facendo però capire di avere ricavato da lui un indizio interessante. Nel frattempo David aveva passato con successo la prova della verità e anche lui venne considerato «pulito».

All'inizio di questa settimana ci fu un fremito di speranza. Wells annunciò di avere avuto «una buona dritta» per trovare almeno uno dei bambini, che era in un altro Stato e stava bene. Ma era una falsa pista. La speranza si spense.

La svolta è avvenuta giovedì, quando la polizia ha effettuato a sorpresa una perquisizione nella casa di Susan. Sembra sia stata trovata una lettera del nuovo fidanzato della donna in cui questi dice di essere pronto a vivere con lei, ma di non volere «bambini attorno».

Poche ore dopo Susan ha confessato di aver guidato la sua Mazda sulla riva del limaccioso John Long Lake e di averla piazzata su uno scivolo per barche. Scese mentre i bimbi erano legati dietro e tolse la marcia. I cadaverini e la macchina sono stati trovati in fondo al lago, sotto una coltre di fango. Un'autopsia stabilirà se sono morti affogati o se Susan li aveva uccisi prima.

Paolo Passarini

PRECEDENTI

LA NATURA TRADITA

WASHINGTON

ORRIBILE, disumano, quindi incredibile e probabilmente unico o raro. Questo la gente è portata a pensare a proposito dell'agghiacciante delitto commesso da Susan Smith. La gente sbaglia: orribile certamente, disumano anche, ma molto meno raro di quello che si pensi. Anzi, quasi usuale a giudicare dalle statistiche raccolte dal Dipartimento per la Giustizia. Nel 63 per cento dei casi di assassinio di bambini sotto i 12 anni i colpevoli sono uno o entrambi i genitori. Susan si è spinta particolarmente avanti con la premeditazione e l'inganno, ma rientra purtroppo in una tendenza piuttosto affermata. Del resto, siamo probabilmente noi a voler dimenticare, perché la cronaca invece parla chiaro.

Appena una settimana fa, mentre in Sud Carolina era in pieno svolgimento la caccia al «rapitore» di Mike e Alex, poco più a Sud, in Florida, Pauline Zile denunciò alla polizia di West Palm Beach il rapimento della figlia Cristina. Anche lei aveva inscenato una storia drammatica completamente falsa come quella di Susan. Dopo qualche giorno ha confessato. Era stata lei a nascondere il cadavere di Cristina per proteggere il marito, Walter Zile, che l'aveva uccisa a suon di botte.

Due anni fa, a Philadelphia, Etta Mumford denunciò la scomparsa del figlioletto adottivo di 3 anni. Due giorni dopo il corpo decomposto del piccolo venne trovato nella cantina della casa della Mumford, che è stata condannata per omicidio.

Dieci anni fa Elizabeth Diane Downs inventò una storia particolarmente elaborata. Disse che mentre viaggiava in macchina dalle parti di Springfield, Oregon, «uno straniero con la chioma irsuta» gli fece cenno di fermarsi e poi cominciò a sparare, uccidendo uno dei suoi tre bambini e ferendone gravemente due.

Poiché due dei bambini non erano morti la verità saltò ovviamente fuori e la signora Dows, allora ventottenne, venne condannata per omicidio e tentata strage.

Ogni caso è certamente particolare, ma hanno tutti un aspetto tragicamente comune: i bambini pagano spessissimo per la violenza dei loro genitori.

Talvolta si tratta di omicidi preterintenzionali, talvolta di assassinii premeditati. Talvolta sono i padri che picchiano troppo duro, ma in molti casi sono proprio le mamme, squilibrate o sane di mente, che ammazzano i loro stessi figli.

E' sicuramente un delitto contro-natura, ma in natura esiste, eccome. [p. p.]

Quando il mostro s'annida in famiglia

In 2 delitti su 3 i piccoli sono vittime dei genitori

BIMBO IN VIRGINIA

Rapito, picchiato e abbandonato

WASHINGTON. Un bambino di sei anni è stato portato via dal suo letto da uno sconosciuto mentre i familiari dormivano in un'altra stanza, poi picchiato e abbandonato nei pressi di un cimitero a una cinquantina di chilometri da casa, a Fairfax, in Virginia (presso Washington). Il piccolo ha poi trascorso il resto della notte da solo e all'addiaccio - faceva molto freddo - con indosso soltanto il pigiamino. Il bimbo è stato trovato al mattino da un uomo che faceva jogging, portato in ospedale dove è stato medicato e poi dimesso. Risulta che il piccolo sia affetto da sonnambulismo. Non è dato sapere se il rapitore abbia abusato di lui. La polizia sta indagando se vi è una relazione con altri due casi analoghi verificatisi l'anno scorso sempre nella zona di Washington: un bimbo di sei anni fu rapito e poi rilasciato; e una bambina di tre scomparve dal suo letto e fu trovata successivamente davanti a casa; fu appurato poi che aveva subito violenza. [Agi]

DAL MONDO

Una bomba a mano per colpire Clinton

WASHINGTON. Una bomba a mano è stata rinvenuta ieri davanti al municipio di Los Angeles, in una zona dove poco dopo avrebbe parlato il presidente Bill Clinton durante un comizio dei democratici. Una portavoce della polizia ha detto che gli artificieri sono stati fatti intervenire su segnalazione di un passante che aveva notato un ordigno giallo a forma di ananas. Gli esperti hanno accertato che si trattava realmente di una bomba a mano, ma che essa era disattivata e non pericolosa. Clinton, in questi giorni preelettorali, sta girando per il Paese per dare una mano ai candidati democratici. [Ansa]

Lsd per esperimento ai soldati britannici

LONDRA. Negli Anni 60 a un numero imprecisato di soldati britannici fu somministrato l'Lsd. Lo ha rivelato Graham Pearson, direttore generale di un centro ricerche della Difesa, in risposta a un'interrogazione parlamentare. Il funzionario ha spiegato che il programma puntava a valutare le reazioni a un eventuale uso dell'allucinogeno da parte nemica. I militari, ha assicurato, si sottoposero all'esperimento volontariamente. [Agi-Ap]

Mosca, via dal governo un altro riformista

MOSCA. Uno degli architetti della riforma economica russa, il ministro dell'Economia Aleksandr Shokhin, 43 anni, ha annunciato ieri le dimissioni. «Restare nel governo significa andare contro i miei principi», ha dichiarato Shokhin, che era anche vicepremier. Ora l'unico importante dicastero in mano a un riformista è quello delle Privatizzazioni, detenuto da Anatoli Ciubais. Secondo Shokhin il Cremlino sta elaborando «nuovi progetti che puntano alla riconciliazione con l'opposizione in vista delle prossime elezioni», annacquando la riforma. [Ansa]

Singapore, ai ministri uno stipendio da favola

SINGAPORE. Il Parlamento di Singapore ha approvato un controverso provvedimento che concede un forte aumento ai ministri e agli alti funzionari dello Stato, già fra i più pagati del mondo, per evitare, è stato spiegato, che i migliori talenti dell'isola-Stato indirizzino le loro carriere verso l'industria privata, sottraendo allo Stato i più capaci. I ministri, che attualmente guadagnano 53 milioni di lire al mese, vedranno i loro stipendi aumentare a 70 milioni. Dagli aumenti si è autoescluso il primo ministro Goh Chok Tong, che però già guadagna un miliardo all'anno. [Ansa]

Pena di morte, l'Italia avvia la sua crociata

NEW YORK. L'ambasciatore italiano all'Onu, Paolo Fulci, ha presentato ieri il testo di una risoluzione che chiede di abolire la pena di morte in tutto il mondo. E' il primo passo di una difficilissima crociata: su 184 Paesi membri dell'Onu, ben 136 continuano a eseguire sentenze capitali. [Ansa]

L'accorato appello del pontefice ■ Catania: la Chiesa è con voi, non abbiate paura

Il Papa: «Sicilia, ribellati alla mafia»

«Umiliante la sopraffazione di pochi»

CATANIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Papa incita alla lotta la gente della Sicilia, contro «le forme di sopraffazione e di corruzione esercitate da alcuni a danno dei molti». E' la mafia, quella a cui si è riferito ieri Giovanni Paolo II nel suo saluto in piazza a Catania. Ma il Pontefice non l'ha fatto quel nome, quasi per una sorta di pudore a usare un termine logorato a furia dall'uso. Ha preferito invece indicare le conseguenze e le manifestazioni concrete del dominio criminale su questo pezzo d'Italia, confermando il segnale e il grido lanciato dalla Valle dei Templi un anno fa: la Chiesa è schierata senza indulgenze contro il crimine organizzato.

«Nel nome di Cristo - ha gridato il Papa in piazza Alcalà, la piazza del Duomo - nel nome di Cristo chiedo a tutti voi di accogliere l'annuncio sempre nuovo del Vangelo, perché siate ritemprati nella fede. A tutti dico: state in piedi, sappiate vincere il male con il bene. Colui che ha sconfitto il peccato e la morte è con voi».

Catania e la Sicilia sono un campo di battaglia contro la criminalità riemergente, in quella che il sindaco Bianco ha definito «una dura lotta quotidiana», chiedendo solidarietà al Paese «nel momento in cui combattiamo in modo adeguato la più dura delle lotte, quella per liberarci dalla mafia. Solidarietà, non elemosina né assistenza. Ma il Paese non può dimenticare che qui i disoccupati sono il doppio che nel resto dell'Italia». Il Papa ha parlato - in piedi, per tutta la durata del discorso, ed è la prima volta dall'incidente - del «difficile e faticoso cammino della crescita morale e sociale», di una città «desiderosa di trovare una nuova armonia, lasciandosi alle spalle le forme di sopraffazione e corruzione esercitate da alcuni a danno dei molti». E' certamente un segnale positivo nei confronti del governo nato dalle elezioni del novembre scorso, che aveva ribaltato la gestione democristiana e socialista della città etnea. «Proseguire e rafforzare l'impegno per la giustizia che avete già intrapreso con decisione», è la consegna del Pontefice, un'esortazione decisa al coraggio.

«I tempi urgono, e non concedono spazio all'attesa inerte, alla mediocrità timorosa - ha aggiunto -, nel presente momento storico non si può essere posto per la pusillanimità o l'inerzia. Esse infatti non sarebbero segno di saggezza o di ponderazione, ma piuttosto di colpevole omissione». Catania e la Sicilia sono umiliate dalla mafia: «Troppe volte e da troppo tempo - ha detto il Papa - i figli di questa comunità hanno subito l'umiliazione di essere additati come abitanti di una città degradata e violenta, dominata dalla criminalità, rassegnata e resa invivibile». Alcuni, ha aggiunto, hanno anche preferito emigrare. «Può una comunità come quella di Catania sopportare ancora [illegible] tale immagine, gravosa e avvilente?». Dalla folla si è levato uno scroscio di applausi, scandito da più [illegible] «non gridato. Se [illegible] passato sul comportamento di sacerdoti e vescovi c'è stata qualche ombra, [illegible] la Chiesa sente il dovere di parlare, anzi di gridare a quanti abitano nella città: Catania, alzati e rivestiti di luce e di giustizia».

Ha voluto dare un inizio alto e drammatico alla sua visita, il Pontefice, quella visita che avrebbe dovuto compiere il 29 aprile, e che l'incidente alla gamba ha obbligato a rimandare di 6 mesi. Il programma è stato ridimensionato, per non affaticare il Pontefice, e [illegible] saltata la visita al Carcere giovanile della «Bicocca». Alcuni giovani vedranno il Papa in arcivescovado, il dialogo con la cultura al Teatro Massimo e l'incontro con i disoccupati. Ma i tagli all'agenda non hanno privato la visita del suo significato profondo. «Quella che il Papa vedrà - hanno detto l'arcivescovo Bommarito e il sindaco Bianco - sarà la città così com'è oggi, senza trucchi particolari». Non hanno voluto nessun «maquillage», di quelli usuali nelle visite papali: «A questa visita - ha detto il sindaco al Papa - ci offriamo così come siamo, senza spreco di belletti né strepito di fanfare», e il Pontefice, con il suo forte discorso dall'Alcalà ha mostrato di [illegible] capito. Poi ha ricevuto, in un «fuori programma», gli auguri per l'onomastico, dialogando con la folla, dopo cena, dalla finestra dell'arcivescovado. Oggi beatificherà una salesiana torinese, Maddalena Morano, morta a Catania nel 1908. E poi si sposterà a Siracusa.

Marco Tosatti

CORLEONE

Rubata targa intestata a Falcone-Borsellino

CORLEONE. Una targa toponomastica di [illegible], intestata ai giudici Falcone e Borsellino, installata nella ex via Bentivegna a Corleone, è stata rubata la notte scorsa. La targa era su un palo di ferro che è stato trovato divelto. Due giorni fa un'analoga targa, intestata a Falcone, a Termini Imerese, è stata trovata frantumata. L'intitolazione della piazza ai due magistrati, che era intestata a Vittorio Emanuele, provocò nei mesi scorsi una polemica, la decisione del commissario straordinario del comune di Corleone venne infatti contestata da un gruppo di monarchici. Polizia e carabinieri hanno avviato indagini nel tentativo di identificare gli autori del furto della targa intestata ai due magistrati e tra le persone che saranno ascoltate anche il figlio del boss Totò Riina, Giovanni, 18 anni, ritenuto dagli inquirenti «molto vivace». Nei mesi scorsi Giovanni Riina era stato fermato due volte ed in entrambe le occasioni gli era stato sequestrato il motociclo. Per il procuratore aggiunto di Palermo, Vittorio Aliquò, il furto della targa e gli altri episodi di danneggiamenti di lapidi intestate a Falcone e Borsellino rappresentano «brutti segnali». «Mi auguro che questi segnali - ha aggiunto il magistrato - sensibilizzino la popolazione che deve continuare a prestare la massima attenzione al problema mafia e reagire con il coraggio fin qui dimostrato».

[a. r.]

Papa Giovanni Paolo II da ieri in visita in Sicilia

La presidente della [illegible] Antimafia Tiziana Parenti. A sinistra: il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

«Carcere duro, esercito nelle zone a rischio, accordi internazionali» Duro attacco delle sinistre alla Parenti: «Non sa gestire la commissione»

RAPPORTO IN COMMISSIONE

Berlusconi: teleprocessi contro le cosche

«Un governo di passaggio non può battere la Piovra»

ROMA

L'ESERCITO resterà a presidiare le strade. Il carcere duro per i mafiosi sarà prorogato «ben oltre i limiti di tempo previsti». Pianosa e l'Asinara [illegible] smantelleranno. Il governo si costituirà parte civile al processo per le stragi di Falcone e Borsellino. E i processi, quando necessario, si faranno con collegamenti video. Processi [illegible] teleconferenza, insomma. I pentiti, poi, hanno «prodotto risultati fin qui quantomai apprezzabili», [illegible] è necessaria «una netta separazione tra chi investiga [illegible] fatti dichiarati dal pentito e chi "gestisce" il pentito stesso».

In pillole, ecco la filosofia antimafia di Silvio Berlusconi. Davanti ai parlamentari dell'Antimafia, ieri, s'è presentato un premier inedito. Pessimista. «C'è un'angoscia che mi possiede. Non si possono risolvere i problemi legati alla criminalità mafiosa [illegible] una rivoluzione totale e [illegible] ristrutturazione completa di tutti gli apparati dello Stato. Operazioni che non possono essere neppure iniziate in tempi brevissimi». Tantomeno lo Stato può vincere, dice Berlusconi, «con governi di coalizione che non riescono ad avere certezza circa la loro capacità d'intervenire con l'approvazione di tutti i membri e con un'opposizione che possa dare, su questioni che non sono di parte, il [illegible] concreto appoggio». Conclusione: «Occorre un atto di contrizione da parte di tutti. Non può essere un premier o un governo di passaggio a portare una soluzione».

Governo di passaggio?, gli chiedono. E lui: «E' quello che da tutte le parti voi cercate che succeda e che mi rende preoccupato. Ma io sono un ottimista e sono un testone».

Così detto, il premier è ripartito alla carica. Ha illustrato un misto di vecchie ricette e di nuovi organismi [illegible] da inventare che dovrebbe rintuzzare l'attacco mafioso. Per impedire il riciclaggio di denaro sporco, ad esempio: «Occorrono nuovi strumenti di contrasto e nuovi [illegible] bilaterali e internazionali». Oppure per tutelare i pentiti: «Occorre approntare ogni mezzo per assicurare che la credibilità dei collaboratori non possa essere compromessa, né da approcci [illegible] professionali, né da trame orchestrate, magari da quegli [illegible] capiclan interessati a creare attorno ai loro accusatori un pesante clima di sospetto».

Ma il clima si può definire addirittura avvelenato, quando i parlamentari affrontano il capitolo mafioso. Tutti contro tutti, in un crescendo di accuse. I progressisti Antonio Bargone, Sandra Bonsanti e Pino Arlacchi attaccano frontalmente la presidenza di Tiziana Parenti. Arlacchi usa toni duri: «La totale [illegible] capacità di gestione del presidente è politica e denota la volontà di insabbiare la commissione». Bonsanti critica le modifiche allo staff della commissione: «La presidente non gradisce la dottoressa Amendola e la vuole allontanare. Si tratterebbe di una decisione più grave dell'allontanamento di Vigna e Grosso dal comitato pentiti».

Ma a fianco della Parenti si schierano gli esponenti di maggioranza. Il primo è Luigi Ramponi (An), vicepresidente della commissione: «La presenza della dottoressa Amendola non dipende dalla presidente Parenti, ma dall'ufficio di presidenza [illegible] Camera». E si fa sentire anche il presidente dei senatori di Forza Italia, Enrico La Loggia. Contraccusa: «Se questo governo toglie alle opposizioni lo sponsor pubblicitario costituito dalla mafia, ne indebolisce visibilmente la statura. Violante ed Arlacchi [illegible]no bene quanto devono a Salvatore Riina. Il proclama della scorsa estate, che [illegible] era una [illegible] perché Riina non è [illegible] ingenuo da [illegible] la tutela dei suoi nemici minacciandoli in pubblico, sembra [illegible] stato [illegible] formidabile spot televisivo contenente un'esca per tentare di [illegible] tenere qualche "favore ambientale" che attenuasse a Riina gli effetti dell'art. 41 bis». La Loggia annuncia di [illegible] presentato in proposito un'interrogazione al ministro Maroni «per sapere, al di là dell'ipotesi "mostruosa" di un'intesa tra Riina e qualche progressista, se il boss abbia ottenuto un addolcimento del regime carcerario». Replicano indignati Luigi Berlinguer e Cesare Salvi: «Il senatore La Loggia vaneggia. Arriva a definire Violante ed Arlacchi debitori di Riina. Comprendiamo l'eccesso di zelo e l'[illegible] servilistica, [illegible] c'è un limite a tutto».

Francesco Grignetti

Ecco la verità di Contrada

«Ai boss davo guerra, non protezione»

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Fragile come un filo di nailon troppo teso, carico come una caldaia sottoposta per troppo tempo a una pressione eccessiva, Bruno Contrada sale sul pretorio per misurarsi con la pubblica accusa. Questa volta non si tratta di dichiarazioni spontanee, ora l'ex capo della Mobile di Palermo deve controbattere le tesi dei pm Ingroia e Morvillo e l'impalcatura accusatoria. Controbattere ed essere credibile: su questo interrogatorio, incominciato ieri mattina, proseguito per tutto il pomeriggio e rinviato a martedì, si gioca gran parte della posta in palio. Contrada, in carcere da due anni e accusato dell'infamante reato di collusione con la mafia, dovrà convincere il tribunale della [illegible] fedeltà allo Stato e allontanare l'ombra che lo vuole come il «Giuda» in qualche modo corresponsabile - quantomeno moralmente - della morte di tanti poliziotti e uomini dello Stato.

«La mia linea di difesa - esordisce l'imputato - è la verità, su tutto». Indossa un elegante blazer blu [illegible] pantaloni grigi, [illegible] ai vecchi tempi. Correttamente si rivolge al presidente Ingroia, ogni volta che deve rispondere alle domande dell'accusa. Da poliziotto [illegible] che non sono i pm i destinatari delle sue parole, quelli un convincimento se lo sono già fatto, altrimenti il 24 dicembre di due [illegible] non l'avrebbero mandato in galera. E' alla corte che bisogna offrire [illegible] punto di [illegible] diverso da quello dell'accusa. E allora ogni risposta si dilata, indulge in mille particolari, si fa forte di una [illegible] minologia precisa, offre più spiegazioni e chiavi di lettura.

Il pm Ingroia e Contrada non sembrano neppure duellanti: il tono è pacato, le domande del primo porte con garbo, le risposte tradiscono l'ansia di apparire esaurienti e sincere. Così, in questo clima apparentemente disteso, ma rovente sotto la patina, si raccontano vent'anni di veleni, di morti, sospetti, accuse e gelosie di mestiere. Rivive la Squadra mobile di Bruno Contrada: De Luca, Boris Giuliano, Ignazio D'Antone, i commissari Crimi, Vasquez, Moscarelli, Boncoraglio, Speranza, Cardella, una «squadra di prim'ordine» che [illegible] - ricorda l'imputato - è considerata quasi con disprezzo la cordata di Contrada.

L'imputato, sempre preceduto da una domanda del pm, ha iniziato il racconto di vent'anni di indagini su Cosa nostra, da quando per la prima volta alla Mobile di Palermo fu istituita una sezione antimafia. Ma il racconto deve addentrarsi anche nelle pieghe di alcuni episodi che l'accusa contesta come indizi della presunta «tiepidezza» del funzionario verso la mafia. [illegible] la storia del giovane commissario Renato Gentile, [illegible] 1981, esuberante cacciatore di latitanti. Contrada gli [illegible] sigliò, dice l'accusa, di lasciare in pace il boss Inzerillo. E' vero? L'imputato dà [illegible] versione, come dire, «storicizzata» dalla quale si capisce che sì, mise in guardia il giovane funzionario, ma allo scopo di salvaguardarlo, dal momento che Inzerillo [illegible] fatto sapere, tramite il suo avvocato, che quel poliziotto che andava a casa sua aveva poco riguardo per donne e bambini. Questo può sembrare una sciocchezza, [illegible] non la si contestualizza col momento in cui accadeva: quando gli stessi procuratori raccomandavano «cautela» e in piena guerra fra Contrada e l'allora questore Immordino. Spiegabile, dunque, che quest'ultimo - attraverso il capo di Gentile - inducesse il giovane funzionario a mettere per iscritto quanto accaduto. Una nota che negli anni a venire sarebbe poi stata utilizzata contro Contrada, convinto però - a suo dire - di trovarsi di fronte a un normale incidente di lavoro.

Per ogni storia ha una spiegazione: ha raccontato l'incontro [illegible] Vitale, il primo pentito, le difficoltà di quel periodo a fronte di un evento nuovo. Ha elencato tutte le iniziative prese contro i boss, come a voler controbattere: altro che proteggerli....

[illegible]

Bruno Contrada, [illegible] capo [illegible] Mobile di Palermo, dopo due anni ha potuto [illegible] a difendersi [illegible] accuse in un'aula di tribunale

Inchiesta [illegible]

All'ospedale con i carabinieri

MILANO. E' stato operato d'urgenza al cuore nel pomeriggio di ieri l'ingegner Mariano Del Papa, l'ex direttore generale dell'Anas arrestato per la quarta volta venerdì 28 ottobre su ordine di cattura del gip di Potenza: l'intervento, che era già previsto in un primo tempo per il 23 novembre, è stato anticipato per l'aggravarsi delle condizioni di salute del detenuto.

L'ex direttore generale dell'Anas, accusato di corruzione e abuso d'ufficio, è stato trasportato, comunica il [illegible] avvocato Jacopo Pen[illegible], d'urgenza al Policlinico San Matteo di Pavia, dove il professor Viganò ha applicato alcuni by-pass.

Del Papa, al quale non è stato concesso di vedere i familiari prima dell'intervento, secondo quanto riferisce il suo avvocato, è stato piantonato nel blocco operatorio da cinque agenti di polizia penitenziaria e tre carabinieri. Anche nel reparto di terapia intensiva il paziente continuerà ad essere piantonato.

Ma il difensore ha rivolto al gip di Potenza una istanza «perché attorno al malato venga riportata una situazione confacente a quella di un malato ad alto rischio», con «livelli di umanità quantomeno accettabili, revocando o sostituendo la misura in [illegible] in modo da evitare lo spettacolo dello schieramento delle forze dell'ordine al [illegible] capezzale».

Il legale ha anche chiesto che il [illegible] assistito «possa [illegible] almeno il conforto di salutare i suoi congiunti al momento del risveglio».

L'ingegner Del Papa è inquisito dalla magistratura di Potenza che ha emesso una ordinanza di custodia cautelare per corruzione e abuso d'ufficio. E' alla sua quarta incriminazione in vicende di corruzione. L'anno [illegible] era stato inquisito anche a Milano e a Roma.

[r. int.]

Un sondaggio: tra la gente di colore i colpevolisti sono solo 1 su 4

A sinistra il campione di football O. J. Simpson insieme con la moglie Nicole. Accanto il campione subito dopo l'arresto

Ma sulla sorte del campione accusato di aver ucciso la moglie potrebbe pesare la presenza in giuria di 8 donne

«Otto giudici su 12 sono neri» Simpson vince il primo round

LOS ANGELES. O. J. Simpson, leggenda del football americano, ha finalmente una giuria di dodici persone che dovrà giudicare se è stato lui cinque mesi fa ad assassinare la moglie Nicole e il suo amico Ronald Goldman. La scelta dei giurati è avvenuta alla fine di una procedura lunga e complessa, marcata da battibecchi, colpi di scena, accenni non troppo velati al fattore razza. Ma adesso è fatta, accusa e difesa si sono messe d'accordo su questi dodici nomi e giovedì, con tono solenne, il giudice Lance Ito li ha accolti così: «Voglio darvi il benvenuto nel club dei giurati. So che saprete essere all'altezza dell'occasione, nonostante le inusuali circostanze di questo caso. So che farete un buon lavoro e vi do la mia fiducia».

Il [illegible] dei giurati, i cui nomi restano segreti e che d'ora in avanti verranno conosciuti solo con dei numeri (il membro numero 1, il membro numero 7 ecc.), è costituito da otto donne e quattro uomini, di età variante tra i 22 e i 52 anni. Tutti e dodici hanno dichiarato di aver visto alla televisione, come altri cento milioni di americani, lo spettacolare inseguimento di O. J. che ha portato al suo arresto. Hanno anche sostenuto che la loro mente è aperta e che non hanno idee preconcette sul caso. Si tratta di otto afro-americani, due latini, un indiano e un solo bianco. Una giuria che non riflette le divisioni etniche della contea di Los Angeles, dove i neri costituiscono circa il 10 per cento della popolazione. Ma Robert Shapiro, l'aggressivo leader del team difensivo dell'ex atleta, ha dichiarato: «Un puro caso». Appresa la composizione della giuria, Robert Pugsley, professore di legge alla Southwestern University, ha invece commentato: «O.J. ha una grande giuria, non poteva chiedere di meglio».

I sondaggi di opinione sul caso Simpson indicano chiaramente che il fattore razziale gioca un ruolo molto importante. Mentre una buona metà della popolazione bianca pensa che l'ex atleta è colpevole di omicidio, tra gli afro i colpevolisti sono appena 1 su 4. I neri lo considerano un loro eroe e tendono, per ragioni storiche, ad avere meno fiducia nella polizia, nella magistratura e nelle istituzioni in generale. A favore dell'accusa c'è però il fatto che otto dei 12 giurati sono donne e le donne sono più sensibili sulla questione della violenza domestica. Due di loro hanno anzi ammesso di aver sperimentato questo tipo di violenza sulla loro pelle, un'altra ha detto che questa esperienza è stata così frustrante che ha considerato di ricorrere a sua volta alla violenza. I giurati sono stati scelti anche sulla base delle loro vedute sui test del Dna, che avranno una parte determinante nel decidere il risultato del processo. Undici hanno dichiarato di non avere opinione, uno ha sostenuto che i test sono «abbastanza affidabili». Individuati i dodici cittadini che giudicheranno O.J., il processo è ancora ben lontano dal suo inizio. Adesso, infatti, il giudice Ito, la difesa e l'accusa dovranno scegliere i loro 15 sostituti. In un processo che potrebbe durare sei mesi, è [illegible] anticipare che qualcuno si ammalerà, che altri verranno esclusi perché sono stati influenzati dai media o da altre fonti, che altri ancora avranno crisi di nervi.

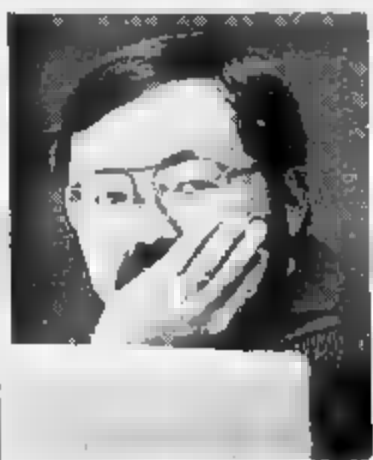
Nel frattempo il processo Simpson continua ad avere i suoi sviluppi anche al di fuori del tribunale. La Abc, martedì sera, ha mandato in onda un'intervista con un gruppo di amici di O.J. che lo hanno descritto come un individuo estremamente docile e affabile, che mai avrebbe potuto mettere le mani addosso a qualcuno. Visto il programma, la mamma e una sorella di Nicole Simpson sono sbottate e, a loro volta, hanno acconsentito a farsi intervistare. Hanno dichiarato che per anni Nicole ha sofferto in silenzio, ma sono state chiare: «La vita di Nicole era un inferno privato».

Lorenzo Soria

«Una selezione pilotata»

La corte popolare finisce sotto tiro

LOS ANGELES. Istituite all'inizio del '600 per fare da contrappeso al potere dei giudici della Corona britannica, le giurie popolari costituiscono un perno fondamentale di quella delicata macchina che è il sistema giudiziario americano. Per Thomas Jefferson, uno dei padri fondatori della Repubblica, rappresentavano uno strumento democratico ancora più importante delle libere elezioni. Ma mentre arriva a conclusione quella lunga e spesso ridicola partita di scacchi che è stata la selezione dei 12 giurati chiamati a giudicare se O.J. Simpson è un eroe perseguitato o un pericoloso assassino, l'istituzione della giuria popolare è sotto tiro. Se la scelta dei giudici popolari può essere così apertamente manovrata, se accusa e difesa possono escludere un giurato perché nero, un altro perché ha letto un tale libro, un'altra ancora perché è stata violentata da piccola, che senso ha questo messinscena?

Una domanda resa attuale da quella soap-opera che è diventato il processo Simpson, perché mai come adesso quanto accade dentro un'aula di tribunale era stato seguito da così tante persone. E perché mai prima di questo caso la selezione dei giurati è stata influenzata dall'operato dei «jury consultants», dei professionisti pagati dalle due parti per arrivare a trovare la giuria più favorevole allo propria causa.

Uno dei giudici al processo Simpson

«Scelte condizionate da difesa e accusa»

La difesa si è affidata a Jo-Ellan Dimitrius, una quarantenne dall'aspetto un po' spettrale che dirige un'azienda che si chiama «Trial logistics». La signora Dimitrius sostiene di essere una istintiva, una che opera molto seguendo il proprio intuito. Donald Vinson, il consulente della pubblica accusa, usa invece un metodo più scientifico. Quando era professore alla University of Southern California Vinson insegnava non diritto costituzionale, ma tecniche di marketing. E adesso ha usato le sue conoscenze per fare un'analisi con il computer della rosa dei 309 giurati. Ma oltre che all'intuito e al marketing, i «jury consultants» fanno ricorso a tecniche più discutibili. Raccolgono informazioni sull'affiliazione politica dei giurati, osservano quale automobile guidano, studiano l'ambiente in cui vivono e lavorano.

Esaurita la fase della scelta dei giurati i consulenti del processo Simpson continuano il loro lavoro. Osserveranno i testimoni. E andranno avanti a studiare i membri della giuria, osservando le loro espressioni e il loro linguaggio del corpo per poi poter consigliare gli avvocati delle due parti nelle loro arringhe finali.

[L. s.]

UN BLOB DI CARTA

Il Radiocorriere regala il trailer con interviste e aneddoti sulla soubrette

Le gaffes di Ambra diventano un libro

Dal monologo su Bertinotti al diavolo che tifa pds

E poi molto spesso mi mettono su *Blob*. Del resto per andare a *Blob* bisogna essere antipatici. Certo, bisogna proprio dare fastidio. Essere molesti, essere anche molto presuntuosi. Io sono l'ideale per *Blob*. E sono molto fiera di andare a *Blob*. Insomma *BlobAmbra*...». Era il 20 aprile del 1994. Con quelle parole Ambra ha collezionato un altro trofeo, quello della preveggenza. Sì perché sette mesi dopo il *Radiocorriere Tv*, proprio il settimanale della Nuova Eri edizione Rai, «nemico storico» nel senso di avversario e concorrente della Fininvest, regala il «*BlobAmbra*», trenta pagine nel formato «Pillole di Comix», con il meglio delle interviste e delle puntate di «Non è la Rai».

Curano il «Millelire» Marco Giusti - uno dei coautori del Blob televisivo - e Alberto Piccinini, giornalista del *Manifesto*. Ma perché proprio la Eri, e quindi la Rai, lanciano e pubblicizzano un personaggio della concorrenza?

Ambra Angiolini

Ma perché Ambra è un personaggio che «fa tendenza. Almeno nel 1994» e così alla Eri hanno pensato di farne un libro, magari di successo. Spiega Marco Giusti: «La cosa divertente è il fatto che è stata proprio la Eri a chiedermi se ero disposto a lavorare ad un libro su Ambra. E' successo subito dopo le elezioni di marzo. Il nostro editore voleva un dotto saggio, uno studio fenomelogico su Ambra, ma io ho detto di no [illegible]. E poi? «Ho fatto una controproposta, perché non fare un libro gioco che è più divertente. Divertente per il pubblico e anche per me, meglio lavorare su Ambra che non su Berlusconi e su Occhetto».

Ed ecco allora il *BlobAmbra* formato tascabile che arriverà in tutte le case, o quasi, insieme ai programmi Tv dal 6 all'11 novembre. In pratica è il trailer del libro che sarà in edicola a partire dal 10 novembre sempre per i tipi della Nuova Eri. Insomma quello del *Radiocorriere* è una perfetta campagna pubblicitaria. Sì perché nel *Millelire* [illegible] le tavole grafiche, curate da Martina Cozzi e King, coi disegni e coi giochi, le rielaborazioni su Ambra del tipo: «All'Ambra delle piramidi» o «non me la *Dai*». Dunque un assaggio anche se «succoso».

In queste «pillole» c'è spazio per le frasi «famose» della star, compreso il paginone centrale su «Ambra e gli intellettuali», il monologo su Bertinotti e Che Guevara, e il famoso Diavolo che tifa per i progressisti. Poi c'è il meglio delle critiche o dei commenti positivi - «su di lei - dice Giusti - si è scatenato il Gotha della Culturetta italiana in questi ultimi sette mesi, compreso il "certificato di morte"» - e infine lo spazio per le lettere dei fans «che brillano per assoluta identicità. Carta bianca, ma anche con disegnini, Snoopy, Lupo Alberto, fiorellini, scritte giganti.... Tutte, [illegible] proprio tutte fanno a Ambra poche fondamentali richieste. Di essere loro amica, anzi la loro migliore amica, una foto con dedica, grande, da mettere in [illegible]. Insomma Ambra di tutto, di più. Così anche la Eri può gridare: viva Ambra... almeno fino a che fa tendenza.

Maurizio Tropeano

Delogu ai magistrati: il fondatore di San Patrignano ruppe il setto nasale a una ragazza

«Muccioli ci ordinò: bruciate quella casa»

Era l'abitazione di una veterinaria che voleva andarsene

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo Muccioli, riecco Delogu. Il processo si ferma, e la guerra continua. Ormai questa storia incredibile [illegible] finisce più di stupire. Walter Delogu si è presentato alle 14 davanti al commissariato di Rimini, con un fagotto di agende telefoniche, appunti e documenti. E una raffica di accuse: alla polizia racconta di altri pestaggi e di una casa bruciata su ordine di Muccioli.

Oggi, seconda puntata: i miliardi della Comunità portati all'estero, Francia, Olanda e Germania. E un altro capitolo ancora, quello più forte, che per ora rimane nascosto. Alla fine, Delogu spiega: «Mi sento liberato da un incubo, mi sono tolto un peso. Mia moglie sta male, io sto male. Ma ora basta. Muccioli si difende dicendo balle, io ribatterò con tutta la mia forza. Sono stanco di angherie e prepotenze».

Già al mattino, avvicinato dai giornalisti, Delogu aveva lanciato i primi messaggi: «I soldi e la [illegible] sono due cose diverse. Non avevo bisogno della cassetta per avere soldi». Alla sera invece lancia un appello: «Io invito tutti, ma proprio tutti quelli che hanno qualcosa da dire ad andare al commissariato». Che si tratta di una vendetta è chiaro. Se racconta fatti veri, toccherà alla polizia dimostrarlo. Lui, appena finito l'interrogatorio, alle nove della sera dice: «Per ora ho parlato soltanto di quei quattro o cinque episodi di cui sono stato protagonista e a cui ho assistito direttamente». Sette ore prima, quando si era presentato agli inquirenti, aveva spiegato: «Ho letto i giornali. Visto che le cose stanno così, adesso vi racconto davvero tutto sulla comunità».

Comincia da un fatto avvenuto nell'inverno dell'88. Assieme a Franchino Capogreco, responsabile del settore manutenzione, andò con due taniche di benzina a bruciare una casa in provincia di Reggio Emilia. Commenta, acido: «Anche quella volta Vincenzo ci aveva detto: bisognerebbe farlo...». Il riferimento è ai nastri, alla cassetta dello scandalo, a quelle frasi lasciate in sospeso dal fondatore di San Patrignano: «Bisognerebbe fargli un'overdose, due grammi di [illegible] e un po' di stricnina». Ancora Delogu: «Io ho chiesto a Vincenzo: che cosa intendi dire? E lui: organizzati e vai». La casa, spiega agli inquirenti, [illegible] di proprietà di Vittoria Carletti, una bravissima veterinaria che [illegible]va a San Patrignano. Lei voleva lasciare la comunità, vendere la casa e aprire uno studio a Reggio Emilia. Muccioli che non aveva nessun altro che potesse badare ai cani, per fermarla cercò di distruggerle la proprietà». Certo, a sentirla così, la giustificazione sembra un po' debole. Ma tant'è. I carabinieri di Reggio Emilia, subito contattati, si ricordano «a memoria» di questo incendio. Ma, aggiungono, «non fu rubricato perché venne considerato accidentale». Lui, Delogu, spiega: «In quel periodo, parlo del 1988, era un prestigio per [illegible] ragazzi di San Patrignano eseguire gli ordini di Vincenzo. Io, per compiacerlo, avrei fatto qualunque cosa, sarei anche andato a Milano a bruciare la casa di mia madre se [illegible] l'avesse chiesto». Altro capitolo, sui pestaggi. Un elenco di nomi: giovani picchiati a San Patrignano, «in particolare da Vincenzo Muccioli», tra cui una ragazza con il setto nasale fratturato. Alcuni di questi avrebbero già confermato le circostanze.

Tutto questo alla fine di una giornata che s'era annunciata con altre indagini su San Patrignano. Una per Grizzardi e Lupo (calunnia nei confronti di Lorandi), un'altra per Diella (falsa testimonianza), una per Delogu (estorsione), e l'ultima sui maltrattamenti nel reparto manutenzione che avrebbe sostituito la macelleria come settore punitivo. Ed ora cominciato con le prime dichiarazioni di Delogu. «Quelle che dice Muccioli sono frasi infamanti. Io non sono un ricattatore. Capisco, questa è la sua difesa. Ma lui sa benissimo che non è vero». I primi attacchi: «Lui ha un grande ascendente sulle persone. Quando entri in comunità sei distrutto. E a chi ti offre calore tu regali la vita in cambio. Basta avere una personalità forte e una struttura alle spalle e puoi diventare il padrone di tante vite». C'è qualcuno che sa la verità e non parla? «Sì, senz'altro». Lei verrà accusato di uccidere San Patrignano, lo sa? «No, San Patrignano non muore. Sampa è come uno Stato. E Muccioli il presidente del Consiglio. Se cade il governo, lo Stato non muore se funziona. E San Patrignano funziona».

[p. sap.]

ECCO SAN PATRIGNANO IN CIFRE

AREA	• 220 ETTARI
OSPITI	• 2300 (700 sieropositivi; 80 malati di Aids; 184 bambini)
FATTURATO	• 22 MILIARDI (circa) L'ANNO
ATTIVITA'	• 57

[illegible] COMUNITA' E' SUDDIVISA IN TRE GRANDI SETTORI:

1) SOCIETA' COOPERATIVA	• gestisce il settore agricolo, la pesca e gli allevamenti
2) PRODOTTI [illegible]	• produce audiovisivi e il «Giornale di San Patrignano»; fotolitografia; pellicceria e abbigliamento; saponi e detersivi; laboratorio chimico e carpenteria
3) CASA D'ARTE	• falegnameria; ceramiche artistiche; prodotti artigianali

La cittadella assediata si difende dalla paura

«Se ci portano via Vincenzo per noi significa la fine»

Vincenzo Muccioli [illegible], nella foto grande; [illegible] veduta di San Patrignano

TRA I GIOVANI DI «SAMPA»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Noi andiamo avanti», dice Franco Diella e in mezzo agli altri. Accerchiati dal mondo, fra le colline di San Patrignano, in questo giorno d'autunno. Un altro, la barba nera. Dice: «Non è la sentenza che ci fa paura». Antonio Schiavon racconta com'erano, questi dossi vuoti, e cosa sono adesso: una città che funziona, un governo, un piccolo mondo fatto [illegible] quelli che stavano [illegible] in piazza, con gli emarginati, i diseredati, i disperati della droga.

Che cosa contano, allora, una sentenza, una condanna, di fronte a tutto questo? Anche Delogu, prima di denunciare tutto e tutti quasi si commuove: «C'è gente stupenda, lassù, gente che fa i miracoli, [illegible] di far funzionare anche le cose più difficili». Questa gente ora ha paura di lui, di noi, di tutto. «La collina degli ideali» è diventata un eremo inaccessibile, schiacciato dai giornali, dalle accuse, dal processo. Sarebbe un giorno di quiete, visto da qui. Attendono tutti Francesco Giuseppe Franz Vismara appena uscito dal carcere e stanno accalcati attorno a uno striscione grande cinque metri, «Franz ti aspettavamo, bentornato a casa», mentre si accendono le luci e il lavoro si ferma. Prima assediano e poi attaccano due cronisti che cercano risposte all'anteprima di Cuore, «cronache di un lager sconosciuto». Piccola rissa. Nella cittadella assediata ora hanno paura anche di una domanda. Ma quando Francesco Giuseppe Vismara arriva sulla Dedra blu, applaudono tutti, in duemila quanti sono. E Muccioli lo abbraccia, lo bacia, sotto l'occhio della telecamera, nel fragore degli applausi. «Vedi, San Patrignano è nata da una famiglia, quella di Muccioli. Da famiglia a famiglia è diventata questa realtà», dice Enrico. Fra un po' sarà l'ora del desco. Scende la sera e Franz sparisce fra gli abbracci. La grande famiglia va a cena.

Dai balzi di Coriano, l'autunno lascia colori tristi e [illegible] nubi basse. Dietro quella sbarra, dietro le ringhiere, alla fine di questa salitella, oltre quei cancelli, c'è un mondo chiuso e abbandonato, chissà se per incuria o per viltà. L'autunno di San Patrignano è arrivato adesso, nei giorni che consumano il suo patriarca. Ieri, quand'è tornato dalla conferenza stampa, l'hanno chiamato, inseguito, cercato. E quand'è arrivato, ed è salito su per la stradina, verso il teatro, alcuni gli si sono fatti incontro e hanno camminato con lui. «State tranquilli, mi raccomando, abbiate fiducia», ha detto. Ma non è andato [illegible] al teatro, per l'assemblea con i suoi ragazzi. Si è fermato in casa, sotto un cumulo di stanchezza, di angoscia, di paura. Nell'85, quasi dieci anni fa, ci fu un giorno come questo e Vincenzo Muccioli arrivò nel teatro, erano in 300 e entra[illegible] tutti. Lui prese il microfono e guardò la sua gente in faccia: «Se c'è una verità verrà alla luce», disse. «Io sono stato condannato, ragazzi miei, a un anno e otto mesi. Ma ci sarà appello, ci sarà ricorso, la cosa va avanti. E ne usciremo». Allora, c'era Gianfranco Vignoli, accanto a lui, giovane avvocato, e gli veniva voglia di piangere, e Gaspare Virzi che era appena entrato a Sampa e parlava con Walter Delogu e si lamentava «per questa ingiustizia: loro se ne fregano di noi». E diceva: «Tirano pietre contro i vetri fragili della comunità». C'era un giovanotto, che si muoveva a scatti, con la testa un po' inclinata, e Muccioli se lo avvitava al braccio e ci parlava fitto, «caro Roberto», e lui faceva [illegible] di sì. Roberto Assirelli non aveva il pizzetto, allora, e non guardava Muccioli c[illegible] ha fatto l'altro giorno, nell'aula del tribunale, quando ha tirato fuori la storia della cassetta. [illegible] lo guardava con quel coraggio pescato in fondo alla paura.

Nessuno [illegible] guardava così. In quei giorni difficili, però, «molte cose erano diverse», come dice Luigi Siroli, uno dei volontari, arrivato qui la prima volta nel '79, «quando c'era solo fango». Adesso ci sono le stradine, le villette, le case con i gerani ai balconi. Allora, nell'85, al primo processo, c'era la stampa divisa, e «c'era [illegible] fronte di difesa». Oggi, si [illegible] soli nell'assedio. «San Patrignano», dice Siroli, «viene ridotta agli atti processuali, dimenticando tutto il resto». La solidarietà, l'amicizia, gli ideali, come elenca Fabio Contelli. Siroli: «Un giorno, 3 anni fa, Assirelli mi disse: sai Luigi, Vincenzo mi ha chiesto se volevo essere assunto e stipendiato. Ho detto no. Perché sarò sempre in debito con lui: gli devo la vita». E' questo che hanno dimenticato nel processo, «che ci ricordiamo solo noi», qui, nel cuore dell'assedio. Sì, quelli più giovani come Davide Mason, magari ci pensano, a un mondo senza San Patrignano: «Ce lo chiediamo, fra di noi, che cosa ne sarà di tutto questo, se ci portano via Vincenzo. Abbiamo paura, è vero, ma pensiamo che non accadrà, che non potrebbe accadere». Ma i più vecchi no: che questa paura sembra solo un altro nemico che hanno portato da fuori. «Per me in questi giorni è come se ci fossero due realtà parallele. Quella virtuale, sui giornali e in aula, e quella reale. Delle associazioni che continuano a mandarci la gente; e di quelli che sono qui con noi a fare la loro battaglia». A lavorare: «Il lavoro non è una merce qua dentro». Magari avrà pure ragione lui: la collina degli ideali, nella notte che scende, non è ancora finita. O Loris Vanoni, 37 anni, da Rimini, ex Autonomia Operaia, ex tossicodipendente: «Qui ho trovato quello che nella mia militanza politica cercavo, che prima vivevo solo a livello teorico». Che importa allora se non si rompe l'assedio: «Quello che ci tiene uniti va al di là della sentenza».

Pierangelo Sapegno

IL NEMICO E' SEMPRE GAY

STA forse diventando una mania? Insomma, l'accusa all'avversario di essere un «omosessuale» si sta trasformando in un classico dell'ingiuria a sfondo sessual-politico che invia a un medesimo humus becero e aggressivo la destra e la sinistra? Si prenda il numero di Cuore, dedicato alla demolizione di Vincenzo Muccioli, da oggi in edicola, semplicemente sbalorditivo. Agghiacciante l'elenco di nefandezze di cui secondo il settimanale di Sabelli Fioretti si sarebbe reso responsabile il patron del «lager di San Patrignano»: teste spaccate, milze spappolate, madri selvaggiamente pestate in presenza dei bambini, umiliazioni indicibili, punizioni efferate. Basta? No, non basta. Perché nell'atto di accusa stilato dal settimanale di «resistenza umana» è incluso anche un capo di imputazione davvero singolare: Muccioli sarebbe infatti, guarda un po', «un omosessuale».

Ci risiamo. Da oggi dovrà infatti ricredersi chi - a due settimane di distanza dal deplorevole pugilato inscenato da deputati di Alleanza nazionale con accompagnamento di termini come «checca» e «finocchio» adoperati come arma ingiuriosa nei confronti dell'avversario - ha pensato a quello show sconcertante come a un'esclusiva della destra ossessionata dall'omofobia? Di sicuro dovrà accorgersi, non senza stupore, che anche a sinistra (uno sinistra, poi, come quella che si esprime dalle pagine di Cuore, irriverente per definizione) lo spettro dell'omosessualità può venir brandito come strumento finalizzato alla squalifica morale del Nemico.

Come se non bastasse l'immagine raccapricciante di un Muccioli dedito alla violenza più feroce, alla manipolazione dispotica del suo sottomesso, all'uso della tortura come «normale» veicolo di sopraffazione fisica e psichica, occorre invece aggiungere che il tiranno di San Patrignano è stato scoperto «a letto con i ragazzini più giovani». Vero? Falso? Ma il criterio del vero e del falso, su questo specifico punto, è del tutto irrilevante nella requisitoria di Cuore. Ciò che importa è che la presunta omosessualità di Muccioli [illegible]ga elevata al rango di comportamento delittuoso al pari delle (presunte) torture e dei (presunti) pestaggi. E vale poco aggiungere, come fa Cuore, che Muccioli sarebbe «omosessuale, ma non di quelli liberi». Una prudente retromarcia, o forse la [illegible]blime ipocrisia di un «libertario» che sa di averla sparata grossa.

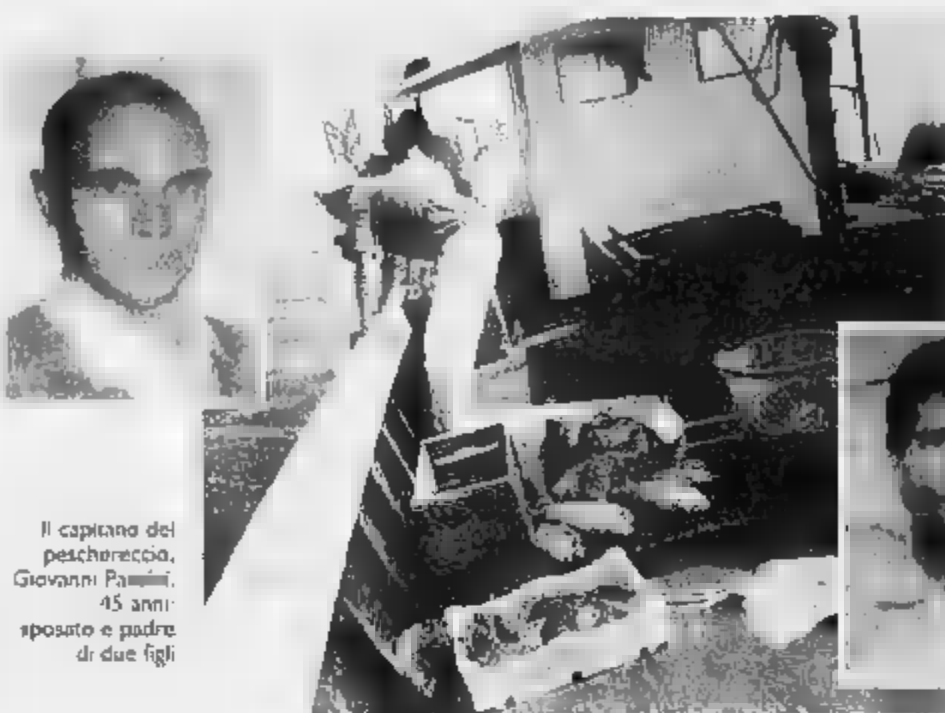
Pierluigi Battista

La sciagura a poche miglia dalla costa del Montenegro: l'imbarcazione era partita da Molfetta

Esplode un peschereccio, giallo nell'Adriatico

Forse una mina, cinque dispersi

BARI. L'esplosione, un bagliore accecante e il peschereccio, 20 metri, 59 tonnellate, è stato ridotto a brandelli. Forse una mina tirata su con le reti, forse una bombola di gas che era a bordo oppure - ripetono i pescatori commentando la fine di cinque loro colleghi e cercandone il perché - un siluro. Ma nessuno come il «Francesco Padre», imbarcazione per la pesca d'altura, si sia disintegrato a 26 miglia da Bari, in Montenegro, nelle acque dell'Adriatico affollate dai clandestini che su qualunque battello sperano di toccare la terra pugliese. Dall'alto, da un aereo inglese impegnato nel pattugliamento per far rispettare l'embargo nei confronti dei Paesi dell'ex Jugoslavia, s'è visto solo un bagliore.

In quello stesso momento, in mare, il peschereccio, equipaggiato con un motore da 400 cavalli, era saltato in aria. La mezzanotte di giovedì era trascorsa da mezz'ora. Il mistero è cominciato così, e sarà difficile da risolvere. Le prime navi a intervenire sono state la spagnola Baleares e la italiana Fenice. Hanno trovato niente di più che pezzi di legno. Quel che non galleggiava sotto, a quasi 200 metri di profondità. Solo un corpo è stato ripescato, nel primo pomeriggio di ieri, e imbarcato su una motovedetta della Capitaneria di porto che l'ha trasportato a terra a Molfetta, dove il «Francesco Padre» aveva la sua base.

Il capitano del peschereccio, Giovanni Pansini, 45 anni, sposato e padre di due figli

Il marinaio Saverio Gadaleta (a sinistra), 42 anni, e il motorista Luigi De Giglio, 56 anni

Il capopesca Francesco Zaza, 31 anni, e il marinaio Mario De Nicolò, 28 anni

Potrebbe essere il corpo di Giovanni Pansini, 45 anni, il capitano, proprietario dell'imbarcazione, sposato, due figli (un ragazzo di 13 e una ragazza di 16 anni) oppure quello di qualcuno del suo equipaggio: Luigi De Giglio, anni, il motorista; Francesco Zaza, 31 anni, il capopesca; Saverio Gadaleta e Mario De Nicolò, di 42 e 28 anni, i marinai. Prima del rientro della motovedetta, non è stato possibile identificarlo. Proseguono le ricerche compiute dalla Capitaneria di porto e dai mezzi navali della Marina militare per ritrovare gli altri corpi, ma le speranze di ritrovare un superstite sono pressoché nulle.

A Molfetta, nella sede della cooperativa «Armatori da pesca», di cui era socio il capitano Pansini, pensano che all'origine dell'esplosione non vi sia la bombola di gas utilizzata per cucinare, e che si trovava all'aperto. Avrebbe tranciato un pezzo del peschereccio - raccontano i pescatori -, l'avrebbe spezzato in due, distrutto la cabina di pilotaggio e non ridotto il fasciame in frammenti. E ricordano, i pescatori, un episodio di due mesi fa, quando in Adriatico l'imbarcazione si impigliò con le sue reti forse in un sommergibile, venne trascinata e si salvò dall'affondamento perché il cavo di acciaio che teneva le reti si ruppe.

Fu solo un incidente messo subito in archivio, un'avventura che nessuno ha mai spiegato. Per tutti, la causa di quel naufragio sfiorato fu un sommergibile americano. Ora l'esplosione è avvenuta per un missile o una mina. Lo dicono tutti. Come per il giallo di Ustica, questo dilemma sarà difficile da sciogliere, e nelle parole di Cosimo Farinola, segretario della cooperativa «Armatori da pesca», c'è tutta la disperazione di chi sa di essere di fronte a qualcosa di inspiegabile: «Può darsi - dice - che nelle reti possa essersi impigliata una mina, ma non possiamo escludere che la barca sia saltata in aria a causa di un siluro impazzito lanciato da un sottomarino». I pescatori si appelleranno al governo, vogliono un intervento per capire se pescare a ridosso del Montenegro è pericoloso.

Sembra da escludere l'ipotesi che il peschereccio avesse a bordo esplosivo, il capitano Pansini non avrebbe fatto questa pazzia - dicono i suoi colleghi di Molfetta - pescava a strascico, calava le reti fino a toccare i fondali e rastrellarli. Il «Francesco Padre» era partito dal porto di Brindisi, dove si era fermato per smerciare il pescato, nella notte tra mercoledì e giovedì. Aveva preso il mare puntando la prua sull'altra sponda dell'Adriatico, una rotta seguita decine di altre volte. Giovedì, passata la mezzanotte, l'esplosione.

Sandro Tarantino

Il card. Ruini

«Difendiamo l'ora di religione»

ROMA. Sì all'ora di religione cattolica e no all'«ora del nulla», che «lascia gli alunni in balìa di se stessi e ne promuove il disimpegno scolastico».

A ribadirlo è stato il presidente dei vescovi italiani, card. Camillo Ruini, che ha chiesto nuovi rapporti tra Chiesa e Stato basati su una maggiore considerazione del patrimonio culturale dei cattolici.

L'intervento di Ruini ha aperto ieri a Roma il convegno dei vescovi su «L'impegno della Chiesa per promuovere la presenza della dimensione religiosa nella cultura e nella scuola a dieci anni dagli Accordi Concordatari».

Il cardinale ha iniziato da una «urgenza»: «che il ministro della Pubblica Istruzione e la Conferenza episcopale definiscano, accanto all'Intesa (quella che regola i rapporti tra Stato e Chiesa, ndr), un quadro di ordinamento globale dell'intera materia e strumenti interpretativi e orientativi agevoli e chiari». Quanto agli alunni e alle loro famiglie, hanno il compito di farsi promotori «delle vie più adeguate per favorire l'offerta di itinerari formativi accessibili a tutti». E qui la relazione del cardinale ha toccato un tema delicato, sfociando nei rapporti tra Chiesa e Stato sul piano dei valori e dei contenuti educativi. Ruini rileva infatti che laici e cattolici, Chiesa e Stato insomma, hanno il dovere di «interagire insieme per la promozione culturale e spirituale delle nuove generazioni» e l'insegnamento della religione cattolica si configura come una grande per conoscere un aspetto importante del patrimonio di vita e di cultura italiana; al contrario optare per l'ora alternativa vuol dire offrire ai giovani «un'ora del nulla». Ma c'è di più: finora l'insegnamento della religione cattolica «non ha trovato negli ambienti culturali e nei mass media l'attenzione che merita». Alle altre religioni, la Conferenza episcopale tende loro la mano, invitandole a un «dialogo e confronto» per elaborare «itinerari formativi». Resta aperto invece il problema dello statuto giuridico dei professori di religione, di fatto considerati di secondo piano all'interno dei consigli di classe. Ciò «rappresenta un'ingiusta penalizzazione dell'opera di un docente che deve avere pari diritti e doveri» rispetto agli altri.

La decisa difesa dell'insegnamento della religione, la rivendicazione del suo ruolo e della sua specificità, trova alimento negli ultimi dati in possesso dei vescovi.

Nell'anno scolastico 1992-1993, il 95,8% degli alunni delle elementari e medie hanno scelto la religione cattolica mentre nelle superiori, sempre pubbliche, siamo all'89,4%. Tra chi non si avvale, il 46% semplicemente di scuola un'ora prima per le elementari e medie, mentre alle superiori la percentuale è dell'89%.

Sandro Berrettoni

Ieri in due ore sono caduti 130 millimetri di pioggia: traffico in tilt, autostrada interrotta, più di 1600 interventi dei vigili del fuoco

«Rischio alluvione, non usate l'auto»

Genova, appello del prefetto dopo un giorno di paura

GENOVA. Era prevista una perturbazione di modesta entità. E, invece, in poche ore, si è scatenato di nuovo l'inferno. Tra le tredici e le quindici di ieri un muro d'acqua è calato sulla città: 130 millimetri di pioggia. Nei quartieri a Ponente, quelli che sono stati già sconvolti dalla piena dei torrenti, dove le alluvioni hanno fatto vittime, è stato il panico. La gente si è chiusa in casa. I commercianti hanno abbassato le saracinesche per tentare di arginare il fiume d'acqua che saliva dalla strada.

Il traffico è rimasto paralizzato da piccoli incidenti e dai veicoli abbandonati in panne in mezzo alla strada. Incolonnamenti e ingorghi si sono creati in prossimità dei caselli autostradali di Sestri, Cornigliano, e Genova Ovest. Una frana ha bloccato la linea ferroviaria Genova-Acqui Terme all'altezza di Ovada.

A metà pomeriggio in Prefettura è stata convocata una riunione d'urgenza per fare il punto della situazione e individuare le emergenze. I genovesi sono stati invitati a limitare l'uso dell'auto, in previsione di un nuovo peggioramento delle condizioni atmosferiche previsto per le ventitré. Allagamenti e frane si sono verificati in tutti i quartieri. In via Avezzana, zona Lagaccio, è franato un muraglione di contenimento sottostante ad un palazzo, che è stato evacuato a titolo precauzionale.

La stessa Prefettura informa però che si tratta di «fenomeni di lieve entità» e che la dizione corretta per l'evento è «abbondantissime precipitazioni» e non alluvione. Va da sé che i danni provocati sono una conseguenza della cattiva manutenzione delle strade, di tombini, e degli alvei dei torrenti. Un problema su cui l'amministrazione comunale è stato chiamata più volte a rendere conto.

La violenza della pioggia ha provocato danni anche ai servizi primari. Diverse tubature del gas sono saltate, sotto il peso delle frane. Difficili anche i collegamenti telefonici nell'estrema periferia di Ponente e problemi di energia elettrica sulle alture.

Gli esperti avevano sottovalutato il pericolo, forse non conoscendo a fondo la storia di una città dove bastano alcune ore di pioggia battente per allagare strade, negozi, e cantine. «Sono cambiate improvvisamente le correnti d'aria. La perturbazione proveniente dall'Atlantico ha incontrato una corrente di scirocco, provocando il violento rovescio», spiegano i tecnici della Protezione civile.

A Pontedecimo è straripato in diversi punti un piccolo torrente, il Sardorella, provocando allagamenti. La situazione più drammatica si è vissuta per le strade di Cornigliano invase da 30-40 centimetri d'acqua. Anche i mezzi di soccorso hanno avuto grosse difficoltà a raggiungere il quartiere. I vigili del fuoco hanno effettuato circa mille interventi nell'arco di poche ore. Altri seicento, meno urgenti, sono stati registrati in coda.

Paola Cavaliero

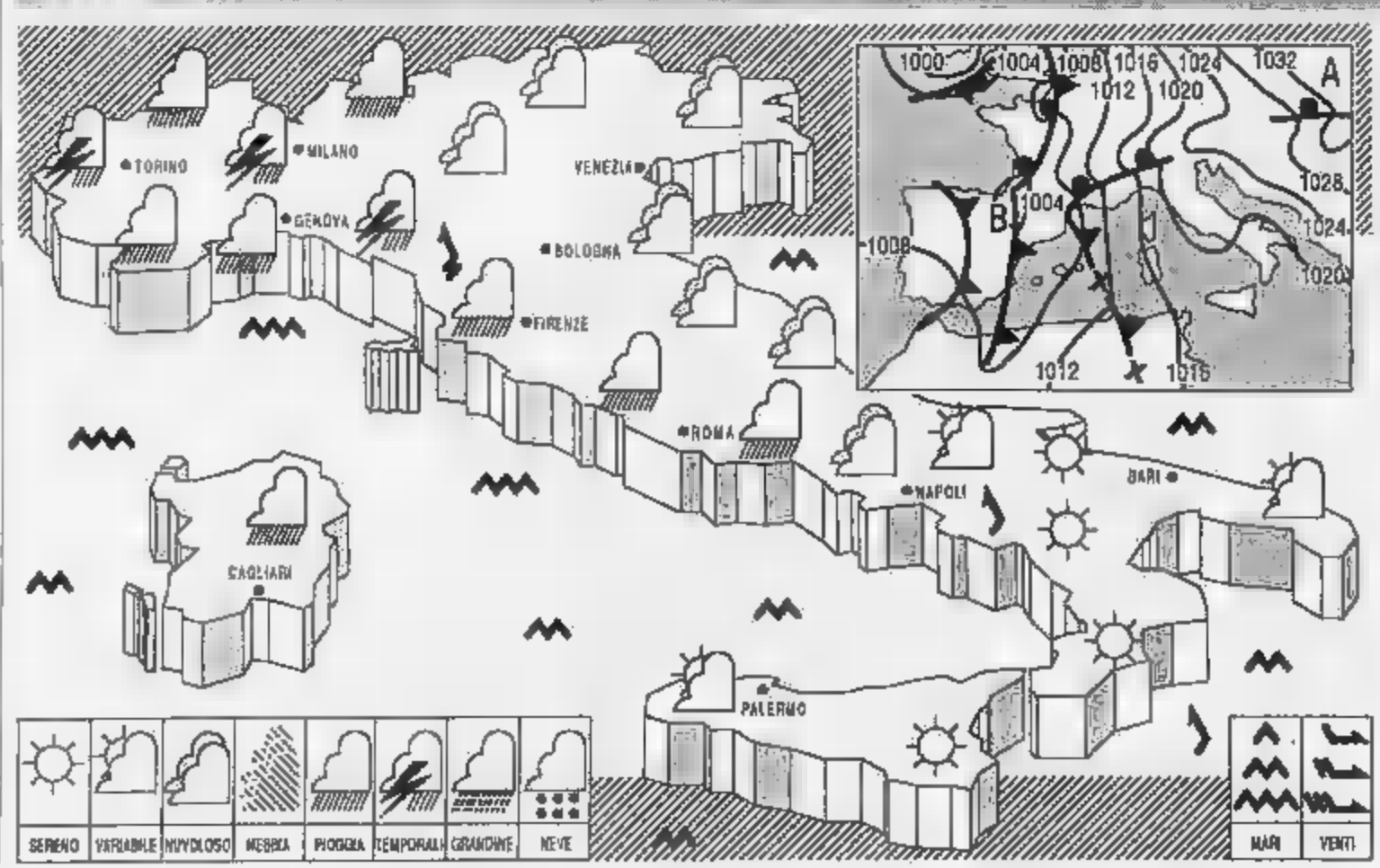
Ieri a Genova sono caduti 130 mm. di pioggia in 2 ore, c'è il rischio di alluvioni

«Sul Nord piogge torrenziali per 48 ore»

ROMA. Su disposizione del sottosegretario, Ombretta Fumagalli Carulli, il dipartimento della protezione civile ha allertato i presidenti delle regioni e i prefetti in relazione all'ulteriore peggioramento delle condizioni meteorologiche che, dalla tarda mattinata di oggi e per le successive 24/48 ore, interesseranno con piogge abbondanti e temporali (che localmente potranno assumere carattere di forte intensità) le regioni nord-occidentali ed, in particolare, la Liguria, il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Lombardia. Nel corso della giornata il maltempo interesserà anche la Toscana e la Sardegna. Si prevede, inoltre, un notevole rinforzo dei venti meridionali, più consistente su Liguria e Sardegna e sulle regioni del versante tirrenico. Domani, si prevede una probabile estensione del maltempo anche sulle regioni meridionali e una generale diminuzione della temperatura. Ma a preoccupare il dipartimento di protezione civile è soprattutto il settore nord-occidentale della penisola, quello che sarà più a lungo esposto alle precipitazioni. [r. cri.]

Scoperta a Washington

Medico italiano

WASHINGTON. Un farmaco inibitore del virus dell'aids è stato sperimentato in laboratorio da un ricercatore italiano che lavora con Robert Gallo, il dott. Franco Lori. La notizia è stata pubblicata ieri su *Science*, l'autorevole periodico che quarant'anni or sono pubblicò in una paginetta la scoperta del Dna di Watson e Crick che poi meritarono il Premio Nobel. Secondo il ricercatore «si tratta di un farmaco che è stato isolato più di cent'anni fa e utilizzato negli ultimi trent'anni per la terapia delle leucemie croniche. Il suo nome è idrossiurea, e agisce come un inibitore dell'Hiv1 in modo indiretto perché ogni virus, e quindi anche l'Hiv1 ha bisogno per sopravvivere di elementi che sono contenuti nella cellula del nostro organismo». Secondo l'immunologo Fernando Aiuti, però, «è prematuro trarre qualunque conclusione sull'effetto clinico del farmaco». [r. cri.]

una perturbazione, estesa dall'Algeria all'Inghilterra, si muove verso l'Italia ed è preceduta da forti venti di scirocco che portano aria calda e umida.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e sulla Toscana cielo molto nuvoloso con piogge che, su Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, e Toscana, saranno accompagnate da temporali. Sulle regioni centrali nuvolosità in aumento mentre al Sud il cielo sarà sereno o poco nuvoloso, con nubi in intensificazione sulla Sicilia.
In diminuzione le massime al Nord, su Toscana e Sardegna.
moderati da scirocco, tendenti a rinforzare sul versante occidentale.
localmente agitati i bacini occidentali, mossi i restanti mari.
su tutta l'Italia cielo molto nuvoloso con piogge diffuse e locali temporali, anche di forte intensità al Nord. Nevicate sui rilievi alpini, più probabili sul settore nord-occidentale; tendenza, dalla serata, ad del fenomeni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	10	14	Firenze	12	19	Bari	10	19
Verona	14	16	Pisa	16	21	Napoli	12	22
Trieste	15	19	Ancona	11	20	Potenza	8	20
Venezia	13	19	Perugia	12	18	S.M. Leuca	13	19
Milano	14	15	Pescara	10	19	R. Calabria	17	24
Torino	12	13	L'Aquila	4	17	Palermo	17	24
Cuneo	9	13	Roma Urbe	13	23	Catania	13	24
Genova	14	16	Roma Ciamp.	12	22	Alghero	14	25
Bologna	14	18	Campobasso	11	18	Cagliari	19	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	15	sereno	Lisbona	9	15	pioggia
Atene	15	21	nuvoloso	Londra	10	18	nuvoloso
Bangkok	21	31	sereno	Los Angeles	10	20	sereno
Berlino	[illegible]	12	sereno	Madrid	10	15	pioggia
Bruxelles	7	20	sereno	Montreal	7	12	nuvoloso
Bucarest	9	11	nuvoloso	Mosca	-9	2	nuvoloso
Budapest	2	10	sereno	New York	15	21	nuvoloso
Buenos Aires	18	22	sereno	Parigi	12	17	nuvoloso
Copenaghen	7	8	sereno	Pechino	8	17	nuvoloso
Dublino	5	10	sereno	Praga	8	14	nuvoloso
Francoforte	7	15	sereno	Rio de Janeiro	22	34	nuvoloso
Gerusalemme	13	18	nuvoloso	Sofia	12	14	nuvoloso
Ginevra	8	18	nuvoloso	Sydney	15	22	nuvoloso
Helsinki	-7	3	nuvoloso	Tokyo	12	19	sereno
Johannesburg	9	24	nuvoloso	Varsavia	1	9	sereno
Il Cairo	17	25	sereno	Vienna	7	11	sereno

Alla scoperta dei «Forrest Gump» italiani: intervista con Benigni

MOSTRI & CRETINI

E il primo stupido dell'universo è stato il povero Caino

I fratelli De Rege, precursori del «gumpismo», e, a lato, Roberto Benigni

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Il Mostro è sempre di destra. La vittima di sinistra. E gli inquirenti di centro». Un Benigni tutto di corsa, sotto la pioggia meneghina. Presenta, con Vincenzo Cerami, il romanzo tratto dal film *Il mostro* per Longanesi, visiona gli spot per il *Pierino e il lupo* con Abbado, si indispettisce per le luci troppo basse sui cartelloni del Manzoni. Elemosina una maglia di lana al suo editore, Mario Spagnol, perché ha sudato troppo. Poche ore, fra il Circolo della stampa, una camera d'albergo, una casa amica.

Il Tiramolla della comicità [illegible] *Il mostro* ha già incassato diciannove miliardi in una settimana, e si prepara a superare il record d'incassi, quarantasette miliardi, di *Johnny Stecchino*. Se gli si dice che il film è uscito in un momento «felicemente disgraziato», con la sentenza Pacciani, si ribella. «Sono loro che ne approfittano. Quando andò sugli schermi Johnny, storia di mafia, cosa fece quel burlone di Riina? Si consegnò. E adesso che esce *Il mostro* cosa ti fanno i giudici? Condannano Pacciani. Mi vengon dietro».

Dietro a Benigni. Dietro a Loris, il «mostro», il suo nuovo personaggio: un nullafacente da condominio di periferia, braccato in una maglia di equivoci, in una girandola di gag, rincorso da polizia, psichiatri, insegnanti di cinese, creditori, amministratori e padroni di casa. Un «mostro» lunare, un disincantato, un furbo mimetizzato? O un «cretino» innocente, un «mostro di massa» e [illegible] tutto, privo di spigoli com'è, non può che andare bene? «Forrest Gump è un "cretino intelligente", il mio Loris un idiota impuro, crede nell'umore delle cose; sa soffrire. Tom Hanks è bravissimo [illegible] il suo personaggio è un Jerry Lewis "poetico". Loris conosce, perché impuro, l'arte della sopravvivenza. Ha dei vizi, un [illegible] umano. Che Stecchino non si rendeva conto di avere».

Mostri «poetici», cretini «intelligenti», [illegible] che non sanno più dove pescare e vivere la loro «normalità». Benigni che succede? «Il mostro piace. Non il freak, il deforme. No, proprio il mostro. Piace, piace. E' il diverso, la natura umana che si svela, con i suoi eccessi, le sue profondità. Il mostruoso è all'origine del racconto del mondo. E' il Diavolo. Il [illegible] è un impasto di religiosità ed erotismo. [illegible] no forze più dirompenti? Anche nel Pacciani quelle forze le ho sentito, che sia o non sia lui il vero mostro. Il mio "mostro", rivedendolo, ha qualcosa di drammatico. Una intenzione sfuggita. Qualcosa che è andato oltre le mie intenzioni. Credo che questo [illegible] un motivo in più per piacere. E' qualcosa di [illegible]n esibito. Di non esplicitato intellettualmente come accadeva in *Monsieur Verdoux* di Chaplin. In questo senso Forrest Gump non diventa "mostro" e rimane un cretino "sociologico" e mai tragico. E' una bella invenzione ma sempre sul limite della fiaba. Sì, c'è l'integrità del personaggio, la sua [illegible]sistenza, la sua abnorme fisicità, ma è anche troppo americano. Non è Citizen Kane di *Quarto potere*. Forrest Gump è un cretino che si sgonfia. C'è del melenso. E' troppo protetto da Dio».

Un mostro vero cos'è, anche? «Il mostro vero è un "sacrificio", un "atto d'amore". Quando viene preso libera gli altri. Il cretino Gump non è generoso come sembra. E' uno che genera uomini grigi. Bernardo Bertolucci è andato a vederlo con Jack Nicholson. Uscendo dal cinema Bernardo non era entusiasto, Nicholson invece diceva di sentirsi "gumpizzato". Vai a capire: in America pensavano che la storia del cretino di successo sarebbe andata bene più in Europa che da loro. Pare sia il viceversa».

Nel romanzo si insiste molto sull'anatomia del «culo». E' [illegible] peculiarità del «mostro» adorare, in generale, i sederi femminili o è un «topos», dico «topos», di Benigni? «Penso sempre a Chaplin. A Chaplin che prima di morire avrebbe voluto girare un film su di un mostro. Il culo è comicità, fisicità, commedia dell'arte. E' Bertoldo. E' la gioia dei bambini. Il culo è... devo averne parlato, una volta all'Università. E' Chaplin. In *Luci della città*, Chaplin con una spada nel culo della statua ci fa una gag strepitosa. Lui adoperava il culo per uscire di scena. Ci chiudeva le comiche. Anche il suo vestito da Charlot, dalle scarpe alla bombetta, metteva in risalto il culo. Il mio mostro, che oltre a possedere religiosità emana e succhia erotismo, ama il culo. Se poi il culo risulta essere di genere femminile, ciò non può che moltiplicare, oltre i ben noti pruriti, anche effetti comici».

Mostro o cretino, Loris o Gump, [illegible] chi stare? «Il mostro è la complessità, il cretino la superficie. Il mostro ci offre la possibilità di [illegible] normali. Senza dover dire che gli occhi della normalità creano mostri. Sarebbe gumpismo, cretineria». Se [illegible] ride Benigni, un po' amaro: quell'insegna un po' spenta sul [illegible] mostro, al Cinema Manzoni l'ha disturbato, più che un po'.

Nico Orengo

Immagini dei due film a confronto: il «Mostro» e (sotto) «Forrest Gump»

La vittima è sempre di sinistra Il giudice di centro

«I killer, quando sono catturati, liberano tutti. Gli idioti generano solo uomini grigi»

NOI GUMPISTI

Dalla politica alla tv nervosi, quasi felici

FINO a che punto una società può reggere il peso della stupidità, il suo successo, [illegible] andare in rovina? E' un tema di evidente attualità in tutto il declinante Occidente, non solo in Italia. La stupidità gioca da sempre un ruolo importante e tragico nella storia, come si evince fin dalla genesi. Caino è uno stupido nella definizione classica: procura danni senza cavarne vantaggi. Uccide Abele per pura invidia e al cospetto dell'onnisciente Geova cerca, da stupido, di fare il furbo e l'arrogante: «Sono forse il guardiano di mio fratello?». E' forse la frase più cretina della Bibbia. Tanto che Geova si smonta e invece di fulminarlo lo lascia libero di vagare per la terra («ma non mi uccideranno?» piagnucola Caino) e di riprodursi, [illegible] secoli dei secoli. Grave errore.

Se la stupidità è capace di disarmare gli dei, perfino il tremendo Dio dell'Antico Testamento, figurarsi l'effetto che fa a [illegible] poveri umani. Che spesso ne siamo vittime, volenti o nolenti, o portatori, più o meno sani e talvolta perfino ammiratori.

Forrest Gump, il libro e il film, è l'ultimo omaggio al mito dell'idiota. Non il più riuscito, va detto. Nulla che vedere con l'arte di Candide e del principe Myshkin, di Bouvard & Pécuchet o del precedente cinematografico di Chance in *Oltre il giardino*, preso dal geniale romanzo di Jerzy Kozinski e incarnato dal grande Peter Sellers. Rispetto a questi modelli Forrest Gump ha il vantaggio d'essere contemporaneo e lo svantaggio di contenere una tesi consolatoria. Ma partiamo dai vantaggi. Forrest è uno stupido come noi, detto [illegible] offesa, cioè uno che crede ai «nostri» valori. Il suo raggio d'azione non è la religione né la cultura borghese né la politica, come per i suoi illustri predecessori. Chi di noi, sul serio, [illegible] più a queste cose? No, Forrest agisce nel campo dei valori dominanti: il consumismo, il militarismo, il tempo libero (lo sport, il salutismo). E vi riscuote un successo enorme. Perché non pensa, corre. E correndo correndo, idiota ma [illegible] com'è, attraversa trent'anni di storia contemporanea scoprendosi di volta in volta perfetto marine, campione sportivo, guru del salutismo, testimonial pubblicitario, simbolo politico e yuppie miliardario. Nel libro partecipa anche a quel sofisticato, [illegible] capolavoro di stupidità che fu [illegible] allo spazio. Ma raccontare qui la [illegible]ma sarebbe troppo stupido, perfino per un articolo sulla stupidità. Meglio correre subito, come Forrest, alla morale della [illegible]. Che è più o meno questa: non abbiate paura della stupidità che ci circonda, altrui e nostra. Vi sentite inadeguati a capire dove corre il mondo, la storia? Ma la storia è finita e non c'era nulla da capire. Non era la Ragione a governarla. E' il fato, leggero come una piuma. Che vola e vola per secoli nell'iperspazio, si [illegible] sulla piccola fronte di uno sciocco e lo rende «ricco, famoso e quasi felice». La parabola dell'Occidente, inaugurata dal mito di Ulisse, si chiude col mito di Forrest lo sciocco.

Ma è davvero così stupido il segreto della felicità? E' tanto dolce e divertente la resa della ragione? Tutta l'America, come si dice, ne discute. In Italia viceversa la viviamo. Se la tesi di Zemeckis è vera, [illegible] un Paese quasi felice. Gli americani non hanno neppure idea di quanto sia avanzata, nel laboratorio italiano, la sorridente celebrazione della stupidità e [illegible] suoi successi. La mitologia [illegible]le, attraverso i media, la politica e la cultura, è invasa e ipnotizzata dal blob quotidiano. La televisione fabbrica ogni giorno idioti di successo, la propaganda elettorale permanente - a destra e a sinistra - si nutre di slogan bamboccieschi, il dibattito giornalistico ruota intorno a un furibondo sciocchezzaio, gli stupidari diventano best sellers e gli stupidi diventano *cult*. E ancora, i leader politici sparano scemenze sulla mafia, il governo indaga sull'esistenza degli gnomi, un ministro ricorda Macario e altri due i De Rege, gli oppositori vanno in ginocchio da Funari, i delegati italiani rallegrano i convegni mondiali con barzellette e buffe risse. Intanto la gente televisiva, il popolo «visibile», si pasce di telenovelas e tg Beautiful, aspira ai quiz e crede ai miracoli (o finge?), ride ai processi e piange allo stadio, sulla faccia dipinta, bambini.

Però l'economia tira, lo stellone ci protegge, stiamo arricchendo (diconoi). Dovremmo essere sereni e «quasi felici». Correre, non pensare. E invece. Siamo nervosi, aggressivi, [illegible] po' meno ottimisti. [illegible] realtà lo stupido che av[illegible] ci [illegible]rda più il violento Caino che il mite Forrest. La prepotenza del cretino non è poi così divertente. Forse anche il soave, sorridente Abele rideva un po' troppo.

Curzio Maltese

Gli splendori della Venezia del '500 raccontati da Alvise Zorzi attraverso il romanzo di Andrea Gritti

Quel doge fu anche uno 007: incastrò Maometto II

Eroe di Tiziano, rivaleggiò in genio e eleganza con i grandi d'Europa

Lo scrittore: «Meglio quei tempi, molte chiacchiere ma poi si decideva»

Alvise Zorzi: nel suo ultimo libro il doge Gritti ha le virtù della Venezia cinquecentesca

IL 29 dicembre del 1523, il doge Gritti era apparso in Maggior Consiglio [illegible] di un abito nuovo "che a tutti dispaceva" e [illegible] sembrava della gravità consona all'abbigliamento [illegible] principe. [illegible] veste di velluto cremisi adorna di pelliccia [illegible] manto foderato e aperto "con le maniche fuori" e berretta ducale anch'essa di velluto cremisi. A distanza di quattrocentosettant'anni e più, è difficile capire il [illegible] dello scandalo. Forse era soltanto lo choc di una moda difforme dalla tradizione codificata, e che poteva riecheggiare il vestire sontuoso e un poco eccentrico del quale si compiaceva Francesco I di Francia. Ma Carlo d'Asburgo, l'astro nascente del firmamento europeo, non era da meno con le sue vesti "alla fiamminga", né lo era Enrico VIII».

Nella prima [illegible] del '500 in [illegible] la massima autorità dell'aristocrazia veneziana uguagliava in sfarzo i grandi sovrani europei.

E infatti proprio per raccontare questo ruolo, all'inizio secolo travagliato e poi trionfante della Serenissima, lo scrittore Alvise Zorzi ha deciso di raccontare il destino di Venezia dalla prospettiva particolare dell'avventura di Andrea Gritti, nel libro *Il doge*, un [illegible] vero da cui è tratta la citazione iniziale e che sarà in libreria martedì. Perché Andrea Gritti, oltre a riflettere lo splendore della repubblica marinara, fu l'artefice delle sue fortune nella prima metà del secolo, e con i suoi servigi contribuì a salvarla dai pericoli guerreschi dei turchi prima e dai rischi nefasti della Lega di Cambrai dopo.

Splendido e [illegible] mercante, diplomatico, ambasciatore, uomo d'armi e agente segreto, ritratto dal Tiziano col volto grifagno e in abiti sontuosi nel quadro alla National Gallery di Washington, Andrea Gritti incomincia la [illegible] avventura a Istanbul presso l'insidiosa corte di Maometto II, il conquistatore di Costantinopoli, alla fine del '400. Buon diplomatico in tempo di pace, si trasforma poi in inafferrabile 007, informando segretamente la Serenissima, quando il Turco incomincia ad armarsi per scatenare la guerra contro Venezia. Aperte le ostilità, finisce nelle [illegible] di Maometto II dove uscirà solamente a guerra conclusa, [illegible] senza avere continuato dalla prigione a informare segretamente il Senato dell'attività [illegible] turchi.

Tornato in patria eccolo di nuovo pronto a difendere la Repubblica [illegible] in ginocchio dagli attacchi della Lega di Cambrai [illegible] 1508, quando Papa Giulio II, Massimiliano d'Asburgo e Luigi XII di Francia strappano quasi tutti i possedimenti [illegible] di terraferma. Ecco Gritti entrare con uno stratagemma in Padova e riconquistare la città che era in mano agli imperiali. Eccolo comportarsi eroicamente sotto Brescia. Caduto nelle mani dei francesi, lo ritroviamo a Parigi prigioniero ma trattato [illegible] tutti gli onori da Luigi XII.

Astuto politico, valente uomo d'armi e ricchissimo mercante. Questi tre aspetti di Andrea Gritti corrispondono secondo Alvise Zorzi alle qualità della Venezia cinquecentesca: «E' il [illegible] in [illegible] città raggiunge il [illegible] massimo splendore, è l'epoca di Tiziano, di Pietro Aretino. Deve ancora passare un secolo prima che si facciano sentire le influenze economiche [illegible] negative della [illegible] dell'America. E' l'epoca della grande cultura, la città ospita [illegible] stampatori quanti operavano [illegible] in tutta l'Europa, e del più raffinato erotismo».

E questo splendore sarà discusso giovedì prossimo a Venezia, in occasione della presentazione del libro, in un dibattito al quale sarà presente il sindaco Cacciari incentrato su Venezia del '500 e Venezia oggi.

Basterebbe [illegible] doge Gritti per risollevare le sorti della città insidiata dall'acqua alta, dal degrado ambientale? Alvise Zorzi è convinto di no: «Prima di tutto perché Venezia [illegible] è mai stata autocratica, [illegible] retta da un Senato che la governava. Ma soprattutto [illegible] perché oggi Venezia non è più padrona del proprio destino, in altri luoghi si prendono le decisioni per lei; manca una classe dirigente in grado di far fronte a situazioni estreme. E' vero, anche ai tempi del Senato veneziano i governanti si perdevano in chiacchiere, ma poi prendevano decisioni. Oggi questo non avviene più. E la città va alla deriva».

Sergio Trombetta

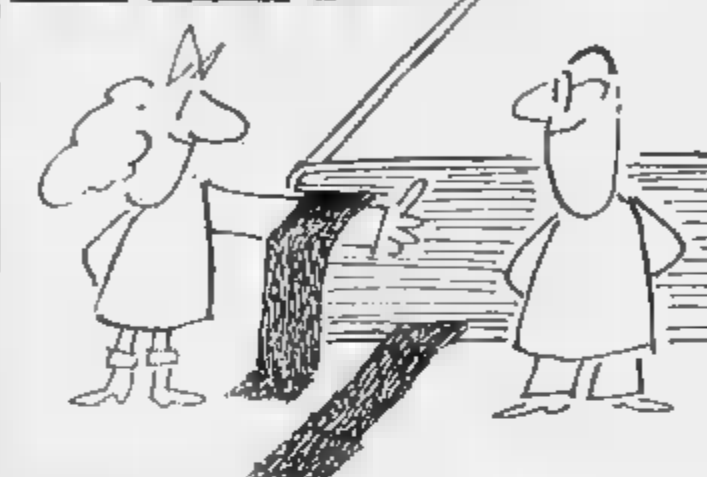
IL CASO. Veltroni e Cotroneo: duello editoriale

Il libro migliore? Si scrive per il figlio

CARO Francesco, questa mattina sei arrivato e mi hai portato il tuo libro. Eri ancora assonnato, con quegli occhietti scuri [illegible] che stentavano ad aprirsi, e quel modo di camminare a gambe incrociate...».

«Cara Martina, ti ricordi quel giorno al supermercato? Pensavi che tuo padre fosse impazzito. Ti presi per mano, mi misi con le spalle all'entrata. Chiusi gli occhi...».

Cari figli vi scrivo e, scrivendo a voi scrivo ai lettori che verranno. Francesco ha due anni e mezzo, di cognome fa Cotroneo ed è figlio del critico letterario Roberto, ex Mamurio Lancillotto, feroce massacratore di scrittori sul *Sole 24 Ore* e attuale responsabile dei servizi culturali dell'*Espresso*. Martina ha sette anni, di cognome fa Veltroni ed è figlia di Walter, il direttore de *l'Unità*. A Francesco e a Martina si rivolgono i due padri nei libri che usciranno a giorni. Cotroneo con Frassinelli (*Se una mattina d'estate un bambino*). Veltroni [illegible] Sperling & Kupfer (*Certi piccoli amori*). L'uno per raccontare i libri della sua vita, quelli che l'hanno formato e gli hanno fatto amare la letteratura («non si stronca per gioco, [illegible] per convinzione» dice riferendosi alla sua fama di cattivo), l'altro per trasmettere il suo amore verso il cinema, quand'anche filtrato dal piccolo schermo televisivo.

Guarda caso stesso gruppo editoriale, uscita più o meno in contemporanea, e tutti e due [illegible] i figli quali interlocutori. Che cos'è? Un ritorno dello stile Fernando Savater (quello di *Etica per un figlio*), che ha avuto emuli illustri in Giorgio Bocca (*Il sottosopra*, lettera alla figlia sulla situazione italiana), in Massimo Piattelli Palmarini col suo Kant, e seguaci inattesi come Lidia Ravera che scrive per il figlio, fino allo scambio transoceanico sulla scelta fra Italia e America dibattuta via computer tra Guglielmo Zucconi padre e Vittorio Zucconi figlio, a proposito del destino del terzo Zucconi, il figlio di Vittorio.

Nelle redazioni dei giornali, quando si vagliono le notizie, si scelgono gli argomenti, si dice in genere che «animali e bambini funzionano sempre». Sarà forse che i figli aiutano anche a vendere i libri? O sono, invece, questi Francesco e Martina, come [illegible] i precedenti, destinatari di monologhi sinceri, di dediche spontanee? Astuzia o sincerità?

Per Cotroneo questo volume è l'opposto di ciò che ci si aspetta[illegible] da lui. Volevate mazzate a destra e a manca? Rimarrete delusi, forse perché l'autore è cambiato negli anni, forse invece perché il figlio gli ha idealmente tirato la manica della giacca. Dice Cotroneo: «Per sette anni gli editori mi chiedevano [illegible] libro, naturalmente contro la società letteraria, un libro cattivo, lo chiedevano allo stroncatore. E non l'ho [illegible] fatto. Quel [illegible] volevo scrivere, era un altro libro».

Era l'altro volto del «cattivo». Dice il critico: «Pensavo che [illegible] che stronca e stronca e stronca alla fine ti appare uno che odia i libri. Il contrario di quello che sono. Allora non lo sapevo ancora, ma quello che io volevo scrivere era un libro come questo: ecco i titoli che amo, ecco i miei riferimenti, ecco le [illegible] magie».

Ma per sfoderare un discorso simile il problema di fondo [illegible]: non essere «professorale». Così è nata l'idea di parlare al figlio di due anni e mezzo, una «sorta di allievo ideale, di discepolo del futuro». Una formula retorica, d'avvio, è diventata sempre più un fatto personale: quel figlio è diventato protagonista o, almeno, motore di una confessione che ha visto il critico diventare narratore di libri, narratore della «sua» narrativa. Quello che si fa la sera prima di spegnere la luce e dare la buona notte ai figli, lui l'ha messo su carta («in poco tempo, certo usando le schede che mi ero fatto, ma per lui che mi aveva chiamato a questo compito»).

Allora, Cotroneo, bel debito verso Francesco. Più che il libro indirizzato a lui è lui che ha consentito un libro «buono» del suo papà? Risponde Cotroneo: «Se la domanda è quanto si cambia, rispondo che sì, si cambia. Indubbiamente, quando ho pensato a questo libro, l'idea di parlare al figlio mi ha poi trascinato. E' diventato davvero suo, il libro».

Walter Veltroni sotto, da sinistra, Roberto Cotroneo e Giorgio Bocca con la figlia

Insomma, figli amici e non «strumenti», figli di Cotroneo e Veltroni e non «assoldati» dallo stile Savater. Però, certo che questa faccenda dello scrivere al figlio dev'essere ben piaciuta in casa editrice... [illegible] Walter Veltroni esce un libro che raccoglie articoli pubblicati nella sua rubrica sul *Venerdì* di *Repubblica*. E' una bella e acuta carrellata di interventi. Non sarà che un figlio la nobiliti o, almeno, la renda meno cattedratica, più familiare? Insomma, direttore, che c'entra Martina con *Taxi Driver*? «Lei ha figli?», replica Veltroni. E attacca: «Non vuole lasciar loro le sue passioni?».

E racconta: «Ho raccolto in libro quegli articoli. Ma avevo bisogno di una chiave di lettura per questa mia passione. Mi è venuta dalla bambina. Ne ho due, una di sette e una di quattro anni. Ho pensato a loro davanti alla televisione, ai dibattiti che si fanno, ai genitori cattivi che li abbandonano lì davanti allo schermo. E alle magie che sentivo io al cinema, davanti a quel lenzuolo bianco».

Ed è nata questa introduzione-lettera che in realtà è un saggio attentissimo ai segreti della comunicazione televisiva e del grande schermo (fino al grido papale e sacrosanto per i genitori: lasciate che i vostri bimbi vadano alla tv, non per questo diventeranno berlusconiani). Scritto [illegible] la cadenza di un racconto sospeso tra [illegible] e futuro. Scusi, Veltroni, che cosa lascia a [illegible] figlia con questo libro? «La fantasia, spero». E lei, Cotroneo, critico «cattivo», che dice di questa riscoperta della famiglia? «L'epistolario è un genere diffuso. Siamo stati tutti e due bravi a trovare la formula».

Marco Neirotti

Erano «archiviati»

Riemergono i tesori di Roma

ROMA

LA testa marmorea del giovane uomo vede la luce per la prima volta dopo trentadue anni. E nel sole che l'investe attraverso le vetrate capitoline, questo viso bellissimo ha un piglio severo, con le bozze accentuate sulla fronte, gli occhi incassati, la bocca socchiusa. E' un esemplare di barocco asiatico. Uscì dagli scavi che sconvolsero Roma alla fine dell'Ottocento. Diventò patrimonio del Comune. Fu una delle sculture esposte nei Musei Capitolini (adesso sono 3 mila, di cui 2500 chiuse nelle casse). Ma nel '62 l'ala dove stava [illegible] chiusa al pubblico.

Il giovane uomo del II secolo a. C. torna ora visibile. E con lui [illegible] diventano sculture, oggetti d'uso quotidiano nell'antica Roma, mosaici, monili, arredi, opere che mai sono state esposte, molti di quei reperti - ad esempio - che gli sventramenti voluti da Mussolini fecero venire alla luce ma che non hanno mai trovato [illegible] vetrina. Roma riapre musei e trova nuovi [illegible]. Ritorna alla vita, in parte, l'Antiquarium comunale. L'edificio fu danneggiato dai lavori della metropolitana nel '39, e venne chiuso. I reperti [illegible] mila - da allora imballati.

Il 10 gennaio con l'esposizione di 150 quadri e sculture di autori come Morandi, Balla, Mafai, [illegible]verini, Carrà, De Chirico, s'inaugura la Galleria Comunale d'Arte Moderna. Si era incominciato a parlarne nel 1883, quando il Comune prese a comprare e collezionare opere (ora sono 4 mila), dal '63 accatastate nei depositi di Palazzo Braschi.

Riapre anche il Museo Napoleonico. Nasce, nella Basilica dei Mercati di Traiano, il Museo dei Fori con l'esposizione dei materiali più belli dei Fori di Augusto e di Traiano. Diventa museo il terminal della Stazione Ostiense, per cui sono stati spesi miliardi al tempo dei Mondiali del '90, e che [illegible] è inutilizzato. Qui verranno trasferite parte delle sculture oggi collocate nel Palazzo dei Conservatori in Campidoglio e negli scantinati.

[r. r.]

Tolto il passaporto al Nobel Soyinka

PARIGI. Il premio Nobel per la Letteratura Wole Soyinka non potrà essere presente a Parigi, dove era stato invitato dall'Unesco, perché le autorità nigeriane gli hanno confiscato il passaporto rilasciatogli dall'Onu. Il direttore generale dell'Unesco, Federico Mayor, ha protestato presso il governo di Lagos, chiedendo «spiegazioni» e reclamando «l'immediata restituzione» del lasciapassare. Il 21 ottobre, Mayor aveva nominato lo scrittore «ambasciatore di buona volontà» dell'Unesco e gli aveva fatto consegnare un lasciapassare diplomatico perché potesse raggiungere Parigi dove avrebbe dovuto esporre le sue idee sui programmi dell'organizzazione in materia di cultura e comunicazione.

[Ansa]

Lezione della Douglas alle Letture del Mulino

BOLOGNA. Mary Douglas, antropologa inglese, è la studiosa [illegible] quest'anno dalla casa Editrice il Mulino per le «Letture», divenute ormai un appuntamento fisso presso l'Università di Bologna. La conferenza si svolgerà oggi presso l'Aula Magna dell'ateneo bolognese in Santa Lucia alle ore 17,30. Negli anni [illegible] erano stati invitati altri personaggi di rilievo quali Jean Starobinski, Furio Diaz, Marshall Berman, Norbert Elias, Paolo Rossi, Giorgio Fuà, Bernard Lewis. Considerata una delle figure di maggior prestigio nelle scienze sociali contemporanee, la Douglas terrà la sua relazione affrontando il tema: «Di fronte allo straniero. Una critica antropologica alla teoria sociale».

[s. c.]

Il Flaiano d'oro al poeta Bigongiari

PESCARA. Nel Palazzo del Governo, oggi verrà consegnato a Piero Bigongiari il «Flaiano d'oro» per la poesia. Il grande poeta toscano ha appena compiuto 80 anni. La manifestazione sarà preceduta da un incontro (alle 16,30 in Casa d'Annunzio; poi a Palazzo del Governo) presieduto da Giuseppe Conte sul tema «La poesia nella società di oggi».

[illegible] AL GIORNALE

A viso aperto contro chi sbraca in tv; il Galateo in fumo

Niente complessi [illegible] volgarità

Sono pienamente d'accordo su quanto Lorenzo Mondo ha esposto nel suo articolo del 23 ottobre, specie per quanto riguarda la tv e i suoi conduttori. Anche quando non sono personalmente volgari, come Costanzo, Santoro e qualcun altro, sembra però che abbiano una specie di complesso nei confronti di personaggi come Sgarbi, Busi ed altri.

Purtroppo il rapporto fra quanti leggono gli articoli di Mondo e Ceronetti e quanti ascoltano le volgarità dei suddetti personaggi è assolutamente sfavorevole ai primi.

Penso che finché non ci sarà in tv qualcuno che li affronti a viso aperto la tendenza allo sbracamento non cesserà.

Antonio Martini, Torino

Seconda Repubblica creatura mai nata

Ormai è opinione diffusa che siamo passati alla Seconda Repubblica.

Personalmente, ho sempre pensato che, in realtà, non ci siamo mai [illegible] dalla Prima. Infatti, per passare da una Repubblica all'altra è necessaria una revisione totale o quantomeno importante della Costituzione. Abbiamo l'esempio della Francia, attualmente in Quinta Repubblica, [illegible] corrispondono altrettante riforme costituzionali fondamentali.

Ora, nel nostro Paese è successo soltanto che sono state modificate, parzialmente pure, due leggi ordinarie, [illegible] quelle per l'elezione della Camera e del Senato, al fine di introdurre la quota del 75% di sistema maggioritario. Tutto qui! Purtroppo, queste mie considerazioni le ho sentite esprimere unicamente dal presidente del Senato, in una sua intervista televisiva, e da un noto giornalista, in un suo articolo pubblicato [illegible] rivista settimanale, anche se con qualche titubanza. Ma, il fatto che preoccupa di più è che si sia già cominciato ad inveire contro una «creatura» che, tutto sommato, non è ancora nata.

Temo che, semmai si arriverà ad una riforma costituzionale di rilievo anche in Italia, allora la Seconda Repubblica sarà talmente lacera, vecchia e svalutata che dovremo passare direttamente alla Terza.

Alberto Capocci, Rimini

Nicotina, la peggiore delle schiavitù

Gianfranco Funari ha *violato* non solo [illegible] precisa regola del *Galateo* (se non lo sapesse è quel libro scritto da monsignor Giovanni Della Casa parecchio tempo fa) ma ha anche violato un preciso articolo del codice.

Ha continuato a fumare in televisione: mostrando ripetutamente anche la manina con la sigaretta. Si è anche vantato di essere miliardario. Penso che buona parte di quei soldi gli arrivino dai fabbricanti di sigarette: o no?! Indiscutibilmente si è comportato da maleducato e da villano.

1° non si fuma in pubblico.

2° tanto meno si fuma alla tv (che moltiplica il... «messaggio»).

3° ancora meno si sbuffa sul [illegible] degli astanti (cosa che ha fatto ripetutamente).

Copia della presente la invio all'on. Raffaele Costa - [illegible] della Sanità - affinché studi di prendere provvedimenti opportuni contro questo malcostume, questa violazione palese del codice «deontologico» (se che vuol dire? = «comportamento educa[illegible]» e «secundum legem») di qualunque persona appaia in tv.

Gianfranco Funari sarà anche miliardario: indiscutibilmente è un gran villano.

«Sono un uomo libero» (dice lui) - forse...! Sicuramente è «uomo schiavo della nicotina» (ed è la più stupida schiavitù che si possa immaginare. E' pari solo a coloro che [illegible] schiavi dell'alcol o della droga).

Sono stupito che un «uomo libero» quale Maurizio Costanzo abbia tollerato tanta maleducazione ad una sua trasmissione. A quando vedremo uno che si «masturba» in tv? Il fumo è un vizio: tale e quale la «masturbazione».

D'ora innanzi penseremo sempre al multimiliardario G. F. Funari [illegible] solo come a un «maleducato» (non è educato ostentare in tv i propri miliardi - anche se fossero guadagnati onestamente) - ma [illegible] un vizioso.

Nemmeno Berlusconi ha mai avuto il cattivo gusto di dire in tv: «Ho miliardi»: forse perché il Berlusca almeno qualche [illegible] in più delle «elementari dell'obbligo» le ha fatte.

Elio Carlo Ferrero
Presidente Comitato Internazionale
Anticaccia Protezione
Animali e Natura

RISPONDE O.d.B.

Gent.mo Signor Del Buono, mi rivolgo a lei ben sapendo che ciò che sto per chiederle non è di sua competenza, [illegible] semplicemente per [illegible] un suo giudizio e, se [illegible] pretendo troppo, per domandarle di intercedere presso la Direzione della *Stampa*. Vorrei [illegible] la *Stampa*, che è uno dei giornali più letti in Italia, pubblicasse una serie di articoli riguardanti le pensioni al fine di chiarire ai lettori cos'è «previdenza», «assistenza» e perché si è giunti alla situazione attuale, con il pericolo di non avere abbastanza denaro per pagarle-bancarotta fraudolenta?...

Fiorentino Pittavino, Torino

Il mistero delle pensioni agli onorevoli

GENTILE Signor Pittavino, mi provo a girar la richiesta alla Direzione, anche se so che la *Stampa* ha pubblicato un'infinità di articoli sull'argomento. E non è una grande soddisfazione per [illegible] giornale constatare di esser poco seguito anche da uno solo dei suoi lettori. A ogni modo, trascrivo qui i suoi desideri: «Vorrei porgere alla sua attenzione [illegible] serie di domande a cui molte persone non sanno dare una risposta:

1) Inps quando è nata? (Mia mamma, buonanima, aveva una marca del 1914 da lire 1). Da chi è stata fondata? Quali categorie hanno aderito, con quali contributi e con quale statuto? In seguito quali altre categorie hanno aderito e con quali contributi? Dall'Inps si sono staccate quali categorie, per quali motivi? Come mai nei primi anni che non doveva pagare le pensioni, pur incassando da più d'una banca, non ha fatto fruttare il capitale diventando una potenza economica?

2) Dopo l'Inps sono nate altre assicurazioni sociali anche esse riconosciute dallo Stato? Se sì, sono nelle condizioni dell'Inps?

3) Quelle sotto l'egida del ministero del Tesoro (statali assimilati) quando sono nate, con quali contributi? E perché con agevolazioni diverse (con 15 o 20 anni di contributi si può andare in pensione, magari con l'aggiunta della privilegiata, e farsi assumere dai privati - pensione più stipendio - maturando la pensione Inps)? Ringraziando per il disturbo che le ho recato e scusandomi per gli errori ortografici (ho frequentato solo fino alla V elementare), sono più anziano di lei di qualche anno e ho contribuito per ben 41 anni di versamenti Inps. La pensione dei parlamentari (5 anni) [illegible] la capisco...».

Neppure io la capisco, gentile Signor Pittavino, ma lei non deve chiedere scusa per il disturbo. E' il mio dovere e mi affretto ad accontentarla. Almeno nello stabilire un suo contatto con la Direzione.

Oreste del Buono

La [illegible] contro Nicholas

La drammatica vicenda del piccolo Nicholas Green, venuto in Italia in compagnia di tutta la sua famiglia, mamma, babbo e sorella, col desiderio di visitare la Sicilia, terra, a detta del padre, di cui il bambino era rimasto affascinato per le molte ricchezze storiche e archeologiche, si è conclusa nel modo più orribile che si potesse immaginare.

Con un attacco piratesco crudeli banditi intimarono al padre del bambino, che di notte guidava la sua auto lungo l'autostrada Salerno-Reggio Calabria, di fermarsi; la macchina [illegible] si arrestò, mentre da quella degli spietati assassini cominciarono dissennatamente a sparare, colpendo mortalmente Nicholas, che in quel momento si era [illegible] addormentato, e terrorizzando gli altri congiunti.

I [illegible] genitori dando prova di [illegible] generosità eccezionale e di [illegible] altissima civiltà offrono gli organi vitali del figlio ad altre persone in attesa di [illegible] trapianto. Un atto che ci ha profondamente toccato. «Voglio - ha detto il padre di Nicholas - che il cuore di mio figlio continui a battere in Italia». Gente di barbarie, avete sulla coscienza la morte di questo bambino [illegible]. Non avete più il diritto di stare nel [illegible] umano.

Emilio Tarditi, Cosenza

Lunghe code di ex per entrare in An

Nell'articolo «E D'Alema lancia Forza Puglia» apparso il 27 ottobre nel [illegible] giornale, a firma Fabio Martini, vedo il mio nome tra quelli dei riciclati che bussano alla porta del ministro Tatarella per essere imbarcati in Alleanza nazionale e che avrebbero avuto un rifiuto. «E così - è scritto - gli ultimi no se li sono sentiti dire due ex potentissimi [illegible] l'ex Presidente della Regione, Copertino...».

Non mi permetto di mettere in discussione la professionalità di Fabio Martini: non posso, però, non sottolineare la superficialità nel dare notizie che non esistono né in cielo né in terra. Un più serio accertamento, infatti, avrebbe chiarito che il sottoscritto non ha mai pensato all'eventualità di schierarsi con Alleanza nazionale né tanto meno di fare richieste in tal senso all'on. Tatarella.

Smentisco, quindi, nel modo più assoluto quanto è stato scritto [illegible] di me e, ritenendo la notizia particolarmente grave e lesiva nei miei confronti, mi affido alla sua cortesia per una opportuna rettifica.

dott. Giovanni Copertino

Confermo integralmente quanto scritto: a Bari, [illegible] quando l'onorevole Tatarella è diventato vicepresidente del Consiglio, si è formata una lunghissima lista di attesa di personaggi del vecchio pentapartito [illegible] [illegible] di proseguire la propria carriera politica nelle file di Alleanza nazionale.

[f. m.]

Tg1, firme per i nuovi vice-direttori

Ho letto su *La Stampa* del 3 novembre, in un articolo a firma di Maria Teresa Meli, che avrei «capeggiato» la raccolta di firme al Tg1 per il documento sulla nomina dei vice-direttori. Non so da dove la Meli abbia preso la falsa informazione. Il documento - stando a quello che ho letto sulle agenzie di stampa - è firmato da colleghi che hanno deciso di tenere riservati i loro nomi.

Lilli Gruber

Ho preso l'informazione da alcuni dei firmatari di quel documento. I [illegible]? Mi dispiace ma hanno deciso di tenerli riservati.

[m. t. m.]

Bobbio ricorda l'amico morto vent'anni fa: un intellettuale col dovere della politica

Antonicelli «purtroppo» attuale

«Il fascismo torna: aveva ragione lui»

«La stessa mentalità, la stessa strafottenza Arrivano loro, e con loro la rissa volgare»

«Le nostre riunioni intorno a Augusto Monti, con Ginzburg, Pavese e Mila. Un viaggio in Umbria, i balli, le poesie giocose»

Sotto Franco Antonicelli negli ultimi anni. A lato in [illegible] foto [illegible] '33, [illegible] il cappello, con (da sinistra) Pavese, Ginzburg e Frassinelli. A sinistra Bobbio

TORINO

VENT'ANNI fa, il 6 novembre 1974, moriva a Torino, a 72 anni, Franco Antonicelli, presidente del Cln piemontese, parlamentare della Sinistra indipendente, letterato, poeta, scrittore, editore. La Fondazione Antonicelli lo ricorderà con [illegible] convegno: «Il coraggio delle parole» il 2-3 dicembre a Livorno. Abbiamo parlato con Norberto Bobbio del [illegible].

Professor Bobbio, [illegible] figura di Antonicelli è ancora attuale?

«Dubito sempre che si possa parlare [illegible] dell'attualità di un personaggio. Si tratta d'un giudizio così soggettivo. Ma l'attualità [illegible] Franco Antonicelli può [illegible]re questa: il suo antifascismo intransigente, il suo perenne antifascismo. Per il quale il fascismo non era una parentesi né una meteora. Io credo che Franco avesse sempre davanti agli occhi la possibilità che il [illegible] ritornasse. Era [illegible] quelli che non hanno mai creduto che il fascismo fosse morto. E io gli davo torto. Adesso mi [illegible] ricredendo».

Perché si [illegible] ricredendo professore?

«Perché li vedo. Perché vedo i nuovi fascisti. Perché vedo la stessa mentalità, [illegible] stessa strafottenza e la stessa volgarità. Sono arrivati loro ed è arrivata la rissa volgare. Quella famosa scena alla Camera! Quegli insulti, sulla base di "pederasta!". E' una cosa così fascista. Così spaventosamente fascista. Così *squisitamente* fascista. E' terribile che non se ne rendano conto. E' il virilismo fascista. Oh, perbacco, così tipico. Nessun'altra forza politica usa così espressioni che riguardano la sfera sessuale per insultare la gente. "Pederasta". "Masturbatore". "Impotente". La tipica triade degli insulti fascisti. Per me era inconcepibile che il fascismo potesse [illegible], a cinquant'anni dalla sua sconfitta. [illegible] sto ricredendo».

Dunque Antonicelli è attuale perché l'antifascismo è attuale?

[illegible]. Troppe volte abbiamo detto che il fascismo era morto e [illegible] morto. Io ho scritto che nella Seconda Repubblica bisognava andare al [illegible] là dell'anticomunismo e dell'antifascismo. [illegible] non si può andare al di là dell'antifascismo se i fascisti si dimostrano ancora tali. Come Gobetti, anche Franco pensava che il fascismo facesse parte del costume italiano: un certo modo di concepire la politica, una certa mentalità, checché ne dicano, irriducibilmente antidemocratica. Il fascismo rappresenta l'altra Italia. L'Italia incivile».

Oggi che cosa farebbe Antonicelli?

«Sarebbe [illegible] oppositore, senza dubbio. Un oppositore attivissimo. Ricordo ancora quella [illegible] dell'estate 1960, governo Tambroni, alla sola idea che ci fosse un governo appoggiato dai fascisti - e il neofascismo [illegible] aveva allora nessun potere politico -, lui che [illegible] [illegible] uomo in apparenza così esile, molto riservato, persino timido, si lanciò nell'avventura, partendo per Genova, con una colonna [illegible] autocarri carichi di partigiani (sorride, al ricordo). Ma, naturalmente, oggi Franco avrebbe 92 anni».

Vorrei ritornare, professor Bobbio, nella Torino fra le due guerre, quando lei ancora studiava al Liceo D'Azeglio, dove un giorno arriva Antonicelli come supplente. Era [illegible] anni più vecchio di lei. Quando maturò la vostra amicizia?

«In quelle riunioni che Augusto Monti pensò di fare, finito il liceo, con gli allievi che si erano maggiormente distinti, [illegible] Caffè Rattazzi, una corta via fra corso Vittorio e via Mazzini. Una volta la settimana, il mercoledì pomeriggio. Di quel gruppo i personaggi rimasti nella storia della cultura italiana [illegible] soprattutto tre: Leone Ginzburg, Cesare Pavese e Massimo Mila. Quello stesso gruppo, di giovani e meno giovani, si trovava in corso Galileo Ferraris 7, la bellissima casa del notaio Ger[illegible], dove faceva gli onori di casa, mancando [illegible] madre, la figlia Renata, diventata la signora Antonicelli e scomparsa quest'anno. Quante piacevoli serate ho passato in quella casa, dove uno degli ospiti fissi [illegible] Luigi Salvatorelli».

Che cosa vi univa?

«Era un mondo molto piccolo quello di cui io parlo, che nutriva una passione per la cultura, senza distinzioni disciplinari, e che aveva in comune il non-fascismo, anche se [illegible] tanto tempo dopo i più consapevoli, a partire [illegible] Leone Ginzburg per arrivare a Vittorio Foa, rafforzarono [illegible] gruppo di Giustizia e Libertà».

Lei e Antonicelli faceste anche [illegible] viaggio in automobile nell'Italia centrale?

«Eravamo ospiti [illegible] Zino Zini, professore di filosofia sul quale ci sarebbe tanto da raccontare. Aveva una casa a Zoagli, subito dopo Rapallo. Sua figlia, Marisa Zini, aveva ricevuto in regalo una Balilla. Così combinammo un viaggio in Umbria. Si aggiunse anche Anita Rho, che era nipote di Barbara Allason. Lo ricordo come un viaggio memorabile, visitando la regione paese per paese. Franco cominciò a fare fotografie e si convinse di essere un grande fotografo. Era il 1934, l'anno prima della grande retata contro *La Cultura*».

Chi guidava? Mi sembra che Antonicelli non avesse la patente...

«No, lui non ha [illegible] guidato. Siccome io appartenevo a [illegible] famiglia benestante, avevo imparato a guidare subito, a diciott'anni. Infatti ho una patente del 1928! Anche Marisa aveva la patente, ma quando l'abbiamo vista guidare si decise che [illegible] fare a me».

«Ecco saluti in versi giù [illegible] buona / Abbiamo visto Arezzo e poi Cortona / La notte la passiamo qui a Perugia / Poi la vedremo ma [illegible] ci s'indugia...». E' una cartolina di quel vostro viaggio: che carattere aveva Antonicelli?

«Aveva un carattere difficile [illegible] cogliere. Era [illegible] persona molto allegra e molto malinconica. Quando [illegible] [illegible] [illegible], era un bravissimo freddurista. Erano famose le poesie giocose, che scriveva di getto, con grande facilità. Ma era capace di stare chiuso in casa per giorni: che cosa farà Franco? Del resto è significativa la sua simpatia per Guido Gozzano, al quale ha dedicato centinaia e centinaia di pagine».

Nel suo amore per le cose belle c'era una componente [illegible] snobismo?

«E' difficile dire. Lui amava la vita raffinata, amava circondarsi di bei mobili e [illegible] bei libri. Era sempre elegantissimo. Ciò poteva dare l'impressione di un uomo di mondo. Ma mentre io ballavo - il tango o il fox-trot -, lui non ballava. Gli piaceva frequentare un salotto elegante. Questa apparenza si coniugava con una forza di carattere incredibile. Se decideva di fare una cosa, la portava in fondo con caparbietà. E' stato un grande organizzatore di cultura e un [illegible] di idee. Come dimostra la storia dell'Unione culturale di [illegible] che fondammo insieme nel primo dopoguerra».

Però non ha lasciato un suo libro, a parte una piccola raccolta di scritti gozzaniani. C'era [illegible] lui qualcosa di dispersivo?

«Forse sì. Franco era un lettore vorace: leggeva di tutto, i classici e i libri appena usciti, con enormi capacità di interpretarli e commentarli, che forse ha dissipato in mille scritti. Perché era uno spietato autocritico, con forme di autocritica che rasentavano l'autoflagellazione».

E' stata la passione per i libri che lo ha portato all'editoria?

«Sì, lui è stato uno straordinario editore. La "Biblioteca Europea" ne è ancora oggi uno splendido esempio. Convincere Frassinelli che era un tipografo di lusso a trasformarsi [illegible] un editore di lusso. Quindi fondare e c[illegible] personalmente quella collana, che si aprì [illegible] *Moby Dick* tradotto da Pavese e che pubblicò le prime traduzioni di Kafka e *L'armata a cavallo* di Isaac Babel. Negli Anni Trenta! Ma ci rendiamo conto? Poi la De Silva, [illegible] '42 al '46-'47, dove apparve *Se questo è* [illegible] [illegible]. In tutta Europa il 1945 divide il prima e il dopo, [illegible] se guardiamo il catalogo della De Silva di Antonicelli non si vede la divisione: quello che si faceva prima era fatto in funzione di quello che sarebbe venuto dopo».

Come [illegible] spiega il percorso politico di Franco Antonicelli, dal partito liberale, durante la Resistenza, alla collaborazione [illegible] comunisti, nella Sinistra indipendente?

«Nel dopoguerra aveva aderito alla Concentrazione democratica repubblicana di Parri e La Malfa. Mi verrebbe da dire che è la fedeltà a Parri a farlo arrivare alla Sinistra indipendente. Il suo itinerario politico va interpretato alla luce della militanza antifascista».

Che cos'era per lui la politica?

«Un dovere morale. La sua concezione etica della politica è un'altra ragione di attualità: la politica è una cosa seria, per persone che credono ai valori fondamentali della convivenza civile. La libertà dei cittadini, la giustizia sociale. I valori riassunti in una parola dai molti significati: democrazia».

In [illegible] appunto del 1968 Antonicelli si domandava «non lo gobettiano?». Perché?

«Probabilmente per la consapevolezza che il modello era troppo alto. Franco era ispirato dall'esempio di Gobetti e nello stesso tempo era un devoto di Croce. Anche questo è un aspetto contraddittorio della sua personalità, ma io sono del parere [illegible] in qualsiasi persona la ricerca dell'unità è una cosa vana».

Oggi Antonicelli le sembra dimenticato?

«Alla mia età, di personaggi un tempo famosi e oggi dimenticati potrei citarne chissà quanti. Oggi viviamo in un'[illegible] [illegible] cui la fiumana della storia è sempre più gonfia e rapida. Questa è un'età che sommerge tutto, soprattutto per causa di un'innovazione sempre più irresistibile e irreversibile. E' il tempo che precipita».

Alberto Papuzzi

20 miliardi all'Opera: è lite

Il decreto con cui il governo, venerdì scorso, ha concesso un contributo straordinario di 20 miliardi all'Opera [illegible] Roma e alla Scala (6 miliardi) ha sollevato la reazione del Maggio Musicale Fiorentino e del Comunale di Bologna, che hanno dovuto fare i salti mortali per mantenere [illegible] pareggio i loro bilanci. Giorgio Morales, sindaco di Firenze, e il sovrintendente del Comunale di Bologna, Sergio Escobar (foto), hanno scritto una lettera [illegible] sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta: «E' [illegible] operazione scandalosa che il governo deve fermare. Quei miliardi [illegible] un omaggio allo spreco di cui non [illegible] certamente responsabile l'attuale sovrintendente Giorgio Vidusso». Quanto «al contributo alla Scala, [illegible] vorrei fosse dovuto a motivi politico-clientelari». [illegible] Escobar ha aggiunto: «Non si può dare a Roma [illegible] dare a Milano, secondo una bassa logica politica».

Fo ko, Arbore e Maroni ok

La tanto discussa trasmissione «Uomini, uomini», il programma di Raidue condotto da Antonella Boralevi, che aveva come ospiti Dario Fo (foto) e Franco Maria Ricci, non verrà mai messa in onda. La registrazione di quella che avrebbe dovuto essere la prima puntata della nuova trasmissione, con tema «Il buonsenso», aveva destato le proteste dell'attore «censurato» dalla conduttrice del programma per alcune battute su Berlusconi. Dopo i chiarimenti di rito di Fo, della Boralevi e della Rai però anche la regista del programma - che come Fo aveva dichiarato, «ha preso le mie difese» - era stata poi rimossa da quell'incarico. Adesso la nuova decisione. Fo e Franco Maria Ricci verranno sostituiti da un duetto d'eccezione: Roberto Maroni e Renzo Arbore. I due ospiti, oltre a parlare rispettivamente della propria vita di ministro e anchor-man, improvviseranno una jazz band con flauto e sassofono.

Da domenica 27 il programma, in coppia con Paolo Rossi

CHIAMBRETTI
Laureato e orfano di guerra

«Per me Guglielmi era un padre putativo. Questo programma l'ha voluto lui». E il nuovo direttore? «Io faccio la mia tv»

MILANO. Già prima della laurea sapeva come interessare: parole a raffica seppure in pieno rispetto dei contenuti. Adesso Piero Chiambretti che sta per laurearsi, aggiunge alle parole la gioiosa sicurezza di chi si vuole beccare il dottorato con un bel 110 con lode. Nessuna sbavatura. Dal 27 novembre, ogni domenica, alle 22,45 [illegible] Raitre, Chiambretti rientra [illegible] tv in coppia con Paolo Rossi nel nuovo programma di 70 minuti, «Il laureato». Laurea da festeggiare. La crisi per overdose da telecamera è un ricordo. «Un anno lontano dal video mi ha spurgato quel rimasuglio [illegible] chiambrettismo rimasto che dava fastidio a me, figuriamoci a chi mi vedeva». Completamente rigenerato ha terminato [illegible] e l'ha discussa.

Laureato al volo, ma in che?

«Un programma, autore il sottoscritto, [illegible] non all'improvviso e [illegible] da mostro. L'unico mostro che [illegible] è Pacciani, e [illegible] Cda che sta per laurearmi. Ma non sono solo, con me si laurea Paolo Rossi. Anche lui ha tentato la strada dell'università».

Lei si è mai iscritto a qualche facoltà?

«Come [illegible]. Ho dato ben tre esami al Dams di Bologna. Paolo Rossi ha fatto peggio, di esami all'università ne [illegible] dati 15. Mi ha raccontato che ne aveva preparato anche uno di criminologia. Con [illegible] faccia che ha chissà [illegible] risate sotto esame».

Come vi siete messi insieme?

«Perché amiamo le coppie strane. Siamo una strana coppia che avrà a che fare con gli studenti».

Che vi capiranno?

«Noi due siamo degli studenti. Abbiamo linguaggi diversi che lo studente però ama e capisce, perché [illegible] abitualmente [illegible] linguaggio che è un mix fra il mio e quello di Paolo».

Un programma serio?

«Un collegamento fra [illegible] mondo studentesco e quello accademico. A tenere le lezioni vi saranno professori che per l'occasione vengono prestati al mondo accademico: personaggi presi dalla cultura, dallo sport, dallo spettacolo. "Lectio brevis" però: [illegible] minuti di concetti da sviluppare che potranno anche tracimare in discussioni».

Dibattiti?

«Non è più il tempo. Il "Segue dibattito" è superato. I ragazzi sono cambiati. Lo scenario umano è diverso. La politica non la vogliono [illegible] s'intendeva un tempo. Ora seguono modelli della tv».

Più nessuna scorribanda?

«Fermo non sono mai stato. E neppure adesso: lo studio sarà rappresentato da un'aula in diverse Università d'Italia».

Una cosina da Dse (Dipartimento Scuola Educazione)?

«Di tutto rispetto il Dse. Che porta anche bene, perché il signor La Porta del Dse, adesso si trova al di là della porta. [illegible] vogliamo approfondire [illegible] pianeta giovani [illegible] non [illegible] pizze sociologiche. Una festa universitaria, [illegible]. Lungi da noi, dunque, ridisegnare, [illegible] prire il mondo degli studenti. Non ci riesce Santoro, figuriamoci noi».

E i «baroni» di vecchia memoria li invitate?

«Ci saranno, ci saranno. Si chiameranno però Zeri, Sgarbi e così via, anche [illegible] non hanno gli ottant'anni della categoria».

Ci sarà da ridere?

«Un viaggio [illegible] reale al paradossale, al surreale. Abbiamo costruito una puntata zero da Pavia, dal titolo "Anno zero, puntata zero", che andrà in onda domenica 13 novembre, che voleva Guglielmi e gli piaceva [illegible] com'è. Pensavamo gli studenti agguerriti a Pavia e invece tirava un'aria da college inglese, e noi abbiamo dovuto tirare l'acceleratore dello spettacolo. Un successo».

Come porterà avanti la sua nuova tv col neodirettore di Raitre Locatelli?

«Quando ho sentito quel nome ho avuto un momento di panico pensando fosse il vecchio direttore generale. Questo Locatelli ha fatto buoni programmi. Intanto io porto avanti la mia tv, poi si vedrà».

Con gli studenti coinvolti?

«Noi siamo il prolungamento del mondo giovanile. A noi nessuna domanda [illegible] quelle che [illegible] farebbero a Santoro, a Lerner e a Deaglio. Si ritengono soddisfatti del fatto che siamo [illegible] a porre domande ai "professori"».

Sia sincero Chiambretti, la vostra sarà una bella tv?

«Un evento. Intanto perché è un progetto voluto da Guglielmi, parlandone da vivo. Una tv da collezione, una tv "Guglielmeum"».

Lei, figlio di Guglielmi, adesso si sente orfano?

«Sì. Era un padre putativo e io mi [illegible] orfano. Orfano di guerra».

Allora [illegible] suo programma andrà in onda su Retequattro?

«Su Retetre [illegible] prima puntata e poi su Raiuno e Canale [illegible] secondo le attuali sinergie».

Non scherziamo. L'idea della coppia con Paolo Rossi è sua?

«Un'idea tv tirata fuori dal mio solito cilindro. Una tv fuori dalle regole convenzionali. C'è sempre meno la tv libera e non esiste l'improvvisazione. Io e Paolo Rossi improvviseremo. L'ingessamento, la cartolina, la scenografia patinata appartengono a un mondo finito. In questo momento complesso dove esiste la dittatura dei sentimenti e il linciaggio delle idee, noi proporremo [illegible] un puro cazzeggio di mestiere, un divertimento che sarà ogni volta una esclusiva. "Questa è un partita" per ripetere una frase cara al presidente. Nella partita è più importante dove va la palla (che può rotolare anche in gol), piuttosto che chi la calcia. E' chiaro?».

La vostra sarà una coppia che non scoppia?

«Io e Paolo, che sembriamo usciti dallo schizzo di un fumettista, [illegible] remo lì a cambiare [illegible] lezione: duri se la situazione è dura, morbidi [illegible] morbida. Ci sarà di [illegible]. Non sarà una tv di destra o di sinistra ma nemmeno stupida, passione, divertimento, ritmo».

Sembra una pubblicità.

«Un chiarimento: macché ricercatori sociologici del pianeta giovani. Esiste la tv e basta».

Faccia i nomi dei professori in cattedra.

«Ad esempio il professor Miglio, il professor De Crescenzo, il professor D'Onofrio, il professor Giuliano Amato, il professor Zeri, i professori Eco e Guglielmi e i dottori Arbore e Santoro. E anche Sacchi».

Gli studenti saranno contenti?

«Gli studenti chiedono Jovanotti, Ambra e il sindaco di Milano Formentini. A noi farebbe tanto piacere se venissero».

Con gli studenti estremisti come la mettiamo?

«Gli estremisti [illegible] rientrano nel parterre. Anzi, a questo punto ringrazio i rettori che hanno avuto il coraggio di ospitarci. Con il rettore di Roma ho dovuto garantire personalmente [illegible] non ci sarà casino. Io sono tranquillo, non a caso D'Agostino ha detto che si è passati "dalla gioventù bruciata alla gioventù ambrata". Insomma una tv alla "Animal House", alla "Hollywood Party", all'insegna [illegible] "una risata vi seppellirà"».

Il suo tono però fa pensare ad una bomba ad orologeria.

«Sei [illegible] di radio fuori dall'asfissiante confronto con i numeri mi hanno ricaricato. Adesso so che la tv è solo la tv. Bisogna farla per un pubblico mirato. L'ho detto, il chiambrettismo sta già scocciando me, devo modificarmi. Diventerò [illegible] personaggio [illegible] studio, più pacato».

Ed [illegible] innamorato solo della tv?

«Sono sempre più innamorato. Vi[illegible] bella e vera storia d'amore. Ma prima mi laureo e poi mi spo[illegible]».

Nevio Boni

«Il chiambrettismo ha stufato pure me. Zeri, Eco, Miglio tra i professori»

Nella foto grande Chiambretti. Sotto a sinistra Paolo Rossi, che lavorerà [illegible] lui; qui accanto Angelo Guglielmi, l'inventore della trasmissione [illegible] Raitre (quando ancora era direttore). Qui sopra Luciano De Crescenzo: anche lui tra i professori in cattedra

Torino, la «Fille du Régiment» con la sua rivoluzione da Opéra Comique apre la stagione del Regio

Ronconi fa cadere le teste dei nobili

Il direttore Campanella: «Dopo la prima risponderò alle accuse»

TORINO. «Finalmente Donizetti. Ci si può divertire. La "Figlia del Reggimento" è opera comica, giocosa. Vivaddio non c'è quella vena melodrammatica che ti mette in imbarazzo e ti lascia dentro tanti dubbi». Luca Ronconi, ormai ospite fisso, [illegible] al Teatro Regio per «La fille du Régiment» di Donizetti «perché mi attira questo spirito squisitamente francese [illegible] Opéra comique, frizzante, vivo, leggero che [illegible] consente di affrontare per[illegible] [illegible] spettacolo con [illegible], [illegible] gravosi fardelli». S'inaugurerà quindi con l'opera [illegible] Donizetti (15 novembre, ore 20,30) la stagione 1994-95 del Teatro Regio. Luca Ronconi, con la complicità della scenografa Margherita Palli, partner fissa [illegible] 1984, si è lasciato [illegible]re dalla sua irrefrenabile fantasia: non proprio come nella straordinaria «Damnation de Faust» e nel «Caso Makropulos», in cui l'aspetto drammaturgico ha maggior spessore. E' il suo primo Donizetti, ma Ronconi si abbandona subito al gioco teatrale; reinventa la storia (quella vera), insegue l'idea filmica che tanto gli è cara e che gli consente di far sfilare sulla scena i simboli della Rivoluzione: teste di antenati [illegible] vetro; siparietti che scorrono e che cambiano il [illegible] degli avvenimenti; paesaggi naturalistici del villaggio svizzero in [illegible] è ambientata la commedia: montagne, laghi, verdi vallete, e il Ventunesimo Reggimento [illegible] granatieri francesi. E' il primo [illegible] post rivoluzionario. Mentre nella nobile casa della marchesa (atto secondo), tra stucchi e ori Luigi XV, si respira ancora la pre-Rivoluzione: [illegible] Ancien Régime. Ronconi avrebbe voluto inserire anche una «macchina tagliateste», una sorta di stravagante ghigliottina, [illegible] poi ci ha ripensato: meglio non «rovinare» la prima al Regio.

Sparita dal cast Cecilia Gasdia (la parte non le si addiceva, anche se le variazioni acrobatiche della tradizione non erano state prese in considerazione, come nella versione orginale), la parte di Marie sarà sostenuta [illegible] Eva Mei; Tonio sarà Giuseppe Sabbatini; Michel Trempont il sergente Sulpice; Claudia Giannotti la Duchessa di Krackentorp; Viorica Cortez, La Marchesa di Berkenfield. [illegible] podio il contestato (dall'orchestra) Bruno Campanella, direttore che arriva fresco di successi ottenuti a Ginevra, San Francisco e Londra; scene di Margherita Palli, costumi di Carlo Diappi, [illegible] [illegible] Coro Bruno Casoni.

Una locandina recita [illegible]mente: «La fille du Régiment» secondo Campanella-Ronconi. I due, per [illegible] prima volta lavorano [illegible] e [illegible] rivelano un po' birichini: direttore e regista hanno [illegible] nell'opera persino [illegible] «Marsigliese»: simpatico, scher[illegible] omaggio all'ambasciatore di Francia invitato per l'inaugurazione; uno scherzo per rendere Donizetti più amabile [illegible] francesi.

E la «Marsigliese» in omaggio a Donizetti

Luca Ronconi al suo primo Donizetti «E' un'opera divertente»

Campanella, come si sente dopo la contestazione dell'orchestra?

«Male. Comunque [illegible] mia [illegible]za è tranquilla».

Lascerà il suo posto di direttore stabile?

«Ancora [illegible] ho deciso. Risponderò pubblicamente alle accuse subito dopo la "prima"».

I professori d'orchestra [illegible]stengono che il suo repertorio [illegible] [illegible] al Sette-Otto[illegible] buffo.

«Se lo dicono loro... Una cosa è sicura: Rossini, Donizetti, Bellini e tra i francesi, Massenet, per fare un esempio, sono i compositori che migliorano il modo di suonare in orchestra. Comunque nei prossimi mesi dirigerò "Rigoletto" a Montecarlo, "Traviata" a Ginevra e "Norma" a San Francisco. [illegible] [illegible] ora pensiamo alla "Fille du Régiment", [illegible] che ci impegna tutti».

Armando Caruso

Raiuno, da domenica la commedia sentimentale

All'«Italian Restaurant» si va a tavola con Proietti

ROMA. C'è voluto perfino un piccolo sondaggio non affidato a Gianni Pilo però troppo occupato con cose più serie per stabilire come per il pubblico italiano, in fondo, sia indifferente assistere, la domenica sera, per due ore, a due puntate di una stessa serie-tv a [illegible] due puntate di serie-tv diverse. Quindi, ottenuto il saggio responso, il neo direttore Brando Giordani ha deciso: Gigi Proietti e il suo «Italian restaurant», perfetta commedia sentimentale [illegible] Giorgio Capitani con Nancy Brilli, andranno in onda da domenica prossima, in prima serata, mentre Enrico Montesano con il [illegible] «Pazza famiglia» andrà in onda dopo, anche lui in prima serata. Figlie entrambe del solito tentativo [illegible] una Rai impoverita di mettere insieme costi bassi, qualità alta e buon ascolto, que[illegible] due serie dovranno sfidare i travolgenti nove milioni di «Stranamore» di Castagna su Canale 5, nel tentativo di rimettere le cose a posto e restituire agli italiani l'abitudine di vedere, come usava una volta, la sera di festa, sulla prima rete, il bello sceneggiato televisivo a puntate.

Prodotta dalla macrostruttura fiction di Andrea Melodia che però detesta questa definizione fantozziana, [illegible] produttore esterno Solaris, dagli studi Rai di Torino e naturalmente da Raiuno, [illegible] «Italian restaurant» [illegible] [illegible] definita da uno dei suoi autori, Enrico Vaime, un vero miracolo: «Girata in un clima di nomadi[illegible] dirigenziale [illegible] passata indenne tra inarrestabili cambi grandi e piccoli, senza [illegible] travolta dalla moda dei dirigenti a scadenza prefissata come gli yogurth [illegible] vasetti». Intanto per rinverdire la sua popolarità Proietti ha promesso che domani sera, sabato, sarà a «Scommettiamo che?».

«Conto sulla fedeltà dei miei clienti - ha detto - addirittura contro Castagna-Stranamore».

A New York la prima americana del serial con Dalton

«Volevamo far rivivere Rossella e Rhett per la tv»

E presto in video la biografia dell'autrice di «Via col vento» con Shannen di «Beverly Hills»

Timothy Dalton [illegible] Joanne Whalley-Kilmer Rhett e Rossella degli Anni Novanta

NEW YORK. L'America sta per essere invasa da «Via col vento» e derivati. Lunedì sera l'Nbc trasmetterà il film per la tv «Margaret», biografia di Margaret Mitchell, autrice del classico; nientemeno che con Shannen Doherty (l'ex indiavolata [illegible] «Beverly [illegible]lls 90210») nel ruolo principale; e il figlio di Clark Gable, John Clark Gable, in una piccola parte. Martedì e mercoledì si prosegue [illegible] «Via col vento» stesso; mentre tanti striscioni sui bus già reclamizzano «Scarlett» («Rossella»), il seguito, tratto dall'omonimo [illegible]-stseller di Alexandra Ripley.

Andrà [illegible] onda su Cbs, alle 21, in quattro puntate di due ore ciascuna, il 13, 15, 16 e 17 novembre (anche [illegible] Italia la prima puntata dello sceneggiato andrà in onda [illegible] Canale 5 il 13 novembre). La Cbs è sicura del grande successo, e della valanga di [illegible] che riuscirà ad incassare, grazie agli spot pubblicitari venduti alla strabiliante cifra di 350 mila dollari per trenta secondi. Del libro «Via col vento» sono state finora vendute 21 milioni di copie; del seguito, apparso nel '91, sei milioni. La Polydor, intanto, fa uscire il cd con la colonna sonora, 32 pezzi, con la Filarmonica di Praga, e quella di Monaco, più Nazareth, in un paio di brani. Ed il 25 aprile '95, per la festa della mamma, arriverà il cofanetto di quattro videocassette. Un'enorme operazione commerciale, dunque, con la partecipazione italiana della Silvio Berlusconi Communications.

Giovedì sera tante celebrità del piccolo schermo Usa sono accorse alla prima mondiale all'Alice Tully Hall del Lincoln Center. Gli invitati sono poi saliti su bus inglesi per raggiungere il gran party a Central Park, al ristorante Tavern on the Green, con vallette in costume d'epoca e un buffet a base di piatti tipici del Sud degli Stati Uniti. Al centro dell'attenzione [illegible] due star, il Rhett e [illegible] Rossella degli Anni Novanta: Timothy Dalton e Joanne Whalley-Kilmer giunta col marito, l'attore Val Kilmer (che si [illegible] preparando a diventare il prossimo Batman). Che ne pensa della moglie in «Rossella»? «Un'interpretazione meravigliosa - risponde - proprio un bel lavoro!».

Il produttore Robert Halmi senior ha aperto la serata leggendo una lettera firmata dall'assistente di Vivien Leigh, dove si dice, tra l'altro: «E' meraviglioso avere una nuova Rossella». Halmi ricorda i sei mesi [illegible] riprese, il coinvolgimento di 3625 persone, il doppiaggio in 70 lingue. Ed aggiunge che, per diversità [illegible] fuso orario, [illegible] 13 novembre mezzo mondo potrà ammirare l'opera prima degli americani. Dichiara: [illegible] l'evento televisivo [illegible] decennio, ne vado ovviamente fiero».

Vediamo poi la prima puntata, di circa un'ora e mezzo. Gli altri trenta minuti saranno riempiti di caroselli. Inizia col funerale di Melania Wilkes, e termina [illegible] Rossella più che mai intenzionata a dare a Rhett [illegible] altro figlio. Tra le varie scene: l'ultimo saluto a Mammy, sul letto di morte; il ballo in maschera; [illegible] coppia colta da [illegible] uragano sulla piccola barca a vela, la «Bonnie» (nome della loro bambina morta), Rhett salva Rossella, e la porta nella [illegible] di un pescatore, dove fanno all'amore. La platea si lascia andare a qualche risatina, qua e là, e applaude al termine; ma i commenti a caldo, pur se riconoscono la bravura dei due, non possono non far riferimento ai famosi predecessori, Gable e la Leigh. «E' ovvio, saremo sottoposti a continui confronti - osserva Dalton - [illegible] il [illegible] primo scopo [illegible] stato il far rivivere un'altra volta quei personaggi, tutto lì».

Giuseppe Bellaris

Nel film, la Buy manager insidia Rubini impiegato

[illegible] quella prestazione è poco [illegible]

Margherita Buy in una scena del film di Rubini «Prestazione straordinaria»

TROVATA: un impiegato restìo si trova a venir desiderato, corteggiato, ricattato e semiviolentato dalla donna che sul lavoro è il suo capo, in una situazione imbarazzante che capovolge la norma per cui [illegible] le donne a venir molestate dai capi in ufficio. Trovata originale? Per niente. Il film precisa «da un'idea di Gianfilippo Ascione», ma quell'idea l'avevano già avuta in parecchi, stava al centro di almeno tre processi negli Stati Uniti, sta al centro del romanzo [illegible] Michael Crichton «Rivelazioni» pubblicato da Garzanti e del film americano con Michael Douglas che ne è stato tratto.

Sergio Rubini, regista e protagonista che in un momento del film legge allusivamente «Rivelazioni», lo sa benissimo, e affronta la storia non come un'idea nuova, ma come la variazione [illegible] uno spunto di commedia. L'esito è poco felice: il film slunga e trascina l'aneddoto senza sapere come nutrirlo, salvo che mediante una di quelle gite turistiche all'estero (qui in Grecia, con danze tipiche, bevute [illegible], indigeni primitivi simpatici, mare bellissimo) con cui molti film italiani usano tentar di dare respiro alla vicenda e di colmare i vuoti di sceneggiatura; l'avventura sessuale raccontata senza stile e senza brio è priva di eros e di sensualità; lo svolgersi dei fatti non diventa mai analisi di costume, sui rapporti tra i sessi o sul mondo editoriale; a Sergio Rubini manca il fisico del ruolo, tanto [illegible] rendere incomprensibile che una bella dirigente si accanisca per portarselo a letto, anche se mossa da piccosa prepotenza più che da desiderio.

Infatti l'impiegato molestato, lettore in una grande casa editrice, ha carattere, vuole bene alla sua donna, non intende venir consumato in [illegible] notte e poi messo da parte: resiste alle insistenze di Margherita Buy, dura manager tagliatrice di teste incaricata di ridurre il personale e le spese, donna vorace ma [illegible], «Per [illegible] fare l'amore non è uno [illegible], è solo un hobby... La seconda volta mi annoio». Vendicativamente, l'impiegato molestato che si nega viene degradato sul lavoro. Lascia il posto, perde [illegible] sua donna che lo spingeva a cedere per veder pubblicato [illegible] proprio libro, ma alla fine vince: naturalmente la manager s'innamora, lui pure, insieme [illegible] una nuova coppia e una nuova casa editrice.

Margherita Buy, pochissimo spogliata e benissimo vestita da Valentino, inadatta al personaggio, [illegible] come imbarazzata, dislocata, convenzionale; Simona Izzo recita bene la sua piccola parte di scrittrice velleitaria che mangia e ingrassa per frustrazione; sono piacevoli le apparizioni di Gianrico Tedeschi e Gianni Bonagura.

Lietta Tornabuoni

PRESTAZIONE STRAORDINARIA
di Sergio Rubini
con Sergio Rubini, Margherita Buy, Simona Izzo, Alessandro Haber, Gianrico Tedeschi
Commedia, Italia, 1994.
Cinema **Olimpia**, **Studio** [illegible] di Torino; **Mignon** di Milano; **Admiral**, **Ariston**, **Excelsior** di Roma

A colloquio col Ronnie di Videomusic

Al «Roxy Bar» di Red arriva anche Muccioli

Da stasera alle 20,30 per 30 puntate col conduttore ecologista-vegetariano

ROMA. Riprende stasera alle 20,30 [illegible] Videomusic il «Roxy Bar» [illegible] Red Ronnie. Giunto alla terza edizione, con un'audience intorno ai 4 milioni, il «Roxy Bar» verrà replicato la domenica pomeriggio alle 13,30 e andrà avanti per 30 puntate sino al 27 maggio. Ospiti di stasera, Ligabue, Biagio Antonacci, Paolo Belli, i Ridillo, vincitori del trofeo «Roxy Bar» dell'anno scorso, e [illegible] piena attualità, Vincenzo Muccioli [illegible] San Patrignano, oltre al giornalista della «Stampa» Pierangelo Sapegno che interverrà sul «caso», ovvero il dibattito [illegible]orno alla famosa [illegible]nità. Altro argomento «serio» della puntata, un documento di Animal Amnesty sugli sconvolgenti effetti degli allevamenti sul pianeta e in particolare sulla salute degli esseri umani.

Da tempo portavoce di una linea «ecologista-vegetariana», Red Ronnie vuol dare un'impronta molto particolare a questa nuova serie del suo fortunato programma: accetta solo gli sponsor di suo gradimento (niente alcolici, niente [illegible] rosse, niente latticini definiti alimenti «che esaltano l'aggressività») e manderà in onda lui stesso la pubblicità nei momenti di break logico del programma, che sceglie i prodotti [illegible] inquinanti che non danneggiano [illegible] salute».

Red Ronnie, [illegible] succede nella sua vita?

«Riesco a fare la televisione senza farmi prendere da quelle che sono le trappole della tv, un lavoro artigianale nella mia Bologna. E' la prima volta che Bologna esporta televisione; programmi [illegible] "Mi ritorni in mente" su [illegible]. Sono molto cambiato grazie soprattutto a un'alimentazione particolare».

Sta parlando [illegible] cibo?

«Sì, sembra una banalità, ma noi siamo ciò che mangiamo. Mi spie[illegible]: un giorno, Gianni Morandi mi ha portato a Forlimpopoli dove mi hanno fatto capire l'importanza dell'alimentazione. Quali cibi, per esempio, provocano aggressività. Non bisogna bere vino, [illegible] bisogna fumare, non mangiare latticini, né carne. Questo mi aiuta nella ricerca dentro me stesso».

Uno stato d'animo che influisce sul [illegible] modo di fare televisione?

«Oggi il complimento migliore [illegible] che i miei programmi uniscono tutta quanta una famiglia davanti al video; diverse generazioni di persone: genitori, figli e nonni. Tutto questo grazie alla musica. La musica è l'unica cosa che unisce le persone; di questo sono convinto. La religione, lo sport, le partite di calcio [illegible], perché uniscono e dividono allo stesso tempo. L'amore unisce solo pochi. La cosa più bella è una canzone che può unire bambini e nonni. Succede, per esempio, con "Only you", un brano degli Anni Cinquanta».

Red Ronnie: «Tutto è nella tv»

Un commento sulla nostra tv?

«Nella televisione tutto sembra che [illegible]nga giocato dentro: la politica, il divertimento. E la discussione sul calcio ormai non si fa più nei caffè o dal barbiere, ma si vede in televisione. Tutto è delegato alla tivù. Purtroppo viene delegato anche il divertimento dei bambini. E la tivù sostituisce ogni forma di comunicazione e questo [illegible] brutto».

Che [illegible] trova di così brutto?

«La cosa più brutta che ho visto è lo spot televisivo di un bambino che diceva ai suoi genitori: e state [illegible] me la sera e mi coccolate, o mi regalate un cane. L'immagine suc[illegible] [illegible] un bambino con un cane [illegible] braccio. Quest'immagine, secondo [illegible], è peggio dei cadaveri che galleggiano sul Nilo. Toglie anche la speranza [illegible] bambini».

Alain Elkann

Aspettava l'ex moglie

New [illegible] Mickey [illegible] spacca tutto

NEW YORK. Mickey Rourke non smentisce la sua fama: l'ex bello maledetto del cinema americano, pugile occasionale e ambizioso, è stato cacciato dall'Hotel Plaza [illegible] New York dopo aver fatto a pezzi quanto poteva nella sua suite da cinquemila dollari a notte. «Non avevamo mai visto una distruzione simile», ha commentato uno dei «maîtres» del celebre albergo newyorchese che dà sul Central Park.

Secondo le informazioni fornite dal «Daily News», i danni sarebbero colossali: almeno 20 mila dollari. La star di «Nove settimane e mezzo» (tutti lo ricordano nelle torride scene con Kim Basinger) non è il solo divo che i direttori dei grandi alberghi amano tenere a distanza: al Mark Hotel, un altro albergo di lus[illegible] dell'Upper East Side, lo scorso settembre fu Johnny Depp a passare come un ciclo[illegible], distruggendo tutto quello che trovava sui suoi passi. In quel caso però i danni furono più limitati, «appena» diecimila dollari.

Dopo le [illegible] secondo le quali la scorsa estate avrebbe tentato il suicidio, Mickey Rourke è dunque tornato a far molto parlare [illegible] sé, soprattutto negli ultimi giorni. E questa legata alla distruzione alberghiera era di fatto la sua prima uscita newyorchese. I tabloid della «Big Apple» sostengono che l'attore-pugile sarebbe stato ripetutamente messo alla porta dai «gorilla» che vegliano sulla sicurezza delle sfilate di moda in corso a Bryant [illegible]rk. La ragione: l'ex moglie di Rourke, Carre Otis (avevano lavorato insieme in «Orchidea selvaggia»), che sfila in passerella, avrebbe una paura matta di lui.

[Ansa]

TIVU' & TIVU'

Rispoli, Lippi, Urban, Ruffo L'esercito garbato di Tmc

LA Rai piange, la Fininvest non ride e Telemontecarlo sta a guardare. Ma non guarda soltanto: sempre più sottolinea le sue caratteristiche di rete sommessa, ben fatta, fuori dal coro, discreta. Con il telegiornale (di Curzi) che è l'unico non in formato fotocopia; con un servizio sportivo sempre attento e preciso; e con alcuni personaggi ormai simbolici, che conducono le danze nei loro salotti, studi, cucine: Luciano Rispoli con Melba Ruffo e Rita Forte; Carla Urban, Wilma De Angelis, da qualche tempo anche Claudio Lippi. La giornata di Tmc è scandita da appuntamenti fissi e quotidiani: «Chiamala tv» il mattino, «Tappeto volante» e «Casa: cosa?» il pomeriggio. «Le mille e [illegible] notte del tappeto volante» In serata (!). Tutti sono garbati, su questo canale, lo fanno apposta: e garbata Carla Urban, che [illegible] intervistava Serena Dandini in pausa di riflessione e l'altro giorno Maria Pia Fanfani in partenza per [illegible] Ruanda: «Chiamala tv» e un rotocalco, uno dei soliti rotocalchi del mattino, che contiene [illegible] se anche [illegible] vecchio «Dallas» e «Sale, pepe e fantasia», angolo di ricette della Wilma, ex cantante Anni Cinquanta. Lei è uguale alla se stessa di allora, pettinata e vestita come ai tempi [illegible] «Nessuno ti giuro nessuno, nemmeno il destino ci può separare»: sorri[illegible] da mamma dei libri di lettura, insegna a fare spiedini e torte. Chissà in base a che cosa la famosa casalinga di Voghera sceglie [illegible] contenitore del mattino piuttosto che un altro. Sarà per la simpatia, l'umanità, la familiarità: caratteristiche sulle quali puntano tutti, [illegible] quell'o[illegible]. Non è il momento dei toni accesi, meglio smorzare, per sentire più forte l'odore del sugo. Wilma De Angelis è [illegible] un «must», le sue ricette sono facili anche per gli inesperti.

Tutti sono garbati, a Tmc: è garbata la bella voce di Rita Forte, sono principescamente garbati gli occhi verdi di Melba Ruffo ed è garbato Luciano [illegible]spoli, che non provoca [illegible]. Ha li i suoi ospiti, ospiti importanti (l'altra sera, per esempio, Giulio Einaudi sosteneva che il video [illegible] sostituirà mai il libro: chissà) e perché mai dovrebbe metterli in difficoltà? A volte qualcuno ci pensa da solo, a [illegible] qualche difficoltà: come capitò la settimana scorsa con Eugenio Scalfari, che dichiarò di non conoscere Nada, la cantante di «Ma che freddo [illegible]». Nada abbozzò e disse: «Ci mancherebbe, certo che lui non mi conosce, con tutto il daffare che ha»: [illegible] si ha pensato la carta stampata, a dare enfasi all'evento. Da Rispoli vogliono andare tutti, perché il programma, [illegible] il «Maurizio Costanzo Show», si sta rivelando un potentissimo veicolo pubblicitario per libri, dischi, spettacoli. Qualcuno crea l'atmosfera, come Giulio Bosetti che, lacrima sul ciglio, recita [illegible] toccan[illegible] poesia, e lo spettatore si fa coinvolgere, abbandona le polemiche e dice: «Vedi che [illegible] tv è anche commozione?». E' garbato Claudio Lippi, che il pomeriggio conduce «Casa: cosa?», un programma in [illegible] si parla, per l'appunto, [illegible] idee per la casa. Come rinnovare una porta, come dipingere una parete alternativa, dove mettere i «trompe-l'oeil». Magari impari qualcosa, magari ti rilassi: perché no?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Bella vedova come preda

Isabella Rossellini (foto) in «Caccia alla vedova» in onda alle 22,20 su Raidue

CACCIA ALLA VEDOVA
1991, alle 22,20, [illegible] Raidue; dur: 78'

La regia è di Giorgio Ferrara. Una giovane [illegible]ziana (Isabella Rossellini), rimasta vedova, scopre che è diventata un partito ambito nella città lagunare. Arriva un gruppo di pretendenti dall'estero e gli inquisitori segreti del Tribunale della Serenissima entrano in agitazione.

IL GRANDE GATSBY
1974, alle 9,05, [illegible] Raitre; dur: 110'

Un giovanotto per riconquistare la sua antica fiamma si mette a fare [illegible] contrabbandiere di alcol. Guadagna una fortuna ma questo non basta a fargli riprendere la ragazza. Deluso se ne va. Solo per essere ammazzato per [illegible] delitto non commesso. Elegante versione del romanzo di Scott Fitzgerald. Lo sceneggiatore è Francis Ford Coppola. Interpreti, Robert Redford e Mia Farrow.

QUO VADIS?
1952, alle 20,30, su Raitre; dur: 162'

Filmone storico firmato da Melvin Le Roy con Robert Taylor, Deborah Kerr, Peter Ustinov fra gli interpreti principali. Il console Marco Vinicio (Robert Taylor) s'è innamorato della cristiana Licia (Deborah Kerr). I due però sono separati sia dalla religione sia dagli intrighi della corte di Nerone (Peter Ustinov). Il bel console per amore e per intima convinzione finirà per convertirsi ma mal gliene incoglie perché viene messo in catene a combattere al Circo Massimo dove i cristiani vengono buttati in pasto ai leoni. E' il primo film storico realizzato da Hollywood a Cinecittà con legioni di comparse e con un budget all'epoca impressionante di otto milioni di dollari. Si vede, di sfuggita, anche Sofia Loren, allora aspirante attrice.

L'IMPLACABILE
1987, alle 22,30, su Italia 1; dur. 101

Siamo nell'America del XXI secolo dove vige la dittatura. Il divertimento nazionale è costituito da un gioco televisivo dove i concorrenti combattono [illegible] diretta contro poliziotti tipo. Un poliziotto onesto (il supermuscolo Arnold Schwarzenegger), viene condannato a giocarsi la vita nel «The Running man». A questo punto il copione non sarà più seguito a causa degli interventi muscolari di Arnold che ne combina di tutti i colori e per i crudeli politici la fine è molto vicina.

DETECTIVE HARPER: ACQUA ALLA GOLA
1976, alle 22,30, [illegible] Retequattro; dur [illegible]

Paul Newman è il detective Harper che sta indagando [illegible] un presunto adulterio nei confronti dell'ereditiera Iris. La accusano alcune lettere anonime. La donna crede che l'anonimo mittente sia un suo ex autista. Newman-detective lo rintraccia ma l'uomo viene ucciso. Il giallo s'infittisce fino al momento in cui Harper si trova rinchiuso in una stanza che si sta riempiendo d'acqua e rischia d'annegare. Il film è il seguito di «Detective's Story», tratto da un giallo di Ross MacDonald.

OGGI

Gigi Proietti a *Scommettiamo che...?*, Marina Ripa di Meana a *La sai l'ultima?*, su [illegible]tequattro *Stelle della moda*, presenta Gabriella Carlucci (tra gli altri sfilano Armani e Laura Biagiotti), su Tmc alle 14,05 il tentativo di record dell'ora di Rominger, Ludovico Bragaglia (cent'anni) ospite di *Medicine a confronto* (tema della giornata la paura di invecchiare, Retequattro, ore 14,30), ad *Amici* torna Myria, la ragazza di 16 anni che non vede da quattro anni la madre perché la madre fa la prostituta (la madre si farà viva in trasmissione per telefono, Canale 5, ore 13,30).

[illegible]
Altre notizie sulla trattativa fallita tra la Rai e Rino Tommasi (vedi «Antenna» di ieri). Secondo quello che racconta Tommasi, tutto sembrava a posto domenica scorsa: Billia andò a casa sua a Roma (Tommasi ha un piccolo problema all'anca e si sta curando nella capitale) e il giornalista gli mostrò il contratto che lo lega a Telepiù. Vi era l'indicazione non solo dello stipendio, ma anche del cosiddetto «benefit», in questo caso l'appartamento in cui Tommasi vive a Milano. Billia calcolò rapidamente il valore complessivo netto e lo offrì a Tommasi. Tommasi accettò subito. Quanto tempo è durata la trattativa? Tommasi: «Novanta secondi». I ripensamenti e i calcoli sul lordo - secondo i quali lo stipendio del giornalista era troppo oltre le fasce Rai - sarebbero stati fatti il giorno dopo dal capo del personale Ruggiero (che tornò a casa di Tommasi e tentò di riaprire la discussione su altre basi). Naturalmente non erano in discussione la libertà di movimento e di progettazione, sulla quale le parti s'erano già intese (Tommasi anzi non ha ancora digerito la decisione presa l'altr'anno da quelli di Telepiù di buttargli tra i piedi Biscardi e il suo processo, un programma che certo [illegible] somiglia per niente al suo stile raffinato e competente). Bartoletti, a cui

poi è stato affidata la struttura sportiva della Rai è un bravissimo giornalista, però Tommasi avrebbe forse avuto da dire qualcosa in tema di diritti televisivi, campo nel quale è particolarmente competente.

GRUPPO DELL'UNO
Alla Tgr di Roma è stato fondato un terzo sindacato interno Rai (dopo l'Usigrai e il Gruppo dei Cento). Si chiama Gruppo dell'Uno e vi aderisce il giornalista Sandro Mazzerioli. Riunitosi in assemblea, Mazzerioli si è eletto segretario. Subito il Gruppo dell'Uno ha stabilito un record mondiale [illegible] storia del Movimento Operaio: in venti secondi ha raddoppiato gli iscritti. Ha chiesto di aderire ed è [illegible] subito accettato, infatti, il giornalista Pino Caiati. Una nuova assemblea ha stabilito di cambiar nome all'organizzazione, denominata ora Gruppo dei Due, e ha pure deciso che, aumentando il numero degli iscritti e la necessità di rinnovare la denominazione, si passerà direttamente dal Gruppo dei Novantanove al Gruppo [illegible] Centouno.

Giorgio Dell'Arti
Foto: G. Carlucci, Bartoletti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (86785); 13,30 (53360); 18 (70940); 20 (327); 23,05 (1313698); 0,05

- **7 —** **Il sabato dello «Banda dello Zecchino»** (7934544)
- **9 —** **L'albero azzurro** (4680099)
- **9,55** **Konrad**, film fantastico di Nell Cox (Usa '84). Con Huckleberry Fox, Polly Holliday, [illegible] Beatty (67063037)
- **11,10** **Lineablu**, attualità (1362124)
- **11,40** **Il meglio di «Verde mattina»**, attualità [illegible] Luca Sardella, Janira Majello (7959414)
- **12,35** **Check up**, regia di Sandra [illegible]dro Quarra (4421196)
- **13,25** **Estrazioni del Lotto** (6843853)
- **13,55** **Tg1 - Tre minuti di...** (7839560)
- **14 —** **Lineablu**, attualità (6900143)
- **15,15** **Settegiorni al Parlamento** (4526834)
- **15,45** **L'orso Yoghi**, cartoni (9666105)
- **16 —** **Disney Time - [illegible] futuro ragazzi!**
- **—** **Topolino direttore d'orchestra**
- **—** **Paperino inventore**
- **—** **Darkwing Duck** (8392740)
- **17,45** **Almanacco**, attualità (252786)

- **18,15** **Estrazioni del Lotto** (6932817)
- **18,20** **Il meglio di «Più sani più belli»**, con Rosanna Lambertucci (8373580)
- **19,35** **Parola e vita: il Vangelo [illegible] domenica**, con padre Piero Gheddo (523211)
- **20,30** **Tg1 - Sport** (40114)
- **20,40** **Scommettiamo che...?** Regia di Michele Guardì. [illegible] puntata. Ospiti Gigi Proietti, Dalila Di Lazzaro, Luciano Rispoli (1805872)
- **23,15** **Speciale Tg1**, attualità (4784250)
- **0,20** **Uno più uno ancora...** con Gigi Marzullo (3938524)
- **0,30** **Il sole anche di notte**, film drammatico di Paolo e Vittorio Taviani. (Italia, '90). Con Julian Sands, Nastassja Kinski, Charlotte Gainsbourg (6890148)
- **2,20** Lirica **Carmen**, musica di Georges Bizet. Con Fiorenza Cossotto, [illegible] Glossop, Virginia De Notaristefani, Giorgio Casel[illegible] Lamberti. Direttore Peter Maag (59919438)
- **4,55** Musicale. **Doc Music Club** (6661631)

RAIDUE

Telegiornale. 7 (5037), 7,30 (6124), [illegible] ([illegible]), 8,30 (5872); [illegible] (6501), 9,30 (6350); 10 (46650); 13 (60650); 19,45 (580027); 23,40 (9614817)

- **6,30** **Videocomic**, varietà (5889389)
- **8,55** **In famiglia**, varietà. Regia di Michele Guardì. 1ª parte (88905747)
- **10,05** **Raidue per voi**, attualità (3613503)
- **10,25** **Giorni d'Europa**, documenti (9073785)
- **10,55** **Prossimo tuo**, attualità (3614292)
- **11,15** **Ho bisogno di te**, attualità (1127079)
- **12 —** **[illegible] famiglia**, varietà. Con [illegible] Perego, Massimo Giletti [illegible] parte (44056)
- **13,20** **Dribbling**, sport (4675211)
- **14,05** **L'auto più [illegible] [illegible] mondo**, film commedia. Di John Turtel[illegible] (Usa '90) (1156872)
- **15,35** **Estrazioni del Lotto** (8881476)
- **15,40** **Doogie Howser** (4546704)
- **[illegible]** **Harry e gli Anderson** (2300863)
- **18,25** **K 9000** (872940)
- **19,05** **L'ispettore Tibbs** (6210105)

- **20,15** **Lo sport** (5908872)
- **20,20** **Se io fossi... Sherlock Holmes**, quiz (3414740)
- **20,40** **Non ho paura**, film avventura [illegible] Lawrence Lenoff. Con Mikey LeBeau, Ali Patrick (687785)
- **[illegible]** **Caccia alla vedova**, [illegible] commedia. Di Giorgio Ferrara (Italia/Usa '91). Con Isabella Rossellini, Tom Conti, James Wilby (4106018)
- **24 —** **Rgs - Notte sport. Biliardo. Torneo [illegible] Saint Vincent.** [illegible] Vincent (Ao). (98677)
- **0,25** **Automobilismo. Gran Premio [illegible] Giappone di Formula [illegible]**. Prove libere. Da Suzuka (6316099)
- **2 —** **Tg - Notte** (6444070)
- **2,15** **La piramide senza vertice**, film drammatico. Di Gian Paolo Callegari (It. '69) (9016341)
- **3,25** **Sanremo Story**, musicale (68318677)
- **4,30** **Automobilismo. Gran Premio [illegible] Giappone [illegible] Formula 1** (79765500)

RAITRE

Telegiornale: 11,45 (2900072); 14 (3290582); 19 (211); 19,30 (34562); 22,30 (7595056); 0,30 (4868952)

- **[illegible]** **Schegge** (2247360)
- **7,30** **Una bella grinta**, film drammatico, di Giuliano Montaldo (Italia, '65). [illegible] Renato Salvatori, Norma Bengell, Antonio Segurini. (1342563)
- **9,05** **Il grande Gatsby**, film drammatico, di Jack Clayton (Usa, '73). Con Robert Redford, Mia Farrow. (7526582)
- **11,20** **Documenti**, [illegible] [illegible] prima [illegible] (27105)
- **11,50** **Sci coppa [illegible] mondo**, slalom parallelo maschile (7077369)
- **13 —** **Schegge**, documenti (40230)
- **14,50** **Tgr - Ambiente Italia** (417711)
- **15,15** **Sabato sport, pallavolo** Fochi Bologna-Ignis [illegible], da Bologna (2231940)
- **17 —** **Basket**, una partita [illegible] [illegible] A1 (777768)

- **19,50** **[illegible] Soup**, varietà (1443722)
- **20,30** **Quo vadis?**, film storico. Di Melvin [illegible] Roy (Usa '51). Con Robert Taylor, Deborah [illegible], Peter Ustinov, Leo Genn (40369)
- **23,40** **Storie vere**, attualità *«Promessi sposi»* (456360)
- **1 —** **Fuori orario**, cose [illegible] viste, varietà (24212148)

CANALE 5

Tg 5: 13 (47211), 17,55 (5153143), [illegible] (39563), 24 (65051)

- **6,30** **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (1484360)
- **9 —** **Nonsolomoda**, attualità (6495)
- **9,30** **Gerarchi [illegible] muore**, film [illegible]media (Italia, '61), con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, [illegible]mondo Vianello, [illegible] Fabrizi (4687124)
- **11,45** **Forum**, attualità [illegible] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisa[illegible] Nobiloni Laloni (2413360)
- **13,25** **Sgarbi quotidiani**, attualità, con Vittorio Sgarbi (8918327)
- **13,40** **Amici**, attualità, con Maria De Filippi. Regia [illegible] Paolo Pietrangeli (3058495)
- **15,25** **Anteprima**, attualità, [illegible] Fiorella Pierobon (392389)
- **16 —** **Dolce Candy**, cartoni (5679)
- **16,30** **Zorro**, cartoni (4230)
- **17 —** **Power Rangers**, telefilm (81582)
- **17,25** **Le prove [illegible] strada di «Bim Bum Bam»**, [illegible] Roberto Ceriotti, Carlo Sacchetti (8561969)
- **17,30** **Batman**, cartoni (71105)

- **18 —** **Ok il prezzo è giusto!**, quiz [illegible] Iva Zanicchi (59470)
- **19 —** **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di [illegible] Bianchi (1582)
- **20,25** **Striscia la notizia**, varietà [illegible] Antonio Ricci con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgio Bracardi (9001292)
- **20,40** **La [illegible] l'ultima?**, varietà, con Pippo Franco, Pamela Prati (2052476)
- **23 —** **X Files - Le prime indagini**, telefilm (26582)
- **0,15** **Il ritorno [illegible] Missione impossibile**, telefilm (4922984)
- **1,30** **Sgarbi quotidiani**, attualità (2506815)
- **1,45** **Striscia la notizia**, varietà (8718644)
- **2 —** **Tg 5 - [illegible]**, [illegible] Fabrizio Summonte (3804029)
- **[illegible]** **Anteprima**, attualità (6759790)
- **3 —** **Tg 5 - Edicola** (2283379)
- **3,30** **[illegible] [illegible] in [illegible] [illegible]** (7854326)
- **4 —** **Tg 5 - Edicola** (6204885)
- **4,30** **I cinque del 5 piano**, telefilm (3116772)
- **5 —** **Tg 5 - Edicola** (2768231)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (2166637), 14 (6785), 19,30 (17327)

- **6,30** **Tutti svegli con «Ciao Ciao mattina»**, cartoni (5610230)
- **[illegible]** **[illegible] Kids [illegible] [illegible] Block**, cartoni (5669785)
- **9,20** **La piccola grande Nell** *Il colpo*, con Nell Carter (7670679)
- **9,45** **Ralph Supermaxieroe**. *Un volo top secret* (3021853)
- **10,45** **T. J. Hooker**. *La sbornia mortale* (8867360)
- **11,45** **Grandi magazzini**, televendita (3038785)
- **12,30** **Fatti e misfatti**, attualità (56056)
- **12,50** **Georgie**, cartoni (437330)
- **13,20** **Ciao ciao mix** (4690476)
- **13,30** **Conan**, cartoni (35476)
- **13,55** **Ciao ciao news** (8917230)
- **14,30** **Il meglio di «Non è la Rai»**, varietà (1526018)
- **16,15** **Ciak**, attualità (1630430)
- **16,45** **Wrestling Superstars**, sport (1743360)
- **17,45** **Il principe di Bel Air**. *Incontro fatale* (57143)

- **18,15** **Flash** telefilm. *Lavaggio del cervello*. 2ª e ultima parte (945495)
- **18,50** **Bayside [illegible]**, telefilm. *Documenti falsi*. [illegible] Mark [illegible]setaar (2148018)
- **19,50** **Studio sport** (2931495)
- **20 —** **[illegible]**, varietà [illegible] Fiorellino (8037)
- **20,30** **Shadowchaser-progettato per uccidere**, film [illegible] John Eyres (20037)
- **22,30** **L'implacabile**, film fantascienza. Di Paul Michael [illegible] (Usa '87). Con Arnold Schwarzenegger, Maria Conchita Alonso (33501)
- **0,30** **Studio sport** (6981954)
- **2 —** **Ralph Supermaxieroe**, telefilm. *Un volo top [illegible]* (2276070)
- **3 —** **T.J. [illegible]r**, telefilm (2289185)
- **4 —** **[illegible] piccola grande [illegible]**, telefilm (8004867)
- **4,30** **Il principe [illegible] Bel Air**, telefilm (9455051)
- **5 —** **Bayside School**, telefilm (95004781)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 19; 23,30

- **6,45** **Love Boat** (3562259)
- **7,30** **Tre cuori in affitto** telefilm. *Scappa Larry* (3292)
- **8 —** **Buona giornata** (75356)
- **8,05** **Diritto di nascere**, telenovela (1686582)
- **8,30** **Pantanal**, [illegible]novela (5749)
- **9 —** **Guadalupe**, telenovela (8067)
- **9,30** **Maddalena**, telenovela (90256)
- **10,38** **La casa nella prateria** 1ª parte (9182834)
- **11,35** **La casa nella prateria** 2ª parte (3814292)
- **11,50** **Antonella**, telenovela (7006258)
- **13 —** **Sentieri** 1ª parte (48872)
- **14 —** **Sentieri**, 2ª parte (6591)
- **14,30** **Medicine a confronto**, attualità (598211)
- **15 —** **Cara [illegible] [illegible]**, attualità (9339940)
- **16,40** **Stelle della moda**, attualità (207747)
- **17,15** **Perdonami**, attualità (6299527)
- **18 —** **Oh, Serafina**, film commedia. Di Alberto Lattuada (It. '76). Con Renato Pozzetto (5562211)

- **20,30** **L'originale**, attualità con Gianfranco Funari, ospiti il ministro Biondi e il vicepresidente della Camera Violante (71259)
- **22,30** I bellissimi. **Detective Harper: acqua alla gola**, film poliziesco. Di Stuart Rosenberg (Usa '75). Con Paul Newman (3577[illegible])
- **0,50** **Rassegna stampa** (5865347)
- **1 —** **Tre cuori in affitto**, telefilm (5318493)
- **1,30** **Top Secret**, telefilm (2363772)
- **2,25** **Mannix**, telefilm (6234419)
- **3,15** **Ras[illegible] stampa** (3542877)
- **3,25** **Love Boat**, telefilm (6716235)
- **4,15** **Top Secret**, telefilm (8597815)
- **5,05** **Rassegna stampa** (5633235)
- **5,15** **Mannix**, telefilm (6604983)
- **6 —** **Top Secret**, telefilm (70115944)

[illegible] (RADIO)

[illegible] [illegible] 6; 7; 8; 9; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30. 7,20 Gr Regione, 7,48 10-50-100 anni fa; [illegible] Speciale Agricoltura; 13,25 Estrazioni [illegible] Lotto; 17,05 Grr - Speciale Formula 1; 20,25 Grr - Calcio: Cosenza-Palermo. Anticipo Campionato Serie B; Ogni notte. La musica di ogni notte; 4,50 Grr - Speciale Formula 1 Suzuka. Automobilismo: Gran Premio del Giappone. Partenza.

[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,10. 8,06 Gnocchi esclamativi; [illegible] Magic moments; 9,31 Ritmi americani; 10,10 [illegible] out; 11,02 Rosebud; 11,35 Mille e una canzone; 12,10 Gr - Regione; 12,54 Titti; 14,13 Concerto; 16 Noi come voi. 16,38-19,30 [illegible] tendenziose; 17,33 Estrazioni del Lotto; 17,40 I classici dell'umorismo. «Agosto, moglie mia non [illegible] conosco»; 19,55-24 Serata in tre tempi; 20,05 Cavalleria Leggera, dall'operetta al musical; 21,03 La prosa di Radiodue. L'opera da tre crotesti; 22,05 Taglio classico; 24-6 Rainotte.

[illegible] Gr: 8,45; [illegible] 9 Appunti [illegible] volo; 12,01 Uomini e profeti; 12,45 Le figurine della Radio; 12,55 Segue [illegible] Prima; 13,10 Sabato musica; 13,30 Esercizi di radio: K2; 14,15 Sabato musica. 2ª parte. [illegible] Dossier; 16 Sabato musica; 16,31 Per una voce sola; 16,52 Sabato musica; 17,40 Radionda; 17,45 Vedi alla voce; 19,03 Audiobox; 19,19-24 Radiotre suite; [illegible] Il [illegible] Metropolos; [illegible] La piccola volpe astuta; 24-6 Ra[illegible] notte classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (63258); 18,45 (4097211); 20,25 (4988766); 22,35 (1418327)

- **8,30** **Devlin**, [illegible] (4650)
- **10 —** **La Valle dei Dinosauri** (2679)
- **10,30** **Rickety Rocket**, cartone (1098)
- **11 —** **Qua [illegible] Zampa**, telefilm (1327)
- **11,30** **L'Orso e il Cagnolino [illegible] Spaziale** (4414)
- **12 —** **Sci: Slalom Parallelo Maschile**, in diretta da Saas Fee (Svizzera) (7714124)
- **13,15** **Crono - Tempo di Motori** (4104766)
- **14,05** **Record dell'ora di Tony Rominger** (8647583)
- **15,45** **Calcio: Campionato spagnolo [illegible] portivo** (4628821)
- **18,15** **Strike - La Pesca in Tv** (53106)
- **18,30** **Non abbiate paura - Speciale News** (79921)
- **[illegible]** **[illegible]**, film, con June Allyson (3)
- **23,05** **Calcio: Real Madrid - Atletico Madrid** (1747476)
- **1,05** **Montec. [illegible] Giorno** (8101506)
- **1,20** **Porky's Academy**, film (9185148)

TELE +1

- **15,10** **A piedi nudi nel parco** (6613211)
- **18,55** **Uomini e topi** (5913211)
- **18,45** **Il cavaliere della [illegible] solitaria** (3483106)
- **[illegible]** **Un [illegible] piccolo piccolo**, film (929037)
- **22,30** **Mariti e mogli** (9272105)
- **0,20** **Lake Consequence** (2208984)

TELE +3

- **19 —** **Festival [illegible] Jazz 1994** (408573)
- **21 —** **Calvario di una [illegible]** (71988582)

TELE +2

- **7 —** **Sportcenter**
- **8 —** **Fitness** (2334940)
- **10 —** **Mondo rugby** (60224360)
- **13 —** **Supervolley** (602722)
- **13,30** **Bordocampo** (957889)
- **14 —** **[illegible]** (64855872)
- **15,30** **Calcio**, camp. tedesco (353704)
- **20 —** **Telesport** (638583)
- **[illegible]** **[illegible]: Cosenza-Palermo**, [illegible] C.to Italiano di Serie B (900582)
- **22,15** **Pugilato** (275563)
- **24 —** **Tennis** (59043902)
- **4 —** **Pugilato: Moorer-Foreman**, C.to Mondiale [illegible]simi I.B.F. e W.B.A. (68906148)

VIDEOMUSIC

- **15 —** **Zona mito**
- **18 —** **The mix** (48129650)
- **19 —** **Jazz X** (383501)
- **19,30** **Vm [illegible]** (382872)
- **20 —** **The mix** (389785)
- **20,30** **Roxy Bar** (51085211)
- **23,30** **Vm Giornale** (180501)
- **24 —** **[illegible] Dance** (29807490)

RETE A

Tg: 19,30; 20,30; 21,30

- **20,30** **Shopping [illegible]** (2476)
- **21 —** **Shopping Club** (31056)
- **22 —** **Shopping Club** (8752587[2])

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di a[illegible]stenza (02) 210.730.78
Di[illegible] del Copyright
ShowView è un [illegible] utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 12; Tele+2 14; Tele+3 16; Svizzera 18.

Piemonte - Val D'Aosta

CEAT CAVI INDUSTRIE Torino
CENTRO SVILUPPO Centro Impresa e Innovazione per la Valle D'Aosta
GRUPPO GUALA Alessandria
JEFFERSON SMURFIT ITALIA
LANIFICIO ING. LORO PIANA & C. Quarona (VC)
MONOSERVIZIO BIBO
PRAXAIR SURFACE TECHNOLOGIES Novara
ROTOMEC San Giorgio Monferrato (AL)
SOCIETÀ REALE MUTUA di ASSICURAZIONI Torino
ZILIANI P. Trafileria Materie Plastiche

Lombardia

ACRIMO ITALIA Figino Serenza (CO)
AGOGLIATI GIUSEPPE & BERNARDO
ALCATEL ITALIA
A.L.P.A. Azienda Lavorazione Prodotti Ausiliari
AMC ITALIA Sistemi di Cottura - Vendita Diretta, Rozzano (MI)
ARTECH VIDEO RECORD Cologno Monzese (MI)
ASM Azienda Servizi Municipalizzati, Brescia
B.H. SCHILLING Società Chimica, Milano
BEIERSDORF Milano
Ing. A. BERETTA Lecco
BRETER/SPRECHER+SCHUH
Gruppo ALLEN-BRADLEY
BTICINO
CGT - CATERPILLAR
CML Handling Technology, Lonate Pozzolo (VA)
COMIFAR DISTRIBUZIONE Novate Milanese (MI)
COSTAMASNAGA
CREDITO AGRARIO BRESCIANO Brescia
CREDITO ITALIANO
DEACOLOR Leather Chemicals, Buscate (MI)
DHL INTERNATIONAL
DIAMANT BOART ITALIANA
DSM Italia
FIBERWEB NEUBERGER
FOMP FONDERIE Valmadrera (LC)
FRAMAG
GLOBE COMMUNICATIONS Concorezzo (MI)
GRUPPO CABLELETTRA Bobbio (PV)
GRUPPO NESTLÈ
HENKEL Milano
HERCULES ITALIA Divisioni PTG e Aqualon, Milano
HIMONT ITALIA
HONEYWELL Milano
IBM SEMEA (*)
INDUSTRIE SACCHETTI
INGERSOLL - RAND ITALIANA Vignate (MI)
INSTRUMENTATION LABORATORY
ISEO SERRATURE Pisogne (BS)
ITALORA Binasco (MI)
ITALTEL
KNORR - BREMSE Sistemi per autoveicoli commerciali, Arcore (MI)
LANDIS & GYR (ITALIA)
LONZA Polymers and Additives:
- **LONZA** Milano
- **MOLDING COMPOUNDS** Brembate Sopra (BG)
- **RESINMEC** Pontirolo Nuovo (BG)
- **REGLAR** Scanzorosciate (BG)

MAZZUCCHELLI 1849 Castiglione Olona (VA)
MAZZUCCHELLI POLIMERI Castiglione Olona (VA)
METAL WORK
MOPLEFAN
MORTON INTERNATIONAL Mozzate (CO) Garlasco (PV)
MOTOROLA Divisione Cellulare
NATRO CELLULOSA Industria imballaggi carta
NOVARIA Ausiliari e prodotti chimici industriali
OCIM Torce per saldatura MIG-TIG
OTIS
P.R.P. ITALIA
PADANA PLASTICI S. Benedetto Po (MN)
PICCOLA MECCANICA Cornaredo (MI)
PIETRO CARINI Milano
PIETRO FIORENTINI Milano, Stabilimento Arcugnano (VI)
PNEUMATICI PIRELLI Milano (•)
POMINI Gruppo TECHINT Castellanza (VA)
PONTE LAMBRO CHIMICA Ponte Lambro (CO)
PPG INDUSTRIES ITALIA
PRIMA COMUNICAZIONE
RANK XEROX Cernusco sul Naviglio (MI)
RECKITT & COLMAN
ROHM AND HAAS ITALIA Milano
SACCHIFICIO TORDERA Varese
SAMAR Logistica Ferroviaria, Lodi (MI)
SANDOZ CHIMICA
SCATOLIFICIO PESSINA Arcore (MI)
SGL CARBON Milano

183 Aziende testimoniano il loro impegno per la Qualità.

SIEMENS Milano
SIKA ITALIA Prodotti Chimici per l'Edilizia e l'Industria
SIMEL Industria chimica
SINTECO Trasporti, Milano
SMALTIRIVA Rivestimenti Antiaderenti e Anticorrosivi
SO.GI.S. Industria Chimica
SOL Produzione e Commercializzazione Gas Tecnici e Medicali
TECNO Milano
TECNOPLASTICA PREALPINA Tradate (VA)
TIOXIDE ITALIA
TOSCANA GOMMA
TVE
UCAR CARBON ITALIA Milano
UNIPATH Prodotti Diagnostici, Garbagnate Milanese (MI)
URAI Prodotti Chimici ed Apparecchiature, Milano
VERPLAST Verolanuova (BS)
VETROTEX ITALIA
VIBA Cormano (MI)
V.M.C.

Trentino Alto Adige

GLACIER VANDERVELL
GRUNDIG ITALIANA Trento
SICOR

Veneto

AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA Verona
BANCA ANTONIANA
BANCA POPOLARE VENETA
BENETTON SPORTSYSTEM Art. sport: Nordica, Prince, Kästle, Rollerblade, Asolo
BRETON Castello di Godego (TV)
CASTELMAC Castelfranco Veneto (Treviso)
GRUPPO CARRARO
DE PRETTO - ESCHER WYSS Schio (VI)
DI MARTINO Produzione Vaporizzatori e Pompe con Funzionamento Manuale
GRUPPO CSM Macchine speciali per resistenze corazzate e lavorazione lamiera
IRT Sistemi di Telecomunicazioni
MAC Modern Advanced Concrete, Treviso
MOMO Componenti e accessori per auto
OCSA - OFFICINE DI CROCETTA Tubi e Nastri acciaio
OBV Ovattificio Resinatura Valpadana, Grantorto (PD)
OVATEX Carmignano di Brenta (PD)
PANDOLFO ALLUMINIO Sarmeola (PD)
PIOVAN PLASTICS GROUP Santa Maria di Sala (VE)
VALDADIGE COSTRUZIONI Verona
VESTA PNEUMATICS Pneumatica per l'Automazione Industriale, Rovigo

(*) Vincitrice dell' "European Quality Prize 1994" della European Foundation for Quality Management.
(•) Vincitrice del TPM Award for Excellent Factory del Japanese Institut for Plant Maintenance.

In occasione della Giornata Mondiale della Qualità, la Galgano organizza un incontro-dibattito sul tema

"Qualità Totale: gli alberi e la foresta"

in sedici città italiane: Torino, Aosta, Milano, Brescia, Trento, Padova, Treviso, Bologna, Firenze, Ancona, Roma, Pescara, Napoli, Bari, Palermo, Cagliari.

Per informazioni: 011/558805 - 02/8709186 - 049/8075875 - 051/6310190 - 06/5043019 - 081/8052412

Il 25 novembre a Perugia, Convegno nell'ambito del 5° appuntamento per il Mese della Qualità organizzato dall'Associazione degli Industriali.

GRUPPO GALGANO
consulenti di direzione

Friuli Venezia Giulia

CASAGRANDE Fontanafredda (PN)
FINCANTIERI Cantieri Navali Italiani

Emilia Romagna

Gruppo ANGELO PO Impianti per la ristorazione collettiva
BOLZONI Podenzano (Piacenza)
CALCESTRUZZI Ravenna
COLUCCI FRANCESCO & C. Trasporti Internazionali
COMUNE DI BOLOGNA
CONSAR Trasporti, Ravenna
COOPSERVICE - Servizi di fiducia
DATALOGIC
DIAVIA Auto Air Conditioners
GRUPPO BARBIERI & TAROZZI Formigine (MO)
GRUPPO IRIS Ceramica
IMPRESA PIZZAROTTI, Parma
LUCCHESI Bologna
PELLICONI & C. Ozzano dell'Emilia (BO)
PIBIPLAST Correggio (RE)
RDB Sistemi e prodotti strutturali per l'edilizia
RIVA CALZONI Bologna
SCM GROUP Rimini (FO)
TRA. SPED Ozzano Emilia (BO)

Toscana

BETONVAL Calcestruzzi di Cemento, Sesto Fiorentino (FI)
C.E.I.A. Arezzo
EUROPA METALLI - LMI Firenze
PICCHI Prato (FI)
VALLI ZABBAN Sesto Fiorentino (FI)

Umbria

COLACEM Gubbio (PG)
ELLESSE INTERNATIONAL

Marche

BANCA DELLE MARCHE
CARTIERE MILIANI FABRIANO Fabriano (AN)
FIME Fabbrica Italiana Motori Elettrici, Castelfidardo (AN)
MERLONI ELETTRODOMESTICI Fabriano (AN)
MERLONI TERMOSANITARI Fabriano (AN)

Lazio

ALENIA Un'Azienda Finmeccanica
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE Frosinone
BIOMEDICA FOSCAMA-IRFI Industria Chimico Farmaceutica, Roma
COLGATE - PALMOLIVE Roma
ENGELHARD Roma - Milano
ERICSSON TELECOMUNICAZIONI
ESSO ITALIANA
GRUPPO ALITALIA
INPS Istituto Nazionale Previdenza Sociale
SEND ITALIA Corriere Espresso Nazionale e Internazionale
TELECOM ITALIA
TELESOFT
UNIONCAMERE
URMET SUD Roma

Abruzzo

DELVERDE Fara San Martino (CH)
M.T.A. - METAL TUBI ADRIATICA

Campania

ALBA TRASPORTI Caivano (NA)
C.A.M. Costruttori Associati Meridionali, Casoria (NA)
ITALDATA Avellino
LAMINAZIONE SOTTILE
NUROLL Pignataro Maggiore (CE)

Puglia

MEC ELETTRONICA Oria (BR)

Calabria

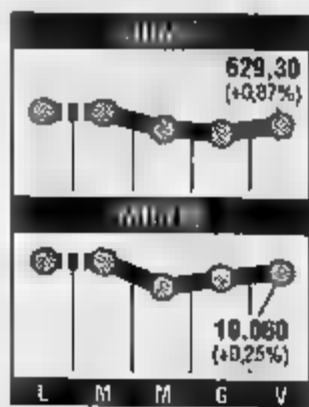
UOP M.S.

Sicilia

PLASTUBI

Sardegna

LOGISTICA MEDITERRANEA Elmas (CA)

GALGANO & ASSOCIATI — **GALGANO** *consulting* — **GALGANO** *sud* — **GALGANO** *formazione* — **summit**

La Borsa torna nel torpore

Piazza Affari è tornata nel torpore. Il rimbalzo dell'altro ieri non è riuscito a consolidarsi, gli scambi si sono ridotti e le quotazioni sono ripiombate nell'immobilità: l'indice mibtel ha chiuso a quota 10060 [illegible] un modesto apprezzamento dello 0,25%. Passata l'euforia per le operazioni che coinvolgono le grandi banche, la borsa è tornata in balìa dell'incertezza per la situazione politica. Neppure il dato sulla disoccupazione negli Stati Uniti, [illegible] per tutta la prima parte della seduta, è riuscito a rianimare gli scambi. Il mercato adesso è in attesa del discorso che terrà Umberto [illegible] domenica per cercare di capire se le divergenze all'interno della maggioranza di governo sono state appianate. Fino a che non sarà superato lo scoglio dell'approvazione della finanziaria, infatti, la borsa non riuscirà ad invertire seriamente la tendenza. Intanto [illegible] calati gli scambi anche sui titoli del settore bancario.

Il dollaro continua a volare

Il dollaro ha proseguito anche ieri la sua marcia al rialzo nei confronti di tutte le principali valute e regala alla lira una giornata di relativa tranquillità. Gli effetti degli interventi di sostegno della Fed e il dato, positivo, sul tasso di disoccupazione negli Usa, reso noto ieri, hanno consentito un netto recupero del dollaro su yen e marco nei confronti dei quali è stato quotato, sul mercato di New York, rispettivamente a 97,88 e a 1,52. Netto recupero anche nei confronti della lira: secondo le indicazioni di Bankitalia il dollaro vale 1563 lire contro le 1555,10 indicate ieri. Gli operatori però avvertono che bisognerà aspettare qualche tempo per verificare l'effettivo superamento della debolezza mostrata nelle ultime settimane dalla moneta statunitense. L'attenzione dei mercati è dunque puntata sui prossimi dati relativi all'inflazione e alle decisioni su un possibile aumento dei tassi.

Pagliarini non esclude aumenti della pressione fiscale. Grillo, inaccettabili emendamenti della Lega

Dini: nuova manovra se i tassi non calano

Ieri scioperi in tutta Italia

Il dibattito alla Camera in un'aula semideserta Solo cinque deputati ad ascoltare i ministri

ROMA. Ha preparato un sottile ricatto il ministro del Tesoro, Lamberto Dini, per uscire dalla paralisi in cui sembra essere caduta la Finanziaria alle prese con un difficilissimo iter parlamentare. Ieri, seconda giornata di dibattito in aula alla Camera, nel prendere la parola, ha lanciato un messaggio molto chiaro: «Il governo sa bene, senza bisogno di indicazioni da parte di banche o istituti di ricerca, che con il livello attuale di tassi è sottostimato l'onere per interessi», ha affermato Dini riferendosi alle accuse giunte negli ultimi giorni alle cifre iscritte nel provvedimento. «C'è però - ha spiegato - la legittima aspettativa che l'approvazione della legge Finanziaria, senza stravolgimenti, avrà come effetto anche quello di condurre ad una riduzione differenziale dei tassi rispetto agli altri Paesi. Per questo il governo, dopo l'approvazione della finanziaria, rifarà i conti e se necessario attuerà tutte le misure indispensabili per contenere il fabbisogno di cassa».

In altri termini, se necessario, se la Banca d'Italia non abbasserà i tassi, il governo adotterà una nuova manovra, ha annunciato il ministro Dini. L'aula era semideserta, presenti 5 deputati, ma il ministro è andato fino in fondo, ha letto tutto l'intervento: il suo messaggio era diretto altrove, lontano dai banchi parlamentari, al palazzo di via Nazionale, alle autorità responsabili delle decisioni di politica monetaria. E, in seconda battuta, ai segretari dei partiti di maggioranza e di opposizione che da giorni lavorano nelle loro sedi per modificare le misure approvate dal governo alla fine di settembre.

Per ottenere il calo dei tassi e per fermare l'assalto alla Finanziaria, il ministro Dini ha, dunque, difeso per quasi venti minuti i provvedimenti del governo, in particolare la riforma previdenziale, la più esposta agli attacchi: «Credo che sia antisociale sostenere un sistema che in futuro [illegible] potrebbe garantire [illegible]». Sul versante fiscale, il ministro Dini ha ribadito che «per la prima volta non viene aumentata la pressione fiscale che anzi è già in calo rispetto al '93» e - rispondendo a chi ancora oggi chiede un aumento delle imposte per risanare i conti - ha sottolineato come «maggiori tasse non hanno portato al risanamento ma ad un aumento delle spese dello Stato». Il ministro del Tesoro non si nasconde che alcune delle misure contenute nella manovra dal lato delle entrate costituiranno entrate una tantum nel '95 e nel '96, ma per questo motivo ha annunciato nei primi mesi del '95 «una riforma complessiva del sistema fiscale».

Per quanto riguarda, invece, la sanità, il ministro ha detto che le contestazioni espresse nel corso del dibattito «non tengono conto del fatto che il governo è stato rispettoso delle indicazioni del Parlamento. Comunque - ha aggiunto - non possiamo esimerci dal segnalare che il risultato della manovra sulla sanità richiede l'identificazione degli operatori».

Dopo il ministro Dini, ha preso la parola per pochi minuti anche il ministro del Bilancio, Giancarlo Pagliarini, confermando le cifre della Finanziaria e [illegible] escludendo l'ipotesi di adottare nuove tasse. «Gli obiettivi che ci siamo posti con il documento di programmazione economica e finanziaria sono da raggiungere - ha detto - ed io e il ministro del Tesoro Dini siamo per non mollare. La pressione fiscale rimarrà [illegible] ma non posso escludere assolutamente un [illegible] aumento». In difesa della manovra anche l'intervento del relatore di maggioranza, il presidente della commissione Bilancio, Silvio Liotta di Forza Italia. Liotta ha definito questa legge finanziaria [illegible] manovra «di guerra». A questo punto, ha sostenuto, [illegible] si tratta più «di salvare lo Stato sociale, ma di salvare lo Stato».

A proposito dell'opposizione e delle modifiche della Lega il presidente della commissione Bilancio ha affermato che non c'è «alcuno scandalo». «D'altra parte - ha aggiunto - non abbiamo mai propugnato il partito unico».

«Inaccettabili», ha invece definito gli emendamenti del Carroccio il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Luigi Grillo, in un'intervista al Tg3. «Perché procuravano minori economie per 3680 miliardi», ha spiegato. «Importante - ha aggiunto - è quello che dice Bossi [illegible] che non intendo fare una crisi sulla Finanziaria. Da questa considerazione credo si debba partire per fare un ragionamento [illegible] questi deputati della Lega spiegando loro che eventuali miglioramenti possono [illegible] accolti purché non incidano sui saldi, soprattutto non generino minori economie di [illegible] previste dalla proposta del governo».

«Il governo è disposto a trattare in qualsiasi momento - ha sottolineato, infine, Grillo - purché non si intacchi la manovra sul piano della quantità e della qualità».

Flavia Amabile

Qui accanto il ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini

A sinistra il ministro del Tesoro Dini A destra Tremonti titolare delle Finanze

Il Tesoro prevede una riduzione del costo del denaro dopo l'approvazione della Finanziaria

Un'immagine della manifestazione di Milano Sotto Vincenzo Desario neo direttore di Bankitalia

Sì del governo a Desario

Bankitalia, ratificata la nomina per la successione spunta Ciocca

ROMA. Dopo quasi sei mesi la Banca d'Italia ha un nuovo direttore generale. Come previsto, il Consiglio dei ministri di ieri ha «promosso» il decreto di nomina di Desario che dovrà [illegible] essere emanato dal Presidente della Repubblica. Tredicesimo nella storia a sedersi su quella poltrona, il sessantunenne pugliese indagatore di scandali bancari governerà la struttura operativa dell'istituto. La vicenda, peraltro, è lontana dall'essersi conclusa. Al vertice della Banca c'è, per prassi consolidata, un gruppo di quattro persone: governatore, direttore generale e due vice.

Per capire fino in fondo quali [illegible] equilibri occorrerà conoscere il successore di Desario nella [illegible] di vicedirettore generale. Continua a essere in testa nei pronostici l'attuale segretario generale, Antonio Finocchiaro (fratello dell'ex senatore psi ed ex presidente della Rai, Beniamino). Ma si scopre [illegible] un nuovo contrasto: non tra Banca d'Italia e governo, ma dentro la maggioranza.

Già, perché Finocchiaro - il più anziano in grado tra i «dirigenti superiori» - sembrava gradito. Non a tutta la maggioranza, a quanto pare. Un siluro contro di lui, a sorpresa, lo invia proprio il club di Forza Italia formatosi nell'istituto. L'insinuazione è che Finocchiaro sia favorito dal vicepresidente del Consiglio Giuseppe Tatarella (Alleanza nazionale); e si depreca che venga preferito al direttore centrale per la ricerca economica Pierluigi Ciocca, le cui elevate professionalità sono state disconosciute e mortificate da sponsorizzazioni non richieste e dannose».

Traduzione del gergo: Ciocca è molto bravo e non merita né che An lo metta all'indice [illegible] «rosso» né che le sinistre lo rivendichino come [illegible] loro. A complicare le cose c'è che il candidato più nel cuore di Fazio è un terzo, il direttore centrale per l'area monetaria e creditizia Carlo Santini. Non si hanno indicazioni sui tempi della nomina; il consiglio superiore della Banca si riunirà come sempre alla fine del mese.

«L'incontro con il presidente del Consiglio è stato molto cordiale» è l'unica frase che si è lasciato strappare ieri Desario, alla terza «lezione Paolo Baffi», l'appuntamento solenne con cui ogni [illegible] si ricorda il defunto ex governatore che dall'ostilità del potere politico ebbe molto a soffrire. C'erano, ad ascoltare [illegible] complessa analisi su inflazione e crescita del capo ufficio studi della Banca mondiale Michael Bruno, alcuni tra i più noti economisti del mondo, il presidente dell'Istituto monetario europeo, il presidente della Bri, e così via. Non si è parlato di beghe italiane. (s. l.)

Ferme fabbriche e sanità

I sindacati mettono a punto la manifestazione del 12 a Roma

ROMA. Fabbriche chiuse o in difficoltà, sanità a rischio. Contro la manovra economica del governo hanno scioperato ieri in tutta Italia per 4 ore i metalmeccanici e per l'intera giornata i medici ospedalieri, di famiglia, specialisti, farmacisti e veterinari. E, intanto, si intensificano i preparativi per lo sciopero generale del 12 novembre e la manifestazione a Roma di 1 milione di lavoratori e pensionati. Ieri è stato deciso che i tipografi sospenderanno il lavoro per 8 ore l'11 novembre in modo da impedire l'uscita dei quotidiani del 12 e che l'11 si fermino anche i lavoratori della Rai e dell'emittenza privata. E il 12 si fermerà anche il mondo della scuola per l'adesione dei sindacati di categoria (compreso lo Snals).

L'astensione dei metalmeccanici è stata massiccia, in molte zone anche superiore al 90%. In Piemonte e Veneto ha coinciso con lo sciopero generale regionale, già programmato nel quadro delle azioni promosse da Cgil-Cisl-Uil contro la finanziaria, mentre a Milano hanno incrociato le braccia tutte le categorie dell'industria, in Friuli insieme alle «tute blu» della meccanica tutte le categorie dell'industria e dell'agricoltura, in Emilia Romagna sono stati coinvolti tutta l'industria, l'agricoltura, l'energia e l'artigianato. Ovunque si [illegible] svolti cortei, comizi, presidi. 50 mila (secondo i sindacati) i manifestanti a Torino, 30 mila a Milano, 6 mila a Venezia. La città lagunare è rimasta isolata per 2 ore dalla terraferma in seguito al blocco del ponte della Libertà.

E' una manovra, hanno spiegato i dirigenti sindacali, «assolutamente iniqua e distruttiva». «Il [illegible] nodo della questione - ha rilevato a Torino il segretario generale della Uilm Luigi Angeletti - è che il governo, non riuscendo a porre un freno all'evasione fiscale, ha deciso di far pagare il conto ai lavoratori dipendenti». Saranno gravissime, ha incalzato Angeletti, le conseguenze dei tagli degli investimenti nell'industria, nei trasporti, negli appalti telefonici: «La situazione è drammatica: nelle prossime settimane ci saranno altri 50 mila lavoratori in esubero». Gianni Italia, leader della Fim-Cisl, commenta: «E' stato un altro splendido successo per il movimento sindacale e un buon viatico per la manifestazione nazionale del 12 novembre».

Per lo sciopero nella sanità, i 15 sindacati autonomi che lo hanno proclamato segnalano percentuali di partecipazione elevate, mentre il ministro Raffaele Costa parla di «adesione ridotta, anche se non trascurabile». Comunque, i servizi essenziali [illegible] stati assicurati, in particolare il pronto soccorso e gli interventi urgenti. «Ritengo che la giornata - aggiunge Costa - possa rappresentare un momento interlocutorio in attesa della ripresa del dialogo per il rinnovo del contratto e delle convenzioni». Replica, subito, il presidente della Cimo Carlo Sizia, sottolineando che la ripresa della trattativa è urgentissima se si vogliono evitare ulteriori reazioni delle categorie interessate: «E' però assolutamente necessario - aggiunge - che il governo riveda alcune [illegible] decisioni palesemente inique, vessatorie e improduttive». Enrico Bollero, segretario nazionale dell'Anaao-Assomed, precisa le richieste: vero rinnovamento del Servizio sanitario nazionale, razionalizzazione degli ospedali pubblici attraverso il loro confronto concorrenziale, selezione del personale dirigente secondo criteri tecnico-meritocratici, valorizzazione delle specificità degli enti previdenziali dei medici, definizione dignitosa del contratto di lavoro e non «brutalmente in perdita».

Gian Carlo Fossi

LAVORO

L'accordo interessa 2 milioni e mezzo di persone nel commercio e nei servizi

Firmato il contratto del terziario

Aumento medio di 147 mila lire e orario ridotto

[illegible] Firmato l'accordo per il contratto dei due milioni e mezzo di lavoratori del terziario, della distribuzione e dei servizi. Scaduto lo scorso 31 marzo, è stato raggiunto, come già per i metalmeccanici, senza nemmeno un'ora di sciopero. «E' un buon contratto», hanno commentato i sindacati. Rappresenta «un [illegible] di qualità nelle relazioni sindacali», osserva soddisfatta la Confcommercio. Lunedì l'intesa [illegible] sottoposta all'assemblea dei delegati sindacali. Se sarà giudicata favorevolmente le parti firm[illegible] l'accordo davanti al ministro del Lavoro. Tre i punti più qualificanti: aumento per il livello medio - quello in cui sono inquadrati, ad esempio, i [illegible] - di 147 mila lire lorde nel biennio '95-'96; erogazione [illegible] tant[illegible] di 350 mila lire. Gli addetti del settore hanno «strappato» anche una riduzione dell'orario di lavoro che - spiega Luigi Piacenti, segretario nazionale Filcams - «supera diversificazioni ingiuste e distorsive della concorrenza». Più precisamente: per tutta la grande distribuzione, comprese le catene e i discounts l'orario settimanale è ridotto a 38 ore, mentre per gli addetti alle pompe di benzina autostradali l'orario passa da 44 a 40 ore settimanali.

L'aumento previsto dall'accordo siglato tra Confcommercio e i sindacati Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl, Uiltucs-Uil sarà distribuito in due tranches: la prima, di 77 mila lire dal primo gennaio '95, la seconda, di 70 mila lire dal primo gennaio '96. Anche l'una tantum sarà erogata in due tempi: 200 mila lire a novembre '94 e 150 mila lire a febbraio '95.

Previsti ancora altri aumenti salariali. Al lavoro notturno è riconosciuto un incremento del 15% e il part-time godrà di una maggiorazione salariale sull'orario supplementare. Per i quadri, infine, è prevista una maggiorazione di 150 mila lire dell'indennità di funzione.

[illegible] al terziario non basta il contratto. La Confcommercio chiama in causa anche Palazzo Chigi. «Questo accordo - ha sottolineato Luigi Trigona, segretario generale della Confcommercio - assicura le condizioni per riprendere la via dello sviluppo, a condizione però che il governo attui una politica economica più [illegible] al sistema delle piccole e medie imprese, coerente con la [illegible] terziarizzazione del mercato». Tra le misure auspicate, una legge da varare entro breve tempo che garantisca gli sgravi contributivi riferiti alle erogazioni contrattate a livello decentrato. Una richiesta che Confcommercio e sindacati [illegible] al governo e alle istituzioni.

Stefanella Campana

Claudio Zucchelli è il nuovo segretario generale

Alla direzione del Fisco va un uomo di Tremonti

ROMA. A guida della grande macchina del fisco va il braccio destro del ministro. Claudio Zucchelli, 45 anni, consigliere di Stato, è stato nominato ieri dal governo segretario generale delle Finanze. Da diversi mesi [illegible] vacante questa che è una delle più alte cariche di tutta l'amministrazione pubblica. A coprirla, da quando è stata istituita, [illegible] sempre stati chiamati degli esterni: prima Giorgio Benvenuto, e poi Gianni Billia, chiamato alla [illegible]. Dopo aver cercato fuori dall'amministrazione un nome nuovo, il ministro Tremonti ha preferito il suo capo di gabinetto.

Non è un segreto che al ministero ci sia un consistente mugugno contro la nomina. Gli alti gradi del ministero, un po' spiazzati da [illegible] che «preferisce operare soprattutto per mezzo del suo *staff*», avrebbero preferito che fosse promosso uno di loro. Molti funzionari poi temono che il nuovo Sis, il servizio anti-corruzione istituito da Tremonti, si traduca in uno strumento di potere pressoché assoluto del ministro (lui al contrario afferma che «le indagini riguarderanno tutti, anche me stesso»).

A questo [illegible] si riferisce il segretario confederale della Uil Adriano Musi, quando dichiara che «al di là della persona, la scelta di Zucchelli è un errore, dopo le continue dichiarazioni di sfiducia di Tremonti nei riguardi dell'amministrazione». A questo si riferisce lo stesso Zucchelli (laureato in legge, già avvocato dell'Inps e consigliere di ministri dc dell'Agricoltura): «La scelta è ricaduta su un esterno non per sfiducia del ministro nei direttori generali, ma al contrario perché l'occasione [illegible] riforma chiede a tutti i dirigenti un supplemento di impegno all'interno delle strutture». (r. r.)

Parte la cessione del 32% alla cordata guidata da Benetton

Una Sme da 2200 miliardi

Deciso il prezzo per Gs-Autogrill

ROMA. Felici e contenti. Giosuè Michele Tedeschi, il presidente dell'Iri che ha privatizzato l'ultimo pezzo [illegible] Sme, formato dai supermercati Gs e dall'Autogrill. Esultano gli acquirenti riuniti nella cordata composta dalla famiglia Benetton, dal re degli occhiali Leonardo Del Vecchio, dal Crediop e dalla svizzera Moevenpick.

Ieri, poco dopo le 18,00, l'assemblea dell'Iri ha assegnato Gs-Autogrill a Benetton e soci. «La vendita della Sme - sottolinea Tedeschi - è un ulteriore contributo al risanamento dell'Iri e realizza l'obiettivo di contribuire, attraverso le privatizzazioni, al rafforzamento del sistema industriale del Paese». Per gli acquirenti parla Del Vecchio: «Sono molto soddisfatto perché la scelta è andata non ad un'azienda di un gruppo storico, ma alle nuove leve dell'imprenditoria nazionale, ed in particolare a due gruppi del Nord-Est a cui io e Benetton ci onoriamo di appartenere».

Il prezzo è stato fissato dal consiglio di amministrazione e ratificato dall'assemblea del gruppo pubblico. L'ultima fetta della Sme in mano all'Iri per il 62% è stata valutata come previsto 2200 miliardi. In base alle complesse procedure della privatizzazione l'Iri incassa subito 704 miliardi, perché cede immediatamente il 32%. Tedeschi conta poi di incassare all'inizio del 1995 altri 308 miliardi (per un totale di 1012) in seguito all'offerta pubblica di acquisto promossa dalla cordata vincente. Infine l'Iri potrà ricavare altri 400 miliardi circa, grazie alla preannunciata offerta pubblica di vendita delle azioni rimanenti. In tutto questa fetta della Sme potrà fruttare 1300 miliardi da aggiungere ai 437 miliardi spuntati per l'Italgel e ai 310 della Cirio-Bertolli-De Rica.

A conti fatti, tutta la Sme sarà pertanto privatizzata per 2 mila miliardi. Afferma il ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini, dopo un incontro con Tedeschi: «Tutta l'operazione sembra molto soddisfacente. Confrontate il dato sul prezzo di vendita della Sme e quanto l'avrebbe pagata Carlo De Benedetti nel 1985 e vedrete. Allora il prezzo complessivo era di 600 miliardi, ma bisogna tener conto dell'inflazione e del fatto che la salute della Sme non era buona come oggi». Tedeschi rivendica di aver venduto la Sme scindendola in tre finanziarie «che ha consentito di massimizzare il profitto per l'Iri salvaguardando il futuro strategico delle aziende».

Pronto un piano di sviluppo Valori: nasceranno 2 mila nuovi posti

Luciano Benetton, il suo gruppo è tra i nuovi azionisti [illegible] Sme

La stima di 2200 miliardi per Gs-Autogrill equivale a una valutazione di 4547,4 lire per azione. Si tratta di una cifra molto più elevata della quotazione di borsa di ieri, pari a 3987 lire. Poiché la valutazione sarà valida anche per la prossima opa, gli azionisti di minoranza potranno ricavare un consistente beneficio. In base alle procedure fissate dall'Iri, la cordata vincente compra dall'Iri subito il 32% e deve promuovere un'opa su una quota analoga. L'elevato prezzo che sarà offerto fa prevedere che tutti i soci aderiranno e perciò bisognerà ricorrere al riparto per assegnare le azioni alla cordata Benetton-Del Vecchio: l'Iri dovrebbe vendere così un altro 14% e i soci minori il 18%. Successivamente l'Iri metterà sul mercato il 16% rimasto nelle sue mani, rivolgendosi innanzitutto ai dipendenti Sme.

Gli acquirenti, che controlleranno Gs e Autogrill con un patto valido per cinque [illegible], hanno presentato [illegible] piano per garantire lo sviluppo della Sme, tenendo fermi i livelli occupazionali. Anzi il presidente della Sme, Giancarlo Elia Valori, è certo che saranno creati 2 mila nuovi posti nei prossimi anni.

Il consiglio di amministrazione dell'Iri si era già pronunciato il 27 ottobre scorso a favore di Benetton e Del Vecchio. Ieri sono state perfezionate tutte le clausole della privatizzazione. Al voto non hanno però partecipato due consiglieri. Il primo è Diego Della Valle, che è anche consigliere della Banca Commerciale. Ha evitato un conflitto di interessi: la Comit faceva parte della cordata sconfitta, con Rinascente e Ferrero. Il secondo è Enrico Zanelli che ha preferito astenersi essendo assente il 27 ottobre.

Roberto Ippolito

«Il governo sta riducendo i contributi»

La Fim preoccupata per l'accordo Fiat

ROMA. La decisione del governo di ridurre il contributo pubblico al reddito dei lavoratori in contratto di solidarietà mette «in serio pericolo» l'accordo sulla ristrutturazione della Fiat raggiunto a febbraio. A lanciare l'allarme è il segretario nazionale della Fim-Cisl, Pierpaolo Baretta, che di quella vertenza è stato uno dei protagonisti. A causa dell'esaurimento delle risorse nell'ultima reiterazione del decreto relativo, il governo ha ridotto dal 75% al 50% l'integrazione della retribuzione persa per effetto della riduzione dell'orario di lavoro. I sindacati hanno più volte manifestato le loro critiche: «I vantaggi dei contratti di solidarietà (riduzione dell'orario con perdita non proporzionale di salario grazie al contributo pubblico) si sono chiaramente ridotti». Alla Fiat-Auto sono 8700 i lavoratori interessati ai contratti di solidarietà, 4600 circa ad Arese e il resto negli stabilimenti di Torino. Secondo Baretta «il governo deve ripristinare il meccanismo precedente, altrimenti - ha proseguito - avremo problemi consistenti soprattutto all'Alfa di Arese, dove i contratti di solidarietà sono l'unico strumento in grado di gestire l'accordo fino al '96, quando usciranno di produzione la 164 e la V10». A Torino la situazione appare meno preoccupante per la ripresa del mercato che ha favorito i rientri dalla cassa integrazione.

Dopo il secondo giorno di sciopero

Svizzera, licenziati ottanta frontalieri

COMO. Al secondo giorno di sciopero licenzia tutti i dipendenti. Sergio Rezzonico, direttore dell'Autolux di Mendrisio (Canton Ticino), ha preso questa decisione dopo che gli ottanta dipendenti superstiti (cento uomini li aveva già licenziati ad agosto) sono entrati in sciopero per il rinnovo del contratto aziendale. Settantasette degli ottanta sono frontaliere italiane provenienti in buona parte da Como e Varese.

I conti dell'Autolux, che produce accessori per automobili, sono buoni e le paghe sono tra le più basse del Canton Ticino, [illegible] per cui l'azienda ha sempre avuto difficoltà a trovare manodopera. Gli italiani accettano perché si tratta comunque di stipendi più alti di quelli pagati da noi.

Rezzonico si è sempre lamentato definendo i frontalieri assenteisti e troppo costosi. All'Autolux, ad esempio, si doveva timbrare il cartellino quando si andava ai servizi in modo che l'azienda potesse controllare i tempi di assenza dal lavoro.

Dopo aver licenziato ad agosto i cento uomini, che lavoravano alla parte più pesante della produzione, l'attività è stata trasferita a settembre in Ungheria dove le paghe sono molto più basse. Probabilmente la proprietà ha colto l'occasione dello sciopero per trasferire all'estero anche il resto della produzione. Potrebbe essere questa la causa vera delle ottanta lettere di licenziamento. **(m. m.)**

Credìop, Crédit Agricole e San Paolo di Brescia compreranno la quota delle Popolari venete

L'Ambroveneto fa quadrato

Tre soci del sindacato contro la Comit

CHI CONTROLLA L'AMBRO-VENETO

NO ALL'OFFERTA COMIT
NO ALL'OFFERTA COMIT
NO ALL'OFFERTA COMIT
NON NOTA
POSIZIONE NON NOTA
VUOLE VENDERE
ALTRI AZIONISTI 31,74%
BRESCIA 12,74%
ALLEANZA 12%
CREDIOP 15%
POPOLARI VENETE 13,52%
CREDIT AGRICOLE 15%
PATTO DI SINDACATO

MILANO. E' durato due giorni [illegible] sogno della Comit di riuscire ad aggiudicarsi il controllo di Ambroveneto. Ieri Crediop, Credit Agricole [illegible] gruppo San Paolo [illegible] Brescia hanno annunciato [illegible] rinnovo del patto [illegible] sindacato e l'impegno ad esercitare la prelazione sulla quota delle Popolari venete. Come dire che, ormai, la maggioranza di Ambroveneto è bloccata nel nuovo patto. E, stamani, il presidente Giovanni Bazoli spiegherà [illegible] dettagli la nuova intesa.

Il Credito Italiano prosegue invece nella tappa di avvicinamento al Credito Romagnolo, [illegible] fa sapere che il prospetto per l'Opa sarà pronto lunedì. A Bologna, nel frattempo, i vertici Rolo e Cassa [illegible] Bologna vanno avanti per [illegible] loro strada, mettendo a punto gli ultimi dettagli della fusione.

E mentre sul mercato dei blocchi passa misteriosamente, a 19.500 lire, un pacchetto Rolo pari al 2%, fonti di Bankitalia lasciano capire che la Vigilanza ha iniziato l'esame delle «carte» relative alle due operazioni.

Comit-Ambroveneto. Il presidente di Ambroveneto, Giovanni Bazoli, ce l'ha fatta. In 48 ore è riuscito a chiudere con Crediop e Crédit Agricole quelle trattative che [illegible] già [illegible] da tempo quando, tre giorni fa, la Comit ha dichiarato il suo interesse ad acquistare, direttamente o attraverso un'Opa, il controllo del gruppo lombardo-veneto. I tre grandi azionisti, forti di un complessivo 42,74%, serrano dunque le fila, dichiarandosi disposti a rinnovare anticipatamente quell'accordo di sindacato che avrebbe dovuto scadere [illegible] 30 gennaio prossimo. E a comperare anche il 13,52% delle popolari venete, salendo così al 55,26%.

Non si sa quali intenzioni abbia Alleanza, quinto partner del sindacato con [illegible] quota del 12%, dal momento che [illegible] compagnia è a [illegible] volta controllata dalle Generali, assai vicine a Comit. Una nota del presidente del patto, l'avvocato Sbisà, chiarisce che la posizione di Alleanza non ha potuto essere «accertata con la tempestività richiesta dalle autorità competenti, che sollecitavano un chiarimento al fine di evitare turbative di mercato». Poiché tra Alleanza [illegible] Ambroveneto è [illegible] atto da tempo una proficua collaborazione, è possibile che la compagnia guidata da Alfonso Desiata resti nel patto. Se decidesse di andarsene, come le Popolari, dovrebbe comunque cedere la sua partecipazione [illegible] partner sindacati.

Per Bazoli è questa una vittoria, che lo conferma banchiere solido e assai abile. Anche se due elementi hanno probabilmente giocato [illegible] suo favore: la solidarietà della finanza cattolica e il fatto che il gruppo San Paolo di Torino (che controlla Crediop) difficilmente poteva lasciar passare, senza opporsi, una operazione che, di fatto, avrebbe visto il concorrente Comit rafforzarsi non solo [illegible] Lombardia ma nel ricco Veneto. Regione quest'ultima dove la banca [illegible] Gianni Zandano è piuttosto debole.

Si è così conclusa una giornata iniziata sotto i segni dell'incertezza, quando [illegible] presidente di Crediop, Antonio Pedone, dichiarava che la decisione su Ambroveneto sarebbe stato presa «la prossima settimana». In realtà, sembra che già nel pomeriggio di giovedì, a Milano, si fossero riuniti i tre partner del sindacato per porre le basi dell'accordo. Il peso finanziario che i tre dovranno sostenere per la quota delle popolari sarà di circa 270 miliardi, se il prezzo è quello dell'Opa annunciata, [illegible] sia 7000 lire per azione.

Credit-Romagnolo. Incurante della fusione Rolo-Carisbo, il [illegible]dit prosegue verso l'obiettivo dell'Opa. «Attendiamo con grande serenità il nulla osta delle autorità [illegible] vigilanza - ha dichiarato nel pomeriggio l'amministratore delegato del Credit, Egidio Giuseppe Bruno - mentre siamo certi che le valutazioni degli azionisti del Rolo, ad Opa aperta, non potranno [illegible]sere diverse da quelle che stanno facendo analisti e market makers italiani e internazionali: il prezzo offerto è di notevole interesse, la liquidazione dell'investimento è garantita in tempi brevi, l'operazione è trasparente e in linea con le aspettative di concentrazione del sistema bancario italiano».

Il Credit, che verrà affiancato nella battaglia da JP Morgan e Vitale Borghese & C., aggiunge poi [illegible] non essere interessato ad alcun apparentamento con l'Istituto che potrebbe nascere dalla fusione Rolo-Carisbo, in quanto, oltre alle incognite derivanti dall'unione di banche assai diverse, sarebbe di difficile valutazione l'impatto su bilanci e redditività futura.

Nella mattina, una quota pari al 2% del Rolo era passata al mercato dei blocchi, al prezzo di 19.500 lire per azione, vale a dire 500 lire in più del valore fissato per l'Opa Credit. Diffile capire chi abbia venduto e acquistato, anche [illegible] gli operatori [illegible] propensi a interpretare l'operazione come una sistemazione di pacchetti all'interno del gruppo dei «resistenti» bolognesi.

[illegible] dell'Agricoltura. In attesa di chiarimenti, [illegible] mattina la Consob sospende il titolo Bna. Giovanni Auletta Armenise chiarisce: i progetti ventilati dalla stampa sono [illegible] ipotesi di lavoro finalizzate allo sviluppo del gruppo Bna, ma nessu[illegible] procedura formale è stata attivata.

Valeria Sacchi

A sinistra il presidente dell'Ambroveneto Giovanni Bazoli [illegible] fianco il presidente del Crediop Antonio Pedone

E il Credit prosegue nella marcia verso il Credito Romagnolo Lunedì il prospetto per l'Opa

Pedone: una soluzione pulita

«Tutti hanno rispettato le regole E a noi quella banca interessa»

ROMA. «La Comit si è comportata molto bene, come del resto anche noi. Mi pare che la vicenda sia giunta a conclusione attraverso fasi trasparenti e corrette. Un fatto, questo, molto positivo». Anto[illegible] Pedone, presidente del Crediop, è reduce dall'incontro in cui il suo istituto, il Banco San Paolo di Brescia e il Crédit Agricole hanno concordato [illegible] acquistare in prelazione il pacchetto azionario dell'Ambroveneto messo in vendita dalle popolari venete e, eventualmente, quello controllato dall'Alleanza assicurazioni che finora non si è pronunciata in alcun modo sulla vicenda. Pedone è tranquillo, anzi [illegible]ddisfatto.

Presidente, ma non le sembra strano [illegible] il suo istituto e gli altri due partner paghino, per delle quote di minoranza, un prezzo che la Comit aveva proposto per il 50,1%?

«Non capisco quest'obiezione. Innanzitutto c'è il precedente di un anno fa, quando a vendere fu Gemina e i soci sindacati si regolarono alla stessa maniera. La formula dell'azionariato Ambroveneto è imperniato su un'intesa pluralistica tra alcuni soci di controllo. Un'intesa che funziona in [illegible] a determinate regole. Non [illegible]mo facendo altro che applicare le nostre regole secondo le nostre strategie».

Può sembrare strana la sopravvivenza di un accordo tra soci così eterogenei...

«Che c'è di strano? Anche Comit e Credit sono ormai public company controllate da un nucleo duro di azionisti molto eterogeneo. Vuol dire solo che tutti questi azionisti, pur nella loro eterogeneità, [illegible] interessi coincidenti. Per quanto riguarda il gruppo San Paolo-Crediop, non faccio alcuna fatica a confermare questo nostro interesse a rimanere nel gruppo di controllo dell'Ambroveneto».

Già, ma per quanto?

«Ciascuno dei soci sindacati nell'Ambroveneto ha strategie a lungo termine che possono anche cambiare e in relazione ad esse adotterà man mano le scelte più opportune. Non so dirle cosa faremo di qui a cinque anni. Ma mi pare del tutto ovvio non esserne certi, sin da oggi».

Ha stupito molto la rapidità della risposta. Da cosa è nata?

«Era opportuno rispondere subito, e l'abbiamo fatto. Anche noi, del gruppo torinese, una smentita con i fatti a chi sostiene che i torinesi siano lenti nell'agire».

Complessivamente, dunque, lei è soddisfatto?

«Sì, perché tutto è stato corretto e trasparente, in piena applicazione di una legge, quella sull'Opa, che potrà anche essere migliorata [illegible] che comunque, finalmente, esiste e che è stata rispettata da tutti».

Sergio Luciano

In Borsa dovrebbero arrivare i servizi assicurativi e bancari

Fininvest più vicina al listino

Doris: potremmo quotare Mediolanum

PRAGA. Il gruppo Fininvest ha allo studio la quotazione in Borsa del settore prodotti finanziari [illegible] quello assicurativo. «Il progetto - ha spiegato il responsabile dei due settori En[illegible] Doris che si trova a Praga per presentare Explorer, un nuovo servizio finanziario che riunisce tre fondi esteri - se andrà in porto sarà preceduto da un'armonizzazione delle partecipazioni e comunque è una decisione strategica che deve prendere il gruppo».

Diverse le opzioni: quotare la Fininvest Italia, attuale holding dei servizi finanziari [illegible] assicurativi; quotare solo il settore assicurativo (Mediolanum assicurazioni, Mediolanum vita, Ambrosiano vita, Brokers five); oppure solo quello dei prodotti finanziari (tre società di gestione, tre [illegible] e la rete di vendita Programma Italia); oppure entrambi questi ultimi due comparti.

Fininvest Italia (76% Fininvest spa [illegible] 24% Fin 3 dello stesso Ennio Doris) si prepara intanto a chiudere il 1994 con una raccolta complessiva [illegible] 10.800 miliardi (8000 miliardi nel '93) e [illegible] utile netto vicino ai 110 miliardi (98 lo scorso anno). I 15 fondi comuni di investimento, in particolare, concluderanno il '94 con [illegible] 8000 miliardi di raccolta (5,9% del mercato). La raccolta premi di Mediolanum [illegible] attesterà a 950 miliardi, di cui 750 nel ramo vita (sesta [illegible] Italia nel settore vita).

Lunedì assemblea

[illegible] acquista quota Generali dell'Unioriass

ROMA. Lunedì assemblea per la nomina del nuovo consiglio d'amministrazione dell'Ina. Arriverà [illegible] «carica» dei piccoli azionisti che non c'è stata [illegible] occasione delle analoghe riunioni di Comit, Credit [illegible] Imi? Dopo la privatizzazione l'Ina è la società quotata con [illegible] più alto numero di piccoli [illegible]ti: 417.720.

L'Ina si [illegible] intanto ad acquisire il controllo della quasi totalità del capitale Unioriass rilevando la quota del 14,66% finora detenuta dalle Assicurazioni Generali. Il formale completamento della transazione dovrà avvenire entro 60 giorni. L'acquisizione [illegible] quota delle Generali, appena notificata, segue le analoghe operazioni effettuate con le partecipazioni [illegible] Fondiaria (13,3%) [illegible] Ras (11%) il 5 ottobre scorso; e successivamente, [illegible] 15 ottobre, con la quota della Sai (1,98%). L'Ina, che possedeva inizialmente il 40,4% dell'Unioriass, potrà così portare la [illegible] quota all'81,34%.

Conti ancora in rosso

Simint decide un'azione legale [illegible] Ramella

MODENA. Aumento di capitale di [illegible] miliardi, [illegible] Giorgio Armani [illegible] pronto [illegible] sottoscrivere fino all'80% dell'importo, e approva[illegible] da parte delle banche creditrici del progetto di moratoria degli interessi su un debito complessivo di [illegible] miliardi. Sono questi i due capisaldi su cui i [illegible] vertici della Simint fondano le speranze di [illegible] pronta [illegible] dell'azienda emiliana.

Ieri, dopo un'assemblea infuocata, i soci hanno approvato il bilancio 93-94 chiuso al [illegible] aprile con una perdita di 226,5 miliardi di lire. Ma la situazione non è migliorata neppure nei mesi successivi: nei primi 6 mesi dell'esercizio 94-95 i ricavi [illegible] a 105 miliardi [illegible] lire contro i 120 preventivati.

L'assemblea ha anche approvato un'azione [illegible] responsabilità [illegible] tro l'ex amministratore delegato Luca Ramella e ha richiesto un supplemento di indagine per altre posizioni.

[illegible]

[illegible] Premafin aumenta [illegible] capitale

Premafin (Ligresti) aumenterà il capitale da 392,26 a 649,16 miliardi con un'operazione con warrant che dovrebbe portare alla società circa 222 miliardi.

Sirti incorpora Aet telecomunicazioni

I consigli [illegible] amministrazione della Sirti e della Aet Telecomunicazioni, ambedue società del gruppo Stet, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Sirti della Aet.

Mondadori, prestito [illegible]

La Mondadori ha lanciato un'operazione di finanziamento [illegible] mercati internazionali per 300 miliardi per consolidare la struttura finanziaria.

Un negozio [illegible] per il software

Nasce sotto l'insegna della collaborazione tra il gruppo Olivetti e Mondadori informatica il primo negozio virtuale [illegible] software. «Vetrina» del negozio virtuale sarà una [illegible] rivista del gruppo di Segrate, «Cd review», in edicola da dicembre.

Aerei [illegible] [illegible] prossimo

Aerei fermi nel nord Italia nel pomeriggio di lunedì 7. Sì fermerà il centro regionale di assistenza al volo [illegible] Milano, bloccando gli aeroporti di Mil[illegible] Linate e Malpensa, Bergamo, Torino [illegible] Genova.

Risultati stabili per la Editer

La Editer (costruzioni) prevede un risultato economico in equilibrio nel '94 nonostante il giro d'affari sia sceso del 20% [illegible] 180 miliardi.

L'ex fabbrica ospiterà dal 14 al 18 novembre la «Settimana internazionale» del settore

L'industria dell'auto s'incontra a Torino

«Vertice» al Lingotto tra case costruttrici e fornitori

«La Settimana internazionale dell'industria automobilistica vuole essere una risposta concreta ai problemi [illegible] Torino e del Piemonte. Abbiamo deciso di puntare su [illegible] avvenimento internazionale che desse maggiore visibilità [illegible] nuove prospettive alla città, confermandola nel suo tradizionale ruolo [illegible] una tra le maggiori capitali mondiali dell'auto». Così Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di commercio di Torino, presenta l'appuntamento che [illegible] 14 al 18 novembre richiamerà al Lingotto l'industria automobilistica mondiale. Alla «Settimana internazionale dell'industria automobilistica» - organizza[illegible] dalla Camera [illegible] commercio con il sostegno della Commissione europea, [illegible] Eurochambres [illegible] del Co[illegible] di Torino, con la collaborazione delle più importanti associazioni internazionali [illegible] settore, tra cui Acea, Anfia e Fisita - hanno dato l'adesione oltre cinquecento tra case costruttrici di autoveicoli e produttori di componenti, 200 tra istituzioni universitarie e centri di ricerca e più di 10 mila operatori provenienti da tutto il mondo. Insomma, per cinque giorni, l'ex fabbrica simbolo dell'auto italiana, ospiterà il primo incontro globale del mondo del «automotive» in Europa. L'obiettivo della Camera di commercio è di creare un appuntamento internazionale destinato a diventare [illegible] laboratorio per l'industria automobilistica del futuro, un unico grande momento di comunicazione che non [illegible] solamente occasione di cooperazione [illegible] business, ma che rappresenti anche un punto di incontro tra ricerca applicata e industria per lo scambio e lo sviluppo di nuove tecnologie. E anche il Comune applaude. Dice il sindaco Valentino Castellani: «L'iniziativa rappresenta un segnale molto positivo, un contributo concreto per fare di Torino [illegible] città con strutture e servizi all'avanguardia, perfettamente integrata nel contesto europeo».

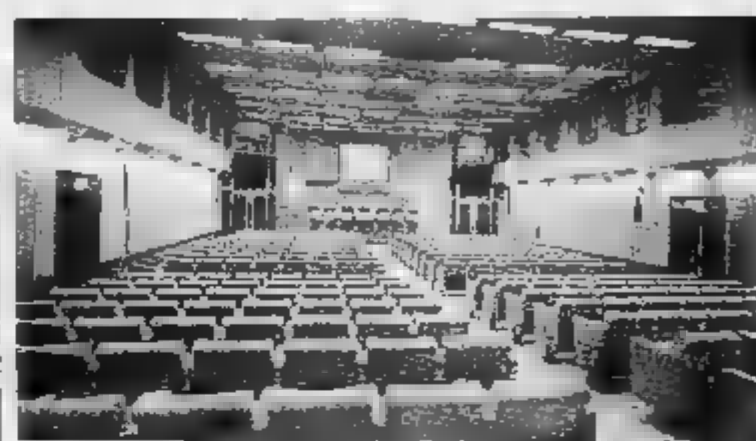
Aprirà la settimana, la «Premi[illegible] conférence internationale [illegible] la soustraitance automobile» al centro congressi Torino incontra il 14 novembre. Al Lingotto l'appuntamento è per il giorno dopo quando si inaugureranno il Vetis, il Sitev e il Meeting point.

Vetis. Promosso dalla Camera di commercio, è il primo «Salon inversé» dell'industria automobilistica, una vera esposizione della «domanda» dove, ribaltando la formula tradizionale, sarà [illegible] pratore ad accogliere in stand il fornitore così da poter agevolmente instaurare nuove e durevoli [illegible]lazioni basate sull'effettive esigenze della committenza. Un [illegible]do, in altre parole, per offrire ai fornitori di primo impianto e [illegible] subfornitori di secondo e terzo livello [illegible] possibilità di presentare direttamente [illegible] committenti le proprie capacità progettuali, produttive e tecnologiche. Al Vetis hanno già aderito le direzioni acquisti e le direzioni tecniche di oltre [illegible] tra [illegible] principali case automobilistiche europee e nipponiche: incontreranno fornitori [illegible] subfornitori provenienti da Europa, America del Nord [illegible] Sud, Cina, Giappone, Corea e Russia.

Sitev. [illegible] Sitev è l'unica mostra interamente dedicata alla fornitura automobilistica [illegible] primo impianto in Europa. [illegible]o per promuovere una migliore integrazione tra i diversi livelli [illegible] fornitori dell'industria automobilistica, da quest'anno si è trasformato [illegible] «Forum internazionale dell'industria del veicolo» e ha spostato la propria sede da Ginevra a Torino. Ma Sitev '94 [illegible] propone anche di fornire ai costruttori [illegible] la possibilità di individuare fornitori competitivi, sia l'opportunità [illegible] raggiungere una maggiore integrazione tra domanda e offerta qualificata. All'interno del Sitev sarà allestito il «Business centre» per la cooperazione finanziaria, commerciale e industriale tra diversi livelli di fornitori. Qui, grazie [illegible] banco dati, ciascun partecipante alla «Settimana internazionale» potrà identificare con immediatezza eventuali contatti, servizi, strutture di cui ha bisogno per il trasferimento di know-how, tecnologie e licenze. Joint ventures, [illegible] tecnica.

Meeting point della ricerca e tecnologia. Organizzato dal Centro estero camere commercio piemontesi, è alla nona edizione. Più di cento tra centri [illegible] ricerca, università e centri per il trasferimento delle tecnologie, provenienti [illegible] oltre 20 Paesi, presenteranno alla «Settimana internazionale» il risultato del loro lavori nel campo delle tecnologie automobilistiche.

TACCUINO [illegible]

[illegible]

Spazio al design e all'ambiente

TORINO. Oltre ai già citati convegni della Settimana internazionale dell'industria automobilistica, si terranno a Torino Incontro (via Nino Costa 8) altri importanti appuntamenti. «Eco audit. [illegible]uove opportunità e vantaggi per l'impresa» è il titolo del convegno che si terrà martedì 22 novembre: organizzato dal Laboratorio chimico Camera di commercio di Torino, si propone di evidenziare, alla luce dei regolamenti Cee, le tematiche di ecogestione e audit ambientale non solo [illegible] fattori di ristrutturazione industriale, ma anche come strumenti di miglioramento dell'efficienza dell'impresa. La partecipazione è gratuita: per iscrizioni e informazioni, Ita, tel. 5624462. Ancora l'ambiente è al centro della convention [illegible]nuale «Economia dell'ambiente», organizzato il 26/11 dal comitato G. Rota con il contributo della Camera di commercio torinese. «Tra ghiacci e orsi nell'arcipelago più a Nord del mon[illegible]»: il primo dicembre alle 20.30 i protagonisti presentano le immagini inedite della prima spedizione occidentale dei tempi moderni nella terra di Francesco Giuseppe.

CONCORSI

Il premio alla Fedeltà, ecco le regole

TORINO. Ecco il bando di concorso per l'assegnazione del premio della Fedeltà al lavoro 1994 che contiene alcune importanti novità. Categoria I: 350 premi per i lavoratori dipendenti che abbiano prestato ininterrotto servizio nella stessa azienda in provincia di Torino per almeno 35 anni. Sessanta di questi premi saranno riservati ai lavoratori collocati in quiescenza. Categoria II: 30 premi per aziende individuali o familiari gestite dal fondatore o dagli eredi nonché società di persone alla cui attività partecipi [illegible] fondatore o gli eredi, che abbiano un'ininterrotta attività rispettivamente di almeno 35 [illegible] 50 [illegible]. Categoria I[illegible]: 3 premi per piccole imprese industriali, commerciali, agricole o artigiane che abbiano apportato al loro interno notevoli miglioramenti tecnici, di carattere sociale o nei servizi al pubblico. Categoria IV: 2 premi [illegible] chi abbia conseguito un brevetto per invenzione industriale di particolare valore sociale. Gli appositi moduli di partecipazione sono a disposizione all'ufficio Affari legali nella sede della Camera di commercio di Torino e negli uffici decentrati di Ivrea, di Pinerolo e di Moncalie[illegible]. Le domande dovranno pervenire entro [illegible] 31 gennaio 1995.

[illegible]

Un albo per le aziende del settore

TORINO. Il Dm 324/95 [illegible] success. [illegible] raccolta, smaltimento e trasporto rifiuti ha attribuito alle Camere di commercio dei capoluoghi di regione la gestione delle sezioni regionali dell'Albo nazionale. Alla scadenza del 30 novembre, le aziende del settore già operanti dovranno presentare domanda di iscrizione nella sede regionale per poter usufruire delle agevolazioni amministrative. Per informazioni, uff. Albi e Ruoli Camera di commercio di Torino, tel. 5716466/7

AGENTI [illegible]

Debutta il corso «a distanza»

TORINO. L'Istituto nazionale per la formazione assicurativa organizza un corso a distanza, con 18 verifiche settimanali [illegible] aula, con i contenuti previsti dal ministero dell'Industria. Il costo di lire 2.975.000 più Iva è stato ridotto per i residenti nella provincia di Torino a lire 1.775.000 più Iva grazie al contributo della Camera di commercio di Torino. Il corso s'inizia il 19/11; informazioni all'Ifa, 02-72304211/2.

«Vetis» è un'ottima occasione per ampliare un mercato di grande importanza

Componentistica, è l'ora degli affari

Una fiera dedicata ai fornitori di case automobilistiche

TORINO. Per le aziende della componentistica sarà la grande occasione. Per capirlo basta scorrere l'elenco dei partecipanti alla prima edizione del Vetis, fiera internazionale della subfornitura automobilistica: ci [illegible] tutti i più bei [illegible] dell'industria dell'auto. Loro, i fornitori e i subfornitori, non dovranno che sfruttare al meglio i trenta minuti [illegible] tempo che avranno per presenta[illegible] ai costruttori le proprie produzione. Una meticolosa preorganiz[illegible] degli appuntamenti renderà possibili e più agevoli i contatti. Gli uffici acquisti e gli uffici tecnici usufruiranno infatti di una segreteria organizzativa che compilerà un'agenda di incontri abbinando le richieste dei committenti con [illegible] offerte dei fornitori sulla base di schede tecniche precedentemente compilate da parte di entrambi.

Un'immagine della catena di montaggio [illegible] un'industria automobilistica

Un'opportunità davvero da sfruttare soprattutto se si considera che le auto nascono - [illegible] nasceranno sempre di più - [illegible] di fuori delle case automobilistiche. Fino [illegible] pochi [illegible] fa più del [illegible] per cento [illegible] una vettura era prodotto direttamente dalla casa proprietaria del marchio. Oggi il [illegible] dei fornitori [illegible] è fortemente aumentato e incide già per una media del 60-65 per cento nella produzione di componenti per i nuovi modelli. L'obiettivo dei costruttori più avanzati in termini [illegible] «just in time, lean production, global sourcing» è di portare i fornitori a produrre fino all'80-85 per cento delle parti. Ecco perché, allora, la «Settimana internazionale» di Torino si presenta come un'occasione da non perdere, innanzitutto per i fornitori italiani. Il nostro Paese è [illegible] terzo produttore di componentistica in Europa (è preceduto da Germania e Francia) con 130 mila addetti e un fatturato di oltre 17 mila miliardi. E, dato più confortante, è [illegible] Paese esportatore: nel '93, a fronte di un import pari a 4442 miliardi, l'export ha raggiunto gli 8662 miliardi, con un saldo attivo [illegible] quasi 4300 miliardi l'anno. [illegible] «Vetis» offre ades[illegible] un'opportunità per allargare ulteriormente il mercato, cercando tra i grandi costruttori esteri nuovi partner. [illegible] è proprio questa possibilità una delle ragioni che hanno spinto maggiormente [illegible] Camera di [illegible] di Torino [illegible] impegnarsi a fondo nella promozione della «Settimana internazionale». In fondo un buon [illegible]mero di aziende della componentistica ha sede in Piemonte e, in particolare, nella cintura di Torino, [illegible]me sottolinea il presidente dell'ente camerale Giuseppe Pichetto: «Crediamo che il rilancio [illegible] Torino passi necessariamente attraverso il recupero dei tradizionali punti di forza del Piemonte, [illegible] sono legati all'industria dell'auto. Ecco dunque questo salone che, negli auspici, dovrebbe favorire la collaborazione tra mondo associativo e produttivo per [illegible] le premesse di [illegible] rinascita economica della regione».

Ultimo convegno

Aree-pilota Le possibilità di Torino

TORINO. «Politiche per l'industria dell'auto [illegible] tre regioni dell'Unione europea». Sarà questo l'argomento del convegno che chiuderà la «Settimana internazionale dell'auto» organizzata dalla Camera [illegible] commercio. L'appuntamento è per venerdì 18 novembre, alle 14.30, nel centro congressi «Torino Incontra». Moderato da Enrico Colombatto dell'università [illegible] Torino, il dibattito vedrà alternarsi Annette [illegible]gardt dell'Università Cattolica di Lisbona («Il caso Setubal»), Hartmut Berg dell'Università di Dortmund («L'area [illegible] Hannover») e Kevin Morgan dell'Università di Cardiff («L'area del Galles»). Seguiranno le controrelazioni di Rudolf Beguer (segretario esecutivo Acea), Giorgio Bodo (responsabile ufficio studi della Fiat), Sergio Conti (Facoltà di economia e commer[illegible] di Torino), Christopher Firth (univesita di Warwick) [illegible] il dibattito. Dal convegno [illegible] si aspetta una risposta a questa domanda: l'area torinese ha le caratteristiche necessarie per rimanere un'area pilota nell'industria automobilistica europea? Una ricerca, promossa da Torino Incon[illegible] [illegible] condotta [illegible] Step-consulenti [illegible]i, dice di sì. Torino, [illegible] metà strada fra le esperienze di Hannover e Cardiff, ha ottime chanches per mantenere e incrementare il [illegible] ruolo, anche in vista di una inevitabile fase di rilocalizzazione dei processi maggiormente legati alle variabili di prezzo. «Tutto ciò se i fornitori piemontesi potranno e sapranno diventare veramente globali». Ma [illegible] vuol dire diventare globali? «Data per scontata [illegible] qua[illegible] totale - spiega lo studio - negli anni Novanta la parola d'ordine è ormai globalizzazione. Un termine dalla duplice valenza: geografica [illegible] funzionale. Per un verso, le imprese [illegible] sempre più esposte [illegible] competizione internazionale, aumenta la mobilità dei fattori produttivi e si riducono le barriere protezionistiche. Le quote di mercato dei produttori [illegible] basano la propria competitività soltanto sul prezzo saranno quindi più vulnerabili, minacciate [illegible] concorrenti localizzati nei paesi cosidetti [illegible]genti. Per contro la 'globalizzazione' consiste nella capacità del fornitore, aldilà [illegible] pura produzione di componenti, di contribuire [illegible] progettazione [illegible] [illegible] sviluppo dell'auto. Questo comporta, per il fornitore, la necessità di creare [illegible] di inserirsi in [illegible]tture complesse, con integrazioni sia con i sub-fornitori, sia [illegible] gli altri grandi fornitori».

A «Torino incontra» e al «Lingotto» le discussioni sui vari aspetti dell'industria automobilistica

Sessanta appuntamenti con l'auto del futuro

Esperti di vari Paesi europei riuniti per conferenze e seminari

TORINO. L'hanno chiamata «Première conférence internationale [illegible] la soustraitance automobile». Organizzata da Eurochambres, con la collaborazione della Commissione dell'Unione europea Dg III- DG XXIII, aprirà lunedì 14 novembre la Settimana internazionale dell'industria automobilistica. L'appuntamento è al ce[illegible] congressi «Torino incontra» di via Nino Costa. Lo scopo, riunire Camere di commercio, organismi di subfornitura, associazioni di categoria e territoriali europei per definire insieme progetti concreti d'azione in favore delle Pmi della subfornitura automobilistica. Questo nell'ambito [illegible] un programma operativo legato ai fon[illegible] strutturali e, in particolare, alle nuove iniziative comunitarie, presentato alla Commissione europea. Poi da Torino incontra, le conferenze si sposteranno al Lingotto fiere. Riuniti sotto il titolo «Europe: evolution and tenden[illegible] of the automotive industry» [illegible] compresi più di [illegible] appuntamenti tra conferenze, [illegible]minari e work-shop dedicati al mon[illegible] della fornitura per l'auto che affronteranno tutti gli aspetti economici, commerciali, tecnici e tecnologici legati al mondo dell'industria automobilistica internazionale, con particolare atten[illegible] al ruolo delle aziende europee [illegible] contesto mondiale. Gli argomenti delle singole conferenze sono stati selezionati in base alle risposte ottenute da ventimila questionari diffusi [illegible] cinque fra le più autorevoli testate di settore europee e dai cento inviati ai più importanti decisione maker appartenenti all'industria dell'auto. Esse riguarderanno: nuove tecnologie, qualità, energia e ambiente, design, acquisti, [illegible] generale. Il coordinamento è affidato all'Ata che organizzerà ogni singolo appuntamento in collaborazione con Kpmg Peat Marwick, Bureau Veritas, Iso 9000 Forum, Eaig, Maticar, Art Centre Europe, Adaci, Cnr.

Da quelle economiche a quelle tecniche verranno affrontate tutte le problematiche

Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di commercio di Torino

Da sottolineare, il primo gio[illegible] la conferenza «L'industria dei veicoli in America del Nord», in programma alle 14 e, contemporaneamente, quella su ai veicoli elettrici: l'aspetto ambientale». Alle 16 un altro appuntamento: «L'evoluzione dei subappalti nell'industria automobilistica».

Il giorno dopo, mercoledì, al mattino, con inizio alle 9, si terrà «Iso 9000: le applicazioni». Giovedì 17 dalle [illegible] in poi si discuterà sui «Materiali innovativi e avanzati», coordinato dal Consiglio nazionale ricerche. [illegible]el pomeriggio, si terrà, tra [illegible] altre, la conferenza [illegible] «Ricerche congiunte nell'industria automobilistica europea».

CAMERA DI [illegible] ARTIGIANATO E [illegible] DI [illegible]

Sede: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino
Telefono (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516

Orari di apertura [illegible] pubblico
[illegible] lunedì al giovedì: 9,00-12,15; 14,30-15,45
venerdì: 9,00-12,15

[illegible] DECENTRATI

Orari [illegible] apertura [illegible] pubblico
[illegible] lunedì al venerdì: 9,00-12,30
il martedì e il giovedì: 14,30-15,45

[illegible]
Via Jervis angolo [illegible] Torino - Tel. (0125) 641.466 - Fax (0125) 44.324
Centro di assistenza per le Imprese del Canavese: [illegible]. (0125) [illegible]

MONCALIERI
Via Cavour 50 - Tel. (011) 640.7748 - Fax (011) 640.3471

[illegible]
Via Saluzzo 100-102 - Tel. (0121) 398.388 - Fax (0121) 398.519

[illegible] Torino Incontra. Via Nino Costa [illegible] - 10123 Torino
Uffici: via San Francesco [illegible] Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 561.7300. Fax (011) 561.7039

Laboratorio chimico Camera Commercio Torino. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 696.5454 - Fax (011) 663.5278

Sen - [illegible] Energia [illegible] Tel. (011) 5716.350/1/2 - Fax (011) 5716.519

Centro Estero Camere Commercio Piemontesi. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 696.0098; 696.1081 - Fax (011) 696.5456

Unioncamere Piemonte
Via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516

DOMANI [illegible] A [illegible]

SAVONA. Si svolgeranno domani mattina alle 11 nella chiesa di Bergeggi i funerali di Ermes Muccinelli, 67 anni, ex attaccante della Juventus (241 partite e 69 gol) e della Nazionale (17 presenze). Era stato ricoverato la scorsa notte all'ospedale di Savona per gravi problemi cardiovascolari.

ORA, ROMINGER [illegible]

BORDEAUX. A distanza di [illegible] giorni, lo svizzero Rominger (foto) torna in pista oggi (questa volta davanti a pubblico e telecamere) per migliorare il suo primato dell'ora, che è di km. 53,832. «Se guadagno 200 metri e supero i 54 sono contento», ha detto al termine dell'ultimo allenamento.

OGGI IN TV

7,00 Sportcenter, il tg sportivo Espn in diretta da New York — Tele+2
10,00 Mondo rugby, rubrica — Tele+2
11,45 **Motocross.** Da Asti, ultima prova del campionato italiano — Tele+2
12,00 **Sci.** Da Saas Fee: coppa del mondo, slalom parallelo maschile — Raitre, Tmc
12,40 Studio sport — Italia 1
13,00 Supervolley, [illegible] — Tele+2
13,15 Crono, tempo di motori — Tmc
13,20 Dribbling — Raitre
14,00 **Golf.** Pga Tour — Tele+2
14,05 **Ciclismo.** Da Bordeaux, tentativo del record dell'ora — Tmc
14,30 **Tennis.** Torneo Atp di Parigi-Bercy, [illegible] finali — Tele+[illegible]
15,15 **Sabato sport.** Nel corso del programma **Pallavolo** (Serie A1: [illegible] Bologna-Ignis Padova) e **Basket** (Serie A1: Birex Verona-Illy Trieste) — Raitre
15,45 **Calcio.** Campionato spagnolo: Tenerife-Deportivo La Coruña — Tmc
18,30 Settimana gol, rubrica di calcio internazionale — Tele+[illegible]
18,45 Calcio. Premier league: Liverpool-Nottingham Forest — Tele+2
19,50 Studio sport — Italia 1
20,00 Telesport, notiziario sportivo — Tele+2
20,15 Tg2, lo sport — Raitre
20,30 Tg1, lo [illegible] — Raiuno
20,30 **Calcio.** Campionato di Serie B: Cosenza-Palermo — Tele+[illegible]
20,30 **Basket.** Serie A2. Turboair Fabriano-Francorosso Torino — Cinquestelle
22,15 Pugilato, top rank — Tele+2
23,05 **Calcio.** Campionato spagnolo. Real Madrid-Atletico Madrid — Tmc
24,00 **Tennis.** Atp Parigi-Bercy — Tele+2
0,30 **Automobilismo.** Da Suzuka, prove [illegible] del GP [illegible] Giappone — Raitre
3,00 **Pugilato.** [illegible] massimi Ibf e Wba: Moorer-Foreman — Tele+2
4,30 **Automobilismo.** Da Suzuka, GP [illegible] Giappone — Raidue

Domani Toro-Juve: la parola a due esperti di stracittadine che vestono i panni dell'esordiente

FUSI *Il mio primo derby con l'altra maglia*

Fusi ha giocato [illegible] derby a Torino ottenendo due vittorie due pareggi e quattro sconfitte

TORINO. Quello che Luca Fusi ha compiuto alla vigilia del suo primo derby [illegible] bianconero è stato un difficile esercizio di equilibrismo dialettico, una sorta di doppio salto mortale senza rete, in bilico sul filo dei ricordi e delle emozioni, ben attento a non scontentare i tifosi granata di ieri, ma anche a non tradire quelli juventini di oggi. Fusi non è un grande esternatore, parla poco e in occasioni particolari. Comunque mai di fronte a una telecamera perchè «uno brutto come me è meglio se non si fa vedere troppo». Ma quando decide che è il momento di confessarsi, riesce ad aggirare la banalità e a colpire diritto nel segno.

Dunque il derby. Quale occasione migliore per uscire dal guscio dell'anonimato dialettico, soprattutto a poche ore da una partita per lei psicologicamente delicata?

«Non sarà una gara come tante altre, è ovvio, perché dopo quattro anni al Toro sarebbe assurdo il contrario e poi io non sono uno che sputa nel piatto in cui ha mangiato e anche bene, ma che non può dimenticare di aver voltato pagina».

Quindi [illegible] il problema non è quello [illegible] dimenticare il passato, ma di conquistare il futuro.

«Esatto. Oggi devo farmi apprezzare alla Juve più che cancellare il Toro, anche perchè certe esperienze di vita non si annullano. Ci sono stati momenti [illegible] la finale Uefa, come la serata con il Real Madrid che ti segnano dentro. Come potrei parlare male dei granata? Io al Toro e ai suoi tifosi devo essere riconoscente. Ricordo quella sconfitta per 5-0 con il Cagliari di due stagioni [illegible]: alla fine la gente mi è stata vicina dimostrandomi affetto. Quindi non dimentico, [illegible] ora penso alla Juventus».

Il derby sull'altra sponda è diverso come approccio mentale o ci sono analogie?

«Negli ultimi due anni [illegible] Toro non vedeva più nel derby la partita dell'anno, proprio come [illegible] la Juve che ha sempre considerato questo appuntamento come una tappa delle tante. Ma adesso [illegible] pare che ci sia stato di nuovo un passo indietro. Il pericolo della partita di domani è proprio questo: il Toro è tecnicamente inferiore alla Juve e punterà tutto su questa sfida come ai vecchi tempi».

Che accoglienza si aspetta da parte della Maratona?

«Fischi e insulti, la gente [illegible] va mai a cercare i veri motivi di un trasferimento come il mio».

Proviamo a spiegarglieli.

«Non ci sono misteri. Non sono io che ho voluto lasciare il Toro. Calleri è stato [illegible] me, [illegible] ha fatto capire che doveva cedermi per esigenze di bilancio. Così mi sono immolato per il bene del Toro, rinunciando ad un futuro nel settore giovanile cui tenevo tanto. [illegible] difficile è stato trovare una squadra che volesse investire su un giocatore di trentun anni. In Italia [illegible] c'erano possibilità, avrei potuto sistemarmi soltanto all'estero. Poi ecco la Juve. Dovevo dire [illegible] no? Ho ridotto il contratto di un anno, ho accettato una sostanziosa decurtazione dello stipendio».

Insomma, [illegible] ultimo regalo al Toro.

«Non vorrei sembrare esagerato, [illegible] è proprio così. Non è che accettando la Juve sia finito all'inferno, chiaro, ma mi preme che i tifosi granata sappiano che non me ne sono andato perché pretendevo la luna. Alla fine tutti contenti, Calleri e il sottoscritto. A me è andata di lusso e ora posso dire grazie Juve per avermi salvato».

Un finale che rischia di rovinare quattro anni importanti della sua carriera.

«Ma per fortuna nei rapporti con i vecchi compagni non è cambiato nulla. I miei amici sono rimasti tali. Mussi, Carbone, Fortunato, Cois, Poggi, mi telefonano spesso e mi chiamano ancora capitano. Bello no? Vuole dire che hai fatto qualcosa di importante. Non dimentico [illegible] aver giocato con Maradona, non dimenticherò Baggio e Vialli, ma quelli erano e saranno i miei veri amici».

E allora buon derby.

«Non mi piace questa partita perché mi obbliga a diventare personaggio. Voglio ritornare in fretta nell'anonimato. Essere calciatore non deve complicarmi la vita di ogni giorno».

Fabio Vergnano

QUI [illegible]

La Juventus [illegible] oggi scioglie il dubbio Ferrara. Il terzino anche [illegible] non si è allenato, ma Lippi assicura che [illegible] oggi il difensore sarà sfebbrato, do[illegible] giocherà regolarmente in [illegible]tura su Rizzitelli, anche se non [illegible] massimo della condizione.

Fusi ha un dolorino all'adduttore, ma le [illegible] condizioni [illegible] migliorate rispetto a mercoledì [illegible] la Coppa. Oggi un ultimo provino [illegible] fugare gli ultimi [illegible]. Nessun problema, invece, per Sousa, che ha smaltito i problemi muscolari, [illegible] per Rampulla. Il vice Peruzzi [illegible] è stato sottoposto a risonanza magnetica per fugare il timore di [illegible] lesione al menisco. Tutto in ordine, domani sarà in panchina.

Lippi, [illegible] il solito, non comunicherà [illegible] formazione, [illegible] non ci [illegible]. Sulla fascia sinistra torna Alessandro Orlando, al posto di Jarni, Kohler riprende posizione [illegible] centro [illegible]. Per il [illegible] cambiamento rispetto alla partita con il Milan, quindi avanti [illegible] il tridente.

Rizzitelli ha giocato otto volte il derby romano, una vittoria e sette pareggi, segnando un gol

QUI [illegible]

Il Torino ieri pomeriggio a Orbassano non si è allenato all'aperto per le cattive condizioni del terreno di gioco, [illegible] di pioggia. Sonetti ha fatto lavorare la squadra in palestra.

Cristallini è l'unico giocatore indisponibile, a causa della tonsillite, con febbre, che l'affligge da due giorni. Rizzitelli e Torrisi, assenti nel [illegible] giovedì a Biella, hanno superato i lievi problemi fisici che [illegible]. Anche Sogliano (lieve botta) è recuperabile. Luca Pellegrini, l'ex libero della Samp prelevato dal Ravenna, rimane quindi in preallarme e va in panchina.

Gabbie particolari per Baggio & Vialli? «[illegible] luoghi comuni: io non cambio atteggiamento e idee, dipenderà dai giocatori a disposizione. Comunque, se [illegible] questo che [illegible] sapere, [illegible] starà bene, su Baggio giocherà Sogliano» dice Sonetti.

RIZZITELLI *Il mio primo derby in un'altra città*

TORINO. Mentre Silenzi continua a dibattersi in questo inizio di stagione con gli stessi problemi da mancanza del gol avuti l'anno scorso da Vialli nella Juventus e non riesce a ritrovare il sorriso, c'è in casa granata un tipo che definiremmo alla Ravanelli, perchè non si abbatte mai, si sente giustamente indispensabile in questa squadra così giovane e inesperta, reclama clemenza nelle valutazioni di squadra e pazienza da parte di critici e tifosi: è Ruggiero Rizzitelli, arrivato da Roma fra mille interrogativi.

Rampanti non [illegible] «vedevano» [illegible] Sonetti si è ritagliato uno spazio vitale. E anche gloria, se vogliamo. Perchè a Foggia segnò due gol importanti e contro la Roma promise la rete della vendetta: fu di parola, permettendo ai granata di fermare la marcia dell'allora capolista.

Oggi, vigilia del derby, Rizzitelli chiede di non sottovalutare il reparto d'attacco granata che sarà domani messo di fronte al più decantato reparto juventino, forte [illegible] gente come Vialli, Baggio e Ravanelli.

«Noi - sostiene il granata - [illegible] Silenzi, Pelè e il sottoscritto, [illegible] siamo da meno. Sicuramente la nostra squadra ha meno esperienza e paga, pagherà a lungo ancora, il fatto di aver ricostruito il suo assetto per dieci undicesimi rispetto all'anno [illegible]. Ma il lavoro che stiamo facendo prima o poi darà i suoi frutti. E non ci sentiamo battuti in partenza contro la Juve».

Visto da chi, per anni, ha dovuto calarsi nella parte del protagonista - spesso mancato - nel derby di Roma, la stracittadina torinese non ha una fisio[illegible] ancora chiara: «Quando arrivai nella Capitale, tanti anni fa, la prima [illegible] che mi dis[illegible] fu: quanti gol segnerai alla Lazio? Manco preoccupandosi di altre cose. A Roma esiste solo quella partita, forse adesso le [illegible] sono cambiate un po' con la squadra giallorossa e quella biancazzurra [illegible] a recitare un ruolo principale nelle vicende del campionato. [illegible] lunedì in poi era un continuo parlare del derby, sfottò e battute si sprecavano. A Roma la stracittadina è come [illegible] virus che contagia tutti i quartieri popolari. E in campo c'è una carica agonistica fuori dal normale, i duelli [illegible] accesi, c'è sempre un conto aperto da saldare con l'avversario di turno. Non [illegible] che cosa [illegible] qui, ma mi sembra, per ora, che i toni siano più soft. E' stata una settimana non diversa da altre, c'è fra [illegible] la giusta tensione perché [illegible] Juve è una squadra che dà stimoli particolari, ma [illegible] mi sembra che il clima sia da battaglia».

Accompagniamo allora Rizzi-gol dentro al derby di Torino. La gente si chiede [illegible] farete a battere la Juve se Silenzi continua il digiuno e lei [illegible] prometti sfracelli, quasi volesse defilarsi? «E dagli, non è così. Non è un problema per noi segnare. Stiamo facendo bene, sia io che Andrea. Stiamo dando il massimo per la squadra. Certo, contro la Juve dovremo provare a diventare protagonisti, ma entreremo in campo senza [illegible]illi, [illegible]e se fosse una partita qualsiasi, come se avessimo di fronte [illegible] Brescia o una Reggiana».

Lei dopo un [illegible] difficile qualcosa di buono ha combinato, non le pare che la crisi [illegible] Silenzi cominci a diventare cronica? «Per un attaccante esistono momenti così. Lui ha cambiato modo [illegible] giocare. L'anno scorso il Toro lavorava cercando la soluzione finale nei suoi gol. Adesso anche Andrea deve d[illegible] mano in fase di ripiegamento, fa più sacrifici e meno gol, l'importante è che il Toro non perda punti. Poi, anche per lui tornerà il tempo [illegible] segnare a raffica. Magari comin[illegible] proprio nel derby, chissà».

Sonetti è stato chiaro, ieri. «A Rizzitelli e in particolare a Silenzi, non manca nulla per competere con Vialli e Ravanelli. Hanno avuto meno fortuna in [illegible] gol, [illegible] di occasioni ne hanno sempre create, io sono soddisfatto di loro due. Non mi sento più povero della Juve, conta lo stato d'animo in una partita come questa e, [illegible] davanti, dico che [illegible] ricco [illegible] la Juve. Il popolo torinista sen[illegible] in particolare questa partita? Io non so come reagirà la mia squadra verginella, di certo farò in modo che sappia assecondare le attese della nostra tifoseria. Sono all'esordio, ma anche Lippi lo è. Lui è toscano di sabbia, io toscano di scoglio e, come sapete, il pesce di scoglio è più saporito».

Rizzitelli e Silenzi avranno da domani sera, se dovessero fallire nel derby, [illegible] rivale in più. Novanta su cento il Toro confermerà Marcao e dopo la sosta, come dice Sonetti, «niente mi vieterà di farlo giocare: stiamo tentando di costruire un campione, allevando nel nostro gruppo un ragazzo che ha tutto per affermarsi».

Franco [illegible]

[illegible]

Già 1 miliardo di incasso

TORINO. Già 34 mila i biglietti venduti per il derby, gara fuori abbonamento. Poco più di 17 mila dal Torino, società ospitante, per un incasso parziale di 550 milioni. Poco meno di 17 mila dalla Juventus per una quota di 525 milioni. Toro e Juve venderanno gli ultimi tagliandi domani al Delle Alpi dalle 18,30. Ma chi vuole può acquistare stamane (9-12) o domani mattina (9-11) anche presso la sede granata di corso Vittorio biglietti validi sia per i posti riservati ai tifosi granata sia per quelli riservati ai tifosi bianconeri. In tribuna stampa ci saranno giornalisti e fotografi provenienti dal Giappone e dalla Svizzera. Collegate [illegible] diretta le tv di Belgio, Olanda e Israele.

Alcuni giocatori della Juventus (Ravanelli, Peruzzi e Di Livio) e il terzino granata Pessotto si sono ritrovati nella palestra dell'ex massaggiatore bianconero Remino per registrare la sigla [illegible] nuova trasmissione tv per l'emittente Super Six-Prima Antenna. Di Livio e Pessotto (domani avversari diretti), vestiti da sciatori, si sono cimentati sull'attrezzo che simula [illegible] discesa alpina.

[illegible]BILE RICHIESTA

Gallo: entrano senza pagare, voglio i soldati

Esercito per combattere i «portoghesi» al [illegible] Paolo

NAPOLI. L'esercito per controllare [illegible] San Paolo durante le partite del Napoli? E' un'iniziativa del presidente del Napoli, Ellenio Gallo, per combattere il fenomeno-portoghesi. Una richiesta spropositata, presidente: una provocazione? «No. L'esercito [illegible] in Calabria, [illegible] vedo perché non possa venire a Napoli per evitare che il San Paolo diventi terra di [illegible]. C'è chi scavalca e sono tantissimi, c'è chi entra addirittura senza biglietto. Noi siamo pronti a pagare la prestazione dei soldati». La richiesta sembra ai confini dell'impossibile ma Gallo [illegible] è [illegible] questo avviso: «Contro il Boavista si è ripetuto evidente il fenomeno dei "portoghesi": troppa gente vede gratis le partite del Napoli. Non è stata la prima volta che [illegible] notato un'enorme differenza tra il numero dei presenti, oltre 40 mila, e quello dei paganti, appena 27 mila».

Ora Gallo spera in due buone entrate con Fiorentina e Eintracht: «Potremmo fare grossi incassi, [illegible] i tifosi continuano a non venire. O meglio, vengono e non pagano. Martedì ho visto lo stadio abbastanza pieno, [illegible] ho saputo che i paganti era poco più di 27 mila. Le forze dell'ordine non sono in grado di fronteggiare il fenomeno "portoghesi". Ecco perché lunedì chiederò al comandante della Regione Militare Meridionale, il generale Andrea Lusa, di [illegible] i soldati [illegible] San Paolo quando il Napoli gioca in casa. Ho visto tante persone scavalcare, ma ho addirittura l'impressione che molta gente passi senza biglietto direttamente dalle porte. Se anche [illegible]po [illegible] match [illegible] la Fiorentina riscontrerò un'enorme differenza tra il numero dei presenti e quello dei paganti, tra due mesi porterò i libri contabili del Napoli in tribunale e me ne andrò via».

Vittorio Raio

L'ULTIMA NOVITA' CINE[illegible]

In vendita la pozione magica delle nuotatrici

Prima sangue [illegible] tartaruga Ora c'è la «energia [illegible]»

PECHINO. Più che il nome di [illegible] prodotto sembra uno scioglilingua. Si chiama «Shengming nengliang huo su», letteralmente «Energia Vitale». Sarebbe questa la famosa «pozione magica» che ha consentito alle nuotatrici della Cina di passare dall'anonima[illegible] ai titoli sui giornali e ai primati internazionali, suscitando innumerevoli sospetti di doping.

La rivelazione arriva dal quotidiano sportivo cinese che si è limitato a diffondere [illegible] comunicato [illegible]ei responsabili della [illegible]zionale di [illegible]. Costoro, stufi di sentir dire che i record delle loro ragazze erano «chiacchierati», hanno deciso di mettere fine alle polemiche e di affidare il prodotto ad una società [illegible] lo commercializzerà. Nè più nè meno quello che avevano fatto i loro colleghi dell'atletica, dopo i primati in serie delle cinesi, [illegible] il portentoso elisir a base di san[illegible] di tartaruga.

Il prodotto che avrebbe permesso alle ragazze di diventare dei «motoscafi [illegible] piscina» sarebbe frutto del lavoro di Cheng Zhaohuan, direttore di [illegible] ospedale specializzato in medicina sportiva, e degli esperti dell'istituto di ricerche della medicina tradizionale cinese. L'«energia vitale» (della quale non è stata rivelata la composizione) è un liquido che «promuove [illegible] metabolismo, rafforza [illegible] produzione del sangue e la capacità di approvvigionare d'ossigeno [illegible]re». Gli esperti fanno sapere che usando questo prodotto i nuotatori cinesi «mangiano e dormono bene e le loro difese immunologiche sono rafforzate».

Il business comunque [illegible] assicurato: il prodotto è stato ceduto al prezzo di tre milioni di yu[illegible] (oltre 550 milioni di lire) ad una società [illegible] Pechino. Quello che più stupisce (ma anche allarma) è che sarà disponibile in tre versioni [illegible] effetti energetici diversi»....

[o. p.]

Ride anche il Milan: riavrà 1100 milioni per la vittoria sul Salisburgo

Sorteggio ok per Juve e Lazio

Rischiano forte Parma e soprattutto Napoli

Maurizio Gaudino, sangue campano, ancora contro il Napoli: prima con lo Stoccarda e ora con l'Eintracht

COPPA UEFA

Finale: 17 maggio 1995

OTTAVI DI FINALE

		AND.	RIT.
Bayer Leverkusen (Ger)	Gks Katowice (Pol)	22/11	6/12
D. La Coruña (Spa)	Borussia Dortmund (Ger)	22/11	6/12
Eintracht Francoforte (Ger)	NAPOLI (Ita)	24/11	7/12
Trabzonspor (Tur)	LAZIO (Ita)	22/11	6/12
Admira Wacker (Aut)	JUVENTUS (Ita)	23/11	6/12
Nantes (Fra)	Sion (Svi)	22/11	6/12
Odense (Dan)	Real Madrid (Spa)	22/11	6/12
Athletic Bilbao (Spa)	PARMA (Ita)	22/11	6/12

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

Questa volta il sorteggio finisce pari. Due a due in ogni senso, come difficoltà e come spartizione tv. Due clienti tosti, i baschi del Bilbao per il Parma, i tedeschi dell'Eintracht per il Napoli; e due decisamente abbordabili, il Trabzonspor turco per la Lazio e, soprattutto, l'Admira austriaca per la Juventus. Ancora: due le trasferte «strappate» da Telepiù (Napoli, Juve), e due quelle che gestirà la Rai (Lazio, Parma).

L'Athletic ha eliminato il Newcastle, primo in Inghilterra; il Trabzonspor l'Aston Villa, che castigò l'Inter ai rigori. A Dino Zoff (Lazio, presidente) danno fastidio l'inferno di Trebisonda e la sfacchinata aerea, da affrontare proprio alla vigilia del derby. Ceresini (Parma, consigliere) pensa con spavento all'unica precedente con gli spagnoli. C'era di mezzo l'Atletico Madrid: vittoria in trasferta, sconfitta in casa, qualificazione drammatica e tempestosa. Chi gode è la tribù juventina: Bettega, Giraudo, Moggi, Gai, Secco, volevano Vienna: fatto. Ciliegina sulla torta, l'inversione del campo: si comincia in Austria, probabilissimamente al Prater, decisione lunedì. Per la cronaca, gode anche il Milan: nessuna confisca, avrà dall'Uefa i 900 mila franchi svizzeri della vittoria contro il Salisburgo, un miliardo e 100 milioni al cambio attuale. E questo perché fa testo il risultato omologato (3-0), e non la penalizzazione (due punti), misura «tutta» disciplinare.

Ma torniamo a noi, cioè a loro. Il Bilbao è terzo in classifica, il Trabzonspor quarto, l'Eintracht dodicesimo, l'Admira penultimo. «Ma i tedeschi sono sempre tedeschi» spiega Iacomuzzi, ds del Napoli. L'uomo copertina del Francoforte è Maurizio Gaudino, sangue campano. Quando militava nello Stoccarda affrontò i partenopei nella doppia finale della Coppa Uefa 1988-89 e siglò il gol della grande paura, «annullato» da Maradona e Careca (2-1), che poi, nel ritorno al Neckarstadion, completarono l'opera (3-3). Altri pezzi grossi, il folletto nigeriano Okocha e la coppia d'attacco Yeboah-Furtok, uno ghanese, l'altro polacco. Ci vorrà tutta la malizia di Boskov per fare fronte a un rivale che, per quanto decadente, è la classica mina vagante.

L'Athletic Bilbao è un'istituzione del calcio spagnolo. Il suo stadio si chiama San Mamés, ma per tutti è la Cattedrale. Per tradizione, la società non tessera giocatori stranieri. La forza è il vivaio. L'handicap gli infortuni: Guerrero, Goicoechea, Valverde. Il Parma dovrà dare il meglio di se. Idem la Lazio. Il Trabzonspor è squadra rocciosa. Nella sua tana ha rosolato anche l'Inter e, nel secondo turno dell'ultima Coppa Uefa, si è arreso al Cagliari senza mai perdere (1-1, 0-0).

Se Vienna rammenta alla Juve il più ignominioso rovescio della sua storia (7-0 per lo Sportklub nel 1958), a Bettega, in compenso, ricorda il gol del 1974 (1-0 al Rapid). E a noi uno spensierato 4-0 dell'era Maifredi (all'Austria). L'Admira non vale il Salisburgo. Fra le altre partite, segnaliamo Deportivo La Coruña-Borussia Dortmund, comunque vada, un'aspirante al titolo si toglierà dai piedi. Ricapitolando: se il Napoli tiene, e se le altre non tradiscono, avremo quattro formazioni italiane, su otto, nei quarti di finale. Dal 1988 abbiamo conquistato cinque edizioni su sei. Soltanto l'imboscata del derby, possibile dal prossimo turno, potrà scalfire il nostro, indiscusso, dominio.

Sul fronte politico, per concludere, occhio alla guerra in atto tra l'Uefa e l'agenzia svizzera CWL-Telesport. Ha, come obiettivo, i diritti televisivi della Champions League, di proprietà della «ditta» Johansson-Aigner. Il tribunale di Berna ha dato ragione ai «ribelli». L'Uefa è ricorso in appello. Partita aperta.

Roberto Beccantini

L'ANTI JUVE

Admira W.

Ha un politico per presidente

Società nata nel 1971 dalla fusione fra Admira (8 titoli, 5 Coppe) e Wacker (1 titolo). Baumit è lo sponsor (cemento, mattoni). Sede a Sudstadt, nella periferia viennese. In campionato, dopo quindici turni, è penultimo. In Europa, ha eliminato i polacchi del Gornik Zabrze (5-2, 1-1) e i francesi del Cannes (1-1 in casa, 4-2 in trasferta). Lo stadio è piccolo (appena 10 mila anime, media spettatori: 1.809), per questo quasi sicuramente con la Juve giocherà al famoso Prater. Presidente, Erwin Proell, un politico di destra. Allenatore, Didi Constantini, 39 anni, gran tifoso juventino per via paterna, ct dell'Austria fra la morte di Happel e l'avvento di Prohaska. Gli stranieri sono il difensore croato Biskup, il centrocampista ucraino Litovchenko, ex Dinamo Kiev, e il bomber ungherese Klausz, due gol a Cannes. Due anche i giocatori squalificati: Kogler, Mayrleb. Colore sociale, il nero.

L'ANTI LAZIO

Trabzonspor

Stadio vietato ai tifosi ospiti

Trabzon, cioè Trebisonda. Fondato nel 1967, 6 «scudetti» e 3 Coppe turche. In campionato, dopo undici turni, è quarto. In Europa, ha eliminato i romeni della Dinamo Bucarest (2-1, 3-3) e, a sorpresa, gli inglesi dell'Aston Villa (1-0, 1-2, rete qualificazione di K. Orhan al 91'). L'allenatore è Senol Gunes, contestatissimo dai tifosi. Nella partita contro la Lazio, mancheranno Ogun, perno della difesa, espulso contro l'Aston Villa e squalificato, e C. Orhan che si è rotto una gamba contro l'Islanda. Fra le colonne, il regista Unal, «la locomotiva», e Hami, piedi esplosivi. Stadio da 27.500 posti. Ma tanto per rendere l'idea dell'ambientino che la Lazio troverà, ricordiamo che il Trabzonspor non riceve mai tifosi ospiti. Tesserati ma non impiegabili, i gemelli georgiani Arcil e Shot Alivadze. Due precedenti, due gloriosi ko: 1-0 e 0-2 con l'Inter (Uefa 1983-84), 1-1 e 0-0 con il Cagliari (Uefa 1993-94).

L'ANTI NAPOLI

Eintracht F.

Scandalo-sexy per il suo boss

Eintracht vuol dire concordia. Anno di nascita, 1899. Un titolo (nel 1959), 4 Coppe tedesche, 1 Coppa Uefa (nel 1980). In campionato, dopo undici turni, è dodicesimo. In Europa, ha eliminato gli sloveni dell'Olimpija (1-1, 2-0) e i romeni del Rapid Bucarest (1-2, 5-0). Allenatore, Jupp Heynckes, 2 «scudetti» al Bayern Monaco, un po' di Bilbao. Presidente, Matthias Ohms, 50 anni, ex finanziere d'assalto. La Bild l'ha sbattuto in prima pagina, con questo titolo: «Der Bundesliga boss und die hure», il presidente e la puttana. Il tutto, corredato da un'intervista alla ventitreenne Silke, orge e sesso a tutto campo. Contro il Napoli, niente Doll, ex Lazio, tesserato fuori tempo massimo. Addio zona. Binz fa il libero dietro alla difesa. Società incasinatissima: dal contenzioso economico con Moeller alla cacciata di Stein. La speranza arriva dall'Africa: Okocha, nigeriano, e Yeboah, ghanese.

L'ANTI PARMA

A. Bilbao

Mai retrocesso in 96 stagioni

Prima cosa: Athletic e non Atletico. E' stato infatti fondato - nel 1898 - dagli inglesi. Unico club, con Real Madrid e Barcellona, ad avere sempre militato nella prima divisione spagnola, vanta 8 «scudetti» e 23 Coppe di Spagna, record iberico. In campionato, dopo nove turni, è terzo, a pari punti (12) con Real e Barça, a due dalla coppia di testa La Coruña-Saragozza. In Europa, ha eliminato i ciprioti dell'Anorthosis (0-2, 3-0) e gli inglesi del Newcastle (2-3, ma perdeva 0-2 sino al 70', e 1-0, gol di Ciganda). L'allenatore è Iribar, ex bandiera dell'Athletic, un gol alla Juventus nella finale-bis della Coppa Uefa 1976-77, il primo euro-trofeo vinto da Madama (1-0, 1-2). In campo, c'era anche Villar, attuale presidente della federazione. Il gioiello è Julen Guerrero, classe 1974, fermo da sei settimane per uno strappo. Leader della difesa è Andrinua, mentre in attacco, spopola Ciganda.

[illegible] GRANDE [illegible] DI [illegible]

Parma senza l'istrione Asprilla, ma per il collettivo Brolin, Couto e Sensini sono ancor più importanti

Lo Gnomo, il Randello e il Grande Sacrificato

Tre affaroni al costo di 10 miliardi

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

C'è chi ripassa il nemico alla moviola (Scala), chi invece si carica giocando a golf. Come Tomas Brolin, il piccolo «troll» nordico, lo gnomo biondo che da cinque stagioni è una delle forze propulsive, e poco reclamizzate, del Parma. «Non ho nemmeno visto il Milan in tv - dice - così non mi sono spaventato. E' tornato forte? Io so che questa volta non dobbiamo avere paura. Possiamo vincere ancora, restare primi, basta non pensarci troppo e crederci sul serio».

Mancherà Asprilla, l'istrione dalle lunghe falcate: ma Scala presenterà il suo invidiato trio di stranieri «economici»: poco più di 10 miliardi in totale, e un rendimento elevatissimo. Ecco una delle magie di Parmaland, un altro capolavoro costruito dall'accoppiata Scala-Pastorello. Brolin, raccomandato da Hamrin, arrivò dopo Italia '90. Ingaggiato, per 2 miliardi, dopo uno splendido gol al Brasile. Comprato a scatola chiusa quando era un enfant-prodige. Quest'anno, per disciplina tattica e incredibile duttilità, è diventato il perno trainante del gruppo. «Lo utilizzo spesso a centrocampo - parole di Scala - per liberare Baggio da un lavoro massacrante di spola: Tomas si adatta benissimo e così rendono in due. Nessuno come il Brolin attuale sa ribaltare l'azione con geometrie in velocità». La Svezia ha disputato un grande Mondiale. Terza, con 70 mila tifosi ad applaudire la squadra al rientro a Stoccolma. Eppure il piccolo-grande gnomo non [illegible] lo stress: «Per me non esiste, ma capisco gli italiani, con tutte quelle pressioni insopportabili. Forse anche i milanisti ne hanno risentito. Io no. Centrocampista o attaccante è lo stesso, so far gol ma mi adeguo perché è importante anche farli segnare agli altri».

E' simpatico, e dipinge un curioso quadretto di quell'altro «affare» che si chiama Couto, un gigante dalla chioma fluente. Il portoghese (4,5 miliardi) è pure lui gran mostro d'efficienza: 25 anni, come Brolin, due gol fatti (su calci piazzati con Cremonese e Cagliari), soprattutto molti evitati. Un 'randello' elegante, pronto a marciare spedito alla conquista di S. Siro. Due scudetti (con 112 partite e 12 gol) nel Porto, parole poche, idee chiare: «Non sono né violento, né picchiatore. Sono un duro e mi piace vincere. I capelli lunghi? Non è un look - ridacchia -: se me li tirano mi arrabbio, e rendo di più. Ho trovato a Parma la città ideale. E vorrei dimostrare che noi portoghesi non abbiamo un calcio [illegible] rispetto agli italiani: basta pensare a Futre, Paulo Sousa e Rui Costa».

Dopo il ripescaggio in coppa, a Milano tornerà sul palcoscenico anche il Grande Sacrificato: Nestor Sensini, [illegible] anni, argentino atipico dalla faccia buona e dai modi garbati. Quando c'è Asprilla, lui va in tribuna. Ha giocato poco, quest'anno. Le premesse erano diverse, quando arrivò dall'Udinese, giusto un anno fa (4 miliardi, lira più, lira meno). «Ma ora - ammette serafico - la squadra funziona anche senza di me. Nessun problema. Giocare una partita così importante mi ripaga di tutto». Impallidirebbe perfino De Amicis, al cospetto di tanto altruismo. Però la serenità, a Parmaland, è sensazione reale, non un artifizio politico.

Calisto Tanzi, il grande patron: «Investendo [illegible] di 50 miliardi abbiamo già vinto in Europa, ora speriamo nello scudetto. Il segreto? Gestire una società come un'azienda, tutto qui il modello Parma. Berlusconi ha reso grande il calcio italiano nel mondo, noi speriamo di vincere restando simpatici».

Piero Bianco

MILAN

Gullit-Savicevic-Tassotti ko

MILANO. Arriva il Parma e Capello, per la prima volta deve alzare la testa per vederlo: il suo Milan, dopo tre anni di dominio, è solo 11° in classifica. «Una situazione nuova - spiega Capello - ma non cambia nulla perché sono ancora convinto di avere una grande squadra e di poter recuperare. Per noi sarà la verifica del successo di Trieste. Avrei preferito un avversario più abbordabile, ma possiamo farcela perché abbiamo ritrovato volontà e determinazione». Capello, preoccupato per il terreno di San Siro (piove da giorni e non sono stati stesi i teloni), ammette di invidiare qualcosa all'avversario: «I rinforzi che sono arrivati a Parma in estate. Merito loro e della disponibilità di capitali che noi non abbiamo più come in passato». Così domani il Milan dovrà mandare in campo un'altra formazione d'emergenza senza gli infortunati Gullit, Savicevic e Tassotti. [n. s.]

Brolin, comperato quasi a scatola chiusa, è diventato il perno del gioco del Parma

TOTIP

Partenopeo, per puledri trottatori di 2 anni, in apertura con match stretto fra il torinese Scirocco Or (gr. 1) ed il veneto Super Kramer (gr. 2). Altri soggetti da considerare come cardini sono Monib (gr. 1) alla seconda, Malizia Gius (gr. X) alla terza, Navarro Jet (gr. X) alla quarta e il redivivo Limbo Jet (gr. X) alla quinta. Più confuso il pronostico dell'ultima corsa, al galoppo: proviamo Blu Down (gr. 1) ma attenti a Gladio (gr. X) e Lomond Light (gr. 2).

CONCORSO N. 45

PRIMA CORSA	1 1
Napoli (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	x x
Torino (trotto)	1 x
TERZA CORSA	x x
Firenze (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	x 1
Padova (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	2 x
Montegiorgio (trotto)	x 1
SESTA CORSA	2 2 1
[illegible] (galoppo)	2 x 2

SPORT **FLASH**

Calcio: un libro dedicato al Parma

PARMA. [illegible] anni di vita e di avventure, in Caro Parma, il libro di Giorgio Gandolfi presentato ieri dal presidente Pedraneschi, presenti Calisto Tanzi, Scala e i giocatori, il sindaco e i vip cittadini.

Cremona: otto mesi al tifoso della bomba

CREMONA. Mario Cocuzza, che dopo Cremonese-Juventus lanciò una bomba carta contro un bar di Cremona, ha patteggiato una condanna di 8 mesi che però non sconterà in quanto incensurato. Cocuzza e gli altri 4 ultras fermati non potranno assistere a partite di calcio per due anni.

Basket: [illegible] Birex Edwards per Gray

VERONA. E' Bill Edwards, colored di 23 anni, il sostituto di Gray, l'ala della Birex infortunatasi domenica nella partita di Siena. Edwards, 202 cm per 97 kg, sarà in campo oggi nell'anticipo di A1 contro la Illycaffè Trieste. Intanto Alberti (Stefanel) è stato convocato dal ct Messina al posto di Carera, infortunato, per le tre partite di qualificazione agli Europei.

Pallanuoto: via sabato e fine il 13 giugno

ROMA. Il campionato di pallanuoto 94-95 prenderà il via il 12 novembre per chiudere la fase eliminatoria il 3 giugno. Playoff-scudetto, 7-13 giugno. La pallanuoto sarà trasmessa su Raidue in «Sabato notte» fino alla conclusione del campionato di pallavolo, quando conquisterà la diretta il sabato su Raitre alle 15,15.

Olimpiadi: Israele fra i Paesi europei

LISBONA. Israele è stato ammesso nell'associazione dei Comitati nazionali olimpici d'Europa. Sono state anche virtualmente abolite le sanzioni contro la nuova repubblica di Jugoslavia (Serbia e Montenegro). Pescante, segretario generale dell'Acnoe, è stato rieletto delegato europeo all'Associazione mondiale dei comitati olimpici.

Doping: Federmedici radia dottor Fanton

[illegible] Pietro Luigi Fanton, medico accusato di avere prescritto ad atleti uno schema farmacologico comprendente farmaci vietati, è stato radiato dalla Federazione italiana medici sportivi.

Ippica: quote popolari con la Tris di Firenze

FIRENZE. Tris di trotto: 1. Beaurina, 2. Nepente II e A-Treat. Combinazione 18-13-16 e lire 837.200 ai [illegible] vincitori.

MERCATO

Inter: Viganò vice, Tavecchio amministratore

Reggiana alla nigeriana Dopo Oliseh, ecco Ikpeba

MILANO. Un altro nigeriano per la Reggiana. E' l'attaccante Ikpeba, 21 anni, in forza ai francesi del Monaco, compagno di Oliseh in nazionale. L'operazione condotta da Dal Cin è stata favorita dalla Juve che (in cambio della metà di Oliseh) dovrebbe girare Jarni al Monaco. Per far posto a Ikpeba sarà rimandato in Romania Mateut e Dionigi andrà al Como (il contratto verrà firmato lunedì). Come prima punta, assieme a Padovano già acquistato dal Genoa, potrebbe arrivare anche Rui Aguas, 31 anni che si accontenta di un contratto a gettoni con un premio per ogni gol. Dal Neuchatel Dal Cin sta per avere in prestito, sempre con i buoni uffici della Juve, il terzino sinistro Gottardi, 24 anni, passaporto italiano.

L'Inter dopo aver ceduto in comproprietà per un miliardo Barollo e Tramezzani al Venezia, ha rinnovato il contratto per questa stagione al difensore Antonio Paganin, lasciato libero in estate ma rimasto disoccupato. Bianchi lo manderà già in panchina domani a Marassi contro il Genoa. Ieri Pellegrini ha diretto la riunione del consiglio di amministrazione che ha nominato vicepresidente Cesare Viganò, già socio in altri affari con il presidente, [illegible] ha immesso due miliardi di capitale, mentre Tavecchio è il nuovo amministratore delegato. Durante la riunione si è parlato di Bergkamp e della sua possibile cessione al Bayern che offre 13 miliardi. Nel caso l'operazione dovesse andare in porto l'Inter lo vorrebbe rimpiazzare col granata Silenzi, valutato 5,5 miliardi. La Roma insiste con la Juventus per avere Torricelli, che Bettega vuol trattenere e Torino offrendo il suo posto Carrera. Si è bloccata la trattativa per Muzzi al Venezia. L'attaccante non accetta la serie B e insiste per essere ceduto al Cagliari. [n. sor.]

[illegible]

Secondo uno studio

In [illegible] si gioca il più bel [illegible] di [illegible]

BONN. «Il campionato italiano è il migliore del mondo sia qualitativamente che quantitativamente». Lo sostiene l'Iffhs, la Federazione internazionale della storia e delle statistiche del calcio con sede a Wiesbaden, che ha pubblicato ieri la lista delle migliori 100 squadre del mondo.

Nella graduatoria, compilata in base ai risultati nei campionati nazionali e nelle competizioni internazionali fra il 1° novembre '93 e il 31 ottobre '94, l'Italia è il Paese più rappresentato: 11 squadre fra le prime 100, 5 fra le prime 13. Seconda è la Francia (9). Seguono Germania e Spagna (7), Gran Bretagna (6), Argentina e Brasile (5).

Al primo posto c'è ancora il Milan (345 punti), ma si è ridotto a 5 punti il vantaggio sul Barcellona. Parma e Inter sono seste a pari merito, Juventus 11ª, Cagliari 13°, Samp 26ª; Lazio 33ª, Torino 44°, Napoli 51°, Roma 55ª, Foggia 73°.

FIORENTINA

Parla Cecchi Gori

«Io penso a [illegible] e merito un posto in Lega»

FIRENZE. «A mio padre questa Fiorentina sarebbe piaciuta, come gli piaceva quella di Virgili, Montuori e Julinho». Alla vigilia del primo anniversario della morte del padre Mario, Vittorio Cecchi Gori, presidente della Fiorentina, ha fatto un bilancio di questa parte iniziale della stagione: «Finalmente abbiamo una mentalità vincente. Abbiamo giocatori che fanno la differenza, come Batistuta, come Rui Costa, come Flachi. Ma il nostro obiettivo è anche quello di portare in pareggio la gestione della società e di aumentare le entrate attraverso nuove forme di diffusione del calcio. Così potremo arrivare alla riduzione del prezzo dei biglietti, che oggi non sono alla portata di tutti».

Queste idee innovative Cecchi Gori vorrebbe portarle in sede nazionale e per questo pensa a un posto per la Fiorentina in Lega o in Federcalcio. Ma [illegible] sarò io a chiederlo».

F1: domani all'alba il G.P. del Giappone può assegnare in anticipo il Mondiale

Il Sol Levante per Schumacher

Deve conquistare 6 punti più di Hill

SUZUKA
DAL NOSTRO INVIATO

Se Michael Schumacher questa notte - [illegible] meglio domattina, fra le 5 e le 6,30 italiane, per via dei fusi orari - prenderà 6 punti più di Damon Hill sarà campione del mondo di Formula 1. E diventerà il primo tedesco a conquistare l'ambito titolo, sfuggito a fuoriclasse famosi come Caracciola e Von Trips. Sarebbe un risultato meritatissimo per il pilota della Benetton, che ha mostrato nel corso dell'intera stagione una superiorità indiscussa, seppure fra mille dubbi e traversie. Un'impresa alla portata del venticinquenne corridore di Karpen, che ha iniziato la sua carriera automobilistica a 4 anni guidando un kart sulla pista gestita dal padre.

Anche su un circuito come quello del Gran Premio del Giappone, formato da lunghi rettifili e un paio di impegnative salite, Schumacher ha fatto vedere di non temere rivali. Nel primo turno di qualificazione ha staccato il diretto avversario Damon Hill di quasi mezzo secondo, [illegible]sciandosi alle spalle anche l'arrembante connazionale Frentzen con la Sauber, terzo tempo, poi nell'ordine Mansell, [illegible] compagno di squadra Herbert, l'irlandese Irvine [illegible] la Jordan e Alesi alla guida della prima delle Ferrari (Berger è invece relegato in undicesima posizione).

Una prestazione tutto sommato inaspettata, quella di Michael, che ha gettato nella costernazione gli uomini della Williams, sicuri di prevalere qui almeno nelle prestazioni cronometriche. «Schumacher è troppo veloce per noi - ha ammesso sconsolato anche Frank Williams - e non ci sarà nulla da fare. Perderemo il titolo piloti e quello dei costruttori».

L'unica scusa per D[illegible] Hill e Mansell è stata quella di aver trovato traffico in pista. «Non ho potuto esprimermi al massimo - ha dichiarato lo sfidante - e in più [illegible] nostra vettura non era ancora perfettamente a punto. Non mi arrendo, [illegible] tutto ora diventa più difficile». Nigel invece si è appellato ai ricordi e alla [illegible]bala: «Nel 1987 - ha ricordato il Leone nel ruolo [illegible] menagramo - avevo dieci punti di vantaggio e il Mondiale andò a Piquet. Un banale incidente, un'uscita di pista, mi costrinse a disertare le ultime due gare per [illegible] infortunio alla spalla. Nel nostro sport può succedere [illegible] tutto. Anche di avere vantaggi enormi e di rimanere fermi al primo giro per un guasto da nulla. Bisogna battersi sempre sino all'ultimo metro. In ogni caso farò tutto il possibile per aiutare Damon, è un bravo ragazzo che [illegible] chiede nulla [illegible] si batte soprattutto per il piacere della competizione, un vero sportivo».

Il discorso sembra essere comunque chiuso tra i piloti della Benetton e della Williams, con una piccola chance [illegible] inserimento da parte [illegible] Frentzen e della Sauber-Mercedes. Tutti gli altri lotteranno al massimo per entrare in zona punti, compresa la Ferrari, apparsa sotto tono rispetto alle previsioni della vigilia. Nei primi 40 secondi di corsa, cioè nella parte più lenta del circuito, ancora una volta le 412 T1B hanno mostrato evidenti [illegible]miti di tenuta [illegible] strada, malgrado la grande potenza del [illegible]. Chi ha designato le vetture italiane come arbitro del Mondiale [illegible] sbagliato alla grande; [illegible] stagione era iniziata male per Maranello e [illegible] pare voler finire meglio.

Intanto l'ambiente è scosso dalle ultime decisioni della Federazione internazionale. Dopo aver imposto l'abolizione [illegible] quasi tutti i sistemi elettronici all'inizio dell'anno, la Fia ha liberalizzato [illegible] subito l'utilizzazione dell'acceleratore «fly by [illegible], cioè [illegible] cavo. Sostengono i tecnici federali di essere [illegible] grado [illegible] rilevare dai computer [illegible] bordo delle vetture qualsiasi irregolarità, per [illegible] hanno permesso di adottare [illegible]mente l'acceleratore senza cavo. Pare che al momento nessuna squadra l'abbia ancora montato, ma questo [illegible] comunque [illegible] sospetti.

E, cosa più grave, con [illegible] incredibile retromarcia la Fia permetterà nel 1995 di usare differenziali idraulici, frizioni a gestione elettronica e vari altri marchingegni che erano stati proibiti per evitare [illegible] robotizzazione della guida con aiuti troppo sofisticati ai piloti. Ma il tempo della paura, degli incidenti [illegible] Ratzenberger, Senna e Wendlinger sembra [illegible] già dimenticato, come sempre succede in questo mondo che vive soprattutto di emozioni ma [illegible] ha alcuna umanità.

Cristiano Chiavegato

PRIMO TURNO DI PROVE

Tedesco imprendibile, male le Ferrari

SUZUKA. Schumacher [illegible] ottenuto il miglior tempo nella prima [illegible] di prove già al primo tentativo, restandosene poi ai box a vedere che cosa facevano gli avversari. Il suo tempo è molto vicino a quelli realizzati lo [illegible] anno nonostante [illegible] numerose modifiche apportate in questa stagione alle vetture. Primo turno di qualificazione: 1. Schumacher (Benetton) 1'37"209, media 217,165 km/h; 2. Hill (Williams) 1'37"696; 3. Frentzen (Sauber) 1'37"741; 4. Mansell (Williams) 1'37"768; 5. Herbert (Benetton) 1'37"828; 6. Irvine (Jordan) 1'37"880; 7. Alesi (Ferrari) 1'37"907; [illegible]. Hakkinen (McLaren) 1'37"998; [illegible]. Brundle (McLaren) 1'38"706; 10. Barrichello (Jordan) 1'38"533; 11. Berger (Ferrari) 1'38"570; 12. Morbidelli (Footwork) 1'39"030; 13. Blundell (Tyrrell) 1'39"266; 14. Katayama (Tyrrell) 1'39"462; 15. Lehto (Sauber) 1'39"483; 16. Martini (Minardi) 1'39"540; 17. Zanardi (Lotus) 1'39"548; 18. Fittipaldi (Footwork) 1'39"668; 19. Panis (Ligier) 1'40"042; 20. Lagorce (Ligier) 1'40"577; 21. Alboreto (Minardi) 1'40"652; 22. Comas (Larrousse) 1'40"978; 23. Noda (Larrousse) 1'40"990; 24. Brabham (Simtex) 1'41"659; 25. Salo (Lotus) 1'41"805; 26. Inoue (Simtek) 1'45"004. Non qualificati: Gachot (Pacific) 1'46"374; [illegible]lmondo (Pacific) 1'46"629.

Per Schumacher subito miglior tempo

Via alla stagione con una prova non di Coppa

Circo Bianco senza stelle per il parallelo d'esordio

SAAS FEE. Parte la Coppa del mondo [illegible] ed è già polemica. Il carrozzone del Circo Bianco è in Svizzera, dove a Saas Fee - il paese di Pirmin Zurbriggen, a un tiro di schioppo dal Monte Rosa - si disputa oggi la prima gara maschile: ma si tratta soltanto [illegible] un parallelo non valido per la sfera di cristallo, il che ha convinto molti possibili protagonisti a dare forfait.

Fra le tante defezioni, c'è anche quella di Alberto Tomba. «E' [illegible] gara senza senso - ha detto senza mezzi termini l'azzurro - che [illegible] vale nulla per la Coppa e comporta soltanto [illegible] rischi di infortunio». Più o [illegible]no la pensano così molti suoi avversari, che hanno deciso di restare [illegible] allenarsi altrove: Girardelli non si è fatto [illegible], Aamodt ha già disdetto la prenotazione in albergo, Mader dice di lamentare un'infiammazione tendinea, forse ci saranno Accola, Kosir e, tra gli italiani, [illegible] Bergamelli, De Crignis e Bormolini. Senza togliere nulla ai partecipanti, questo parallelo sarà dunque soltanto un prologo sotto tono della prima gara [illegible] del Mondiale, [illegible] 26 sulle piste del Sestriere.

L'attesa dello [illegible] internazionale si concentra quindi sullo slalom femminile [illegible] domani, sempre a Saas Fee, che invece vale per la Coppa. Nel clan delle azzurre, fra le quali mancheranno Isolde Kostner e Barbara Merlin, si punta sul terzetto Compagnoni, Perez e Gallizio.

Intanto da Berlino giunge [illegible] notizia che si riapre [illegible] Ulrike Maier, morta il 29 gennaio scorso a 26 anni dopo una caduta nella libera di Garmisch: [illegible] familiare della sciatrice austriaca ha presentato ricorso alla procura di Monaco di Baviera contro l'archiviazione dell'inchiesta che ipotizzava una responsabilità della Federsci internazionale. **[r. sc.]**

Boxe dei nonni

Foreman sul ring La Rocca no

La boxe mondiale è nell'occhio del ciclone, tra tentativi di rilancio (come l'allargamento al [illegible]tore femminile) e tanti fatti negativi. Non si è ancora placata l'eco per il clamoroso fiasco organizzativo della riunione di Hong Kong, [illegible] il britannico Hide avrebbe dovuto affrontare l'americano Morrison per il Mondiale Wbo, che il giro di valzer dei pesi massimi si sposta stanotte a Las Vegas per la sfida tra Michael Moorer e George Foreman, a contendersi le due porzioni di Mondiale gestite da Wba e Ibf (su Tele + 2 per abbonati alle 4 del mattino). Se già il duello Hide-Morrison sembrava una farsa per il vertiginoso declino del sopravvalutato nipote di John Wayne, non molto più serio pare il ritorno sul ring del pachidermico Foreman, ormai quasi quarantacinquenne.

E in tema di «vecchietti», i ring italiani resteranno comunque vietati a Nino La Rocca, l'ex pugile [illegible] colore che - per far fronte a gravi problemi economici - ha chiesto di tornare a combattere malgrado abbia già 35 anni. «Comprendiamo la vicenda umana di La Rocca - ha dichiarato Ermanno Marchiaro, presidente della Federboxe nazionale - ma [illegible] possiamo concedergli [illegible] deroga per tornare a combattere in Italia». La Rocca, se lo vorrà, potrà affiliarsi ad una federazione estera, ma in ogni caso [illegible] potrà più combattere nel nostro Paese.

Intanto un duro colpo al futuro [illegible] pugilato arriva dall'Inghilterra, dai risultati della ricerca - sostenuta addirittura dalla Marina britannica - di al[illegible] medici su 40 soldati che praticano la boxe a livello dilettantistico: in tutti gli esaminati sono state riscontrate lesioni [illegible]rebrali e [illegible]a minore capacità reattiva agli stimoli esterni. [illegible]condo i medici, i colpi portati [illegible] capo provocano un minore afflusso [illegible] sangue e ossigeno al cervello, [illegible] anche difficoltà motorie in generale. Il pugilato rischia di essere bandito dagli sport praticati dai soldati inglesi, e del resto in Gran Bretagna l'ordine dei medici ne aveva già chiesto l'abolizione. **[r. p.]**

Tennis a Parigi

Ko Becker Ivanisevic e Sampras

PARIGI. Match avvincenti ieri nei quarti di finale dell'Open di Parigi Bercy, protagonisti sei tra i primi dieci giocatori del mondo (e quattro fra i primi cinque).

Michael Chang aveva ancora bisogno di punti per entrare nel Master di Francoforte e contro Goran Ivanisevic, lo spauracchio di queste superfici, è riuscito a prodursi in una rimonta capolavoro. Dopo aver perso il primo set, ha costretto il croato al tie-break nel terzo, soluzione che di solito favorisce chi ha il servizio più potente. Così non è stato: prendendo i dovuti rischi e aggredendo l'avversario, Chang ha ribaltato il pronostico, malgrado i 25 aces [illegible] Ivanisevic.

La stessa impresa non è riuscita a Petr Korda, opposto a Sergi Bruguera: lo spagnolo, vinto il primo set, nel tie-break del secondo non ha avuto difficoltà a sfruttare il proprio servizio.

Nell'incontro successivo lo svizzero Marc Rosset, 16º nella classifica Atp, ha interrotto il periodo felice di Becker. Più efficace del tedesco nel servizio, Rosset ha usato passanti velocissimi, chiudendo in due set equilibratissimi. Ma nell'ultimo incontro è venuto il risultato più clamoroso. Uno scatenato Agassi ha liquidato in due set il n. 1 del mondo, Sampras. Rosset-Chang e Agassi-Bruguera saranno le semifinali.

Risultati: Bruguera-Korda 6-3; 7-6; Chang-Ivanisevic 3-6, 6-4, 7-6; Rosset-Becker 7-6, 7-6; Agassi-Sampras 7-6 (8-6), 7-5.

Dagli Usa arriva intanto la notizia del possibile ritorno in campo della Capriati, che ha accettato [illegible] invito al torneo di Filadelfia. La 18enne americana non gioca dagli Open Usa '93 per problemi di droga e con la giustizia per un furto. E' invece tornata in forma la Navratilova, che ha piegato la Frazier (2-6, 6-4, 6-1), entrando in semifinale nel torneo di Oakland. Il ritiro pare prossimo anche per la Sabatini: «Mi sento vecchia - ha detto la 24enne argentina - e non credo che proseguirò ancora a lungo».

Infine Bjorn Borg può brindare al suo passato: ha vinto 76 lire di [illegible] battendo a Bucarest Ilie Nastase (7-6, 6-2). **[g. spa.]**

Da dopodomani sosta negli spazi blu a 1500 lire l'ora dalle 8 alle 19,30

Parcheggi, si paga in tutto il Centro

Da lunedì la sosta a pagamento si allarga a tutta l'area circostante la zona a traffico limitato (ztl). Si tratta di altri quattromila posteggi, in spazi demarcati da strisce blu, compresi nel rettangolo delimitato da corso Galileo Ferraris, corso Siccardi, via della Consolata, corso Regina Margherita, corso Maurizio, via Montebello, via San Massimo e corso Vittorio Emanuele II.

La tariffa oraria è di 1500 lire, dalle ore alle 19,30, tutti i giorni esclusi i festivi. Per rendere più agevole l'uso dei parcheggi sono state previste varie forme di pagamento, tramite: parcometro (con moneta oppure con tessera magnetica acquistabile presso edicole e tabaccai), voucher (biglietto prepagato, 1500 lire l'uno, ed è acquistabile presso rivendite che espongono il marchio Tt/Atm), abbonamenti.

Trattamento diverso per i residenti. Questi potranno sostare gratuitamente, per tutto il mese (fino al 30 novembre), esibendo il contrassegno di transito e sosta nella ztl o nella disco.

Chi ne è sprovvisto potrà richiedere l'abbonamento gratuito provvisorio (valido solo per novembre) presso i punti di distribuzione gestiti dal Comune o dall'Atm: via Andrea Doria 10 (lunedì-venerdì 9-16), via Giolitti 2 bis (lunedì-sabato ore 8,30-19), via Palazzo di Città 24 (lunedì-venerdì ore 8,30-16), via Garibaldi 23 bis (lunedì-venerdì ore 8,30-12,30), Porta Nuova Ufficio informazioni (lunedì-sabato ore 7-19), stand piazza San Carlo (lunedì-venerdì ore 10-20, sabato 10-22, domenica 14-20).

Dal novembre saranno anche distribuiti gli abbonamenti per la sosta gratuita nelle «sottozone» di residenza e gli abbonamenti mensili per residenti, che costano 35 mila lire e sono validi per posteggiare nella zona di residenza: chiamate «A», ad Ovest di via Roma, e «B» ad Est di via Roma.

Valido fino al 30 novembre l'abbonamento ordinario mensile che, a titolo promozionale, è venduto (dal 17 ottobre) a 120 mila lire.

A spiegare le ultimissime novità, ieri, sono stati i dirigenti dell'Atm, cui l'amministrazione civica ha affidato la gestione delle soste a pagamento.

«I provvedimenti - hanno detto - sono previsti dal piano urbano del traffico. Hanno l'obiettivo di snellire la circolazione, restituire ai cittadini un ambiente più vivibile, garantire una maggior rotazione nell'utilizzo dei parcheggi, visto che gli spazi sono limitati e nettamente inferiori alla domanda». Gli introiti saranno utilizzati per finanziare opere utili alla mobilità (parcheggi e viabilità), come vuole la legge 122/89.

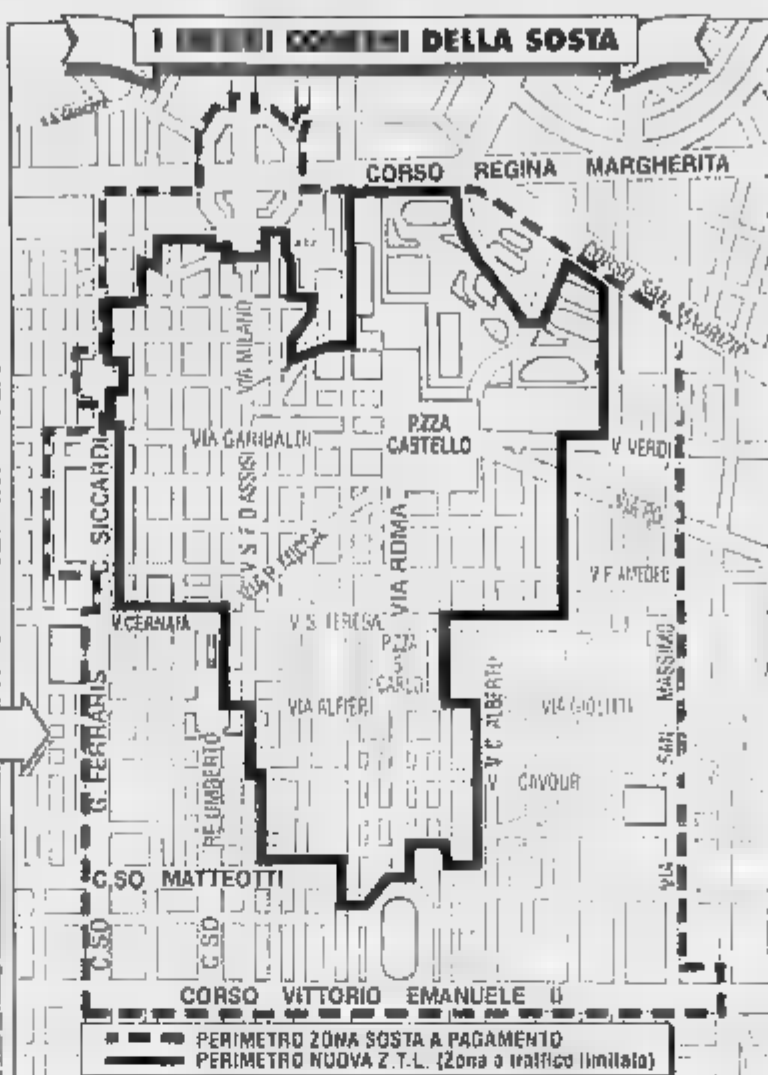
Scelte che dividono la città. Ci sono state voci contrarie (parecchie) e manifestazioni di protesta, anche iniziative a favore.

Oggi dalle 15 alle 18 scendono in piazza Carignano i simpatizzanti dei movimenti «Io Progress e Autoconvocati '94» che vogliono festeggiare i passi avanti compiuti per la pedonalizzazione del centro. Con musica, teatro, occasioni di svago e divertimenti ricorderanno a commercianti e residenti che tre anni fa fatto un referendum in città su «centro aperto e chiuso». Vinse il partito delle isole pedonali, superando il per cento. I promotori dell'iniziativa dicono: «Festeggiamo piazza Carignano: vive auto».

[l. bor.]

LE TARIFFE

AI PARCOMETRI (Pagamento con moneta)	
TARIFFA ORARIA (minimo L. 500 per 20 min)	L. 1.500
TESSERE PREPAGATE	L. 10.000
	L. 30.000 sconto 10%
BIGLIETTI PREPAGATI (VOUCHER)	
Biglietto singolo	L. 1.500
Carnet 10 biglietti	L. 14.000
ABBONAMENTI MENSILI	L. 120.000
ABBONAMENTI MENSILI PER I RESIDENTI utilizzabili in una delle due di Residenza (A o B) (in vigore dall'1/12/1994)	L. 35.000
PER utilizzabile esclusivamente nella singola sottozona di residenza (in vigore dall'1/12/1994)	GRATUITA

Le tessere magnetiche prepagate, i voucher e gli abbonamenti mensili ordinari sono disponibili presso le rivendite autorizzate TT-ATM

IN PRIMO PIANO

Seppie al colera Scatta l'allarme

«Blocco di tutti i mercati del pesce a rischio». Lo chiede Giuseppe Maria, presidente Ascom, dopo la notizia choc sulla presenza vibrione del colera in una partita di seppie venduta a Rivarolo. Intanto i grossisti che hanno venduto al supermercato canavesano la merce incriminata si difendono: «Quel pesce, comprato a Civitanova Marche, era bellissimo e certificato». Intanto la magistratura invita alla calma. «Niente allarmismi, per favore» dice il procuratore aggiunto presso la pretura Raffaele Guariniello. E aggiunge: «Sono necessari altri esami, altri controlli, evitiamo di diffondere il panico la gente. Sapremo qualcosa con certezza solo lunedì, con i risultati delle nuove analisi ordinate sulle seppie sequestrate»

G. Favro, N. Pietropinto e A. Provera A PAG. 32

I genitori denunciano: misteriose sparizioni di derrate alimentari per gli alunni

«A scuola rubano i pasti ai bambini»

Ditte sotto accusa, lunedì esposto in Procura
Menu più leggeri di un terzo rispetto al previsto

Giuseppe Veglia

Narciso Dirindin «Abbiamo controllato per 15 giorni»

Problema: a scuola una classe e mezza senza il contorno di patate e deve suddividersi insufficiente di pollo, mai restano, «per errore», due complete teglie di pollo e teglia e mezza di patate che nessuno bene dove andranno a finire?

E' capitato giovedì all'elementare «Roberto d'Azeglio» di via Santorre Santarosa, dove i genitori hanno deciso di affrontare l'interrogativo: perché spariscono le derrate e ci «bolle di accompagnamento» con quantità inferiori ai rifornimenti effettivi?

E così lunedì prossimo, dopo riunione conclusiva, le famiglie invieranno in Comune, alla Procura, ai Nas, alla Finanza e alla Usl esposto contro la fornitrice Nutrosystem di Venaria, cui il Comune già revocato il servizio presso gli istituti per anziani di via San Martino e via Valgioie, un subappalto non autorizzato con altre ditte per la pulizia e la distribuzione dei pasti.

Spiega l'architetto Giuseppe Veglia, presidente del consiglio di Circolo cui fanno capo anche le elementari «San Giovanni Bosco», «Santa Margherita» e «San Giacomo»: «Gli inconvenienti si sono verificati dai primi di scuola e, paradossalmente, è stata proprio l'intossicazione collettiva di ottobre che ci ha messi sul chi vive. Quindici giorni fa abbiamo invitato a scuola la responsabile della Nutrosystem, che si avvale in subappalto di un'altra ditta, la Speed-Pool, per la distribuzione. Invitandola a provvedere, l'abbiamo informata che, in caso contrario, non ci saremmo più accontentati di parole».

Di conseguenza i genitori si sono rimboccati le maniche, mettendo a punto una tabella quotidiana composta da una decina di voci: la temperatura dei cibi, gli scarti, le quantità previste e consegnate, l'ora di arrivo e di distribuzione dei pasti.

Dice l'avvocato Narciso Dirindin, coinvolto come padre e legale nell'operazione: «Buono e cattivo sono valutazioni soggettive che abbiamo escluso, preferendo parametri oggettivi su cui costruire un rilevamento vero. Su questa base abbiamo controllato in maniera continuativa il servizio nelle ultime due settimane».

Inquietanti i risultati. A partire da «bolle» incomprensibili dove, ad esempio, il prosciutto cotto risulta un quello prescritto dall'accordo col Comune, oppure mancano 27 chili di yogurt. Non sorprendenti i menù per commensali che lasciano senza frutta 20 o 30 bambini, mentre il parmigiano grattugiato si trasforma in un optional distribuito alternativamente a palettate o con il contagocce.

Nessuno dei genitori della «D'Azeglio» drammatizza, tutti sono decisi a fare chiarezza. Riassume l'architetto Veglio: «Abbiamo l'impressione che nel campo delle mense scolastiche ci sia troppa gente che improvvisa, e che qualcuno probabilmente ne approfitti».

Ma perchè non ricorrere all'economo della scuola che, in ogni istituto, ha il dovere di sorvegliare il servizio alle dipendenze dell'Economato comunale?

«Ci risulta che le ripetute denunce all'Amministrazione siano rimaste senza risposta».

Giancarlo Dalmasso, responsabile delle comunali dal ottobre, non è convinto. «Per salvaguardare i 43 mila pasti che forniamo giorno, tutti gli mi sono dotati di appositi moduli per segnalarci disfunzione. Verificherò lunedì. E hanno sperimentato le 4 ditte già messe, il Comune procederà immediatamente».

Luisella Re

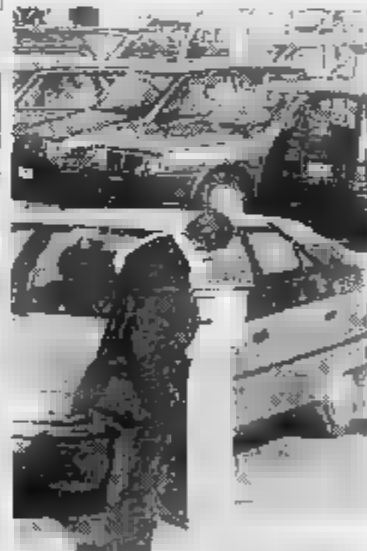
In piazza

50 mila «no» alla manovra

Un autentico diluvio ha flagellato, ieri mattina, la manifestazione di lavoratori e studenti durante lo sciopero regionale contro la finanziaria. Cinquantamila in piazza secondo il sindacato; di meno (15 mila) per la polizia. Due i cortei: da Mirafiori e da corso Stati Uniti.

B. Bacarani e M. Cassi A PAG. 33

Parcheggi

Un timer sul retrovisore

Per il pagamento dei parcheggi a Ivrea l'Aci ha un'idea: Aci-park, una carta elettronica prepagata (da 50 e 100 mila lire, anch'essa in vendita all'Aci), da appendere allo specchio retrovisore interno, dotata di un «timer» che segnala ore e minuti trascorsi sulle strisce blu.

A PAG. 38

Torinese, 25 anni, con un record: una partita che è durata otto ore

«Le mie notti con una Dama»

Il neo campione italiano: ora voglio il mondiale

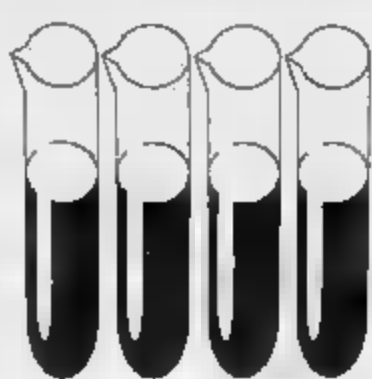
Il campione Walter Raimondi «Dovrò affrontare i russi»

La «sua» dama l'ha conosciuta a anni. Oggi, Walter Raimondi, 25 anni, operaio Ceat Cavi Industrie di Settimo Torinese, è campione italiano di dama, sistema internazionale. Ha vinto pochi giorni fa a Trento. Partita di quasi quattro ore, tiratissima, faticosa, entusiasmante.

Raimondi è il numero uno in Italia. Come è cominciata questa passione? «Per caso. La dama, sino all'età di 16 anni, è stato un gioco legato ai pomeriggi in famiglia, a qualche partita con gli amici, e solo quando ho iniziato a frequentare il Circolo Valli, allora unico spazio della città che ospitava i giocatori di dama, è nata la passione per le pedine».

Perchè non ho scelto gli scacchi? «E' molto semplice - risponde Raimondi - non mi hanno mai entusiasmato. Eppure molto spesso i giocatori di scacchi «snobbano» i giocatori di damma, dicendo che la dama è molto più facile. Hanno ragione? «No, non hanno ragione. è bene fare una distinzione precisa: i sistemi per giocare a dama due, e quello italiano, meglio conosciuto per le 12 pedine per giocatore e le 64 caselle, può essere considerato di serie B rispetto agli scacchi. Il sistema internazionale invece, giocato in tutto il mondo 20 pedine per parte su 100 caselle e dove le regole dicono che si può mangiare andando avanti o indietro, che la dama può saltare lungo tutta la diagonale e che a sua volta può eliminata dalle pedine, si presenta ad armi pari».

Qual è l'impegno di un campione di dama? «Per una competizione importante mi alleno tre volte alla settimana facendo partite, analizzando gare precedenti, studiando ed anche per almeno sette chilometri: in questo modo ho la carica per affrontare quattro o cinque ore di gara sempre con la stessa concentrazione». La finale di Trento, disputata contro un altro torinese, Alessandro Martinelli, è durata parecchio, ma il record di Raimondi è nel torneo internazionale di Parigi primavera, dove si è classificato quinto dopo un incontro di sette ore e mezzo. Un momento felice per la Torino dei damisti? «Certo, ed il merito del circolo "La Fissa", che raccoglie tutti i giocatori di città e provincia». E adesso? «Adesso punto al titolo mondiale».

Tiziana Platzer

Dopo la scoperta del vibrione a Rivarolo, gli operatori pretendono controlli sanitari a tappeto

Paura del colera: «Bloccate i mercati»

Commercianti in rivolta

«Chiediamo il blocco immediato di tutti i mercati del pesce a rischio, e controlli sanitari a tappeto. I grossisti e i dettaglianti del Nord devono avere l'assoluta certezza di vendere prodotti igienicamente sicuri». Parole di Giuseppe De Maria, il presidente dell'Ascom torinese, che ieri ha indetto un vertice-lampo [illegible] gli operatori del mercato ittico. La notizia choc sulla presenza del vibrione del colera a Rivarolo si è diffusa tra i grossisti e i dettaglianti [illegible] mercato chiuso, dopo una mattinata di vendite al ribasso [illegible] di polemiche. E il clima si è immediatamente [illegible]ventato: gli operatori parlano [illegible] rabbia, di disperazione e di paura: «Chi ci garantisce? Non abbiamo certo alcuna intenzione di diffondere l'epidemia. Compriamo il pesce da zone apparentemente sicure, lo paghiamo il dovuto: pretendiamo certezza sulla qualità della merce. Non sta a noi fare i controlli».

I primi ad arrivare, ieri in via Massena, sono stati Ful[illegible] Aime e Maurizio Massarenti. Sono i titolari dell'Aemme Pesca, i grossisti [illegible] il 26 ottobre hanno venduto al Pam di Rivarolo le seppie incriminate. Esibiscono le fatture di vendita e di acquisto della merce: 60 chilogrammi, arrivati dalla «Ittingrosso» di Civitanova Marche. Diciotto chili sono finiti sui banchi del Pam di Rivarolo, gli altri a più di un commerciante [illegible] città e cintura. Maurizio Massarenti: «Era pesce bellissimo, arrivato con tanto di certificazione sanitaria al seguito. Questa storia [illegible] colera rischia di rovinarci: noi, come gli altri grossisti, avevamo da giorni vendite ridotte al lumicino. Ci mancava pure questa. Ci siamo rivolti alle Marche, [illegible] alla Puglia: fino a oggi, questa regione non era mai stata [illegible] accusa. Chiediamo controlli accurati alla fonte su tutti i mercati. E ditelo, alla gente, che il pericolo non [illegible]. basta far cuocere per pochi minuti [illegible] pesce, il vibrione muore a 50 gradi».

I veterinari di Civitanova Marche non hanno eseguito esami batteriologici sulla partita [illegible] seppie: c'è stato solo un controllo visivo sulla qualità del pesce, ripetuto all'ingrosso di Torino. Pietro Pinesi, titolare dell'Ittingrosso: «Vendo a Torino, Genova, Milano. Ma [illegible] comprò nulla dalla Puglia: mi rifornisco al [illegible] di Civitanova, dove arriva soltanto pesce prelevato direttamente dal mare dai pescatori, a tre-quattro miglia dalla costa. Prima dell'asta, tutta la merce viene visionata dai veterinari. Sia l'Aemme Pesca, sia la "Pam" hanno diversi fornitori, non vorremmo dover pagare per altri».

Ieri mattina il mercato all'ingrosso [illegible] corso Ferrara è rimasto aperto nonostante l'as[illegible] dei veterinari, in sciopero: «Ma - dice il direttore del mercato Francesco Cerutti - abbiamo ammesso alla vendita soltanto partite di pesce controllate all'origine. I campionamenti? Gli esami batteriologici? Non spettano certo a me». E Marco Miglietti, responsabile dei veterinari del mercato ittico: «Non si possono esaminare tutti i pesci venduti all'ingrosso. Facciamo campionamenti, ma [illegible] vibrione può annidarsi ovunque».

Giovanni Perfumo, vicepresidente del laboratorio chimico-merceologico della Camera [illegible] Commercio, ha messo ieri a disposizione «tutte le nostre strutture: siamo pronti a fornire supporto alle Usl per intensificare i controlli». Medici [illegible] operatori ripetono che «per [illegible] il contagio basta cuocere il pesce». Ma dai dettaglianti arrivano notizie allarmate: «Si vende - dice il presidente della categoria Giovanni Ferrara - [illegible] del 5 per cento del solito. Siamo [illegible] [illegible].

Il presidente dell'Ascom De Maria parla di «un grosso danno per tutti i commercianti» e chiede al Comune e al governo «aiuti economici, o sgravi fiscali, per il periodo di crisi dei mercati. Non solo per i pugliesi, ma per tutti gli operatori del settore ittico». E aggiunge: «Occorre salvaguardare la salute pubblica, non basta "visionare" la merce: bisogna "marchiare" in partenza i prodotti, venderli solo [illegible] testati. Se non è possibile garantire l'assenza del vibrione, allora bisogna chiudere i mercati delle zone a rischio. I colleghi pugliesi o marchigiani potrebbero essere in questo caso risarciti [illegible] governo: [illegible] è essenziale salvaguardare i consumatori».

Giovanna Favro

NON E' ALLARME ROSSO

LA notizia che il vibrione del colera è arrivato in provincia [illegible] Torino ha fatto scattare l'allarme rosso. Ed è prevedibile che oggi il timore di un possibile contagio tenga lontano la gente dai negozi del pesce. Il presidente dei commercianti ha chiesto che siano subito bloccati tutti i mercati a rischio e che vengano istituiti efficaci controlli sanitari all'origine. Prima che i prodotti arrivino ai grossisti, [illegible] dettaglianti e infine ai consumatori.

La preoccupazione è ragionevole, ma non deve degenerare in allarmismo irrazionale che non sarebbe giustificato. Già da un paio di settimane i laboratori di analisi della Regione sono stati allertati. Controlli a tappeto vengono effettuati quotidianamente sugli alimenti che possono venir consumati crudi, [illegible] molluschi, ortaggi [illegible] verdure. E finora [illegible] [illegible] è stato segnalato alcun [illegible] di ricovero in ospedale con sintomi che possano lontanamente far pensare al colera.

I laboratori delle Usl piemontesi resteranno aperti anche oggi [illegible] domani, domenica. Una sorveglianza straordinaria che non può che tranquillizzarci per la tempestività e l'accuratezza degli interventi.

E lunedì dovrebbe concludersi il supplemento di analisi sulle seppioline incriminate che darà la risposta definitiva. Perché, avverte il giudice Guariniello che da giorni ha avviato un'indagine puramente [illegible] scopo precauzionale, non è an[illegible] del tutto certo che quello isolato a Rivarolo sia effettivamente un vibrione del colera, come ha denunciato ieri l'Usl di Ivrea.

Comunque - anche nella malaugurata ipotesi che l'ultimo controllo risulti «positivo» - è bene ricordare che basta rispettare le più elementari norme di igiene per essere [illegible] sicuro [illegible] un eventuale contagio. Far bollire il pesce per un paio [illegible] minuti, lavare accuratamente con acqua clorata le verdure. E ogni rischio si riduce a zero.

«Allarmismo precipitoso»

Il procuratore Guariniello avverte «Solo lunedì ci saranno certezze»

«Niente allarmismi, per favore». Il procuratore aggiunto presso la pretura Raffaele Guariniello invita alla cautela. «Sono necessari altri esami, altri controlli, evitiamo di diffondere il panico tra la gente. Sapremo qualcosa con certezza solo lunedì». Ha l'espressione tesa, appare nervoso. Questa storia del vibrione colerico scoperto [illegible] Rivarolo non ci voleva: «E comunque avrei atteso ancora un attimo prima di diffondere una notizia simile. Finora nessuno mi ha detto con certezza che il vibrione esiste davvero. Voglio certezze, ho il terrore del pressappochismo». Guariniello è più ermetico del solito. Si sa che le seppioline prima di approdare a Rivarolo sono passate per il mercato ittico di Torino. Ed è certo che stamane uomini dei Nas e delle Usl piomberanno in corso Ferrara e metteranno i sigilli. Anche solo [illegible] scopo precauzionale. Ma il magistrato [illegible] conferma nulla: «Faremo tutti i controlli necessari. Saranno presi altri campioni, ripeteremo le analisi». Guariniello insiste sulla cautela. Non è tipo da lasciarsi sorprendere impreparato dagli eventi. E' [illegible] proprio lui a [illegible]dinare l'operazione anti-colera nella provincia di Torino. E' stato lui a mettere in stato di allerta [illegible] tre sezioni biologiche dei laboratori di Sanità pubblica: quelle di via Consolata, di Grugliasco [illegible] di Ivrea. E aveva anche diviso i [illegible]iti assegnando a Torino [illegible] compito di controllare le acque in superficie, a Grugliasco le fogne e ad Ivrea gli alimenti: «Primo fra tutti i molluschi, i frutti di [illegible] portatori [illegible] vibrioni colerici che hanno scatenato il terro[illegible] in Puglia». La scoperta delle seppioline con [illegible] vibrione a Rivarolo ora gli [illegible] ragione, quel controllo preventivo andava fatto. Altre procure gli hanno telefonato in questi giorni per avere notizie sugli esami disposti a Torino.

Guariniello continua a buttare acqua sul fuoco. Parla di prove biochimiche, di esami sierologici necessari per eliminare i dubbi: «Lunedì ne sapremo di più e potremo trarre tutte le conseguenze». Ma appare chiaramente preoccupato. Nel pomeriggio di ieri nel suo ufficio c'è stato un viavai di esperti, di responsabili dei laboratori di analisi, di agenti dei Nas. Il telefono [illegible] diventato bollente. Si [illegible] che sono stati disposti accertamenti in altre parti d'Italia, certamente nelle [illegible] [illegible] dove [illegible] pesce sotto accusa è partito.

Una cosa è certa. Nei prossimi giorni si dormirà poco nei laboratori d'igiene pubblica. Rileva[illegible] di pesce, verdure, frutta saranno effettuati nei negozi e nei mercati, con un occhio particolare a tutto ciò che arriva dai campi e dalle coste della Puglia. Lo conferma il dottor Guariniello: «Faremo tutti i prelievi necessari, ma, ripeto, evitiamo allarmismi». Intanto sono stati sensibilizzati i centri medici specializzati della città e della cintura con l'invito che è [illegible] ordine a segnalare tutto ciò che può avere una qualche relazione con il colera.

Nino Pietropinto

La partita di seppie sotto accusa è stata venduta anche ad altri negozi del Torinese

In alto il [illegible] ittico all'ingrosso e accanto il procuratore Guariniello

L'ESPERTO

[illegible]

Così non si corrono rischi

«Solo pesce bollito o alla griglia»

IL vibrione colerico isolato nella partita di seppie in vendita nel supermercato Pam di Rivarolo non sarebbe uguale al bacillo individuato a Bari. Non [illegible] tratterebbe cioè del «Vibrio El tor» ma di un tipo diverso, appartenente allo [illegible] ceppo [illegible] di eguale pericolosità. Solo lunedì il laboratorio di microbiologia di sanità pubblica dell'Usl [illegible] Ivrea, completati gli ultimi controlli, potrà chiarire se [illegible] [illegible] fronte ad una seconda fonte di infezione.

Per il momento la Regione non commenta l'ipotesi e si preoccupa di invitare i cittadini alla calma e smorza ogni possibile allar[illegible]. «Se gli esperti dovessero accertare un sia pur minimo rischio adotteremo immediati provvedimenti restrittivi» dice l'assessore regionale alla Sanità, Guido Bonino. «Per il momento bastano le misure già [illegible] vigore che vietano la commercializzazione del pesce proveniente [illegible] aree più colpite. In ogni caso abbiamo intensificato i controlli sugli alimenti [illegible] attivato tutte le Usl».

Secondo gli esperti comunque basta osservare una serie di mi[illegible] precauzionali per evitare di essere infettati dal vibrione. «Oc[illegible] tenere presente che [illegible] bacillo viene distrutto dall'azione fisica del calore [illegible] [illegible] sufficiente la cottura degli alimenti, soprattutto quelli ittici, ad [illegible] temperatura superiore a 100 gradi centigradi per un tempo [illegible] di due minuti. Un analogo risultato si ottiene con il metodo della grigliatura, della cottura a forno o a mezzo di forno a microonde» spiegano. «In questi modi l'alimento, anche al suo interno, viene portato ad [illegible] temperatura di almeno 55 gradi, sufficienti a garantire la tranquillità».

Niente pesce crudo [illegible] un accu[illegible] lavaggio delle verdure. «E' sufficiente però utilizzare l'acqua clorata degli acquedotti municipali lasciando a bagno l'ortaggio per circa [illegible] minuti - dicono gli esperti della Regione -. Per [illegible] sicurezza migliore si può aggiungere all'acqua di lavaggio soluzioni acide anche blande, come succo [illegible] limone, aceto o altri prodotti in commercio. Infine si raccomanda la massima pulizia delle mani e degli utensili da cucina».

Adottando queste precauzioni [illegible] possibile continuare [illegible] cibarsi con tranquillità dei cibi [illegible] rischio». «Un calo degli acquisti per timore del vibrione è ingiustificato - ribadiscono all'assessorato alla Sanità -. Da una parte ci sono i nostri controlli e quelli disposti dalla magistratura che devono dare sicurezza. Dall'altra ci [illegible] le normali precauzioni igieniche a tutela dei consumatori». Nel frattempo proseguono gli accertamenti per capire dove è avvenuto il contagio della partita di seppie: sul luogo di pesca [illegible] a Torino nella fase di commercializzazione, magari al mercato ittico?

Adriano Provera

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 5 Novembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo molto nuvoloso con [illegible] anche di forte intensità. Temperatura in [illegible] le [illegible]. Venti: moderati da scirocco. Visibilità: ridotta dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.

IERI

[illegible]

MASSIMA	12,3
MINIMA	11,1
UMIDITA' (ore 14)	79%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	30,8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	42,4 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] CASELLE

[illegible]

MASSIMA	13,3	MINIMA	12
PRESSIONE (ore 20)			1021 [illegible]

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre [illegible]
MINIMA	-8,2	28 novembre 19[illegible]

[illegible]

[illegible]	15,1	[illegible]	[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 12 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 23 minuti, cala alle ore 18 e 55 minuti.

- [illegible] nuova 3 novembre ore 15
- Primo quarto 10 novembre ore [illegible]
- [illegible] piena 18 novembre ore 8
- Ultimo quarto 26 novembre ore 8

[illegible]: brilla circa come Arturo o due volte e mezzo più di una stella di 1ª grandezza.

[illegible]: bastano [illegible] ingrandimenti per vederlo ampio come la Luna.

[illegible]: passa [illegible] costellazione [illegible] Cancro in quella del Leone.

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 35 minuti dopo il Sole.

SATURNO: troneggia nella parte centrale della costellazione dell'Acquario.

IL [illegible]: questi sono giorni propizi per individuare Mercurio (a Est-Sud-Est) circa 45 minuti prima dell'alba.

Specchio dei tempi

«E bevendo [illegible] caffè [illegible] giorno avrò la borsa piena di preservativi!» - «Ma il prezzo vero è quello sul computer?» - «Anche gli abiti usati sono un piccolo tesoro» - «La solita multa» - «Iscriversi, un'impresa»

Una lettrice ci scrive:

«Come bevitrice di caffè sono veramente indignata di queste nuove proposte. Bevendo come minimo 3 caffè al giorno, mi ri[illegible] la borsa piena di preservativi, che oltre tutto non uso, visto che ho dei rapporti con mio marito da ormai 20 anni [illegible] analisi alla mano né io né lui siamo ammalati e non andiamo a cercare altre distrazioni sessuali.

«Forse i responsabili della sanità regionale dovrebbero far funzionare gli ospedali, Usl [illegible] controllare i ricoveri per gli anziani anziché pensare a far usare i preservativi ai poveri diavoli che come me vanno al bar per un caffè senza pensare al sesso, ma solo a bere il mio caffè in santa pace».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Martedì scorso ho acquistato, in una farmacia di Torino, assieme ad altri medicinali, una confezione da dieci capsule di un medicinale il cui prezzo, a mia richiesta, e dopo aver [illegible]sultato il computer, mi è stato detto essere di 30.000 lire. Pago, mi viene rilasciato regolare scontrino fiscale per il tutto e, giunto a casa, controllo i prezzi. Noto che, sulla confezione il prezzo segnato è di 25.300 lire (lo scontrino segnava invece regolarmente 30.000).

«Ritornato in farmacia [illegible] fatta presente la cosa [illegible] viene detto che il prezzo è aumentato dallo [illegible] mese di luglio, che pertanto il prezzo giusto è quello di 30.000 e che, al più, mi potevano "correggere" il prezzo segnato sulla confezione.

«A questo punto chiedo: il prezzo da pagare per i medicinali è quello segnato sulla confezione [illegible] quello rilevato dal computer? Aggiungo che, se il prezzo è effettivamente aumentato, viene amaramente da considerare che, invece di una ventilata diminuzione del 5% del prezzo dei medicinali, si è avuto, nel caso in questione, un [illegible] del 18,57%. E l'inflazione viene programmata al 2,50?».

Flavio Musso

Un lettore ci scrive:

«Sono un volontario, [illegible] da poco tempo presto la mia opera presso la Casa Accoglienza del Cottolengo in via Andreis 26, 10152 Torino.

«Vorrei fare un appello a quelle famiglie che avendo dei capi di abbigliamento smessi, coperte o scarpe, possono con questi doni alleviare a tante persone le pene ed i rigori dell'inverno. Spesso tanti indumenti finiscono addirittura tra i rifiuti, me[illegible] con un minimo di attenzione rappresentano ancora un piccolo "tesoro" per chi è privo di tutto.

«Ritengo che donare sia indice [illegible] maturità e carità cristiana. Molte associazioni inviano doni ed aiuti al Terzo Mondo, ma vorrei ricordare che anche in mezzo a noi ci sono tante persone bisognose che, troppo spesso, fingiamo di ignorare.

«Con la mia esperienza personale posso assicurare che aiutare [illegible] prossimo [illegible] beni concreti (anche piccoli), rende felici [illegible] chi dona sia chi riceve».

Piero Ferrero

[illegible] lettore ci scrive:

«Scrivo questa mia lamentela, tanto so che non la pubblicherete. Giovedì 13 ottobre, largo Cardinal Massaia con annessa via, parcheggio a fianco dell'isola fermata linea bus [illegible] dalla parte opposta della fermata premesso che su suddetto largo è sempre impossibile trovare posto. Al mio ritorno trovo una multa [illegible] 100[illegible] lire. Premetto che non c'è divieto di sosta, ero vicino all'incrocio piccolo dell'isolotto della fermata. A mio parere credo che se non si risolve il problema parcheggio saremo sempre ad una storia infinita. Sono andato a reclamare al comando dei vigili. Reclamare è inutile, paga e stai zitto».

Giacomo Chissotti

Una lettrice ci scrive:

«Da [illegible] mi iscrivo a Sportinsieme, per fare nuoto presso la piscina Lombardia. Peccato però che quest'anno le iscrizioni si raccolgano presso [illegible] sede della circoscrizione in via Stradella mentre la piscina Lombardia si trova in corso Lombardia. L'iscrizione comporta tre momenti: ritirare il conto corrente, fare [illegible] versamento, ritornare il giorno dopo a [illegible]gnare il conto corrente, conclusione: prendere 4 tram, perdere 2 ore di tempo e richiedere per[illegible]i [illegible] propri datori [illegible] lavoro. Conosco altre mamme che mandano i figli nelle scuole site davanti alla Lombardia. Quest'anno hanno già deciso: niente nuoto perché [illegible] riescono ad iscriversi. Si dice che è stato deciso così perché gli abitanti conoscano la sede della circoscrizione: forse [illegible] si sa che gli appassionati di nuoto della Lombardia hanno già conosciuto la circoscrizione proprio in occasione di una chiusura forzata della piscina».

Franca Martini

Ieri lo sciopero regionale contro la riforma delle pensioni

In marcia da Mirafiori e da corso Stati Uniti

Un [illegible] del corteo e un cartello. Quanti in piazza? [illegible] mila per i sindacati, 15 mila per la polizia

Cinquantamila «no» alla Finanziaria

Cortei sotto la pioggia, concerto annullato

Un autentico diluvio ha flagellato, ieri mattina, la manifestazione di lavoratori e studenti durante lo sciopero regionale contro la finanziaria. Cinquantamila in piazza secondo il sindacato, di meno (15 mila) per la polizia. Due i cortei: da Mirafiori e da corso Stati Uniti.

Rispetto alla grande manifestazione del 14 ottobre ieri il clima (non solo quello atmosferico) appariva meno euforico. «Le energie [illegible] tutte concentrate sullo sciopero del 12 con la manifestazione [illegible] Roma» spiegavano i sindacalisti.

L'adesione allo sciopero è comunque stata buona: per Fiom-Fim e Uilm astensione all'80% alle carrozzerie, meccaniche, presse e al 60 agli enti centrali di Fiat Mirafiori. Per l'azienda: 26,7 alle carrozzerie, 35,6 alle meccaniche, 43,7 alle presse. A Rivalta, dove lo sciopero è stato di otto ore, 90% per il sindacato, 37 per la Fiat.

Bene - secondo Cgil, Cisl e Uil - anche negli altri comparti produttivi. In particolare per i metalmeccanici, categoria che ieri era in sciopero nazionale: Avio e Ilva [illegible] per cento, Alenia 75, Bertolamet e Microtecnica 95, Comau, Carello, Bertone, Pininfarina, Rombaudi 90. Alte le adesioni [illegible] gli alimentaristi (90-100%), nella sanità (80), nello Stato (60), parastato e enti locali (50), nei trasporti (69%).

I CORTEI. Numeroso quello proveniente da corso Stati Uniti. Decine gli striscioni. Tra gli altri: Iveco, Fiat spa Stura, Viberti, Ilva, Alenia, Cto, Sepi Gilardini, Molinette, Inps, Amiat, Pagine gialle, Ansaldo, Mandelli, Comau, Olivetti, Teatro Regio, Carello, Usl, Tesio, Politecnico, Enel, Bertone, Rai, edili. Tantissimi i pensionati.

Molti gli slogan, qualcuno anche nuovo. Allegro, sulla [illegible]sica della [illegible] di Amstrong, quello dei lavoratori Carello. Speranzoso quello della Rai: «La Rai non si chiamerà mai Eiar» e ironico il cartello: «Il lavoratore Rai è contento, muore in Letizia». Nostalgico [illegible] slogan cantato: «Se 35 anni vi sembran pochi provate voi a lavorar». Presidio dei manifestanti sotto la sede Rai di via Verdi.

MIRAFIORI. Davanti alla Porta 5 di Mirafiori alle 8,30 c'è Giuseppe Melillo della Quinta lega Fiom che armeggia [illegible] un amplificatore. Sul marciapiede di fronte sostano [illegible] gli ombrelli i componenti del Comitato spontaneo quadri Fiat, presenti a tutte le manifestazioni.

Alle 9 i primi impiegati escono [illegible] dalla palazzina. Dopo un quarto d'ora arrivano gli operai della Meccanica. Si comincia [illegible] formare il corteo. Poco meno di duemila i lavoratori Fiat hanno deciso di arrivare fino in piazza San Carlo, dove il previsto concerto non potrà svolgersi, causa pioggia.

GLI STUDENTI. Circa 5 mila i medi che, in [illegible] Vittorio, si [illegible] uniti ai lavoratori. Striscioni (tra cui quello del D'Azeglio), cori. Gli «studenti furiosi» (universitari contrari all'aumento delle tasse) erano [illegible] centinaio; [illegible] sono accodati in via Sant'Ottavio. In coda i centri sociali che a fine comizio hanno raggiunto la sede della Standa di via Roma e quindi [illegible] Rettorato sempre «avvolti» da [illegible] nuvola [illegible] poliziotti.

I COMIZI. In piazza San Carlo velocissimi sotto [illegible] diluvio. Ha parlato Luigi Angeletti, segretario generale della Uilm: «La manovra economica del governo si sta caratterizzando per l'assoluta mancanza di equità. Riconosciamo la necessità [illegible] una riforma del sistema previdenziale ma non intendiamo parlarne solo in termini di taglio dello Stato sociale». Subito dopo 1500 palloncini colorati hanno sfidato la pioggia salendo in cielo.

Marina Cassi

REAZIONI

LA RABBIA DELLA PIAZZA

«Non rinunciamo ai diritti»

I lavoratori: e adesso tutti a Roma

LA pensione? Ma la pensione è soltanto [illegible] aspetto di quello che sta accadendo. Io sciopero per motivi ideologici [illegible] il governo Berlusconi». Aurora Albero, degli Enti centrali di Mirafiori, partecipa al corteo che parte dalla Porta [illegible] con profonda convinzione. «Mi auguro - dice - che queste manifestazioni conducano a qualche risultato concreto. Io in 25 [illegible] ho sempre partecipato agli scioperi per lottare per una causa giusta. Purtroppo negli ambienti di lavoro è difficile riuscire [illegible] trovare molti colleghi disposti [illegible] lottare. [illegible] parte la pioggia, che forse ha scoraggiato molta gente, noto un certo disinteresse per temi che invece ritengo siano di importanza fondamentale».

«Vado al corteo - spiega Elena Ramondetti degli Enti centrali - perché condivido in tutto [illegible] per tutto le ragioni [illegible] sindacato. Le nostre pensioni sono in pericolo e io mi auguro che queste manifestazioni possano servire a qualcosa». [illegible] è [illegible] sciopero contro i tagli alla previdenza o anche contro il governo? «Beh, [illegible] debbo dire la verità, questo governo non mi piace proprio e del resto non è la prima volta che partecipo a manifestazioni contro Berlusconi».

Aurora Albero e [illegible] operaio delle Presse

[illegible] Ramondetti: pensioni a rischio

Il corteo si avvia verso piazza [illegible] Carlo a passo sostenuto guidato da Ugo Rigoni, responsabile auto della Fiom, e da Vanna Lorenzoni della segreteria Cgil. Il timore è di giungere fuori tempo massimo, [illegible] così non succede, anzi accade il contrario e così i lavoratori Fiat aspettano gli altri per almeno un quarto d'ora.

«Ho aderito a questa manifestazione perché penso che sia sacrosanta e giusta - spiega Rocco delle Presse («il cognome no per favore») -. In fin dei conti è l'unica [illegible] che abbiamo. [illegible] della Fiat non siamo pochi, nonostante la pioggia».

Anselmo Fava degli Enti centrali: «Avrei dovuto andare [illegible] pensione a fine anno, ora [illegible] che [illegible] mi aspetterà. Certo è che questa finanziaria è proprio ingiusta perché colpisce chi ha dedicato un'intera vita [illegible] lavoro». [illegible] aspettava più partecipazione dai suoi colleghi di Mirafiori? «No, direi che va bene così. Molti hanno scioperato ma non partecipano [illegible] corteo perché è brutto tempo. Conta la solidarietà, conta la partecipazione e poi ci stiamo preparando per la manifestazione [illegible]nale del 12 novembre a Roma». Lei [illegible] va? «Certo che ci vado, non [illegible] [illegible] voglio perdere».

In piazza l'incontro [illegible] i lavoratori di altre aziende. Giuseppe Augello, operaio Italgas, grida [illegible] suo sconforto: «Lavoro da 35 anni, [illegible] i contributi ver[illegible] risultano [illegible] meno. Non si può fare [illegible] progetti [illegible] riforme delle pensioni prendendo [illegible] riferimento altri Paesi europei in [illegible] queste cose non accadono. La riforma [illegible] approvata cambierebbe la mia vita, mi [illegible]glierebbe le ali; [illegible] progettato la mia vita futura fuori dal lavoro: ora dovrò rivedere tutto. Adesso non so più quanto prenderò [illegible] pensione».

Enzo [illegible]

[illegible]

Effetto Jurassic Park a scoppio ritardato

EFFETTO Jurassic Park a scoppio ritardato» scrive Rossana Musso. «Vorrei sapere se l'ambra [illegible] veramente preziosa. Io sono abituata alla bigiotteria, ma ormai anche in questo settore i prezzi [illegible] alle stelle per i modelli più belli e magari anche firmati. Poiché vorrei farmi [illegible] regalo a Natale, [illegible] piacerebbe sapere qualcosa di più su questa "pietra" che l'anno scorso era così di moda».

Quella che la lettrice definisce erroneamente «pietra» [illegible] una resina fossile, molto preziosa no, anche se [illegible] tutto relativo, certo però vale [illegible] più [illegible] certe paste vitree colorate che furoreggiano [illegible] bigiotteria.

Spiega il dottor Sergio Della Valle, perito esperto [illegible] gioielli: «L'ambra è [illegible] resina fossile di alberi vissuti decine di milioni di anni fa ed ha una composizione chimica variabile in quanto si tratta di [illegible] miscela di composti organici. La bellezza e il mistero dell'ambra sono proprio nel fatto [illegible] [illegible] una resina dalla quale traspare la "storia della terra". Dell'ambra si occupò addirittura Plinio il Vecchio nel suo trattato [illegible] storia della natura confutando uno [illegible] dell'epoca in base al [illegible] quale [illegible] credeva che l'ambra fosse [illegible] prodotto delle "lacrime" degli uccelli provenienti dall'Oriente. Plinio il Vecchio sostenne che si trattava [illegible] resina solidificata, ma non poteva supporre che si trattasse di una resina fossile: gli alberi che l'hanno prodotta vivevano milioni di anni fa quando i mari del Nord erano terraferma coperta da lussureggianti foreste di conifere: [illegible] anche perché, con parole semplici, più di una volta [illegible] ritrovano nell'ambra gli insetti che erano sui tronchi [illegible] conifere e rimanevano invischiati nella resina».

E l'ambra non [illegible] tutta eguale. Spiega l'esperto: «Da traspa[illegible] a translucida [illegible] [illegible]paca, ha tutta [illegible] gamma di colorazioni che possono variare dal giallo sole al giallo miele fino al bruno rossastro; una sapiente lucidatura ne [illegible] in risalto il colore. Bisogna però fare attenzione alle imitazioni. Non di rado, infatti, per questo prodotto della natura c'è un rovescio della medaglia frutto dell'ingegno dei tempi moderni [illegible] delle moderne speculazioni più [illegible] meno truffaldine. Oltre alle solite materie plastiche [illegible] [illegible] resina fossile naturale, [illegible] di scarso pregio che presenta a prima vista aspetti molto simili all'ambra: è il "coppale".

«Inutile sperare nella famosa caratteristica dell'ambra di elettrizzarsi per sfregamento fino ad attrarre pezzetti di carta: [illegible] è più prova indicativa in quanto anche il "coppale" e molte sostanze plastiche reagiscono nello stesso modo».

Un'indicazione di prezzo? «Una bella collana di ambra impreziosita [illegible] [illegible] bel fermaglio d'oro arriva intorno alle 3-400 mila e il prezzo [illegible]ente se aumenta l'oro, ad esempio boules [illegible] barilotti che possono allungare e impreziosire una collana».

Da Bianca delle conserve qualche piatto di stagione. Paté di [illegible] pulire [illegible] lavare bene, scottare in acqua bollente salata quattro fegatini [illegible] pollo. Passare al passaverdura 500 g di zucca lessata e ben asciutta con i fegatini. Tritare fine 150 g di salame cotto, uni[illegible] al composto, insaporire con sale e pepe, incorporare uno alla volta tre tuorli [illegible] infine aggiungere un bicchierino di Calvados. Con un cucchiaio di legno, sbattere a lungo il burro (150 g), precedentemente ammorbidito, sino a renderlo spumeggiante. Incorporare al composto 10-12 nocciole to[illegible] e frantumate. Foderare con carta stagnola una forma da paté, ungerla bene con burro, versare il composto facendo attenzione [illegible] livellare con cura con [illegible] leggera pressione. Scaldare il forno a 200-220 gradi e cuocere il paté per circa 15 minuti. Togliere dal forno, lasciare raffreddare, tagliare a fette [illegible] troppo sottili [illegible] disporre [illegible] un piatto da portata. Servire con crostoni [illegible] pane appena tostati e leggermente imburrati. Aggiunge, con malizia, Bianca delle conserve: «Certo che qualche fettina di tartufo rinvigorisce e impreziosisce il tutto. Peccato che impoverisca il portafoglio».

[illegible]

Concorso per studenti

[illegible] a scuola la cultura anti-infortuni

La cultura della prevenzione in materia [illegible] incidenti sul lavoro deve incominciare dalla scuola. Con questa convinzione l'Associazione nazionale mutilati [illegible] invalidi del lavoro (Anmil) ha bandito un concorso nelle scuole medie inferiori e superiori. Il tema è: «Nonostante l'altissimo livello tecnologico raggiunto alle soglie del 2000 dai Paesi [illegible] Comunità Europea, l'infortunio sul lavoro è ancora una triste realtà. Ma oltre alla comune indignazione in presenza [illegible] gravi incidenti sul lavoro, esiste veramente la volontà di facilitare l'integrazione economica, sociale, professionale degli infortunati sul lavoro, per i quali il trauma psicologico può [illegible] ritenuto pari, [illegible] non superiore, allo stesso trauma fisico?». L'invio degli elaborati - Il concorso è autorizzato dal ministe[illegible] della Pubblica Istruzione - dovrà avvenire entro [illegible] [illegible] febbraio '95. Premiazione in aprile.

Vertice dei capigruppo, divisi anche sull'incarico a Vitale

Polemica [illegible] caro-tram

Primo no dalla maggioranza

Il costo reale della corsa in tram è di 2565 lire: 783 pagate da chi lo utilizza, 1515 dai contributi dello Stato e della Regione e 267 dal Comune. L'hanno spiegato ieri i capigruppo della maggioranza che sostiene il sindaco Castellani: Chiara Acciarini (pds), Mauro Marino (Alleanza per Torino) e Silvio Viale (Verdi-Sole che ride), mentre Rifondazione polemizzava, accusando l'Atm di «voler aumentare le tariffe proprio quando i passeggeri diminuiscono».

«Tendenzialmente - hanno detto i capigruppo - anche noi siamo contrari all'aumento. Prima [illegible] vararlo, chiederemo alla giunta che il piano di risanamento dell'Azienda sia riesaminato alla luce delle variazioni dei trasferimenti di denaro dallo Stato e dalla Regione all'Atm e in attesa degli effetti benefici della rivoluzione del traffico sull'utilizzo dei mezzi pubblici. Inoltre, se il pareggio slittasse [illegible] '96 al '97, i ritocchi tariffari risulterebbero inutili».

Per Chiara Acciarini e Viale ci sono altri metodi per incrementare le entrate: «Per esempio il controllo più esteso dei potenziali evasori: sono ben più del 5 per cento scoperto dal personale che opera in orario d'ufficio, lasciando scoperte le fasce serali».

Al vaglio della maggioranza non c'è solo il caro-tram, [illegible] tutta l'attività della giunta Castellani, entrata nel secondo anno di attività. Tra i problemi, sarà affrontato anche quello di Marco Vitale, il consulente per le privatizzazioni che sta per arrivare da Milano, dove sino a pochi m[illegible] assessore nella giunta del leghista Formentini. «Quelle dei collaboratori sono scelte che spettano al sindaco e agli assessori. Ci mancherebbe altro», ha detto Acciarini. Ma Marino non si è detto del tutto d'accordo: «Non contestiamo la scelta, ma il metodo. La giunta avrebbe dovuto consultarci e non porci davanti al fatto compiuto».

Del problema [illegible] discuterà nella riunione tra consiglieri, assessori e sindaco che si svolgerà domani alle 15 a Palazzo Civico. Un incontro a porte chiuse che preparerà il summit di martedì alla Galleria d'Arte Moderna tra i sindaci progressisti di Torino, Genova e Catania. Castellani, Sansa e Bianco avranno di fronte i 300 che a maggio avevano dato la loro disponibilità a collaborare e con loro tenteranno di disegnare l'identikit della coalizione che si presenterà agli elettori in primavera.

Il confronto partirà dalla realtà amministrativa subalpina («Un esempio vincente, [illegible] differenza dal cartello progressista sconfitto a marzo») e avrà come base il documento firmato dagli 11 sindaci progressisti.

Giuseppe Sangiorgio

Congresso per ricominciare

Socialisti a congresso da ieri sera a domani per eleggere, dopo mesi [illegible] commissari, i vertici torinesi e del Piemonte. Al dibattito che [illegible] svolge in corso Palestro partecipano i 100 delegati di città e provincia [illegible] rappresentanza di 1066 iscritti (poco più di due anni fa erano 12 mila). Nel pomeriggio scenderanno in campo i 200 rappresentanti del Piemonte dove le tessere sono 2400. I lavori sono stati aperti dall'ex questore del Senato, Bozzello, e dall'ex amministatore della Cassa di Risparmio, Maspoli. [illegible] confronto due mozioni: quella di maggioranza che fa riferimento a Del Turco (Bozzello, Maspoli e Carlo Spagnuolo) e quella minoritaria (Manca), rappresentata dall'ex sindaco di Moncalieri, Flumara.

E martedì a Torino i sindaci progressisti

Mauro Marino

Al via gli incontri organizzati da Novelli

«Far politica è bello» Una scuola gratuita

Docenti di prestigio a Palazzo Civico Seminario di 20 lezioni fino a maggio

Una scuola per la politica. L'esigenza era stata avvertita anche dalla Curia torinese, che aveva promosso alcuni seminari per avvicinare chi provava spirito di servizio per la cosa pubblica. Ora ad aprire le iscrizioni a un corso di educazione civica è l'ex sindaco Diego Novelli. Ha chiesto all'«avversario» (alle elezioni del giugno '93 gli contese la poltrona di primo cittadino) Castellani di concedergli l'uso dei locali municipali, si è rivolto a docenti di aree diverse e ha preparato un calendario di lezioni che si svolgeranno dal 18 novembre al 5 maggio.

«Politica è bello» dice Novelli. Secondo [illegible] deputato e consigliere comunale della Rete, è giunta l'ora [illegible] ricreare un ponte di fiducia tra cittadini e istituzioni. «Troppi scandali, [illegible] gente ha vi[illegible] di tutto, teme gli strumenti della democrazia, bisogna recuperare valori e validi protagonisti» spiega l'ex sindaco. «Aperta a tutti, gratuitamente» di[illegible] i consiglieri Angelo Tartaglia e Pino Catania.

Leopoldo Elia

Tutti do[illegible] di richiamo, una scelta pluralistica. «Non vogliamo c[illegible] futuri candidati della Rete, fortunatamente non ne abbiamo bisogno - dice Novelli -. L'obiettivo è contribuire a diffondere il senso civico». Le iscrizioni si ricevono presso il gruppo consiliare della Rete in municipio (tel. 5765.2238).

Si chiama «Primo [illegible] di educazione civica per la conoscenza della pubblica amministrazione». L'inaugurazione avverrà venerdì 18 novembre alle 18 nella sala delle colonne a Palazzo Civico. Con Novelli ci saranno Leopoldo Elia e Stefano Rodotà, il tema è «Perché questa Costituzione». Seguiranno diciannove lezioni. Il primo ciclo sarà teorico (fino al 17 febbraio), il secondo pratico.

Si parlerà di federalismo e di sistemi elettorali, [illegible] anche di come si legge un piano regolatore, come si interpreta un bilancio, quali [illegible] i poteri di giunta, consiglio comunale, consiglio circoscrizionale. Tra i docenti, figurano: Franco Bassanini, direttore della facoltà di Scienze politiche alla Sapienza; Antonino Caponnetto, magistrato; Lui[illegible] Ciotti, fondatore del Gruppo Abele; Alfonso Di Giovine, preside della facoltà di Scienze politiche all'Università di Torino; Sergio Mattarella, docente alla facoltà di Giurisprudenza a Palermo; Franco Pizzetti, docente alla facoltà [illegible] Giurisprudenza; Chicco Testa, presidente del Cispel. Presenti anche i dirigenti comunali: dal ragioniere-capo Ennio Bava al vicesegretario generale Roberto Sbrana.

BIANCA & NERA

BUDDHISMO

Incontro pubblico al centro buddhista

Il «Milarepa» organizza, alle 16, nel teatro dell'istituto Avogadro, un incontro a cui partecipa un «prezioso bambino» in cui si sarebbe reincarnato Lama Kalu Rinpoce.

[illegible]

Presidente leghista dissente dai colleghi

La presidente della circoscrizione 1 Vanna Fenu ritiene che il decentramento non sia fallito e dissente da quanto sostengono altri colleghi presidenti non appartenenti alla Lega.

[illegible]

Le fonti archivistiche dell'industria[illegible] del l[illegible]o

Lunedì e martedì si svolgerà [illegible] Villa Gualino, viale Settimio Severo 63, il convegno «Industria, lavoro, memoria».

[illegible]

Parte la settimana della solidarietà

Da oggi a domenica 13 si tiene a Torino la «Settimana della Solidarietà» organizzata dalla Società San Vincenzo de' Paoli per far conoscere la San Vincenzo; e raccogliere offerte.

[illegible] RICORDO

Messa per i defunti de «La Stampa»

Nella chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello, domani, ore 11, don Sangalli celebrerà la messa annuale in ricordo [illegible] dipendenti defunti de La Stampa.

DI [illegible]DA

Insediato a Reggio Calabria come capo della Mobile

Si è insediato a Reggio Calabria [illegible] nuovo capo della Squadra Mobile. E' il primo dirigente Roberto Di Guida, 38 anni, proveniente dalla Squadra Mobile di Torino dove ha prestato servizio per 13 anni.

[illegible]

Consiglieri chiedono [illegible] maggioritario

I consiglieri comunali Marino, Palma [illegible] Rosental chiedono un sistema elettorale maggioritario per la Regione: «Una condizione necessaria di governo».

Sondaggio elettorale del circolo «Partecipare per testimoniare»: solo il 45 per cento risponde

[illegible] voteresti? Vince il [illegible]

«Il pds è in testa, poi An e Forza Italia, la Lega finisce quinta»

Il primo partito della città, se si votasse oggi, sarebbe il pds con il 23,7 per cento dei c[illegible]nsensi. Lo rivela un sondaggio su 1300 persone, compiuto dal circolo «Partecipare per testimoniare» che fa capo all'ex assessore dc, Sergio Gaiotti. Ma il dato più rilevante è un altro. [illegible] 55 per cento degli intervistati non ha saputo o voluto rispondere. Soltanto il 45 per cento ha mostrato idee chiare. Le preferenze di questa minoranza sono andate alla Quercia, che nel '93 aveva raccolto il 9,5 per cento dei consensi. Quotazioni alle stelle per il partito di D'Alema: 14,5 punti in più con i quali ha superato di un gran balzo la Lega (risultata quinta) che nel giugno di un anno fa aveva il 23,4 per cento e che oggi sarebbe al 7,4 per [illegible].

Alleanza nazionale con il 18,6 per cento (12,7 per cento in più rispetto al 5,9 ottenuto alle comunali) è il secondo partito cittadino. Forza Italia è terza con [illegible] 16,6 per cento; la metà dei voti raccolti alle politiche di marzo (in precedenza il movimento non esisteva).

Rifondazione comunista [illegible] quarta con il 10,7 per cento contro il 14,6 delle comunali. Quinta, come detto, la Lega; sesto il ppi che scende dal 12,4 al 5,5 per cento. I verdi [illegible] al 5,5 per cento: 1,4 in più rispetto al '93.

In crescita anche il Patto Segni: dal 2,4 per cento di 18 mesi fa al 3,2 per cento. Ancora Alleanza democratica con il 2,4 per cento e i cristiano-sociali con l'1,9. Psi, pri, pli, ccd e udc, insieme, hanno [illegible] 4,5 per cento.

RISULTATI

Partiti	% del voto
PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	23,7
ALLEANZA NAZIONALE	18,6
FORZA ITALIA	16,6
RIFONDAZIONE COMUNISTA	10,7
LEGA NORD	7,4
PARTITO POPOLARE ITALIANO	5,5
VERDI	5,5
PATTO SEGNI	3,2
ALLEANZA DEMOCRATICA	2,4
CRISTIANO SOCIALI	1,9
Altri (PSI, PRI, CCD, UDC)	4,5

Sette malate devono lasciare la stanza per far posto alla responsabile del reparto

Anziani spostati come pacchi

Esposto contro la casa di riposo di via San Marino

Sette anziane spostate come pacchi, per far posto al [illegible] ufficio della responsabile del reparto. E' successo lunedì mattina al reparto 2B dell'Irv, Istituto Riposo Vecchiaia, di via [illegible] Marino 10.

Il panico, per quelle sette donne, malate croniche o non [illegible]sufficienti, che di punto in bianco si sono viste trasferire, con letto e comodino, pochi metri più in là. Un cambiamento sufficiente per provocare crisi di pianto, depressione, ma anche tentativi di aggressione, e spintoni, nel tentativo di difendere lo spazio a cui erano abituate.

Ma non è finita qui. La storia di Fedora, Amabile, Francesca, Cesarina, e [illegible] altre tre compagne di stanza (tutte ultraottantenni) si è trasformata nel giro di poche ore in una interpellanza urgente presentata dalla consigliera comunale di Alleanza Verde Emanuela Rampi, in una dura lettera di protesta dei medici del reparto in questione, e in una querelle tra l'assessore Angela Migliasso e il Comitato parenti Irv. E quest'ultimo adesso sta valutando se presentare un esposto alla Procura.

Tutto si è iniziato lunedì alle 11, quando uno dei medici del reparto si reca al 2B per le consuete visite. Ma nella stanza di Fedora e delle altre i letti non ci sono più: trasferiti d'ufficio in un'altra camera, quella soprannominata «d'emergenza». Perché? Perché quello spazio serviva per lo studio della responsabile del reparto, Riccardina Petruzzelli.

I medici si oppongono a questa novità e insorgono. Le dottoresse Flavia Longo e Nicoletta Aimonino Ricaudo scrivono una lettera all'assessore Migliasso, al dottor Plastino (direzione [illegible]taria delle Molinette), e a Giancarlo Dalmasso, dirigente dell'Istituto Riposo Vecchiaia. Denunciano la situazione, spiegano che non è giusto spostare [illegible] pazienti, in una stanza che tempo fa era stata ritenuta non idonea per ospitare malati, vista l'impossibilità di un adeguato riscaldamento, e la mancanza [illegible] lavandini.

Ma parlano anche di grave disagio psicofisico: quelle malate erano ormai abituate a vivere [illegible] e in quella stanza avevano ricostruito il loro mondo. Quella decisione, insomma, rovina tutto quanto, a fatica, era stato pazientemente fatto per [illegible] convivenza [illegible]. Vale a dire: pazienti lucide sono state separate dalle loro compagne, [illegible] le quali avevano una buona vita di relazione, e sistemate con donne affette da demenza.

Il caos. Ne sanno qualcosa gli operatori che hanno iniziato il trasloco. Una delle anziane ha cercato di ribellarsi, un'altra ha reagito spintonando una nuova vicina, e tirando i capelli a un inserviente. E poi [illegible] di angoscia, litigi, pianti, urli.

Luisa Ponzio e Lorena Obert fanno parte del Comitato parenti Irv: «E' un fatto gravissimo. Qualsiasi atto, compresi gli spostamenti, che abbiano attinenza con la salute degli anziani [illegible]verati, deve derivare dalla valutazione del personale sanitario». E raccontano che già a febbraio [illegible] una storia simile: al reparto 7C tre pazienti erano stati trasferiti perché la loro stanza era destinata ad ufficio per la responsabile del reparto. Una storia già denunciata, finita nel nulla.

Emanuela Rampi: «Ancora [illegible] volta vi sono state ingerenze [illegible] parte di personale assistenziale sulla gestione del ricovero di anziani malati, con l'avvallo della Direzione amministrativa, e contro il parere dei medici responsabili presenti».

Giovedì l'assessore Migliasso ha convocato i medici del reparto, e forse un risultato c'è già, tutto dovrebbe tornare come prima, Fedora e le altre nella loro stanza, e per l'ufficio della caporeparto si cercherà un'altra soluzione.

Lorena Obert: «Solo chi segue un anziano, magari ricoverato in una di queste strutture, sa come è difficile la loro vita, e quanti problemi ci siano da affrontare. Noi riteniamo, nel loro interesse, che sia urgente definire il passaggio delle strutture al comparto sanitario e, nello specifico dell'Irv, definire mansioni e competenze del personale».

La Rampi, dal canto suo, rin[illegible] la dose, e chiede: «Come si pensa di procedere verso un passaggio alla Sanità (in tempi brevi) di queste strutture [illegible] relativi ricoverati, come il sindaco e l'assessore Migliasso avevano dichiarato e si erano impegnati a fare durante il Consiglio [illegible]nale aperto sugli anziani, quando per primi si [illegible] contro?». [bru. gio.]

Crisi di panico, urla

Duro documento dei medici: non ci hanno interpellati

Un reparto dell'istituto di riposo in via San Marino e Emanuela Rampi, di Alleanza verde

[illegible] ESTORSIONE

Trascinato in Tribunale dall'ex fidanzata

S'è iniziato ieri in Tribunale il processo per tentata estorsione a carico di Antonino Mollica, 27 anni, di Collegno, soprannominato il «Rambo dell'Aspromonte» perché tre anni fa venne sorpreso sulle montagne della Calabria da una pattuglia dell'antimafia mentre in tuta [illegible] stava cercando - così disse - Cesare Casella, all'epoca da 17 mesi nelle mani dei sequestratori. In quell'occasione, Mollica si giustificò dicendo di essere rimasto commosso dall'appello televisivo della mamma di Casella, disperata per le sorti del figlio rapito.

Ma ieri, davanti ai giudici della seconda sezione penale (pubblico ministero Andrea Bascheri), Mollica è stato chiamato per un'altra vicenda: deve rispondere di una tentata estorsione ai danni del padre di una sua ex fidanzata. Secondo l'accusa, Mollica, che si dice innocente, avrebbe prima molestato la vittima con un [illegible] di telefonate, poi l'avrebbe ricattata. «Smetto se mi consegni tre milioni». Mollica è anche sotto inchiesta per l'incendio del 15 settembre scorso a un supermercato Standa di Moncalieri. Gli inquirenti sospettano che il gi[illegible], in servizio come guardia giurata privata nei servizi di sicurezza della Standa, abbia appiccato il fuoco, di modeste dimensioni, per accorrere per primo a spegnerlo e farsene così un merito.

Il prefetto: più forze di polizia

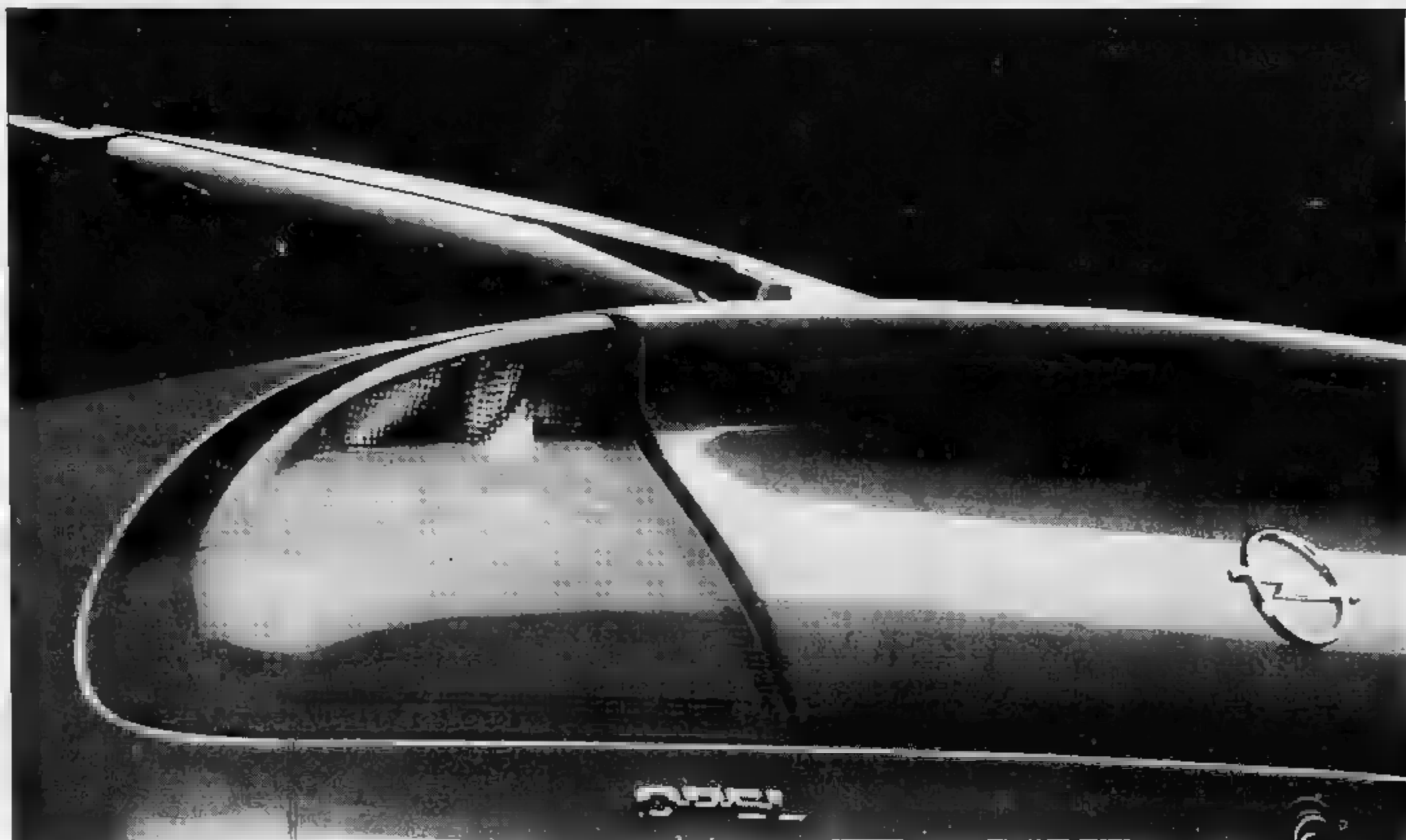
Soddisfatto il prefetto **Claudio Gelati** dopo l'incontro con Maroni

Progetto pilota anti-criminalità

Il prefetto ha chiesto il rafforzamento delle forze dell'ordine al ministro dell'Interno, Roberto Maroni. «Per ora partiamo con il progetto-pilota contro la microcriminalità, intanto studiamo il caso-Torino» ha risposto Maroni portandosi a Roma il dossier consegnatogli dal prefetto Claudio Gelati. C'è soddisfazione e voglia di fare, il giorno dopo, in prefettura. Il ministro ha accolto la proposta di collaudare anche a Torino l'impiego di squadre speciali per evitare il contrabbando, lo spaccio di droga, gli scippi in zone calde della città, come Porta Palazzo e il quadrilatero di San Salvario intorno a Porta Nuova. Lo scopo è di ridare sicurezza, garantire legalità alla vita urbana. Il prefetto Gelati lo ha spiegato nel documento consegnato a Maroni: «Dobbiamo compiere uno sforzo incessante di adeguamento nel presidio del territorio per rendere più difficile la violenza criminale a danno dei cittadini».

L'esigenza di avere organici più consistenti, peraltro, è anche legata al tentativo, più ambizioso e impegnativo, di bloccare i meccanismi che consentono alle ricchezze illecite di entrare nel circuito dell'economia legale. Una denuncia che il dottor Gelati ha evidenziato a conclusione della sua relazione esposta giovedì in Prefettura al ministro e ai sottosegretari Gasparri, Lo Jucco, al capo della polizia Masone, al comandante dei carabinieri Federici, al procuratore antimafia Siclari.

«Uno scenario di incertezze e tensioni sociali», questo il dato di partenza che ha mosso il prefetto Gelati a chiedere attenzione particolare per il Piemonte e il [illegible] capoluogo. I numeri della crisi restano alti: centomila posti di lavoro in meno, [illegible] mila lavoratori iscritti nelle liste di collocamento nella sola Torino, tremila famiglie interessate da procedure di sfratto.

In questo contesto la criminalità organizzata ha più fertile terreno per arruolare, ma anche per operare nuove manovre economiche, riciclandosi in attività economiche sotto facciate di rispetto. Il dottor Gelati ha ricordato le attività di prevenzione sia rispetto a noti esponenti di sodalizi criminali, sia rispetto al fenomeno dell'usura. In un [illegible] il numero complessivo dei delitti denunciati è sceso del 34 per cento. [l. bor.]

Prima udienza in tribunale sul ricorso anti-chiusura: decisione tra 7 giorni

Caselle: «Sentenza illegittima»

Sagat e ministero concordi: troppi errori

Udienza a porte chiuse ieri mattina nell'ufficio del presidente del tribunale Paolo Vercellone per la causa che la Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, il ministero dei Trasporti, l'Azienda assistenza al volo e la società Alenia, hanno intentato contro la sentenza del pretore di Ciriè che il 6 ottobre scorso ha disposto la chiusura dell'aeroporto di Caselle ai voli notturni. Nessun commento da parte dei legali che sui due fronti difendono Sagat (avvocati Weigmann e Piacentini), Alenia (Bernardini) e ministero dei Trasporti (Argan dell'avvocatura dello Stato), e dall'altra i 23 cittadini che avevano presentato un ricorso urgente al pretore (avvocato Paolo Scaparone).

Visi distesi all'uscita ma nessun commento, anche se più di qualcuno si augura che entro i sette giorni di rinvio disposti dal tribunale si possa arrivare ad una composizione della contesa giudiziaria.

Il pretore di Ciriè, Viotti, ha chiarito in un'intervista le motivazioni della sentenza con la quale ha dato ragione ai ricorrenti: «Si è disposta la soppressione di due voli postali che non venivano utilizzati da tempo. Le misure cautelari non pregiudicano affatto l'attività aeroportuale ma semplicemente ne consentono un esercizio rispettoso dei diritti altrui».

Di tutt'altro avviso i legali di Sagat, Alenia e l'avvocato dello Stato, Argan, che elencano ai giudici del tribunale una serie di «errori» in cui sarebbe incorso il pretore di Ciriè. «Taluni ricorrenti hanno costruito la loro casa dopo l'entrata in vigore della legge [illegible] del 1963 che dispone l'inedificabilità assoluta in zona aeroportuale: questi ricorrenti non sono legittimati ad agire. La sentenza del pretore non ha affrontato l'eccezione ma è andata "più in là", sostenendo che il Comune di Caselle è investito della tutela di tutti i casellesi residenti nelle aree in questione».

Secondo gli stessi legali, «il pretore ha travalicato i poteri che la legge assegna al giudice civile, qualificando la Sagat ente pubblico economico e non una società per azioni, mandataria del Comune di Torino, a sua volta concessionario del ministero dei Trasporti. La Sagat dovrebbe inibire da se sola l'uso dell'aeroporto a soggetti cui il diritto d'uso deriva non dalla Sagat ma dalla pubblica autorità. Le Compagnie aeree e gli operatori privati sono autorizzati ad effettuare l'attività di volo dal ministero dei Trasporti e possono usare l'aeroporto secondo prescrizioni che la Sagat ha il dovere di attuare e non ha il diritto di interferire».

E' probabile che la vertenza-aeroporto si chiuda con un'intesa tra le parti

I parlamentari Vigevano, Strik-Lievers, Bonino, Taradash, Calderisi, Vito, hanno presentato un'interrogazione per sapere quali provvedimenti intendono adottare i ministeri competenti sulla vicenda di Caselle.

Claudio Cerasuolo

«Meglio l'intesa subito»

I sette punti della Regione per la riapertura di notte

L'assessore regionale ai Trasporti, Ugo Cavallera, spinge sull'acceleratore dell'accordo per riportare alla normalità l'aeroporto di Caselle. I suoi tecnici hanno preparato una bozza d'intesa che lunedì verrà sottoposta a tutti gli enti interessati. Sono sette i punti sui quali si dovrà basare l'accordo di programma fra tutti i soggetti interessati.

Base di partenza è la realizzazione di un sistema di monitoraggio con l'impegno della Città di Torino sui comuni di Caselle, San Francesco al Campo e San Maurizio Canavese.

Di notte, tra le 24 e le 6, potranno operare soltanto aerei «silenziosi». I voli di emergenza sono esclusi da questo divieto. Le piste 18 (verso Sud) e 36 (verso Nord) saranno utilizzate con criteri che tutelino sicurezza dei velivoli e degli abitanti dei comuni limitrofi. La 18 sarà utilizzata solo in condizioni di effettiva necessità.

Il [illegible] per cento dell'imposta erariale sul rumore deve essere destinata ad interventi finalizzati al disinquinamento acustico dei territori dei tre comuni e il 25 per cento al sistema di monitoraggio. In attesa della disponibilità finanziaria, la Regione anticiperà le prime quote per avviare gli interventi.

Sagat, ministero dei Trasporti e Azienda assistenza al volo studieranno soluzioni tecniche per diminuire il rumore. Tutti i soggetti si impegnano ad abbandonare le cause pendenti davanti al tribunale, ciascuno pagando le proprie spese, e Caselle si impegna a far aderire gli altri 23 ricorrenti all'intesa che costituisce a tutti gli effetti un «accordo di programma».

[g. b.]

In aula 300 disoccupati raggirati, il pretore accoglie la richiesta di patteggiamento

«Lavoro sicuro», ma era una truffa

A giudizio i responsabili del corso d'informatica

In aula una delle vittime della truffa

«I nostri corsi di informatica sono riconosciuti e finanziati dalla Regione Piemonte e da industrie del settore, fra cui l'Olivetti. Abbiamo anche avuto il patrocinio dell'Unione Industriale. Garantiamo un lavoro, ma vi chiediamo solo di integrare i costi non coperti dai finanziamenti pubblici e privati. Piccole somme...» Con la falsa promessa di un lavoro sicuro un gruppo di amministratori ha illuso centinaia di disoccupati, iscrivendoli a corsi di informatica tenuti da insegnanti non qualificati.

Ieri, alla prima udienza del processo i principali responsabili, Nicola Mocciola, 45 anni, legale rappresentante del Cit (Centro informatica torinese) e amministratore unico della Poliware, con sede in via San Quintino 44, e il suo principale collaboratore Elzio Seri, 42 anni, hanno chiesto di patteggiare la pena per il reato di truffa aggravata.

Per Mocciola (difeso dall'avvocato Almondo) il pm Dodero ha dato il consenso a una condanna a due anni di reclusione senza la condizionale, per Seri (difeso dall'avvocato Fornas), la condanna a un anno e dieci mesi, senza condizionale. Vale a dire, che il 15 novembre, quando il pretore deciderà sul patteggiamento, i due imputati finiranno in carcere.

Oltre a Mocciola e Seri sono imputati di concorso nella truffa Mario Brunetti, 54 anni, Angela Mocciola, nipote e segretaria del titolare del Cit, Francesco Crudo, 66 anni, Antonio Zitolo, 35 anni, e Luigi Anzalone, 48 anni.

Ieri mattina una vera e propria folla di truffati, quasi quattrocento persone, è sfilata davanti al pretore Michelini. Tra il marzo del '92 e l'autunno del '93, ognuno di loro ha versato la metà delle quote di iscrizione ai corsi, dal milione e 100 mila lire ai due milioni e 950 mila. La scuola di Mocciola, spacciandosi per un centro riconosciuto dall'ufficio collocamento e dalla Regione Piemonte offriva corsi per programmatori in computer e l'illusione di un lavoro sicuro. Le quattrocento persone truffate dovranno tornare in aula a gruppi di venti alla volta a partire dal 25 novembre prossimo. Si prevede che il processo non possa concludersi prima del giugno del prossimo anno.

L'ha riconosciuta la cugina: i dati contraffatti per evitare il rischio di rimpatrio

Falso il nome della nigeriana uccisa

Scoperta la vera identità, caccia all'assassino

Sherry Osan Cooper, studentessa nigeriana di Benin City, nata il 16 dicembre 1972: è la vera identità della prostituta di colore assassinata lunedì scorso con otto pugnalate alla schiena in un capanno fra i rovi alla periferia di Nichelino. L'ha riconosciuta ieri mattina in obitorio la cugina Faith Ogbeide, 27 anni, venditrice ambulante di scarpe nei mercati torinesi.

La verità sul nome della prostituta e la testimonianza della cugina scoprono brandelli di vita e un indizio che potrebbe essere utile all'indagine. In un cassetto della mansarda di via Giulia di Barolo 16, dove Sherry viveva con la cugina, i carabinieri hanno trovato quattro foglietti con altrettanti numeri di telefono anonimi. A chi corrispondono? «Sherry non aveva protettori, né amanti» racconta la Ogbeide. Si dispera: «L'avevo convinta io a venire in Italia due anni fa. Io sto qui da cinque; speravo di trovarle un lavoro onesto. Invece è finita sulla strada come molte di noi...».

Sherry Osan Cooper, questa la vera identità della nigeriana uccisa

Nella mansarda a Torino gli investigatori hanno trovato il foglio di via a nome «Julielis Osagie» timbrato a luglio dalla Questura: Sherry l'aveva stracciato per continuare a restare clandestinamente in Italia. La sua tomba.

Scoperta la vera identità della vittima, si punta adesso a quella dell'assassino che l'ha pugnalata dopo un rapporto sessuale.

[m. acc.]

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI A «SPECCHIO DEI TEMPI»

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

[illegible] NOVEMBRE: Carmela, Mario, Giuseppe, Giovanni e Luigi in ricordo di Bernardo Gardoni 150.000; i condomini di via R. Martorelli 19 in memoria di Giuseppina Ambrogio ved. Mulassano 135.000; in memoria di Maria Rita Ferrarotti 130.000; in memoria dei defunti 100.000. [illegible] ricordando Franco 100.000; Flora [illegible] 50.000. Carla ricordando il papà e la mamma 20.000; Piera nel [illegible] anniversario della morte del padre, [illegible].

[illegible] NOVEMBRE: ricordando Mariù, gli amici 400.000; conoscenti e amici di via Cravero 33 in memoria di Fortunata Colombo 350.000, in ricordo di Alfeo Macchi 350.000; in memoria di Guglielmo Buffa cognate e nipoti buffa 300.000; gruppo sportivo Amici delle Bocce in memoria del socio Giovanni Chiecco [illegible], famiglie Abrate, Borgarello, Galiazzo, Grande, Marango Pasi[illegible], Perron, Quaglioti in memoria di Mondo Adele ved. Noello 270.000, i colleghi del Museo Egizio di Rosario Patania in memoria del papà Carmelo 120.000; in memoria di Renzo Marchisio i cugini e il Mondo di Montanaro 100.000; il condominio di [illegible] Cavour 45 Rivoli, in ricordo di Felicita Sina 65.000, in onore di Papa Giovanni 50.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: 13º Raduno Cicloturistico Piemontese organizzato dalle società ciclistiche regionali per l'integrazione sociale degli amici miodistrofici 4.218.000; gli amici di Guido e Valeria in memoria della mamma Nella 100.000; in ricordo del caro amico Chicco gli amici 38.000; [illegible] 10.000; Valter e Gianni 300.000; in ricordo di mamma Caterina 50.000, per la nonna 50.000, Nino, Piera, [illegible] in memoria di Marco [illegible].

Per il Gruppo Abele: ricordando la nostra adorata Valentina [illegible]; in ricordo di Maria Rech, le colleghe della figlia Anna 170.000.

Per il lebbrosario [illegible] giungla dedicato a Papa Giovanni: Bianca 200.000 F.S. 100.000.

Per il Centro Cardiopatici: in memoria di Carmelo Suppa [illegible] figli 120.000.

Per il contadino di 82 anni che ha tentato il suicidio dopo essere stato derubato dei risparmi: Silvia e Ilaria 150.000; G.C. [illegible]; n.n. 150.000. T.P. ricordando Papa Giovanni e tutti i miei defunti, 10.000; Carla in memoria della cara sorella Gilodetta, 15.000. C.C. per i bimbi della Bosnia 100.000.

[continua]

Basket: stasera in serie A2 (e in tv alle 20,30 su Rta-Cinquestelle) Turboair-Francorosso

Torino tenta il colpaccio a Fabriano

Difficile impegno sull'imbattuto campo della capolista

Difficile impegno per la Francorosso nell'anticipo tv della A2 (diretta su Rta-Cinquestelle alle 20,30): la squadra di Guerrieri sarà impegnata sul campo inviolato della capolista Turboair Fabriano. Finora i marchigiani hanno perso una sola partita, a Forlì, e al momento formano con Caserta la coppia che ha staccato di 4 lunghezze le inseguitrici. La Francorosso, il cui bilancio tra vittorie e sconfitte è attualmente in parità, cercherà quindi il colpaccio per lanciarsi all'inseguimento delle posizioni di testa. Tre vittorie nelle ultime quattro gare testimoniano di un buono stato di forma di Valente & c., che domenica con Arese hanno dimostrato di saper trovare valide alternative a Firic.

«Al di là del successo in se - commenta Guerrieri -, è stato importante verificare che siamo in grado di trovare la vittoria anche se Firic non è in grande giornata. In particolare Coppo e Masper hanno confermato di aver acquisito la giusta fiducia nei propri mezzi e di poter essere giocatori affidabili».

Del miglior Firic ci [illegible] comunque bisogno stasera a Fabriano, contro una formazione che fa della solidità difensiva una delle sue armi vincenti (solo 76 punti subiti di media), ma che dispone anche di giocatori in grado di andare a canestro con buona frequenza: Jay Murphy (20 punti e 8 rimbalzi a partita) è il classico americano bianco tutta sostanza, 211 cm in grado di pesare sia vicino che lontano da canestro. Guerrini, dal canto suo, è una guardia che Guerrieri definisce [illegible] po' sprecata per la A2, visto che segna con ottime percentuali sia da due che da tre punti. Non è un giocatore appariscente, [illegible] è uno di quelli che alla fine dell'incontro ha fatto le cose più importanti. E poi c'è Coltellacci, forse la rivelazione di questa stagione, un'ala di 22 anni molto combattiva, con braccia lunghe che in difesa danno molto fastidio. Si tratta di [illegible] formazione quadrata che sinceramente mi sta un po' sorprendendo: non pensavo potesse lottare per il vertice».

Con la partita di Fabriano ha inizio per la Francorosso un periodo molto difficile, dopo la sosta della settimana prossima, infatti, i torinesi affronteranno la dura trasferta di Sassari, ospiteranno la Teamsystem di Carlton Myers e faranno quindi visita a Caserta. «Non c'è da stare allegri - continua il coach - anche perché nei prossimi giorni Firic e Masper saranno a disposizione rispettivamente della Nazionale bosniaca e di quella militare: la qualità degli allenamenti calerà inevitabilmente. Ecco perché sarebbe importante riuscire a muovere la classifica stasera».

A Trevisan martedì verranno tolti i punti applicati per i tagli riportati domenica al rientro negli spogliatoi e si parlerà con esattezza dei tempi di recupero.

Domenico Latagliata

CALCIO

Dilettanti: Nizza-Cuneo e Pinerolo-Sestrese

Primavera: match-clou fra la Juve e il Cesena

Nella settima giornata del campionato Primavera la Juve ospita al Combi (ore 14,30) il Cesena, mentre il Toro è impegnato a Pavia. Per i ragazzi di Cuccureddu, che sabato superando il Forlì hanno conquistato la vetta della classifica, la sfida con i romagnoli rappresenta un vero e proprio scontro al vertice: il Cesena è secondo a un punto dai bianconeri. Cuccureddu potrà contare sull'undici tipo, fermo restando il perdurare delle indisponibilità di Ferrari e Consonni. Probabile formazione: Squizzi, Baccin, Morelli, Martini, Pianu, Pecorari, Panzanaro, Tognon, Fantini, Bufardeci, Grabbi.

Completamente diverso il clima che si respira al Torino. I ragazzi di Sala provengono da due sconfitte consecutive: in Coppa Italia con il Piacenza ed in campionato con il Parma. Oggi a Pavia, quindi, il tecnico granata è già obbligato a vincere per non rischiare di allontanarsi troppo dalla zona alta della classifica. Sala dovrà fare a meno dello squalificato Graziani, oltre a Bernardini, che Sonetti ha richiamato in prima squadra. In avanti, a far coppia [illegible] Bernardi, potrebbe esserci Robles, anche se non è da escludere un attacco a tre punte [illegible] l'inserimento in prima linea di Possanzini. [a. b.]

DILETTANTI. Si disputa quest'oggi (ore 14,30) l'undicesima giornata. Il Nizza ospita il Cuneo (campo comunale di Beinasco), il Pinerolo la Sestrese (campo Barbieri). Il Moncalieri affronterà in trasferta lo Châtillon St-Vincent. **ECCELLENZA.** Domani (14,30) ottava giornata. Così le torinesi: Chieri-S. Maurizio (c. Buozzi), Ivrea-Fossanese (campo Pistoni), Chivasso-Cheraschese (v. Gerbido), Rivarolese-Doglianese (str. Vecchia Vesignano), Sangiustese-Giavena (v. IV Novembre), Saviglianese-Rivoli, Saluzzo-Piobesi, Bra-Mathi.

IPPICA

Disturbato dalla pioggia il St. Leger Italiano

L'inglese Double Trigger vola anche sul pesante

Pioggia e freddo, ieri pomeriggio a Vinovo, ma s'è visto anche un campione. L'inglese Double Trigger, un 3 anni allenato a Newmarket da Steve Johnston, ha dominato il St. Leger Italiano, una corsa di gruppo 3 sulla distanza dei 2900 metri, offrendo un rara dimostrazione di superiorità. Double Trigger, regalato dai bookmakers a 3/5, restava su performance eccellenti, ottenute nelle migliori [illegible]pagnole continentali, ma ieri al Federico Tesio si era sparsa la voce di una sua scarsa attitudine al terreno pesante. Così la quota era un po' lievitata, e qualche simpatia era andata al francese Michel Georges.

La corsa ha visto schizzare subito in avanti Saeta Rubia, con l'inglese quasi distratto, in ultima posizione. La femmina [illegible] tirato via per [illegible] un miglio, ma ha poi accusato la fatica. E' stata allora sostituita al comando da Strong Life che, sull'ultima curva, ha provato ad allungare. Proprio [illegible] quel punto è allora scattato il francese Michel Georges, che ha guadagnato in breve una decina di lunghezze al gruppo, dal quale è uscito, appena in dirittura, l'inglese. Double Trigger, con un'azione superiore, ha agguantato il fuggitivo alle prime tribune e l'ha lasciato sul posto, concludendo rallentato ed in solitudine. Secondo è rimasto il francese, mentre - molto più lontano - il generoso Strong Life ha salvato la terza moneta da Puerto Escondido, che aveva corso al risparmio. Tervisio e Saeta Rubia hanno concluso lontani.

In sintesi una bella [illegible], animatissima, vinta da un soggetto magari non troppo appariscente nel modello, ma dagli incredibili polmoni. Nelle altre corse vittorie di Averola, Sodolit, Nevado del Ruiz, Leona Satti e Bayaz. [a. co.]

SPORT FLASH

NUOVI ORARI

Per calcio e tennis alla 9ª Circoscrizione

L'ufficio sport della 9ª circoscrizione Nizza Lingotto, comunica i nuovi orari per le prenotazioni dei campi di calcio e tennis. Per il calcio, martedì e giovedì 13,30-15,30; per il tennis lunedì, mercoledì e venerdì 13,30-15,30.

CALCIO

Nuovo presidente per il Rivoli

Il Rivoli, che milita nel campionato di Eccellenza, ha cambiato presidente. Al posto di Livio Santoni, dimissionario per motivi di lavoro, è stato rieletto all'unanimità Luigi Aneri che aveva già presieduto il sodalizio dal 1978 al 1992.

PODISMO

Il programma-gare per il week-end

Domani a Nichelino «Trofeo Ottica Stefano», con gare di corsa e marcia (alle 7,30 in via Amendola); a Volvera, frazione Gerbole, alle 9,30 la «Sgambata nella campagna volverese» di 7,5 km. Alle 16 a Caravino «La castagnata», gara per il campionato canavesano.

TIRO CON L'ARCO

De Matteis vince il torneo indoor

Nel torneo indoor [illegible] metri della Compagnia Arca, vittoria di Aldo De Matteis (Arc Club Fossano). In campo femminile Amalia Lenti (Corf-Arceri delle Alpi) e, nello stile illimitato, Silvia Sambin (Arca); nella classifica a squadre primo posto dell'Arca Alpignano (Di Lena, Tosco, Rotta).

EQUITAZIONE

Completo interregionale domani a Nichelino

Domani (ore 9) sui campi nuovi della Società ippica torinese a Nichelino, si disputerà un concorso interregionale di completo.

Viavai di carabinieri e tecnici dell'Usl, un cliente: «E io compro il surgelato»

Stupore a Rivarolo: il colera qui?

Scoperto nel pesce al Pam

Ore 14, piazzale del Pam di Rivarolo. Piove a dirotto ma c'è un via vai continuo di gente che entra e che esce dal supermercato. Ancora nessuno, o quasi, sa che i tecnici dell'ufficio di igiene dell'Usl hanno isolato il vibrione del colera in una partita di pesce venduta la scorsa settimana. Soltanto polizia e carabinieri che continuano ad andare e venire lasciano intendere che è accaduto qualcosa di insolito. Chi domanda alle cassiere non ha risposte: «Non sappiamo. Bisogna chiedere in direzione».

Davanti al banco del pesce, svuotato in mattinata dagli inservienti non c'è nessuno. «Cercavo il pesce fresco, non riesco a capire perché oggi sia già finito» dice stupita Paola Mantovan, 30 anni. Hanno isolato il vibrione, quello che fa tremare mezzo Sud. Lo hanno trovato in una partita di seppie nere, in vendita la scorsa settimana. «Ma davvero? Io prendo sempre il pesce fresco qui al supermercato. E' comodo, quando vengo a fare la spesa compro tutto in una volta soltanto». Preoccupata? «Affatto, io il pesce non lo mangio crudo. E, poi, dopo quanto è accaduto a Bari chi può più fidarsi?».

In fila, davanti alle casse, c'è chi protesta e si informa del perché manchi, proprio di venerdì, il pesce fresco. Piero Scala, medico chirurgo di Castellamonte ha dovuto fare il pieno di scatole con il pesce surgelato. «Vengono a cena - dice - degli amici spagnoli, volevamo fare la paella. Purtroppo dovremo accontentarci, peccato». La presenza del vibrione non lo spaventa. «Basta far bollire tutto» dice ancora il medico. Che aggiunge: «Da questo momento, però, la questione cambia aspetto. Il problema colera andrà trattato con maggiore delicatezza, si dovrà prestare maggiore attenzione se si vuole evitare una vera e propria epidemia».

Sul piazzale, incurante della pioggia, Graziella Masse scarica i carrelli stracolmi di merce. «Pesce? No, oggi - afferma - non ne ho proprio acquistato. E poi non è che mi piaccia particolarmente». Sa che hanno isolato il vibrio colera in una partita di seppie nere? «Ma no! C'è qualcuno che è stato male o è forse stato ricoverato in ospedale? Speriamo solo che chi lo ha comperato e mangiato lo abbia almeno fatto bollire».

Non si stupisce e non si preoccupa nemmeno Fabio Fenoglio: «C'era da aspettarselo che prima o poi il vibrione arrivasse anche da noi». Ma lei mangia il pesce, è preoccupato? «Preoccupato proprio no. A me il pesce non è che piaccia tantissimo».

La musica non cambia neppure quando esce Caterina Scavo, seminascosta da un carrello stracolmo di merce. «Sì, ho visto il bancone vuoto. Di che cosa si tratta? Il vibrione del colera? Meno male che noi non compriamo quasi mai il pesce, specialmente quello fresco».

Sopra, Graziella Massa: «Spero che abbiano fatto bollire le seppie infette». Fabio Fenoglio: «Non è che il pesce mi piaccia molto». Caterina Scavo (di lato): «Sono stata sorpresa dal bancone vuoto»

Il direttore del supermercato: «Curiamo molto la qualità della merce e i controlli dell'Usl sono frequenti»

Negli uffici della direzione del supermercato c'è un po' di tensione. Il direttore, Salvatore Romaniollo spiega che i controlli sulla merce in vendita sono costanti e accurati: «L'Usl viene a fare prelievi almeno due volte al mese. Non ci era mai capitata una cosa simile: abbiamo la massima cura della merce in vendita».

Avete notato cali nelle vendite da quando è scoppiata la questione vibrione? «No, non qui. A Rivarolo - spiega - si continua a commerciarne più o meno lo stesso quantitativo di sempre».

Ma in città non si registra flessione nelle vendite

Intanto la notizia del vibrione isolato a Rivarolo si è diffusa. Valeria Roletto è preoccupata: «Ho comperato pesce qualche giorno fa: e se c'era il vibrione»? Basta non mangiarlo crudo: farlo bollire e friggere. «Va bene. Però mi sa che per un bel po' non comprerò più pesce fresco. E' meglio non fidarsi».

Lodovico Poletto

Investì una bimba

Alla sbarra disabile di Albiano

Una giovane mamma e la sua bambina travolte e uccise da un'auto impazzita a pochi passi dal portone di casa: è accaduto il 26 ottobre '93 ad Albiano, nel centro del paese. Le vittime: Giuseppina Vella, 33 anni, e la figlioletta Ilaria Benedetto, 2 anni e mesi, abitanti in corso Vittorio Emanuele 45. A due anni di distanza, il 26 ottobre del '95, la tragedia entrerà nelle aule del tribunale di Ivrea.

La data è stata fissata dal gip De Marchi, che ha disposto il rinvio a giudizio nei confronti dell'investitrice, Loretta Ciamporcero, 44 anni, residente ad Azeglio in via Pobbia 50 (difesa dall'avvocato Benni), e del suo medico di fiducia, Marino Landorno, 42 anni, residente a Settimo Rottaro in via IV Novembre 1 (avvocato Rossomando).

Sono imputati di duplice omicidio colposo e di falso ideologico: la donna, infatti, era sofferente di epilessia, ma la malattia non sarebbe stata segnalata nel certificato necessario per il rilascio e il rinnovo della patente di guida.

Proprio un forte attacco epilettico ha provocato l'incidente. Loretta Ciamporcero andava al lavoro, alla scuola materna di Bollengo, quando, ad Albiano, è stata colta da una crisi. Si è accasciata sul volante dell'auto, una Fiat Uno, continuando a tenere il piede pigiato sull'acceleratore. La macchina, priva di controllo, è piombata come un proiettile su Giuseppina Vella e su Ilaria, di ritorno dall'asilo dove avevano appena lasciato il primogenito della famiglia: Ivan, di 5 anni.

La bambina, scaraventata a dieci metri di distanza, è morta sul colpo, la mamma, invece, è spirata pochi minuti dopo in ospedale. La stessa Loretta Ciamporcero è rimasta gravemente ferita. [m. rev.]

BIANCA & NERA

IVREA

Rapinò un marocchino condannato a 16 mesi

Aveva aggredito un suo connazionale, venditore abusivo, rapinandolo dell'incasso della giornata (un milione di lire), di una catenina d'oro e procurandogli diverse ferite. Davanti al gip De Marchi Abderrahim El Joudi, 25 anni, marocchino senza fissa dimora, ha patteggiato un anno e quattro mesi di reclusione. Vittima dell'aggressione, accaduta nel maggio scorso in piazza Freguglia a Ivrea, era stato Mohamed Farah, di anni.

LESSOLO

Ex scuola in vendita la gente protesta

Proteste, in paese, per l'alienazione della ex scuola elementare di frazione Calea da parte del Comune. Secondo alcuni cittadini, l'edificio potrebbe essere utilizzato come ambulatorio medico e centro di incontri culturali. E' di parere diverso il sindaco di Lessolo, Walter Caffaro: «Il recupero della struttura sarebbe un'operazione troppo costosa; meglio impiegare in iniziative analoghe i soldi ricavati dalla sua vendita».

SAN

Occupazione del suolo sono due le tariffe

Il Consiglio comunale ha disposto le tariffe minime per la tassa sull'occupazione permanente o temporanea di aree pubbliche. Due le fasce: nel concentrico del paese si pagherà annualmente 17 mila lire il metro quadrato per ogni passo carrabile su terreno comunale, in periferia la cifra è di 12.500 lire.

Ieri, per errore, la pagina «Ivrea e Canavese» non è stata inserita nella consueta edizione. Ci scusiamo con i lettori.

Idea dell'Aci per far pagare i contestati posteggi in centro

Ivrea, soste con il «timer»

Da appendere in auto sul retrovisore

«Il problema dei residenti? Lo deve risolvere il Comune»: così Luigi Berutti, amministratore delegato della società «Ivrea Parcheggi», replica agli abitanti del centro storico eporediese, promotori di una raccolta firme contro il pagamento delle aree di sosta, che li penalizza eccessivamente per mancanza strutturale di garage.

«Noi abbiamo una convenzione da rispettare - continua Berutti - e un progetto da portare a compimento. Abbiamo contattato più volte gli organi comunali, ma senza esito: purtroppo, assenti gli amministratori, che dovranno comunque farsi carico dei problemi di chi vive nel centro città, è in pratica impossibile avere risposte».

Sul lavoro finora svolto e su quello in fase di realizzazione, grava l'incognita della giunta che sarà eletta tra breve: quasi tutti i candidati sindaci sono concordi nel dire che il piano parcheggi va riesaminato, drasticamente per alcuni, in minima parte secondo altri.

Ancora Berutti: «La nostra società, che è pubblica al 51 per cento, non può tener conto di scelte politiche. I futuri amministratori potranno affossare il progetto, ma quanto è stato concordato nella convenzione deve essere fatto».

Il piano parcheggi, quindi, va avanti per la sua strada. Entro fine mese saranno attivati altri dodici parcometri che si aggiungeranno ai sedici in funzione da agosto: in tutte le vie e piazze a ridosso del centro storico si pagherà lire per un'ora di sosta.

Intanto sono scattate due iniziative per agevolare gli automobilisti. La prima è quella degli abbonamenti mensili, validi per i parcheggi a zona mista (dove si pagano le prime tre ore, poi la sosta è libera): si tratta di contrassegni da lasciare sul cruscotto, in vendita negli uffici dell'Aci d'Ivrea a 56 mila lire. La seconda è l'Acipark: una carta elettronica prepagata (da 50 e 100 mila lire, anch'essa in vendita all'Aci), da appendere allo specchio retrovisore interno, dotata di un «timer» che segnala ore e minuti trascorsi nel parcheggio. [m. re.]

ELETTORALE. Oggi, a Ivrea. Alle 21 in sala Santa Marta la lista «Appello per Ivrea» organizza il dibattito «Una città per tutti»; lo stesso gruppo, alle 10 nel quartiere San Grato, propone «Lettere al Comune», un'iniziativa che invita i cittadini a scrivere personalmente osservazioni e suggerimenti ai futuri amministratori. Alle 17,30 la lista Repubblicani del Canavese presenta il candidato Salvatore Zagami; l'appuntamento è al ristorante Aquila Antica. La Lega Nord incontra gli elettori alle 16,30 in piazza di Città, mentre Rifondazione comunista trascorre pomeriggio e sera al quartiere San Giovanni.

Oggi, a Rivarolo. La lista «Città nuova» e il candidato Ignazio Longo sono all'area mercato dalle 9 alle 12, al viale alberato di corso Torino dalle 16 alle 18,30. Forza Italia incontra gli elettori in via Ivrea e piazza Massoglia, dalle 9 alle 13. «Progetto Rivarolo», infine, è in piazza San Rocco nelle ore di mercato.

PENNE NERE. Raduno degli alpini, domani, a Cuceglio. Il ritrovo è previsto per le 9 nella piazza del Municipio. Dopo la sfilata e la Messa inaugurata la nuova piazza intitolata ai caduti di Cuceglio. Penne nere in festa anche a Chiaverano: ritrovo alle 10, nella sede di via Montalto, alle 11 la Messa e, alle 12,30, la tradizionale polenta e camoscio.

Si inaugura oggi alle 17,30, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, una mostra di arte e artigianato orientale, ad ingresso libero. Resterà aperta fino al 10 novembre, domani dalle 9 alle 20 e dalle 14,30 alle 20 nei giorni feriali. Il ricavato di vendite e offerte sarà devoluto alla cura di bambini e lebbrosi nei centri missionari dell'India.

MUSICAL. Alle 21, al nuovo Anfiteatro di Montalto, il gruppo musico-teatrale Agorà presenta «La leggenda di Snow Horse». Si replica venerdì 11 e sabato 12.

SPORT

Derby a Bosconero

San Benigno affronta il Castellamonte

L'ottava giornata di andata del campionato di calcio di Promozione avrà i riflettori puntati sul campo sportivo di Bosconero dove, a partire dalle 14,30, si giocherà il derby canavesano tra il Real San Benigno, reduce dall'ottima prestazione contro i valdostani del Sarrecogne, e il sorprendente Castellamonte che occupa solitario la terza posizione in classifica.

I padroni di casa, guidati da mister Marco Filippigh, dovranno fare a meno dei difensori Paolo Morrone ed Alessandro Lumaschi, squalificati dal giudice sportivo, e dell'attaccante Pietro D'Arienzo, ancora infortunato. Tra i pali è stato confermato il diciottenne Denis Cardia, dopo che Bruno Pace ha deciso di attaccare le scarpe al chiodo.

Nessun problema per il Castellamonte, allenato da Sergio Riccardino. Potrà schierare il libero Giacomo Guglielmetti, reduce da un infortunio.

S'è inaugurata «Agrinatura» in un padiglione di Torino Esposizioni

Tutto nel nome dell'ecologia

Prima mostra del turismo all'aria aperta
Serie di percorsi letterari e gastronomici

Un'oasi verde dove gustare i sapori (e gli odori) [illegible]lla natura. Nel [illegible] dell'ecologia si è inaugurata ieri alle 17, nel padiglione Agnelli di Torino Esposizioni [illegible] corso Massimo d'Azeglio 15, **Agrinatura**, prima mostra nazionale del turismo all'aria aperta, della salute, del vino e dei prodotti agresti. A un primo colpo d'occhio l'esposizione appare simile a una tradizionale manifestazione fieristica enogastronomica, gli stand, numerosi, offrono assaggi provenienti da aziende agricole di tutta Italia (formaggi, miele, olio e olive, bicchieri di buon vino) ed informazioni sulle varie golosità alimentari delle regioni. In realtà la rassegna, unitamente [illegible] piacere dello shopping (prodotti presentati solo in vendita) unisce momenti di spettacolo e intrattenimento: Vignaledanza, [illegible] festival internazionale che ogni anno attira sul proprio palcoscenico i più grandi nomi della danza contemporanea, sarà presente [illegible] alcuni brani tratti [illegible] rassegna estiva. Alla kermesse prenderanno parte i vincitori del Premio Città di Rieti, gli allievi dell'Accademia regionale del Teatro Nuovo [illegible] delle scuole del Tnt di Pinerolo, Ciriè, Collegno e Casale Monferrato. Il calendario, fitto fitto, prevede incontri quotidiani sull'area palco, alle 17 e alle 18, sabato e domenica anche alle 11 [illegible] alle 21.

Per i cultori di prosa [illegible] letteratura vi sono poi i «percorsi letterari»: gli artisti della Torino Spettacoli leggeranno brani tratti da «Il Piemonte e i suoi scrittori» edito dal Premio Grinzane Cavour. Interessante l'incontro con due celebri lettori [illegible] pagine piemontesi, Paola Gassman [illegible] Ugo Pagliai, ospiti giovedì 10 novembre alle 18,30.

Al centro del padiglione espo[illegible] il Premio Grinzane Cavour: tra opuscoli e libri [illegible]e una serie di pannelli luminosi che illustrano, attraverso immagini, i luoghi di Langhe, Monferrato [illegible] Roero dove verrà realizzato [illegible] «Parco culturale», l'ambizioso progetto che intende recuperare alcuni tra i più suggestivi percorsi culturali, linguistici [illegible] lette[illegible] della regione. Anche i più golosi saranno accontentati: alla tavola dei buoni sapori proposta dai Ristoranti della Tavolozza e ispirata a un'allegra trattoria [illegible] campagna, si servono ricette classiche, antiche o dimenticate, durante cenette simpatiche ed informali. Orari della rassegna: dal lunedì al venerdì 17-23, sabato [illegible] domenica dalle 10 alle 23. Fino al 13 novembre. Ingresso 10 mila, ridotto 6000. [c. d. s.]

PICCOLA GUIDA

[illegible] (padiglione centrale): oggi e domani (ore 11, 16, 18 e 21) «La d[illegible] in palcoscenico», [illegible] cura di Vignaledanza, con gli allievi delle scuole di danza [illegible] Fondazione Teatro Nuovo. Anche [illegible] lunedì 7 [illegible] venerdì 11 novembre, [illegible] 18 e alle 21.

[illegible] oggi [illegible] domani (ore 17) lettura di brani di [illegible] piemontesi segnalati dal Premio Grinzane Cavour.

OSPITI: giovedì 10, alle 18,30, incontro con Paola Gassman e Ugo Pagliai.

«LA TAVOLA DEI [illegible] SAPORI»: si cena tutte le [illegible] le 19 alle 22; sabato [illegible] domenica anche dalle 12 alle 14,30. Lire 35 mila, vini compresi.

Domani sulla ex pista di Cerrina

Le auto sportive per collezionisti

Una Lotus Elan vettura da rally che è la preferita [illegible] torinese Giorgio Tessore

Ne hanno tanti ma [illegible] li dimostrano e domani mattina, di **buon'ora**, usciranno dai loro garage con le [illegible] lucide e i motori che rombano, pronte [illegible] far bella mostra di sé e [illegible] rinverdire i ricordi di un'epoca che le ha visto protagoniste della storia dell'automobilismo sportivo. Domani, infatti, alle ore 8,30, le più belle **vetture sportive da collezione** [illegible] daranno appuntamento sulla ex pista di Cerrina (comune di Bruino) da dove prenderà il via il 10º raduno di auto sportive da collezione - Trofeo Automotoretro, manifestazione organizzata dalla Sma (Servizi Manifestazioni Automotoristiche) in collaborazione con l'assessorato alle Risorse Culturali e Comunicazione di Torino, con la Sparco e l'Skf.

Il raduno, i cui proventi vengono tradizionalmente devoluti [illegible] beneficenza, prevede quattro prove di precisione cronometrica e abilità di guida a Cerrina (ore 9), all'autodromo di Lombardore (ore 10,45), all'Ipergros di Loini (ore 11) ed infine nella tenuta La Carignana.

Parteciperanno vetture di interesse storico [illegible] le Lotus Elan (vettura che ancor oggi, con [illegible] torinese Giorgio Tessore, si distingue nei rally italiani ed europei riservati alle vetture da corsa storiche), Porsche 356, MG, Jaguar, Triumph, Morgan (le «inglesi» degli anni ruggenti), le Lancia Fulvia Coupe, Stratos, 037 Rally ed S4, dominatrici dei rally mondiali così come le Fiat 124 Spider e 131 Abarth, le francesi Alpine 110 e molte altre ancora. Il vincitore si aggiudicherà il Trofeo Automotoretro, il cui salone si terrà [illegible] Torino Esposizioni dal 9 all'11 giugno 1995. [g. d. e.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[illegible]. Al teatro Alfieri, oggi, alle 15,30 si apre la rassegna «Pomeriggi a teatro». Il primo spettacolo è «Aspettando il mibone» di e [illegible] Franco Passatore e Anna Cuculo. [illegible] tratta [illegible] uno spettacolo-laboratorio con i 40 giovani partecipanti al Laboratorio Bonaventura, ispirato ai personaggi di Sergio Tofano.

FAGIOLI. «Questione [illegible] centimetri» è il titolo dello spettacolo di Paolo Migone che Luca Fagioli propone alle 21,15 alla Sala Valdese di San Germano Chisone, nel cartellone curato da Assemblea Teatro.

[illegible] Alla Chiesa dei [illegible] di Giaveno si chiude questa [illegible], alle 21,15, la XXIV rassegna concertistica con il Trio di Torino: Giacomo Fu[illegible] [illegible] piano, Sergio Lamberto al violino e Dario Destefano al violoncello eseguono brani di Beethoven e Dvorak.

[illegible] Per «Piemonte in musica» questa sera, al Teatro San Carlo di Casalborgone, [illegible] 21, il Trio Diabelli formato [illegible] Rossana Traversa, [illegible] flauto, Enea Tonetti al clarinetto e Paolo Giambertone alla chitarra esegue musiche [illegible], Kreutzer e De Falla.

[illegible] La rassegna «Il sole sorge ancora» dedicata al Cinema della Resistenza propone oggi alle 10 nell'Aula del Consiglio Regionale in [illegible] Alfieri [illegible] convegno-confronto fra registi, storici e protagonisti. Al Massimo 3 è invece [illegible] programma [illegible] serata Rossellini presentata, alle [illegible] da Gianni Rondolino e Angelo Libertini. Si vedranno «Roma Città Aperta» con Anna Magnani e Aldo Fabrizi e la quarta puntata de «L'età del ferro».

MANGIAR [illegible] — a cura di Edoardo Ballone

Nuovo posticino

Il vino [illegible] beve quando lo vuole [illegible] socio del club

No, non è un ristorante. Meglio definirlo un circolo dove chiunque può iscriversi pagando 40 mila lire più 10 mila per un aggregato, che vuol poi dire amico o parente. Da pochi mesi, nel seminterrato di una villetta [illegible] Galileo Ferraris, c'è **Gustardivino**, club di degustazione di vini abbinati a piatti creati da un cuoco o acquistati in gastronomie di riguardo.

Questo circolo è gestito da Carolina Pettiti ed Enzo Ghirlanda, professionisti che per hobby una o due volte alla settimana si trasformano in competenti sommeliers. Due tavoli lunghi per ospitare 24 persone e tanti eleganti fogli del primo '900 arredati da erbe della [illegible] valdese sono l'efficace scenografia. Con almeno una settimana [illegible] prenotazione, si può assistere a «lezioni» sui vini più rinomati, [illegible] i temi sono i più svariati: si assaggiano quelli rossi adatti alla bagna caoda [illegible] quelli bianchi [illegible] Friuli, leggermente rotondi e degni di un ricco piatto di pesce. [illegible] serate dedicate al Bacco neozelandese o a quello californiano.

Il «rito» comincia sempre alle 21. Una degustazione più la «gastronomia» [illegible] dalle 35 alle 50 mila. Ed [illegible] bel bere.

Corso [illegible] Ferraris [illegible]
Degustazioni e cibo serali
Il locale si apre
solo su prenotazione
35-50 mila più iscrizione
Tel. 011/318.73.33

Il cantante toscano è «impegnato»: o mancava il pubblico?

Vallesi, il concerto non si fa

E slitta l'incontro con Paolo Conte

Niente da fare: ieri il promoter torinese Metropolis ha dovuto accettare la triste realtà, e cancellare [illegible] concerto di Paolo Vallesi in programma stasera al Colosseo. Un comunicato informa diplomaticamente che [illegible] causa sarebbero «nuovi i[illegible]gni televisivi dell'artista». Stravagante l'idea di un «artista» che, dovendo tenere un concerto, si prende impegni televisivi. O che, al contrario, dovendo andare in tivù, fissa un concerto. Nel primo caso sarebbe un disonesto, con [illegible] disprezzo agghiacciante per [illegible] pubblico; nel secondo, [illegible]n cretino.

Ma né a Paolo Vallesi, né all'agenzia Trident che ne cura la tournée, si possono imputare simili colpe. Semplicemente manca il coraggio civile di [illegible] mettere la verità: Vallesi [illegible] vendere biglietti.

Dunque, piuttosto che esibirsi in perdita, conviene lasciar perdere. Si badi: il concerto stasera non c'è, ma trattasi di rinvio: [illegible] dovrebbe tenere [illegible] 13 dicembre, magari riducendo il [illegible] chet. Resta da decidere se ancora con Metropolis al Colosseo, o se invece [illegible] farà avanti il «Big Club».

I biglietti già venduti potran[illegible] utilizzati per [illegible] recupero: oppure bisognerà chiederne il rimborso entro 15 giorni presso i negozi dov'erano stati acquistati.

Orbati di Vallesi, sopravviveremo: di più ci addolora il forfait di **Paolo Conte**, che martedì 8 avrebbe dovuto partecipare [illegible] incontro con Aldo Grasso, nell'Aula [illegible] di Palazzo Nuovo, per la rassegna «Parole & Note». L'Avvocato purtroppo s'è beccato l'influenza e dunque deve rinviare l'appuntamento per motivi, questi sì, di forza maggiore. Ma [illegible] soltanto [illegible] rinvio: salvo contrordini, l'incontro [illegible] farà il [illegible] novembre. [g. fer.]

Paolo Vallesi doveva [illegible] il Colosseo. Recupererà il 13 dicembre?

Galleria Civica

I bambini e il marinaio di Otto Dix

Chi è il marinaio di Otto Dix e chi è il suo amico? I bambini d[illegible] 6 ai 12 [illegible] sono invitati a una sorta di caccia al [illegible] alla **Galleria d'Arte Moderna** di [illegible] Magenta 31.

Il gioco, curato da Virginia Bertone e Elisabetta Canestrini, aiuta [illegible] interpretare alcune opere del Museo. Si parte dal ritratto del «Marinaio Fritz Muller» del pittore tedesco e di [illegible] si cerca di indovinare (con l'aiuto [illegible] una guida) carattere e storia del protagonista.

Altri dieci ritratti famosi subiranno lo stesso esame. Alla fine della visita si fanno confronti e approfondimenti. La domanda a cui ciascuno dovrà rispondere è «Chi è il migliore amico [illegible] marinaio?». Infine ognuno disegnerà il proprio amico ideale.

Il gioco sta riscuotendo [illegible]cesso. Si svolge al mattino per le scuole e [illegible] domenica pomeriggio per le famiglie fino all'11 dicembre (riprenderà a gennaio). Prenotare al 5765.968 (martedì 10-12 [illegible] mercoledì 10-12 e 14,30-16,30).

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] SOCIALI. A «El Paso Occupato» ([illegible] Passo Buole 47) stasera concerto noise-industriale dei livornesi In Extremis. Sempre stasera al «Csa Murazzi» i livornesi Hokahey [illegible] la Thc. Al «Gabrio» (via Revello 5) i Hisonz Street Band e gli Ana [illegible] Gol[illegible]. Tutti dopo le 22.

[illegible] centro d'incontro «Kafila» (via Giordano Bruno 140, [illegible] 21) [illegible] musiche occitane.

[illegible] & JAZZ. Per la rassegna «Blues al femminile», stasera al Piccolo Regio (ore 21, 18 [illegible] lire) concerto della vocalist afroamericana Barbara Carr.

Alle 22, jazz tradizionale a «Le Ginestre» (via Valprato 15) con in quartetto [illegible] Dick Mazzanti. [illegible] «Capolinea» [illegible] Maddalene 42 bis) il pianista Benjamin Waters, alla «Nuova Locanda» di Almese (via Rivera 17) il duo Chinco-Camarca.

ROCK. Stasera [illegible] «Dracma» (via Santo 24/c, ore 21) suonano gli Knock [illegible], [illegible] Concerto [illegible] danze-disco anche al «Joy» (via Garibaldi 11 bis) [illegible] i Nasty Licks. Alle 21,30 all'«Artilex» (via Valprato 68/a) suonano i Belli Così e i Suolo Libero. Alle 22, [illegible] «Camelot» (via [illegible] 3) le cover [illegible] Nomadi proposte [illegible] band Aironi Neri; Showbiz al «Karibù» (Rivoli, corso Susa 381), [illegible] Piras quintet [illegible] «Sacripanto» (Ala di Stura, via Circonvallazione 42); Pointgriel [illegible] Skizophrenia all'«Acqua Gaia» [illegible] Valdellatorre; Gamma al «Laghi Balte» (Cumiana, strada Piscina 38). Il cantautore Flavio Bonifacio alle «Cantine Risso» (corso Casale 79). Funky con i Jumpassoul [illegible] «Riverside» (murazzi Diaz 35). Pianobar con Macario-Danieli all'«Augustus» (via Roma 86). Le canzoni di Pascale Charreton a «La Rava e la Fava» di Buttigliera [illegible] (via graco 1, con cena, alle 20).

LATIN. Al 5º Padiglione [illegible] Torino Esposizioni, per «Folkmusicalatina», [illegible] 22 suonano i Mapu-Aucan. Sempre [illegible] 22, all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18) i Pau de Arara; [illegible]a «Churrascaria Brasil» di Caselle gli Zazueira; al «Sabor Tropical» di Villadora Cosmo de la Fuente; al «Solotaico» (Nichelino, [illegible] Cuneo 16) i Locos; all'«Altramerica» (S. Francesco al Campo) i Poco Loco.

[illegible] Al «Crossover» (strada Settimo 240) c'è «Condoma[illegible] Part Two» con Latin Superb Posse e Icaro; «Blow up» al «Superbike» (via Gorizio 24/a); «Tropical Feeling» al «Doctor Sax» (murazzi [illegible] 4); al «Why not?» di Borgaretto c'è la festa omosex «Flintstones gays».

Foto: Barbara Carr

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07.091
Ellambulanze 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a [illegible] 56.21.606-54.00.00
[illegible] 768.811 - 762.685
Centro antiveleni. 663.76.37
[illegible] soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
[illegible] aristrica perm. S. Anna, 63981; Maria Vit., 43.93.111. [illegible] 50.601

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde [illegible]
Croce bianca 317.71.27

[illegible]
Aslde [illegible]
Asir [illegible]
[illegible] 619.16.80
Aldesero 63.01.56
Aslde 33.13.01
Assist. infermi 830.75.25

[illegible] 30.23.96 - 56.83.265
[illegible] 749.59.50
Aras 0337.220.260
Ass. infer. [illegible]. [illegible]
Spi 242.19.04.
Croce bianca [illegible]
Piccole serve [illegible]
[illegible] 437.17.30 - 437.17.56

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.06

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Fit. Sport [illegible], 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Giocat. 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
[illegible] & C. 53.46.54
[illegible] 436.85.56
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Serv. consum. 287.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS [illegible]
Città [illegible]. 501.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì), 562.8314

MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.68
Inf. documenti 6765.5104
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dante 235/c; G. Cesare 81; Ornea 15.

ANIMALI
Canile munic. 262.12.18
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali 612.29.94
canile 262.03.97
Lega [illegible] cane. 287.09.02
Usl, serv. vet. 690.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Trenino Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.29.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

[illegible] Serv. not.
Agip, p. S. G[illegible] da Gonzaga, Ip, corso [illegible] Cesare 220, corso [illegible] 292, largo Palermo, strada Altessano 150; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, corso Giulio Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Monte[illegible], corso Trieste.

EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; Vittorio Emanuele-via Lagrange; Vittorio Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

[illegible]
Oggi dalle 17 alle 22, domani dalle 10 [illegible] [illegible] e lunedì dalle 17 alle 22 mostra [illegible] pittore Rudy Mantovani [illegible] circolo culturale «Skanderberg», via Caprera 50.

[illegible] IL PO
«Un bel Po da salvare» è la giornata di volontariato per la pulizia dell'area dell'ex camping Riviera: oggi dalle 9,30 alle 16, [illegible] corso Moncalieri 422. Organizza Lega Ambiente [illegible] [illegible] Circoscrizione. Ulteriori informazioni allo 011/812.53.66.

FOTOGRAFIA
Questa sera alle 20,30 al [illegible] culturale «La Marchesa», [illegible] Vercelli 141, inaugurazione [illegible] mostra fotografica «Candela. Civiltà nel tempo nel Foggiano». Previsti gli interventi del sindaco Valentino Castellaci, [illegible] [illegible] Spagnuolo, Luigi Ricca, Domenico Carpanini, Donato Sena, Giuseppe Berlingieri, [illegible] delle immagini, Pasquale Castellano. Saranno lette poesie del candelese Jaro Patti.

CONCORSO
Premiazione oggi alle 16 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, del [illegible] letterario «Premio Città di Torino», promosso [illegible] Centro Studi Cultura e Società.

[illegible]
Viene inaugurata oggi al Centro Cul-

APPUNTAMENTI *qua e là*

turale Valdese [illegible] Torre Pellice, via Beckwith 3, la mostra «Percorsi» [illegible] le opere di Giammarinaro, Preverino, Stroppiana e Vigant. E' aperta sino al 27 novembre, [illegible] giorni feriali e festivi dalle [illegible] alle [illegible].

[illegible]
Alle 15 [illegible] circolo «Maurice», [illegible] della Basilica 5, proiezione del video «Guida [illegible] al sesso sicuro» (ingresso riservato alle donne). Alle 21 dibattito sul tema «Omosessualità femminile e Hiv-Aids». Informazioni allo 011/521.11.16.

[illegible]
Alle 17 all'associazione «Amici dell'arte e dell'antiquariato», in [illegible] Accademia [illegible] [illegible] 17, presentazione della mostra «Torino scrigno [illegible] antichità. Il tempo e la città. Storia di Torino», che sarà allestita per l'apertura [illegible] posteggio sotterraneo di via Roma. A cura di Maria Luisa Tibone e Anisa Attività (011/66.96.89).

[illegible]
Alle 17 al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35/h, conferenza di Guido [illegible] Bonino [illegible] «Vitaliano Brancati o l'esercizio dell'ironia».

PITTURA
Al Circolo Ufficiali, in corso Vinzaglio 6, inaugurazione della mostra di pittura [illegible] Gabriele Sandrone. Sino al 10 novembre, dalle 11 alle 14 e dalle 16 alle 20 nei giorni feriali, dalle 11 alle 16 in quelli festivi.

PER I DEFUNTI
Oggi, [illegible] 16, Grande Messa [illegible] Requiem in latino e canto gregoriano nella chiesa della Misericordia, per l'Ottavario [illegible] Defunti. Domani [illegible] 11 nella chiesa di San Lorenzo, in [illegible] Castello, monsignor Peradotto celebrerà la Messa per i defunti de «La Stampa».

IN LIBRERIA
La libreria Fogola, in piazza Carlo Felice, in [illegible] della mostra «Spazi, forme e volumi», ispirata al libro omonimo di Massimo Carrà, [illegible] aperta anche [illegible] domenica [illegible] dalle 10 alle 13 (sino al 16 [illegible]bre).

REGISTI
Sono aperte le iscrizioni all'associazione «Zenit», in corso Giulio Cesare 48, per il corso di regia cinematografica e televisiva. Telefonare entro il 9 novembre allo 011/246.47.64.

DIPLOMAZIA
Si concludono il 7 novembre all'Istituto Universitario di Studi Europei, in via Sacchi 28 bis, le iscrizioni per il corso di preparazione alla carriera diplomatica e alle [illegible] internazionali. [illegible] un'iniziativa promossa [illegible] ministero degli Affari Esteri. Telefonare allo 011/582.54.58.

CAFFE' LETTERARI
Lunedì [illegible] [illegible] [illegible] all'Unione Industriale, in via Fanti 17, sarà ospite del «Caffè Letterari» Achille Occhetto, che parlerà [illegible] [illegible] libro «Il sentimento e la ragione». Lo intervista Paolo Guzzanti.

GUERRA E PACE
«Guerra e pace dopo i 50» è il titolo dell'incontro che si terrà mercoledì 9 novembre alle 10 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, dedicato agli anziani d'azienda. Intervengono [illegible] psicologa Maria Ludovica Lombardi Vervelli e il sociologo Riccardo Vervelli.

[illegible]
[illegible] 8 novembre, dalle 17 alle 19,30 alla Libreria dei Ragazzi, in via Stampatori 21, seminario pratico [illegible] animazione musicale «Moduly and Melody» per insegnanti di scuole materne ed elementari. Organizza il Centro Jazz, [illegible] tenuto da Fioriana D'Andrea. Telefonare allo 011/88.44.77.

VIDEO-PROIEZIONE
Oggi e domani, alla Stereo Gamma Elettronica in via Viotti 2, video-proiezione ad alta definizione. Dalle 10 alle 20.

TRAME

A cura di [illegible] CACCIA

AMARSI. Drammatico. Lo splendido e invidiabile matrimonio tra Meg Ryan e Andy Garcia nasconde [illegible] dolorosissimo segreto: l'alcolismo di [illegible]. Quando il problema alla fine scoppia, saltano [illegible] le sicurezze dei due. **[Kong]**

AMICI PER [illegible] Commedia. Alex al college, per un errore [illegible] computer finisce nella stanza con due studenti maschi. Fra i tre [illegible] un'amicizia davvero particolare. **[Nazionale 2]**

ASSASSINI NATI. Drammatico. Due giovani killers belli e innamorati, viaggiano per l'America seminando morte: i media ne fanno degli [illegible]. Stone mescola in [illegible] storia di oggi cartoni, video, linguaggio televisione. **[Empire]**

LA BELLA [illegible]. Commedia. A Piombino, la storia di un giovane operaio che perde il lavoro mentre la moglie si invaghisce di un divetto della tv locale. Tristezza, desideri, difficoltà: la vita non è facile. **[Chaplin 2]**

IL CORVO. Horror. Brandon Lee (figlio di Bruce) ucciso sul set di questo film maledetto, terminato al computer. Un musicista rock assassinato da teppisti torna dalla tomba per vendicarsi. [illegible] un fumetto underground. **[Ambra, Cristallo, Lilliput]**

THE FLINTSTONES. Comico. «Gli Antenati», il celeberrimo cartone animato di Hanna & Barbera, diventa film e campione d'[illegible] internazionale. **[Ideal]**

FORREST GUMP. Commedia. Hanks nella storia simbolica di uno scemo geniale, [illegible] Zelig che attraversa la Storia diventando star sportiva, eroe del Vietnam, manager [illegible] successo. **[Ambrosio 1, Fiamma]**

[illegible] FISH. Commedia. Tutta al femminile, ha trionfato al Sundance Festival di Redford. La storia di cinque [illegible] suali, alle prese con i piccoli e i grandi problemi della vita. A cominciare dall'amore, naturalmente. **[Massimo 1]**

INVIATI MOLTO SPECIALI. Commedia. Due giornalisti: [illegible] veterano del mestiere, la Roberts una rampante. Si scontrano su una notizia di cronaca che nasconde una truffa industriale. **[Arlecchino]**

LAMERICA. Drammatico. Il viaggio di due italiani a caccia di affari in un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Un popolo che sogna l'Italia. Amelio su un dramma [illegible]. Interpreti: Enrico Lo Verso e Michele Placido. **[Eliseo Rosso]**

MAVERICK. Western comico. Avventure con Maverick (Mel Gibson), un imbroglione che preferisce il tavolo da gioco alle sparatorie. [illegible] bella Jodie Foster è una seducente ladra. **[Nuovo Odeon]**

IL MOSTRO. Commedia. Il povero diavolo Benigni scambiato [illegible] colpa del suo anticonformismo e di una serie [illegible] equivoci. Gli inquirenti per incastrarlo gli mettono a fianco [illegible] bella poliziotta. Sì ride. **[Ambrosio 2, Faro, Vittoria]**

LE [illegible] COMICHE. Comico. Terzo episodio delle esilaranti avventure del duo Villaggio-Pozzetto. **[Nazionale 1]**

IL POSTINO. Drammatico. L'ultimo Troisi è Mario, un postino che recapita le lettere al Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia, tra discorsi sull'arte e sulla vita. **[Eliseo Grande, Olimpia 1]**

PRESTAZIONE STRAORDINARIA. Commedia. Sergio Rubini affronta lo stesso tema del nuovo film con Douglas tratto [illegible] Crichton: [illegible] uomo molestato da una donna. Per Margherita Buy, il primo ruolo sexy: una donna-manager mangiatrice [illegible] uomini, [illegible] a chiudere la giornata di lavoro [illegible] incontri [illegible] con colleghi sottoposti. **[Olimpia 2, Studio Ritz]**

PRIMA DELLA [illegible]. Drammatico. [illegible] d'Oro il primo film di Manchevski. Tre storie [illegible] amore impossibile [illegible] un monaco cristiano votato al silenzio e una musulmana; il dilemma della dirigente londinese di un'agenzia fotografica; il ritorno di un fotoreporter nauseato [illegible] guerre [illegible] villaggio macedone. **[Centrale]**

PRISCILLA. Commedia. [illegible] Australia, tre travestiti [illegible] il deserto per andare [illegible] esibirsi nella lontana Alice Springs. Opera seconda del promettente Elliott, [illegible] cast Terence Stamp. **[Eliseo Blu]**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94, cinque episodi in puzzle per Tarantino, tra risate e sangue, violenza e caricatura. [illegible] omaggio alla vecchia [illegible] «pulp» americana, riviste popolari care a Chandler. **[Romano]**

QUATTRO [illegible] E UN FUNERALE. Commedia. Lo strano rapporto tra due giovani (Hugh Grant e [illegible] MacDowell) che s'incontrano continuamente ai matrimoni dei loro amici. **[Chaplin 1, Doria, Lux]**

LO SPECIALISTA. Thriller d'azione. Sly è un esperto di esplosivi a cui Sharon Stone si rivolge per farsi costruire una bomba: deve vendicare i suoi genitori, uccisi quando era ancora bambina. **[Reposi]**

SPEED. Azione. Un dinamitardo mette esplosivi [illegible] un ascensore, e poi su un autobus che se scende sotto [illegible] 50 miglia all'ora salta in aria. **[Ambrosio 3]**

THUMBELINA (POLLICINA). Animazione. Grazie all'aiuto di una fata, una donna riesce ad avere dalla corolla di un fiore la figlia [illegible] ha [illegible] desiderato, la piccolissima Pollicina. **[Capitol]**

[illegible]. Commedia. [illegible] e Citran, disoccupati «on the road» dal Veneto all'Ungheria, [illegible] di vendere il loro Corinto (rubato), esemplare da monta pluripremiato. **[Adua [illegible] King]**

TRUE LIES. Avventura. Schwarzy [illegible] dalla doppia vita: persino [illegible] moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede [illegible] tranquillo rappresentante [illegible] computer, lui è in realtà [illegible] segreto. **[Etoile]**

WOLF. Horror. [illegible] lupo [illegible] un bosco, [illegible] Randall (Jack Nicholson) si accorge di subire una trasformazione bestiale. Ma, nella società di oggi, il «lupo» è davvero lui? **[Erba]**

Bellissima prova dell'Orchestrra Sinfonica Nazionale finalmente «unita»

«Petruska» e l'«Ottava», grandi archi

Auditorium, Mata ha diretto Dvorak e Stravinskij

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai è esplosa [illegible] tutto [illegible] suo fulgore, l'al[illegible] sera, nel concerto sinfonico diretto da Eduardo Mata. Per la prima volta questo compl[illegible], [illegible] recentemente dalla fusione di [illegible] organici differenti, è sembrato acquistare una convincente unità, [illegible] dal suono degli archi: duri e legnosi in «Petruska», [illegible] richiede il gusto antiromantico di Stravinskij, il segno ruvido e il colore violento con cui viene tratteggiata la favola del burattino, della ballerina e del [illegible] immersi tra [illegible] folla pullulante della settimana grassa, mentre nella «Ottava» di Dvorak la voce di violini, viole e violoncelli si è ammorbidita, fondendosi [illegible] modo soffice e vellutato, come raramente ci è accaduto di ascoltare all'Auditorium.

[illegible] la «Sinfonia dal nuovo mondo» è dominabile [illegible] un solo sguardo, come una catena [illegible] montagne di cui si colgono a distanza pareti, nervature [illegible] contrafforti, l'«Ottava» sembra addentrarsi in un bo[illegible] e divertirsi ad esplorarlo: i temi si accorciano, talvolta si sbriciolano, e passano, uno dopo l'altro, luminosi, variopinti e pittoreschi. Non c'è retorica del sentimento o della forma: come un racconto domestico, questa sinfonia di Dvorak richiede attenzione a una [illegible] talvolta solo mormorata, piena [illegible] confidenza e di affetto. Ogni tanto squillano gli ottoni: ma non sono voci celebrative, è [illegible] luce che [illegible] a diffondere, su tutt[illegible], [illegible] alone dorato. Mata ha [illegible] guito assai bene questa partitura poco appariscente e dalla bellezza stranamente segre[illegible] ha [illegible] in rilievo le possibilità degli archi, davvero notevoli nel panorama non molto esaltante delle orchestre italiane, e ha fatto tesoro della nitidezza degli strumentini, della potenza degli ottoni e della percussione, che ha primeggiato soprattutto in Stravinskij. Il successo è stato vivo e il pubblico [illegible] è mostrato contento e ancor più dopo la fulgida esecuzione di «Petruska», dove qualche incastro non troppo preciso non ha intaccato l'effetto generale del grande balletto: il movimento della folla e quello dei solisti si è profilato sullo sfondo della esecuzione concertistica con la potenza evocativa che sempre hanno le figure [illegible] personaggi assenti,

Il gusto antiromantico di Stravinskij (nell'immagine) è [illegible] reso molto bene dai musicisti

evocate dalla musica, [illegible] precisione fotografica, nella nostra immaginazione. Attendiamo ora che l'Orchestra Nazionale della Rai prosegua nella strada intra[illegible] se curato a dovere da direttori che sanno il fatto loro, questo complesso, [illegible] ricchezza [illegible] suo organico può tornare a godere nel mondo della musica il prestigio che poneva l'orchestra torinese della Rai ai primi posti [illegible] Europa. Ed il piacere sarà grande per tutti.

[p. gal.]

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Il toro**, regia Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran. [illegible] Non vietato. Ita '94. 1h 48'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. **Vedi teatri.**

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. **Il corvo**, di Alex Proyas, con Brandon Lee, Ernie Hudson, Michael Wincott. Usa '94. 1h [illegible] Or. 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] 5 (Sala 1) T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Forrest Gump**, [illegible] R. Zemeckis, con T. Hanks. Usa '94. N.V. 2h 22'. [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] MULTISALA Cin. 5 (Sala [illegible]) T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. [illegible] 2h 02'. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] Cin. 5 (Sala 3) T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Speed**, di J. De Bont con K. [illegible] Hopper. Usa '94. 1h 56'. N.V. Or. 15,15; 17,40; [illegible] 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **[illegible] molto speciali**, di C. Shyer, [illegible] Julia Roberts e Nick Nolte. Usa '[illegible]. N.V. [illegible] 56'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Thumbelina (Pollicina)**, cartone [illegible] Colori. Regia [illegible] Don Bluth, Gary [illegible] Usa '94. [illegible] 27'. [illegible] 15,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Prima della pioggia ([illegible] the rain)**, con K. Cartlidge. Non viet. G.B./Mac. '94. 2h. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace [illegible].

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **4 matrimoni e un funerale**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Ore 14,45 **Il signore degli anelli** cart. an. L. [illegible]

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **La bella vita**, di P. Virzì, [illegible] C. Bigagli, S. [illegible], N. Ghini. Ita '94. 1h 35'. [illegible] 17,05; 18,55; 20,45; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] via Gorli 5. Telefono 650.7100. **Il corvo**, di Alex Proyas, con Brandon Lee, Ernie Hudson, Michael Wincott. Usa '94. 1h 40'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] v. Gramsci 9. Tel. [illegible] **4 matrimoni e un funerale**, [illegible] Mike Newell, con Hug Grant, Andie MacDowell. G.B. '94. Non viet. 1h 45'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO GRANDE p. [illegible] Tel. 447.5241. **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, M. G. Cucinotta. Ita. '94. 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Priscilla: la regina del deserto**, di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving. V.M. 14. Aus. '94. 1h 43'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] p. Sabotino. [illegible] 447.5241. **Lamerica**, di Gianni Amelio, con E. Loverso, M. Placido. Non vietato. Ita '94. 2h 15'. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Assassini nati (Natural born killers)**, reg. di O. [illegible] con W. [illegible], J. Lewis. Usa '94. 2h. V. 14. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

ERBA c. Moncalieri 2[illegible]. Tel. 661.5447. **Wolf**, di M. Nichols, J. Nicholson. Usa '94 [illegible] V.M. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] Oggi, 15,30; 17,15, per «Ragazzi al cinema»: **Free Willy**, Usa '93. 1h 52'.

ETOILE v. Buozzi, [illegible] 530.353. **True Lies**, di [illegible] Cameron, con A. Schwarzenegger, Jamie Lee Curtis. [illegible] Non viet. Usa '94. 2h 20'. Or. 14,30; 17,10; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000.

FARO v. Po 30. Tel. 817.3323. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michele Blanc. Ita/Fra. [illegible] 02'. [illegible] 15,45; 18; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

FIAMMA c.so Trapani 57. T. 385.2057. **For[illegible] Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Usa '94. N.V. 2h 22'. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **The Flintstones**, di Brian Levant, con John Goodman, Rick Moranis, Elizabeth Perkins. Usa '94. 1h 31'. N.V. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

KING v. Po 21. [illegible] 812.5996. **Il toro**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Ita '94. N.V. 1h 46'. Colori. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace [illegible]

KONG v. S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Amarsi**, [illegible] Andy Garcia, Meg Ryan. Usa '94. 2h 10'. Or. 16; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

LILLIPUT v. XX Settembre 15. [illegible] Tel. 537.100. **Il corvo**, di Alex Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott. [illegible] '94. 1h 40'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] Gall. [illegible] Federico. Tel. 541.283. **4 matrimoni e un funerale**, [illegible] Newell con Hugh Grant, Andie McDowell. Col. non viet. [illegible] '94. [illegible] 45'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

MASSIMO [illegible] c. Montebello 8. [illegible] 817.1048. **Go-Fish (Segui il pesce)**, di R. [illegible] con G. Turner. [illegible] min. 14. 1h 30'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 000, Aiace [illegible]

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Le nuove [illegible]**, di [illegible] Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto. Ita '94. [illegible] 40'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Amici per gioco, amici per sesso**, di A. Fleming, con L. Boyle, S. Baldwin. Usa '93. 1h 34'. Or.: 15,10; 17; [illegible] 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] ODEON v. Vanchiglia 8. Tel. 749.2362. **Maverick**, [illegible] R. Donner con M. Gibson, J. Foster. Usa '94. 2h 04'. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] rid. 7000.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il postino**, [illegible] Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta. Ita '94. 2h. N.V. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Prestazione straordinaria**, regia Sergio Rubini con Sergio Rubini, Margherita Buy, [illegible] Tedeschi, Simona [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] XX Settembre 15. [illegible] 531 [illegible] **Lo specialista**, di Luis Llosa, con S. Stallone, [illegible] Stone. Usa [illegible] 55'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Pulp fiction**, di Q. Tarantino, con J. [illegible]volta, U. Thurman, [illegible] Willis. Usa '93. V.M. 18. 2h 35'. [illegible] 16,15; 19,20; 22,15. Ingr. 10.000, Agis [illegible]

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150. **Prestazione straordinaria**, di Sergio Rubini con Sergio Rubini, Margherita Buy, Gianrico Tedeschi, Simona [illegible] Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 8000.

VITTORIA v. Roma 336. Tel. 562.1789. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Ita/Fra '94. 2h 02'. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

ALTRE VISIONI

ALFIERI [illegible] Solferino 4, tel. 562.38.00. Giovedì 10/11 ore 15,30 **Philadelphia** con T. Hanks e D. Washington con presentazione introduttiva.

ARNELLI v. P. Sarpi 111/A. [illegible] 612.136. **Film rosso**, con J. Binoche. Ore 20,30; 22,30. Ing. 6000, Aiace 4500. Abbonamento [illegible]

CINETEATRO MONTEROSA v. Brandizzo 65. **Papà ti aggiusto io.** Dolby stereo e impianto geodyne. Ore 21. Int. 6000, rid. 4000.

CHARLIE via Nizza 56. Tel. [illegible] **Ace Ventura - L'acchiappanimali**, con Jim Carrey. Ore 16; 18; 20; 22,15.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. Cinecircolo Il Pungolo. **L'amico d'infanzia**, di Pupi Avati. Ore 16,45.

LANTERI c. [illegible] Cesare [illegible] 284.134. **Ace ventura (L'acchiappanimali)**. Or. 15; 16,40; 18,20; 20; 21,40.

[illegible] via [illegible] Massaia 104. T. 257.881. Riposo. V. teatro.

[illegible] via [illegible] 12. [illegible] 522.4279. **Aladdin**, di W. [illegible]ney. Colori. Or. [illegible]

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE [illegible] 6, [illegible] 817.1048. Edgar Reitz. [illegible] **Reise [illegible] Wien** (versione [illegible] sott. it.) ore 16,30. **Mahlzeiten** (versione originale) [illegible] parte 2ª **(via dalle altura del Reich, scappato via e ritornato)** ore 20,30. Ingr. 7000.

[illegible] TRE via [illegible] 6, telefono 817.1048. Il sole sorge ancora. Ore 15: **Resistenza una nazione che risorge.** [illegible] 16,30: **Marzo 43-luglio 48.** Ore 20,30: **Roma città aperta.** Ore [illegible]: **L'età del ferro** (quarta puntata).

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1[illegible]. **Senza ogni limite**, con B. [illegible], R. Thomas. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Orario apertura 14,30, ultimo spettacolo 22,30.

ARCO PUSSICAT Corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Le donne di Mandingo**, con Aliana Pozzi, Ilona Staller. Orario apertura 15, ultimo spettacolo 22,30.

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Tel. 521.2385. **Quella viziosa di mia moglie 2.** Orario apertura 10, ultimo spettacolo 24.

[illegible] Via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. **[illegible] erotici di [illegible] collegiale svedese**, con M. [illegible], J. Frank. [illegible] Ap. 10,30, ult. 22,30.

MAIOR Largo Giulio Cesare. Tel. 248.7974. **Angelica dolce perversione**, con Angelica Bella, Colo. Viet. [illegible] 18. [illegible] apertura [illegible] ultimo spettacolo 22,30.

[illegible] Via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Transexual [illegible]**, [illegible] Karre, Gambier, Schaeur, Charly. Orario apertura [illegible] ultimo spettacolo 22,30.

REGINA Corso Regina Margherita 123. Tel. 436.2092. [illegible] **Liberty** con Anita [illegible], Simona Valli. Ap. 10, ult. 22,30.

[illegible] Via San Donato 40. Tel. 487.765. **Film erotico** [illegible] Jennifer West. Apertura 15, ultimo spettacolo 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA Via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Le grazie della contessa**, con Bianca Porsche, Lynn. Orario apertura 15, ultimo spettacolo 22,30.

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario 68. Telefono 749.2907. Prima [illegible] **L'alcova dei piaceri proibiti** [illegible] Simona Valli, Guily Chanel. Vietato minori anni [illegible]. Orario ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] FRANÇAIS Via Pomba 23. Tel. 562.3313. [illegible] Mostra Voltaire (dal lunedì al venerdì, fino al [illegible] novembre). Mostra Fleurs et feuillages di Annalidia Gennari Curlo (dal lun. al ven. fino all'11 nov.)

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO I Flintstones

BARDONECCHIA
SABRINA Il corvo

BUSSOLENO
NARCISO The Flintstones

CARMAGNOLA
MARGHERITA Il corvo

CASCINE VICA
DON BOSCO Aladdin

CESANA TORINESE
S. SICARIO riposo

CHIERI
MARILYN Lo specialista
SPLENDOR Il mostro

CHIVASSO
CINECITTA' Speed
[illegible] Forrest Gump
POLITEAMA Il mostro

CIRIE'
NUOVO Il corvo

COLLEGNO
PRINCIPE Il mostro
REGINA UNO Le nuove comiche
REGINA DUE Inviati molto speciali
STAZIONE pom. Roger Rabbit; sera Forrest Gump
STUDIO LUCE Pollicina

CUORGNE'
[illegible]A Forrest Gump
PERONA [illegible] nuove comiche

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO [illegible]

[illegible]
ROMA The Flintstones

[illegible]
AUDITORIUM

IVREA
ABICINEMA Priscilla
BOARO Forrest Gump
POLITEAMA Lo specialista

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO [illegible] Gump

MONTANARO
VITTORIA [illegible]

NONE
EDEN Beverly Hills Cop III

[illegible]
[illegible]

PI[illegible]
HOLLYWOOD [illegible] specialista
MULTISALA ITALIA IL CENTO [illegible]
MULTISALA ITALIA IL CENTO Forrest Gump
RITZ [illegible]

RIVOLI
GIOIELLO Il mostro

SAUZE D'OULX
SAYONARA Speed

SETTIMO TORINESE
PETRARCA Il mostro

SUSA
CENISIO Il mostro

TORRE PELLICE
[illegible] Bad Boy Bubby

[illegible]
AMBRA [illegible]

TEATRI

[illegible] REGIO «Stagione d'Opera 1994-95». Da martedì 8 vendita dei biglietti su tutte le recite de **La Fille du Regiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo Schiaccianoci** di Cajkovskij (dal 10 al 18/2). Prenotazioni [illegible] tutti gli altri spettacoli [illegible] stagione. Bigl. ore 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

[illegible] REGIO. Ore 21,15 la sensualità del [illegible] nel **Concerto del [illegible] Carr Quintetto** per la [illegible] «Blues al femminile» organizzato dal Centro Jazz Torino. Vocalist Barbara Carr. Posti a L. 18.000 in vendita al Centro [illegible] 884.477 e dalle 20,15 al Piccolo Regio (tel. 8815.303).

ADUA Corso G. [illegible] 67. Tel. 248.2276. Ore 20,45 comp. Nuova Scena in **Sei personaggi in cerca d'autore**, di L. Pirandello, reg. [illegible] Garella. Dal 8 al 13/11 **Il piccolo principe**. Prevendita da lunedì a venerdì dalle 15,30 alle 19, sabato ore 10,30-12,30 e 16-19. Abb. a 6 spett. (L. 114.000 - [illegible] - 72.000 - 60.000) e a 11 spett. L. 148.500. Tel. 248.2276 - 248.7871.

ALFA TEATRO. Questa sera ore 21,15 e domani ore [illegible] la [illegible] I Nuovi presenta **Il paese dei campanelli**. Regia [illegible] Zamuner con [illegible] Cedroni. Repliche 11, 12 novembre ore 21,15 e [illegible] novembre ore 16. Domani ore 16 per Giorni di Festa Teatro ragazzi la comp. L'Inventagiochi in **Cenerentola.**

AMBRA TEATRO Via C. della Salute 77. Oggi spettacoli **Hard-core dal vivo** [illegible] le famose p[illegible]star. Ingresso viet. ai minori di anni [illegible]. Orario film: 16. Orario spettacolo 17,30.

ALFIERI Piazza Solferino [illegible] 562.3800. «Pomeriggi a Teatro» oggi ore 15,30 **Aspettando il [illegible]** quasi un [illegible] [illegible] quattro davanti al sipario [illegible] prova e l'improvvisazione [illegible] Giovani del Laboratorio Bonaventura a [illegible] di e con Randi Passatore e Anna Cuculo. Biglietteria tutti i giorni 9-[illegible]

ARALDO Via Chiomonte 3. «Cattive Compagnie» cartellone in abb. da venerdì 4 a domenica 6/11 il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe** di N. D'Introna e G. [illegible]vecchio con T. Mazzara, [illegible] Ravicchio. Bigl. L. 12.000, rid. 6000. Inf. e pren. [illegible] giov. 3 ore 16-19 cassa teatro. Tel. 331.764.

[illegible] Piazza Rossaro. Riposo.

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Telefono 537.998. «Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino». Da lunedì 7 novembre il TST presenterà **Timone d'Atene** di Shakespeare, reg. [illegible] Pagliano con Massimo Venturiello, Paolo Graziosi, Franco Alpestre, Antonio Fattorini. Bigl. TST, via Roma 49 (orario 10-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.

COLOSSEO [illegible] M. Cristina [illegible] Telefono 669.8034. Ore 21 **Paolo Villaggio ospite Ireneo Grandi**. Iniziata prevendita biglietti per spettacoli [illegible] 13 novembre **Milanese Milanese**; dal 15 al 20 novembre [illegible] Costa e **Mogoni (e forse miracoli)**, musiche orig. Ivano Fossati; 23 e [illegible] novembre Teatro di Stato dell'Opera Romena in **Tosca**. Continua vendita abbonamenti Arcobaleno stagione 1994-95. Prevendita cassa Teatro 10-13 e 15-19. Telefono 669.8034.

ERBA Corso Moncalieri 241. [illegible] 661.5447. Ultimi due giorni stasera ore 21, domani ore 16 i Teatranti in [illegible] di M. [illegible] reg. [illegible] Caban. Stagione 1994/95 in abb. 7 spettacoli a scelta su 22 commedie brillanti, [illegible] contemporaneo, cabaret, danza. [illegible] piemontese. Informazioni e prenotazioni [illegible] 9-13 e 15-23.

[illegible] TEATRO - MARIONETTE [illegible] Via Santa Teresa [illegible] e fax 530.238. Comp. [illegible] Lupi presenta **Peter Pan**. Spettacoli [illegible] domenica [illegible] e tutte le [illegible] su prenotazione [illegible] gruppi [illegible]. Dal 13/11 [illegible] domenica ore 17 After Teatro in **Chiaro** [illegible]. Ad ogni spettacolo è abbinata Visita al Museo [illegible] Marionetta. Per inf. e pren. da lunedì a [illegible] 9-13, lunedì e giovedì anche 16,30-19.

GARYBALDI TEATRO. Riposo.

CONSERVATORIO «G. VERDI». **Orchestra Filarmonica di Torino** [illegible] 7 e martedì 8/11/94 ore 21 **2° concerto**. Direttore J. Kovalchev, pianoforte I. Olovnikov. Musiche di Glinka, Rachmaninoff, Tchaikovskij. Prevendita dal 31-10-1994 in via E. De Sonnaz 17. Tel. [illegible] - 561.7853.

[illegible] via [illegible] 15, [illegible] 540.675. [illegible] 21 per la rassegna «[illegible] Eduardo alla [illegible] Napoli» la comp. I Teatri Uniti E... **[illegible]terasso**, [illegible] E. [illegible] Filippo, con Toni Servillo. [illegible] replica. Ingr. L. 20.000 int., 15.000 rid.

FREGOLI Ore 21,15 Paola Pitagora in **Io e il profeta**, di Gibran Kahlil Gibran. Regia Walter Manfrè.

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17. Telefono 655.552. **Il poeta e l'anima**. Incontro [illegible] Elisabetta Chiappero. Dal 25 novembre [illegible] 18,30.

TEATRO ARNELLI Via Paolo Sarpi 111. Dal 15 al 17 novembre ore 21,30 **Il signor Pirandello è desiderato al telefono** di Antonio Tabucchi con Fabrizio Moneta. Posto unico L. 15.000. Abb. a 5 spett. L. 50.000. Inf. tel. 437.6230 dal lunedì al venerdì ore 10/17.

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695. «Stagione 1994-95» (nuova gestione). **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne.** Orari di segreteria: 10-12 e 16-20.

TANGRAM TEATRO. Corso Mediterraneo 92/b. Telefono 581.5157. Riposo.

TEATRO DI TORINO. Oggi ore 21 per la rassegna «Mito e Teatro», Antonio Albanese in **[illegible]**. Posti esauriti.

TEATRO MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 257.881. Ore 21 **Jazz Line in concerto per la Bosnia.** L'intero incasso sarà devoluto ai profughi del campo di Fuzine. Ingr. L. 7000.

[illegible] v. Praciosa 11, Moncalieri. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Riposo.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Mac Gruder and Loud, telefilm; 20 Tg5; 20,30 Quota pericolo, film; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 23 Amichevolmente ... con voi, attualità; 23,40 Astro, oroscopo; 24 Royal Casinò, varietà; 0,30 Crisis, telefilm; 1,30 Adam 12, telefilm.

TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Basket A2, telecronaca; 22 Basketissimo, conduce Alessio Gallicola; 23 Tg 4; 23,30 Speciale [illegible] noi; 2 Tg 4.

VIDEOGRUPPO: 19 Daitarn III, cartoni; 19,30 Orchestra compilation; 20 Videonotizie; 20,30 Editoriale; 20,30 Speciale Mtv. Unplugged; 22,15 [illegible] 22,45 Editoriale; 24 Masquerade, tele[illegible]; 1 Speciale Mtv.

[illegible] 19 Tg 7; 19,30 All'isola di Culligan, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Visitors, telefilm; 23 La grande rapina, tv movie; 1 Un'astrologa per amica; 1,30 Astro, oroscopo; 1,55 Diamonds, telefilm.

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,45 Tg sera; 21,30 Ascensore per il patibolo, film; 23,30 Supersix motori; 24 Tg notte; 0,30 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buonanotte con...

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg4 speciale; 20,15 Mosaico; 20,30 Super - Dinasty Week End; 22,30 Vizi privati; 0,15 Eros Graffiti; 0,30 Super zap; 1,45 Match music, musicale; 2,30 Notte zapping.

QUINTA [illegible]: 18,30 Calciotera; 20,20 Telenews; 20,30 Piemonte in piazza; 22,20 Telenews; 22,30 La lampada di Aladino; 24 Blue jeans, rotocalco; 1,30 La lampada di Aladino.

[illegible] ODEON: 19 Frenzyssimo; 19,30 Odeon regione; 20,30 Campionato italiano di Pallacanestro serie A2, diretta tv; 22,30 Pink Pink; 23 Tg Rosa; 23,15 Trend, magazine di moda; 23,45 Cinque giorni a giugno, film; 1,30 Sexy [illegible], varietà sexy.

RETE [illegible] TAI: 20,25 Telegiornale 9; 21,30 Ok motori; 22 Telegiornale 9 Flash; 22,05 Speciale ok motori; 23 Telegiornale 9 flash; 23,32 Garrison Commando, telefilm; 0,25 T.S.D., musicale; [illegible] Due americane scatenate, telefilm.

TELECAMPIONE: 20,30 Scrivimi fermo posta, film; [illegible] Emporio tv; 22,30 [illegible] solo nola; 23,45 Emporio tv.

G.R.P.: [illegible] G.R.P. Monitor; 19,30 [illegible] ok motori; 20,30 Count down; 22 Good Times, telefilm; 22,30 Crazy dance; 23 G.R.P. Monitor; 0,20 Mediterraneo news; 4,30 Torna a casa Lassie, film.

[illegible] notizie; 20 Telenovela; [illegible] fans; 22,45 Canavese notizie; 24 [illegible]

TELESUBALPINA: 19 Il colloquio con l'arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Nebbia a San Francisco, film; 22,30 T come Torino «Il liberty torinese»; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

TELE ALPI: 16 Crazy dance, programma musicale; 16,30 Jacky, cartoni animati; 18 Sulle strade della California, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 7 giorni news; 21 Piazza Montecitorio; 21,30 [illegible] bero delle mele, telefilm; 23,45 World cross, rubrica sportiva.

[illegible] 7 PIEMONTE: 20,40 Calcio A5; 22,40 Informa 7; 23 Diagnosi; 23,40 Informa 7; 0,30 [illegible] in pista; 1,15 Informa 7; 1,45 Film; 2,20 Informa 7.

E21 NETWO[illegible]: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.

TIEFFE [illegible]: 15,30 Una vita [illegible] vivere, sit. com.; 19,40 TG 9; 20 Cabaret, varietà musicale; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 21,20 Il canzoniere Nord-Sud; 23,45 La stampa estera; 1 Un poliziotto insolito, telefilm.

SESTA RETE: 17,30 Cartoon compilation, cartoni animati; 19,30 Calcio fans; 20,30 Freccia nella polvere, film; 23 Super zap; 1 Super zap.

TELETIME: 18,30 Romagna mia; 19,20 Tg Time; 20,30 Sangue e zingara, film; 22,20 Tg Time; 23 New Excelsior; 1 Teletime by night.

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani; 19,30 Tg nazionale; 20,30 La principessa di Bali, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 [illegible] solo nola, sexy; 23,30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza [illegible] Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.

[illegible] (telef. 540.889), mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): [illegible] Or.: 9,30-12, 15-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9).

Bibl. Reale (p. Castello 191, tel. 543.855): Lun. e merc. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21. Dom. e fest. 9,30-13, 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative intern. del nuovo secolo». Fino al 22/1. Visite scuole tel. 167-015.475.

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso il lunedì.

La Casa [illegible] (v. Cavalborgone 18/1, 612.6114). Dal lun. [illegible] 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ingr. gratuito.

Mole [illegible] (v. [illegible] 20, tel. 817.20.60): Orario ascensore mar.-ven. 10-18; sab.-dom. 9-19; lunedì chiuso. Mostra «Il sogno della città industriale: Torino tra 800 e 900». Or.: 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21; dom. 9,30-13, 15-18. Lun. chiuso.

Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): tel. 958.16.92. Mostra: «Helmut Newton», fino 20/11. Or.: martedì e venerdì 10-17; sabato e domenica 10-18.

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Illuminare la città» - Lo sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino. Fino al 6 gennaio. Chiuso lun.

[illegible] (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. visite guidate dalle 15,30.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia - Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il terzo giov. del mese 10-17, 18-22. Chiuso lun. Mostre: «Helmut Newton» e «Pier Paolo Calzolari» fino 20/11.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. Sale mostre: «West Canada» e «Craig Richards». fino al 27/11. Sala video: «Death of a legend». Fino al 6/11.

Museo Naz. del Risorgimento (p. Carignano, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Mar., mer., ven., sab. 9-19; gio.: 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. Lun. chiuso.

Museo Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30; ingr. gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo dell'ammobiliamento (Stupinigi), tel. 358.1220: or.: 9-11,50 e 14-16,20. Mostra: «I Templari in storia, mito e iconografia». Orario mostra: 9,20-16,30 sabato e festivi 10-18. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Valentino). Or.: 9,30-19, giov. 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-18. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo».

Tutto compreso fino al 20 novembre: Castello, musei e chiese

Newton fa volare Rivoli

Un «ticket» unico per i turisti

Dalle atmosfere medioevali al fascino del barocco piemontese, dalle fantasie [illegible] palazzi Liberty, ai nudi artistici fissati dall'obiettivo fotografico. E' Rivoli: la car[illegible] di [illegible] viaggio nell'arte e nella storia, [illegible] la complicità [illegible] Helmut Newton, il grande [illegible]stro della fotografia.

Fino al 20 novembre, con il biglietto d'ingresso alla sua mostra, al Castello di Rivoli, si può visitare la medioevale «Casa Zostra» che ospita una sezione di opere fotografiche, ma anche collezioni stabili del Museo Universale della Stampa.

L'edificio trecentesco, [illegible] piedi del Castello, divenne un convento carmelitano nel '600, per trasformarsi, dal 1803 alla fine degli Anni 80, nella sede dell'Ospedale degli Infermi. Raggiungerlo è semplice: basta seguire le indi[illegible] dell'itinerario pedonale segnalato dalla miniguida turistica realizzata dal Comune in collaborazione con l'Associazione promozione turistica. All'interno del Castello di Rivoli, due hostess distribuiscono gratuitamente il libretto.

Dei 13 mila visitatori giunti al Castello, quasi [illegible] mila sono andati anche al Museo della Stampa. «Un vero successo - commenta l'assessore al Turismo, Beppe Castiglione -. [illegible] possiamo perdere l'occasione di potenziare una simile risorsa».

Forte dei risultati ottenuti, [illegible] Comune sta preparando una «tour-card» per i turisti. «La carta di credito - spiega Castiglione - consentirà, a prezzo scontato, l'ingresso ai [illegible], alla visita guidata delle chiese e al pranzo in un ristorante cittadino».

Notevole affluenza è stata [illegible]gistrata anche nelle tre principali chiese: la medioevale Antica Collegiata di Santa Maria della Stella e San Martino, e la barocca Confraternita di Santa Croce.

Fino al 16 ottobre, le chiese sono rimaste aperte anche il sabato e la domenica pomeriggio: 12 hostess dell'Associazione promozione turistica hanno guidato i visitatori. «Abbiamo registrato oltre 1600 presenze» spiega Bruno B[illegible], presidente dell'associazione. «La maggior parte, il 57 per cento, proveniva da Torino e provincia, ma non sono mancati i rivolesi: oltre il 35 per cento. Quasi [illegible] 10 per cento sono i visitatori d'altre province, il 2 per cento gli stranieri. Per esigenze economiche abbiamo dovuto chiudere l'iniziativa "Chiese aperte" prima della fine della mostra di Newton, ma restiamo ancora a disposizione di comitive».

Lungo la passeggiata che porta al Museo della Stampa non mancano anche signorili dimore ottocentesche e in stile Liberty. Di grande interesse tardo barocc[illegible] e rococò è Villa Fiorito, con parti che risalgono alla fine del '700. Continua poi a non perdere fascino la Via Maestra di Rivoli. Una via dai tre volti: via Fratelli Piol, che dal corso Francia s'allunga fino al piazzale del Castello, è ricca d'edifici del '900 nella parte bassa, ma diventa barocca a metà strada, per trasformarsi in un suggestivo borgo medioevale nella parte alta. Qui spiccano la casa detta del Conte Verde e il vecchio Palazzo di Città.

«Ma esistono molti altri angoli [illegible] scoprire» nota Beppe Castigl[illegible]. «L'affluenza di pubblico è la prova che Rivoli può davvero diventare città turistica. Determinante sarà il coinvolgimento dei commercianti, che possono sponsorizzare le nostre iniziative. Il servizio culturale che offriamo alla città ha costi che non sempre possiamo sostenere [illegible] il [illegible] bilancio civico». [illegible] Comune offre tuttavia ancora un regalo: sabato 19 novembre l'ingress[illegible] alla mostra di Newton [illegible] gratuito per tutti i residenti.

Grazia Longo

Helmut Newton, a destra l'assessore Beppe Castiglione

«Presto l'offerta aggiungerà un pranzo al ristorante»

Incidente ieri sera a Cigliano

Quello che rimane della 127 dopo lo [illegible] sull'autostrada Torino-Milano: il serbatoio [illegible] esploso e l'auto [illegible] preso fuoco

Carbonizzato sull'autostrada

Spaventoso rogo la [illegible] notte sull'autostrada Torino-Milano. E' stato identificato soltanto nelle prime ore del mattino il cadavere dell'automobilista carbonizzato la sera precedente nella sua auto, a seguito di un drammatico incidente sulla carreggiata per Torino dell'autostrada A4 nei pressi di Cigliano, a pochi chilometri dalla barriera di Rondissone. Si tratta di Piero Severino, 52 anni, tecnico montatore [illegible] macchine utensili della società Colgar di San Pietro all'Olmo (Milano), che abitava in via Lugaro 26 a Torino con la moglie Adriana Numinati, [illegible] anni, pensionata, invalida. Spiega la donna, [illegible]volta dal dolore: «Piero era solito tornare a casa ogni venerdì; ieri aveva deciso [illegible] rientrare, forse voleva farmi una sorpresa».

L'incidente alle 21,15. Piero Severino [illegible] è trovato la strada sbarrata da una Delta (rubata nel garage [illegible] Matteo Corri, in via Maestra 14 a Novara) posta di traverso. Il guidatore, forse è il ladro, è fuggito. Secondo gli accertamenti del vicesovrintendente Roberto Valantini, della polstrada di Villarboit, la 127 avrebbe sbandato per evitare [illegible] Delta. Appena dietro c'era la Alfa 164 guidata da Giuliano Mason, 56 anni, di Limena di Padova, che [illegible] è schiantata contro la 127. Il serbatoio è esploso e in pochi istanti l'utilitaria è stata avvolta [illegible] fuo[illegible]. Piero Severino è morto carbonizzato. La 164 è finita fuori strada e si è [illegible]cendiata. Quasi illeso il guidatore.

Il tecnico Piero Severino

Duro [illegible] lavoro di vigili del fuoco, volontari della Croce Rossa e personale della sicurezza autostradale. Le corsie fra Santhià e Rondissone sono rimaste chiuse fino a mezzanotte e mezzo: il traffico è stato dirottato sulla A5 e sulla statale 11. [d. an.]

PROVINCIA FLASH

BRANDIZZO

Ciclista travolto da [illegible] automobilista

Marco Gobbato, 20 [illegible], [illegible]raio di Brandizzo, residente in via Volpiano 47/3, è ferito all'ospedale [illegible] Chivasso. Mentre percorreva la statale 11 [illegible] bicicletta, è stato travolto da una «Tipo» condotta da Roberto Mossutto, 33 anni, impiegato, di Volpiano, [illegible] Moena 12, rimasto illeso.

[illegible]

E morto Franco Greppi campione [illegible] bocce

Franco Greppi, 65 anni, ex grande giocatore [illegible] serie A di bocce [illegible] stato stroncato l'altra notte da un male incurabile. Da 8 anni era presidente del circolo bocciofilo Borgo Posta Vecchia. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30 ai Cappuccini di Chivasso.

AVIGLIANA

Torna la fiera d'autunno nei campi [illegible] via Suppo

La tradizionale fiera [illegible]ciale d'autunno di Avigliana si svolge [illegible] e domani nei piazzali dei nuovi campi sportivi di via Suppo.

[illegible]

Liberati decine d'uccelli [illegible] prigionia illecita

Saranno liberate stamane al bosco del Gerbasso le decine di uccelli sequestrati giorni fa dalle guardie della Provincia ad Ugo Costamagna, residente in [illegible] Tosi 5, che li deteneva illegalmente.

[illegible]

Si parla dei rischi dei campi elettromagnetici

«La salute appesa al filo» è il tema del convegno sui campi elettromagnetici ed i rischi per la salute dei cittadini che si svolge oggi dalle 9,30 nel salone Don Bunino, organizzato da Verdi Sole che [illegible], Lega ambiente e Pro Natura.

Chiuse una ragazza di 19 anni nel furgone, al mercato di Pinerolo

«E' ratto a scopo di libidine»

Condannato ambulante: 2 anni e 6 mesi

Armando Monteleone, [illegible] anni, venditore ambulante di biancheria intima, residente a Borgo San Dalmazzo [illegible] via Montecarbonet 21, è stato condannato ieri [illegible] due anni e sei mesi di reclusione per «ratto a scopo di libidine».

Il 5 giugno dell'anno scorso si era appartato con una ragazza pinerolese, di 19 anni, che con un pretesto [illegible] fatto salire sul furgone, parcheggiato dietro la sua bancarella, durante il mercato del sabato, in piazza Vitto[illegible] Veneto. Per rompere il ghiaccio era bastato un complimento per [illegible] fisico da ballerina e una proposta di lavoro, come istruttrice di ginnastica aerobica. «Sali solo per un attimo sul furgone - le aveva detto - per fare una prova di ginnastica».

Ma, chiuso il portellone, Monteleone aveva afferrato per i fianchi la giovane e, [illegible] la scusa [illegible] farle vedere i movimenti della danza, l'aveva bloccata in un angolo. Poi con il pretesto di controllare se aveva cellulite le aveva sbottonato i jeans. Atterrita, la ragazza non era neanche riuscita a chiamare la madre, rima[illegible] fuori dal furgone.

Ieri, dopo tre udienze, il tribunale di Pinerolo ha condannato Monteleone, riducendo solo di tre mesi la richiesta del pubblico ministero Marina Nuccio. Il giudice ha ricordato anche un altro episodio, per [illegible] quale Monteleone era [illegible] condannato nell'estate dell'89 a 1 anno e 6 mesi, dal tribunale di Alba. La vittima quella volta [illegible] una ragazzina [illegible] 12 anni, bloccata davanti alle scuole medie di Bra. Con il pretesto di farla iscrivere a un cors[illegible] di danza, l'aveva portata a casa [illegible] spogliata. Durante il dibattimento l'imputato [illegible] è mai stato interrogato. Il processo [illegible] è basato solo sulle dichiarazioni che aveva reso al gip.

Nel corso delle udienze due testimoni a favore dell'imputato sono stati arrestati, su richiesta del p.m., per falsa testimonian[illegible]. Sono Lello Magnoni, 40 anni, via Ronco 7, di Leinì, e Loredana Burdi, 44 anni, casalinga, di Pinerolo, [illegible] Gramsci [illegible]. L'uomo, scarcerato ieri mattina dopo aver ritrattato, aveva dichiarato che la ragazza non era mai salita sul furgone. Anche la donna ha ritrattato dopo l'arresto. [a. gia.]

Furto da 100 milioni

[illegible], rubati [illegible] vitelli in [illegible]

Svuotata dai ladri l'altra notte una delle stalle [illegible] Cascina Savonera, frazione Tonengo di Mazzè. Proprietario è il commerciante Riccardo Villosio, [illegible] anni, di San Mauro Torinese, via Brandizzo 69.

Ign[illegible] dopo aver praticato un buco nella parete esterna della stalla hanno fatto uscire il bestiame che hanno caricato su un automezzo. Sono stati rubati [illegible] vitelli da allevamento, di razza francese. Ognuno pesava circa [illegible] quintali. Il furto ammonta a [illegible] centinaio [illegible] milioni [illegible] lire. La posizione isolata della cascina Savonera, lungo [illegible] provinciale Chivasso-Mazzè, ha permesso ai ladri di operare indisturbati. Il furto è stato scoperto solamente in mattinata dagli addetti, quando si sono presentati nella stalla per accudire il bestiame. E' [illegible] subito informato il proprietario, che non ha potuto [illegible] altro che presentare denuncia.

Rubati visoni del valore di ottanta milioni

Svaligiata pellicceria

Ladri acrobati a Monteu da Po

Ladri hanno saccheggiato l'altra notte [illegible] laboratorio artigianale di pellicce di Marco Violi, 39 anni, [illegible] Monteu da Po, via Vincenzo Capello 76. Abita [illegible] una villetta appartata, proprio dietro la sua impresa, in aperta campagna, molto nota per le sue confezioni di pellicce e giubbotti.

Per entrare nel capannone dove sarti specializzati lavorano pelli pregiate, i ladri [illegible] sono arrampicati sul tetto, tramite una struttura in ferro ancorata [illegible] muro esterno dietro il capannone.

Quindi hanno sollevato una lastra in eternit della copertura e si [illegible] calati dentro al laboratorio. Da qui hanno porta[illegible] via, sempre dal tetto, 1427 pelli: 1177 erano pelli di visone, pronte da consegnare all'acquirente. Le restanti [illegible] erano invece ancora grezze, depositate [illegible] di un bancone. Il bottino, secondo una prima frettolosa stima, ammonterebbe ad una ottantina di [illegible]lioni di lire.

Nessuno ha avvertito [illegible] minimo rumore provenire dal laboratorio. Il colpo è stato messo [illegible] segno sicuramente a notte fonda, [illegible] la certezza di farla franca.

Probabilmente i malfattori [illegible] bene l'interno del laboratorio e sapevano che la struttura non era «controllata» da sistemi di allarme.

Per portare via tutto [illegible] pellame i ladri erano sicuramente in buon numero e hanno dovuto servirsi [illegible] un furgone. Il furto è stato scoperto al mattino, alla ripresa dell'attività lavorativa, dallo stesso Marco Violi. L'imprenditore ha subito richiesto l'intervento dei carabinieri di Cavagnolo.

I militari dell'Arma hanno prontamente avviato le indagini del caso, al [illegible] senza alcun esito.

Viavai di carabinieri e tecnici dell'Usl, un cliente: «E io compro il surgelato»

Stupore [illegible] Rivarolo: il colera qui?

Scoperto nel pesce al Pam

Ore 14, piazzale [illegible] Pam [illegible] Rivarolo. Piove a dirotto ma c'è un via vai continuo di gente che entra e che esce dal supermercato. Ancora nessuno, o quasi, sa che i tecnici dell'ufficio di igiene dell'Usl hanno isolato il vibrione del colera in una partita di pesce venduta la scorsa settimana. Soltanto polizia e carabinieri che continuano ad andare e venire lasciano intendere che è accaduto qualcosa [illegible] insolito. Chi domanda alle cassiere [illegible] ha risposte: «Non sappiamo. Bisogna chiedere in direzione».

Davanti al banco del pesce, svuotato in mattinata dagli inservienti non c'è nessuno. «Cercavo il pesce fresco, non [illegible] [illegible] capire perché oggi [illegible] già finito» dice stupita Paola Mantovan, 30 anni. Hanno isolato [illegible] vibrione, quello che fa tremare mezzo Sud. Lo hanno trovato in una partita di seppie nere, in vendita la [illegible] settimana. «Ma davvero? Io prendo sempre [illegible] pesce fresco qui al supermercato. E' comodo: quando vengo a fare la spesa compro tutto [illegible] una volta soltanto». Preoccupata? «Affatto, io il pesce non [illegible] mangio crudo. [illegible], poi, dopo quanto è accaduto a Bari chi può più fidarsi?».

In fila, davanti alle casse, c'è chi protesta [illegible] si informa del perché manchi, proprio [illegible] [illegible]nerdì, il p[illegible] fresco. Piero Scala, [illegible] chirurgo di Castellamonte ha dovuto fare il pieno di scatole [illegible] il pesce surgelato. «Vengono a cena - dice - degli amici spagnoli, volevamo fare la paella. Purtroppo dovremo accontentarci, peccato». La presenza del vibrione non lo [illegible]. «Basta far bollire tutto» dice ancora il medico. Che aggiunge: «Da questo momento, però, la questione cambia aspetto. [illegible] problema colera andrà trattato con maggiore delicatezza: [illegible] dovrà prestare maggiore attenzione se si svuole evitare [illegible] vera e propria epidemia».

Il direttore del supermercato: «Curiamo molto la qualità della merce e i controlli dell'Usl sono frequenti»

Sul piazzale, incurante della pioggia, Graziella Massa scarica i carrelli stracolmi di merce. «Pesce? No, oggi - afferma - non ne ho proprio acquistato. E poi non è che mi piaccia particolarmente». Sa che hanno isolato il vibrio colera in una partita di seppie nere? [illegible] no! C'è qualcuno che è stato male [illegible] è forse stato ricoverato in ospedale? Speriamo solo che chi lo ha comperato e mangiato lo abbia almeno fatto bollire».

Non si stupisce e non si preoccupa [illegible] Fabio Fenoglio: «C'era da aspettarselo che prima o poi il vibrione arrivasse anche da noi». Ma lei mangia il pesce, è preoccupato? «Preoccupato proprio no. [illegible] me [illegible] pesce non è che piaccia tantissimo».

La musica non cambia [illegible]pure quando esce Caterina Scavo, seminascosta da un carrello stracolmo di merce. «Si, ho visto il bancone vuoto. Di che cosa si tratta? [illegible] vibrione del colera? Meno male che noi non comperiamo quasi mai [illegible] pesce, specialmente quello fresco».

Sopra, **Graziella Massa**: «Spero che abbiano fatto bollire le seppie infette». **Fabio Fenoglio**: «Non è che il pesce mi piaccia molto». **Caterina Scavo** (di lato): «Sono stata sorpresa [illegible] bancone [illegible]

Ma in città non si registra flessione nelle vendite

Negli uffici della direzione del supermercato c'è [illegible] po' di tensione. Il direttore, Salvatore Romaniello spiega che i controlli sulla merce in vendita sono costanti e accurati: «L'Usl viene a fare prelievi almeno due volte al mese. Non ci [illegible] [illegible] capitata una cosa simile; abbiamo la massima [illegible] della merce [illegible] vendita».

Avete notato cali nelle vendite da quando è scoppiata la questione vibrione? «No, non qui. A Rivarolo - spiega - [illegible] continua a commerciarne più [illegible] meno lo [illegible] quantitativo di sempre».

Intanto la notizia del vibrione isolato [illegible] Rivarolo si è diffusa. Valeria Roletto è preoccupata: «Ho comperato pesce qualche giorno fa: e se c'era il vibrione»? Basta non mangiarlo crudo: farlo bollire o friggere. «Va bene. Però mi sa che per un bel po' non comprerò più pesce fresco. [illegible]' meglio [illegible] fidarsi».

Lodovico Poletto

Investì una bimba

Alla [illegible] disabile [illegible] Albiano

Una giovane mamma e la [illegible] bambina travolte [illegible] uccise [illegible] un'auto impazzita a pochi passi dal portone di [illegible]: è accaduto il [illegible] ottobre '93 ad Albiano, nel centro del paese. Le vittime: Giuseppina Vella, 33 anni, e la figlioletta Ilaria Benedetto, 2 anni e 4 mesi, abitanti in corso Vittorio Emanuele 45. A due anni di distanza, il 26 ottobre del '95, [illegible] tragedia entrerà nelle aule del tribunale di Ivrea.

La data [illegible] stato fissata dal gip De Marchi, [illegible] ha dispos[illegible] il rinvio a giudizio nei confronti dell'investitrice, Loretta Ciamporcero, 44 anni, residente ad Azeglio in via Pobbia 50 (difesa dall'avvocato Benni), e del suo medico di fiducia, Marino Lan[illegible]no, 42 anni, residente a Settimo Rottaro in via IV Novembre 1 (avvocato Rossomando).

Sono imputati di duplice omicidio colposo e [illegible] falso ideologico: la donna, infatti, [illegible] sofferente di epilessia, [illegible] [illegible] malattia non sarebbe stata segnalata nel certificato necessario per il rilascio e il [illegible] della patente di guida.

Proprio un forte attacco epilettico ha provocato l'incidente. Loretta Ciamporcero andava al lavoro, alla scuola materna di Bollengo, quando, [illegible] Albiano, è stata colta da una crisi. Si è accasciata sul volante dell'auto, una Fiat Uno, continuando a tenere il piede pigiato sull'acceleratore. La macchina, priva [illegible] controllo, è piombata come [illegible] proiettile su Giuseppina Vella e su Ilaria, di ritorno dall'asilo dove avevano appena lasciato il primogenito della famiglia: Ivan, di 5 anni.

La bambina, scaraventata [illegible] dieci metri di distanza, è morta sul colpo; la mamma, invece, è spirata pochi minuti dopo in ospedale. La [illegible] Loretta Ciamporcero è rimasta gravemente feri[illegible]. [m. rev.]

[illegible]

[illegible] & [illegible]

IVREA

Rapinò [illegible] marocchino condannato [illegible] [illegible] mesi

Aveva aggredito [illegible] [illegible] connazionale, venditore abusivo, [illegible]pinandolo dell'incasso della giornata (un milione di lire), di una catenina d'oro e procurandogli diverse ferite. Davanti al gip De Marchi Abderrahim El Joudi, 33 anni, marocchino senza fissa dimora, ha patteggiato un anno e quattro [illegible]esi di reclusione. Vittima dell'aggressione, accaduta nel maggio scorso in piazza Freguglia [illegible] Ivrea, era st[illegible] Mohamed Farah, di 22 anni.

[illegible]LO

Ex scuola in vendita la gente protesta

Protesta, [illegible] paese, per l'alienazione della ex scuola elementare di frazione Calea da parte del Comune. Secondo alcuni cittadini, l'edificio potrebbe essere utilizzato come ambulatorio medico e centro [illegible] incontri culturali. [illegible]' di parere diverso il sindaco di Lessolo, Walter Caffaro: «Il recupero della struttura sarebbe un'operazione troppo costosa; meglio impiegare in iniziative analoghe i soldi ricavati dalla sua vendita».

[illegible] GIUSTO

Occupazione del suolo [illegible] due le tariffe

Il Consiglio comunale ha disposto le tariffe minime per la tassa sull'occupazione permanente e temporanea di aree pubbliche. Due le fasce: nel concentri[illegible] del paese si pagherà annualmente 17 mila lire il metro quadrato per ogni passo carrabile su terreno comunale, in periferia la cifra è di 12.500 lire.

Ieri, per [illegible], [illegible] pagina «Ivrea e Canavese» non è stata inserita nella consueta edizione.

Ci scusiamo con i lettori.

Idea dell'Aci per far pagare i contestati posteggi in centro

Ivrea, soste [illegible] il «timer»

Da appendere in auto sul retrovisore

«Il problema dei residenti? Lo deve risolvere il Comune»: così Luigi Berutti, amministratore delegato della società «Ivrea Parcheggi», replica agli abitanti del centro storico eporediese, promotori [illegible] una raccolta firme contro un il pagamento delle aree di sosta, che li penalizza eccessivamente per mancanza strutturale di garage.

«Noi abbiamo [illegible] convenzione [illegible] rispettare - continua Berutti - [illegible] un progetto da portare [illegible] compimento. Abbiamo contattato più volte gli organi comunali, ma senza esito: purtroppo, assenti gli amministratori, che dovranno comunque farsi carico dei problemi di chi vive nel centro città, è in pratica impossibile avere risposte».

Sul lavoro finora svolto e [illegible] quello in fase di realizzazione, grava l'incognita della gi[illegible] che sarà eletta tra breve: quasi tutti i candidati sindaci [illegible] concordi [illegible] dire che [illegible] piano parcheggi va riesaminato, drasticamente per alcuni, in minima parte secondo altri.

Ancora Berutti: «La [illegible] società, che [illegible] pubblica al 51 per cento, [illegible] può tener conto di scelte politiche. I futuri amministratori potranno affossare il progetto; ma quanto era stato concordato nella convenzione deve [illegible] fatto».

Il piano parcheggi, quindi, [illegible] avanti per la [illegible] strada. Entro fine [illegible] [illegible] attivati altri dodici parcometri che si aggiungeranno ai sedici in funzio[illegible] da agosto: in tutte [illegible] vie e piazze a ridosso del centro storico [illegible] pagherà 1500 lire per un'ora di sosta.

Intanto sono scattate due iniziative per agevolare gli automobilisti. La prima [illegible] quella degli abbonamenti mensili, validi per i parcheggi [illegible] zona mista (dove [illegible] pagano le prime tre ore, poi la [illegible] è libera): si tratta di contrassegni da lasciare sul cruscotto, in vendita negli uffi[illegible] dell'Aci d'Ivrea a 56 mila lire. La seconda è l'Acipark: una carta elettronica prepagata (da [illegible] a 100 mila lire, anch'essa in vendita all'Aci), da appendere [illegible] specchio retrovisore interno, dotata di un «timer» che segnala ore e minuti trascorsi nel parcheggio. [m. re.]

DOVE & QUANDO

TACCUINO ELETTORALE. Oggi, [illegible] Ivrea. Alle 21 in sala Santa Marta la lista «Appello per Ivrea» organizza [illegible] dibattito «Una città per tutti»; lo stesso gruppo, alle 10 nel quartiere San Grato, propo[illegible] «Lettere al Comune», un'iniziativa che invita i cittadini a [illegible]rivere personalmente [illegible]ni o suggerimenti ai futuri amministratori. Alle 17,30 la lista Repubblicani del Canavese presenta [illegible] candidato Salvatore Zagami; l'appuntamento è al ristorante Aquila Antica. La Lega Nord incontra gli elettori alle 16,30 in piazza di Città, mentre Rifondazione comunista [illegible] pomeriggio e sera al quartiere San Giovanni.

Oggi, [illegible] Rivarolo. La lista «Città [illegible] [illegible] il candidato Ignazio Longo [illegible] all'area mercato dalle 9 alle 12, al viale alberato di corso Torino dalle 16 alle 18,30. Forza Italia incontra gli elettori in via Ivrea [illegible] piazza Massoglia, dalle 9 alle 13. «Progetto Rivarolo», infine, è in piazza San Rocco nelle ore di mercato.

[illegible] [illegible] Raduno degli alpini, domani, a Cuceglio. [illegible] ritrovo è previsto [illegible] le [illegible] nella piazza [illegible] Municipio. Dopo la sfilata e la Messa al campo, sarà inaugurata la nuova piazza intitolata ai caduti di Cuceglio. Penne nere in [illegible] anche a Chiaverano: [illegible] alle 10, nella sede [illegible] via Montalto, alle 11 la Messa e, alle 12,30, la tradizionale polenta e camoscio.

[illegible] MISSI[illegible] Si inaugura oggi alle 17,30, nella chiesa [illegible] Santa Croce [illegible] [illegible] Arduino a Ivrea, una mostra di arte e artigianato orientale, ad ingresso libero. Resterà aperta fino al 10 novembre, domani dalle [illegible] alle 20 e dalle 14,30 alle 20 nei giorni feriali. Il ricavato di vendite [illegible] offerte sarà devoluto alla [illegible] di bambini e lebbrosi nei centri missionari dell'India.

[illegible]. Alle 21, al nuovo Anfiteatro [illegible] Montalto, il gruppo musico-teatrale Agorà presenta «La leggenda di Snow Horse». Si replica venerdì 11 e sabato 12.

SPORT [illegible]

Derby [illegible] Bosconero

San Benigno affronta il Castellamonte

L'ottava giornata di andata del campionato [illegible] calcio di Promozione avrà i riflettori puntati sul campo sportivo di Bosconero dove, [illegible] partire dalle 14,30, si giocherà [illegible] derby canavesano tra il Real San Benigno, reduce dall'ottima prestazione contro i valdostani del Sarrecogne, e [illegible] sorprendente Castellamonte che occupa solitario la terza posizione in classifica.

I padroni di casa, guidati [illegible] mister Marco Filippigh, dovranno fare a meno dei difensori Paolo Morrone ed Alessandro Lumaschi, squalificati dal giudice sportivo, [illegible] dell'attaccante Pietro D'Arienzo, ancora infortunato. Tra i pali è stato confermato [illegible] diciottenne Denis Cardia, dopo che Bruno Pace ha deciso [illegible] attaccare le scarpe al [illegible].

[illegible] probl[illegible] per il Castellamonte, allenato da Sergio Riccardino. Potrà schierare il libero Giacomo Guglielmetti, reduce da un infortunio.

PRIME VISIONI

Academy Hall — p. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78, Or.: 16 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Thumbelina (Pollicina) — di D. Bluth, dalle fiabe di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del [illegible] principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, [illegible] sessualmente da una [illegible], suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

Adriano — p. Cavour 22, [illegible] 321.1896, Or.: 16/19,30/22,30, Ingr. 12.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi centi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro [illegible] a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99, Or.: 16,10/18,15/20,30/22,35, Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La [illegible] di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del [illegible] e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

America — via [illegible] del Grande 6, Tel. 581.69.01, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Ariston — v. Cicerone 19, [illegible] 321.259, Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che [illegible] corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, [illegible] capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

Astra — [illegible] Jonio 225, Tel. 817.62.56, Or.: 16/22,30, Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Lo specialista — [illegible] Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un affascinante bionda a mettere in [illegible] la propria vendetta contro uno spietato boss della [illegible] N. V. 1h 55' — Thriller

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Little Odessa — di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei [illegible] per assistere alla [illegible] sua famiglia. N. V. 1h 38' — Drammatico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Mes[illegible] (Ita '94) — Un [illegible] licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' — Commedia

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 16 17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mo[illegible]. N. V. 2h 02' — [illegible]

Barberini 2 — p. Barberini 52, [illegible] 482.7707, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, [illegible] H. Grant, A. MacDowell, K. S. [illegible] (GB '94) — [illegible] di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Capitol — v. G. Sacconi [illegible], Tel. 39.32.80, Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bodescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. [illegible] — Commedia

Capranichetta — [illegible] Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 16 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 12.000
Go-Fish — di [illegible] Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa [illegible]) — C[illegible] ragazze di Chicago alle prese con la loro [illegible] sessualità. I problemi, le storie d'amore [illegible] sociale e la determinazione a [illegible] vincenti. V. M. 14 1h 30' — Comm.

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 16 18,10/20,15/22,30, Ingr. 12.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a ba[illegible] omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assa[illegible] con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Del Piccoli — viale della Pineta 15, Tel. 855.34.85, Ingr. 7000
Ore 15,30; 17; 18,30: **Tom e Jerry**
Ore 21: **I racconti di Canterbury**

Diamante — v. Prenestina 232 b, [illegible] 295.606, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa [illegible]) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella [illegible] di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba [illegible] vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Eden — [illegible] di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or.: 16,18/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245, Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 12.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un affascinante bionda a mettere in [illegible] la propria vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un affascinante bionda a mettere in atto la [illegible] vendetta contro uno spietato boss della malavita. [illegible] V. 1h 55' — [illegible]

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986, Or.: 15,15 17,40/20/22,30, Ingr. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mo[illegible] massacratore di donne. [illegible] V. 2h [illegible] — Comico

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760, Or.: 14,50/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 16,40 18,35/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Priscilla la regina del deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo [illegible] in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' — Commedia

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 16,45 19,45/22,30, Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza [illegible], quasi da sfiorare l'imbecillità, [illegible] trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. [illegible] V. 2h 22' — Commedia

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Priscilla la regina del deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' — Commedia

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, viene [illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.99, Or.: 15,30/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — Drammatico

[illegible] — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [illegible] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. [illegible] V. 1h 31' — Commedia

[illegible] — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, [illegible] Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata [illegible] le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. [illegible] V. 2h — Drammatico

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. [illegible] 1h 51' — Psicologico

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 16 17,40/19,20/21/22,30, Ingr. 12.000
Insalata russa — di Y. Mamine, con A. Sorel, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella frivola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' — Comm.

Gregory — via Gregorio VII [illegible], Tel. 638.0600, Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia [illegible] e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Thumbelina (Pollicina) — di D. Bluth, dalle fiabe di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32, Orario. 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. [illegible]) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22,30, Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — [illegible]

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua [illegible] nella notte di Halloween da una banda di teppisti [illegible] tomba per vendicarsi. N. V. [illegible] — Horror

[illegible] 3 — v. Chiabrera [illegible], Tel. 541.7926, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h [illegible] — [illegible] Avvent.

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 36' — Commedia

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. [illegible], Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — [illegible]

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche [illegible] valanga di guai. [illegible] V. 1h 31' — Commedia

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.490, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e di[illegible] una «star» grazie alla tv. V. M. 14 2h — Thriller

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. [illegible], Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, viene scambiato [illegible] un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — [illegible]

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici [illegible] contata attraverso le vite di un [illegible] cristiano, [illegible] ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — [illegible]

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71, Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

[illegible] Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.81.16, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] up — di A. Kiarostami, con H. Sabzian, H. Farazmand, A. Ahankhah (Iran '90) — Primo piano su un ladro che si spaccia per un celebre regista e un vero regista che vuole girare un film [illegible] di lui. In lingua originale. N. V. 1h 40' — Drammatico

[illegible] — v. M. Grecia 112, Tel. 7040.6588, Or.: 16,30 17,45/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, [illegible] sessualmente da [illegible] donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

Pasquino — vicolo del Piede 19, [illegible] 580.3622, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro tra[illegible] la vita di Fred e Wilma, [illegible] porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 15/18,30/22, Ingr. 12.000
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' — Western

[illegible] — v. Minghetti 4, [illegible] 679.0012, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. [illegible]cinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. [illegible] 2h — Commedia

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

[illegible] — v. IV Novembre [illegible], Tel. 679.0763, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini ([illegible] '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 36' — Commedia

Ritz — v.le Somalia 109, Tel. 86.20.56.83, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. [illegible], Orario. 15,10/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. [illegible] 10' — Drammatico

Rouge [illegible] — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 16/18,10/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. [illegible], N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Lo specialista — [illegible] Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno [illegible] boss della [illegible] N. V. [illegible] — Thriller

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. [illegible], con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' — Psicologico

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 15,30 17,10/18,20,40/22,30, Ingr. 12.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas ([illegible] '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948, Or.: 16,20/18,30/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [illegible] una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — [illegible]

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.12.16, Or.: 16 19,30/22,30, Ingr. 12.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi centi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Vip — via Galla e Sidama 20, Tel. [illegible], Or.: 16,45/19,40/22,30, Ingr. 10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Una zingarella donna.** Ingr. 4000
AVORIO EROTIC via Macerata [illegible], telefono 700.35.27. **Film per adulti** Or.: 15,30; 22. Ingresso 5000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Ingr. 8000
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30, 22 Ingr. 5000
[illegible] piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti** Ingr. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4581. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6620.0205. **Film per adulti.** Or.: 11; 23. Ingr. 8000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5[illegible].
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/a, tel. 440.2719. **Film Bianco.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Lire 8000.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.4210. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Lire 7000.
DELLE PROVINCE viale Province 41, tel. 4423.6021. **Film Rosso.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Lire 7000.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.27.19. Ore 17,30; 22,30 **Fino alla fine del mondo.** Ore 20,15 **La morte in diretta.** Lire 7000.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. **Caro diario.** Or.: 16,30; 22,30. Lire 6000.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. **Maverick.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 7.000.

IL TACCUINO

MUSICA - Al [illegible] (via Zabaglia 42), ore 21, Luca Signorini in un repertorio di Bach. Auditorio di via **Conciliazione**, ore 19, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S.Cecilia diretta da Georges Prêtre in pagine di Dukas. Basilica di **S.Marco** [illegible] (piazza Venezia), ore 18, il Coro Polifonico Italiano in opere di Palestrina. [illegible] (piazza Campitelli 9), ore 21, Margherita Traversa in brani di Schumann. Musica e poesia all'Associazione [illegible] (via di P.San Sebastiano 2, 16,30). Informazioni al 324.23.66. **Acquario** [illegible] (piazza [illegible] 47), ore 19, Alessandra Garosi in pezzi di Riccardi. **Auditorium Foro Italico** (p. [illegible] De Bosis, 21,30), Nusrat Fateh Ali Khan.
[illegible] - **[illegible]** (via Perugia [illegible]), ore 19, «Un tram chiamato desiderio» di E. Kazan e alle [illegible] «The baby of Macon», di Peter Greenaway. **Sala** [illegible] (via Terni 94), dalle 18, «Fino alla fine del mondo» di Wenders e «La morte in diretta» di Tavernier.
DANZA - Al [illegible] (via Camilla 44), 21,15, si inaugura «Off Broadway», 3a edizione [illegible] rassegna dedicata ai giovani coreografi. Patrizia Cerroni & I Danzatori Scalzi in «Ieri, oggi e domani... chissà?», coreografia e regia di Malvina Cirelli. Repliche fino al 7.
LIVE - **Alpheus** (via del Commercio 36), Diapason, No Problem, Trio Farias e cabaret con Antonio Rezza. [illegible] (vicolo S.Francesco a Ripa 18), Bianca Blues & i Sette Soul. [illegible] (Fiumicino, via Trincea delle Frasche 90), cabaret con Antonio Covatta & Paolo Arcuri.
[m. pa.]

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21. The International Theatre presenta John Crowther in [illegible] di W. Somma. In lingua inglese.
ANFITRIONE SALA A v. S. Saba 24, t. 57.50.827. Ore 17 e 21. La Lega del Magnificente [illegible] di [illegible] con R. Rosson, G. La Greca, A. M. [illegible]
ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Si organizzano spazi per gli nuovi spettacoli matinée e pomeridiane [illegible]. Prenotazioni e informazioni telefono 57.50.827.
ARCES TEATRO - [illegible] 45, tel. 44.08.809. [illegible]
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' [illegible] Ore 21. **La Cortigiana** di Pietro Aretino. [illegible]
AUDITORIUM CAVOUR [illegible]
[illegible]

Sarà al Nuovo di Milano l'8 novembre

Nel suo «Racconto» Minghi presenta Tiziana

Dividerà la scena con una collega «Mi piacciono i recital in teatro»

MILANO. «Torno al tipo di spettacolo [illegible] più mi piace: il recital in sala, quello apprezzato anche da Gaber». Amedeo Minghi sarà [illegible] teatro Nuovo di Milano martedì [illegible] novembre. Poi, lunedì 14, la tournée lo porterà all'Alfieri di Torino [illegible] suo nuovo spettacolo «Come due soli in cielo - Il racconto».

Minghi, ci racconti lo spettacolo.

«Nella prima parte sarò solo [illegible] scena [illegible] la chitarra, nella seconda invece presenterò una straordinaria interprete della canzone, Tiziana, per [illegible] non conosciuta ma sono sicuro apprezzerete molto».

Come l'ha conosciuta?

«Ve lo dirò un'altra volta, adesso [illegible] per parlare dello spettacolo che finirà la sua tournée in giugno e di cui curo anche la regia: tutto, perfino le luci. Ho importato dagli Stati Uniti una macchi[illegible] per il fumo completamente diversa dai soliti fumogeni».

Quali sentimenti animano il suo show?

«Non c'è rimpianto né nostal[illegible] in q[illegible] recital. Racconto il mio passato pensando al futuro, ripropongo quasi tutti i [illegible] pezzi [illegible] doli e farò conoscere questa nuova cantante. Io ho sempre sorpreso il mio pubblico: a Pentaghirò [illegible] per sentire me, e trovavano un balletto. Comunque lo spettacolo deve prima piacere a [illegible].

E se non piace al pubblico?

«Non [illegible] possibile, ho sempre un riscontro nel successo che mi gratifica. Per questo ho coraggio nel portare avanti un discorso che è rivolto al pubblico che mi capisce».

[illegible] pubblico - bisogna rico[illegible] - che corre ai suoi spettacoli anche se [illegible] biglietto costa 60 mila lire.

Il successo di Amedeo Minghi dura da quasi 25 anni, merito anche del [illegible] personaggio [illegible] po' fuori dei tempi. I capelli chiari legati da [illegible] nastrino, romantico, sempre garbato, sembra quasi un personaggio «goldoniano». Invece [illegible] nato nella sanguigna Roma dove vive però in un romantico castelletto. Nello studio da poco ingrandito ha realizzato «I ricordi del cuore», oltre 600 mila copie vendute e preparerà il prossimo album che non uscirà prima del 1996.

Di «Come due soli in cielo - Il racconto» è molto costosa anche la scenografia, fatta [illegible] piccoli elementi. Ci sarà però sempre [illegible] mitica cornice vuo[illegible] «perché tu possa metterci quello che vuoi», dice Amedeo Minghi, [illegible] resta vuota per chi non sa guardare».

Amedeo Minghi

Il nuovo disco di Capossela, l'erede di Paolo Conte

Tutti in «Camera a Sud»

«Il mio è un lp enciclopedico»

Vinicio Capossela mette insieme tanghi e fox-trot, rumbe e salse sudamericane

MILANO. Vincitore di una Targa Tenco nel 1991 per il suo primo disco intitolato «All'una e trentacinque circa», Vinicio Capossela è senza dubbio uno dei più interessanti personaggi della nouvelle vague italiana.

Padrone di [illegible] faccia «non comune», Capossela ha stuzzicato l'interesse della critica italiana soprattutto per la bravura nel mettere insieme tanghi e fox-trot, rumbe e salse sudamericane. Si potrebbe parlare di questo cantautore come di un Paolo Conte in erba e, [illegible] a caso, il suo manager è proprio lo stesso Renzo Fantini che da anni segue le vicissitudini dell'avvocato astigiano.

Oggi, esce nei negozi il nuovo disco di Capossela intitolato «Camera a Sud» e, a ventott'anni, questo giovane [illegible] si rimette in gioco con tredici canzoni delle qu[illegible] ha scritto testi e musiche affidandone gli arrangiamenti [illegible] Antonio Marangolo. Timido, [illegible] gli occhi che cercano le punte delle scarpe più che lo sguardo dell'interlocutore, l'artista si presenta impreparato di fronte a chi gli chiede [illegible] «dentro» [illegible] nuovo album. «Non so che cosa dire - abbozza - e poi come faccio a raccontare con le parole ciò che ho messo in musica?».

In «Milano e Milanin» di Paolo Rossi, con il quale ha diviso la tournée dell'anno scorso, ci [illegible] due canzoni che non ha inserito nel disco. Perché?

«Perché ritenevo giusto che quei due pezzi fossero parte di una recita teatrale che Paolo aveva in mente e che doveva svilupparsi come tessuto musicale della recita. Inserirle nel mio disco [illegible] avrebbe avuto [illegible] mi avrebbe permesso di mettere sul cd due canzoni già scritte per questa "Camera a Sud"».

Tra i brani che ci hanno colpi[illegible] di più c'è «Zampanò». Si riferisce per caso al personaggio di Fellini? E' un tributo al regista a un [illegible] dalla morte?

«Non proprio. Diciamo che mi [illegible] sempre piaciuta la figura del mangiafuoco ambulante triste e cattivo dipinta [illegible] Fellini. La storia che racconto è piena di guitti e persone che riempiono anche la vita di tutti noi».

Se potesse raccontare questo disco in poche parole come farebbe?

«Innanzitutto [illegible] potrei farlo. Ma [illegible] fossi obbligato allora mi piacerebbe rimarcare il fatto che "Ca[illegible] a Sud" [illegible] disco enciclopedico. Qui c'è tutto quello che ho imparato [illegible] anni di serate in giro per l'Italia. Ci [illegible] le esperienze teatrali, c'è il mio matrimonio, c'è l'atmosfera della mia casa in Corso di Porta Ticinese che forse lascerò per tornare in Emilia e c'è anche il mio amore infinito per il tango».

E a parte il tango qui lei ha voluto aumentare la presenza delle percussioni.

«Volevo un disco più tribale legato [illegible] sonorità che mi piace accentuare quando parlo di argomenti che mi [illegible]».

Forse come quelli che tratta in «Il mio amico ingrato»?

«Assolutamente sì. In quella can[illegible] una storia autobiografica. Quando ci si sposa, la persona che non è contenta per il tuo matrimonio è l'amico [illegible] cuore. Per lui è come [illegible] donna che stai portando all'altare ti stia portando via. A volte nascono gelosie, incomprensioni e ingratitudini. Di amici ingrati ne ho qualcuno, [illegible] adesso va tutto bene».

Il tour di Vinicio Capossela inizierà l'11 novembre dal Teatro Comunale di Cesenatico per poi spostarsi al Conservatorio di Torino il 16, a Longiano il 20, a Roma il 29 e a Firenze il 29.

Luca Dondoni

A Varese

Germania in «Cronaca fotografica»

VARESE. [illegible] fotografi per fare cronaca. Nel castello di Masnago, a Varese (via Monguelfo), si è aper[illegible] in questi giorni una mostra di fotografie dedi[illegible] Germania, dagli Anni Cinquanta ai Novanta.

Le opere, in bianco e nero e a colori, di Sibylle Bergemann, di Chargesheimer, Arno Fisher e ancora di Wilmar Koenig, Gundula Schulze, Herlinde Koebl, [illegible] e Ulrich Wust, Angela Neuke, Matthias Hoch, per descrivere clima e storia tedesca dall'ultimo dopoguerra ai giorni nostri. L'iniziativa, organizzata in collaborazione [illegible] il Goethe Institut di Milano, fa parte della serie [illegible] incontri, mo[illegible] e convegni dal titolo «De Germania» che prosegue dal mese di settembre.

«Cronaca fotografica», aperta sino al 25 [illegible] presenta uno spaccato della storia tedesca e, insieme, della storia della fotografia. Il periodo scelto è quello degli ultimi quarant'anni, l'epoca della riscoperta di [illegible] tra Est e [illegible] del Paese.

A organizzarla [illegible] l'Istituto per le relazioni internazionali [illegible] Stoccarda, punto di riferimento per artisti di tre generazioni diverse, [illegible] differenti stili e modi di concepire la fotografia.

La mostra è accompagnata anche da un catalogo, tradotto in italiano, con le immagini, a colori e in bianco e nero, delle opere esposte, e testi critici firmati da Wulf Herzogenrath, Janos Frecot e Ulrich Domrose. In tutto più di cento quadri fotografici per completare il programma che [illegible] Centro di ricerche di Ispra e il comune di Varese hanno approntato per questo singolare gemellaggio.

[illegible] prossimo appuntamento dedicato alla Germania è la [illegible] di incisioni di Otto Dix che sarà inaugurata, sempre al castello di Masnago, il 1° dicembre prossimo.

Olga Piscitelli

Shakespeare

Giulietta e Romeo «di oggi»

LONDRA. Un po' «Arancia meccanica», un po' techno: un'originale [illegible] di «Romeo e Giulietta» diretta dalla giovane regista Karin Beier, del Düsseldorfer Schauspielhaus, sarà dalla fine di novembre al Teatro Lirico di Milano.

La tragedia di William Shakespeare, che l'altra [illegible] a Londra ha aperto la prima edizione dello «Shakespeare International Festival», è stata ampiamente aggiornata e la trama è stata ridotta moltissimo, praticamente all'essenziale: alla fine, la vicenda di Giulietta e Romeo appare così soltanto il pretesto per descrivere le angosce e le paure del nostro tempo.

In particolare, sul palcoscenico, [illegible] regista ha voluto rappresentare la [illegible] identità delle nuove generazioni. Un cast giovanissimo - l'età media degli attori si aggira sui ventidue anni - con costumi e trucchi ispirati a quelli del film di Stanley Kubrik «Arancia meccanica», la musica techno delle discoteche, il ritmo [illegible] un thriller sono alcune delle innovazioni introdotte.

Ad esempio, la famosa sce[illegible] del balcone dove i due giovani si parlano d'amore nella notte, qui è [illegible] trasformata nell'originale «scena del trapezio», con i due innamorati sospesi nel vuoto, [illegible] festa come due bambini sull'altalena.

E' proprio ai giovani di oggi che la ventinovenne Karin Beier si [illegible] voluta ispirare, raccontando il loro schizofrenico alternarsi di amore e di esibizione della violenza, di atteggiamenti infantili e di capacità di adattamento [illegible] una società che è del tutto priva di riferimenti. [s. n.]

MILANO

CINEMA

[illegible] c.so V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Lo specialista.** Or.: 15,20; 17,45; 21,10; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] via Milazzo [illegible], tel. 659.7732. **Fragole e [illegible]o.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

APOLLO Gall. De Cristoforis, tel. [illegible]. **The [illegible]es.** 1ª visione. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.6054 [illegible] **specialista.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] Gall. del Corso 1, telefono [illegible]. **Invitati molto speciali.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO v. S. [illegible] all'O[illegible] 9, tel. 7600.1214. **Prima [illegible] pioggia.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. 12.000.

ASTRA c.so V. Emanuele II, telefono 7600.0229. **Il postino.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] **MULTISALA 1** c.so Garibaldi [illegible] tel. 29.00.18.90. **Forrest Gump.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] **MULTISALA 2** c.so Garibaldi [illegible] tel. 29.00.18.90. **Il toro.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779. **The Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 12.000.

[illegible]**SEO Sala ALLEN** v.le Monte Nero 84, t. 5990.1361. **Priscilla, la regina del deserto.** V. M. 14. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

COLOSSEO [illegible] v.le Monte Nero 84, tel. [illegible]. [illegible]**te.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

COLOSSEO Sala VISCONTI v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

CORALLO largo C. [illegible] 6, tel. 7602.0721. **Assa[illegible] nati - Natural born killer.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] Gall. del Corso, t. 7600.2164. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. [illegible] **fish.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] Gall. [illegible] Corso 4, tel. 7600.2354. **Pulp Fiction.** 1ª vis. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. 12.000.

MAESTOSO c. Lodi 39, t. 551.6438. [illegible] **molto speciali.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] via Manzoni [illegible], [illegible] 7602.0650. Il [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] c.so V. [illegible] tel. 7602.0618. [illegible] e [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

METROPOL v. Piave 24, tel. 799.913. [illegible] **nuove comiche.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] Galleria [illegible] Corso 4, tel. 760.223. **Prestazione straordinaria.** 1ª visione. V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

NUOVO [illegible] via Mascagni [illegible], tel. 7602.0048. **Thumbelina-Pollicina.** Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

NUOVO [illegible]**ATIDEA** via Terraggio 3, tel. [illegible]. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. S. [illegible]degonda 8, t. 874.547. Il [illegible] 1ª visione. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.

[illegible] **Sala 2** via S. Radegonda 8, t. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] **5 Sala 3** via S. Radegonda 8, telefono 874.547. [illegible]**e.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. 12.000.

[illegible] **Sala 4** via S. Radegonda 8, t. 874.547. [illegible] **per gioco amici per [illegible]o.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Radegonda 8, t. 874.547 [illegible] **matrimoni e un funerale.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.

[illegible]**DEON 5 Sala 6** via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Maverick.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, t. 874.547. **Beverly Hills Cop III - [illegible] piedipiatti a Beverly Hills III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 12.000.

[illegible] **9** via S. Radegonda 8, t. 874.547. **Speed.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda [illegible], t. 874.547. [illegible] **toro.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000.

[illegible] C. Zugna 50, tel. 5940.3039. **Il mostro** 1ª visione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] via Vittorio Emanuele 26, tel. 7602.0757. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

PLINIUS viale Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Assassini nati - Natural born killer.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, [illegible] 7602.2190. [illegible] Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 12.000.

SPLENDOR viale Gran Sasso 28, [illegible] 236.5124. **Il mostro.** 1ª visione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

TIFFANY c.so Buenos Aires 39, tel. 2951.3143. **Quattro matrimoni e un [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

VIP via Torino 21, telefono 8646.3847. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.

TEATRI

SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20 **L'histoire de Manon,** coreografia di Sir K. MacMillan da musiche di J. Massenet arrangiate e riorchestrate da L. Lucas, scene e costumi di N. Georgiadis ripresa coreografica di M. Parker, direttore P. Connelly, corpo di ballo [illegible] Teatro alla Scala.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 concerto dell'orchestra jazz di G. Basso, con F. Cerri, E. Intra e B. De Filippi

[illegible] Corrente 11 [illegible] 837.5696. Riposo

CARCANO Ore 21 G. Lavia in **Il sogno di un uomo ridicolo,** di F. Dostoevskij

CIAK v. Sangallo [illegible] t. 7611.1016. Ore 21,30 **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.**

CRT SALONE via U. Dini 7, t. 8951.2220. Ore 21 Crt presenta [illegible].

TEATRO DELLA 14ª v. Oglio 12, t. 5521.1300. Ore 21 Teatro di P. Mazzarella pres. **La Locandiera** di C. Goldoni, con P. Mazzarella, regia di [illegible] Silvan

[illegible] via Filodrammatici 1, [illegible] 869.3659 [illegible] 21 Comp. del T. Filodrammatici in coll. con il T. del Tempo e il T. Regio di Par[illegible]. **Falstaff** da W. Shakespeare, regia di G. Marchesini

[illegible] **PARENTI** v. P. Lombardo 14, t. 545.7174. Ore 20,30 Teatro di F. Parenti pres. **I Promessi Sposi alla prova,** di G. Testori, regia A. [illegible] Shammah, con G. Tedeschi, F. Cassola, G. Franzoni, S. Guizzi, M. Laszlo, R. [illegible], C. Torta.

LIRICO v. Larga 14, tel. 7233.3222. Ore 21 **Cose di musica,** concerto dei Pooh

MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231. [illegible] 20,45 L. De Filippo con A. Cerio e M. Scarpetta in **L'esibizionista**

NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.0086/7. Ore [illegible] Garinei e Giovannini presentano **Gli uomini sono tutti bambini,** con G. D'Angelo, [illegible] media musicale di E. Vaime, musiche C. [illegible] ne, regia P. Garinei

[illegible] Olmetto 8/a, tel. 875.185. Dalle ore 9 alle 11 [illegible] 15 alle 18 iscrizioni aperte al corso di recitazione.

PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, [illegible] 72.333.222. Ore 15 e 20,30 **La storia della bambola abbandonata** di G. Strehler da Sastre/Brecht, [illegible] N. Bonati, L. Casartelli, M. Craig, G. [illegible], E. Tarascio, [illegible] Basagni, A. Prati, e gli alunni della III B Confalonieri

SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. Ore 21 Teatro Eliseo presenta R. Falk in **Boomerang,** di B. Da Costa, con F. Poggiali, regia T. Cassano

[illegible] piazza XXV Aprile, telefono 2900.6787. Ore 21 **New York meets Napoli** doppio concerto jazz con Charles Tolliver [illegible] tet e Tullio De Piscopo quartet

TDN ELFO via C. Menotti 11, t. 716.791. Ore 20,45 Teatridithalia pres. **Peer Gynt,** da H. Ibsen, di M. [illegible]

TDN P. ROMANA c.so di Porta Romana 124, tel. 58.315.896. Ore 20,45 [illegible] presenta **Zozos,** di G. Manfridi

TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, tel. [illegible] 15,30 Comp. G. e C. [illegible] in **Porfi, piccolo fantasma,** di C. M. Machado, regia C. Colla

TEATRO GRECO p. Greco, t. [illegible]. Ore [illegible] Comp. Progetti e regia pres. **Un gabbiano,** da A. Cecov, regia S. Poli

TEATRO LIBERO via Savona 10, t. 832.3126. [illegible] 21 **La vita è mia,** di B. Clark, regia A. Ferrari

VERDI via Pastrengo 16, t. 607.1695. Ore 21 T. del Buratto pres. **Fly Butterfly** di S. Monti, dramm. R. D'Onghia, mus. M. Casoppa

TEATRO ROSETUM via [illegible] 1, telefono [illegible] Ore 21 spettacolo comico musicale [illegible] amori chiamati Milano

TEATRO GNOMO/T. del Buratto via Lanzone 30/a, tel. 6645.1066. Ore 15 teatro del Buratto presenta: [illegible] bianco

APOLLO/CAVOUR

«The Flintstones», [illegible] ride con [illegible] preistoria

«Gli Antenati», il celeberrimo cartone animato di Hanna & Barbera, diventa film e campione d'incassi internazionale. Cartapesta e colori da cartoon: Goodman e Moranis sono Fred e Barney, e c'è pure Liz Taylor nella pellicola [illegible] Levant.

[illegible]

AL VASCELLO p.zza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL [illegible] via Col di Lana 3. Telefono 8940.0580. Cucina e musica cubana.

[illegible] **CLUB** via L. il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 22 Gran cabaret.

CAFE' TEATRO [illegible] via A. Sforza 81. Telefono 8951.1748. Ore 22 Karaoke show.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. Ore [illegible] «Jambalaya [illegible]».

[illegible] **CABARET** v. del Missaglia 46/3b. Tel. 646.4731. Chius. estiva.

[illegible] p. XXIV Maggio [illegible]. Tel. 58.10.27.88. Ore 21,45 «Tropical wave» [illegible] latinoamericana a cura di Osvaldo Ugueto - Percussioni live [illegible] il gruppo «Afrocumbancha».

GRILLO PARLANTE LIVE [illegible] Al[illegible] Naviglio Grande 36. [illegible] 8940.9321. Ore 22,30 Melodrama world [illegible]

[illegible] **A PARIGI** v. L. il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi

MILANO IN v. del Missaglia 46/3. Tel. 89.54.731. Ore 22,30 Grancabaret con Franco Romeo, Walter [illegible] Gemma, El Tognella. Ore 21,30 Orchestra Viola e i [illegible]'s.

[illegible] **DISCO BAR** p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Disco-music.

NONSOLOMUSICA v.le Ortles 62. [illegible] 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke.

[illegible] gall. Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 22,30 Serata on stage.

[illegible] v. A. [illegible] 49. Telefono 839.1874. Ore 22,45 Simona Manunza Quartet.

[illegible] v. Pezzotti [illegible] Tel. [illegible]. Ore 22,30 Kappel man rock blues gang.

[illegible] L. C. [illegible] Servi [illegible]. Tel. 7602.3716. [illegible] 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22,30 Paolo [illegible] (nuovo spettacolo) e Pia Engleberi in Scherzi da prete.

SABOR TROPICAL v. Molino delle Ar[illegible] 16. Telefono 5831.3584. Ore 22,30 Musica salsa.

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16. Telefono 4800.3901. Lire [illegible] Orario: 15,30; 17,15; 19; [illegible],40; 22,30. **Tre colori - Film [illegible] - L'[illegible] al primo sguardo.** Regia di K. Kieslowski.

CENTRALE 1 v. Torino 30. Telefono 874.826. Lire 8000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La bella vita.**

CENTRALE 2 v. Torino 30. T. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Wolf - La belva è fuori.**

CIAK. via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.93. Vedi [illegible].

CINETECA ITALIANA - S. [illegible] via Oslia [illegible]. Telefono [illegible]. Riposo.

DE AMICIS via Caminadella 15. Telefono 8645.2716. L. [illegible]. Ore 18; 20; 22. **Trentadue piccoli film [illegible] Glenn [illegible].** Regia F. [illegible]

MEXICO [illegible] Savona 57. Telefono 489.5102. Ingresso L. 7000. Rassegna: Un cinema per amico. Ore 15,30: **Io e Vincent.** Ore: [illegible]; 22 **Co[illegible] l'acqua per il cioccolato.** [illegible] 24 «Per quelli della notte»: **Geronimo,** di W. Hill.

SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45. L. [illegible]. Ore 21 **A la recherche du mari de [illegible] fe[illegible].**

[illegible] via Pacinotti 6. Telefono 3921.0483. Lire 8000. Ore 15,15; 17 [illegible]. Ore 19,30; [illegible] **casa degli spiriti,** di [illegible] August.

AUDITORIUM DON BOSCO via [illegible] Gioia 48. Telefono 603.042. Riposo.

CINETECA [illegible] **CINEMA PALAZZO** [illegible] via Manin [illegible] Telefono 6707.1772. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v. Monza 101. Lire 10.000. L. 10.000 **Luce ross[illegible].**

AMBRA via Cillumno angolo via Padova. Telefono 2682.2610. Apertura ore 14,30. Lire 10.000. **Luci [illegible]**

ARGO viale Monza 79. L. 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR [illegible] Buenos Aires 36. Lire [illegible] Apertura ore [illegible]. **Luci rosse.**

ASTORIA via Montenero 55. L. 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi [illegible]. Ap. ore 10,30. Lire 10.000. [illegible]

CIELO via Premuda 40. Ap. [illegible] 16. Lire [illegible]. **Luci rosse.**

CITTANOVA [illegible] Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci [illegible]**

DIAMANTE via F. Rizi 5. L. 12.000. Or. ap. 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI via M. [illegible] Panicale 13. Lire 10.000. [illegible]

EMBASSY [illegible] Fa[illegible] Bruno 6. Lire 10.000. [illegible]

HERMES via C. Da Sesto [illegible]. Lire 10.000. [illegible] **+ film**

[illegible] **FENICE** via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO [illegible] Deledda [illegible]. Lire 10.000. **Luci [illegible]**

MAGENTA [illegible] Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via degli Imbriani 19. Lire [illegible]. [illegible]

ROXY [illegible] Lodi 128. [illegible] Orario: apertura 14,20. **Luci [illegible]**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Orario apertura 14. **Luci rosse.**

LE TV PRIVATE

Tele [illegible]

14,15 **Punto volley** (R)
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19,10 **Vg anteprima**
19,15 **Speciale Motomondiale**
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,30 **Il tempo e i suoi segni**, rubrica religiosa
20,40 **Film**
23 — **Volley league**

Canale 21

[illegible] **Cartoni [illegible]**
14 — **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
[illegible] **Vg 21 flash**, notiziario
20,30 **Film**
22 — **Codice tre**, telefilm
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Film**
0,55 **Vg 21 flash**

TC Catania

13,30 **Superman**, telefilm
14,30 Nel corso del programma **Ogginotizie** notiziario
18 — **Commerciale**
18 — **Il mio amico Tarzan**, telefilm
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alf**, situation comedy
[illegible] — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Visitors**, telefilm
23 — **La grande rapina**, film tv
24 — **Ogginotte**, notiziario
1,15 **Un'astrologa per amica**, rubrica
3 — **Notte italiana**, gioco (R)
3,45 **Padri in prestito**, situation comedy

[illegible] 3 TCI

13 — **McGruder and Loud**, telefilm
14 — **Ogginotizie**, notiziario
14,30 **Lady Barbara**, rubrica
15,30 **Weekend**, rubrica
15,45 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Commerciale**
18,15 **Cacciatori di ombre**, telefilm
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Quota pericolo**, film
[illegible] **Ogginotte**, [illegible]
23 — **Lady Barbara**, rubrica
24 — **Informazione ieri**
0,15 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
2,15 **Quota pericolo**, film
3,45 **McGruder [illegible] Loud**, telefilm

Teletna

14 — **Sicilìauno**, notiziario
14,30 **Sabato sport** (1ª edizione)
15 — **La terza ragazza da sinistra**, film
17 — **Il Papa a Catania**, incontro con i giovani
19,30 **Siciliaflash**, notiziario
19,35 **Cristo, speranza del mondo**
19,50 **Sabato sport** (2ª edizione)
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **Il Papa a Catania**, immagini e commenti sulla visita [illegible] Santo Padre
22 — **Time Out**, telefilm
[illegible] — **Siciliànotte**, notiziario
[illegible] **Sabato sport** (2ª edizione) (R)
23,40 **Filmnotte**

TRM Odeon

12,45 **Motel**, settimanale (R)
13,45 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Più di così**, rubrica
17,30 **Cuore in rete**, rubrica
18,30 **Autoreverse**, rubrica
18,50 **Tg rosa**, informazione
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon regione**, rubrica
20,30 **Basket**, campionato italiano serie A2
22,30 **Informazioni regionali**
23,15 **Trend**, magazine
23,45 **Cinque giorni a giugno**, film

Tele+3

11 — **Il calvario di una madre**, film
15 — **Il calvario di una madre**, film
17 — **+3 News**
17,08 **Il calvario di una madre**, film
19 — **Festival internazionale del Jazz 1994**
21 — **Il calva[illegible] di una madre**, film
23 — **Il [illegible]calvari[illegible] una madre**, film
1 — **Il calvario di una madre**, film

TV Agrigento

14,05 **Notiziario**
14,40 **TVA speciale**, dibattito
15,40 **Commerciale**
16,40 **L'artigiano**, modellismo
16,55 **Andiamo al cinema**
17 — **Notiziario**
17,38 **Blue Noah**, cartoni
18 — **Trapper John**, telefilm
18,55 **Tgg special**, informazione
19,25 **Madison spose**, rubrica
[illegible]
20,35 **Ascensore per il patibolo**, film
22,30 **Notiziario**
23,15 **Supersix motori**
23,45 **Rubrica**
0,15 **Notiziario**
1,15 **King Kong il gigante della foresta**, film
2,58 **Supersix sport**
3,45 **Porte a[illegible]**, talk show
5 — **TVA speciale**, [illegible]
— — **Programmi no stop**

Canale 21 Palermo

13 — **Kazinsky**, telefilm
13,30 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
14,15 **Tigì 21**, telegiornale
14,30 **Reilly**, telefilm
15,30 **Luigi**, rubrica di parapsicologia
16,50 **Tigì 21**, telegiornale
17,10 **I tre moschettieri**, film
18,50 **Mini cart[illegible]**
[illegible] **Il richiamo degli abissi**, [illegible]mentario
19,40 **Tigì [illegible]**, telegiornale
20 — **L'uomo di Shelford**, telefilm
20,30 **I briganti**, film
22 — **Tigì 21**, telegiornale
22,30 **Horror safari**, film
24 — **Rebecca, la prima moglie**, documentario
[illegible] **Tigì 21**, telegiornale

A CATANIA

Successo per il «Tannhäuser»

CATANIA. Grandi applausi per gli interpreti, il coro, l'orchestra e il suo direttore: fischi per il regista. E' finita, così, venerdì sera, la prima del Tannhäuser di Wagner che ha inaugurato la stagione lirica del Teatro Massimo Bellini. Era una prova difficile, l'edizione era in lingua originale tedesca con sopratitoli [illegible] italiano e il pubblico ha risposto non molto numeroso. Chi c'era, però, ha apprezzato il cast vocale con in testa il tenore Heikki Siukola, la [illegible] voce ha strabiliato gli anziani del teatro, soprattutto per la sua potenza. Ma sono [illegible] l'orchestra, [illegible] il direttore Aldo Ceccato (foto), e il coro del Bellini, a strappare gli applausi maggiori. Perplessità, invece, per [illegible] scena e [illegible] regia. Ultramoderna, costumi borghesi di foggia novecentesca, l'ambientazione scenica ha creato non pochi imbarazzi [illegible] il pubblico nonostante qualche idea che avrebbe potuto rendere anche [illegible] più, come quella di pre[illegible] sulla [illegible] lettino da psicoanalista, con il quale simboleggiare il dissidio tra amore carnale e amore spirituale in Tannhäuser. C'è comunque da sottolineare che il regista, Helmut Polixa, ha sostituito all'ultimo minuto chi aveva predisposto quel tipo di ambientazione scenica e forse questo ha creato qualche problema di interpretazione. D'altronde, il Bellini aveva deciso [illegible] presentare al pubblico [illegible] l'edizione parigina del 1861, che gli annali della musica non ricordano tra le più fortunate. Si replica sino [illegible] 13 novembre. [f. s.]

Antenna Sicilia

12 — **Sport mare**, rubrica
13 — **FBI**, telefilm
14 — **Match music**, rubrica
14,30 **Sicilìauno**, notiziario
15 — **Cartoni animati**
17 — **Moda è...**, rubrica
18 — **Orologi da polso**, rubrica
18,30 **Autoreverse**, rubrica musicale
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **[illegible]**, telefilm
[illegible] **Basketissimo**, rubrica
[illegible] **[illegible]sera**, notiziario
22,50 **[illegible]itch music**, rubrica
0,55 **Telefilm**

Video Mediterraneo

13 — [illegible]
14,15 **Videogiornale**
15,30 **Ciclo news**, rubrica
17,30 **[illegible] Italia**
18,30 [illegible]
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Super Dynasty**, serial tv
22 — **Sulle orme degli Asburgo**, documentario
[illegible] **Grand Hotel**

Antenna Uno

13 — **Lottiamo**, rubrica
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Gran hotel cabaret**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Ascensore per il patibolo**, film
[illegible] **Supersix motori**, rubrica
1 — **Medicina oggi**, [illegible]
1,30 **Programmi non stop**

Telejonica

13,40 **Tg**, notiziario
14,05 **La voce della Sicilia**
15,50 **Affari in tv**
18,05 **[illegible]rcellino pane e vino**, film
20,20 **Tg sera**, notiziario
[illegible] **I cavalieri del Nord Ovest**, film
23,15 **Il caso [illegible]adine**, film

Tele+1

11,50 **Il ponticello sul [illegible] dei guai**, [illegible]
13,30 **Fuga [illegible] mondo dei sogni**, film
15,10 **A piedi nudi nel parco**, film
16,50 **+1 News**
16,55 **Uomini e topi**, film

LE TV PRIVATE

18,45 **Il [illegible] della valle solitaria**, film
20,40 **Un eroe piccolo piccolo**, film
22,30 **Mariti e mogli**, film
0,20 **Lake Consequence - Un uomo e due donne**, film
1,55 **Un'anima divisa in due**, film
4,05 **Sognando la California**, film

Tele+2

12,15 **Trans World Sport**
13 — **Supervolley** (R)
13,30 **Bordocampo** (R)
14 — **Golf** (R)
14,30 **Tennis: Torneo A.T.P.**, semifinali
18,30 **Calcio**, campionato tedesco
20 — **Telesport**, notiziario
20,30 **Calcio: Cosenza-Palermo**, [illegible]pionato italiano di serie B
23,15 **Pugilato: Top Rank**
24 — **Tennis** (R)
4 — **Pugilato: Moorer-Foreman**, campionato mondiale Massimi I.B.F. e W.B.A.

Videomusic

15 — **Zona mito**, monografie
16 — **The mix**, i video del pomeriggio
18 — **Jazz X**, di Luigi Varenesi
[illegible] **VM-Giornale**, notiziario
20 — **The mix**
20,30 **Roxy Bar**, in studio Red Ronnie
23,30 **[illegible]-Giornale**, notiziario
24 — **Caos time** (R)
0,30 **Caos dance** (R)
1 — **VM-Giornale**, notiziario
1,30 **I video della notte**

Telescirocco

12,30 **Autoreverse**, rubrica
14 — **TSI**, telegiornale
15 — **Film**
18 — **Motori non stop**, rubrica
19,25 **TSI**, telegiornale
20 — **Arcobaleno**, settimanale
20,30 **Film**
[illegible] **[illegible]**, telegiornale

Vuellesette

12,15 [illegible], rubrica
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
14 — **Cinquestelle news**, attualità
15 — **Superpass**, rubrica
16,30 **Amanti**, sceneggiato
17,30 **Moda è...**, rubrica
18 — **Orologi da polso**, rubrica
18,30 **Autoreverse**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**, attualità
19,30 **Non è Italia Uno**, varietà
20 — **Guida agli investimenti**, rubrica
[illegible] **Basket**, serie [illegible]
22 — **Basketissimo**, rubrica
[illegible] **Motori no stop**, rubrica
23 — **Cinquestelle news**, attualità

Telespazio 1

13,45 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
[illegible] **Spazio commerciale**
18,30 **Gli uomini della RAF**, telefilm
[illegible] **Telegiornale**
20 — **Anteprima sport[illegible]**
20,30 **Quota pericolo**, film
22,30 **[illegible] diretto** (1ª parte) (R)
23,30 **Telegiornale**
23,30 **[illegible] diretto** (2ª parte) (R)
[illegible] **Programmi non stop**

[illegible]

13,15 **Crono** (R) / **Tg flash**
14,05 **I fucilieri delle Argonne**, film
15,45 **Calcio**, campionato spagnolo
18,15 **Strike - La pesca in tv**
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Albatros**, documenti
20 — **Documentario**
20,25 **Telegiornale flash**
20,30 **Sesso debole**, film
22,35 **Telegiornale**
23,05 **Calcio: Real Madrid - Atletico Madrid**, campionato spagnolo
1,05 **Montecarlo nuovo giorno**
1,20 **Porky's Academy**, film
3 — **[illegible]N news**, attualità

TG Sicilia

[illegible] **Un'astrologa per amica**, rubrica
13,30 **Superman**, telefilm
15,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
17,00 **Padri in prestito**, situation comedy
18 — **Il mio amico Tarzan**, telefilm
18,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Visitors**, telefilm
23 — **La grande rapina**, film tv
0,30 **Royal Casinò**, varietà
1 — **Notte italiana**, gioco-spettacolo
2 — **Crazy dance**, [illegible]

[illegible] Video [illegible]

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Più di così**, rubrica
17,30 **T and T**, telefilm
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Odeon regione**
[illegible] **Basket**, campionato [illegible] serie A2
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Trend**, rubrica di moda
[illegible] **Cinque giorni a giugno**, film

Telereggio

14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Sbiat**, giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible] tenti.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALER[illegible] Inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.

TEATRO DANTE: Informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.

TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatés. Inf. e pren. tel. 341.433.

[illegible] 68[illegible]4.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 983.451.

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 138, tel. 584.334 - 581.751.

PICCOLO TEATRO: tel. 320.[illegible].

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.6223. **Saponata** con Giacomo Civiletti, Patrizia Barbera, I Petrolini. «Novità assoluta risata garantita». Giovedì e sabato ore 22, domenica ore 18.

TEATRO MADISON: (tel. 543.740). (Aria condizionata). **Quando c'era lui** con Sibi Bianca, Miriam Di Paola. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 18,30.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Ore 21,30 tutti i giovedì sono: **Pazzi fuoi di Marcello Mariscalco**. Cabaret con Michele Perricone e Nanni Picone.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.766. Dal Laboratorio Teatrale di Gigi Proietti, Ernesto Ponte in **Parole parlate**. Eccezionale! Sabato 22,15 - Domenica 17.30.

TEATRO CRYSTAL: tel. [illegible]. **Acqua di gramigna** per rinfrescanti risate con gli scatenati Carista e Calò. [illegible] 22,30 - Domenica 18.30.

TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. Prod. Ayla.

CATANIA

TEATRI

[illegible] TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. [illegible].

[illegible]: piazza San Placido [illegible] tel. 312.146.

CABARET

[illegible]: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena o [illegible] Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.982.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO [illegible] MESSINA Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO. 23 (T.no A) 25 (T.no [illegible]) 26 (T.no C) ottobre 1994. Jacques Offenbach **Barbablù**. Dirett.: Peter Maag. Regia: Lorenzo Mariani. Costumi: Pasquale Grossi. Maestro del Coro: Piero Monti. [illegible] della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 5 (T.no B) novembre 1994. Torrejón y Velasco **La purpura de la rosa** di Pedro Calderón de la Barca. Dirett.: Roberto Festa. Reg.: Raúl Ruiz. Scena e costumi: Cristian Olivares: Organizzazione: Tito Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. Giuseppe Verdi. **Un ballo in maschera** Dirett.: Andrea Licata: Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: Rudolf Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 18 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dirett.: Federico Amendola. Reg.: Walter Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. Gaetano Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dirett.: Federico Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di Marco Betta, Giovanni Sollima, Alessandro Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Esosu Teatro Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. Ruggero Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dirett.: Gianandrea Gavazzeni. Reg.: Filippo Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T[illegible] Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1º giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). Georges Bizet **Carmen** Dirett.: L. A. García Navarro. Reg.: Federico Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio [illegible] Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo**. Dirett.: Marco Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** Giovanni Sollima (violoncellista). Dirett.: Gabriele Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiana Franz Liszt **Faust Symphonie**. Dirett.: Giuseppe Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philharmonic Orchestra.** Dirett.: Yuri Temirkanov. 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Esosa.** Dirett.: Jörg Schellenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana.** Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dirett.: David Machado. 11/4/1995 **Philharmonia orchestra.** Dirett.: Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** Dirett.: Gabriele Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** Grigorij Zhislin (violinista) dirett.: En Shao.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.

GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.

FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 837.602, [illegible]: 17,30/22,30
Il mostro — di [illegible] Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

CALTANISSETTA

B[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.504, Cinema-Teatro
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. [illegible] V. 2h 02' — Comico

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' — Western

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Il colore della notte

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Viaggio [illegible] Inghilterra

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 326.227, Or.: 17/22,30
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — [illegible]

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. [illegible] (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 18,30/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, [illegible]: 18/22,30
Priscilla — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' — Commedia

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 18,30/22,30, Ing[illegible] rid. 6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
Il mostro — [illegible] R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Lo [illegible] — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il [illegible] notte

Metropolitan
Cin ci la — TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

[illegible]ara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.064, Or.: 17,30/22,40
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Co[illegible]

ENNA

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2, Tel. [illegible], Or.: 17-20-22
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — [illegible]edia

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 719.695, Or.: 18/22,30
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Lux — L.go Seggiola, is. 188, Tel. 716.256, [illegible]: 15/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 18/22,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

[illegible] — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 18,30/22,40
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, [illegible] MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. [illegible] 1h 56' — Commedia

[illegible] — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Thumbelina — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati

PALERMO

[illegible]bc — v. Emerico Amari 166, Tel. [illegible], Or.: 18/21,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: [illegible] di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

[illegible] — s. Pirandello 5, Tel. 625.8547, Or.: 18,30/22,30.
Il mostro — di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. [illegible]) — Un [illegible] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Arlecchino — s. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 17 [illegible]22.30, Ing. 10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. [illegible], B. [illegible], U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 18,30/20,30/22,30
Prima della pioggia — [illegible]. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici [illegible] la vita di un monaco cristiano, [illegible] albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — Drammatico

[illegible] — L.[illegible] degli Abeti 6, Tel. 625.1686, Or.: 17,30/20/22.30, Ing. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, [illegible] MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' — Commedia

[illegible]audium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. [illegible] (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista [illegible] controlla la trappola. [illegible] V. 1h 56' — [illegible]

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' — Commedia

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [illegible] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di [illegible]. N. V. 2h 02' — Comico

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.268, Or.: 17/20/22.30
Il colore della notte

King — Or.: 17,30/20/22,30
Forrest Gump — [illegible] Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
La bella [illegible] — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere [illegible] al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' — Commedia

Metropolitan — Or.: 17,30/20/22,30
Viaggio in Inghilterra

Jolly — Or. 17,3[illegible],30, Ingr. 10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giorn[illegible]ntendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. [illegible] non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

Nazionale — Or.: 16/18,10 20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno [illegible] esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in [illegible] la propria [illegible] contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Rivoli — Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in [illegible] un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

[illegible]

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto semin[illegible] morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e [illegible] venta una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

Duemila — Ingr. 10.000
Il mostro — di [illegible] Benigni, [illegible] Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne [illegible]. V. 2h 02' — Comi[illegible]

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.145
Thumbelina — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di [illegible] pollice» alla ricerca [illegible] suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati

Mignon
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods ([illegible] '94) — Uno specialista in esplosivi [illegible] un'affascinante bionda a [illegible] in atto la propria vendetta [illegible] boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Vasquez
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Verga
Le [illegible] comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia delle risate» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sprovvedute, [illegible]gistori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — [illegible]

TRAPANI

Arlecchino — s. Marconi 12, Tel. 539.760
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la [illegible] vendetta [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Ariston
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, [illegible] scambiato per un [illegible]stro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella [illegible] Halloween da [illegible] banda di teppisti risorge dalla tomba [illegible] vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Supercinema — v. [illegible] 18, Tel. 725.964
Il mostro — di R. Benigni, con [illegible] Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato [illegible] un [illegible]stro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724,875
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto [illegible] propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.066, Or.: 16/18/20/22
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'a[illegible] bionda a mettere in atto la propria [illegible] contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
[illegible] postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con [illegible] Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22.30
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla [illegible] trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.806

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita [illegible], Tel. 26.660
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — [illegible]

[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Il [illegible] — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [illegible] una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Comunale — s. Mazzini, [illegible]. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, [illegible]. 898.168
CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — [illegible]

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per [illegible]

Nuova Pergola
The [illegible] — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Comm[illegible]

VIBO VALENTIA

Moderno
Ace Ventura — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — [illegible]

[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. 41[illegible]
Schindler's [illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

Argentina — v. Vanasco, 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22.45 — CHIUSO

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub — [illegible]

Odeon — Mondello, Or.: 21/23 — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60. Or.: 21,30 23,15; fest. 15/22,30 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Ore 21,15 — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Prima della pioggia
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — Drammatico

Capitol — Via Roma [illegible] Tel. [illegible] — Or.: 16/17,35/19,10 20,45/22,30 — L. 10.000/7000
The [illegible]
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 17/20/22,30 — L. 10.000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [illegible] Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 — Tel. 659.059 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Alfieri — Via Della Pineta — Tel. 301.378 Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — L. 10.000/7.000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

ORISTANO

Ariston — Via Diaz [illegible] — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 8000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 38.078 — Or.: 18/20/22
Il mostro
di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 8000/6000
[illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J. [illegible] Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

[illegible] Colonne — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Le nuove [illegible]he
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (It. '94) — Torna la «coppia delle risate» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

Moderno — Ore 16,30/18,30 20,30/22,30
[illegible]
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

TEATRI

CAGLIARI

Teatro d. Saline — via La Palma — Tel. 341.322 — Ore 21 - L. 16.000/14.000
Stagione cagliaritana del teatro contemporaneo. **Gioele Dix presenta Questa estate.**

Theatro [illegible] — Via Loru 31. Tel. 490.697 — Ore 21 — L. 10.000
Incontri con Shakespeare **La sfinge Shakespeare Re di Napoli**, ideazione e regia di Ruggero Cappuccio

S. Eulalia — [illegible]ico Collegio 2 — Tel. 659.359 — Or.: dalle 10 alle 20,30
Cinema delle tre isole
Sardegna, Corsica e Sicilia: dibattiti e proiezioni

Cada di teatro — [illegible] Italia, 73 Pirri — Tel. 663.266 — Ore 21. L. 15.000/12.000
Rassegna teatro d'autore **Don Cristobal e Donna Rosita**, di Federico Garcia Lorca, regia di Guglielmo Ferraiola

[illegible] Civico — [illegible] 21 — [illegible]mo B L. 30.000/26.000 — [illegible]2.000/20.000/12.000
La giovane compagnia dell'operetta presenta **Cin ci là**, operetta di Carlo Lombardo e Virgilio [illegible]. Direttore Marco Fiorini. Regia Corrado Abbati.

Palazzo d'Inverno — Ore 21 — L. 10.000/8000
Rassegna Dire. Con Elsa, di e con Carlo Cecchi.

SASSARI

Teatro Verdi — Ore 19
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro [illegible] — [illegible] Parpaglia — Ore 21 — Lire 16.000/12.000
Concerto jazz del trio di Enrico Pieranunzi

NOVA TV SUPER SIX

Il bandito che ruba ai ricchi per dare ai poveri

«La leggenda di Robin Hood» in onda alle 22,30, diretto da Michael Curtiz e William Keighley con Errol Flynn (foto), Olivia De Havilland. La prima versione cinematografica fu quella famosa del [illegible] con l'acrobatico Douglas Fairbanks. Questa non è [illegible] con l'atletico Errol Flynn.

IL [illegible]

In concerto

L'ungherese Stefan Klinda inaugura a Cagliari il primo festival internazionale d'organo, allestito da Il cromorno. Alle [illegible] nella chiesa di Santa Rosalia in programma brani di Bach, Mozart, Beethoven, Moretti, Widor, Zodaly e Liszt. Klinda sarà a Sant'Eulalia anche domani mattina (ore 10,30) per la Messa degli artisti, con musiche di Bach, Zipoli e Couperin. Musica per organo anche a Iglesias: è con Carmine Catenazzo l'ultimo appuntamento fissato dall'associazione Terzo Millennio, alle 20,30 nella chiesa di [illegible] Francesco. All'Olimpia di Porto Torres suona il pianista jazz Mi[illegible] Petrucciani. Il musicista francese ritorna in Sardegna [illegible] anni dopo una indimenticabile [illegible]rata cagliaritana.

Organizza (in trasferta, per mancanza di un teatro) il circolo Sa E[illegible] di Ozieri. U[illegible] parentesi jazz a Oristano per la stagione autunnale dell'Ente concerti: al teatro Garau arriva il trio del pianista romano Enrico Pieranunzi, con Piero Leveratto al contrabbasso e Alfred Kramer alla batteria. Un pianoforte anche a Cuglieri: il festival Spaziomusica '94 propone Giuseppe Scotese in un recital dedicato prevalentemente a Chopin, con alcune puntate nella contemporanea: 20,30 Liceo scientifico.

[illegible]

Due prime e tre repliche stasera a Cagliari. All'Alkestis parte l'edizione '94 di «Incontri», [illegible] cartellone tutto per Shakespeare. Primo sul palcoscenico (oggi e domani) un gruppo di Portici, La Sfinge, con [illegible] testo [illegible] Ruggero Cappuccio, «Shakespea re di Napoli». Alla [illegible] Aspis l'allestimento più [illegible] del Crogiuolo, «Don Cristobal e Donna Rosita» di Federico Garcia Lorca, regista Guglielmo Ferraiola. Le repliche: la Giovane compagnia d'operette diretta da Corrado Abbati è al Comunale per «Cin Ci Là». Alle Saline fino a domani Gioele Dix con «Questa estate». Al Palazzo d'Inverno Carlo Cecchi legge pagine da «Il mondo salvato [illegible] ragazzini» di Elsa Morante e dalla «Divina Commedia» [illegible] Dante.

Sullo schermo

[illegible] Sant'Eulalia [illegible] Cagliari si conclude il convegno «Cinema delle tre isole - Sardegna, Sicilia, Corsica». Il dibattito di oggi (dalle 10) [illegible] su «Cinema, associazionismo regionale e territorio». Dalle 20,30 proiezione di «Il trittico di Antonello», [illegible] Francesco Crescimone, e «Noistottus», di Fabio Vannini e Piero D'Onofrio. Al Vicoletto ancora «Lamerica» [illegible] Gianni Amelio (via San Giacomo, alle 18 e alle 20,45). A Quar[illegible] si chiude la rassegna del cinema d'animazione, con «Il cavaliere inesistente» di Pino Zac e altri lavori italiani (casa Cipus, via XX Settembre 99, dalle 20,30). A Casa Sarritzu «L'arte e la vita», ultimo episodio da «Heimat 2» [illegible] Reitz. (m. m.)

TV PRIVATE

[illegible]

- 6,45 **Flashcinema**
- 7 — **Junior tv**, cartoni animati
- 9 — **Il mercatino** proposte commerciali
- 12,15 **Anteprima sport**
- 13 — **Tgs**, telegiornale sardo 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 15 — **Bazaar**, proposte commerciali
- 16 — **Junior tv**, cartoni animati
- 18 — **Tgs**, telegiornale sardo edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 21 — **Jessica Novak**, telefilm
- 22 — **Kate McShane**, telefilm
- 23 — **Tgs**, telegiornale [illegible] edizione della notte. Una edizione ogni mezz'ora
- 1 — [illegible]
- 1,10 **Commerciale**
- — — **Kate McShane**, telefilm
- — — **Programmi non stop**

Telesetar

- 10,15 **Tv shop**
- 12 — **La signorina Andrea**, telenovela
- 12,55 **Riciclì**
- 13 — **Zoom**
- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **Tv shop**
- 17,15 **Fbi**, telefilm
- 18,15 [illegible]
- 18,45 **Redazionale**
- 19 — **La signorina Andrea**, telenovela
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Le cose buone della vita**
- 21,45 **Identità bruciata**, miniserie
- [illegible] **Sport room**
- 24 — **Fbi**, telefilm

Nova Tv Super Six

- 10 — **[illegible] di Lajos**, teleromanzo
- 11 — **Televendita**
- 11,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
- 12 — [illegible]
- 12,30 **Televendita**
- 13 — **Soccer Boy**, cartone animato
- 13,30 **Televendita**
- 14 — **Nova [illegible]**
- 15 — **Video one**, musicale
- 16 — **Peyton Place**, telefilm
- 17 — **Nova notizie flash**
- 17,15 **Doraemon, Soccer Boy**, cartoni animati
- 18 — **Nova notizie flash**
- 18,15 **Dora[illegible], Blue [illegible]**, cartoni animati
- 18,45 **Tgg telegiornale giovane**
- 19 — **Balla comigo**, teleromanzo
- 20 — **Nova notizie**
- 20,30 **Peyton Place**, telefilm
- 21 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
- 22 — **Nova notizie**
- 22,30 **La leggenda di Robin Hood**, cinema doc
- 24 — **Nova notizie**

Sardegna Due

- 7,30 **Varietà**
- 8,20 **Documentario**
- 9,30 **Televendite**
- 12,15 **Racing time**, sport
- 12,45 **Moto**, settimanale sportivo
- 14 — **Sardegna Due news**, notiziario
- 15 — **Televendite**
- 16,50 **Più [illegible] così**, telefilm
- 17,20 **Cuore in rete**, settimanale sportivo
- 17,50 **Bilancio familiare**, rubrica
- 18,20 **Autoreverse**, att. com.
- 18,50 **Tg rosa**, informazione leggera
- 19 — **Sardegna Due news**, notiziario
- 19,30 **Telefilm**
- 20,30 **Basket A2**
- 22,30 **Sardegna Due [illegible]**, notiziario
- 23 — **Trend**, magazine moda
- 23,30 **Cinque giorni a giugno**, film
- 1,15 **Sardegna Due news**, notiziario

TCS

- 7,30 **[illegible] il guerriero**, cartoni animati
- 8 — **Alf**, telefilm
- 8,30 **Tv market**, proposte commerciali
- 13,15 **Un'astrologa per amica**
- 13,30 **Superman**, telefilm
- 15,30 **Un'astrologa per amica**
- 16,45 **Tv market**, proposte commerciali
- 17 — **Telefilm**
- 17,30 **Ladri in prestito**, telefilm
- 18 — **Tarzan**, telefilm
- [illegible] — **Tv market**, proposte commerciali
- 19,30 [illegible] telefilm
- 20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
- 20,30 **Visitors**, telefilm
- 22,30 **Strega e madonna**
- 23 — **La grande rapina**, [illegible]
- — — **Programmi non stop**

Sardegna 1

- 7 — **Sardegna giornale** notiziario
- 9 — **Samba d'amore**, novela
- 9,40 **Televendite**
- 13 — **A tavola con noi**, rubrica
- 13,30 **Ruota in pista**, rubrica
- 14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,45 **Sport domani**, rubrica
- 15,45 **Gioca 13**, telepronostico
- 18,30 **Televendite**
- 19 — **Tg dei ragazzi**, rotocalco
- 19,45 **Match music**, rubrica musicale
- 20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
- 20,40 **Spie**, film
- 22,30 **Sardegna giornale** notiziario
- 23 — **I poteri misteriosi**, speciale
- 24 — **Ruota in pista**, speciale
- 0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 1 — **Match music**, rubrica musicale
- 1,30 **Televendite**
- [illegible] — **Sardegna giornale** notiziario
- 3,15 **Andrò riportami a casa**, film
- 4,45 **Sardegna giornale** notiziario
- 5 — **Programmi no stop**

T[illegible]

- 14,10 **Cinerama**
- 14,30 **Tg Gemma**
- 15 — **Vendite commerciali: [illegible]**
- 16 — **Fantastico Paul**, cartone animato
- 16,30 **Tg Gemma**
- [illegible] — **C[illegible] animati**
- 18 — **Tg Gemma**
- 18,30 **Fantastico Paul**, cartone animato
- 18,55 **Sampei**, cartone animato
- 19,10 **Vendite commerciali**, mini palestra
- 20 — **Andiamo al cinema**
- 20,15 **Tg Gemma**
- 20,45 **Film**
- 23 — **Tg Gemma**
- 23,30 **Film**

Azzurra Tv

- 14 — **Commerciali**
- 16 — **Film**
- 17,30 **Documentario**
- 18 — **Supercartoons**
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 **Azzurra notiziario**
- 20 — **Azzurra notiziario**
- 20,30 **Film**
- 22 — **Cinerubrica**
- 22,30 **Azzurra notiziario**

Cinquestelle [illegible]degna

- 7 — **1ª informazione**
- 9 — **Vero o falso**
- 10 — [illegible]
- 11,15 **In giro per il mondo**, doc.
- 11,45 **Sport mare**
- 12,15 [illegible]
- 13 — **Vero o falso**
- 14 — **Telegiornale**
- 14,30 **Telegiornale**
- 15 — **Dance television**
- 15,30 [illegible]
- 16 — **Superpass**
- [illegible] **Più di così**
- 16,45 **Tutti in forma**
- 17,15 **Moda è...**
- 18 — **Orologi da polso**
- 18,30 **Autoreverse**
- 19 — **Superpass**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Basket A2**
- 22 — **Baskettissimo**
- 22,30 **Motori non stop**
- 23 — **Telegiornale**
- 23,30 **Rubrica**
- 0,15 **Telegiornale**

Supertv

- 14 — **Le due signore di Grenville**, miniserie (R)
- 15 — **Sherlock Holmes**, telefilm
- 16,05 **Prince**. La storia del rock
- 16,50 **Dieffe**, redazionale
- 17 — **Shopping**
- 18[illegible] **Dieffe**, redazionale
- 18,15 **Cacciatori di ombre**, [illegible]
- 19,10 **Dieffe**, redazionale
- 19,40 **Documentario**
- 20 — **Mc Gruder and Loud**, telefilm
- 20,50 **Quota pericolo**, film
- 21,40 **Dieffe**, redazionale
- 22,50 **Police surgeon**, telefilm
- 23,15 **Sherlock Holmes**, telefilm

Tele Sardegna

- 12,30 **Tele Sardegna [illegible]**
- 12,40 **La spia**, telefilm
- 13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 13,40 **[illegible] favore non mangiate le margherite**, telefilm
- 14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 14,10 **Mega Sirla**
- 14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 14,40 **Andiamo al cinema**
- 14,50 **Video shop**
- 15,30 **Film**
- 17 — **Video shop**
- 17,50 **Andiamo al cinema**
- 18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 18,30 **Ted tutto sulla dance**
- 19 — **Vi[illegible] shop**
- [illegible] **La parola di vita**, rubrica religiosa
- 19,45 **[illegible]**, documentario
- [illegible] **Andiamo al cinema**
- 20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
- 20,40 **Film**
- 22 — **Ted tutto sulla dance**
- 22,30 **[illegible] Sardegna giornale**, notiziario
- 23 — **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
- 23,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
- 23,55 **Speciale spettacolo**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non [illegible] pestiva comunicazione delle emit[illegible]

SPECIALE   ALESSANDRIA

La voglia di stare insieme non finisce mai ...

Massiccia partecipazione di lavoratori, pensionati e studenti

In tremila da tutta la provincia per la grande «Festa» romana

Saranno circa tremila i lavoratori, i pensionati e gli studenti della provincia di Alessandria che parteciperanno sabato 12 novembre alla grande manifestazione che CGIL-CISL-UIL organizzeranno a Roma [illegible] lo scopo preciso di far mutare profondamente l'iniqua manovra finanziaria predisposta dal governo Berlusconi.
Più di un milione di persone affluiranno nella capitale per [illegible] più grande «festa [illegible] popolo» che mai sia stata organizzata, e [illegible] solo in Italia.
Berlusconi e i «media» che lo sostengono conteranno gli italiani che [illegible] rimasti a casa? Sarebbe un incredibile gioco di numeri, l'ennesima prova di un Governo che, sulla finanziaria, decide in favore dei ricchi, a [illegible] dei lavoratori, dei pensionati, [illegible] disoccupati.
I lavoratori italiani hanno dimostrato [illegible] gli scioperi - [illegible] milioni di adesioni - di non condividere [illegible] manovra [illegible] del Governo, sostenendo con forza le proposte del Sindacato.
A Roma - in piazza S. Giovanni, piazza del Popolo e Circo Massimo, dove parleranno Cofferati, D'Antoni e Larizza - ci saranno gli italiani.
Saranno [illegible] in gita turistica, ma a rivendicare con forza il diritto ad una maggiore giustizia sociale.
Il Governo [illegible] tenga conto.

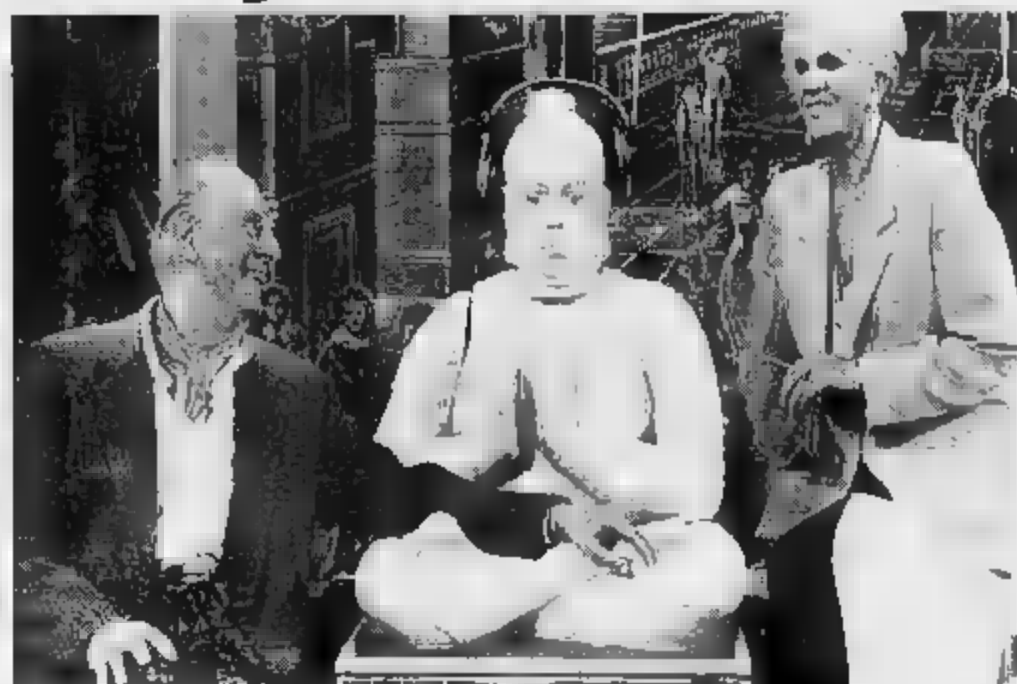
Così andremo nella capitale

Trenta pullman, [illegible] treno speciale più [illegible] carrozze (tutte quelle che si è riusciti a trovare) prenotati sui treni normali: questi sono i mezzi che porteranno i 3000 lavoratori, pensionati e studenti della nostra provincia alla grande manifestazione [illegible] Roma. Ma nella capitale, il 12 novembre, da tutt'Italia affluirà oltre un milione di persone, [illegible] 10 mila pullman, sei navi, decine di treni speciali: sarà [illegible] manifestazione imponente, che lascerà una traccia nella storia civile e democratica del nostro Paese.
Ecco comunque [illegible] orari e [illegible] località di partenza dalla provincia alessandrina:
+ Treno speciale Alessandria - Novi Ligure - Roma: partenza ore 24 dalla stazione [illegible] Alessandria.
+ I pullman dalle [illegible] zone partiranno tutti alle ore 24, eccetto quelli [illegible] Felizzano-Quattordio che anticiperanno la partenza [illegible] 23,30.

Ecco le località [illegible] partenza:
CASALE - Piazza Castello;
NOVI L. - Piazza XX Settembre;
TORTONA - Piazza Allende;
OVADA - Piazza [illegible] Settembre;
ACQUI T. - Piazza S. Francesco;
[illegible] - Piazza Gramsci;
FELIZZANO-QUATTORDIO - Piazza Ercole [illegible] Felizzano;
ALESSANDRIA - Piazza Garibaldi.

È importante, per ragioni organizzative, che chi desidera partecipare alla manifestazione romana segnali al più presto il suo nominativo. Per le prenotazioni ci si deve rivolgere alle rispettive categorie o alle sedi territoriali CGIL-CISL-UIL di Alessandria, Casale, Novi Ligure, Tortona, Acqui, Ovada e Valenza.

Domenica (ore 16) [illegible] Cinema-Teatro Ambra [illegible] Alessandria

Uno spettacolo con Franca Rame a sostegno delle manifestazioni

Franca Rame, nonostante i pressanti impegni [illegible] lavoro, dovuti all'imminente debutto del [illegible] spettacolo, ha aderito con entusiasmo al nostro invito e domenica 6 novembre sarà [illegible] Cinema-Teatro Ambra con un divertente e dissacrante [illegible], tratto da spettacoli [illegible] e di Dario Fo, per testimoniare [illegible] una volta il suo impegno e la sua solidarietà con chi lotta per [illegible] società più giusta e democratica. L'ingresso, libero a tutti, sarà ad offerta: il ricavato, naturalmente, [illegible] devoluto [illegible] sottoscrizione aperta [illegible] CGIL-CISL-UIL per il finanziamento della manifestazione di Roma.
[illegible] le manifestazioni che [illegible] sono svolte venerdì 4 novembre in [illegible] dello sciopero regionale segnaliamo quella di Novi Ligure, c'è stata una fiaccolata per le vie cittadine, accompagnata dalle musiche [illegible] «Guernica», [illegible] clusa [illegible] pasta e fagioli [illegible] tutti in piazza.
[illegible] e fagioli anche a Casale, dove sono stati organizzati anche 10 presidi in vari punti [illegible] città, [illegible] delegazioni [illegible] lavoratori e [illegible] pensionati che hanno dialogato con i cittadini chiedendo loro solidarietà e... contributi.
Ad Alessandria nella mattinata di venerdì c'è stata [illegible] pubblica manifestazione al Teatro Arnoldi e fino a domenica [illegible] allestita una [illegible] in [illegible] Libertà per incontrare i cittadini e dialogare con loro. Ad Acqui manifestazione [illegible] corteo e [illegible] tenuto da Mario Scotti.
Una delegazione si è recata in Comune per [illegible] il polso [illegible] l'amministrazione leghista. Pub[illegible] manifestazioni si sono svolte anche a Tortona (Sala Giovani), Ovada (SOMS) e Valenza.

Roma 12 novembre

SOTTOSCRIZIONE PROMOSSA DA CGIL CISL UIL

FINALIZZATA ESCLUSIVAMENTE AL FINANZIAMENTO DELLA MANIFESTAZIONE DI ROMA - 12 NOVEMBRE E DELLE INIZIATIVE CONTRO LA MANOVRA DI BILANCIO DEL GOVERNO BERLUSCONI

L'unica fonte di finanziamento del Sindacato è costituita dalle trattenute sindacali degli iscritti.

Lo scontro aperto con il Governo Berlusconi sulla Finanziaria è di portata del tutto eccezionale e c'è la necessità inderogabile di proseguire nelle iniziative di mobilitazione.

Questo comporta costi economici straordinari non sostenibili con i normali finanziamenti del Sindacato.

CHIEDIAMO A TUTTI I CITTADINI CHE HANNO A CUORE LE SORTI DI QUESTO PAESE SOTTO IL PROFILO DELLA GIUSTIZIA SOCIALE, DELLE GARANZIE DEMOCRATICHE, DELLO SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO, DI CONTRIBUIRE ALLA RACCOLTA FONDI PROMOSSA DA CGIL CISL UIL.

MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE VOLONTARIA

ritenuta di un'ora di lavoro
(dove possibile,
attraverso accordi delle R.S.U.
con le aziende)
biglietti di sottoscrizione individuale
con ricevuta a mano

TRASPARENZA NELLA RACCOLTA E NELLA GESTIONE DEI FONDI

nominati 9 garanti
versamento dei fondi sul C/C n. 44610/67
intestato a «CGIL CISL UIL AL MANIFESTAZIONI FINANZIARIA»
rendiconto pubblico effettuato
dai Garanti
sui fondi raccolti e le spese finanziate

MANIFESTAZIONE NAZIONALE CONTRO LA FINANZIARIA

CONTRO

Il blocco ed il taglio delle pensioni d'anzianità
L'aumento dell'età per le pensioni di vecchiaia
I nuovi tickets sanitari
I tagli alle prestazioni sociali (sanità e assistenza)
I continui condoni agli evasori
I tagli alla ricerca

PER

Sconfiggere l'evasione fiscale
Difendere lo stato sociale (riforma previdenziale graduale ed equa, sganciata dalla finanziaria - miglioramento dell'effici[illegible] del sistema sanitario pubblico)
Creare nuova occupazione
Rinnovare i contratti del pubblico impiego

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 5 Novembre 1994 N. 33 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Quasi due giorni di pioggia ininterrotta in provincia e scatta l'emergenza

Scontro mortale nel nubifragio

Nel pomeriggio «frontale» all'uscita della galleria di S. Salvatore. La vittima era cantoniere a Castelletto. In serata sgombrato il Lido di Predosa. Allagati i paesi attorno al capoluogo

ALESSANDRIA. Allarme maltempo in tutta la provincia. Colpita [illegible] particolare la Valle Orba e la zona attorno ad Alessandria. La pioggia ha provocato un incidente mortale ieri pomeriggio sulla statale 31 che collega Alessandria [illegible] Casale: appena dopo la galleria nei pressi [illegible] San Salvatore. Nello scontro frontale tra [illegible] Panda (del comune di Castelletto) e [illegible] Golf è morto Alfredo Conte di [illegible] anni, e sono rimaste ferite altre due persone, entrambe casalesi: Giuseppe Bovio, 37 anni, zona Orti, e Car[illegible] Caprino, di 38, via Bagne.

Alfredo Conte, pur [illegible] vendo la residenza a San Salvatore, [illegible] fatto abitava a Giardinetto [illegible] frazione [illegible] Castelletto, in via Quargnento 5. La notizia si è subito sparsa in paese, ieri sera, e ha suscitato cordoglio. L'uomo svolgeva da vent'anni le funzioni di cantoniere comunale e [illegible] era trasferito [illegible] Castelletto nel 1972, dopo il matrimonio con Bianca Scala. Il cantoniere era padre di un figlio, Matteo che frequenta la terza elementare [illegible] paese.

Alfredo Conte, 49 anni, morto

«Conte stava controllando le strade e verificando gli impianti di depurazione, messi in [illegible] dalla [illegible] pioggia - spiega il sindaco Giuseppe Cova - era un un uomo molto attivo e disponibile, preferiva prevenire le emergenze. Vorrei verificare bene l'accaduto per sapere se esistono responsabilità da parte dell'Anas».

La situazione allagamenti è precipitata in serata. Il livello dell'Orba ha superato di tre metri il limite di guardia: i vigili del fuoco hanno sgombrato il **Lido di Predosa** e chiuso la provinciale vicino al cimitero. In nottata si prevedeva una piena disastrosa del torrente.

Nei dintorni di Alessandria ci sono vasti allagamenti a **Castellazzo, Castelspina, Frascaro** e nei sobborghi di **Villa del Foro** e **Litta Parodi**.

[illegible] pioggia battente ha provocato vaste pozze d'acqua nelle strade di **Alessandria, Novi** e **Acqui**. Una tregua invece si registrava a **Tortona** e **Casale** anche se le valli del Tortonese e il Po venivano tenuti costantemente sotto controllo.

I vigili del fuoco (una squadra nel pomeriggio era partita per Genova, colpita dalle inondazioni) hanno richiamato in servizio tutti gli effettivi e approntato imbarcazioni [illegible] mezzi di soccorso. Le previsioni indicavano una notte di disastri.

[r. al.]

A SAN BOVO

Allarme per fuga di gas

NOVI. [illegible] è rischiato un disastro, ieri pomeriggio, alla stazione di San Bovo, per l'improvvisa fuoruscita di gas propano dalla cisterna di un treno merci appena giunto da Genova. L'incidente è avvenuto poco prima delle 16. Nel carro che conteneva l'idrocarburo (destinato [illegible] una ditta novese), si è aperta [illegible] falla e il propano si è rapidamente diffuso nell'aria. Si temeva uno scoppio, ma era elevato anche il rischio di un disastro ecologico. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno isolato la cisterna dal resto del convoglio. Poi sono cominciate le operazioni per riparare il carro merci. Intanto, i pompieri hanno eseguito scrupolosi accertamenti, necessari per stabilire se nell'aria si fosse formata una nube tossica. Per fortuna, la perdita era limitata e l'allarme è ben presto cessato. I vigili del fuoco hanno comunque presidiato la zona fino a tarda sera.

(m. d.)

SCIOPERO [illegible]

Manifestanti in provincia

COMICITA' AL FEMMINILE

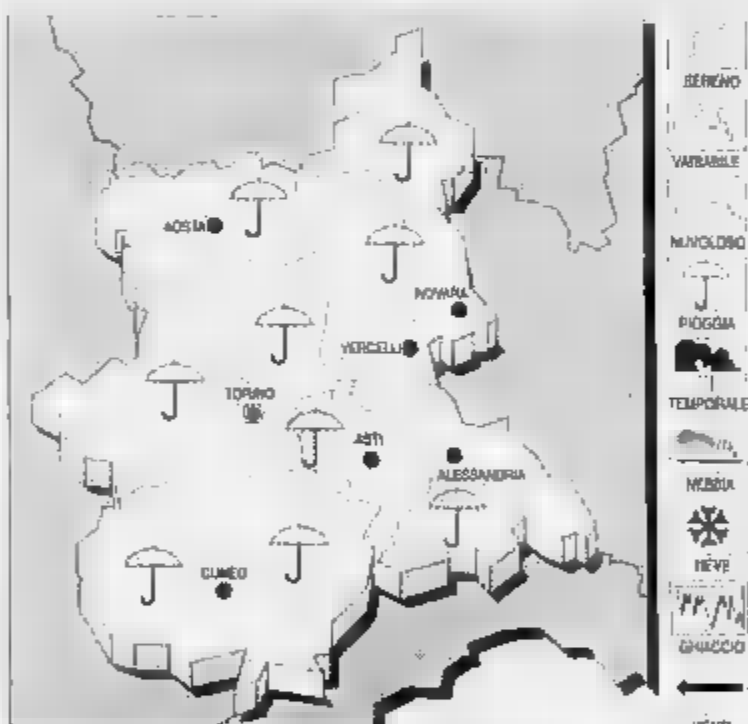
Lella Costa a Tortona

Mi[illegible] di lavoratori hanno partecip[illegible] ieri ai cor[illegible] di protesta, in tutto l'Alessandrino, contro la [illegible]novra finanziaria del governo.

A PAGINA 35

Tutto esaurito [illegible] Civico per l'atteso spettacolo della popolare attrice milanese, in programma questa sera. E' un monologo con musica.

A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO. Cielo molto nuvoloso con piogge abbondanti associate a forti temporali.
TEMPERATURA. In diminuzione le massime.
VENTI. Moderati da scirocco.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge diffuse e locali temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 16; min: 9; media: 13

UN ANNO FA
[illegible] 16; min: 8; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13; Asti 13; Ac[illegible] 14; Cuneo 13; Novara 13; Vercelli 15.

Sono quattro, operavano anche nell'Alessandrino: salite [illegible] 40 le persone in manette nell'inchiesta

Scandalo vino, arrestati ispettori anti frodi

Avrebbero preteso regali e soldi per controlli «ammorbiditi»

ASTI. Il salto in alto dell'inchiesta «Dolce notte» sul contrabbando di zucchero c'è stato. Ieri sono arrivati quattro ordini di custodia cautelare a carico di funzionari pubblici. Sono ispettori della repressione frodi, accusati di aver preteso dalle aziende vinicole regali e soldi in cambio [illegible] controlli «ammorbiditi». Gli uomini dei Nas dei carabinieri e dei servizi provinciali [illegible] controllo hanno notificato gli ordini ai «colleghi» funzionari dell'ex ministero dell'Agricoltura. Gli arresti dell'operazione salgono così a 40.

Sono stati arrestati ieri Vin[illegible] Milano, 46 anni, in servizio ad Asti, Nino Carlone, [illegible] 54, torinese, Sergio Minasso, di 44, abitante a Govone e Fernando Adriano, 51 anni, di Roddi. Tutti e quattro facevano parte dell'Ispettorato che ha sede [illegible] Asti e competenza sulle tre province del Sud Piemonte. Con [illegible] mezza dozzina di colleghi avevano il compito di ispezionare cantine e industrie, prelevare campioni di vino da mandare alle analisi e verificare [illegible] operazioni enologiche, compreso lo zuccheraggio, [illegible] sotto controllo, nella produzione di spumanti. Secondo l'accusa erano invece disposti a «chiudere [illegible] occhio» in cambio di denaro e doni in natura.

Ispettori e funzionari del servizio repressione frodi durante un corteo [illegible] protesta [illegible] cinque anni fa, in [illegible] chiedevano aumenti di salario per evitare il rischio di corruzione

Il sostituto procuratore di Asti David Monti ha dichiarato: «La procura è a conoscenza del fatto che molte aziende vinicole della [illegible] hanno subito taglieggiamenti da parte di funzionari dell'Ispettorato repressione frodi. Sollecitiamo gli imprenditori, anche attraverso le [illegible]zioni di categoria, ad attivarsi venendo a denunciare i fatti specifici».

Un appello destinato a far discutere, ma che dimostra la volontà degli inquirenti di andare avanti, ripulendo gli armadi enologici piemontesi fino all'ul[illegible] scheletro.

Oltre ai quattro funzionari, in manette è finito anche il fratello gemello di Carlone, Mario, enologo e consulente con studio ad Alba. E' coinvolto in questa ondata di arresti anche l'industriale vinicolo Alfio Orecchia, 47 anni, Grazzano Badoglio, [illegible]cusato di istigazione alla corruzione. E' amministratore della «Orecchia Mario spa» con sede [illegible] Vallescura (strada provinciale per Moncalvo), specializzata nel commercio all'ingrosso di vini e basi da vermouth. E' anche proprietario della tenuta «La Galleria» a Variglie, dove [illegible]nifica e commercializza soprattutto grignolino [illegible] doc. Ieri sera, dopo [illegible] confronto [illegible] uno dei testi di accusa l'industriale è stato liberato. Intanto proseguivano gli interrogatori degli altri arrestati [illegible] potrebbero esserci sviluppi nella notte.

Sergio Miravalle

Ha aperto ieri la prima «Mostra enogastronomica»

Fiera per buongustai

Due fine settimana dedicati all'arte del bere e mangiar bene. Esposti anche animali da cortile. Oggi dibattito e premiazione

ALESSANDRIA. E' stata inaugurata ieri nella zona fiera di viale Teresa Michel, al rione Orti, la prima edizione della «Mostra enogastronomica» organizzata dall' Al-Expo. Resterà aperta oggi (dalle 18,30 alle 24) e domani dalle 10 alle 24. Poi tornerà nel prossimo fine settimana, da venerdì 11 a domenica 13 novembre.

Stamane alle 10, [illegible], nell'ambito della manifestazione apre la mostra-mercato degli animali da cortile, conigli e struzzi, in collaborazione con l'Associazione provinciale allevatori. Resterà aperta [illegible] e domani dalle 10 alle 20.

Sono una quarantina gli stand che espongono vini e specialità gastronomiche: vi sono spazi per le degustazioni e funziona il ristorante curato da «Il carro» di Artesina che propone interessanti serate gastronomiche, con attrazioni curate dal mago Alias e l'angolo pianobar.

Alle 17 di oggi, all'interno della Mostra enogastronomica, a iniziativa della Camera di commercio nell'ambito del concorso enologico «Marengo doc», tavola rotonda sul tema «Concorso enologico: 20 anni di qualità». I lavori saranno aperti dal presidente della Camera di commercio Franco Stradella, moderatore il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle.

Interverranno Alessandra Colonna, produttrice vinicola, Donato Lanati, enologo, e altri due produttori, Piero Bava e Amilcare Gaudio: hanno, nell'ordine, venti, quaranta, sessanta e ottant'anni. Sarà quindi un interessante confronto tra quattro generazioni. Concluderà l'assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba.

Alle 19 premiazione dei vincitori del concorso «Marengo doc». A questo proposito dobbiamo precisare che l'azienda vinicola Poggio sas, tra i premiati, è di Vignole Borbera e non di Vignale Monferrato.

Un omaggio al vino, e in questo spirito l'associazione «Negozi dell'Arco» da oggi a sabato prossimo esporrà nelle vetrine degli [illegible] commerciali di via Dante i rinomati vini del «Consorzio per la tutela del dolcetto di Ovada».

Franco Marchiaro

Ha aperto i battenti ieri [illegible] Alessandria [illegible] prima «Mostra enogastronomica»

Domani saranno possibili le visite dalle 14 alle 17

Cittadella: per tre ore porte aperte ai cittadini

ALESSANDRIA. La Cittadella riapre le porte a tutti gli alessandrini. Domani pomeriggio, dalle 14 alle 17, sarà possibile visitare lo storico e antico complesso militare, oggi sede del Centro rifornimenti di commissariato (assicura il supporto logistico a quasi tutti i reparti della Regione militare Nord Ovest).

L'apertura avviene nell'ambito della giornata delle Forze armate ed è stata decisa, anche [illegible] richiesta dell'Associazione giornalisti alessandrini, dal comandante [illegible] Presidio, colonnello Cavallero, e dal comandante della stessa Cittadella, colonnello Rizzo.

La fortezza negli scorsi anni, a partire dal 1990, è stata aperta più volte alle visite di massa e le presenze di cittadini sono state alcune decine [illegible] migliaia. In occasione dell'ultima apertura al pubblico, l'8 maggio, furono [illegible] agibili anche lunghi tratti dei camminamenti [illegible] bastioni.

Mentre domani si celebra la giornata delle Forze armate, ieri sono stati solennemente commemorati i Caduti in guerra. Ad Alessandria si è tenuta una breve cerimonia al Monumento di corso Crimea. Erano presenti le massime autorità provinciali, tra cui il prefetto, Umberto Lucchese, il presidente della Provincia, Massimo Bianchi, e il comandante del Presidio, colonnello Piergiorgio Cavallero. **[m. fa.]**

«Moccagatta» sotto [illegible]

Per la partita con il Bologna zona stadio vietata alle auto

ALESSANDRIA. Il maltempo forse darà una mano alle forze dell'ordine, in occasione della gara di domani tra grigi e felsinei. La pioggia potrebbe infatti indurre molti sostenitori del Bologna a non seguire la squadra in trasferta, evitando quei possibili tafferugli che nelle passate stagione avevano creato più di un grattacapo a polizia e carabinieri.

Tra l'altro, le previsioni del tempo non promettono nulla di buono. Il Comune, in ogni caso, ha preferito predisporre un servizio d'ordine adeguato all'importanza del match.

E' questa una partita che vale moltissimo per entrambi i sodalizi: i padroni di casa sono in debito [illegible] la fortuna e pure con la classe arbitrale che in questo inizio stagione certo non li ha aiutati; [illegible] sul fronte opposto c'è una squadra dal passato illustre che vuole a ogni costo risalire la china per tornare in quel massimo campionato, nel quale ha militato per lustri, fino agli inizi degli Anni Ottanta.

«Intendiamo evitare disordini e danni a cose e persone - spiegano dal comando della polizia municipale -, ed è per questo che abbiamo adottato alcuni provvedimenti limitativi alla circolazione e alla sosta in alcune vie o tratti di esse, adiacenti allo stadio Moccagatta».

Ecco tutte le restrizioni previste. Dalle 8 di domattina sino alle 20 [illegible] si potrà parcheggiare su entrambe le carreggiate di spalto Rovereto, nel tratto compreso tra il semaforo di largo Catania e via Guasco. Stesso provvedimento in via Dal Pozzo, in via Rossini (tratto compreso fra spalto Rovereto e piazza Perosi), via Bellini (tra spalto Rovereto e piazza Perosi), via Santorre di Santarosa (tra via Bellini e via Rossini).

Dalle 14, non si potrà circolare in spalto Rovereto, via Bellini, via Rossini, via Porta e via [illegible] Pozzo. Il traffico verrà deviato sul seguente percorso: spalto Marengo, semaforo via Mazzini, viale Milite Ignoto, viale Michel, Lungotanaro Magenta, Lungotanaro Solferino, semaforo Gobetti. **[p. abr.]**

[illegible]

SCIOPERO

L'Usl di Alessandria «Non ci hanno avvertiti»

Il commissario straordinario dell'Usl [illegible] Alessandria, Walter Vescovi, precisa che il mancato contingentamento del personale [illegible] sanitario in occasione dello sciopero di ieri è «da imputarsi [illegible] fatto che nessuna comunicazione che preannunciava l'astensione dal lavoro è pervenuta all'amministrazione nei termini previsti dalla legge». Ieri la Cgil aveva denunciato che le Usl di Alessandria e Ovada non avessero emanato gli ordini di servizio. **[r. al.]**

IN[illegible]

Azione Civica sollecita lavori a Borgo Rovereto

Carlo Vergagni, consigliere comunale di Alessandria per Azione civica, ha presentato un'interrogazione sulla «grave situazione di Borgo Rovereto». Chiede una rapida soluzione, come promesso, dei problemi del quartiere: asfaltatura strade, manutenzione, pulizia, illuminazione. Si chiede poi di salvaguardare «quiete notturna e ordine pubblico». **[a. m.]**

EX [illegible]

Aperto il tesseramento '95 all'Ancr provinciale

Alla federazione provinciale dell'Associazione nazionale combattenti e reduci, in [illegible] Borsalino 1, ad Alessandria (tel.0131/254173), sono in distribuzione le tessere associative per il '95, per soci effettivi e simpatizzanti. Gli uffici sono aperti tutti i lunedì e giovedì [illegible] festivi dalle 9 alle 11. Le tessere si possono chiedere anche per telefono. **[a. m.]**

Commerciante e politico, aveva 71 anni

E' morto Ravazzi ex consigliere pci

ALESSANDRIA. E' morto Glauco Ravazzi, personaggio molto noto in città per la sua attività commerciale e per l'impegno pubblico e politico. Aveva 71 anni e abitava in via Nenni 68: lascia la moglie Luigina e la figlia Maura. I funerali si svolgeranno oggi alle 15, partendo dalla camera ardente dell'ospedale «Sant'Antonio e Biagio».

Glauco Ravazzi, iscritto dal 1943 al pci, in cui av[illegible] ricoperto anche la carica di segretario di sezione, era stato consigliere comunale a cavallo degli Anni [illegible] e '80. Aveva pure ricoperto a lungo la carica di presidente della Soms del Cristo.

Per molti [illegible] operatore commerciale - alimentari e drogheria - [illegible] mercato annonario di via San Lorenzo, [illegible] stato tra i fondatori della Confesercenti alessandrina, ricoprendo incarichi nella presidenza e nel consiglio direttivo, oltreché a livello nazionale. «Lo ricordiamo con molto affetto e stima - dice il presidente provinciale Romeo Gu[illegible] - e sentiremo la [illegible] [illegible]canza».

Glauco Ravazzi aveva 71 anni

A lungo era stato anche presidente provinciale dell'Anva, l'associazione [illegible] commercio ambulante legata alla Confesercenti. Aveva partecipato all'iniziativa per la costituzione di un gruppo d'acquisto [illegible] sede a Cantalupo. **[fra. mar.]**

Uno identificato

Rubarono [illegible] l'inganno la telecamera

ALESSANDRIA. [illegible] procuratore della Repubblica presso [illegible] pretura Carlo Carlesi ha incriminato per truffa il torinese Tommaso De Chirico, 30 anni. Con una complice non identificata il 24 settembre '91 si presentò nel negozio di elettrodomestici [illegible] Margherita Ferrabone in piazza Ercole, a Felizzano.

La coppia chiese di vedere una cucina a gas e una lavatrice e la commerciante si allontanò per telefonare al marito pregandolo di raggiungerla poichéera sola in negozio. Rientrata, non trovò più il giovane mentre la ragazza le disse che andava a parcheggiare meglio l'auto. La donna, insospettita dal comportamento della coppia che tardava a tornare ispezionò il negozio notando [illegible] scomparsa di una telecamera del valore di 3 milioni e mezzo.

Tommaso De Chirico quello stesso giorno fu arrestato dai carabinieri subito dopo aver rubato un piccolo televisore (valore 500 mila lire) nel nego[illegible] di Tito Vercelli in via Migliara ad Alessandria. **[e. c.]**

Rinviato a giudizio

Finto [illegible] elemosinava in corso Roma

ALESSANDRIA. Due giovani napoletani giunsero in città nel dicembre '92 per chiedere l'elemosina. Uno, Salvatore Esposito, di [illegible] anni, spingeva una carrozzina [illegible] cui era seduto un minorenne che diceva di [illegible] paraplegico dalla nascita. Quest'ultimo godeva [illegible] ottima salute e pertanto Esposito, incriminato dal procuratore della Repubblica Carlesi, [illegible] processato in pretura il 24 nove[illegible]bre con l'accusa di mendicità in luogo pubblico, attuata [illegible] la simulazione per destare la pietà altrui. A carico del finto invalido procede il tribunale dei minorenni [illegible] Torino.

Era stato un passante a [illegible]gnalare ai carabinieri la presenza di quella strana coppia in corso Roma. «Il giovane in carrozzina [illegible] pare proprio paraplegico», disse. Una pattuglia intervenne bloccando entram[illegible]. Furono sistemati in auto e condotti in caserma: invitato a scendere, lo pseudo invalido lo fece con un agile balzo a testimonianza delle sue perfette condizioni fisiche. **[e. c.]**

E' ripartito alla grande il referendum indetto da «La Stampa»

«Jurassic 2», il ritorno

Premi anche agli studenti che votano per «miss» e «mister». A chi porta più tagliandi ingressi omaggio al concerto di Luca Barbarossa, a Milano

ALESSANDRIA. Premi anche a chi voterà «I più belli [illegible] Jurassic school 2». Il referendum de «La Stampa» in collaborazione [illegible] Radio Cosmo mette in palio biglietti omaggio per il concerto di Luca Barbarossa (il 14 novembre a Milano) a coloro che per primi porteranno il pacchetto più consistente di tagliandi compilati con il nome [illegible] «miss» e «mister» preferiti.

I coupon possono essere inviati o recapitati alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5. Al referendum possono partecipare tutti gli studenti della provincia. Il concorso quest'anno è diviso in due tranche. Saranno proclamati i «campioni d'inverno» e quelli di primavera, poi tra le prime coppie classificate vi [illegible] il «rush» finale, tra maggio e giugno, per arrivare ai vincitori assoluti.

I premi per le prime tre coppie classificate in ogni tappa vanno dai capi d'abbigliamento alle tessere sconto omaggio per negozi. A sorpresa il maxi premio per la prima [illegible] assoluta. **[a. m.]**

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

MISS JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

MISTER JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

«Centro Studi Alexandria»

[illegible] TACCUINO [illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Assemblea [illegible] Cristo [illegible] la verità

Alcune precisazioni a proposito delle dichiarazioni del presidente Tito Mannarino sull'assemblea svoltasi il 30 ottobre al centro sportivo comunale Cristo di via Bonardi, per approvare il bilancio di previsio[illegible] '95.

Presenti oltre 50 soci, dopo aver ascoltato la relazione sul bilancio, [illegible] di [illegible] si è aperto [illegible] dibattito: alcune voci venivano contestate da membri del direttivo. Si passava dopo qualche correzione al voto palese. Il presidente, visto l'esito negativo (5 voti a favore) tergiversava senza motivo per evitare la non approvazione [illegible] bilancio, mentre i soci sollecitavano più volte la prosecuzione del voto.

Un socio che insisteva particolarmente veniva apostrofato duramente dal presidente. A questo punto si decideva di disertare in massa l'assemblea. Subito il signor Galeone è stato invitato a rientrare per [illegible] una mediazione. Rifiutava: il numero [illegible] presenti, 5, rendeva comunque invalida la riunione. I soci rimasti arbitrariamente hanno votato, evitando il commissariamento. Non è regolare.

Seguono 35 firme, Alessandria

Uno «straordinario» fuori dall'ordinario

Di solito i panni sporchi si lava[illegible] in [illegible] ma il fatto in oggetto è tanto antipatico da meritare secondo noi la divulgazione. In questi giorni un collega, Mauro Picchio, già segretario dell'assessore alle Finanze, ha regolarmente percepito un compen[illegible] per lavoro straordinario [illegible] milioni e 600 mila lire per i 6 mesi in cui ha ricoperto tale incarico. Attualmente l'assessorato è senza segreteria.

La somma, nell'ottica comunale dove mediamente lo straordinario, quando riconosciuto, non va oltre le 100 mila lire mensili, è enorme, anche se il conteggio è «formalmente corretto». E'questo il nuovo modo di governare che tutti avevamo auspicato? Premiare i fedelissimi è prassi antica, che speravamo fosse stata dimenticata dai fautori del [illegible]. Evidentemente ci sbagliavamo.

Un gruppo di dipendenti del Comune [illegible] Alessandria

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce [illegible] 252.242, Croce Verde [illegible]
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca [illegible]3 333
Arquata Scrivia: Croce Verde 836.430
[illegible] Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926 641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429 629
Bosco Marengo: 270.027
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 940.630
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa [illegible]
Serravalle S.: Croce Rossa 65 176
[illegible] Croce [illegible] 811.333
[illegible]: Avis pronto soccorso 824.360
Vignale: Croce Rossa [illegible] 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 45.666

[illegible] TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Brusa, p. Libertà 20 (254.272) (per le urgenze 12,30-15,30, a serrande abbassate); e Follini, corso IV Novembre 34 (253.858), 21,30-9 del giorno successivo, a serrande [illegible]. [illegible] altri comuni le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità, [illegible] [illegible] servazione di ricetta medica.

Acqui Terme, via XX Settembre 2 (322 920) [illegible] 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 [illegible] [illegible]; Cignoli, via [illegible] 7 (322.488) dalle 15 alle 18,48.
Casale M.to: Bodo, piazza Castello 6 (452.424).
Novi: Ospedale, viale Saffi 50 (29.94).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Centrale, via Emilia 163 (861 403); Comunale 1, c. Don Orione 51/a (862.630) dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: Roselli, via Cavour 68 (941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206 537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 948.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650; **Acqui T.:** 57.775; [illegible] [illegible] 434.111, 0357/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; [illegible] **S.:** [illegible]; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; [illegible] **Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33 21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 852.601.

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Enrico Ivaldi, di 57 anni, funzione alle 10 al Carmine, tumulazione nel cimitero urbano; Glauco Ravazzi, di 71 anni, rito civile alle [illegible] nel cimitero urbano.

NATI. Jacopo Dani, Nicolò Giordano, Davide Pagella, Andrea Lanza, Valentina Bordazza, Lorenzo [illegible] Monaco, Daniele Vullo, Serenella Saldana, Alessandro Pasino, Sara Rochih, Ro[illegible] Damato, [illegible] Lisiero, Michele Russo, Ivan Pilone, Fabio Ferraris, Gasparo Sciroppo, Simone Grosso, Mattia Caramella, [illegible] Fullone, Luca Segato, Francesca Grandotto, Roberto Costa, Sara Bizzotto, Alessandro Neirotti, Simone Manca, Gia Casarini, Marta La Falce, Rossana Zancarano, Santo Saldi, Roberta Brogno.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

E' Giorgio Marenco il segretario della sezione di Ovada del ppi. Fanno parte [illegible] [illegible] Flavio Ambrosetti, Gianni Sovone, [illegible] Delfino, Ambrogio Lombardo, Alfredo Marenco, Angelo Murchio, Francesco Piana, Saverio Scerra, [illegible] Tardito, Franco Tasca, Giuseppe Trivelli. Nuovi [illegible] bandi del Comune [illegible] Munsengo. Fino a martedì si possono presentare le domande per partecipare [illegible] selezione per cercare un autista di scuolabus e un impiegato amministrativo di con[illegible].

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Casale, s'inaugura in [illegible] Canina

[illegible] inaugura oggi alle 15 il mercatino dell'antiquariato che si tiene al salone dell'Istituto San Vincenzo in via Canina. Oggi e domani è aperto dalle 10 alle 20. Nei giorni feriali solo nel pomeriggio. Durerà due settimane. Il ricavato sarà devoluto al Centro di ascolto per opere di beneficienza. **[t. f.]**

DIBATTITO

Rifondazione e tagli alle pensioni

Al circolo Arci [illegible] Casale Popolo oggi alle 16,30 incontro organizzato da Rifondazione comunista sul tema dei tagli alle pensioni. Interviene l'onorevole Angelo Muzio. **[t. f.]**

CONVEGNO

Amministrazione e giustizia

Convegno sull'amministrazione della giustizia in Italia, promosso dal club novese di Forza Italia, oggi alle 21, al teatro del circolo Ilva.

Su invito dell'onorevole Gian Piero Broglia, sono previste presenze assai autorevoli quali quella del ministro della Giustizia Alfredo Biondi, dell'onorevole Tiziano Maiolo, presidente della commissione giustizia della Camera e dell'onorevole Vittorio Sgarbi, presidente della commissione beni culturali. **[m. pu.]**

[illegible]

Iniziative a «Punto Elemond»

Da oggi a sabato prossimo settimana di iniziative per «celebrare» il primo compleanno del Punto Elemond (delle edizioni Einaudi), in via Parenza, ad Alessandria, con sconti del venti per cento [illegible] libri in vendita. **[a. m.]**

CORSO

Come cucinare lo slow-food

Lunedì scade il termine per le iscrizioni al corso di cucina dell'Arcigola Slow-food che si terrà prevalentemente il lunedì al Risto-self di via Faà di Bruno, ad Alessandria, dal 14 novembre al 3 aprile. Le prenotazioni si ricevono alla libreria Gutenberg (tel. 0131/235858) e alla Torteria di via Cremona (tel. 260839). **[b. v.]**

Cortei in provincia, [illegible] Novi rinvia la fiaccolata

Sciopero: gli studenti in piazza coi lavoratori

Forte adesione dei lavoratori allo sciopero regionale [illegible] ieri, contro la Finanziaria.

Ad Alessandria un presidio [illegible] sindacalisti in piazzetta della Lega ha informato i cittadini sulle ragioni della protesta, mentre in mattinata [illegible] è svolta un'assemblea dei lavoratori al teatro Vescovado.

Successo delle iniziative organizzate a Casale: circa 450 lavoratori hanno partecipato alla fagiolata, organizzata al mercato Pavia, in piazza Castello. In 320 hanno già aderito alla manifestazione di sabato prossimo a Roma.

Le principali fabbriche dell'indotto auto, a **Felizzano** e **Quattordio** (dalla Cavis, alla Sdc, Ivi e Invex) ieri si sono astenuti dal lavoro, in segno di protesta, per circa 4 ore. L'adesione allo sciopero, secondo i sindacati è stata alta: [illegible] il 70 per cento degli occupati, che nella zona sfiorano le due mila unità. Oltre un centinaio di operai delle aziende [illegible] sono radunati a Quattordio e, in [illegible]teo, hanno sfilato lungo la provinciale che collega i due centri dell'indotto. Il traffico è in parte stato deviato, dalle forze dell'ordine, su strade secondarie.

[illegible] **Novi**, invece, è stata nuovamente rinviata, a causa del maltempo, la fiaccolata di protesta dei lavoratori delle industrie. «Forse, Giove pluvio sta con Forza Italia» era la battuta dei pochi operai che [illegible] pomeriggio [illegible] sono radunati in piazza Stazione, sperando in un repentino cambiamento delle condizioni atmosferiche. [illegible] la pioggia è caduta [illegible] modo incessante fino a tarda sera, e la sfilata in corteo è «saltata». Si è svolta regolarmente, al Pattinodromo [illegible] viale Pinan Cichero, la frugale cena a base di pasta e fagioli, ironica risposta dei lavoratori al banchetto (a base [illegible] crema [illegible] fagioli) tra il presidente del Consiglio e i principali imprenditori italiani.

Circa 300 lavoratori e studenti di **Acqui Terme** hanno aderito alla manifestazione [illegible] protesta. Si sono riuniti alle 9 in piazza Levi, poi in corteo hanno attraversato le principali [illegible] cittadine. Mario Scotti, segre[illegible] provinciale Cisl, ha affrontato gli scottanti problemi dell'occupazione e delle pensioni. «E' importante - dice Giancarlo Torielli della Cgil di Acqui - che gli studenti acquesi abbiano partecipato, confermando il loro interesse ai problemi del mondo del lavoro». [r. al.]

Alla «fagiolata» [illegible] Casale (foto a sinistra) hanno partecipato [illegible] lavoratori e una cena si è svolta anche a Novi [illegible] polemica risposta al banchetto tra Berlusconi e i principali imprenditori. A destra: [illegible] [illegible] Acqui Terme, c'erano operai e studenti

Bergaglio verso l'asta di martedì

«Niente guerre per la Graziano»

TORTONA. «Io sono convinto che è sempre meglio evitare guerre, ma visto che una parte dei tortonesi è diventata filo tedesca...». Scherza, ma non troppo, Pierangelo Bergaglio, l'imprenditore vogherese (ma anche sindaco di Pontecurone) che partecipa [illegible] la Piberinvest all'asta per la Graziano, in concorrenza con il gruppo tedesco Gildemaister.

Ma che farà martedì, rilancerà l'offerta per la fabbrica di torni tortonese in concordato preventivo? Bergaglio la prende larga: «Io avevo fatto [illegible] prima offerta perché mi avevano chiesto di salvare un'azienda. Adesso, se c'è qualcun altro che la vuole quest'azienda e altri ancora che vogliono [illegible]r-gliela a tutti i costi... Ma, mi chiedo, [illegible] è così, perché non gliel'han data subito».

Il ricorso avanzato dal gruppo Bergaglio contro l'ultimo decreto del giudice delegato che fissava i termini delle offerte è stato accolto, ma solo [illegible] minima parte: secondo l'imprenditore è comunque un «regalo» alla Gildemaister. Secondo altri, invece, la Piberinvest non avrebbe la forza per rilanciare. «Dipende - risponde Bergaglio - certo, se mi metto a fare a pugni... Ma loro (i tedeschi) ndr) sono scesi da 1500 a 1100 dipendenti e con rendiconti non eccezionali. Il mio gruppo ha 750 dipendenti, otto stabilimenti in Italia e all'estero e, [illegible] creda, facciamo discreti utili».

Martedì, [illegible] 11, [illegible] saprà. Il prezzo base per la Graziano è adesso di 5 miliardi e 400 milio[illegible]. [p. b.]

Pierangelo Bergaglio imprenditore a Voghera e sindaco a Pontecurone

VOGHERA

Sulla Bressana-Salice

[illegible] a 44 anni [illegible] scontro per un [illegible]

VOGHERA. Ancora [illegible] incidente mortale sulla statale Bressana-Salice, strada considerata ad alto rischio. La vittima è Maurizio Vitale, 44 anni, di Voghera, frazione Campoferro. Vitale, perito industriale della società Rete Gamma, stava raggiungendo ieri mattina il posto di lavoro a Pavia, su una Kadett, quando [illegible] rimasto coinvolto in uno scontro frontale.

Contro la sua auto [illegible] finito il fuoristrada Nissan di Michele Bottazzi, 19 anni, di Bressana Bottarone (non ha riportato gravi ferite), che era diretto all'istituto tecnico agrario «Gallini» di Voghera dove frequenta l'ultimo anno di corso.

Sono intervenute la polizia stradale [illegible] Voghera e la Croce rossa di Casteggio. Maurizio Vitale è morto durante [illegible] trasporto [illegible] ospedale. La [illegible] dell'incidente è probabilmente il sorpasso azzardato di una delle vetture coinvolte. [d. sa.]

PARETO

Aperta un'inchiesta

Dopo l'incidente è [illegible] da una [illegible]

PARETO. Dopo essere stato coinvolto in un incidente stradale, apparentemente senza gravi conseguenze, è [illegible] per una trombosi. Ora indagano i carabinieri. E' Giorgio Gianoglio, 4[illegible] anni, [illegible] Pareto, località la Sorba. L'uomo, che lavorava in un'industria di costruzione di freni per auto di Cairo, il 29 ottobre era stato coinvolto in un incidente nella frazione Squaneto di Spigno. Ad avere la peggio era stato il conducente dell'altra auto, Bruno Gillardo, 59 anni, Pareto, frazione Cardinali 1, che era [illegible] ricoverato.

Gianoglio aveva riportato solo un lieve trauma ad [illegible] ginocchio e [illegible] rottura [illegible] [illegible] dente. Ma ben presto le sue condizioni si [illegible] inspiegabilmente aggravate. L'uomo è stato trasportato [illegible] all'ospedale «S. Paolo» di Savona, dove ha subito un intervento chirurgico. Trasferito in rianimazione, è morto nelle prime ore di ieri. [g. l. f.]

[illegible]

Colpito di striscio

Un [illegible] «impallina» [illegible]

VARZI. Il sindaco Giuseppe Tevini è stato colpito, di rimbalzo, da una rosa di pallini da caccia: fortunatamente, [illegible] ha riportato ferite. E' accaduto [illegible] sul piazzale del cimitero comunale, in via [illegible] Gasperi.

Un cacciatore ha esploso alcuni colpi di fucile, [illegible] distanza non regolamentare rispetto al centro abitato. La rosa [illegible] pallini è arrivata sino [illegible] un gruppo [illegible] persone che stavano conversando [illegible] [illegible] sindaco, impegnato in un sopralluogo [illegible] lavori per l'abbellimento del camposanto. Le foglie delle piante, nel viale, hanno attutito la velocità dei proiettili: nessun componente del gruppo ha riportato ferite, ma lo spavento è stato notevole. Solo Maria Teresa Migliavacca ha lamentato un leggero dolore [illegible] uno zigomo, colpito di striscio dai proiettili.

Nonostante le immediate ricerche, il cacciatore non è stato identificato. [f. d.]

«Sì» del Comune alla richiesta dei commercianti, per una maggiore rotazione nei parcheggi

Novi, a pagamento un terzo dei posti auto

Il provvedimento riguarderà le aree a corona del centro storico

Fra pochi mesi parchimetri a Novi

NOVI. Oltre 400 posti auto [illegible] pagamento [illegible] parcheggi che circondano [illegible] centro storico. L'iniziativa sarà adottata entro pochi mesi dal Comune, che accoglierà [illegible]sì le richieste degli operatori commerciali. L'annuncio è stato dato l'altra sera dall'assessore alla Viabilità, Rocco Muliere, che ha discusso con i rappresentanti di Ascom e Libera artigiani il nuovo piano urbano del traffico.

«I parchimetri collocati nei posteggi di piazza Matteotti e [illegible] Marenco sono fuori uso e in quelle zone i veicoli sostano con continuità dal mattino alla sera - ha ammesso -. E' invece opportuna una rotazione, per agevolare tutti coloro che intendono accedere a via Girardengo, via Marconi e via Ro[illegible]. «Attualmente, i posti auto vicino [illegible] centro sono circa 1250 - ha aggiunto Muliere -. Almeno un terzo diventerà [illegible] pagamento. Sistemeremo strumenti per la tariffa oraria simili a quelli [illegible] piazza della Libertà ad Alessandria e stipuleremo un'intesa col Cit. I dipendenti [illegible]l'azienda consortile per i trasporti presidieranno i parcheggi ed eseguiranno controlli per [illegible]certare eventuali irregolarità».

La tesi di Muliere è stata accolta con soddisfazione dai commercianti, che a inizio [illegible]rata avevano espresso critiche al piano del traffico e [illegible] avanzato importanti suggerimenti. «Non troviamo logica la decisione del Comune di utilizzare piazza Stazione per la fermata [illegible] autobus, taxi e altri veicoli pubblici, eliminando i posteggi - ha sostenuto l'ingegner Giovanni Castellani, che ha eseguito per l'Ascom [illegible] studio della viabilità novese -. [illegible] verrebbero a creare problemi di traffico in corso Marenco e via Mazzini e aumenterebbero a dismisura l'inquinamento acustico [illegible] atmosferico in una zona della città [illegible] gravemente colpita dai rumori e dallo [illegible]. Inoltre, si priverebbe Novi di [illegible] posteggio che è al servizio di decine di [illegible] commerciali delle strade del centro. Proponiamo invece di potenziare il parcheggio di piazza Stazione».

Non convince neppure la scelta [illegible] attuare la circolazione rotatoria [illegible] unidirezionale in corso Marenco. «Il senso unico verso via Ovada provocherà situazioni assurde - ha detto Castellani -. Un veicolo proveniente da via Raggio [illegible] diretto [illegible] strada Gavi non potrà svoltare in via Oneto e dovrà invece percorrere l'intero corso Marenco, trovando addirittura [illegible] semafori. E [illegible] tortuoso [illegible] tragitto di chi uscirà in auto da piazza Stazione per andare verso Serravalle. Un'ultima incongruenza [illegible] che l'eventuale senso unidirezionale intaserà l'incrocio tra corso Marenco e via Pavese, già congestionato». [m. d.]

Ovada, subito rispettata l'ordinanza: proteste tra i clienti del market

Il «Lidl» chiuso dal sindaco

Caneva: «Non è [illegible] guerra dichiarata dalla giunta. Ma dobbiamo applicare la legge» Già disposto l'invio dell'autorizzazione. L'invito [illegible] trovare un'altra sede più idonea

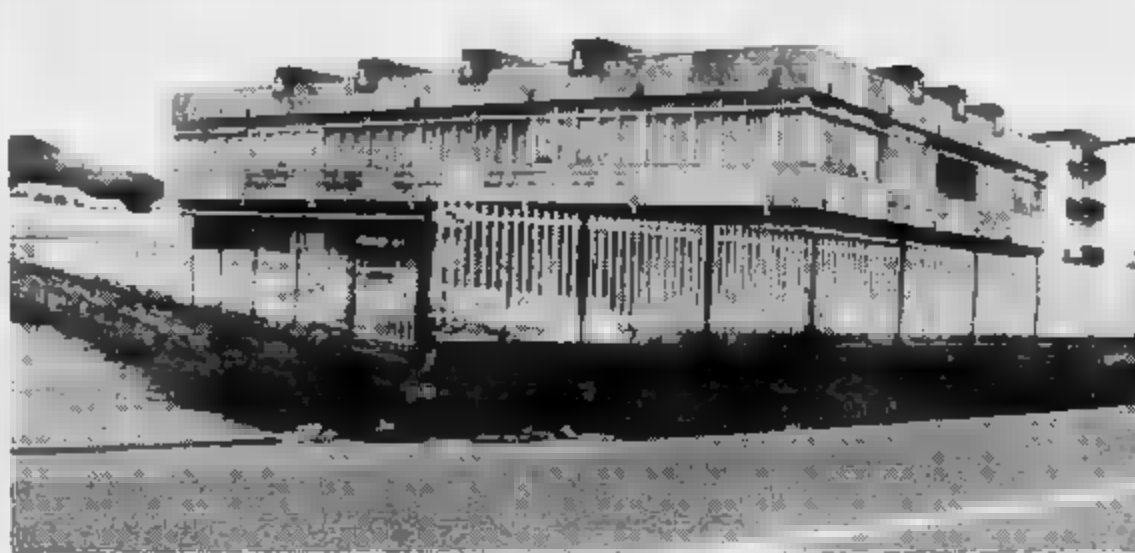
OVADA. Il sindaco, Franco Caneva, [illegible] ordinato la chiusura del punto di vendita in via Novi, attivato «abusivamente» dalla Lidl Italia srl, mercoledì scorso. Il provvedimento è sta[illegible] notificato dai vigili urbani ieri, nel primo pomeriggio, ed è stato subito rispettato.

Quando gli addetti hanno vietato l'ingresso [illegible] clienti, non [illegible] mancate le proteste di chi, malgrado la pioggia, si era recato al market per gli acquisti.

Nel frattempo, Caneva con il vice sindaco Gianmarco Bisio e l'assessore Livio Martino hanno comunicato le ragioni del provvedimento. Il sindaco ha precisato che non è una «guerra dichiarata» dall'amministrazione comunale contro la Lidl, i supermercati, e neppure una difesa dei commercianti: «Dobbiamo applicare la legge - dice Caneva -, e siccome nell'insediamento di questo market [illegible] sono anomalie, [illegible] potevamo fare a meno di intervenire».

«Dato per scontato che, [illegible] base alla legge Marcora - aggiunge -, lo [illegible] dell'autorizzazione amministrativa è "dovuta", questo fatto non permetteva comunque alla Lidl di aprire [illegible] locale [illegible] vendita, senza [illegible] permesso. Non possiamo certo lasciar fare a ognuno quel che vuole, in barba alle leggi».

Ha poi elencato i provvedimenti assunti: oltre all'ordinanza di chiusura, è stata predisposta la trasmissione dell'autorizzazione amministrativa, con diffida a esercitare l'attività in una «zona impropria», in base alle norme urbanistiche, e con l'invito a reperire, entro un anno, un'altra localizzazione, appunto, compatibile.

Un'altra ordinanza, di ripristino, riguarda invece i lavori murari eseguiti all'interno, senza autorizzazione. [r. bo.]

Il punto vendita «Lidl», aperto senza autorizzazione amministrativa: un'ordinanza riguarda anche i lavori murari «abusivi»

LA SAAMO NEL CAOS

Il giudice reintegra il vecchio vertice

OVADA. Torna al centro dell'attenzione la Saamo, la spa di cui sono soci i 16 Comuni dell'Ovadese e che, in seguito ad una modifica dello statuto, ha esteso il proprio ambito d'azione dall'esercizio di autoservizi pubblici di linea alla raccolta e al trasporto dei rifiuti solidi urbani.

Il presidente del tribunale civile di Alessandria ha sospeso l'esecuzione della delibera assembleare del 27 settembre con [illegible] [illegible]nivano revocati dalla carica di consigliere il vice presidente Lorenzo Repetto, Paolo Monzillo e Paolo Cremonte.

Suspendendo l'efficacia dell'atto, è venuto a mancare qualsiasi potere ai consiglieri nominati al posto dei tre: Roberto Carlini, Tito Negrini [illegible] Giampiero Configliacco. L'assemblea aveva eletto in consiglio anche Alessandro Laguzzi [illegible] Giampiero Sciutto, già, rispettivamente, presidente e amministratore delegato e dimissionari).

Tutto aveva avuto inizio da una diatriba sull'appalto raccolta e trasporto rifiuti del Comune di Ovada per [illegible] milioni l'anno. «Non eravamo contro la decisione - dicono i tre - abbiamo solo chiesto dati dettagliati sui costi: non potevamo accettare il calcolo unilaterale elaborato in base [illegible] costi sostenuti da Ovada per tale servizio. Pretendevamo anche una perizia sulle condizioni dei mezzi che il Comune [illegible] Ovada ci affittava».

Nella Saamo [illegible] era creata una spaccatura, tanto che in assemblea la revoca dell'incarico ai tre era stata decisa con 9 voti su 16. La delibera era stata poi impugnata dai tre consiglieri (non ravvisano giustificati motivi ed evidenziano un danno alla loro immagine e credibilità professionale) e dal Comune di Castelletto d'Orba (ritiene lesi i diritti della minoranza).

Le parti compariranno in tribunale il 28 novembre. Intanto, Repetto, Monzillo e Cremonte hanno chiesto al presidente del collegio sindacale, Giancarlo Icardi, la convocazione urgente del [illegible]igli[illegible] di amministrazione. [r. bo.]

IN BREVE

TORTONA

Studentessa di 20 anni uccisa da una grave malattia

Una studentessa tortonese di 20 anni è morta l'altro giorno, in ospedale [illegible] Parigi. E' Anna Maria Sillo, corso Pilotti. Soffriva da tempo di una grave malattia. [m. t. m.]

[illegible]

[illegible] vigili del fuoco tentano di estorcere denaro

A Novi falsi pompieri tentano [illegible] estorcere denaro: esibiscono un tesserino contraffatto e chiedono di sottoscrivere l'abbonamento a una rivista. I veri vigili [illegible] fuoco invitano a segnalare questi episodi alle forze dell'ordine. [m. d.]

TORTONA

Scontro all'incrocio ferito un pensionato

Un ferito in un incidente avvenuto l'altra sera in via Campanella, incrocio [illegible] [illegible] Guerra. Rodolfo Forlino, 70 anni, via Opizzoni [illegible] in ciclomotore, è stato urtato dalla Uno di Vitale Fiammengo, 62 anni. Guarirà in 8 giorni. [m. t. m.]

[illegible]

Scatta l'allarme incendio per una piastra elettrica

L'altro giorno i vigili del fuoco [illegible] intervenuti per un principio d'incendio nell'alloggio di Clelio Bosetti (via Tarditi [illegible] provocato da una piastra elettrica. A dare l'allarme è stato [illegible] vicino, Alfredo Berta. [g. l. f.]

[illegible]

Rinviato a febbraio il processo a Pareglio

Rinviato al 20 febbraio, il processo [illegible] Eraldo Pareglio, 67 anni, e ad Alfredo Campanino, di 60, di Santena, dell'Impregeco, che si era aggiudicata l'appalto per realizzare [illegible] «piano strade '92». Campanino è accusato di aver concesso, senza autorizzazione, lavori in subappalto alla Edilvie. [m. t. m.]

Acqui, porte chiuse all'assalitore

L'Usl si barrica dopo il «blitz»

ACQUI TERME. Porte chiuse a chiave all'Usl, dopo il «blitz» di Pietro D., il quarantenne acquese che l'altro ieri ha di nuo[illegible] seminato il panico tra gli impiegati degli uffici, in via Alessandria.

L'uomo, ormai noto in città con il soprannome di «Terminator Usl», si è presentato nuovamente l'altro pomeriggio alla direzione dell'Unità sanitaria locale, per attirare l'attenzione su alcuni problemi familiari che lo assillano.

Questa volta, visto che le porte sono state chiuse a chiave - proprio per evitare il suo eventuale ingresso - Pietro D. ha atteso con pazienza che alcune persone chiedessero di entrare nella palazzina dell'ex villa Mater. Quindi, come un fulmine, [illegible] entrato negli uffici e ha cominciato a gridare.

Sul posto sono prontamente intervenuti i carabinieri che hanno invitato l'uomo a uscire dagli uffici dell'Usl.

«Già alcuni giorni fa, Pietro D. ha tentato di entrare nel mio ufficio - racconta il dottor Giuseppe Cotroneo, commissario dell'Usl di Acqui Terme -, quindi ha cominciato a dare calci [illegible] pugni alle porte».

«Per quanto riguarda il problema [illegible] [illegible] figlia - aggiunge il dottor Cotroneo -, abbiamo già informato il tribunale [illegible] minorenni di Torino, il quale ha convocato Pietro D. proprio l'altro ieri mattina. Ma, evidentemente, l'uomo non è andato a parlare con i giudici, visto che si è nuovamente presentato nei nostri uffici e ha divelto una porta».

Adesso, nei confronti di Pietro D. potrebbe scattare l'ennesima denuncia per interruzione di pubblico servizio e per danneggiamenti a pubbliche strutture. [g. l. f.]

Accorpamenti

«Tortona sede della neo Usl»

TORTONA. Come è ormai noto, da[illegible] 1 gennaio le 7 attuali Usl della provincia scenderanno a 3 e nascerà inoltre una azienda nazionale, formata dai due ospedali di Alessandria.

Le Usl di Tortona e Alessandria formeranno una sola Usl, la numero 20. La legge specifica che le sedi saranno stabilite dai direttori generali, sentite le conferenze dei sindaci, e che sarà la Regione ad approvare. L'Usl 20 non avrà più l'ospedale di Alessandria, ma solo quello di Tortona. «Dal 1 gennaio il bacino di utenza - dice Diego Giusti, commissario dell'Usl tortonese - aumenterà dai 63 mila abitanti degli attuali 40 Comuni a circa 200 milioni [illegible] abitanti, perché comprenderà anche i 25 Comuni dell'Usl di Alessandria».

In città c'è chi però ha già iniziato a chiedersi che cosa comporterà tutto questo per gli utenti. Nessuno svantaggio. «Stiamo valutando con l'Usl alessandrina - continua Giusti - l'ipotesi della futura sede. Poiché le strutture di questa Usl manterranno qui i propri servizi generali (ragioneria, Ced, personale amministrativo, ecc.), operativamente la sede non potrà che essere individuata a Tortona. In virtù di questo la Regione valuterà le erogazioni in modo diverso, quanto meno [illegible] confronti delle risorse in conto capitale». [m. t. m.]

Approvata la spesa per sostituire le lastre negli ex magazzini Eternit

Casale, tetto da un miliardo

Al posto di manufatti in amianto saranno sistemati materiali non pericolosi. Intanto è stato redatto il progetto per bonificare lo stabilimento, che in seguito sarà abbattuto

CASALE. Mentre [illegible] continua a discutere della possibilità che arrivino a Casale finanziamenti dello Stato o della Comunità europea, a Palazzo San Giorgio si programmano gli interventi più importanti.

L'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone, ha presentato alla giunta il progetto per i primi interventi di bonifica dell'ex stabilimento Eternit. Il progetto è stato già inviato alla giunta regionale, che ha già stanziato a bilancio tre miliardi. I soldi serviranno per finanziare [illegible] progetto, che però dovrebbe costare circa [illegible] quattro miliardi.

Spiega l'assessore Vincenzo Ottone: «E' un intervento sulla falsariga di quello per gli ex magazzini di piazza d'Armi. Sarà recuperata la polvere di amianto dispersa nei locali, saranno incapsulate le parti pericolanti che rischiano [illegible] disperdere fibre di amianto, quindi [illegible] abbattute, con tutte le garanzie necessarie, alcune strutture di amianto-cemento. Infine, ci [illegible] la rimozione delle coperture. Sarà un'operazione simile a quella compiuta negli ex magazzini, anche se l'estensione dei fabbricati è molto superiore».

Solo in un secondo tempo [illegible] penserà a progettare l'abbattimento dell'ex stabilimento. Al suo posto potrebbe [illegible] realizzato un parco.

La giunta municipale ha anche approvato «il finanziamento dei lavori per dare un [illegible] tetto agli ex magazzini Eternit di piazza d'Armi» come spiega l'assessore alle Finanze, Paolo Filippi. Per ricoprire [illegible] manufatti composti di [illegible]stanze non inquinanti gli ex magazzini (appena bonificati con un contributo regionale di 800 milioni) la città ha ottenuto un mutuo di 950 milioni.

Dopo le operazioni di ricopertura, gli [illegible] magazzini saranno agibili. Saranno utilizzati per la prima volta [illegible] prossimo mese di marzo e serviranno per l'allestimento [illegible] Mostra di San Giuseppe e per ospitare la nuova sede dell'Ente manifestazioni spa.

La bonifica degli ex magazzini Eternit era [illegible] progettata dall'ufficio tecnico del Comune di Casale. Era un'operazione pilota, una delle prime bonifiche da amianto compiute in Italia [illegible] un'area così vasta. La bonifica era stata anche oggetto di alcuni servizi televisivi sulle reti Rai.

Tino Ferrarotti

Gli ex magazzini Eternit. La bonifica dall'amianto è già stata ultimata

Il proprietario di Villa Azzurra dopo l'assoluzione

Non maltrattò i vecchi «E' la fine di un incubo»

CASSINE. «La sentenza di [illegible]soluzione non ho cambiato nulla né nella mia vita né in quella di Villa Azzurra, perché io sono sempre lo stesso, sicuro di stare dalla parte giusta. Non [illegible] responsabile di quanto mi veniva imputato, mi sono sempre e solo preoccupato dei miei vecchi. Ho però ritrovato [illegible] fede persa: ero in conflitto con Dio, da Lui attendevo un cenno che tardava a venire. Ma non ho aspettato invano».

Così commenta la sentenza pronunciata nei suoi confronti dalla corte d'appello di Torino Pietro Balestrino, [illegible] anni, di Nizza, titolare di [illegible] distilleria («potrei vivere con quei proventi e lasciar perdere i vecchi»), proprietario e gestore di Villa Azzurra a Cassine, [illegible] per anziani non autosufficienti.

Pietro Balestrino, [illegible] anni, di Nizza, in appello è stato assolto dall'accusa di maltrattamenti a 15 ospiti della casa [illegible] riposo Villa Azzurra

I giudici hanno assolto Balestrino dall'accusa di maltrattamenti [illegible] una quindicina di ospiti, infliggendogli 3 mesi di reclusione, con i doppi benefici di legge, per abuso di mezzi di correzione nei confronti [illegible] due ricoverati.

Il pretore di Alessandria nel maggio 1992 condannò invece il nicese a 3 anni di reclusione. «A Torino hanno capito che era stata la vendetta [illegible] un'infermiera da me allontanata perché malmenava un ospite di Villa Azzurra, e ho ottenuto giustizia» dice Balestrino.

L'uomo era finito nei guai - e in carcere - nell'aprile '91 dopo alcune ispezioni dei carabinieri del Nas, che riferirono su alimentazione [illegible]ficiente, pasti fatti «saltare» per punizione, vessazioni anche psicologiche verso i ricoverati. Il primo processo s'iniziò il 30 ottobre di quell'anno e occupò molte udienze, fino alla sentenza di condanna. Vennero ascoltate decine di testimonianze con pareri discordi: «E' merito di Balestrino se mio padre morì sereno», «A mia madre sono state riservate le migliori cure», ma anche: «Quando andavo a trovare mia madre la trovavo nel più completo abbandono», «La zia [illegible] lamentava per il femore rotto, nessuno le badava».

Dice il manager, che sta ampliando l'istituto portandolo da 40 a 60 posti: «Sapevo di essere nel giusto e ho continuato a lavorare per Villa Azzurra, ora sono contento. Non per me, ma per i miei ricoverati. Spero mi sia consentito di occuparmene ancora, nonostante [illegible] siano speculatori e gente cattiva».

Quando venne arrestato, Balestrino tolse di tasca il rosario che aveva sempre con [illegible] riteneva di aver subito [illegible] affronto. «Al presidente della corte d'appello che mi chiedeva se volevo far dichiarazioni ho detto che avrei voluto riprendere a pregare. Mi ha accontentato».

Emma Camagna

S'inizia oggi la terza Fiera del tartufo bianco

Cella Monte coi «taboj» premia le maxi-trifole

CELLA MONTE. Arrivano [illegible] Monferrato [illegible] fiere del tartufo. La carrellata s'inizia oggi alle 10, a Cella Monte, dove il sindaco Fiorella Coppo, l'assessore provinciale all'Agricoltura, Andrea Desana, e altre [illegible] inaugurano la 3ª Fiera [illegible] tartufo bianco della Valle Ghenza.

Alle 10,30, all'auditorium [illegible] Antonio [illegible] parla di «Tartuficoltura e forestazione: [illegible] binomio da sviluppare nei terreni [illegible] più spiccata attitudine?».

Vi partecipano molti esperti: tra gli altri, Mario Palenzona direttore dell'Ipla, [illegible] Augusto Tocci direttore della sezione di Ecologia e Protezione della natura dell'Istituto per la Selvicoltura di Arezzo

A partire dalle ore 15, pesatura dei tartufi più belli; alle 16, la premiazione dei migliori con i «Taboj d'oro». Per tutto il pomeriggio e l'intera giornata di domani, nel palatenda allestito in regione Sardegna, esposizioni [illegible] vendite di tartufi, [illegible] anche di prodotti tipici. I cuochi della Pro loco preparano oggi e domani piatti a base di tartufo. Fiera del Tartufo anche ad Alessandria, domani, mentre domenica prossima l'appuntamento sarà a Murisengo. (t. f.)

GABIANO

Condanna in pretura

Falsa denuncia per [illegible] di [illegible] assegni

CASALE MONFERRATO. [illegible] pretore Paolo Casalone ha condannato [illegible] un [illegible] di reclusione, con sospensione condizionale della pena, Osvaldo Cane, 46 anni, abitante a Gabiano, in via Madonna delle Nevi 15.

L'imputato, che non si è presentato al processo ed è stato difeso d'ufficio dall'avvocato Giorgio Grangio, era accusato di aver presentato ai carabinieri una falsa denuncia. Nel novembre '92, aveva segnalato di essere stato derubato di tre assegni, [illegible] realtà serviti a pagare l'assistenza notturna prestata al padre malato. (s. m.)

CASALE

A Santa Croce

Sono in mostra le antiche mele del Piemonte

CASALE. Originale iniziativa oggi e domani dal chiostro di [illegible] Croce, in via Cavour: è la prima mostra pomologica. Alla mostra si è interessata anche [illegible] trasmissione Rai «Linea verde».

Saranno esposte oltre [illegible] varietà di mele antiche del Piemonte, catalogate. L'inaugurazione è oggi alle 16 e la mostra [illegible] potrà visitare fino alle 19. Domani, riaprirà dalle 9,30 alle 19. In mattinata, alle 11, è prevista una conferenza dell'agronomo Raffaele Bassi, esperto nazionale di frutticoltura: «Come ottenere buoni raccolti nel frutteto familiare». (s. m.)

CASALE

Annuncio del Comune

Sarà riaperta la piscina della «Dante»

CASALE. La piscina di via Verdi sarà nuovamente usata dagli allievi della media «Dante» quando saranno ultimati i lavori di manutenzione di cui è stato approvato l'altro pomeriggio il progetto esecutivo. Lo annuncia [illegible] Comune rispondendo [illegible] genitori degli alunni che avevano scritto preoccupati a sindaco e assessori.

I lavori, dunque, cominciano. «Ma perché non sono partiti in estate?» hanno domandato i genitori. «I tempi sono stretti [illegible] tutte le scuole necessitano di interventi» rispondono in Comune. (s. m.)

E' tutto esaurito stasera ■ Tortona per Lella Costa

«Magoni» da record

E' attesissimo il suo nuovo spettacolo. L'attrice si esibisce in un monologo su musiche composte per l'occasione da Ivano Fossati

TORTONA. Secondo appuntamento con la stagione teatrale del Civico, stasera, alle 21, stavolta con [illegible] spettacolo di comicità, il primo della serie (sono tre in tutto), [illegible] è umorismo tutto al femminile. Apre la rassegna Lella Costa con «Magoni (e, forse, miracoli)».

Il testo è stato scritto da Lella Costa con Massimo Cirri, Sergio Ferrentino, Piergiorgio Paterlini e Bruno Agostini. La regia è di Riccardo Piferi. Seguiranno Luciana Littizzetto - l'attrice che ha fatto parte del cast di «Avanzi» e di «Cielito Lindo» su Rai Tre - con «Parlami d'amore Mariù», e Angela Finocchiaro con «La misteriosa scomparsa di W», spettacolo di comicità surreale firmato da Stefano Benni. Lella Costa è ormai una veterana al Civico, dove torna per la seconda volta. Il suo è però il terzo spettacolo dedicato al pubblico tortonese, che aveva potuto applaudire le sue performance già nell'89 in Sala Giovani.

«Magoni (e, forse, miracoli)» è un monologo, ma Lella Costa non è sola in scena: c'è un'ottima band che l'accompagna e suona musiche di Ivano Fossati. «Più che un monologo - spiega - è un melologo, nel senso che la musica «parla» insieme a me. Creando climi, suggestioni, provocazioni, magari improvvisazioni con un occhio [illegible] un orecchio?) al jazz. Insomma, la [illegible] banda non suona il rock». Di Ivano Fossati, l'autore di questa musica, «o meglio l'inventore», Lella Costa dice «grandissimo musicista che si lascia rapire dal teatro forse perché, come me, è convinto che non tutto, nonostante le tecniche, sia davvero riproducibile. E che i magoni... che accadono ogni sera in uno spettacolo dal vivo creino un evento unico, insomma, un piccolo miracolo».

Lo spettacolo, molto atteso, registra il «tutto esaurito» già da settimane. Per l'acquisto di eventuali resi, la biglietteria è aperta tutti i giorni feriali, dalle 17 alle 19,30. Il prossimo appuntamento al Civico è in programma per domenica 13 novembre, con uno spettacolo che inaugura la mini stagione dedicata al «giallo». S'intitola «Fine della corsa» di John Le Carré, uno dei più grandi scrittori di spy-stories contemporanei. La regia è di Antonio Syxty, gli interpreti sono Saverio Vallone (figlio del grande Raf) e Claudio Ginetto.

Al Civico di Tortona torna, attesissima, Lella Costa. L'attrice e cabarettista milanese propone il suo nuovo spettacolo dove i suoi monologhi si intersecano con le musiche scritte per lei da Ivano Fossati

[illegible] Teresa Marchese

Rassegna al via

Valmacca ora fa spettacolo

VALMACCA. La compagnia teatrale «Piccolo sipario» inaugura stasera alle 21,15 al salone della biblioteca il «Novembre culturale».

Gli attori propongono [illegible] spettacolo «Assurdamente favoloso», composto da due atti unici di Jean Tardieu «che fanno parte del teatro dell'assurdo», come spiega Alfredo Rivoire, fondatore [illegible] «Piccolo sipario».

Il primo è «Osvaldo e Zenaide», storia surreale di due innamorati messa in scena dallo [illegible] Rivoire [illegible] Rita Oglietti e Domenico Gebbia. Il secondo è «C'era folla al castello», storia di [illegible] baronessa, del marito e dell'amante inglese.

«Ci sono otto personaggi ma solo due attori che si cimentano nelle varie parti», spiega Rivoire che proporrà questo atto unico solo [illegible] la Oglietti. L'ingresso è gratuito.

Il Novembre culturale continuerà [illegible] 12 con [illegible] scelta [illegible] brani da «Il paese dei campanelli» proposti dall'associazione musicale Ferrari di Alessandria. Il 19 novembre invece sarà la volta del Teatro tascabile «Ennio Dolfuss», che presenterà «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello.

Sabato 26 novembre, a chiusura della manifestazione, interverranno gli attori casalesi [illegible] «Nuovo palcoscenico». Presenteranno «La [illegible] [illegible] Harold Pinter.

L'ingresso a tutte [illegible] manifestazioni è libero. [t. f.]

Al Comunale

L'operetta aspettando Lucio Dalla

Lucio Dalla arriva ad Alessandria. Confermata la data di domenica 4 dicembre per il suo concerto [illegible] Teatro Comunale

ALESSANDRIA. Ultima replica, stasera alle 21,15 [illegible] Teatro Comunale, per «Gente di facili costumi», lo spettacolo con Lia Tanzi e Nino Manfredi, che ha firmato anche la regia. In cartellone, sabato prossimo, figura l'esibizione del Coro della Sat, il più celebre esecutore di canti [illegible] montagna in Italia.

Fuori programma i due appuntamenti [illegible] la canzone d'autore per cui è in atto la prevendita alla biglietteria del teatro e nelle agenzie convenzionate: venerdì 18 novembre alle 21,15 torna ad Alessandria Gi[illegible] Paoli (costo dei biglietti: primo settore [illegible] mila lire, secondo settore 30 mila, galleria 20 mila), mentre il venerdì successivo è la volta di Fabio Concato (40 mila, 30 mila e 20 mila lire).

Parte lunedì la prevendita per i due spettacoli dedicati all'operetta, martedì [illegible] e mercoledì 30 novembre, e per il concerto che Lucio Dalla terrà il 4 dicembre. I biglietti sono reperibili alla biglietteria del teatro dalle 17,30 alle 22; da martedì anche nelle agenzie. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.844 — Or.: 10/18/20 22.30. Lire 10.000/8000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — L. 8000 (posto unico)
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h — Commedia

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 21,15 — L. 40.000/26.000/20.000
Gente di facili costumi — TEATRO

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 18,30/22,20 — L. 10.000 posto unico
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Corso — Tel. [illegible] — Or.: 15/17,30/19,45/22,15 — [illegible] 10.000/8000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa [illegible]) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, [illegible] ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 15,30/17,40/19,50 22.15. Lire [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16,10/18,10/20,10 22.25. Lire [illegible]
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Una specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 56' — Thriller

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badiscu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie [illegible] corpo spancolato, campeggiatori dispettosi o rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. [illegible]) — L'amicizia tra il poeta Neruda, [illegible] su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h — Commedia

[illegible]

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or. 15 — Lire 10.000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un [illegible] dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, [illegible] ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Poli — T. 0142 452081 — Or.: 15,30/17,45/20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. [illegible] Brialy (It./Fra. [illegible]) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
Prestazioni straordinarie

NOVI L.

Moderno — Tel. 0143 78.290 — [illegible] [illegible]/16/18/20/22,20 — Lire 9000 posto unico
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di [illegible]. N. V. 2h 02' — Comico

OVADA

Comunale — T. 0143 81411 — Or.: 14/16/18/20/22,15 — Lire 8000 posto unico
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per [illegible] mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

SERRAVALLE [illegible]

Lara — Tel. 0143 62896 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000 posto unico
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un [illegible], testimone di un finto «[illegible]», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

TORTONA

[illegible] — Tel. 861.326 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 9000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, [illegible] C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

VOGHERA

Arlecchino — [illegible] 0383/648.124 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000 posto unico
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' — Commedia

GIORNO E NOTTE

NEI LOCALI

Si suona la musica dal vivo

Al Notturno di Alessandria la vocalist Silvana Lorenzetti propone gospel e rhythm'n'blues. Protagonista un quintetto jazz al Caffè della Pesa di Vignale; sono Claudio Allifranchini (sax); Angelo Rolando (trombone), Claudio Salina (piano), Stefano Solani (contrabbasso) e Massimo Caracca (batteria). A Casale la birreria No noia organizza con i p.r. del «Salvo movimento» un pullman per la discoteca Cellophane di Rimini. Si parte alle 17, si torna alle [illegible] del mattino dopo. Alla Niki's brasserie di Ventolina di Castelceriolo stasera alle 23 concerto degli El barrio di Casale. Al Thunder road di Codevilla torna, dopo [illegible] anno, Persiana Jones, con ska, rap e funky. [b. v.]

[illegible]

Musica e arie scelte a Felizzano

Musica e arie dall'operetta «Il paese dei campanelli» stasera alle 21,15 al Centro sociale di Felizzano. Gli interpreti sono Laura Poggi (soprano), Oleg Bellini (voce bianca), Francesca Orzalesi (voce recitante), Gianni Berta (tenore), Davide Mazza (voce recitante) e Alda Ferraris (al pianoforte). [m. ru.]

GASTRONOMIA

Due cene tipiche nelle Valli

Per l'Autunno gastronomico delle valli Curone, Grue e Ossona, appuntamento alle 20 al Belvedere di Gremiasco (tel.0131 787159). Nelle valli Borbera e Spinti alle 20 si cena da Bruno a S.Nazzaro di Albera Ligure: prenotazioni allo 0143 90060. [b. v.]

CINEFORUM

Arrivano i cartoons a Casale

Al Poli di Casale oggi «Arrivano i cartoons» con «Aladdin» di Walt Disney. Dalle 16. [t. f.]

IN MOSTRA

Si apre la rassegna ornitologica

Si inaugura oggi e resterà aperta anche domani la mostra ornitologica annuale al salone Tartara di piazza Castello, a Casale. [s. m.]

Al via con i Fratelli di Soledad la stagione «in trasferta»

Il Palomar? E' al Macallè

Sono 6 i concerti organizzati insieme

CASTELCERIOLO. «Senza tetto né legge» [illegible] non senza risorse, quelli del Palomar proseguono la loro prima stagione itinerante dopo la chiusura della sede di via Melgara 10, a Valenza. Troncata bruscamente da una (inevitabile) ordinanza, la carriera dell'unico locale «mandrogno» - discoteche escluse - che riusciva a richiamare gente da tutto il Nord Italia, riprende [illegible] segnata dall'arduo destino degli emigranti. Eppure, assicurano gli organizzatori, l'entusiasmo e le energie sono ben vivi e già quest'estate pur «in trasferta» si erano organizzate diverse cose.

Al Macallè, poi, quelli del Palomar hanno trovato amici altrettanto «pazzi» e altrettanto determinati nel promuovere musica di qualità al di fuori dei circuiti commerciali. E così, in attesa di una sede «istituzionale», [illegible] una stagione di tutto rispetto.

[illegible] comincia stasera con il gustoso misto [illegible] ska e reggae dei Fratelli di Soledad, per [illegible] pensa che musica, politica e impegno sociale siano inscindibili. Poi, ogni sabato, fino al 10 dicembre, sul palco dello storico locale di Castelceriolo saliranno Mauro Pagani, già componente dell'indimenticata Pfm (il 12); Massimo Bubola, autore e produttore di De Andrè, e, per andare a tempi più recenti del Gang (il 19); i cuneesi Lou Dalfin, cantori moderni [illegible] antiche melodie occitane (il 26); il bluesman Roberto Ciotti (3 dicembre) e infine Paolo Belli, già leader dei Ladri di biciclette (10 dicembre). Tutti i concerti avranno inizio alle 22,30, il biglietto costa 15 mila lire.

E sempre in tema di musica «alternativa», al Forte Guercio [illegible] Alessandria questa sera è di scena una band alessandrina, i Point of view. Seguirà [illegible] insolita e ironica «Festa disco».

Fratelli di Soledad stasera al Macallè

Carla Reschia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] G. Cesare 67. **Il toro.** [illegible] 15.45; [illegible]. 20.15; 22.30. Col. Non Viet.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo** Or.: 20,30; 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17.10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Il [illegible].** [illegible]. [illegible]. 17.30; 20; 22.30. Sala 3. **Speed.** Or.: 15,1[illegible]; 17.40; 20.05; 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
CAPITOL v. [illegible]. Dalmazzo [illegible]. **Pollicina.** Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
[illegible] C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18.05; 20.15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22.30. Non viet. Ore 14,45 **Il signore degli anelli**
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita.** Or.: 17.05; 18.55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16.45; 18.40; 20,35; 22.30.
[illegible] [illegible] Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20.15; [illegible]
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **[illegible]: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Lamerica.** Or.: 15,15; 17.40; 20,05; 22,30.
[illegible] p. Vittorio Veneto 5. **A[illegible]** **nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. S. Buozzi. **True lies.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. [illegible]. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22.30.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Forrest Gump.** Or.: 14.45; 17.20; 19,55; 22.30.
IDEAL c. [illegible] 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Il toro.** Col. Non viet. Or. [illegible]; 18.10; 20.20; 22.30.
KONG v. [illegible] Teresa 5 [illegible]. Ore 15; 17.30; 20; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo.** Or.: 14.50; 16,45; 18,40; 20,35; 22.30
[illegible] Galleria San Federico. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15.45; [illegible]; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16.30; 18,30; 20.30; 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le nuove comiche.** 16; 16,50; 18.40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. V. M. 14.
[illegible] via Venaria 6. **Maverick.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible]. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible]. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Lo specialista.** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16.15; 19,20; 22.15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 16,15; 17.40; 20.05; 22.30.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Stagione d'Opera '94-95: **La [illegible] du regiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** [illegible] Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Telefono 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. [illegible] [illegible] 7 novembre **Timone d'Atene** [illegible] Shakespeare. Tel. 517.8246-544.562
[illegible] C.so Moncalieri 241. [illegible]. 661.5447. Da stasera a domenica 8 (feriali ore 21, festivi ore 16) I Teatranti in **Fausta** di [illegible]: [illegible] Mendio

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — [illegible] **Gruder and Loud,** telefilm
20 — **Tg8**
20,30 **Quota pericolo,** film
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi,** attualità
23,40 **Astro,** oroscopo
24 **Royal Casinò,** varietà
0,30 **Crisis,** telefilm
1,30 **Adam 12,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2,** telecronaca
22 — **Basketissimo,** conduce Alessio Gallicola
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Dallam III,** [illegible]
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Speciale Mtv: Unplugged**
22,45 **Editoriale**
[illegible] — **Masquerade,** telefilm
1 — **Speciale Mtv**

Telecity
19,30 **Alf/L'isola di Gilligan,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Visitors,** telefilm
23 — **La grande rapina,** tv mo[illegible]
1 — **Un'astrologa per amica**
1,30 **Astro,** [illegible]
1,35 **Diamonds,** telefilm

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Ascensore per il patibolo,** film
23,30 **Supersix motori**

24 — **Tg notte**
0,30 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buonanotte con...**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4 speciale**
20,15 **Mosaico**
[illegible] **Super - Dinasty Week** [illegible]
22,30 [illegible] **privati**
[illegible] **Eros** [illegible]
[illegible] **Super zap**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta [illegible]
18,30 [illegible]
20,20 **Telenews**
20,30 **Piemonte in piazza**
22,20 **Telenews**
[illegible] **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans,** rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Frenzyssimo**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Campionato italiano di Pallacanestro serie A2,** diretta tv
22,30 **Pink Pink**
23 — **Tg Rosa**
23,15 **Trend,** magazine di moda
23,45 **Cinque giorni a giugno,** film
1,30 **Sexy stars,** varietà sexy

Telecampione
[illegible] [illegible]**ivimi fermo posta,** film
[illegible] — **Emporio tv**
22,30 [illegible]
23,45 **Emporio tv**

[illegible] 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 [illegible] **motori**

22 — **Telegiornale 9 Flash**
22,05 **Speciale ok motori**
23,32 **Garrison Commando,** telefilm
[illegible] **T.S.D.,** musicale
[illegible] **Due americane scatenate,** telefilm

G.R.P.
19,30 **Speciale** [illegible] **motori**
20,30 [illegible] **down**
22 — [illegible] **Times,** telefilm
22,30 **Crazy dance**
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterraneo news**
4,30 **Torna a casa Lassie,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese** [illegible]
[illegible] — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animali**
20,30 **Nebbia a San Francisco,** film
22,30 **T come Torino «Il liberty torinese»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Calcio A3**
23 — **Diagnosi**
0,30 **Ruote** [illegible]
1,45 [illegible]

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domani al Moccagatta arriva il blasonato Bologna: otto punti in quattro trasferte

Grigi, attenti ai bomber rossoblù

Ulteriormente rinforzato in settimana l'attacco dei felsinei con l'ingaggio di Bresciani, ex Reggiana e Toro
Il difensore De Marchi: «Ad Alessandria dobbiamo vincere. Vogliamo centrare la promozione senza playoff»

ALESSANDRIA. Nonostante tre giorni di pioggia fastidiosa, i grigi si preparano a dovere per ricevere il blasonato Bologna dai sette scudetti. Dice mister Giorgio Roselli: «A parte lo squalificato Carlotti e gli infortunati Fiorentini e Perugi, ho a disposizione tutta la rosa. Qualche problema per Mauro che soltanto stamane arriverà dalla compagnia atleti di Bologna».

Contro i rossoblù, che vogliono ritornare in B dopo il quarto posto della stagione, l'Alessandria vuole fare ottima figura e, soprattutto, punti. I felsinei di mister Renzo Ulivieri (tre promozioni come allenatore con Sampdoria, Modena e, due anni fa, alla guida del Vicenza), sono all'inseguimento della «lepre» Spal, prima in classifica con sei lunghezze di vantaggio nei loro confronti.

Dice l'esperto difensore Marco Antonio De Marchi, ex Juventus e Roma: «Mancano ancora 25 gare al termine del campionato e la Spal deve spaventarci più di tanto. Abbiamo le potenzialità giuste per centrare la promozione direttamente, senza andare alla lotteria dei playoff. E ad Alessandria dobbiamo raccogliere l'intera posta, per presentarci fra quindici giorni in casa contro la Spal in più favorevole posizione di graduatoria».

Con l'acquisto, in settimana, di Giorgio Bresciani dalla Reggiana ma per sei stagioni in forza al Torino, l'attacco del Bologna si è ulteriormente rinforzato. Ancora imbattuti dopo nove giornate, come Spal e Leffe, i rossoblù fuori casa sono «tosti»: in quattro trasferte, De Marchi e compagni hanno ottenuto due vittorie e altrettanti pareggi, segnando cinque reti (meglio hanno fatto solo la Spal con 7, Pistoiese e Monza con 6), e subendo solo un gol (a Massa nella seconda giornata in calendario lo scorso 4 settembre).

In nove incontri il Bologna ha sempre segnato, tranne che a Brescia con l'Ospitaletto (0-0).

Roberto Gelato

Renzo Ulivieri, trainer del Bologna

Valenzana: test difficile

Il terreno pesante può favorire le barricate della Torrelaghese

VALENZA. Potrebbe essere il terreno pesante il primo nemico della Valenzana, nella partita casalinga con la Torrelaghese, oggi al Comunale alle 14,30.

«Il campo è in condizioni pietose - dice il ds Ezio Maggi -. Se non smette di piovere, sono guai seri. Si rischia di facilitare gli avversari, nella partita difensiva che sicuramente imposteranno». Con due punti in meno dei rossoblù e una posizione in classifica non esaltante, gli ospiti sembrano una contendente trascendentale.

«Il fatto che rischino di precipitare in basso, potrebbe renderli più determinati e grintosi - prosegue Maggi - non dovremo commettere errori sul tipo di quello che martedì ci è costato il rigore a Pietrasanta». Per fortuna, è stato bravo Merlone a metterci una pezza, intuendo il tiro del centravanti avversario, e neutralizzando.

La difesa della Torrelaghese è tra le peggiori del campionato, avendo incassato ben 13 gol in 10 gare: «L'attacco però segna molto (11 reti, ndr) e si metteranno in difficoltà soprattutto Frati, che ha 5 centri nel carnet, e Malfatti già a quota tre - dice mister Antonio Simoniello -. Occorrerà molta coesione tra difesa e centrocampo».

Il reparto arretrato rossoblù resta tra i più ermetici, secondo solo a Camaiore e Grosseto, ma è l'attacco a destare qualche preoccupazione, con lo scarso bottino di cinque reti: «Stiamo trattando per una punta - rivela il presidente Alberto Omodeo -. Potremmo concludere già nelle prossime ore».

Dopo l'arrivo di Bellatorre - che ha assestato il centrocampo - l'ingaggio di un attaccante di lusso permetterebbe alla Valenzana di decollare.

Oggi all'assenza di Fea, fermato per un turno dal giudice sportivo (a causa della quarta ammonizione), si dovrebbe far fronte con l'innesto immediato di Manuel Sai.

La probabile formazione: Bacco (Merlone), Signoroni, Peretto, Biasotti, Panizza, Schiavone, Pace, Costantino, Dodda, Bellatorre, Sai. **[r. c.]**

Vogherese

A Camaiore con metà paga

VOGHERA. Non è piacevole per nessuno lavorare sapendo che a fine mese la busta paga sarà decurtata del cinquanta per cento. Neppure per un calciatore.

Eppure questo avverrà oggi per i giocatori della Vogherese, impegnati nella difficilissima trasferta sul campo del Camaiore, squadra al vertice del campionato di serie D.

«Visto lo scarso rendimento offerto in campo, siamo stati costretti a congelare la metà dello stipendio», spiegano i dirigenti della società rossonera. Così blocco del pagamento per tutti, compreso l'allenatore Cosone, nella speranza che la sanzione serva a dare maggior ritmo in campo.

L'impegno di oggi per i padani è decisamente ostico, vista la forza dimostrata in questo inizio torneo dal Camaiore. I toscani hanno subito sinora un solo gol, domenica scorsa contro la Biellese, seconda in classifica. Chiamati a salvare la patria sono Visco e Chielfini, fondamentali per l'assetto tattico della Vogherese. **[d. sa.]**

VOLLEY

Primo match di serie B1 al palasport, dopo la vittoria di Udine

La Pantera al «debutto»

Subito un confronto con l'ambizioso Samgas Crema. Tra gli alessandrini è della partita il neo acquisto Falsini. In C1 a Novi c'è il Colombo Genova

Con un buon biglietto da visita, costituito dalla vittoria a Udine nella prima di campionato (B1), la Pantera Belvedere Alessandria si presenta oggi al proprio pubblico. Alle 21, al palasport di Lungotanaro, ospita il Samgas Crema, formazione che non nasconde ambizioni d'alta classifica, come ha dimostrato nella vittoriosa prima uscita stagionale contro il Rovigo.

I lombardi dispongono di un organico nutrito, rimpinguato dagli atleti assorbiti dal disciolto Brugherio (ex A2).

Dall'avversario c'è da aspettarsi tecnica ed esperienza, un cocktail esplosivo che solo con una grande prova di carattere è possibile pensare di disinnescare. «Se sapremo ripeterci ai livelli di Udine - afferma il coach Giampaolo Rossi - potremmo anche farcela».

Partita con il piede giusto, la Belvedere ha ora più che mai bisogno di operare nelle migliori condizioni. Diventa indispensabile che in tempi brevissimi si possa disporre per gli allenamenti dell'impianto della scuola Bovio. «Sono certo che il consiglio d'istituto - afferma il presidente Pizzo - vorrà aiutarci a superare ogni difficoltà».

Sul fronte alessandrino dei nuovi arrivi, da registrare l'accasamento di Alessandro Falsini, uno schiacciatore-ricevitore di 1 metro e 94: va ad aggiungersi a Scali e a Giretto e dovrebbe, già da questa sera, scendere in campo.

In C1 (ore 21) il Purity Novi ospita il Cristoforo Colombo Genova. I liguri sembrano non passarsela bene, vista la netta sconfitta casalinga subita con il Voltri. Anche i novesi sono reduce da una sconfitta, ma al tie-break ed esibendo un gioco convincente. Un brutto cliente per la Plastipol Ovada che rende visita al Voltri.

In C1 femminile, la Trattoria Giulia Novi affronta in trasferta il Recco che appare alla portata del sestetto biancoblù. Il coach Aldo Massa potrà contare sulla squadra al completo: rientra, dopo la squalifica, anche la capitana Valenti.

In C2, il Mea Acqui gioca a Chieri, su un parquet tradizionalmente sfavorevole ai termali. Ma il convincente successo all'esordio con il San Paolo ha caricato i ragazzi di Ravera.

Nella C2 femminile, turno agevole per il Valenza, sul campo del Lilliput Settimo, e per la Junior Spendibene Casale, contro il Koper Novara. Pronostico incerto nel derby tra Pgs Vela Cra Alessandria e Plastipol Ovada che si scontrano alle 20,30 nella palestra di via Galvani. Nella Vela, è incerta la presenza di Michela Bottini e Natalia Poggio, tra le ovadesi rientra Simona Odone.

In serie D maschile, il Derthona scende nella tana dell'Arti e Mestieri Rivoli, una tra le favorite per il salto di categoria. Le tortonesi di Fogliato giocano in casa a Torino contro l'Us Carrara. Le ragazze della Fortitudo Occimiano affrontano fuori casa il quotato San Francesco, mentre l'Arturo Acqui non dovrebbe trovare nel Pgs Rig Asti un ostacolo insormontabile. Infine, il Molare si misura con il Punto Gioco Torino. **[r. al.]**

BASKET

In D la capolista Saragat fa l'esame al Valenza

Oikos difende il primato nel derby con la Polaris

E' il derby tra Oikos e Junior Polaris l'incontro più interessante nella 5ª giornata della C2 di basket. Gli alessandrini sono nel tandem di vetta e lunedì potrebbero trovarsi soli, poiché il Castelletto Ticino riposa, ma dovranno fare i conti con i casalesi, in crescendo dopo un travagliato avvio. Nelle file dell'Oikos c'è incertezza per Gilardenghi e Buzzi ma i due, acciaccati, giocheranno; per Poletti, coach della Polaris, nessun problema di formazione. Il derby sarà occasione di confronto per Marcello e Silliano, due giovani talenti schierati su fronti opposti: si gioca al palasport alessandrino domani alle 18.

Stasera, alle 21, il Metropolis Serravalle cerca la prima vittoria interna: l'Oleggio non è uno spauracchio e gli uomini di Bagnasco sembrano avere superato il momento-no.

Giocano in trasferta le altre squadre della provincia. L'impegno più tocca al Pancot San Salvatore, stasera alle 21 a Verbania, mentre domani alle 17,30 il ritrovato Derthona gioca a Vercelli con la Veritas e l'Unes Acqui cerca rilancio sul parquet del Brix Novara.

In serie D, il big match si gioca oggi alle 18 al palasport alessandrino, dove il Saragat capolista (tre gare, tre vittorie) ospita il Valenza, che non ha mai perso e ha già osservato il turno di riposo. Gli altri incontri in programma oggi: Novara Nord-Castelnuovo Scrivia (alle ore 17), Veloces Vercelli-Ivrea (alle 17,30), Casale basket-Cigliano (alle ore 18), Sandigliano-Borgosesia (alle 19), Domodossola-Lucciola Novara (alle 20,30) e Montalto Dora-Trecatese (alle 21).

Nel weekend comincia il campionato di Promozione, con Candiotto Castellazzo, Gonzaga Tortona, Vignolese, Cestistica Valenza e le due casalesi Pgs Aurora e Asso di Picche a confrontarsi con le rivali astigiane.

Per la serie B femminile, l'Acl Alessandria '92 gioca domani alle 17,30 ad Albino, alle ora il Valenza (girone ligure-toscano) il Free basket Arezzo. **[b. v.]**

Andrea Gilardenghi (Oikos)

SPORTING CLUB.

Per guidare la nuova Fiat Cinquecento Sporting ci vuole il fisico. Perciò non perdete tempo: entrate nello Sporting Club. Ma prima, date un'occhiata fuori: quattro colori giovani per la carrozzeria, paraurti anteriori e posteriori in colore vettura, idem per gli specchi retrovisori esterni, cerchi in lega, modanature colorate, assetto ribassato (grazie alle sospensioni con ritaratura degli ammortizzatori) e barra stabilizzatrice anteriore. E adesso che vi siete rifatti gli occhi, accomodatevi: sedili di tipo sportivo, volante rivestito in pelle nera, strumentazione analogica con contagiri (non a caso si chiama Sporting). Il motore è un Fire 1100 da 54 CV, scatta da zero a cento Km/h in 13,8 secondi, velocità massima 150 Km/h. Ma ricordate: la prima regola del nostro Sporting Club è mostrare i muscoli solo quando serve.

CINQUECENTO SPORTING FIAT

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 5 Novembre 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'«operazione Spagna» della polizia di Aosta partita da segnalazioni di genitori

Allarme-droga dai cittadini

Il capo della squadra mobile: «Ci hanno avvertito dell'aumento dell'uso di sostanze stupefacenti in Bassa Valle». Sentiti ieri i due trafficanti arrestati. Le indagini proseguono verso la penisola iberica

PONT-SAINT-MARTIN. E' partita dalle telefonate preoccupate dei cittadini l'«operazione Spagna» [illegible] Narcotici di Aosta. «Abbiamo ricevuto ripetute segnalazioni nei [illegible] scorsi - spiega Antonio Graziani, capo della squadra mobile -. Ci avvertivano dell'aumento di uso e spaccio [illegible] sostanze stupefacenti nella Bassa Valle, in particolare droghe leggere». Le segnalazioni di genitori preoccupati sono state raccolte dagli agenti della squadra Narcotici. [illegible] da quei pochi elementi sono cominciate le lunghe e pazienti indagini che hanno portato al sequestro di [illegible] chili e mezzo di hashish [illegible] all'arresto dei due «corrieri» Massimo Biancani, [illegible] anni e Maurizio Albertin, 34, entrambi [illegible] Torino.

Stroncato [illegible] traffico in Bassa Valle? «Forse stroncato no, [illegible] [illegible] stato certamente [illegible] sequestro molto importante, un duro colpo per il mercato della droga leggera nella zona» dice Antonio Graziani. Dov'era destinato quello stupefacente? «Abbiamo chiesto noi, attraverso l'agente infiltrato, [illegible] acquistare quel quantitativo così ingente, altrimenti [illegible] si può certo dire che in Bassa Valle si spaccino venti chili di droga per volta».

Gli uomini della squadra narcotici spiegano: «Il nostro agen[illegible] infiltrato è riuscito a ottenere la disponibilità, per quel giorno, [illegible] cento chili di droga; Biancani e Albertin sono due corrieri di professione, gente che aveva enorme disponibilità [illegible] hashish, come ha dimostrato la nostra operazione». La polizia non dà molti particolari sul[illegible] vicenda: «Le indagini sono tutt'altro che finite. Adesso lavoreremo per risalire i canali di rifornimento dei due arrestati».

Da dove arrivava la droga? «E' probabile che fosse proveniente dalla Spagna, dove Biancani è stato residente per molti anni. Era ancora iscritto all'Aire, Associazione italiana residenti all'estero». Come [illegible] comportavano nei lunghi «contatti» [illegible] il vostro agente che [illegible] è finto acquirente? «Non hanno mai avuto alcun dubbio. Siamo riusciti ad av[illegible] [illegible] grandissima disponibilità di mezzi e [illegible] denaro, che hanno evitato ogni sospetto. Tra i due arrestati [illegible] il nostro "infiltrato" [illegible] era instaurato un rapporto di grande confidenza».

La Narcotici, dopo le segnalazioni dei cittadini, [illegible] avvicinato alcuni tossicodipendenti della Bassa Valle. Qualcu[illegible] ha dato indicazioni precise agli agenti, che sono poi arrivati a identificare Biancani e Albertin. [illegible] lì [illegible] cominciato il paziente lavoro dell'«infiltrato». Tante cene offerte in Francia, attività di copertura in Alta Valle, tanti particolari che han[illegible] convinto i due trafficanti [illegible] concludere l'«affare». Ieri pomeriggio il giudice per le indagini preliminari Nicola Clivio ha interrogato Biancani [illegible] Albertin, difesi dagli avvocati Zancan [illegible] Torino e Bellora di Aosta.

Entrambi gli arrestati hanno negato ogni addebito. Albertin ha detto: «Sono estraneo a tutta questa vicenda, [illegible] ho mai partecipato ad alcun traffico di droga». Il giudice per [illegible] indagini preliminari ha confermato l'arresto, disponendo [illegible] custodia cautelare nel [illegible] di Brissogne.

E la Narcotici di Aosta continua [illegible] lavorare: [illegible] risultati delle analisi chimiche sulla droga sequestrata confermano [illegible] nostre impressioni - spiegano gli ispettori della Mobile -. Biancani e Albertin sono due "corrieri" ben inseriti nel mercato degli stupefacenti, [illegible] fornitori di grande disponibilità. L'hashish che abbiamo sequestrato ha un grado di purezza pari all'8 per cento. Un grado molto alto, in Valle circola droga leggera [illegible] percentuali di purezza che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al 4 per cento».

Stefano Sergi

Antonio Graziani, capo [illegible] Mobile, coordinatore dell'operazione «Spagna»

Il [illegible] del giovane [illegible] Pont arrestato [illegible] sbaglio giovedì

PONT-SAINT-MARTIN. [illegible] mezzo al «Far West» scatenatosi vicino al casello [illegible] finito anche un ragazzo che passava [illegible] per caso. Non dimenticherà quegli attimi di paura, le pistole, i passamontagna, il «placcaggio» di un agente, le manette e poi tante scuse: «Ti abbiamo scambiato per [illegible] complice».

«Stavo camminando lungo [illegible] statale [illegible] in direzione Donnas - racconta il giovane, che vuole restare anonimo -. Andavo [illegible] casa per vedere la partita della Juventus». [illegible] ragazzo [illegible] è trovato in [illegible] alla sparatoria: «E' accaduto tutto [illegible] [illegible] attimo, non ho neanche visto bene la [illegible]. [illegible] sono trovato davanti a quelle persone incappucciate, che sparavano. Quando ho sentito i primi colpi sono scappato verso un'auto "civetta" della polizia. L'ho riconosciuta [illegible] lampeggiante blu sul tetto. Ma qualcuno [illegible] ha bloccato. Sembrava [illegible] film americano, [illegible] [illegible] ritrovato steso [illegible] terra, [illegible] la pistola puntata e le manette. Urlavano "Dov'è l'auto?" e io non capivo».

Il giovane stava correndo nella [illegible] direzione di Albertin, uno degli arrestati. «Mi hanno portato [illegible] caserma, ho avuto paura. Poi [illegible] stato tutto chiarito, mi hanno chiesto scusa. Li ho capiti, in fondo facevano il loro lavoro». [s. ser.]

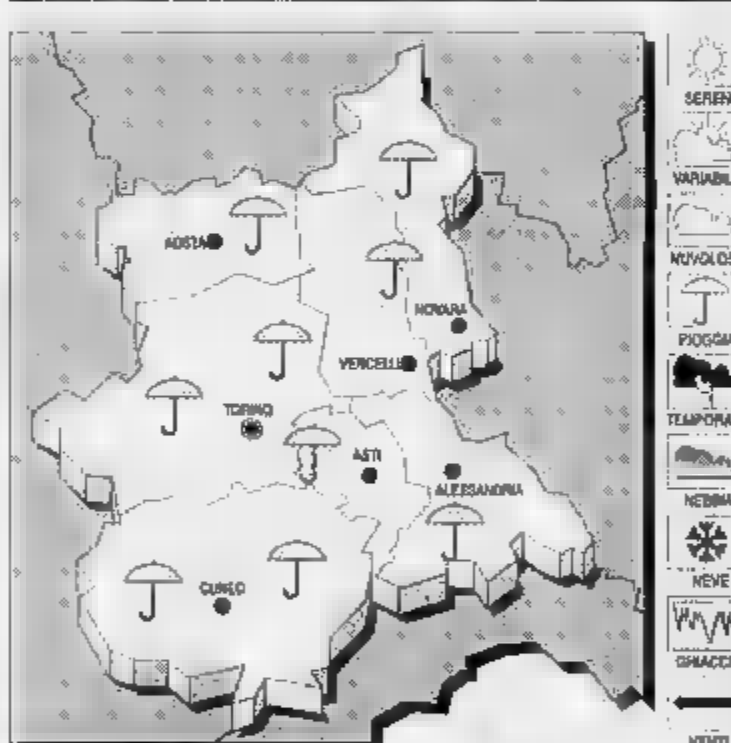
INTERVENTI [illegible]

Piani Iacp per 13 Comuni

La Iacp ha definito i piani di intervento per arginare l'emergenza [illegible] in Valle. Tredici Comuni (nella foto, Valpelline) hanno già presentato le mappe. SERVIZIO A PAG. [illegible]

CALCIO [illegible]

E' St. Vincent Moncalieri

Il Saint-Vincent/Châtillon allenato da Francesco Caviglia (nella foto) oggi ospita il Moncalieri. «L'importante è [illegible] deconcentrarsi». [illegible] PAGINA [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Cielo molto nuvoloso con piogge abbondanti associate [illegible] forti temporali.
TEMPERATURA. In diminuzio[illegible] [illegible] massime.
VENTI. Moderati [illegible] scirocco.
[illegible] Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge diffuse [illegible] locali temporali.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AD AOSTA
Max: 14; [illegible]: 11; media: 12

[illegible] FA
Max: 15; min: 3; media: 8

[illegible] PIEMONTE
Torino 13; Asti 13; Novara 13; Vercelli 15; Cuneo 13; Alessandria 1[illegible].

Per il procedimento disciplinare avviato contro il magistrato

Due iniziative nella regione a sostegno di Mario Vaudano

AOSTA. Segni di solidarietà dalla Valle d'Aosta per Mario Vaudano. [illegible] magistrato, [illegible] procura[illegible] della pretura di Aosta era stato chiamato dall'ex ministro della Giustizia, Giovanni Conso, a Roma per dirigere l'ufficio rogatorie internazionali. L'attuale ministro della Giustizia, Alfredo Biondi, ha deciso di privarsi del[illegible] collaborazione di Vaudano e di aprire nei suoi confronti «un procedimento disciplinare in relazione [illegible] un fatto risalente al periodo in cui Vaudano ricopriva la funzione di procuratore della Repubblica della pretura di Aosta per una asserita interferenza in attività di altro ufficio giudiziario».

Sulla vicenda il partito di rifondazione comunista della Valle d'Aosta ha concordato con alcuni senatori comunisti un'interpellanza. Parallelamente, un gruppo di cittadini valdostani che hanno l'appoggio del Comitato per una informazione pulita, ha avviato [illegible] raccolta di firme [illegible] una petizione destinata al presidente della Repubblica. Rifondazione comunista nell'interpellanza chiede al ministro di Grazia e Giustizia «sulla scorta [illegible] quali valutazioni [illegible] in considerazione di quali elementi sia stata promossa iniziativa disciplinare nei confronti del dottor Vaudano» e ancora [illegible] «presso il ministero di Grazia [illegible] Giustizia continuino a prestare la propria collaborazione magistrati sottoposti [illegible] procedimento disciplinare e, in caso affermativo, quali siano le ragioni che abbiano, nel [illegible] del dottor Vaudano, consigliato il suo allontanamento dalla responsabilità rivestita nel ministero».

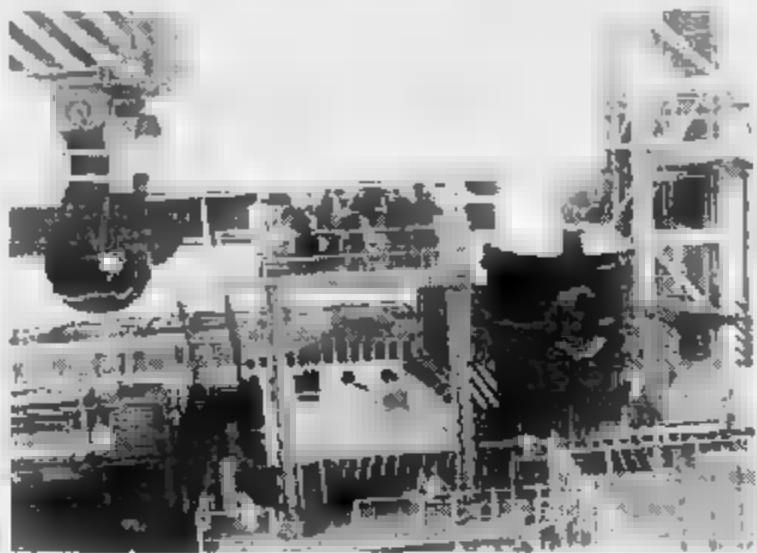
La petizione a Scalfaro espri[illegible] «sorpresa» per il provvedimento che «colpisce un magistrato molto impegnato a favore della giustizia giusta». I promotori [illegible] documento, che in questi giorni verrà lanciato con una raccolta di firme pubblica, ritengono che «l'appassionata attività giudiziaria svolta in Valle dal giudice Vaudano possa essere proseguita con maggior incidenza, a beneficio dell'intero Paese, nell'ufficio al quale è [illegible] chiamato nella scorsa primavera». [e. c.]

Il magistrato Mario Vaudano

E' stato raggiunto l'accordo tra i sindacati e l'Ilva

Prepensionamento salvo per 455 dipendenti Cogne

AOSTA. Si evolve [illegible] maniera positiva la vicenda dei prepensionamenti dei lavoratori Cogne. «Stiamo sempre aspettando che vengano emanati i decreti attuativi della legge che ha stabilito i prepensionamenti nella siderurgia - dice Bruno Albertinelli della Fim - e per sollecitarli abbiamo programmato uno sciopero [illegible] 22 novembre. [illegible] per i 455 lavoratori Cogne interessati all'esodo anticipato si è allontanato definitivamente il rischio che il prepensionamento venga rimesso in discussione. Con l'Ilva abbiamo trovato una soluzione e quindi, nonostante ci siano dubbi intorno a tutta la vicenda perché i numeri sono passati dal 15.500 dell'accordo [illegible] circa 23 mila, queste perplessità non sfiorano i lavoratori Cogne».

Giovedì una delegazione della Fim valdostana è stata a Roma per un incontro con i vertici sindacali della siderurgia. «Abbiamo deciso di fare un'azione di lotta - dice Ermenegildo Paulon della Fim - proprio per accelerare i tempi di definizione dei prepensionamenti». Il sindacato, aggiunge Paulon, «è preoccupato perché degli incontri chiesti al ministro del Lavoro Clemente Mastella per [illegible] [illegible] si hanno notizie. Ci pare che questo governo tenda sempre a rimandare i termini per decidere. Invece i prepensionamenti sono il punto nodale intorno [illegible] cui ruota tutta la manovra per la ristrutturazione del comparto siderurgico. Se si rimettono in discussione gli esodi torna in alto mare tutta la ristrutturazione della siderurgia».

I tempi comunque cominciano a farsi stretti. «I decreti attuativi - dice Albertinelli - de[illegible] uscire in fretta. Il 31 dicembre scadono i termini per l'utilizzo del prepensionamento da parte di chi ha 30 anni di contributi, ma non i 50 anni di età. E alla Cogne questo gruppo rappresenta più o meno il 50 per cento dei 455 lavoratori in attesa di esodo. [illegible] temporeggiamento del ministro Mastella non ci sta quindi più bene».

Alessandro Camera

Il sindacalista Bruno Albertinelli. Sopra [illegible] stabilimento della Cogne

I container in regione Tzamberlet saranno smantellati entro fine mese

Chiude il centro immigrati

Lo ha deciso la Giunta «per motivi di ordine economico, sanitario e pubblico». Il costo della struttura era di 130 milioni l'anno. Gli attuali ospiti verranno sistemati altrove

AOSTA. E' ufficiale: il centro di prima accoglienza per extracomunitari in regione Tzamberlet verrà smantellato entro [illegible] fine del mese. «Una decisione coraggiosa, forte, [illegible] improcrastinabile, determinata [illegible] motivi [illegible] ordine economico, sanitario e pubblico». E' il commento dell'assessore comunale alle Politiche sociali, Renato Favre, che ieri ha resa nota la decisione della giunta. «Interrompiamo - rileva Favre - la fase di assistenza e di controllo e passiamo [illegible] una concreta integrazione che presupponga un inserimento lavorativo e abitativo degli immigrati di colore, senza alcun favoritismo, ma nell'osservan[illegible] scrupolosa dei diritti sanciti dalla Costituzione».

Alcuni extracomunitari ospitati nel centro di prima accoglienza di Tzamberlet

Questo problema è argomento di dibattito anche a livello governativo: la collaborazione dei ministri Maroni, Guidi e Biondi ha prodotto la promulgazione di un nuovo disegno di legge con cui [illegible] stabilita [illegible]'espulsione delle presenze abusive» ritenute una delle [illegible] prioritarie di continui disordini. Il fenomeno dell'abusivismo [illegible] provocato a Tzamberlet [illegible] progressivo deterioramento della struttura, priva di sorveglianza durante il giorno.

La meglio conosciuta come «baraccopoli» di Tzamberlet, la cui custodia notturna è stata affidata da alcuni mesi alla [illegible]perativa «La Sorgente» ha ospitato dal giorno dell'apertura centinaia di extracomunitari.

A fronte di un potenziale di alloggiamento per 40 persone, da un anno «abita» in un container una famiglia di croati, (madre [illegible] quattro bambini) e soltanto due immigrati di colore in regola con il permesso di soggiorno e impegnati in un'attività lavorativa stabile.

«La chiusura del centro - fa sapere l'assessore Favre - non lascerà gli ospiti su una strada: i bambini verranno accolti in una struttura regionale, la loro madre, che mantiene i suoi figli vendendo rose, in un residence, mentre ai due giovani extracomunitari offriremo l'opportunità di usufruire, in termini gratuiti, del dormitorio di via Stévenin».

Quale è stata l'entità dell'esborso sostenuto dall'amministrazione comunale per il mantenimento del centro? Un costo di 130 milioni all'anno, pari ad una spesa mensile di 11 milioni. Cifre che, nel mese di ottobre, sono state elargite per l'accoglienza di sole [illegible] persone. «Una situazione insostenibile - commenta Favre - per un Comune già oberato da problemi [illegible] gestione consistenti. Alle molte famiglie prive, da anni, [illegible] una sistemazione abitativa adeguata e ai giovani senza un'occupazione spetta una indiscutibile priorità di interessamento». [s. l.]

La protesta

«Commissione snobbata»

AOSTA. Polemica in Comune dopo la decisione della giunta di chiudere il centro notturno per extracomunitari [illegible] Tzamberlet. Piera Perona del ppv, presidente della 4ª Commissione consigliare che si occupa di servizi sociali, cultura e sport ha criticato i metodi adottati dalla maggioranza «che - dice - ha assunto il provvedimento senza tener minimamente conto del parere della 4ª Commissione già convocata per l'11 novembre e senza neppure darne avviso alla sottoscritta». «Ritengo quindi - continua la Perona - che con tale atto la giunta abbia manifestato la volontà di assumersi direttamente la competenza relativa alle problematiche connesse al servizio [illegible] favore dei cittadini extracomunitari e pertanto ho revocato la seduta della Commissione». «La giunta - dice ancora - ha il diritto [illegible] agire come ritiene più opportuno, ma ciò non toglie che in questa occasione sia stato interrotto un rapporto di correttezza e collaborazione tra maggioranza e minoranza».

In sei erano finiti sott'accusa per oggetti e lapidi che erano stati rubati dalle tombe

Assolti per i furti al cimitero

Il processo si è concluso ieri dopo alcuni rinvii. Il pretore Rainieri ha deciso solo 3 condanne, trasformate in multe, per minacce. I difensori: «I nostri clienti hanno fatto 2 mesi e mezzo di carcere per questa vicenda»

AOSTA. Assoluzione per tutti gli imputati dei furti nel cimitero di Aosta. 3 condanne per minacce. Si è concluso [illegible] ieri [illegible]ra il processo ai [illegible] accusati per vari reati che la procura sosteneva essere stati compiuti nel cimitero di Aosta. Sul banco degli imputati erano Giuseppe Paciolla (difeso dagli avvocati Corrado Bellora [illegible] Claudio Maione), i due omonimi Domenico D'Agostino (uno di 33 anni, difeso da Nilo Rebecchi; l'altro di 27, difeso da Roberto Crétoni), Diego De Antoni (avvocati Piergiorgio Pietrini e Claudio Soro), Romano Ca[illegible], Antonio Trevisan (entrambi difesi da Roberto Jorioz).

In mattinata, il pretore Massimiliano Rainieri ha deciso di assolvere «perché [illegible] fatto non sussiste» Paciolla (ricettazione di una pistola [illegible]i trovata); stessa formula per l'assoluzione del Paciolla e dei due D'Agostino (accusati di furti nelle bare); assoluzione «perché il fatto [illegible] sussiste» per il D'Agostino di 33 anni (accusato del furto di un'autoradio); assoluzione «per non aver commesso il fatto» per Paciolla e il D'Agostino di 27 anni. De Antoni è stato assolto «perché il fatto non sussiste» dall'accusa di truffa e «perché il fatto non costituisce reato» da quello di furto di una lapide; sentenza di assoluzione «perché il fatto non sussiste» per Casassa e Trevisan (accusati di favoreggiamento). Paciolla e i due D'Agostino sono stati condannati a 30 giorni di carcere (convertiti in 750 mila lire di multa) per minacce nei confronti di un uomo, sentito ieri in aula dal pretore Rainieri.

«Ci sono persone che hanno fatto due mesi e mezzo [illegible] prigione per questa storia [illegible] sono state assolte proprio dai reati che avevano consentito le misure di custodia cautelare in carcere» dice l'avvocato Bellora. L'indagine era stata avviata due anni fa dal sostituto procuratore Tiziano Masini; [illegible] preto[illegible] Rainieri ha poi deciso di dividere il processo in quattro parti.

«COLPO» ALLE POSTE

Processo rinviato a dicembre

Ancora un rinvio nel processo [illegible] Salvatore Lanatà, 30 anni, accusato di aver rubato 344 milioni negli uffici della sede centrale delle Poste di Aosta nel giugno del '92. Ieri mattina, il processo è stato interrotto poco prima delle 14: il pretore Alberto De Alessandri ha deciso di proseguire l'udienza il 15 dicembre. Prima dell'interruzione, il pretore e il pubblico ministero Fabrizio Celenza hanno sentito alcuni testimoni. Una donna ha rischiato l'incriminazione per «testimonianza reticente»: [illegible] voleva fornire chiarimenti su circostanze che riguardavano sia il processo sia la sua vita privata. Dopo ripetuti richiami del pm e del pretore, la donna ha chiesto di poter parlare senza la presenza di pubblico. Per un'ora [illegible] stata sentita «a porte chiuse». Lanatà (difeso [illegible] Claudio Papotti) ha sempre sostenuto di essere innocente. «Il furto è avvenuto tra un sabato sera [illegible] un lunedì mattina - spiega il difensore -. Il mio cliente era stato in vacanza fino a poco tempo prima, [illegible] tornato proprio [illegible] sabato. Non avrebbe avuto il tempo di organizzare [illegible] furto. In quel "colpo", nulla [illegible] stato lasciato al caso. Persino i soldi non erano nell'armadio blindato dove dovevano essere». Negli ultimi mesi, [illegible] sostituto Celenza ha raccolto la testimonianza di altre persone coinvolte nella vicenda. «Non posso dire di più al momento» dice soltanto il magistrato.

Un ciclo di conferenze con Mentana, Cancellieri e Lasorella

Tre noti personaggi della tv per spiegare il «Palazzo»

AOSTA. «Palazzo trasparente» è il titolo di un'iniziativa della presidenza del Consiglio della Valle d'Aosta. François Stévenin dice: «L'idea ci è stata proposta da un operatore dell'informazione locale. Si trattava di far incontrare i cittadini con il "Palazzo". Oggi si parla sempre più [illegible] comunicazio[illegible] e dell'importanza del rapporto tra "emittente" e "ricevente"».

Il presidente [illegible] Consiglio Francesco Stévenin

Rosanna Cancellieri conduttrice della Rai

Carmen Lasorella giornalista [illegible] Tg2

Enrico Mentana direttore del Tg5

La presidenza del Consiglio, appoggiandosi sull'esperienza di [illegible] docente universitario specializzato in Tecniche della comunicazione [illegible] il professor Giampaolo Caprettini, ha predisposto 2 cicli [illegible] incontri. Il primo che si svolgerà nei prossimi tre giovedì di novembre, andrà sotto il titolo «Istituzioni territoriali, servizi e diritti [illegible] comunicazione». Il secondo è programmato a fine gennaio e [illegible] articolerà attorno al tema «Idee, parole e immagini per una comunicazione efficace».

A ogni incontro interverrà un personaggio del mondo della comunicazione e un esperto. Al primo appuntamento parteciperanno Enrico Mentana, direttore del Tg5, e Caprettini che presenterà un libro dal titolo «Totem e Tivù»; al secondo Rosanna Cancellieri, conduttrice Rai, e Alessandro Rovinetti che parlerà sulla «comunicazione pubblica e le istituzioni territoriali»; al terzo Carmen Lasorella, giornalista del Tg2, con il direttore del Dipartimento dell'editoria della presidenza del Consiglio, Ste[illegible] Rolando, che parlerà sulla «comunicazione pubblica in Italia: un [illegible] f[illegible] dei diritti». [r. s.]

[illegible] DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Garosci [illegible] Forza Italia è lo stesso [illegible] market?

Ho letto che è stato nominato il nuovo coordinatore dei Club di Forza Italia per la Valle d'Aosta nella persona dell'imprenditore torinese Aldo Garosci. Vorrei sapere [illegible] si tratta [illegible] stesso Garosci proprietario di un supermercato alimentare situato nella zona dell'Autoporto, che sta per essere ristrutturato [illegible] trasformato. Sarei più tranquillo se mi venisse confermato che [illegible] tratta di un semplice [illegible] di omonimia.

Mario Vietti, Aosta

Dov'è finita la [illegible] F[illegible]?

Dopo aver acquistato in un grande magazzino un bel pezzo del rinomato formaggio valdostano «Fontina» [illegible] dopo averlo assaggiato, vorrei fare alcune considerazioni. Primo: vorrei che tutti i valdostani non [illegible] comprassero più. Perché? Perché oggi mangiamo un prodotto che assomiglia più a un amarissimo e disgustoso pezzo [illegible] gomma che a [illegible] prelibata pasta di formaggio.

Secondo: il prezzo. A questi livelli perché pagare [illegible] meno [illegible] 16-18 mila lire al chilo per un prodotto così scadente? Dove è finita la vera «Fontina», quella con la pasta bianca [illegible] non gialla con [illegible] gusto caratteristico del latte, della Valle d'Aosta, segno di un'ottima lavorazione, stagionatura e conservazione del prodotto? Complimenti [illegible] chi di competenza [illegible] alla Regione che spende un mucchio di soldi [illegible] organismi di controllo, contributi, pubblicità, varie ed eventuali.

Lettera firmata, Aosta

Oggi i funerali di mia mamma

Questo pomeriggio alle 14 nella chiesa parrocchiale di Saint-Etienne si svolgono i funerali di mia madre Freddolina. Si chiude così una tribolata [illegible] triste vicenda che mi ha visto impegnato per denunciare disfunzioni nella struttura ospedaliera.

Adesso però è solo il momento [illegible] fare una preghiera per una persona anziana che non c'è più.

Gianfranco Vicentini, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304 268 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35.555
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/[illegible].451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: [illegible] *del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Detragiache*, piazza Emile Chanoux. Per gli [illegible] Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: Courmayeur, *La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André.*
Distr. 8-9: *Châtillon.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Hône.*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean.*

[illegible] DI [illegible]

Domenica 6 novembre 1994
Aosta: *Agip*, via P. [illegible] Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, [illegible] Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans, *Fina*, [illegible] Parigi, *Agip*, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *Ip*. **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*. **Fénis:** *Fina*. **Gressan:** *Tecnopila*. **Hône:** *Ip*. **Nus:** *Ip*. **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*. **Quart:** *Monteshell*, [illegible] *Erg*. **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26). **St-Vincent:** *Ip*. **Verrès:** *Fina; Erg*.

[illegible]

Aosta: tel. (0165) 361 221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: [illegible]. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.064

[illegible] DI [illegible]

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Stefano Savin; Federico Deligios.

Morti. Gaetano Catalano, [illegible] anni, pensionato, Polistena (Rc), Giuseppina Goyet, 80 anni, pensionata, Gignod, Beniamino Gervasone, 74 [illegible]ni, pensionato Verrès.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Issime. Sono stati stanziati dal Consorzio dei Comuni 46 milioni per il riscaldamento di scuole [illegible] uffici, servizi tecnici e tasse concessione radio.
[illegible]**e.** La Regione ha concesso 350 milioni per il progetto di ristrutturazione della navata Nord della chiesa di Sant'Orso.
Issogne. Per l'acquisto di un personal computer, [illegible] Consorzio dei Co[illegible] ha concesso 15 milioni.
Jovençan. Un contributo di oltre 56 milioni è stato stanziato [illegible] Consorzio dei Comuni per la manutenzione delle strade e per lo sgombero [illegible].
Aosta. La giunta regionale ha stanziato [illegible] milioni per [illegible] delle spese di costruzione [illegible] letti in lose.
Fontainemore. La parrocchia Sant'Antonio ha ottenuto un contributo di 38 milioni dalla Regione, per manutenzione della cappella del villaggio di Clapasson.
[illegible] Sono stati stanziati 123 milioni dalla Regione a sei imprese, per iniziative di sostegno dell'impiego.

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-MARCEL

Nuovo libro di Parfait Jans

Sarà presentato oggi «Le seing du tabellion», ultimo libro di Parfait Jans. L'autore sarà alle 15 nella sala Pro loco di Saint-Marcel, alle 17 nella palestra di Fénis e alle 21,30 ad Aosta, nella saletta Bim di piazza Narbonne.

[illegible]

[illegible] festeggia la «Castagnata '94»

L'area di frazione Berriaz ospita gli ultimi due giorni della «Castagnata». Oggi alle 21,30 musica con «Felice Gallieri». Domani dalle 10 partita [illegible] calcio tra rappresentative femminili, poi pranzo a base di castagne, triangolare di calcio «giovanissimi» e gara di dolci a base di castagne. Alle 15,30 esibizione del mago «Mister Miki» e alle 21,30 karaoke ed elezione di Miss e Mister Castagnata.

[illegible]

Festa di Saint-Martin

Organizzata dal Comité di Soque, prosegue oggi la festa patronale di Saint-Martin de Corléans. Visita della «Badoche» alle famiglie [illegible] collina, mentre i «Badochys» visiteranno le famiglie del quartiere. Nella biblioteca di viale Europa, alle 21, esibizione di [illegible] Ana [illegible] «Compagnie de la Doire», poi danze con Valter D'Angelo.

[illegible]

Fisarmonica e chitarra

Sono aperte fino a sabato prossimo le iscrizioni per i corsi di chitarra e fisarmonica organizzati dalla biblioteca. Telefonare al 0125/920279 dal lunedì al sabato, escluso venerdì, dalle 15 alle 18,30.

[illegible]

Visita alla [illegible] da «Guinnes»

La Chiesa cristiana evangelica valdostana ha organizzato una visita alla Doulos, la più vecchia nave da crociera ancora in servizio, varata 80 anni fa. Dal 24 novembre al 4 dicembre sarà al porto di La Spezia. Il [illegible] novembre e, con oltre 30 prenotazioni, il 3 dicembre partiranno pullman [illegible] Aosta e Pont-Saint-Martin. Informazioni ai numeri 0125/804824-966005.

Definiti i piani di intervento per arginare l'emergenza casa in Valle d'Aosta

Lo Iacp in soccorso dei Comuni

Tredici amministrazioni municipali hanno presentato all'Istituto le mappe dei fabbricati e degli spazi a disposizione. I primi lavori sono previsti a Gignod, Châtillon, Valtournenche e Aymavilles

AOSTA. Emergenza abitativa. Ad Aosta non si intravvede uno sblocco in tempi accettabili e in alcuni comuni la situazione è al limite dell'allarme, al punto da richiedere l'intervento dello Iacp. «Abbiamo avviato una serie di contatti con gli amministratori dei Comuni che hanno segnalato l'urgenza di realizzare abitazioni». Francesco Salzone, presidente dell'Istituto autonomo case popolari dal 1983, rileva come l'opportunità propria dello Iacp di acquistare immobili da ristrutturare si rivela molto utile per risolvere i problemi abitativi. «Intendiamo individuare - dice Salzone - il fabbisogno di alloggi nel territorio regionale e appurare la disponibilità di [illegible] cui costruire».

Dei 74 Comuni della Valle, 13 (Allein, Bard, Chambave, Champdepraz, Courmayeur, Donnas, Gignod, Hône, Pontboset, Pont-Saint-Martin, Valpelline, Valtournenche e Verrès) hanno presentato allo Iacp un piano dettagliato delle esigenze abitative, indicando la mappa dei fabbricati e degli spazi a disposizione. «La decisione sulle modalità di intervento - spiega Salzone - è compatibile con le risorse dell'Istituto e le richieste pervenute. Con il finanziamento statale di 5 miliardi daremo comunque priorità ai Comuni che presenteranno aree e edifici privi di vincoli del Piano regolatore. In sostanza la precedenza andrà ai progetti "cantierabili", termine tecnico che indica i cantieri allestiti senza attendere le eventuali modifiche del Piano regolatore».

Gignod, un paese vicino ad Aosta, risente in [illegible] piuttosto accentuata della tensione abitativa presente nel capoluogo regionale. Gli amministratori comunali sottolineano l'urgenza di costruire alloggi di edilizia pubblica residenziale e propongono la realizzazione di «appartamenti protetti», riservati ad anziani e disabili. «La trattativa per l'acquisto di un fabbricato è a buon punto - dice Francesco Salzone -. Con lo stesso profitto stiamo trattando, a Châtillon, l'acquisto di uno stabile di notevole interesse, nella centrale via Chenoux, da cui ricaveremo una quindicina di appartamenti».

Da Valtournenche arriva una richiesta di 100 alloggi. Qui la situazione è aggravata da una presenza consistente di operatori turistici (personale alberghiero, addetti alle piste, guide) costretti a vivere in monolocali a prezzi esorbitanti. Lo Iacp ha già un cantiere aperto a Cervinia per la costruzione di 16 alloggi, ma, garantisce il presidente, programmerà un piano di intervento proporzionale alla domanda. «Forse - commenta Salzone - se i Comuni avessero recepito, anni fa, l'importanza dell'edilizia residenziale pubblica, il panorama delle abitazioni non avrebbe raggiunto livelli così gravi».

Di particolare interesse è il progetto di riqualificazione edilizia prospettato ad Aymavilles dove verrà ripristinato un edificio e saranno costruiti 11 alloggi. In questa zona, in ogni caso, lo Iacp ha programmato altre opere di rilevante importanza, i cui dettagli sono ancora allo studio. [s. l.]

Il presidente dell'Istituto case popolari, Francesco Salzone. A destra una veduta dall'alto di Pont-Saint-Martin

Per la prova «truccata» all'Usl

Medico accusato per l'abuso

AOSTA. Il corso per «ambulanzieri» doveva portare nuovo personale al «118», ma per ora porterà soltanto in tribunale due funzionari del servizio sanitario d'emergenza. Sono Paolo Ferrero, 40 anni, abitante a Sarre, coordinatore del «118» e Adolfo D'Aquino, 50 anni, di Châtillon, responsabile del Centro emergenza di base. Per loro il sostituto procuratore del tribunale di Aosta Pasquale Longarini ha chiesto il rinvio a giudizio per «abuso d'ufficio [illegible] danno patrimoniale».

Il dottor Paolo Ferrero sott'accusa per la selezione al corso per ambulanzieri

Il responsabile del Centro di emergenza di base Adolfo D'Aquino

E' già stata fissata l'udienza preliminare: Ferrero e D'Aquino saranno davanti al gip Nicola Clivio il 15 dicembre alle 9,30, che dovrà decidere se processarli. La vicenda è cominciata due anni fa. Al nascente servizio d'emergenza «118» necessitava personale. La Regione (come già accaduto altre volte) organizzò un corso professionale di 150 ore, alla fine del quale era previsto un esame.

L'attestato serviva come titolo per partecipare al successivo concorso, che però non è mai stato bandito a causa dei «tagli» decisi dal governo con la legge finanziaria. C'erano pochi posti (40, di cui venti riservati a personale interno all'Usl) e tante domande. Per questo motivo fu indetta una preselezione, incentrata su domande di cultura generale. Paolo Ferrero fu nominato presidente della commissione esaminatrice e incaricato, con D'Aquino, di preparare i quiz, come accaduto altre volte.

E arriva il problema: al corso chiede di partecipare anche il cognato di Ferrero, creando così un problema di incompatibilità. Il medico rianimatore abbandona quindi l'incarico. Ma l'accusa dice che Ferrero non ha specificato i motivi di «incompatibilità», adducendo soltanto «ragioni personali». In questo modo il [illegible] presidente poteva essere all'oscuro della presenza del cognato di Ferrero alla selezione. E parte dei quiz preparati dal rianimatore fu usata durante l'esame.

Il cognato di Ferrero ottenne l'attestato, ma aspetta ancora di potersi iscrivere al concorso. Con Ferrero è sotto inchiesta anche D'Aquino: per la prova pratica del corso serviva un'ambulanza ed era disponibile solo quella dei volontari di Châtillon, alcuni dei quali dovevano partecipare alla selezione. Sono arrivati ad Aosta con la stessa ambulanza, autorizzati da D'Aquino (docente del corso), che avrebbe aiutato due partecipanti, anche se la procura non spiega come. [s. ser.]

La riforma dell'istruzione professionale

Piano d'aggiornamento per insegnanti dell'Ipr

AOSTA. Per questa mattina è in programma al palazzo regionale, nel salone delle manifestazioni, un'importante riunione di lavoro per il [illegible] della scuola. Verrà presentato il programma di aggiornamento per tutti gli insegnanti dell'Istituto professionale regionale, che subirà dal primo gennaio 1996 una radicale trasformazione nei contenuti didattici.

La riforma dell'istruzione professionale avviene anche a livello nazionale, ma in Valle d'Aosta assume un significato particolare perché, in virtù dello Statuto speciale di autonomia, la Regione ha competenza legislativa primaria nell'istruzione tecnico-professionale.

Alle [illegible] l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin aprirà i lavori, affiancato dalla sovrintendente agli studi Maria Caterina Bortiglia, con un incontro con il personale direttivo. Dalle 11 la riunione sarà allargata a tutto il personale docente degli istituti professionali di Morgex, Aosta, Châtillon, Saint-Vincent, Verrès e Pont-Saint-Martin.

L'assessore regionale della Pubblica Istruzione Roberto Louvin

E' prevista anche una relazione a cura dell'Agenzia del lavoro di Aosta sulle prospettive del mercato del lavoro in Valle fino al 1997.

Gli studenti degli istituti professionali sono una quarto di tutti quelli delle scuole superiori della Valle d'Aosta. [r. s.]

Secondo la Procura, risultavano al lavoro anche quando erano assenti

Dogane, in 6 accusati di truffa

L'udienza preliminare è fissata il 22 dicembre

AOSTA. Sui registri della dogana figuravano in servizio, in realtà erano a casa: il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha messo sott'inchiesta sei ex dipendenti delle dogane di Pollein per truffa, falso e abuso d'ufficio. Sono Roberto Arcaro, 35 anni, di Aosta, regione Bioula 11/A; Angelo Manocchio, 36 anni, di Gressan, frazione Tour de Ville e Francesco Piccigallo, [illegible] anni, di Aosta, via Montmayeur 1/A; Claudio Quaglia, 35 anni, di Fénis, frazione Chez Sapin 128; Massimo Resburgo, 30 anni, di Saint-Christophe, frazione Lemeryaz 13; Patrizia Varola, [illegible] anni, di Aosta, corso Battaglione 27.

Il giudice Nicola Clivio ha fissato l'udienza preliminare per il [illegible] dicembre alle 11 (Arcaro, Manocchio e la Varola [illegible] difesi dall'avvocato Claudio Soro; Piccigallo sarà difeso da Ada Lizzio; l'avvocato Dante Malagutti difenderà Quaglia e Resburgo). Secondo gli accertamenti fatti dalla polizia giudiziaria, i sei sott'accusa avrebbero truffato la dogana facendo risultare di essere sul posto di lavoro senza però essere in ufficio.

Gli agenti incaricati dal sostituto Longarini hanno fatto qualche appostamento e non è stato difficile riuscire a scoprire l'inganno: anziché due p[illegible] per [illegible] turno, negli uffici [illegible] dogana [illegible] c'era una sola. L'altra figurava soltanto sul registro delle presenze. L'Amministrazione pagava, così, indennità e straordinari anche a coloro che [illegible] avevano diritto. Gli episodi contestati dalla procura sarebbero una mezza dozzina, l'ammontare della truffa è stato quantificato in poche centinaia di migliaia di lire. L'indagine era stata avviata dalla procura della pretura e mandata per competenza in tribunale dopo alcuni accertamenti: il sostituto Longarini ha esaminato il materiale raccolto dai colleghi, ha disposto qualche altro accertamento e poi ha deciso di chiedere il rinvio a giudizio dei 6 indagati.

L'ex doganiere Claudio Quaglia

[illegible]

[illegible]

La votazione dei responsabili locali del Soccorso alpino

Questa sera si riuniscono i componenti del Soccorso alpino di Courmayeur per nominare il capo e il vice capo della stazione. L'assemblea è stata convocata per le 20,30 nella sala mostre delle scuole elementari del capoluogo. Fanno parte della stazione del Soccorso di Courmayeur circa 60 persone, tra cui le guide, i [illegible]stri di sci e i volontari.

GIGNOD

Ferita nello [illegible] fra [illegible] auto

Renata Marietty, 31 anni, di Gignod, frazione Teroinod 9, è rimasta ferita nello scontro sulla statale 27 tra la sua Fiat «Uno» e l'auto [illegible] modello) guidata da Abele Cornali, [illegible] anni, di Varallo (Vercelli), via Sauro 4. Cornali stava scendendo [illegible] Aosta e si è allargato sulla sinistra per poter entrare in modo più agevole in un cantiere sulla destra della strada: la «Uno» guidata [illegible] Marietty ha urtato l'auto di Cornali sulla parte destra. La giovane ha riportato contusioni alla fronte: i medici le hanno giudicate guaribili in 3 giorni.

[illegible]

Sospesa l'erogazione dell'acqua in [illegible] Chabod

Oggi, dalle 8 alle 12, sarà sospesa l'erogazione dell'acqua in via Federico Chabod. Lo ha deciso ieri il sindaco, che ha firmato un'ordinanza. Il provvedimento è stato reso [illegible] per consentire i lavori di manutenzione alla rete idrica della via.

[illegible]

Le semifinali del «Gran Premio» di biliardo

Cominciano oggi pomeriggio le partite di semifinale dell'edizione 1994 del «Gran Premio Saint-Vincent» di biliardo alla goriziana. Nessuno dei [illegible] valdostani iscritti è più in gara. Gli ultimi a essere eliminati sono stati, già domenica scorsa, Salvatore Corchia, Giovanni Sisto e Libero Fonsatti. Oggi, nei 16 biliardi piazzati al palazzetto dello sport, si esibirà l'ex campione del mondo Giampiero Rosanna e partirà una sfida tra un folto gruppo di noti giornalisti che vedrà impegnati Giorgio Tosatti, Aldo Biscardi, Mario Bruno, David Messina, Franco Trandafilo, Filippo Grassia, Carlo Monti e Oliviero Beha.

[illegible]

Traffico chiuso per la Saison culturelle

Per facilitare le operazioni di carico e scarico delle [illegible] compagnie teatrali, il sindaco del capoluogo ha disposto che il giorno prima delle rappresentazioni degli spettacoli programmati al teatro Giacosa per la Saison culturelle sarà vietata la [illegible] in via De Sales a partire [illegible] 19. Il giorno dello spettacolo, in via Xavier de Maistre dalle 21 alle 24 sarà vietata la circolazione, salvo per i veicoli di servizio pubblico e dei residenti.

L'imprenditore arrestato a fine ottobre

Istanza di libertà per Pietro Goglio

[illegible] Aspetta di tornare in libertà, seduto sulla [illegible] branda del carcere di San Vittore. Pietro Goglio, l'imprenditore di Saint-Vincent arrestato il [illegible] ottobre per false comunicazioni in bilancio e illegali ripartizioni di utili, potrebbe uscire dalla cella la prossima settimana. Sul tavolo dei giudici milanesi del tribunale c'è un'istanza di libertà presentata dall'avvocato Osvaldo Mussano di Torino, difensore di Pietro Goglio.

L'imprenditore di Saint-Vincent Pietro Goglio è in carcere a San Vittore

«Ho chiesto almeno gli arresti domiciliari per il mio assistito» dice l'avvocato. L'imprenditore di Saint-Vincent è finito in mezzo a una delle [illegible] inchieste aperte nell'ambito di Montedison dai giudici milanesi del pool «Mani Pulite». L'accusa parla di 117 miliardi «distratti» dai bilanci della Fenicia, una società immobiliare del gruppo e finiti sui conti di Pietro Goglio. Finanziamenti differenziati in un arco di tempo lungo 11 anni, dal 1983 al 1994 e utilizzati per costruire complessi immobiliari e villaggi turistici in Italia e Francia, con particolare riferimento a Montecarlo, dove Goglio ha concentrato le sue attività degli [illegible] anni.

Per l'imprenditore della cittadina termale c'è stato nei giorni scorsi il secondo interrogatorio, da parte del gip del tribunale di Milano. Goglio ha ribadito la [illegible] versione: «Non ho mai falsificato bilanci, non capisco nulla di quelle cose, ho solo la quinta elementare, [illegible] avrei fatto a mettere [illegible] in quell'intricato giro finanziario di Montedison?».

L'imprenditore ha soltanto [illegible], già nel primo interrogatorio, l'esistenza dei finanziamenti di Fenicia alle sue immobiliari: 60 miliardi, diventati 117 grazie agli interessi. La prima «tranche» è del 1983, di circa [illegible] milioni.

A Saint-Vincent ci sono voci di sequestro di villa Goglio, altri parlano di vendita della struttura per circa 8 miliardi: «Non mi risulta nulla di tutto questo», dice l'avvocato Mussano. Ma la guardia di finanza ora potrebbe indagare sui bilanci [illegible] 10 società di capitali di proprietà di Goglio e famiglia, per [illegible] se tutti i finanziamenti dati da Fenicia siano stati iscritti [illegible] contabili. Con l'imprenditore valdostano è finito in carcere [illegible] Villa, che [illegible] a marzo era amministratore di società del gruppo Montedison, compresa la Fenicia, i cui [illegible] sono risultati irregolari. Sarebbe lui, secondo le accuse, ad aver «girato» fondi a Goglio. [s. ser.]

Stanziato un miliardo e mezzo per chi cambia i serramenti

Contributi dalla Regione per risparmiare energia

AOSTA. La giunta regionale ha approvato, su proposta dell'assessore [illegible] all'Industria, Commercio e Artigianato Demetrio Mafrica, un disegno di legge per incentivare [illegible] risparmio [illegible] energia negli edifici. La nuova normativa adesso è al vaglio delle commissioni consiliari, seguendo il normale «iter»; poi, tra poche settimane, sarà portata al voto del Consiglio. La giunta ha messo a disposizione la somma di un miliardo e 500 per chi eseguirà interventi mirati, come recita [illegible] provvedimento, «all'abbattimento delle dispersioni termiche negli edifici a prevalente uso civile».

In particolare con [illegible] nuova legge si punta a favorire in modo globale la sostituzione di serramenti esterni in edifici già esistenti. Con tabelle di accompagnamento alla legge [illegible] previste quote fisse per metro quadrato e soprattutto, [illegible] ha detto l'assessore Mafrica, «procedure snelle e senza particolari impedimenti burocratici».

Lo scopo è diminuire la dispersione di calore nelle abitazioni private

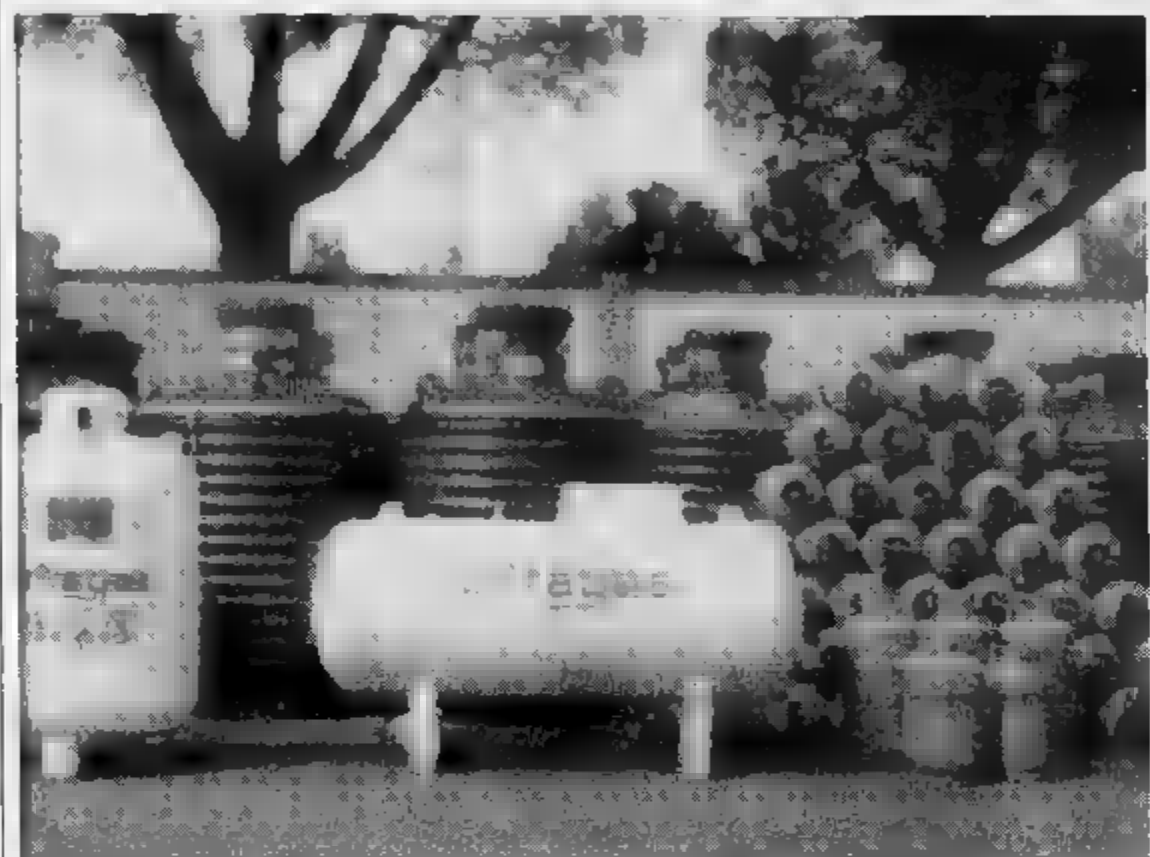
La regione Valle d'Aosta dispone [illegible] una [illegible] legge, la numero 62, che prevede una serie di contributi in conto interesse e in conto capitale per favorire il risparmio energetico e l'uso delle fonti alternative e rinnovabili, e anche l'utilizzo di nuove tecnologie, come le caldaie ad alto rendimento. Però quella legge è stata fatta in applicazione [illegible] una normativa-quadro dello Stato, che prevedeva che i fondi arrivassero da Roma. L'assessore Mafrica dice: «Purtroppo [illegible] Roma [illegible] non ne arrivano, per il momento, perché [illegible] ce ne sono. Dal momento che avevamo invece a disposizione fondi regionali, abbiamo deciso di usarli, intanto, per incentivare il cambio dei serramenti esterni».

La speranza è che a livello di governo centrale la situazione si sblocchi e che sia possibile dare piena applicazione alla legge regionale numero 62, per la quale vi è un discreto interesse da parte dei valdostani. Il nuovo testo approvato dalla giunta e che adesso andrà al vaglio del Consiglio regionale stabilisce l'erogazione [illegible] sovvenzioni nella misura di [illegible] mila lire per ogni metro quadrato di vano-finestra o di porta-finestra prevalentemente vetrata interessato all'intervento. L'entità del contributo verrà poi aggiornata ogni anno dalla giunta regionale sulla base delle [illegible] accertate dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale.

Questa è la seconda importante novità [illegible] Valle nelle ultime settimane nel settore dell'energia. Non vi sono state da nessuna parte obiezioni di nessun tipo. Un dibattito si è invece innescato sul precedente provvedimento: quello che sblocca le concessioni e le subconcessioni per le centraline idroelettriche, per produrre corrente usando piccole derivazioni e senza grandi invasi che creino un pesante impatto ambientale.

Sulla questione è intervenuto il movimento «Giù le mani dalle acque» che vuole evitare speculazioni [illegible] privati sull'uso a [illegible] pi energetici della fonte idrica e che avrebbe voluto un più ampio dibattito [illegible] un provvedimento [illegible] rilevante per l'economia valdostana.

Bruno Baschiera

Il montaggio di un vetro termico. Questi serramenti evitano dispersioni di calore

L'assessore regionale dell'Industria, Commercio e Artigianato, Demetrio Mafrica. A fianco, contenitori di gas propano liquido

Facilitazioni per il Gpl

Costa 570 lire più Iva al litro

AOSTA. Fra le varie fonti energetiche che sono presenti in Valle d'Aosta, negli ultimi anni uno spazio importante, molto più che [illegible] passato, se lo è conquistato il Gpl.

Il gas di propano liquido nella regione finora era conosciuto soprattutto per l'uso-cucina in bombole. L'applicazione più innovativa del Gpl è stata quella delle «reti canalizzate» che hanno interessato, oltre [illegible] molti villaggi e frazioni, anche interi nuclei di diversi Comuni. In particolare la «canalizzazione» [illegible] ha avuto un rilievo nei comuni di Saint-Oyen e Valsavarenche.

In sostanza, in [illegible] opportu[illegible] sotto il profilo tecnico sia sotto quello ambientale, viene piazzato un silo o «bombolone» da varie migliaia di litri (da 10 a 20 mila) che alimenta in modo centralizzato una rete di distribuzione. A Saint-Oyen sono al momento allacciati [illegible] quantina di utenti, che entro [illegible] anno o poco più potrebbero diventare settanta; a Valsavarenche (frazione Capoluogo) adesso gli allacciamenti sono circa quaranta, destinati in prospettiva a diventare più di cinquanta.

Per l'utente, che può essere [illegible] famiglia o un negozio o un'impresa artigiana, la fonte energetica arriva «dal rubinetto» come se fosse il metano che [illegible] può raggiungere con la sua rete di distribuzione quote così elevate. La [illegible] che ha installato [illegible] rete si preoccupa di rifornire il silo e di curare la manutenzione dell'impianto fino alla contatore; oltre a [illegible] consigli su quali artigiani contattare in caso di problemi oltre il contatore, cioè nell'impianto di casa. Il Gpl può essere usato per il riscaldamento, per l'acqua calda sanitaria e per [illegible] cucina.

Al momento, per le [illegible] fiscali in atto in Valle d'Aosta, è anche conveniente: costa 570 lire al litro più Iva. I concorrenti del Gpl (petrolieri e distributori di metano, ma anche [illegible] produttori di corrente elettrica) di[illegible] che quel regime non potrebbe durare in eterno, ma [illegible] questioni che al momento non sono in discussione. **[b. bas.]**

Viavai di carabinieri e tecnici dell'Usl, un cliente: «E io compro il surgelato»

Stupore a Rivarolo: il colera qui?

Scoperto nel pesce al Pam

Ore 14, piazzale del Pam di Rivarolo. Piove a dirotto ma c'è un via vai continuo di gente che entra e che esce dal supermercato. Ancora nessuno, o quasi, sa che i tecnici dell'ufficio di igiene dell'Usl hanno isolato il vibrione [illegible] colera in una partita di pesce venduta la scorsa settimana. Soltanto polizia e carabinieri che continuano ad andare e venire lasciano intendere che è accaduto qualcosa di insolito. Chi domanda alle cassiere non ha risposto: «Non sappiamo. Bisogna chiedere in direzione».

Davanti al banco del pesce, svuotato in mattinata dagli inservienti non c'è nessuno. «Cercavo il pesce fresco, non riesco a capire perché [illegible] sia già finito» dice stupita Paola Mantovan, 30 anni. Hanno isolato il vibrione, quello che fa tremare [illegible] Sud. Lo hanno trovato in una partita di seppie nere, in vendita la scorsa settimana. «Ma davvero? Io prendo sempre il pesce fresco qui al supermercato. E' comodo: quando vengo a fare la spesa compro tutto in una volta soltanto». Preoccupata? «Affatto, io il pesce [illegible] lo mangio crudo. E, poi, dopo quanto è accaduto a Bari chi può più fidarsi?».

In fila, davanti alle casse, c'è chi protesta e si informa del perché manchi, proprio al venerdì, il pesce fresco. Piero Scala, medico chirurgo di Castellamonte [illegible] dovuto fare il pieno di scatole con il pesce surgelato. «Vengono a cena - dice - degli amici spagnoli, volevamo fare la paella. Purtroppo dovremo accontentarci, peccato». La presenza del vibrione non lo spaventa. «Basta far bollire tutto» dice ancora il medico. Che aggiunge: «Da questo momento, però, la questione cambia aspetto. Il problema colera andrà trattato [illegible] maggiore delicatezza: si dovrà prestare maggiore attenzione se si svuole evitare una vera e propria epidemia».

Sul piazzale, [illegible] della pioggia, Graziella Massa scarica i carrelli stracolmi di merce. «Pesce? No, oggi - afferma - non ne ho proprio acquistato. E poi non è che mi piaccia particolarmente». Sa che hanno isolato il vibrio colera in una partita di seppie nere? «Ma no! C'è qualcuno che è stato male o è forse stato ricoverato in ospedale? Speriamo solo che chi lo ha comperato e mangiato lo abbia almeno fatto bollire».

Non si stupisce e [illegible] si preoccupa nemmeno Fabio Fenoglio: «C'era da aspettarselo che prima o poi il vibrione arrivasse anche da noi». Ma lei mangia il pesce, è preoccupato? «Preoccupato proprio no. A me il pesce non è che piaccia tantissimo».

La [illegible] cambia neppure quando [illegible] Caterina Scavo, seminascosta da un carrello stracolmo di merce. «Sì, ho visto il bancone vuoto. Di che cosa si tratta? Il vibrione del colera? Meno male che noi non comperiamo quasi mai il pesce, specialmente quello fre[illegible]».

Il direttore del supermercato: «Curiamo molto la qualità della merce e i controlli dell'Usl sono frequenti»

Negli uffici della direzione del supermercato c'è un po' di tensione. Il direttore, Salvatore Romaniello [illegible] che i controlli sulla merce in vendita sono costanti e accurati: «L'Usl viene a fare prelievi al[illegible] due volte al mese. Non ci era mai capitata una cosa simile: abbiamo la massima [illegible] della merce in vendita».

Avete notato cali nelle vendite da quando è scoppiata la questione vibrione? «No, non qui. A Rivarolo - spiega - si continua a commerciarne più o meno lo stesso quantitativo di sempre».

Ma in città non si registra flessione nelle vendite

Intanto la notizia del vibrione isolato a Rivarolo si è diffusa. Valeria Roletto è preoccupata: «Ho comperato pesce qualche giorno fa: e se c'era il vibrione?» Basta non mangiarlo crudo: farlo bollire o friggere. «Va bene. Però mi sa che per un bel po' non comprerò più pesce fresco. E' meglio non fidarsi».

Lodovico Poletto

Sopra, **Graziella Massa**: «Spero che abbiano fatto bollire le seppie infette». **Fabio Fenoglio**: «Non è che il pesce mi piaccia molto». **Caterina Scavo** (di lato): «Sono stata sorpresa dal bancone vuoto»

Investì una bimba

Alla sbarra disabile di Albiano

Una giovane [illegible] e la sua bambina travolte e uccise da un'auto impazzita a pochi passi dal portone di casa: è accaduto il 25 ottobre '93 ad Albiano, nel centro del paese. Le vittime: Giuseppina Vella, 33 anni, e la figlioletta Ilaria Benedetto, [illegible] anni e 4 mesi, abitanti in [illegible] Vittorio Emanuele 45. A due anni di distanza, il 26 ottobre del '95, la tragedia entrerà nelle aule del tribunale di Ivrea.

La data è stata fissata dal gip De Marchi, che ha disposto il rinvio a giudizio nei confronti dell'investitrice, Loretta Ciamporcero, 44 anni, residente ad Azeglio in via Pobbia 50 (difesa dall'avvocato Benni), e del suo medico di fiducia, Marino Landorno, 42 anni, residente a Settimo Rottaro in [illegible] IV Novembre 1 (avvocato Rossomando).

Sono imputati di duplice omicidio colposo e di falso ideologico: la donna, infatti, era sofferente di epilessia, ma la malattia non sarebbe stata segnalata nel certificato necessario per il rila[illegible] e il rinnovo della patente di guida.

Proprio un [illegible] attacco epilettico ha provocato l'incidente. Loretta Ciamporcero andava al lavoro, alla scuola materna di Bollengo, quando, ad Albiano, è stata colta da una crisi. Si è acca[illegible] sul volante dell'auto, [illegible] Fiat Uno, continuando a tenere il piede pigiato sull'acceleratore. La macchina, priva di controllo, è piombata come un proiettile [illegible] Giuseppina Vella e su Ilaria, di ritorno dall'asilo dove avevano appena lasciato il primogenito della famiglia: Ivan, di 5 anni.

La bambina, scaraventata a dieci metri di distanza, è morta sul colpo; la mamma, invece, è spirata pochi minuti dopo in ospedale. La stessa Loretta Ciamporcero è rimasta gravemente ferita. [m. rev.]

BIANCA & NERA

IVREA

Rapinò [illegible] marocchino condannato a 16 mesi

Aveva aggredito un suo connazionale, venditore abusivo, rapinandolo dell'incasso della giornata (un milione di lire), [illegible] una catenina d'oro e procurandogli diverse ferite. Davanti al [illegible] De Marchi Abderrabim El Joudi, 33 anni, marocchino [illegible] fissa dimora, ha patteggiato un anno e quattro mesi di reclusione. Vittima dell'aggressione, accaduta nel maggio scorso in piazza Freguglia a Ivrea, [illegible] stato Mohamed Farah, di 22 anni.

[illegible]

Ex scuola [illegible] vendita la gente protesta

Proteste, in paese, per l'alienazione della ex scuola elementare di frazione Calea da parte del Comune. Secondo alcuni cittadini, l'edificio potrebbe essere utilizzato come ambulatorio medico e centro di incontri culturali. E' di parere diverso il sindaco di Lessolo, Walter Cafforo: [illegible] recupero della struttu[illegible] sarebbe un'operazione troppo costosa; meglio impiegare in iniziative analoghe i soldi ricavati dalla sua vendita».

[illegible] GIUSTO

Occupazione del suolo [illegible] due [illegible] tariffe

Il Consiglio comunale ha disposto le tariffe minime per la tassa sull'occupazione permanente e temporanea di aree pubbliche. Due le fasce: nel concentrico del paese si pagherà annualmente 17 mila lire il metro quadrato per ogni passo carrabile su terreno comunale, in periferia la cifra è di 12.500 lire.

Ieri, per errore, la pagina «Ivrea e Canavese» non è [illegible] inserita nella consueta edizione.
[illegible] scusiamo con i lettori.

Idea dell'Aci per far pagare i contestati posteggi in centro

Ivrea, soste con il «timer»

Da appendere in auto sul retrovisore

«Il problema dei residenti? Lo deve risolvere il Comune»: così Luigi Berutti, amministratore delegato della società «Ivrea Parcheggi», replica agli abitanti del centro storico eporediese, promotori di [illegible] raccolta firme contro [illegible] il pagamento delle aree di sosta, che li penalizza eccessivamente per mancanza strutturale di garage.

«Noi abbiamo una convenzione [illegible] rispettare - continua Berutti - e un progetto da portare a compimento. Abbiamo contattato più volte gli organi comunali, ma senza esito: purtroppo, assenti gli amministratori, che dovranno comunque farsi carico dei problemi di chi vive nel centro città, è in prati[illegible] impossibile avere risposte».

Sul lavoro finora svolto e su quello in fase di realizzazione, grava l'incognita [illegible] giunta che sarà eletta tra breve: quasi tutti i candidati sindaci sono concordi nel dire che il piano parcheggi va riesaminato, drasticamente per alcuni, in minima parte secondo altri.

Ancora Berutti: «La nostra società, che è pubblica al 51 per cento, [illegible] può tener conto di scelte politiche. I futuri amministratori potranno affossare il progetto; ma q[illegible] stato concordato nella convenzione deve essere fatto».

Il piano parcheggi, quindi, va avanti per la sua strada. Entro fine mese saranno attivati altri dodici parcometri che si aggiungeranno ai sedici in funzione da agosto: in tutte le vie e piazze a ridosso del centro storico si pagherà 1500 lire per un'ora di sosta.

Intanto sono scattate due iniziative per agevolare gli automobilisti. La prima è quella degli abbonamenti mensili, validi per i parcheggi a [illegible] mista (dove si pagano le prime tre ore, poi la sosta è libera): si tratta di contrassegni da lasciare sul cruscotto, in vendita negli uffici dell'Aci d'Ivrea a [illegible] mila lire. La seconda è l'Acipark: una carta elettronica prepagata (da [illegible] a 100 mila lire, anch'essa in vendita all'Aci), da appendere allo specchio retrovisore interno, dotata di un «timer» che segnala ore e minuti trascorsi nel parcheggio. (m. re.)

[illegible] Oggi, a Ivrea. Alle 21 in sala Santa Marta la lista «Appello per Ivrea» organizza il dibattito «Una città per tutti»; lo stesso gruppo, alle 10 nel quartiere San Grato, propone «Lettere al Comune», un'iniziativa che invita i cittadini a scrivere personalmente osservazioni e suggerimenti ai futuri amministratori. Alle 17,30 la lista Repubblicani del Canavese presenta il candidato Salvatore Zagami; l'appuntamento è al ristorante Aquila Antica. [illegible] Lega Nord incontra gli elettori alle 16,30 in piaz[illegible] [illegible] Città, mentre Rifondazione [illegible] trascorre pomeriggio e sera al quartiere San Giovanni.

Oggi, a Rivarolo. La lista «Città nuova» e il candidato Ignazio Longo sono all'area mercato dalle 9 alle 12, [illegible] viale alberato [illegible] corso Torino dalle 16 alle 18,30. Forza Italia incontra gli elettori in via Ivrea e piazza Massoglia, dalle [illegible] alle 13. «Progetto Rivarolo», infine, [illegible] in piazza [illegible] Rocco nelle ore di mercato.

[illegible] Raduno degli alpini, domani, a Cuceglio. Il ritrovo [illegible] previsto per le [illegible] nella piazza del Municipio. Dopo la sfilata e la Messa al campo, sarà inaugurata la nuova piazza intitolata ai caduti di Cuceglio. Penne [illegible] in festa anche a Chiaverano: ritrovo alle 10, nella sede di via Montalto, alle 11 la Messa e, alle 12,30, la tradizionale polenta e cam[illegible]io.

MOSTRA MISSIONARIA. Si inaugura oggi alle 17,30, nella chie[illegible] di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, una mostra di arte e artigianato orientale, [illegible] ingresso libero. Resterà [illegible] fino [illegible] novembre, domani dalle 9 alle 20 e dalle 14,30 alle 20 nei giorni feriali. Il [illegible] vendite e offerte sarà devoluto alla cura di bambini e lebbrosi nei centri missionari dell'India.

MUSICAL. Alle 21, al nuovo Anfiteatro di Montalto, il gruppo musico-teatrale Agorà presenta «La leggenda [illegible] Snow Horse». Si replica venerdì 11 e sabato 12.

Derby a Bosconero

San Benigno affronta il Castellamonte

L'ottava giornata di andata del campionato di calcio di Promozione avrà i riflettori puntati sul campo sportivo di Bosconero dove, a partire dalle 14,30, si giocherà il derby canavesano tra il Real San Benigno, reduce dall'ottima prestazione contro i valdostani del Sarrocogne, e il sorprendente Castellamonte che occupa solitario la terza posizione in classifica.

I padroni di casa, guidati da mister Marco Filippigh, dovran[illegible] fare a meno dei difensori Paolo Morrone ed Alessandro Lumaschi, squalificati dal giudice sportivo, e dell'attaccante Pietro D'Arienzo, ancora infortunato. Tra i pali è stato confermato il diciottenne Denis Cardìa, dopo che Bruno Pace ha deciso di at[illegible] le scarpe al chiodo.

Nessun problema per il Castellamonte, allenato da Sergio Riccardino. Potrà schierare il libero Giacomo Guglielmetti, reduce da un infortunio.

TRAPIANTI

REGIONE QUATTRO CENTRI ABILITATI

Primato di adesioni dopo la vicenda del bambino americano ucciso dai banditi in Calabria

Effetto Nicholas in Piemonte 70 mila donatori d'organi

Un coparto per la [illegible] pediatrica e, a destra, un'autoambulanza Cri

Ma la situazione resta difficile Soddisfatta solo metà delle richieste di cornee, reni, cuore e fegato

SI potrebbe definire - con una formula sempre più sfruttata - «effetto Nicholas», l'incremento di adesioni all'Aido, l'associazione italiana donatori organi. Alla [illegible] regionale di via Baiardi [illegible] a Torino, [illegible] raddoppiate le richieste [illegible] iscrizione e d'informazioni. «Al Sud - spiega Antonio Panichelli, segretario regionale Aido - le iscrizioni sono il 400 per cento in più. La pubblicizzazione della vicenda del bimbo americano, ha reso più capillare l'informazione alla gente, che ora si sente in dovere e responsabilizzata, per quanto riguarda la donazione degli organi». A parere dei responsabili dell'Associazione donatori organi, il vero problema da superare è appunto quello dell'informazione. «Tutte le voci sui presunti rapitori [illegible] organi - aggiunge Panichelli - non hanno fatto altro che allontanare le persone. Ma se [illegible] danno certezze sulla legislazione e sulla tecnica di espianto non ci sono difficoltà».

In Piemonte gli iscritti all'Ai[illegible] sono 69.800, al 31 dicembre '93. Sono quattro, invece, i centri operanti per [illegible] trapianto [illegible] organi, e tutti nel capoluogo regionale, dislocati alle Molinette. L'ultimo attivato è stato quello per il trapiano di fegato inaugurato il 5 settembre dell'anno scorso. Solo il trapianto [illegible] cornee viene eseguito dalle équipe mediche di ogni clinica o reparto oculistico della Regione. Nonostante gli sforzi di strutture sanitarie e di [illegible]ciazioni, sono ancora in molti a affollare le liste d'attesa per [illegible] trapianto. Troppi rispetto ad altre realtà europee.

Questi alcuni dati piemonte[illegible]: su 300 trapianti di cornea ne sono stati eseguiti solo 138; dei 40 richiesti per il fegato solo 29 sono stati possibili, e per il cuore il fabbisogno annuo è di 40. Situazione difficile anche per i dializzati, per il rene ne sarebbero necessari 180 all'anno, di questi ne sono stati possibili solo 74 e 800 sono in lista d'attesa. Il controllo dei prelievi e dei trapianti è a carico del «Centro regionale di riferimento per i trapianti presso l'ospedale Molinette [illegible] Torino» che registra ogni intervento di questo tipo indicando la compatibilità tra donatore e ricevente: [illegible] garanzia che evidenzia l'impossibilità del commercio di organi.

«Un dato da ricordare - prosegue Panichelli - è che un dializzato [illegible] [illegible] sistema sanitario [illegible] milioni ogni anno. Mentre il trapianto e la terapia medica va dai venti ai quaranta milioni». Solo per i reni esiste l'opzione della dialisi, diversa e più tragica la situazione dei pazienti in attesa di cuore, fegato o polmoni. Dei malati cardiopatici, il [illegible] per cento muore prima che [illegible] possa effettuare [illegible] trapianto, percentuale che sale al 60 se si considerano quelli in attesa di fegato.

I dati più recenti, forniti dall'assessorato regionale alla Sanità, segnalano entro [illegible] fine dello scorso settembre: 63 trapianti di rene, 19 di cuore, 42 di fegato, 5 di polmone. La Regione per rincrementare la donazione e il prelievo di organi ha dato il via, da tredici anni a questa parte, a campagne di informazione e sensibilizzazione per la popolazione e di formazione e aggiornamento per i sanitari. Tutte [illegible] iniziative [illegible] state organizzate con la collaborazione delle associazioni di settore: Aido, Aned (associazione nazionale emodializzati), Aitf (associazione italiana trapiantati di fegato), Acti (asso[illegible] cardiotrapiantati italiani). Mentre il Piemonte è la quarta regione per numero dei trapianti eseguiti, l'Italia è agli ultimi posti tra i Paesi europei. «Superato da Portogallo e Grecia, dove la situazione della sanità nazionale è certamente più difficile» conclude Panichelli.

Antonella Mariotti

Gli insostituibili della Cri

I dirigenti si riuniscono a Belgirate

PER garantire una risposta alle emergenze legate a incidenti e calamità naturali dispongono di 535 ambulanze, 120 auto, 21 fuoristrada, 10 roulottes di emergenza e circa 300 tende. Sono gli 11.591 volontari [illegible] soccorso della Croce Rossa, i cui dirigenti [illegible] riuniranno oggi e domani all'hotel «Villa Carlotta» di Belgirate (Novara) sul Lago Maggio[illegible] per l'annuale assemblea regionale. Ai lavori parteciperanno i vertici dei 140 gruppi Cri del Piemonte, i 280 monitori che preparano gli aspiranti volontari e i delegati tecnici [illegible] protezione civile. Domani interverranno anche l'ispettore nazionale Massimo Barra con i [illegible] ispettori Gianni Monarca e Enzo Scognamiglio e i dirigenti del comitato centrale dell'associazione di volontariato.

«Il convegno - spiega Livio Chiotti, ispettore regionale della Croce rossa - rappresenta la più importante riunione dei volontari del Piemonte e in questo momento riveste particolare importanza per la delicatezza dei temi da trattare. Dopo oltre 13 anni di commissariamento, con l'accordo [illegible] tutte le sue componenti, la Croce rossa [illegible] è data un nuovo statuto, in sostituzione di quello promulgato nel '[illegible]. Prevede l'elettività delle cariche a ogni livello. La crisi economica imporrà ulteriori tagli alla spesa e all'assistenza sanitaria: l'opera del volontario sarà sempre più importante e insostituibile».

I dati dell'attività della Cri confermano l'impegno in tutte le province piemontesi: gli assistiti sono stati 272.584, [illegible]ntre i servizi sono stati 263.150. I volontari del soccorso hanno garantito oltre due milioni e 7600 ore di servizio. In Piemonte le sedi [illegible] in tutte le province: 31 a Cuneo, 17 ad Asti, [illegible] Alessandria, 3 Vercelli, 3 Biella, 42 Torino, 6 Novara e 13 Verbania. «La sempre maggior professionalità richiesta nel servizio di soccorso e trasporto infermi - spiegano i responsabili della Cri pien[illegible] - obbliga a preparare sempre meglio i volontari, a migliorare organizzazione, strutture, i mezzi a disposizione». [g. p. m.]

Tenterà di percorrere 100 metri in apnea in 2 minuti

Un giovane valdostano a «Scommettiamo che?»

PRE-ST-DIDIER. E' una autentica [illegible] ad alto rischio quella che Nicola Brischigiaro presenterà questo mese alla trasmissione di RaiUno «Scommettiamo che...», con Milly Carlucci e Fabrizio Frizzi. [illegible] buon bagnino istruttore alla piscina di Pré-Saint-Didier, Nicola ha scommesso di percorrere in apnea 100 metri in soli due minuti, l'equivalente di 4 vasche di questa piscina semiolimpionica.

«Non è il mio limite», [illegible]ra, confidando come durante gli allenamenti sia riuscito a superare di cinque secondi il tempo prefissato. Ma questo ragazzo di 24 anni, nato anche sotto il segno zodiacale dei Pesci, ha un altro desiderio nel cassetto, la cui realizzazione dovrebbe avvenire, stando ai suoi propositi, entro aprile 1995

«Un programma ambizioso - premette -. Vorrei battere il primato mondiale di nuoto in apnea, conquistato da Stefano Makla, che ha percorso 150 metri in due minuti e otto secondi».

Il suo ottimismo è confortato dalla realtà dei fatti.

«Quasi per gioco - rileva - senza alcun allenamento, a corpo libero, sono riuscito a percorrere due vasche. Poi, giorno dopo giorno, con impegno e concentrazione, sono riuscito a raggiungere il "traguardo" che proporrò in televisione»

Un grazie particolare, Nicola Brischigiaro, lo deve a due suoi colleghi-amici, Françoise Gille e Antonio Bosco, divenuti sostegni indispensabili per il controllo del tempo e dello stato fisico di questo straordinario nuotatore. «Antonio - [illegible] sapere Brischigiaro - è anche il mio massaggiatore, un vero professionista del settore che mi permette [illegible] recupero di elasticità muscolare immediato».

Nicola Brischigiaro

Qual è il segreto di una così eccezionale resistenza? «La mia conformazione fisica, innanzitutto - risponde Nicola - e, poi, una passione incredibile per il nuoto.»

Per la disputa di questa sfida televisiva [illegible] bagnino istruttore si è sottoposto ad una visita specialistica, la spirometria, all'Istituto radiologico, dove gli è [illegible] accertata una capacità polmonare che sfiora i sette litri. In pratica, [illegible] termometro registra la quantità di aria soffiata in un tubo. Con dei polmoni paragonabili a quelli del campionissimo del ciclismo Fausto Coppi, c'è da scommettere che Nicola Brischigiaro sbaraglierà il campo, portando in alto i colori della Valle d'Aosta.

«Oltre all'enorme sforzo fisico, occorre un notevole equilibrio mentale per "controllare" l'apnea. Sott'acqua [illegible] silenzio è assoluto, impenetrabile. Sei solo con te stesso, a confrontarti con le tue capacità, che devi esprimere al massimo per dimostrare la performance».

Nicola Brischigiaro sorride, passa le mani sul viso con gesti veloci, è ansioso di arrivare davanti alle telecamere e, nello stesso tempo, ha un naturale timore di lasciarsi sopraffare dall'emozione.

«Ho imparato a nuotare da piccolo - ridadisce - e da un [illegible]no insegno ai corsi di nuoto per i bambini. L'acqua è il mio elemento preferito; mi attira, mi rasserena, mi fa sentire sempre a mio agio, al punto che riesco a trasmettere il mio entusiasmo ai piccoli allievi, sempre più numerosi».

Sandra Lucchini

I FILM DEL WEEK END

Le esilaranti gesta di Benigni, «il mostro»

GRANDI code davanti [illegible] cinema per «Il mostro» di Roberto Benigni: [illegible] scenario che [illegible] ripete identico ad Aosta co[illegible] [illegible] ogni altra città d'Italia, per vedere le esilaranti gesta [illegible] Loris, il lunare inquilino di [illegible] mega-stabile metropolitano, ingiustamente accusato dai condomini di essere [illegible] uno psicopatico violentatore di donne sole. Il successo del comico toscano [illegible] tale che rischia di far passare in secondo piano il bellissimo «Forrest Gump» [illegible] Robert Zemeckis. Benigni dimostra di maneggiare sempre meglio i procedimenti della messa in scena, senza accontentarsi di cucire una dietro l'altra le sequenze comico-istrioniche in cui eccelle la sua arte, ma [illegible] [illegible] cinema sembra ancora appartenere più a un fenomeno mediatico e di costume che a [illegible] radicata tradizione registica. «Forrest Gump» (con il suo eroe candido alla conquista dell'America) è, invece, un grande affresco autoriale, allo stesso tempo storico, sociale, civile e culturale. E insieme, nella scoperta simbologia della piuma, un grande apologo della leggerezza, vista come [illegible] qualità che permette allo stesso tempo di volare [illegible] di mantenere la propria integrità. [illegible] fianco di questi due colossi si segnala per questo weekend [illegible] terzo film memorabile, «Speed» di Jan de Bont, travolgente per il ritmo di riprese [illegible] montaggio. Qui l'azione [illegible] trasferisce in California, dove un ex-poliziotto specializzato [illegible] esplosivi si vendica di [illegible] [illegible] prepensionamento da quattro soldi, minando ascensori e pullman pieni di gente. E ricattando le autorità con la minaccia di farli saltare in aria. A contrastargli il passo un giovane detective, che nello stesso tempo deve dar prova delle sua qualità fisiche e mentali, salvare gli ostaggi e scoprire dove si trova il folle criminale. [illegible] tutto [illegible] un mezzo pubblico lanciato a folle velocità, pronto ad esplodere se si scende al di sotto delle 50 miglia orarie.

Autentica gabbia virtuale, come un videogioco impazzito «Speed» per due ore trascina gli spettatori sull'ottovolante delle emozioni, facendoli passare attraverso il godimento infantile dell'esplosione, la meraviglia del virtuosismo tecnico-acrobatico e l'aspettative per come va a finire.

Luciano Barisone

[illegible]D
di Jan de Bont
con Keanu Reeves,
Dennis Hopper
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

IL MOSTRO
di e con Roberto Benigni
Cinema: Corso, Aosta

FORREST GUMP
di Robert Zemeckis
[illegible] Tom Hanks
Cinema: Giacosa, Aosta

[illegible] AL CINEMA

[illegible] **Corso** Tel. (0165) 35.686 Or.: 20/22 L. 10.000	**Il mostro** *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 19,30/22 L. 10.000	**Forrest Gump** *[illegible] Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. [illegible] V. 2h 22' [illegible]
[illegible] Or.: 20/22 L. 10.000	OGGI CHIUSO
[illegible] **Gran [illegible]** Tel. (0165) 841.206 [illegible]: 17; 20; 22 [illegible]	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR [illegible] Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 L. 10.000	**Speed** *di J. De Bont, con K. Reaves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]
CERVINIA [illegible] Des Guides Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 Lire 13.[illegible]	**The Flintstones** *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [illegible] Boaro Tel. (0125) 641.480 Or.: 19,30/22 Lire 10.000	**Forrest Gump** *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,10/22,15	**Lo specialista** *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vend[illegible] contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

CONCORSO PIANISTICO

Premiato bimbo di St-Christophe

Ad un giovane musicista valdostano il secondo premio del «IX concorso musicale europeo - Città di Moncalieri». Nei giorni scorsi Massimo Chenal, 7 anni, residente a Saint-Christophe, ha ottenuto 93 su 100 nella sezione di pianoforte al concorso aperto a tutti i giovani musicisti europei. Preparato dalla maestra Ornella [illegible]nella il bambino ha eseguito brani di Kabalevskij e Ciaikowsky.

Reportage, sport e cinema sulle tv francofone

Una storia incantevole nella serata di Tsr

Sport e reportage nel pomeriggio delle televisioni francofone. [illegible] 12,10 Tsr trasmette una nuova puntata della serie documentaria *«J'aime la télé»*, dedicata questo volta ai programmi di fiction. Alle 14,40 **France2** propone invece, in diretta da Parigi, la semifinale degli *Open di Francia di tennis*. Alle 17,30 Tsr presenta infine *«Des îles enneigées dans le ciel d'Afrique»*, un documentario [illegible] serie «Planète nature» sul parco nazionale del Kilimangiaro.

Alle 20,55, **France2** si dà al varietà [illegible] *«Que le meilleur gagne»*, presentato da Nagui. Tsr manda invece in onda due film.

Alle 20,35 *«La gloire de [illegible] père»* (Francia, 1990, 110'), diretto da Yves Robert e interpretato da Philippe Caubère e Nathalie Roussel. E' il racconto delle vacanze famigliari del piccolo Marcel Pagnol, che nella campagna della Provenza passerà la più bella [illegible] della [illegible] vita. Un film dalla grazia incantata, tratto dalle memorie dello scrittore francese.

Oggi su F2 in diretta da Parigi [illegible] semifinale degli Open di Francia [illegible] tennis

Alle 23,50 c'è poi *«Maniac Cop 2»* (Usa, 1990, 80'), diretto da William Lustig e interpretato da Robert Davi e Claudia Christian. E' un horror in cui il protagonista, un poliziotto-zombi, si vendica dei torti subiti, seminando sangue e terrore fra le forze dell'ordine. [l. b.]

[illegible]

AOSTA
«Vamp e vampiri party»

Prosegue al «Joy's» il «Vamp e vampiri party». Domani pomeriggio dedicato ai giovanissimi.

QUART
«Blu Max in Fm»

Stasera, ospite di «Blu Max in Fm», Angelo De Robertis, direttore artistico e dj di Rete 105, conduttore di «Night express».

SARRE
Suonano gli «Ex Les Aigles»

All'«Help» stasera musica dal vivo con gli «Ex Les aigles», pianobar e discomusic.

[illegible]
Rassegna di musica blues

Con la «Boogie buzz band» di Bergamo, prosegue stasera alla Compagnia dei motori la [illegible]gna «Siamo uomini [illegible] blues».

SIGNAYES
Serata di tendenza [illegible] «Byblos»

Al «Byblos» discomusic e musica di tendenza proposta da Ieia.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Viet.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** Or. 20,30; 22,30
[illegible] c. V. Emanuele II, 52. Sala 1. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Il mostro** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Speed** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] **molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] 24. **Pollicina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima [illegible] pioggia.** [illegible] 15,45; 18,05; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. Ore 14,45 **Il signore degli anelli**
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita.** Or.: 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
[illegible] v. Gotto [illegible]. Il [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible].
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **GRANDE** p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino. **Lamerica.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio [illegible]. [illegible]nati - **Natural [illegible] killers.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] c. Moncalieri 241. **Wolf.** [illegible]: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. [illegible] Buozzi. **True lies.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. [illegible] 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. [illegible] Teresa 5. **Amarsi.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Quattro [illegible]trimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le nuove comiche.** 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO [illegible] Venezia 6. **Mave-[illegible]** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Lo specialista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera '94-95: **La fille du régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Telefono 5815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Da lunedì 7 novembre **Ti[illegible] d'Atene** di Shakespeare. Tel. 517.6246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Da stasera a domenica 6 feriali ore 21, [illegible] stivi ore 16 I Teatranti [illegible] **Fausta** di M. R. Menzio.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg [illegible] Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

[illegible]
12,10; 17 **La voix [illegible] la Vallée**
12,56 **Samedi club**, regia di Katy Pellet

Suisse Romande
8,15 **Capitaine Fox!**
9,15 **Smash**
11 — **Signes**
11,30 **La saga de la Formule 1**
11,55 **Vive le cinéma!**
12,10 **Magellan**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Miami Vice**
17,30 **Island in the African sky**
18,55 **Marc et Sophie**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,35 **La gloire de mon père**, film
22,20 **C'est très sport**
23,20 **Tj-nuit**
23,25 **Maniac cop 2**, film

Tele Alpi
12,40; [illegible] 22,15 **Alpitime** notiziario regionale
13 — **Il 13 non risponde**, film
15 — **Cuori selvaggi**, telenovela
16 — **Cantaitalia**, rubrica musicale
17 — **Fiabe dal mondo**, cartone
17,30 **Il mondo degli animali**, doc.
18 — **Detective**, telefilm
20,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica
21 — **7 giorni news**, rubrica
22,50 **World cross**, rubrica sportiva

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[illegible] Vincent Cinque Stelle
12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16 — **Superpass**, programma musicale
17 — **Motori stop**, rubrica
19,25 **Telenews**, not. nazionale
20,30 **Basket**, campionato italiano A2
20,30 **Basketissimo**, rubrica sportiva

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10,30 [illegible]... **mattina**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **101... Week end**
18 — **La tua serata centounica...**

[illegible] Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News** notizie dell'ultima [illegible]
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio [illegible] Reporter**
19 — **Musica non s[illegible]**

Top [illegible] Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — [illegible], musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di [illegible]**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte Italiana**

[illegible] Club
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610** la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche [illegible] tutti i tempi**

[illegible] Monte [illegible]
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiz.
10,15 **Globo magazine** a cura di Giuliana Ferrero
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte bianco Hit-line**
[illegible] — **House & company**

Radio [illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi con Angé**

Radio [illegible]nterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
11,20 **Parliamone**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,45 **Hits**
19,20 **Liscio in allegria**

● **Eventuali errori e variazioni nei [illegible] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Calcio, oggi il St-Vincent/Châtillon ospita il Moncalieri

«Solo la deconcentrazione potrebbe farci perdere»

L'allenatore Francesco Caviglia: «Le squadre meno quotate sono le più pericolose»

[illegible] Pisasale [illegible]. Il fantasista del St-Vincent/Châtillon è rientrato [illegible] una [illegible] fa dopo un mese di sosta per infortunio

SAINT-VINCENT. Conclusa la doppia sfida contro le squadre toscane [illegible] la conquista di tre punti (vittoria interna sulla Torrelaghese e pareggio a Certaldo), il Saint-Vincent/Châtillon vuol chiudere il trittico [illegible] partite previste in sette giorni (martedì si [illegible] giocato un turno infrasettimanale) con una vittoria sul Moncalieri per risalire altre preziose posizioni in classifica. I termali precedono i torinesi di due lunghezze [illegible] intendono incrementare il divario dopo l'incontro odierno in calendario al «Perucca» con inizio alle 14,30.

«Le squadre che hanno assoluta necessità di fare punti [illegible] il Moncalieri - sottolinea l'allenatore Francesco Caviglia -, sono le più pericolose. Quando ti trovi di fronte [illegible] una compagine che naviga nelle zone alte della graduatoria sei sempre stimolato a dovere, ma quando il calendario ti propone [illegible] avversario meno quotato [illegible] il rischio di deconcentrarti e [illegible] fare una pessima figura. E' pertanto indispensabile evitare pericolosi cali di tensione».

«Dobbiamo giocare badando al sodo, lasciando da parte inutili finezze - aggiunge [illegible] tecnico dei biancoazzurri -. I torinesi cercheranno di chiuderci tutti gli spazi: toccherà a noi trovare le soluzioni giuste per far saltare i meccanismi difensivi ospiti. Un avvio stentato potrebbe crearci diversi problemi, per questo chiederò ai ragazzi il massimo impegno fin dal fischio iniziale. Dobbiamo sfruttare il fattore campo per incamerare altri due preziosi punti sulla via della salvezza».

Due assenze nel Saint-Vincent/Châtillon: Triveri (infortunato) [illegible] Zoppo (squalificato). La novità maggiore in [illegible] biancoazzurra potrebbe [illegible] rappresentata dall'impiego di D'Herin a centrocampo per frenare l'inventiva del regista torinese Formato. I termali dovrebbero presentarsi con Brogi, Cavaglieri, De Tommaso, Gianni Rubino, Caponi, D'Herin, Pietro Rubino, Pisasale, Santoro, Bonaldi, Vannucci.

La partita potrebbe essere decisa dall'invenzione di un singolo, con Caviglia che spera nell'ennesima «magia» [illegible] Pisasale. Il fantasista termale è [illegible] sabato scorso dopo oltre un [illegible] di assenza per infortunio. «Non [illegible] ancora al massimo della condizione fisica - spiega Michele Pisasale -, ma essere rientrato andando subito a segno [illegible] ha dato [illegible] grande carica morale. Giocare tre partite in sette giorni, dopo [illegible] dovuto saltare diversi incontri, [illegible] è certo l'ideale, [illegible] mi accorgo di migliorare di partita in partita sotto l'aspetto atletico».

«Vogliamo contrare il successo contro il Moncalieri - aggiunge Pisasale - per raggiungere [illegible] tranquilla posizione di classifica. Abbiamo superato una fase [illegible] brillante e intendiamo proseguire la serie positiva contro un avversario temibile, che cercherà di uscire indenne dal Perucca. L'ideale sarebbe sbloccare subito il risultato, ma andrebbe benissimo anche un gol al 90'».

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

BASKET MASCHILE

Promozione, il Cral Cogne in trasferta a Santhià

Tornano in campo le squadre valdostane nel campionato [illegible] Promozione [illegible] basket. Oggi il Cral Cogne è impegnato a Santhià, domani il Vallée d'Aoste giocherà alle 20,30 alla palestra del quartiere Dora contro il Biella. Oggi inoltre prende il [illegible] il campionato di C femminile. Il Sarre Chesallet esordisce alle 18 alla palestra del quartiere Dora con il Collegno.

PALLAMANO

Oggi un'amichevole tra Valle d'Aosta e Giardino

Si disputa oggi a Verrès, con inizio alle 18,30, l'amichevole tra la squadra di serie C del Valle d'Aosta e il Città Giardino.

[illegible]

Tutti impegni in casa per le squadre [illegible]

Sono tutte impegnate in casa oggi le squadre valdostane nella seconda giornata [illegible] campionato [illegible] D [illegible] pallavolo. In campo femminile il Viina Marmi Pont-Saint-Martin ospita le biellesi del Pietro Micca e il Csi Châtillon affronta il Lasalliano. Nel settore maschile l'Uisp riceve la visita dell'Altiora.

[illegible] JUNIORES

Due i derby valdostani nella quinta giornata

Oggi nel 5° turno del torneo juniores si giocano i derby Olimpique Châteaux-Charvensod S.Orso e Quart-Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd. Le altre partite: Victor Favria-Aymavilles/Gressan, Quincinettese-Strambinese, Rivara-Forno e Samone-Caluso.

[illegible]

[illegible] Incontri in programma nella penultima d'andata

Penultima giornata del girone di andata del campionato giovanissimi [illegible] alle 16: Coumba Freide-Aosta, Champdepraz/Montjovet-Charvensod Sant'Orso e Sarre/Cogne-Anpi Elter. Turno di riposo per l'Aymavilles/Gressan.

[illegible]

Le sette partite di oggi pomeriggio

Sette [illegible] caratterizzano il programma odierno del campionato esordienti. Nel girone A si giocano Charvensod/S.Orso-Aymavilles/Gressan, Anpi Elter-Nitri Renault, Sarre/Cogne-St-Pierre [illegible] St-Christophe A-Coumba Freide. Nel raggruppamento B sono in calendario Fenusma-Hône/Arnad, Olimpique Châteaux-Quart e St-Vincent/Châtillon-Pont Donnas. Riposa il St-Christophe B.

[illegible] BIKE

La premiazione della Simea Benato

La società ciclistica Simea Benato Toro Assicurazioni La Pira premierà stasera all'hôtel Mia[illegible] di Charvensod i suoi atleti [illegible]stintisi nella stagione.

MARAT[illegible]

Undici valdostani al via [illegible] New York

Una pattuglia di valdostani parteciperà domani negli Stati Uniti, [illegible] altre trentamila persone, alla maratona di New York. Fanno parte della spedizione [illegible] Clement Alliod, Lino Taddei, Gaby Herren, Nadia Chabod, Paola Martorello, Stefania Cheillon, Sabina Pavazza, Michel Vallet, Ivano Grande, Lorenzo Luparia e Paolo Rigo.

Debutto casalingo per la squadra valdostana

Oggi l'esordio in serie B dell'Aostana Danubio

Leo Bianquin presidente e giocatore dell'Aostana Danubio Assicurazioni

AOSTA. Comincia oggi l'avventura dell'Aostana Danubio Assicurazioni nel campionato di serie B per società di bocce. Il sodalizio presieduto [illegible] Leo Bianquin è stato [illegible] nel [illegible] gruppamento che comprende anche Perosina, Fucine Rostagno e Valli Big Promotion. Il debutto è previsto al bocciodromo coperto di Aosta alle 14,30 con[illegible] [illegible] formazione di Cuorgnè [illegible] Fucine Rostagno.

Il campionato prevede [illegible] quadrangolari con partite di andata [illegible] ritorno. Al termine della prima fase le prime due squadre classificate di ogni raggruppamento parteciperanno ai play off, [illegible] le ultime due si giocheranno la permanenza in serie B nei play out. Per l'Aostana Danubio Assicurazioni un torneo che nasconde mille insidie.

«Il nostro obiettivo è quello di ben figurare - dice il presidente Leo Bianquin -. Ci prepariamo ad affrontare un'avventura stimolante, che porterà benefici a tutto l'ambiente boccistico valdostano. Con [illegible] squadre in serie A2 e una [illegible] B, gli appassionati avranno modo di seguire tutte le settimane sfi[illegible] [illegible] grande interesse. Affronteremo formazioni esperte, [illegible] che l'entusiasmo ci permetterà [illegible] lottare alla pari [illegible] qualsiasi avversario».

L'organico dell'Aostana Danubio Assicurazioni comprende tredici giocatori: Emilio Cerise, Angelo Lodi, Agostino Menzio, Mauro Mongiovetto, Leo Bianquin, Lorenzo Contardo, Mario Favre, Gino Grossi, Giovanni Lodi, Renato Moro, Enrico Nulidi, Giovanni Stupino e Zaccheo Zanin. Una rosa ampia, che sembra garantire la massima affidabilità.

«Abbiamo allacciato delle trattative con altri giocatori valdostani - sottolinea Bianquin - per rinforzare ulteriormente la compagine. Non lasciamo nulla d'intentato per poter dimostrare che il movimento boccistico regionale è in grado di produrre [illegible] belle realtà». [s. b.]

Campionato di C2

Uap in [illegible] per battere il Cus [illegible]

AOSTA. Seconda trasferta consecutiva per l'Union Uap Assurances nel campionato di serie C2 [illegible] pallacanestro. Dopo aver espugnato il parquet del Savigliano, la squadra del presidente Janin tenta di sbancare anche il campo del Cus Torino per proseguire la marcia [illegible] punteggio pieno. Gli aostani hanno finora centrato tre successi di fila e intendono fare poker.

Non dovrebbero esserci novità nel quintetto iniziale dei granata. Toccherà ancora a Sartore, Ferrari, Polin, Padovani [illegible] Gyppaz scendere in campo in avvio di partita, con le seconde linee pronte in caso [illegible] necessità. Il Cus Torino è reduce dalla sconfitta patita a Saluzzo, [illegible] aveva in precedenza sempre centrato il [illegible].

«Punti di forza della squadra [illegible] Fiorito [illegible] l'ala Bassan e le guardie Amelotti e Giangirolami - dice Porceddu -, [illegible] anche il play Longhi e il pivot Uaia sono buoni giocatori. Il Cus Torino [illegible] avversario difficile perché [illegible] cambiare tipo di gioco con estrema facilità. I piemontesi [illegible] abili nell'accelerare il ritmo, ma [illegible] anche capaci [illegible] ragionare e di [illegible] girare bene il pallone prima di arrivare alla conclusione. Non dovremo commettere errori». [s. b.]

PALLAVOLO

Contro il Borgosesia

Il [illegible] Cogne in [illegible] del [illegible]

AOSTA. La seconda giornata dei campionati di serie [illegible] di pallavolo propone alle squadre valdostane difficili impegni. In campo femminile il Cral Cogne ospita alla palestra di via Binel (inizio alle 21) lo Stefanel [illegible]rgosesia, [illegible] nel settore maschile l'Olimpia [illegible] scena sul parquet [illegible] Vallemosso.

Dopo [illegible] passo falso di 7 giorni fa a Rivarolo, [illegible] Cral Cogne [illegible] il riscatto. Le aziendali affrontano [illegible] delle squadre più accreditate per la vittoria finale, [illegible] l'incognita legata alla disponibilità di diverse giocatrici. La sfida si preannuncia piacevole, tra due squadre che hanno le qualità tecniche per offrire una partita interessante.

L'Olimpia cerca la conferma all'ottimo esordio (vittoria sul Chieri) sul parquet del Vallemosso. Gli aostani sono partiti con il piede giusto e hanno le carte in regola per disputare un campionato di vertice. L'esame odierno darà una probante risposta alle aspettative dei [illegible]genti, convinti di aver scelto bene dando spazio [illegible] giovani. «L'entusiasmo per il successo di sabato scorso - sottolinea l'allenatore Claudio Sordi - ci ha dato la giusta carica per affrontare nel migliore dei modi la prima trasferta stagionale». [s. b.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 5 Novembre 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Arrestati 4 funzionari: coinvolti anche un consulente albese e un industriale di Grazzano

Manette anche alla Repressione frodi

Il pm: «Le aziende taglieggiate ora facciano denuncia»

ASTI. Siamo al salto ■ alto dell'inchiesta «Dolce notte» sul contrabbando ■ zucchero. Ieri mattina sono ■ eseguiti quattro ordini di custodia cautelare a carico di funzionari pubblici. Sono ispettori della Repressione frodi, accusati di avere preteso dalle aziende vinicole regali e soldi in cambio di controlli «ammorbiditi». Gli uomini dei Nas dei carabinieri e dei servizi provinciali di controllo, hanno notificato gli ordini ai «colleghi» funzionari dell'ex ministero dell'Agricoltura.

Gli arrestati sono: Vincenzo Milana, ■ anni, siciliano di origine, in servizio ■ Asti, Nino Carlone, 54 anni, torinese, Sergio Minasso, 44 anni, abitante ■ Govone e Fernando Adriano 51 anni di Roddi. Tutti e quattro facevano ■ parte dell'Ispettorato, che ha sede ad Asti ■ competenza sulle tre province del Sud Piemonte. Con un'altra mezza dozzina di colleghi, avevano il compito di ispezionare cantine e industrie, prelevare campioni di vino da mandare alle analisi e verificare le operazioni enologiche, ■ preso ■ zuccheraggio, consentito sotto controllo, per la sola produzione di spumanti.

Secondo l'accusa, che ■ basa sulle dichiarazioni raccolte durante gli interrogatori di questi giorni, i quattro funzionari erano invece disposti ■ «chiudere un occhio» ■ cambio di denaro e doni in natura.

Il sostituto procuratore di Asti David Monti, ieri impegnatissimo a seguire gli interrogatori, ■ rilasciato una sola dichiarazione: «La procura è a conoscenza del fatto che molte aziende vinicole della ■ hanno subito taglieggiamenti da parte di funzionari dell'Ispettorato repressione frodi. Sollecitiamo gli imprenditori, anche attraverso ■ associazioni di categoria, ad attivarsi venendo ■ denunciare i fatti specifici».

Un appello forte come una sentenza. Destinato sicuramente a far discutere, ma che dimostra la volontà ■ parte degli inquirenti ■ andare avanti, ripulendo gli armadi enologici piemontesi fino all'ultimo scheletro.

Oltre ai quattro funzionari, ieri è finito in manette anche il fratello gemello di Carlone, Mario, enologo e consulente con studio ad Alba, residente a Collegno. E' rimasto coinvolto ■ questa quarta ondata di arresti, che hanno fatto salire il numero complessivo della «Dolce notte» a 40, anche l'industriale vinicolo Alfio Orecchia, 47 anni, di Grazzano Badoglio, ■ istigazione alla corruzione. E' amministratore della «Orecchia Mario spa» con sede in Vallescura (strada provinciale per Moncalvo), specializzata nel commercio all'ingrosso di vini e basi da vermouth. Alfio Orecchia è anche proprietario della tenuta «La Galleria» a Variglie, dove vinifica ■ commercializza soprattutto grignolino a doc.

Ieri sera, dopo un fremente confronto con ■ dei testi ■ accusa l'industriale, difeso dagli avvocati Leuzzi e Mirate, è stato liberato. Intanto proseguivano gli interrogatori degli altri arrestati difesi dagli avvocati Dapino (per Milana) ■ Ponzio (per Adriano).

Tra i personaggi coinvolti emerge il nome di Sergio Minasso, ■ ufficiale dei carabinieri, funzionario giudicato tra i più preparati dell'Ispettorato. Abita ■ Govone ed ■ attualmente sospeso ■ servizio, essendo stato coinvolto alla fine di luglio nell'indagine aperta ■ pm torinese Corsi, che aveva ricevuto un memoriale scritto da Giovanni Ciravegna, il commerciante di Narzole, condannato per lo scandalo del metanolo. Minasso fu sentito ■ teste ■ arrestato ■ l'accusa di false dichiarazioni rese al pm. Ora è tornato in cella. E' difeso dall'avvocato Dal Fiume.

Ma il metanolo e Ciravegna tornano nell'inchiesta per l'inquietante legame che corre tra i fratelli Carlone, figli di quel Raffaele Carlone, ex preside di Agraria ■ Torino e direttore dei servizi di vigilanza, sollevato dall'incarico dopo lo scoppio dello scandalo nel 1986.

Mario Carlone ha un ufficio di consulenza agraria ■ Alba ■ corso Michele Coppino 3. La targa recita: «Studio tecnico agrario. Consulenze vitivinicole. Pratiche agrarie. Analisi». L'ufficio è sempre stato frequentato ■ molte aziende dell'Albese e tra queste, ■ suo tempo, anche quelle dei Ciravegna.

Sergio Miravalle

HANNO COLLABORATO
Giuseppina Fiori, Roberto Gonella, Brunella Mascarino

Salgono a 40 gli arresti

Ha raggiunto quota 40 il numero delle persone coinvolte nell'inchiesta «Dolce Notte». Le prime manette (17 gli ordini di custodia) erano scattate il ■ ottobre. In cella erano finiti commercianti, impiegati ■ camionisti, tutti accusati di aver dirottato per scopi illeciti parte dello zucchero destinato dalla Cee nei Paesi dell'Est. Fra gli inquisiti i fratelli Carlo e Marcello Musso, proprietari ■ Nizza di ■ ditta che confeziona lo zucchero. L'indagine entra poi nelle «cantine» specializzate nella produzione ■ spumantelli ■ altri 14 arresti: tra questi, titolari delle maggiori industrie spumantiere dell'Alta Valle Belbo: Gianni Martini, Francesco Capetta, Michele Mascarello. In manette finiscono poi anche Adelio Santero e Gianfranco Toso. Dopo gli interrogatori tornano ■ ■ o vanno agli arresti domiciliari. Ieri gli altri sei provvedimenti ■ arresto che hanno coinvolto i funzionari della Repressione frodi.

SONDAGGIO SUL TRAFFICO

Tra proteste e proposte

I problemi del traffico continuano a far discutere. Il ppi sta raccogliendo i risultati di un questionario distribuito tra i cittadini.

SERVIZIO A PAGINA ■

Quegli ispettori nelle cantine

Pochi e mal pagati. Anche corrotti?

ASTI. Nel 1986, quando ancora il vento dello scandalo del vino al metanolo soffiava forte, da Roma ■ decise un potenziamento «reale e articolato» dei ■ ■ vigilanza che dipendevano dal ministero dell'Agricoltura.

Fu istituito un Ispettorato centrale repressioni frodi con 22 uffici periferici. Il Piemonte ne ha due: ■ Torino con competenza sulle province del Nord (Torino, Vercelli, Novara) ■ la Val d'Aosta e ad Asti per (Asti, Cuneo e Alessandria).

L'organico di questa sede è previsto in 37 addetti tra ispettori, chimici e personale amministrativo.

In realtà negli uffici di corso Alessandria ad Asti e al laboratorio ancora ospitato nel palazzo dell'Istituto sperimentale per l'enologia, lavorano una trentina di p■. Il direttore dell'ufficio è Pietro Gusinu. Gli ispettori sono 11, 4 dei quali laureati. Escono in pattuglie di 2, ■ la guida delle auto ■ servizio non ■ loro riconosciuta come straordinario.

Nel 1989, a gennaio, i dipendenti della Repressione frodi, per la prima volta, manifestarono ■ corteo il loro disagio. «Siamo gli ultimi dello Stato» era scritto sui cartelli. «Con queste paghe da fame, poco più di ■ milione ■ mezzo al mese, anche i richiami della corruzione si fanno più pericolosi» disse all'ora un ispettore. Profezia nefasta, visti gli arresti di ieri.

Cinque anni dopo, abolito dal referendum il ministero dell'Agricoltura, e risorto quello delle Risorse agricole alimentari e forestali, gli ispettorati si sono ritrovati a controllare (sulla carta) i settori sementi, fertilizzanti, oli ■ grassi, formaggi, burro Cee, agrumi e ovviamente vini e spumanti. Quest'ultimo comparto per le sole province ■ Asti, Cuneo ■ Alessandria significa qualcosa come 15 mila tra aziende agricole, commerciali ■ industriali.

L'ispettorato oltre ai campioni da mandare alle analisi deve anche sovraintendere alle operazioni lecite di zuccheraggio degli spumanti, alle richieste di arricchimento con i mosti concentrati rettificati, alle prestazioni viniche e alle richieste di distillazione obbligatoria.

Una montagna di carta, visti ■ certificati. **[s. mir.]**

■ foto del gennaio ■ testimonia ■ una manifestazione dei dipendenti della Repressione frodi di Asti che protestavano per il trattamento economico. A destra l'■ sede dell'Ispettorato in corso Alessandria

Ieri le prime arringhe. Prosegue il 14

Scandalo licenze tocca alla difesa

ASTI. Si ■ conclusa a tarda sera l'udienza preliminare dello ■ dalo licenze. L'intero pomeriggio è stato dedicato agli interventi dei legali, alcuni dei quali impegnati anche negli interrogatori per i nuovi arresti dell'inchiesta «Dolce notte».

Il primo a parlare è stato l'avvocato Giangiacomo Dapino. Assiste la commerciante Carla Majrano, nei cui confronti l'ex procuratore Francesco Saluzzo aveva chiesto la condanna a un anno due mesi di reclusione. La donna è accusata di concorso ■ corruzione ■ l'ex dirigente comunale Domenica Randazzo. In ballo ci sarebbe una mazzetta ■ 5 milioni a favore della dirigente, per portare ■ buon fine ■ pratica per l'insediamento di un negozio in via Cavour: licenza e locali appartenevano alla Majrano e a Teodoro Bertuca: la posizione di quest'ultimo (un anno 4 mesi la richiesta) è stata poi affrontata nell'arringa dell'avvocato Marco Venturino. ■ legale assiste alcuni commercianti parte civile ■ ne ■ fende altri accusati di corruzione. Nella stessa vicenda sono coinvolti anche Massimo Bergagna (era interessato a rilevare l'attività) ■ Oreste Nosenzo, che avrebbe in■ fatto da tramite. Per Bergagna la pena proposta dal pm è stata di un anno 4 mesi: richiesta ■ proscioglimento invece per Nosenzo.

Parte dell'udienza è stata inoltre dedicata all'arringa dell'avvocato Alberto Avidano, difensore ■ Elena Ruotolo, titolare ■ una latteria ■ ■ Alessandria. E' accusata di concorso in abuso d'ufficio ■ falso ■ l'ex dirigente e l'ex assessore Piero D'Adda. Avrebbe beneficiato di un'autorizzazione revocata ■ un altro commerciante: «Si è fatto un abuso del concetto di ■ ambientale - ha sostenuto Avidano - così ■ rischia di trasformare in colpevole chiunque abbia avuto contatti con l'ufficio licenze». Il processo riprenderà ■ 14 novembre. **[r. gon.]**

La pioggia frena i visitatori del secolare appuntamento

Una partenza bagnata per la Fiera di Nizza

Mario Bersano, «banditore» alla fiera

NIZZA. Partenza bagnata per ■ 478ª edizione della fiera di San Carlo. La «tre giorni» di Nizza proseguirà comunque oggi e domani e i commercianti sperano in un ■ di bel tempo che invogli agli acquisti.

Grande impegno per offrire l'immagine di Nizza-città dei commerci: oltre alle variopinte bancarelle degli ambulanti, ■ ben visibile ■ sforzo dei negozianti locali negli allestimenti ■ vetrine.

Non solo, oltre alle merci, la città offre ■ a volontà, nella ■ di Sant'Ippolito o all'auditorium della Trinità, offre richiami musicali con ritmi tradizionali per le strade, banditori, animazioni con i figuranti della Giostra e le caratteristiche botti della ■ primaverile.

C'è inoltre ■ per il trenino a vapore che arriverà domani e darà vita ad un quadretto ■ vita che riporterà ■ al secolo ■

■ A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

■ ■ Cielo molto nuvoloso ■ piogge abbondanti associate a forti temporali.
TEMPERATURA. In diminuzione le massime.
VENTI. Moderati da scirocco.
TENDENZA DEL ■ Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge ■ e ■ temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 13; min: 6; media: 10

UN ANNO FA
Max: 15; min: 7; media: 10

■ IN ■
Torino 13; Alessandria 16; Aosta 14; Cuneo 13; Novara 13; Vercelli 15.

I problemi della viabilità cittadina continuano a far discutere

Un sondaggio sul traffico

I primi risultati di un questionario promosso dal ppi: molte le segnalazioni e le lamentele C'è chi propone una «tassa per parcheggiare ovunque». Un incontro per il caso di viale Pilone

ASTI. I mugugni sul traffico, sono forse uno sport nazionale. Ma possono anche diventare occasione per una radiografia dei problemi e spunto per le soluzioni. La viabilità così [illegible] è oggi disegnata ad Asti, sembra riscuotere più critiche che consensi; nei giorni scorsi hanno protestato gli abitanti delle vie Verdi e Fontana, mentre il presidente provinciale del Movimento di difesa del cittadino Salvatore Ingrasci si è incontrato con l'assessore Angelo Tollemeto, per sollecitare interventi su viale Pilone (qui l'amministrazione ha progettato la realizzazione di un primo tratto di pista ciclabile). L'incontro, fa sapere Ingrasci, ha avuto esito positivo. Tollemeto, ha invece annunciato, nel piano interventi '94, lavori per oltre un miliardo sulle strade urbane e frazionali.

Corso Alessandria è tra le strade «sotto accusa» per il caso del traffico

Sul tema traffico, si sta muovendo da qualche tempo il ppi, che ha avviato un sondaggio tra gli astigiani, distribuendo questionari. «Visti i primi risultati soddisfacenti - annunciano Mariangelo Cotto e Valter Cassulo, che hanno coordinato l'iniziativa - contiamo di allargare il ventaglio degli intervistati, chiedendo la collaborazione di chi tutti i giorni si trova ad affrontare, per motivi di lavoro, il traffico: autisti Asp, tassisti, [illegible]». Nei giorni scorsi, Cassulo aveva proposto di inserire delle rotonde «alla francese», nei punti nevralgici del traffico, per razionalizzare il flusso delle auto.

Che cosa pensano gli astigiani della viabilità cittadina? Molte le lamentele per incroci pericolosi, strade dissestate, mancanza di parcheggi. Tra le segnalazioni contenute nei questionari, le vie «sotto accusa» sono soprattutto corso XXV aprile (velocità elevata), l'incrocio tra corso Alessandria e le strade che portano nell'area industriale, quello tra [illegible] Palio e corso Alessandria. Non mancano indicazioni di vario tipo: c'è chi lamenta la scarsa presenza di vigili nella zona di corso Alba, chi chiede la realizzazione di una ringhiera di protezione del marciapiede nel sottopassaggio di via al Mulino, e chi segnala il [illegible], in via Hope, all'uscita degli studenti del «Castigliano». Vasto il repertorio sui parcheggi: sarebbero insufficienti, specie nei giorni di mercato e non mancano proteste contro i vigili, troppo «solerti». C'è chi indica di recuperare l'area di un ex distributore in corso Casale, e chi chiede venga istituita una «tassa mensile che permetta di parcheggiare l'auto ovunque e senza limite di tempo». **[f. la.]**

Lega Nord

«La Asti-Isola è pericolosa»

ASTI. Sotto accusa, [illegible] una volta, la tangenziale fra Asti e Isola, scenario in passato di incidenti con numerose vittime. A sollevare la questione «sicurezza» è la sezione astigiana della Lega Nord-Piemont.

«Quella strada è ad elevata intensità di traffico - affermano in comunicato gli esponenti del Carroccio - ci auguriamo che gli organi proposti pongano urgentemente rimedio».

In particolare, secondo quanto sostiene la Lega «nel tratto compreso fra la cascina Sardegna e il ponte sul Tanaro c'è un avvallamento che nel periodo delle piogge causa il fenomeno dell'acquaplaning».

Nella segnalazione si fa riferimento anche al tratto in prossimità di frazione Motta di Costigliole: «Lì è stato rifatto il manto stradale, ma la segnaletica orizzontale non c'è ancora - prosegue il documento - una circostanza che, soprattutto nel periodo in cui nebbia e foschia sono frequenti, può originare rischi di incidenti». **[r. gon.]**

Esperti presentano un'inchiesta a palazzo Mazzetti

Vivere da anziani ad Asti oggi una tavola rotonda

ASTI. Anziani. C'è chi si ricorda di loro solo in estate, per «parcheggiarli» da qualche parte e trascorrere tranquillamente le ferie. Su questo tema è incentrata la mostra «Vivere da anziani nel territorio di Asti» a palazzo Mazzetti (è aperta fino a mercoledì). Inoltre, oggi alle 16, sempre a palazzo Mazzetti, si terrà una tavola rotonda [illegible] Piero Viotto, pedagogista dell'Università Cattolica, Mario De Benedetti, assessore ai servizi sociali del Comune e Angelo Rosta, assessore all'Assistenza della Regione. L'iniziativa è del Goc, Gruppo operatori culturali dell'Università cattolica del Sacro cuore di Milano, che in città fa capo all'insegnante Adriana Marchia.

La tavola rotonda di oggi sarà una sorta di introduzione e impostazione del lavoro che il Goc intende svolgere: una ricerca sugli anziani ad Asti, volta a offrire strumenti di interpretazione del fenomeno e di intervento per gli operatori.

«Dobbiamo pensare - spiega Adriana Marchia - che gli anziani spesso vengono emarginati, [illegible] depositari di esperienze a volte uniche, comunque importantissime. Inoltre sono in grado di dare un contributo determinante alla vita della collettività».

E aggiunge: «C'è bisogno di gente sensibile che coadiuvi le istituzioni che assistono l'anziano e nel valorizzare ciò che può dare». **[a. b.]**

Oggi a palazzo Mazzetti alcuni esperti discuteranno della condizione degli anziani ad Asti. L'iniziativa serve ad impostare una ricerca che sarà condotta da un gruppo astigiano operatori dell'Università Cattolica

PROVINCIA

Soggiorni in riviera

La Giunta provinciale ha approvato la 13ª edizione dei soggiorni in riviera Ligure per anziani. L'iniziativa, che si svolgerà a gennaio, febbraio e marzo è promossa dai servizi Socio-Assistenziali della Provincia. Lo scorso anno, avevano partecipato ai soggiorni oltre 800 anziani di paesi astigiani con meno di 5 mila abitanti. Sono quindi esclusi dall'iniziativa i [illegible] di Asti, Nizza e Canelli, San Damiano e Costigliole. I pensionati alloggeranno per 15 giorni in alberghi convenzionati a Spotorno, Celle Ligure e Varazze. La Provincia, col contributo di alcuni Comuni, si assume la spesa di 6 giorni, l'organizzazione dei [illegible] e il trasporto. Le altre 9 giornate sono a carico dei partecipanti. Nonostante gli aumenti le rette pagate dagli anziani sono rimaste invariate rispetto allo scorso [illegible]. Informazioni all'ufficio Assistenza della Provincia in piazza Alfieri 33, telefono: 433.303. **[l. n.]**

DALLE CIRCOSCRIZIONI

PORTACOMARO [illegible]

Il 20 novembre si vota per eleggere il nuovo Consiglio

Domenica 20 novembre si voterà a Portacomaro stazione per eleggere il nuovo Consiglio di circoscrizione. I candidati saranno eletti col sistema proporzionale. Due le liste: «Unione democratica», costituita da Marco Graziano (ex presidente della Circoscrizione), Emanuela Capusso, Brunella Graziano, Marco Merlo, Giuseppe Peona, Franco Raviola e Pierino Trevisi, e «Unione civica», comprendente Gianmaria Piacenza, Cristina Bozzola, Paolo Fassio, Gabriella Gavasso, Roberto Nosenzo e Alberto Saluzzo. Le operazioni di voto si svolgeranno dalle 7 alle [illegible] nelle ex scuole elementari di Valmaggiore e in quelle attuali di Portacomaro stazione.

ASTI [illegible]

Problemi per accampamento nomadi in viale Pilone

La Circoscrizione ha chiesto al Comune la verifica delle condizioni igienico-sanitarie, per [illegible] di attrezzature e servizi, dell'area di piazza d'Armi, lungo viale Pilone, in cui staziona un gruppo di nomadi. Sono inoltre stati sollecitati un controllo tecnico sulle condizioni del tetto del centro civico e la pulizia dell'area verde di via Graziano (quartiere di Praia). Parere favorevole è stato espresso sulla costruzione di capannoni in zona Liot.

ASTI [illegible]

Si progetta un incontro natalizio con gli anziani

E' «saltata» l'idea di organizzare una festa per bambini. In compenso la Circoscrizione sta valutando l'ipotesi di un incontro natalizio con gli anziani del quartiere e distribuzione di pacchi dono. Restano da fissare data e luogo (si ipotizza l'utilizzo dei locali dell'oratorio [illegible] Don Bosco o, in alternativa, della casa di riposo «Monsignor Marello»).

[illegible]

Lavori pubblici in discussione venerdì sera

La Circoscrizione Quarto-Valenzani si riunirà venerdì per discutere [illegible] lavori pubblici più urgenti. La seduta s'inizierà alle 21 nel centro civico di Quarto. **[l. n.]**

[illegible]

Ci sono novità alla guida astigiana del movimento fondato da Silvio Berlusconi

Cambio al vertice di Forza Italia

Il torinese Marco Francia, coordinatore provinciale, ha lasciato l'incarico per impegni di lavoro Aveva organizzato la campagna elettorale di Nosenzo. Al suo posto l'europarlamentare Luigi Florio?

ASTI. L'esperienza astigiana di Marco Francia, coordinatore provinciale di Forza Italia, è terminata: da qualche giorno ha lasciato l'incarico politico che [illegible] assunto in primavera, quando era stato inviato ad Asti per aiutare la nascita del movimento berlusconiano e coordinare la campagna elettorale amministrativa.

L'avvocato Luigi Florio eletto nelle file di Forza [illegible] al parlamento europeo

«Francia ha impegni di lavoro su Torino - ha spiegato il coordinatore dei Club, Dino Carlevero - perciò ha deciso di lasciare l'incarico ad Asti, in attesa di concordare, con il [illegible] dinatore regionale Enzo Ghigo, un suo diverso impegno nel Torinese. Come Club - conclude Carlevero - ringraziamo Marco Francia per il suo impegno, importante per l'avvio del nostro movimento».

Marco Francia torinese lascia l'incarico di coordinatore provinciale del movimento di Berlusconi

Francia, lavora nel gruppo Publitalia (Fininvest, settore pubblicità). Ad Asti [illegible] arrivato un po' a sorpresa, indicato dai vertici regionali: aveva organizzato la campagna elettorale per le europee (che avevano portato all'elezione a Strasburgo di Luigi Florio) e per le amministrative, in cui Forza Italia, con An, aveva candidato a sindaco l'imprenditore Giuseppe Nosenzo. Vinto il primo turno, Nosenzo era [illegible] poi sconfitto al ballottaggio da Alberto Bianchino, candidato dei progressisti.

Per [illegible] non si parla di sostituzioni. A Forza Italia spiegano che da giugno, a Francia si era affiancato Florio: circola la voce che potrebbe essere lui a prendere il posto lasciato da Francia, ma Carlevero precisa: «Da poco abbiamo un nostro direttivo che nelle ultime settimane ha preso a funzionare [illegible] continuità. Vedremo se sarà necessario eleggere un coordinatore provinciale, o se sarà sufficiente il ruolo del direttivo».

Intanto Florio ha diffuso una nota a proposito della vicenda dell'areoporto di Caselle (costretto a chiudere di notte): «Credo che vada potenziato e non certo ridotto a rango di aereoporto diurno». **[f. la.]**

PRI E PSI

Incontri ad Agliano e Asti

Il pri astigiano tenta la carta del rilancio. Domani si terrà ad Agliano la conferenza provinciale organizzativa. I lavori s'inizieranno alle 9,30, nel salone riunioni del Comune, con gli interventi del segretario provinciale Germano Cantarelli e di Domenico Ravazza, consigliere provinciale e assessore ad Agliano. Parteciperà Giovanna Cattaneo, [illegible] sindaco di Torino e componente della direzione nazionale del pri. Si parlerà anche di tesseramento (attualmente gli iscritti sono [illegible] settantina) e della stagione congressuale fissata per il 1995. Intanto ieri [illegible] si è svolto il congresso provinciale del psi (poco più di 200 iscritti), in un primo tempo fissato per oggi. Giovanna Beccuti, segretario provinciale, ha letto la relazioni introduttiva. Non sono state rinnovate le cariche: si attende che l'assise nazionale, fissata per l'11-13 novembre a Roma, sancisca il futuro del partito. **[l. n.]**

Stasera a Nizza

Gustavo Selva disserta di comunismo

Gustavo Selva senatore di An sarà questa sera all'auditorium Trinità a Nizza per presentare un suo libro

NIZZA. Si parlerà di politica, la più recente, questa sera, alle 21, all'Auditorium della Trinità, in via Pistone.

Il giornalista e scrittore Gustavo Selva presenterà il suo libro «Comunismo, [illegible] storia da dimenticare», da poco nelle librerie.

Selva, ex direttore del Gr2 della Rai, è attualmente senatore per Alleanza nazionale e presidente della Commissione Affari costituzionali.

Alla serata, organizzata dall'Accademia culturale de «L'Erca», parteciperà anche lo scrittore Franco Piccinelli. **[e. ce.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Meglio i vaccini o i dépliant?

Prendendo spunto da un recente esempio di pessimo utilizzo delle risorse economiche sanitarie (ci riferiamo al mancato acquisto di vaccino antinfluenzale a vantaggio della stampa di depliants pubblicitari), avvenuto all'Usl 69 di Nizza Monferrato, ci preme sottolineare al riguardo due aspetti.

E' scientificamente provato che il mettere in atto tecniche di prevenzione (nel caso in questione vaccinazione di soggetti a rischio e cioè di anziani, soggetti deboli ecc.) è altamente vantaggioso sia per la salute del soggetto considerato che [illegible] punto di [illegible] economico-sociale. Infatti secondo fonti del settore ad ogni cifra spesa in prevenzione fa riscontro un risparmio terapeutico di almeno cinque volte l'importo della spesa stessa. Come direbbe il saggio Catalano «meglio molta gente [illegible] che legge pochi dépliants, che molta gente malata che legge molti dépliants». Ciò non è ovviamente valido per chi persegue fini propagandistici elettorali.

Ma al di là di ben troppo facili battute si vuole ribadire che laddove esista un sicuro rapporto favorevole costi-benefici, l'ordine delle priorità di spesa pubblica non può e non deve dare adito a dubbi di sorta.

Puntualizziamo con ciò il concetto secondo cui la prevenzione, in qualsivoglia campo si operi, è di per sé economicamente e socialmente vantaggiosa e che sicuramente in tempi di ristrettezze come quelli che stiamo vivendo porterebbe a notevoli risparmi.

Maraschio-Rabino
Lega Nord Asti

Quell'«affollamento» del giovedì [illegible]

Da qualche tempo in Valle Belbo si sono molte iniziative culturali: tutte lodevoli e meritevoli di attenzione. [illegible] vorrei far notare la inutile sovrapposione dei «Salotti del giovedì» di Nizza con i «Giovedì in Biblioteca» di Canelli. Come è noto, le due città [illegible] molto lontane [illegible] loro e non si capisce perché i canellesi, nell'intraprendere l'iniziativa per l'inverno '94, non abbiano tenuto conto del fatto che a Nizza esisteva già una collaudata analoga serie di conferenze. Va bene [illegible] campanilismo, ma [illegible] si potevano concordare prima i due cicli di serate, in modo da consentire a chi vuole seguirle di poter eventualmente partecipare a tutte le riunioni, senza essere obbligati a scegliere?

G. Ferraro
Nizza Monferrato

Un minuto di troppo e arriva la multa

La mia lamentela è rivolta alla polizia municipale. L'argomento è quello dei parcheggi, problema che angustia tutta Italia e che dovrebbe, in parte, essere compreso dai tutori dell'ordine civico. Perché il continuo accanirsi verso quegli automobilisti che dopo aver pagato regolarmente il biglietto di sosta, tardando di qualche minuto, si trovano la multa? Perché i vigili passano gran parte del loro tempo nei parcheggi a pagamento, ignorando completamente quelle vie dove ci sono le doppie file con notevole ingombro alla circolazione dei mezzi?

Franco Breda, Quarto

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]
Asti: 593.345
[illegible] 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: [illegible]
CROCE ROSSA
[illegible]
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.[illegible]
Montechiaro: 999.789
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: [illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.[illegible]

[illegible] pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.388
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

CARABINIERI pronto interv. 112

[illegible]: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
[illegible]: 823.863
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 946.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Cotti 1, tel. 211.383; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 289, tel. 54 282.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 44.

GLI APPUNTAMENTI

ANFFAS

Una maglietta per solidarietà

Fino al 12 novembre funzionerà in piazza San Secondo un pullmino dell'Anffas per raccogliere fondi e presentare l'iniziativa di solidarietà «Ulisse 94». A chi darà un contributo sarà regalata una maglietta. Il pullmino sarà in funzione dalle 10 alle 12 e dalle 18,30 alle 19,30. Oggi e domani dalle 17 alle 20.

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri [illegible]; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Volta 40; via Balbo 29; corso Alba 18; via Fortino 64; via Borelli 22; [illegible] Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; [illegible] 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via [illegible] 29; via Petrarca 69; via D'Acquisto 65; piazza Palio; via Lamarmora 48.

MISSIONARI

Mostra benefica di quadri

S'inizia oggi, per concludersi domani sera, la mostra benefica di quadri d'autore allestita al Centro culturale San Secondo. Saranno messi in vendita olii, acquarelli, litografie e [illegible]; il ricavato verrà devoluto ai missionari della diocesi di Tezpur, in India, impegnati nella costruzione di un orfanotrofio. Orario: 9-12/15-19,30.

[illegible]

L'on. Gerbaudo riceve oggi

Oggi l'on. Giovenale Gerbaudo, eletto nelle liste del partito popolare nel Collegio astigiano, incontrerà amici e simpatizzanti nella sede di corso alla Vittoria 31 (tel. 593.272) per raccogliere istanze e suggerimenti. Orario: 9-12. Analoghi incontri si ripeteranno il primo sabato di ogni [illegible]

Ieri si è svolta la prima delle due giornate regionali di protesta

In ospedale sciopero [illegible] rebus

Contrastanti i dati sull'adesione a Nizza: «buona» secondo lo Snami, nessuno per l'Usl. Alta la partecipazione nelle fabbriche (80 per cento). Si prepara la mobilitazione dell'11

ASTI. La protesta contro i tagli alle pensioni continua a mobilitare i lavoratori dell'Astigiano. Ieri, [illegible] è tenuto il primo [illegible] due scioperi (il secondo è stato fissato per venerdì 11) indetti a livello regionale da Cgil, Cisl e Uil.

L'astensione dal lavoro ha coinvolto l'industria (quattro ore alla fine di ogni turno). Contemporaneamente, sono scesi in sciopero anche i dipendenti della sanità e gli addetti dell'Asp (Igiene urbana). «Nelle aziende - indica Mauro Trivelli, sindacalista Cisl - l'adesione ha raggiunto l'80%. E' [illegible] buon risultato, una sorta di prova generale per lo sciopero nazionale del 12 a Roma». Per tutta la giornata di ieri, nonostante il maltempo, il sindacato ha raccolto fondi per sostenere le spese della trasferta romana con banchetti in città.

In sciopero, anche i dipendenti della sanità (oltre ai medici, pure il personale infermieristico e gli amministrativi). Secondo i dati non definitivi raccolti ieri mattina dall'Usl, l'asten[illegible] dal lavoro in ospedale è stata complessivamente intorno al 33%. Lo Snami, cui fa riferimento la maggior parte dei medici astigiani (gli iscritti sono 118), ha segnalato attraverso [illegible] presidente provinciale Gianfranco Ferraro che: «L'adesione dei camici bianchi nei reparti di medicina generale è stata intorno al 100% e all'incirca del 50% negli altri servizi e nei distretti». Le urgenze sono state regolarmente assicurate.

Lo Snami ha anche indicato «una valida adesione del personale negli ospedali di Nizza e Canelli». Una dichiarazione che contrasta con quella rilasciata dal direttore sanitario dell'Usl 69, Luigi Odasso: «Nei nostri due ospedali - ha spiegato - non abbiamo registrato adesioni all'agitazione». In sciopero anche i dottori associati alla «Fimmg» (medicina generale).

Intanto, l'Astigiano [illegible] prepara alla nuova mobilitazione regionale di venerdì 11. Oltre all'industria (4 ore) saranno chiamati ad incrociare le braccia, per tutto il giorno, anche gli addetti degli enti locali. Il 12, invece, in coincidenza con lo sciopero generale nazionale, protesteranno contro la Finanziaria gli addetti della scuola, Poste e Parastato. [l. n.]

RFT VILLANOVA

Vertenza lavoro notturno

Si terrà mercoledì mattina, alla Rft di Villanova, l'incontro di verifi[illegible] dell'accordo sul lavoro notturno per le donne e degli orari, siglato a luglio. Azienda e sindacato esamineranno anche [illegible] prospettive produttive dell'azienda. Il gruppo Rft, da cui la fabbrica villanovese prende il nome, appartiene a sua volta alla multinazionale «SKF», che di recente avrebbe acquisito un'azienda in Germania operante nello stesso settore dello stabilimento astigiano. Quest'ultimo conta [illegible] addetti e produce particolari [illegible] gomma per cuscinetti a sfera. Il lavoro notturno coinvolge attualmente, secondo i dati indicati dal sindacato, 4/5 donne assunte nei mesi scorsi. L'intesa estende le clausole di salvaguardia dall'impiego notturno (dalle 22 alle [illegible] del giorno successivo) previste per le lavoratrici in stato di gravidanza anche alle addette con figli [illegible] età inferiore [illegible] anni, alle ragazze madri e alle separate [illegible] divorziate. [l. n.]

In alto Gianfranco Ferraro (Snami) e Luigi Odasso direttore sanitario Usl 69

Non è grave

In gravidanza è intossicata dai funghi

ASTI. Una giovane donna in stato interessante è ricoverata da giovedì al reparto Ostetricia della Maternità per intossicazione da funghi.

Rosa Stranieri, 27 anni, casalinga e abitante in via del Barcaiolo 20 (borgo Tanaro), è giunta al pronto [illegible] dell'ospedale in preda a nausea e forti dolori di pancia. Dopo essere stata visitata e sottoposta ad alcuni esami, è stata trasferita in Maternità. E' al quinto mese di gravidanza: le sue condizioni non sono gravi.

A causare l'intossicazione è stato il «Clitocybe nebularis», volgarmente chiamato «fungo delle nebbie». A riconoscere gli esemplari sono stati gli ispettori di vigilanza dell'Igiene pubblica e il consulente del Gruppo micologico «Camisola», Angelo Montovani.

«Ho cucinato i funghi come tante altre volte: sono anni che li mangiamo, non è mai successo niente» - ha raccontato ieri la madre della ricoverata, Lucia Stranieri. Chiarisce Angelo Montovani: «Il 'Clitocybe [illegible]bularis' è generalmente commestibile se cotto, e tossico se consumato crudo. In soggetti particolarmente sensibili può creare disturbi anche [illegible] cucinato». «I funghi - continua Lu[illegible] Stranieri - li abbiamo mangiati tutti: Rosa, mio cognato, una vicina di casa e [illegible] marito, che li ha raccolti [illegible] boschi vicino a Quarto. La ricetta era quella solita: con un condimen[illegible] alla calabrese, aromatizzato con l'origano. Soltanto mia figlia ha avuto quei disturbi».

Rosa Stranieri resterà in osservazione, al reparto Ostetricia, ancora per qualche giorno. «Per fortuna non ci sono state conseguenze per il feto» - dice, un po' più sollevata, la madre.

Nell'Astigiano, il «Clitocybe nebularis» viene raccolto da una decina d'anni. «Lo consumano soprattutto in Liguria e Toscana: abbiamo preso l'abitudine dai liguri» - conferma Mantovani. Il fungo [illegible] ai piede delle acacie e può essere facilmente confuso con il velenoso «Entoloma lividum». [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Nominato il perito per accertamenti sui lavori fognari

Sarà l'ingegnere Domenico Liguori il perito d'ufficio incaricato di compiere l'accertamento sulla regolarità di lavori fognari finanziati dalla Cassa depositi prestiti. L'incarico gli è stato conferito dal [illegible] Franca Carpinteri. L'accertamento fa parte di un'inchiesta avviata dal sostituto David Monti che vede indagati l'ingegnere comunale Ugo Gamba e l'imprenditore Renzo Fasolis. [r. gon.]

ASTI

Omicidio colposo, commerciante patteggia

Accusato di omicidio colposo un commerciante astigiano, Massimo Morando, 26 anni, via Robino, ha patteggiato in pretura 5 mesi di reclusione con i benefici [illegible] legge. Al volante di una Citroen, era rimasto coinvolto in un incidente in cui era morto Alessandro Ferretti, 24 anni, Asti, via don Gallo. Lo scontro nel giugno '93, all'incrocio dell'Opessina a Castelnuovo Calcea. [r. gon.]

CANELLI

Rubano lampade [illegible] segnali da cantiere stradale

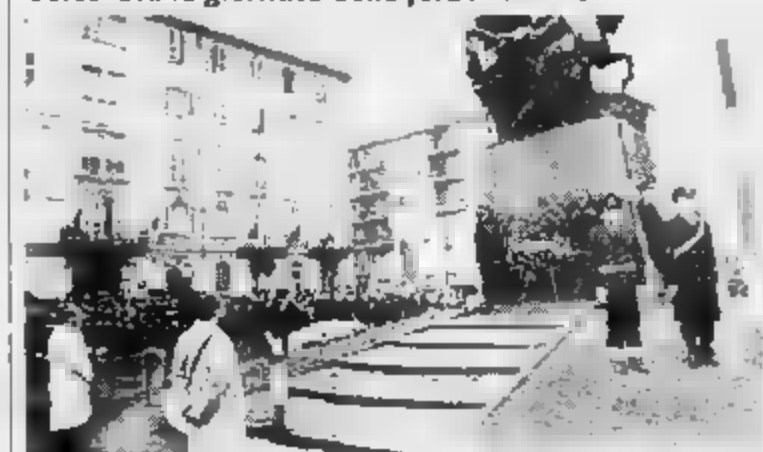
Furto a Canelli in corso Libertà. I ladri si sono impossessati di 10 coni rifrangenti e una lampada ad intermittenza sistemati dal Comune in un cantiere stradale. La denuncia è stata presentata dal vigile urbano Diego Zappini. [r. gon.]

VARIGLIE

Camion carico di terra esce di strada e si rovescia

Un camion che trasportava terra è uscito di strada ieri intorno all'una [illegible] strada San Carlo a Variglie, a causa della pioggia. Al passaggio del veicolo, guidato da Antonio Maggioni di Bergamo, la banchina ha ceduto. Il camion si è rovesciato. Illeso il conducente; per il recupero sono intervenuti i vigili del fuoco e un carroattrezzi dell'Aci. Una squadra di vigili è inoltre partita ieri a supporto dei colleghi liguri per un'emergenza dovuta al maltempo. [r. s.]

ASTI

Celebrata la giornata delle forze armate

E' stata celebrata ieri in piazza I Maggio (nella foto) la giornata dell'Unità nazionale e delle forze armate, alla presenza di autorità civili e militari e di esponenti di associazioni d'arma e combattentistiche. In numerosi paesi dell'Astigiano la ricorrenza del 4 novembre sarà celebrata domani. [r. s.]

[illegible]

Scacchisti astigiani al campionato regionale

Il sestetto del circolo «Sempre uniti» di Asti affronta oggi ad Ivrea la compagine della società scacchisti[illegible] Eporediese nella semifinale di coppa Piemonte a squadre. Gli astigiani in gara sono Caranzano, Venturino, Cantore, Nosengo, Raviola e Ronzano. [r. gon.]

Il nuovo prg fissa una crescita della popolazione

Villanova prevede 2 mila abitanti in più

VILLANOVA. Un futuro per 7159 abitanti (2650 più degli attuali 4519): è quello ipotizzato, nell'arco di 10 anni, dalla variante al Piano regolatore approvato all'unanimità durante l'ultimo Consiglio comunale.

Una previsione che [illegible] è basata soprattutto su uno studio sui pendolari redatto dall'Ufficio tecnico del Comune: ne è risultato che [illegible] polo industriale del Villanovese attira mediamente ogni giorno circa 1686 pendolari (su 2245 occupati), il 20% dei quali si è dichiarato disponibile a trasferirsi in paese.

Il progetto (redatto dall'architetto Tabusso di Torino) prepara per i villanovesi il riordino delle aree industriali della zona Nord-Est e una quota pari a centomila metri cubi destinati a insediamenti di edilizia privata e altri cinquantamila per quella popolare. Aumenta inoltre del trenta per cento la disponibilità dei terreni riservata ad area industriale (attualmente [illegible] oltre 325 mila metri quadrati).

I villanovesi avranno a disposizione 37 metri quadrati procapite per servizi, verde pubblico, parcheggi, al posto dei 25 previsti dalla legge.

«Abbiamo cercato di tenere conto - spiega il vicesindaco Beppe Tamagnone - all'espansione inevitabile dei prossimi anni cercando di [illegible] un'identità a misura d'uomo».

Per quanto riguarda la viabilità, si è inoltre tenuto conto della realizzazione della «bretella» in borgata Savi, in direzione per Buttigliera; la circonvallazione che dovrebbe incanalare [illegible] traffico di circa 200 camion diretti alla Villanova spa. Il progetto (redatto e approvato dalla Provincia) costerà [illegible] miliardi e mezzo. I lavori (a cui sono interessati Comune e Villanova spa) potrebbero iniziarsi in primavera. [m. t.]

Istanza di scarcerazione per Antonio Giuliano

Estorsione, in libertà l'ex concessionario?

ASTI. Il gip Franca Carpinteri dovrà pronunciarsi sulla richiesta di scarcerazione per Antonio Giuliano, 36 anni, l'ex concessionario Citroen arrestato nelle settimane scorse [illegible] l'accusa di estorsione.

L'istanza è stata presentata dai difensori, Giangiacomo Dapino e Aldo Mirate. Giuliano era stato fermato due settima[illegible] fa dalla Mobile: un provvedimento in qualche modo legato al filone di inchiesta che aveva portato in carcere tre commercianti per un presunto giro di prestiti ad usura.

Ieri è stata invece fissata per [illegible] 10 novembre l'udienza del tribunale della libertà per il caso [illegible] Andrea Morellato, 29 anni, il cameriere accusato di tentato omicidio per aver percosso un operaio, Diego Vitello, 46 anni: le condizioni di quest'ultimo sono nettamente migliorate. Ad originare [illegible] pestaggio, alcuni apprezzamenti pesanti fatti da Vitello nei confronti di due amiche del cameriere.

Il ricorso è stato presentato dai difensori di Morellato, avvocati Rattazzi e Scagliola. Nei confronti del giovane, dopo la convalida dell'arresto, il gip aveva [illegible] un ordine di custodia cautelare: [illegible] provvedimento per impedire reati analoghi. Agli arresti domiciliari [illegible] trova [illegible] Gianluigi L., 17 anni, che secondo l'accusa aveva affiancato Morellato durante la rissa. Nei confronti [illegible] minorenne, difeso dall'avvocato La Matina, l'accusa è stata derubricata in lesioni gravi.

Infine la magistratura tori[illegible] [illegible] pronuncerà sull'istanza di libertà presentata dall'avvocato Mirate per conto di Beppe Mazzocchi, 29 anni, il funzionario delle Poste agli arresti domiciliari accusato di aver avvertito la Fininvest [illegible] un controllo delle frequenze. [r. gon.]

ISOLA

Domani la cerimonia

Si inaugura il [illegible] [illegible] Alpini

ISOLA. Domani verrà inaugurato [illegible] Isola [illegible] monumento agli Alpini: l'opera [illegible] stata costruita dal gruppo Ana grazie [illegible] lavoro volontario delle penne nere del paese.

L'iniziativa ha avuto in Luciano Valente, recentemente scomparso, ex segretario del Gruppo, l'artefice principale. Il monumento rappresenta, su base geometrica ottagonale, le divisioni alpine, al centro della quale domina un masso roccioso sormontato da un'aquila in bronzo, simboli del Corpo.

Il programma prevede [illegible] ritrovo delle penne nere presso la [illegible] alpina al campo del «Meseng», alle 10,30. Alle 10,45 ci sarà la celebrazione della Santa Messa e alle 11,30 l'inaugurazione del monumento e la commemorazione dei caduti in guerra. Alle 12 gli Alpini sfileranno per le vie [illegible] paese e verrà deposta la corona [illegible] monumento dei caduti, in piazza del Municipio.

Seguirà [illegible] rinfresco presso il palazzo comunale.

Inoltre, di recente, il gruppo Ana [illegible] Isola ha rinnovato le cariche: capo gruppo è Dante Grosso; i vice sono Giovanni Cirio e Piero Paracchino; consiglieri Rino Bonazza [illegible] Giovanni Stefano Steffanino. [r. s.]

[illegible]

Alla foresteria Bosca

Libri in mostra e teatro per i ragazzi

CANELLI. [illegible] apre questa mattina alle 8,30, nelle sale della foresteria Bosca [illegible] via Giuliani, la prima «mostra [illegible] dei libri per ragazzi».

La rassegna, organizzata dalla «Libreria dei ragazzi» di Torino, in collaborazione [illegible] l'assessorato alla cultura del Comune, presenterà il vario panorama della letteratura dedicata all'infanzia e all'adolescenza.

La mostra mercato rimarrà aperta fino alle 18,30 [illegible] continuerà con lo stesso orario anche domani, lunedì e martedì. Questa mattina, sempre alla foresteria Bosco, gli attori del gruppo teatrale canellese «Teatro Nove» reciteranno, per gli alunni delle scuole elementari, al[illegible]ni brani dei libri per ragazzi di Guido Quarzo.

Lo scrittore incontrerà anche gli alunni delle classi quarta e quinta elementare, dalle [illegible] alle 12, nella sala della biblioteca comunale.

Un'altra iniziativa dedicata alla scuola è fissata per lunedì pomeriggio, alle 15,30, alla foresteria Bosca: Anna Parola, ricercatrice e contitolare della libreria dei ragazzi a Torino, presenterà le ultime novità editoriali per l'infanzia agli insegnanti canellesi. [fi. l.]

Oggi e domani prosegue la tradizionale manifestazione

Nizza, sapori d'autunno alla fiera di San Carlo

NIZZA. La pioggerella che ieri è caduta insistente ha in parte scoraggiato i visitatori della Fiera di San Carlo: la «tre giorni» di Nizza proseguirà comunque oggi e domani e i commercianti sperano in un recupero di bel tempo che invogli agli acquisti. Se gli affari ieri sono stati scarsini, in compenso l'immagine di Nizza città dei commerci non è venuta meno alle aspettative. Oltre alle colorate bancarelle degli ambulanti, è ben visibile lo sforzo dei negozianti locali per attrarre l'attenzione dei visitatori: ricche di suggestione le vetrine dei commercianti di frutta e verdura, dalle nespole e frutta candita di Graziella Balzaretti, ai carri ricchi di verdure da bagna cauda della fruttivendola Elsa di via Maestra e del negozio di San Siro.

Un tripudio di ingredienti tipici della cucina autunnale, dalle tome langarole alle castagne e perfino agli stoccafissi: non saranno veri prodotti piemontesi, ma da centinaia di anni sono stati adottati con successo in Valle Belbo. Nei giardini di palazzo Crova c'è la bancarella di Pietro Bongiovanni «maestro» del cardo gobbo negli orti della Bossola. «Il cardo di Nizza è l'unico che si può mangiare crudo» - afferma con orgoglio il produttore.

Poco più avanti ci sono le bottiglie della Cantina sociale con la speciale etichetta commemorativa della Fiera. E per chi non è appassionato di gastronomia, il Mercatone comunque suggerisce acquisti di ogni genere, dall'«Oasi dell'intimo» al «Supermarket della calza» alle bancarelle di aggeggi per il fai-da-te, che nelle mani dei venditori funzionano sempre perfettamente. A casa poi si vedrà. In via Pio Corsi alcuni bambini sono entrati nello spirito della manifestazione ed hanno improvvisato una bancarella di giocattoli usati, con il cartello «Offerta: tutto a mille lire». Passeggiando per le vie si può incontrare il banditore Mario Bersano che intrattiene il pubblico ed indica l'inizio dei mini-concerti nelle chiese cittadine. Con il popolare attore dialettale c'è un piccolo gruppo musicale: fisarmonica e trombone per calamitare l'attenzione del pubblico. Del gruppo dei suonatori di strada fanno parte Bartolomeo Fassone, Stefano Novelli, Giulio Rosa e Giorgio Albertini.

Chi arriva a Nizza in questi giorni per la Fiera di San Carlo, avrà anche occasione di conoscere meglio le altre manifestazioni: nelle vetrine sono esposti gli «Standard» vinti dalle varie borgate nicesi alla Giostra di giugno e in alcuni angoli della città fanno bella mostra le botti che concorrono ad aprile alla storica tenzone delle «botti rotolanti».

[e. ce.]

Un campione ■■ sapori autunnali proposti alla fiera di San Carlo a Nizza

Fra il trenino e i concerti

NIZZA. Proseguirà questa mattina e domani per tutto il giorno, il Mercatone della Fiera di San Carlo: le bancarelle saranno in tutte le vie del centro storico fino a piazza Marconi. Il programma di oggi prevede alcuni mini-concerti di musica classica.

Alle 16, all'Auditorium della Trinità si esibiranno gli allievi dell'associazione «Zoltan Kodaly»: Chiara Gabusi, Luca Cavallo ed Arianna Bovo. Alle 17,30 altro appuntamento musicale sempre alla Trinità, con la pianista Alessandra Mussa ed il clarinettista Roberto Bonanno. Alle 18,30 la chiesa di Sant'Ippolito ospiterà un piccolo concerto della flautista Simona Scarrone e del chitarrista Giuseppe Robba. Alle 22 il Blue Bird farà da sfondo all'esibizione jazzistica del gruppo nicese della Voluntas.

Sarà possibile visitare le mostre allestite alla Trinità (espongono la ceramista Valeria Repossi e la pittrice Rosalba Di Piazza), nel salone dell'Unione Commercianti (personale del pittore Massimo Berruti).

Ancora aperta l'originale rassegna «La domenica del coppiere» alla Bottega del vino. I vignettisti autori delle tavole esposte (Skiaffino, Ro Marcenaro, Luca Novelli, Lido Contemori, Franco Bruna, Emilio Isca, Gianluigi Coppola), oggi alle 18 saranno a disposizione degli appassionati per parlare del loro lavoro.

Per domani sono attese due grandi iniziative: ai giardini di palazzo Crova saranno in mostra i tartufi mentre alle 11 arriverà in stazione il treno a vapore proveniente da Torino. Alle 9,30 da Lingotto partirà una vecchia locomotiva, alle 10,30 farà sosta ad Asti per far salire altri passeggeri. Alla stazione di Nizza, ad attendere il treno ci sarà la banda cittadina, che accompagnerà i visitatori fino all'ingresso del centro storico e del Mercatone.

Il treno ripartirà alle 17, farà sosta ad Asti alle 18 e per le 19 sarà di ritorno a Torino.

Chi vuole vivere l'emozione di un viaggio fuori dal tempo, può acquistare i biglietti ad Asti all'agenzia di viaggio Ecclesia (corso Dante 11 tel.592.216), oppure a Nizza alla Calamar (corso Asti 96 tel. 793.454). Il biglietto da Asti costa 20 mila lire per gli adulti e 14 mila per i bambini.

[e. ce.]

Musici, cardi gobbi e offerte speciali sotto la pioggia tra le vie di ■■■

Oggi, ad Alessandria, una originale tavola rotonda per il concorso Marengo doc

Il vino unisce 4 generazioni

A confronto Alessandra Colonna, 20 anni, Donato Lanati, 40, Piero Bava, 60 e Amilcare Gaudio, 80. Ieri è stata inaugurata anche la mostra enogastronomica

ALESSANDRIA. E' stata inaugurata ieri nella zona fiera di viale Teresa Michel, al rione Orti, la prima edizione della «Mostra enogastronomica» organizzata dall' Al-Expo. Resterà aperta oggi (dalle 18,30 alle [illegible] e domani dalle 10 alle 24. Poi tornerà nel prossimo fine settimana, da venerdì 11 a domenica 13 novembre.

Sono una quarantina gli stand che espongono vini e specialità gastronomiche: [illegible] sono spazi per le degustazioni e funziona il ristorante curato da «Il carro» di Artesina che propone interessanti serate gastronomiche, [illegible] attrazioni curate dal mago Alfas e l'angolo pianobar.

Alle 17, all'interno della [illegible]stra enogastronomica, e iniziativa della Camera di commercio nell'ambito del concorso enologico «Marengo doc», tavola rotonda sul tema «Concorso enologico: 20 anni di qualità». I lavori saranno aperti dal presidente della Camera di [illegible] Franco Stradella, moderatore [illegible] giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle.

Interverranno Alessandra Colonna, produttrice vinicola, Donato Lanati, enologo (recentemente ha curato la gestione dell'azienda degli Incisa [illegible] Rocchetta Tanaro) , e altri due produttori, Piero Bava delle omonime cantine di Cocconato e Amilcare Gaudio: hanno, nell'ordine, venti, quaranta, sessanta e ottant'anni. Sarà quindi un interessante e originale confronto tra quattro generazioni su come [illegible] cambiato il mondo del vino. Concluderà l'assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba.

Alle 19 premiazione dei vincitori del concorso «Marengo doc», a cui hanno partecipato 109 aziende [illegible] 272 campioni di vini: dodici vini di altrettante aziende hanno ottenuto il super Marengo; premiati inoltre 71 vini di [illegible] aziende.

Tra i premiati ci [illegible] anche alcune aziende dell'Astigiano: la «Ghignone» di Nizza e la cantina sociale di Mombaruzzo (tra [illegible] più antiche dell'Astigiano).

La manifestazione è un omaggio al vino, e in questo spirito l'associazione «Negozi dell'Arco» da [illegible] a sabato prossimo esporrà nelle vetrine degli esercizi commerciali di via Dante i rinomati vini del «Consorzio per la tutela del dolcetto di Ovada».

Franco Marchiaro

L'enologo Donato Lanati e il produttore Pietro Bava, di Cocconato

Il proprietario di Villa Azzurra dopo l'assoluzione

Non maltrattò i vecchi «E' la fine di un incubo»

[illegible] «La sentenza di assoluzione non ha cambiato nulla né nella mia vita né in quella di Villa Azzurra, perché io sono sempre lo stesso, sicuro di stare dalla parte giusta. Non [illegible] [illegible]sponsabile di quanto mi veniva imputato, [illegible] sono sempre e solo preoccupato dei miei vecchi. Ho però ritrovato la fede persa: ero in conflitto con Dio, da Lui attendevo un cenno che tardava a venire. Ma non ho aspettato invano».

Così [illegible] la sentenza pronunciata nei suoi confronti dalla corte d'appello di Torino Pietro Balestrino, [illegible] anni, di Nizza, titolare di una distilleria («potrei [illegible] con quei proventi e lasciar perdere i vecchi»), proprietario e gestore di Villa Azzurra [illegible] Cassine, casa per anziani non autosufficienti.

Pietro Balestrino, 62 anni, di Nizza, in appello è stato assolto dall'accusa di maltrattamenti a 15 ospiti della casa di riposo Villa Azzurra

I giudici hanno assolto Balestrino dall'accusa di maltrattamenti a una quindicina di ospiti, infliggendogli 3 mesi di reclusione, con i doppi benefici di legge, per abuso [illegible] mezzi di correzione nei confronti di due ricoverati.

Il pretore di Alessandria nel maggio 1992 condannò invece il nicese a 3 anni di reclusione. «A Torino hanno capito che era [illegible] la vendetta di un'infermiera da me allontanata perché malmenava un ospite di Villa Azzurra, e ho ottenuto giustizia» dice Balestrino

L'uomo era finito nei guai - e in [illegible]re - nell'aprile '[illegible] dopo alcune [illegible] dei carabinieri del Nas, che riferirono su alimentazione insufficiente, pasti fatti «saltare» per punizione, vessazioni anche psicologiche verso i ricoverati. Il primo processo s'iniziò il [illegible] ottobre di quell'anno e occupò molte udienze, fino alla sentenza di condanna. Vennero ascoltate decine di testimonianze [illegible] pareri discordi: «E' merito di Balestrino [illegible] mio padre morì sereno». «A mia madre sono state riservate le migliori cure», ma anche: «Quando andavo a trovare mia madre la trovavo nel più completo abbandono», «La [illegible] si lamentava per il femore rotto, nessuno le badava».

Dice il manager, che sta ampliando l'istituto portandolo da 40 a 50 posti: «Sapevo di essere [illegible] giusto e ho continuato a lavorare per Villa Azzurra, [illegible] sono contento. Non per me, ma per i miei ricoverati. Spero mi sia consentito di occuparmene ancora, nonostante ci siano speculatori e gente cattiva».

Quando venne arrestato, Balestrino tolse di tasca il rosario che aveva sempre [illegible] sé: riteneva di aver subito un affronto. «Al presidente [illegible] corte d'appello che mi chiedeva se volevo far dichiarazioni ho detto che avrei voluto riprendere a pregare. Mi ha accontentato».

Emma Camagna

Domani in programma la «Giornata del tartufo»

Villafranca assegna lo «Zappino d'oro»

VILLAFRANCA. Le «Giornate del tartufo» [illegible] Camera di commercio di Asti faranno tappa domani a Villafranca [illegible] [illegible] fitto programma di appuntamenti.

Sotto i portici del palazzo comunale saranno in mostra a partire dalle 9 le migliore trifole monferrine, accanto ai banchetti di prodotti locali.

Seguirà la settima assegnazione dello «Zappino d'oro» al miglior esemplare e il tagliatartufi d'argento alla partita di «diamanti grigi» più [illegible].

Pranzo [illegible] base di trifole alle 12,30: i piatti saranno cucinati dalla Pro loco (salone parrocchiale di piazza Goria, tel. 943.500; 943.117; 943.174) e dai seguenti ristoranti: «Della Rosa», fraz. Case Bruciate (tel. 943.131); «Cristal», via Roma (943.569); trattoria «Dei Passeggeri», frazione Crocetta (943.549).

I dolci saranno protagonisti del concorso allestito nel salone dell'oratorio [illegible] piazza Goria: alle 16 una giuria stilerà la graduatoria per assegnare i premi.

Torte e crostate [illegible] messe in vendita e il ricavato devoluto alla scuola materna. [m. t.]

Condanna in pretura

Falsa denuncia per «furto» di tre assegni

CASALE MONFERRATO. Il pretore Paolo Casalone ha [illegible]dannato a un anno di reclusione, [illegible] sospensione condizionale della pena, Osvaldo Cane, 46 anni, abitante a Gabiano, in via Madonna delle Nevi 15.

L'imputato, che non si è presentato al processo ed è stato difeso d'ufficio dall'avvocato Giorgio Grangia, era accusato di aver presentato ai carabinieri una falsa denuncia. Nel [illegible]vembre '92, aveva segnalato di essere stato derubato di tre assegni, [illegible] realtà serviti a pagare l'assistenza notturna prestata al padre malato. [s. m.]

A Santa Croce

Sono in [illegible] le antiche mele del Piemonte

CASALE. Originale iniziativa oggi e domani dal chiostro di Santa Croce, in via Cavour: è la prima mostra pomologica. Alla mostra si è interessato anche la trasmissione Rai «Linea verde».

Saranno esposte oltre 200 varietà di mele antiche del Piemonte, catalogate. L'inaugurazione è oggi alle 16 e la mostra [illegible] potrà visitare fino alle 19. Domani, riaprirà dalle 9,30 alle 19. In mattinata, alle 11, è prevista una conferenza dell'agronomo Raffaele Bassi, esperto nazionale [illegible] frutticoltura: «Come [illegible] ottenere buoni raccolti nel frutteto familiare». [s. m.]

Annuncio del Comune

Sarà [illegible] [illegible] della «Dante»

CASALE. La piscina [illegible] via Verdi sarà nuovamente [illegible] dagli allievi della media «Dante» quando saranno ultimati i lavori di manutenzione di cui è stato approvato l'altro pomeriggio il progetto esecutivo. Lo [illegible]nuncia il Comune rispondendo così ai genitori degli alunni che avevano scritto preoccupati [illegible] sindaco e assessori.

I lavori, dunque, cominciano. «Ma perchè non [illegible] partiti in estate?» hanno domandato i genitori. «I tempi sono stretti e tutte le scuole necessitano di interventi» rispondono in Comune. [s. m.]

IN REGIONE QUATTRO CENTRI ABILITATI

Primato di adesioni dopo la vicenda del bambino americano ucciso dai banditi in Calabria

Effetto Nicholas in Piemonte 70 mila donatori d'organi

Un reparto per la dialisi pediatrica e, a destra, un'autoambulanza Cri

Ma la situazione resta difficile Soddisfatta solo metà delle richieste di cornee, reni, cuore e fegato

SI potrebbe definire - [illegible] una formula sempre più sfruttata - «effetto Nicholas», l'incremento [illegible] adesioni all'Aido, l'associazione italiana donatori organi. Alla sezione regionale di via Baiardi 6, a Torino, sono raddoppiate le richieste di iscrizione e d'informazioni. «Al Sud - spiega Antonio Panichelli, segretario regionale Aido - le iscrizioni [illegible] il [illegible] per cento in più. La pubblicizzazione della vicenda del bimbo americano, ha reso più capillare l'informazione alla gente, che ora si sente in dovere e responsabilizzata, per quanto riguarda la donazione degli organi». A parere dei responsabili dell'Associazione donatori organi, il vero problema da superare è appunto quello dell'informazione. «Tutte le voci sui presunti rapitori di organi - aggiunge Panichelli - non hanno fatto altro che allontanare le persone. Ma se si danno certezze sulla legislazione [illegible] sulla tecnica di espianto non ci sono difficoltà».

In Piemonte gli iscritti all'Aido sono 69.800, al 31 dicembre '93. Sono quattro, invece, i centri operanti per il trapianto di organi, e tutti nel capoluogo regionale, dislocati alle Molinette. L'ultimo attivato è stato quello per il trapianto di fegato inaugurato il [illegible] settembre dell'anno scorso. Solo il trapianto di [illegible] viene eseguito dalle équipe mediche di ogni clinica o reparto oculistico della Regione. Nonostante gli sforzi [illegible] strutture sanitarie e di [illegible]zioni, [illegible] ancora in molti a affollare le liste d'attesa per il trapianto. Troppi rispetto ad altre realtà europee.

Questi alcuni dati piemontesi: su 300 trapianti di cornea ne sono stati eseguiti solo 138; dei 40 richiesti per il fegato solo 29 sono stati possibili, e per il cuore il fabbisogno annuo è di 40. Situazione difficile anche per i dializzati, per il rene ne sarebbero necessari 180 all'anno, di questi ne sono stati possibili solo 74 e 800 sono in lista d'attesa. Il controllo dei prelievi e dei trapianti è a carico del «Centro regionale di riferimento per i trapianti presso l'ospedale Molinette di Torino» che registra ogni intervento di questo tipo indicando la compatibilità tra donatore e ricevente: una [illegible]ranzia che evidenzia l'impossibilità del commercio di organi.

«Un dato [illegible] ricordare - prosegue Panichelli - è che un dializzato costa al sistema sanitario 50 milioni ogni anno. Mentre il trapianto e la terapia medica va dai venti ai quaranta milioni». Solo per i reni esiste l'opzione della dialisi, diversa e più tragica la situazione dei pazienti in attesa [illegible] cuore, fegato o polmoni. Dei malati cardiopatici, il 50 per cento muore prima che [illegible] possa effettuare il trapianto, percentuale che sale al 60 se si considerano quelli in attesa di fegato.

I dati più recenti, forniti dall'assessorato regionale alla Sanità, segnalano entro la fine dello scorso settembre: [illegible] trapianti di rene, 19 di cuore, 42 di fegato, 5 di polmone. La Regione per incrementare la donazione e il prelievo di organi ha dato il via, da tredici anni [illegible] questa parte, [illegible] campagne di informazione e sensibilizzazione per la popolazione e di formazione e aggiornamento per i sanitari. Tutte le iniziative sono state organizzate con la collaborazione delle associazioni [illegible] settore. Aido, Aned (associazione nazionale emodializzati), Aitf (associazione italiana trapiantati di fegato), Acti (associazione cardiotrapiantati italiani). Mentre il Piemonte è la quarta regione per numero dei trapianti eseguiti, l'Italia è agli ultimi posti tra i Paesi europei. «Superata da Portogallo e Grecia, dove la situazione della sanità nazionale è certamente più difficile» conclude Panichelli

Antonella Mariotti

Gli insostituibili della Cri

I dirigenti si riuniscono a Belgirate

PER garantire [illegible] risposta alle emergenze legate a incidenti e calamità naturali dispongono di 535 ambulanze, 120 auto, 21 fuoristrada, 10 roulottes di emergenza e [illegible] [illegible] tende. Sono gli 11.591 volontari del soccorso della Croce Rossa, i cui dirigenti [illegible] riuniranno oggi e domani [illegible]l'hotel «Villa Carlotta» di Belgirate (Novara) sul Lago Maggiore [illegible] per l'annuale assemblea regionale. Ai lavori parteciperanno i vertici dei 140 gruppi Cri del Piemonte, i [illegible] monitori che preparano gli aspiranti volontari e i delegati [illegible] di protezione civile. Domani interverranno anche l'ispettore nazionale Massimo Barra con i vice ispettori Gianni Monarca e Enzo Scognamiglio e i dirigenti del comitato centrale dell'associazione di volontariato.

«Il convegno - spiega Livio Chiotti, ispettore regionale della Croce rossa - rappresenta la più importante riunione dei volontari del Piemonte e in questo momento riveste particolare importanza per la delicatezza dei temi da trattare. Dopo oltre 13 anni di commissariamento, con l'accordo di tutte le sue componenti, la Croce rossa si è data [illegible] nuovo statuto, in sostituzione di quello promulgato nel '28. Prevede l'elettività delle cariche a ogni livello. La crisi economica imporrà ulteriori tagli alla spesa e all'assistenza sanitaria: l'opera del volontario sarà sempre più importante e insostituibile».

I dati dell'attività della Cri confermano l'impegno in tutte le province piemontesi: gli assistiti sono stati 272.584, mentre i servizi sono stati 263.150. I volontari del socco[illegible] hanno garantito oltre due milioni e 7600 ore di servizio. In Pie[illegible]te le sedi sono in tutte le province: 31 a Cuneo, 17 ad Asti, 22 Alessandria, [illegible] Vercelli, 3 Biella, 42 Torino, 6 Novara e 13 Verbano. «La sempre maggior professionalità richiesta nel [illegible] di soccorso e trasporto infermi - spiegano i responsabili della Cri piemontese - obbliga a preparare sempre meglio i volontari, a migliorare organizza[illegible]e, strutture, i mezzi a disposizione». [g. p. m.]

NEL WEEK-END

Il polentone a Casorzo Antiquariato ad Asti

CASORZO

La sagra del polentone

Domani a Casorzo si terrà la sagra del polentone. Alle 12 in piazza Verdi distribuzione di polenta con formaggio e vino fino a esaurimento. Alle 14,30 distribuzione di castagne e vin brulè. In caso di maltempo si slitterà di una settimana.

ASTI

Mercatino dell'antiquariato

Si terrà domani in piazza Alfieri dalle 8 alle 20 il mercato di cose d'altri tempi, organizzato dal Napoli Club. Informazioni al 557.018 e 0330-666.273.

CASSINASCO

Canzoni erotiche al «Maltese»

Stasera al «Maltese» di Cassinasco tra canzone erotica e cabaret con il cantautore M. Elaveda. Inizio ore 22, ingr. libero.

ASTI

Cabaret al «Robin Hood»

Stasera cabaret al bar «Robin Hood» in via Pelletta. A partire dalle 22 in scena Mr. Tatto. Ingresso libero.

MONTEMAGNO

Fotografie nel Cantinone

Oggi e domani si potrà visitare, nel Cantinone di Montemagno, la mostra fotografica di Antonio Lepore, Fabrizio Crisafi e Gianfranco Di Leo. L'esposizione è aperta nei week-end, dalle 10 alle 19, fino al 13 novembre.

CANELLI

Diapositive e menù con i ceci

Domani alle 20,30 all'agriturismo «Rupestr» di località Piancanelli. Lo chef Giorgio Cirio, presenta una «serata di ceci». Saranno proiettate diapositive di un viaggio negli Stati Uniti dello stesso Giorgio Cirio.

ASTI

La Pergamena del Soroptimist

Stasera alle 20,30 all'hotel Salera il Soroptimist consegnerà al rione Torretta la «Pergamena d'autore», dipinta dal pittore astigiano Gigi Quaglia. Il trofeo è destinato al miglior allestimento per il corteo del Palio.

COSTIGLIOLE

I banchi delle pulci

Appuntamento con il mercatino delle pulci domani dal mattino alla sera a Costigliole. Lo organizza l'Arcitandem (tel. 593.357 e 436.908).

[illegible]

Lezioni di «Yoga dei sette cieli»

Domani dalle 9, al Centro di Armonia di Cascina Valgomio a Moncucco incontro dedicato allo «Yoga dei sette cieli». Lo condurrà Giorgio Lombardi. Informazioni allo 011/987.49.17.

Il programma della stagione di prosa del Comunale

Grande teatro a Moncalvo

Otto spettacoli dal 23 novembre. Tra i protagonisti Dominique Sanda. Anche una rilettura da Almodóvar. Da lunedì prevendita abbonamenti

MONCALVO. Il teatro Comunale fa le cose in grande.

Dominique Sanda, Mario Monicelli, Attilio Corsini, [illegible] alcuni dei bei nomi del teatro e del cinema che saliranno sul palcoscenico aleramico, dal [illegible] novembre per la stagione di prosa '94/95. Intanto anche ad Asti la stagione teatrale è stata definita: sarà presentata a fine mese. Prevede otto [illegible] e partirà a gennaio '95 con «Misery [illegible] deve morire» di Stephen King con Carla Gravina.

Lo spettacolo d'apertura della rassegna moncalvese è «Il [illegible] mico» di John Osborne; diretto da John Crowther, ha come protagonisti Paolo Ferrari, Giovanna Ralli e Barbara Marciano. La stagione prosegue il 10 dicembre con il pezzo forte: «Le relazioni pericolose», dal famoso romanzo epistolare del '700 di Choderlos de Laclos. Sul palcoscenico una compagnia di connotazione cinematografica e un pizzico di internazionalità con Dominique Sanda, tra le più note attrici francesi. Reciterà nella compagnia di Geppy Glejeses, che vanta otto presenze al Comunale su 13 stagioni. Al loro fianco, Laura Morante e Yvonne Sciò. Il tutto diretto da Mario Monicelli.

Il '95 s'inizia con un'altra «chicca». Il 13 gennaio va in scena «Il malato immaginario» di Molière, presentato dalla compagnia Angelillo-Modugno, regia di Lorenzo Salvati. Per gli amanti dell'operetta l'appuntamento è al 4 febbraio con «Cincillà», presentato dalla «Compagnia di operetta» di Torino, diretta da Franco Barbero.

L'attrice francese Dominique Sanda [illegible] a Moncalvo il 10 dicembre

La prosa torna il 4 marzo con «La musica in fondo al mare», di Marina Confalone e Renato Carpentieri; regia di Gianpiero Solari. Ne sono interpreti la stessa Confalone e Massimo Venturiello. «I discorsi di Lisia», in programma il 14 marzo, segna l'esordio al Comunale di Renzo Giovampietro, tra i più importanti attori italiani. Infine il [illegible] marzo arriva «Donne sull'orlo di una crisi di nervi», libero adattamento dal film di Pedro Almodóvar. La regia è di Attilio Corsini per la compagnia «Attori e tecnici».

Fuori abbonamento, il 8 dicembre, «La luna nel pozzo», commedia liberamente tratta dai racconti di Franco Piccinelli, interpretata dall'attore astigiano Renzo Arato.

L'abbonamento per primi posti costa 120 mila lire; per i secondi, 105 mila. Gli abbonati alla stagione dialettale possono prenotare in Comune (917.505) già da lunedì, gli altri dovranno aspettare il 14 novembre.

Brunella Mascarino

ASTI

«Teatro per amore»

Al Don Bosco le «Decisioni antipatiche»

ASTI. Al Don Bosco di Asti, nell'ambito della rassegna «Teatro per amore 9», stasera alle 21.15 andrà in scena «Decisioni antipatiche» di Lino Oliva; presentato dalla compagnia astigiana «Il teatro di Linus», attivo da cinque anni e formato da giovani.

Il testo preparato dal regista Lino Oliva descrive persone sole, costrette alla convivenza che si allontanano e si cercano senza respiro. Dall'incontro scaturiscono immagini di una vita passata nella diversità. Le loro parole, i loro piccoli gesti, i loro volti smarriti descrivono un mondo di persone sole. Le decisioni antipatiche del titolo sono quelle che le persone vinte subiscono per non aver accettato la realtà del mondo esterno.

I biglietti costano 10 mila lire (ridotti 8 mila). Il ricavato sarà destinato in beneficenza. La serata è abbinata al Centro giovanile don Bosco. **[c. f. c.]**

MONCALVO

Stasera al Comunale

Un vaudeville dell'Ottocento in piemontese

MONCALVO. Terzo appuntamento con la 13ª «Rassegna di teatro in dialetto». Stasera al Comunale, alle 21,15, va in scena «Quand l'amur a'yè», commedia brillante in tre atti, liberamente tratta dal vaudeville «Le pillole d'Ercole» di Charles-Maurice Hennequin, commediografo francese di fine '800.

Sul palco la compagnia «Alfatrè-Teatro di Torino»; regia di Bruno Monticone. Il prezzo del biglietto è di 15 mila lire per i primi posti e di 12 mila per i secondi.

I primi due spettacoli della rassegna dialettale, con quasi 300 presenze ciascuno, hanno sfiorato il tutto esaurito. Sabato scorso ha ottenuto un buon [illegible] «Le smemorà», interpretato con maestria dal protagonista Livio Perlo. Molto applauditi con lui Mimmo Canavesio e Pio Bertalmia, anche autore della commedia. **[bru. m.]**

VIALE

Mostra al castello

Foto del cosmo e di curiosità in concorso

VIALE. «Non solo astronomia» è il titolo della mostra-concorso che s'inaugura oggi alle 16 al castello, organizzata dal Gruppo Astrofili Monferrini.

Oltre cinquanta scatti per svelare i segreti del cosmo, ma anche «angoli» di ambiente e curiosità. «Per questa volta - spiega uno degli organizzatori, Luca Perosino - abbiamo deciso di lasciare la massima libertà. I neofiti però potranno imparare facendo riferimento alle opere di Francesco Meschia che collabora con riviste nazionali di astronomia e un altro valido fotografo, Filippo Mortara di Ferrere».

Il concorso prevede premiazioni per il tema più originale e più spiritoso. Le foto resteranno in mostra fino al 12 novembre. Orario: 16-18, domenica anche 10-12. Ingresso gratuito. Chi vuole può devolvere un contributo per l'ex Jugoslavia. **[m. t.]**

NELLE DISCOTECHE

a cura di C. F. Conti

INKOGNITA

Notte con top model

Alla rinnovata discoteca «Inkognita» di Calamandrana, stasera notte «da manicomio» con i dj Grant Benson e Viscardi in collaborazione con Rtl 102.5 Hit radio. E' prevista inoltre un'animazione organizzata da «Vanity promotion» con la partecipazione di alcune tra le più belle modelle italiane. Ingresso libero, consumazione obbligatoria (20 mila lire).

MEDITERRANEO

Ritmi più caldi

Appuntamento con tutti gli stili del divertimento al Mediterraneo pleasure club (ex Invidia) sulla Asti-Alba a Isola. La serata sarà animata dal dj Albertino Carrara e dalle animazioni curate dal direttore artistico G. Barci. Ingressi 20 mila lire. Si ballerà anche domani sera (ingresso libero). Inf. al 958.821.

SYMBOL

Il «Tempio del liscio»

Stasera al Symbol, il «Tempio del liscio» sulla Asti-Mare a Vigliano, si ballerà con l'orchestra D. Comba (ingressi 15 mila). Domani sera ci sarà invece il complesso di T. Todisco (ingr. 15 mila, 8 mila per le dame).

VOLUMNIA

I ritmi del momento

Appuntamento con la dance e i tutti i ritmi del momento alla discoteca Volumnia di Bubbio. Ingresso libero, consumazione obbligatoria (20 mila lire). Informazioni allo 0144/8170.

MIRO'

«Dimensione moda»

Al Mirò di via Leone Grandi assicurano una notte da favola, con la disco-music e l'animazione proposta da «Dimensione moda». Apertura alle 23; ingressi 20 mila lire. Inf. al 592.572.

HOLLYWOOD

Dance con due dj

Alla discoteca «Hollywood» di Castello d'Annone si balla al ritmo dei disc-jockey della casa E. Meda e A. Marquee. Informazioni al 401.301.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: — Lire 9000/6000
Beverly Hills Cop 3 — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

Politeama — Tel. 530.088 — Or.: 15,35/17,50/20,10/22,30 — Lire 9000/6000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Ritz — Tel. 530.088 — Or.: 14,30/17/19,30/22,30 — Lire 9000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce; diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: ap. 20; 22,25 — L. 9000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible] Pastrone — Tel. 557.687 — Or.: 16,30/19,10/22 — L. 9000/6000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 16 2h 35' — Commedia Nera

Don Bosco — Tel. [illegible] — Ore 21,15 — Lire 10.000/6000
Teatro: Decisioni antipatiche

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato e esploderà se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20/22,30 — L. 8000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 971.124 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000
Fuga da Absolom — di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno [illegible]: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri. N. V. 1h 55' — Fantavventura

Lux — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato e esploderà se rallenta la velocità. Comincia la [illegible] al [illegible] che controlla la trappola. N. V. 1h [illegible] — Azione

Splendor — Tel. 971.657 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/6000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Viet.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Speed.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] **speciali.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Policina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or. 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. Ore 14,45 **Il signore degli anelli**
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita.** Or.: 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. [illegible] 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Il postino.** Or. [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **BLU** p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino. **Lamerica.** Or. 15,15; 17,[illegible], 20,05; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Amarcl.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo.** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le nuove comiche.** 15; 16,50; 18,40; [illegible]; [illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO [illegible] via Venaria 5. **Maverick.** Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Lo specialista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera '94-'95: **La fille du régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Cajkovskij (dal [illegible] al 18/12). Telefono [illegible] 241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Da lunedì 7 novembre **Timone d'Atene** di Shakespeare. Tel. 517.6246-544 [illegible].
[illegible] C.so Moncalieri 2[illegible]. T. 661.5447. Da stasera a domenica 6 (anal) ore 21, festivi ore 16 i Teatranti in **Facezia** di M. R. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Mac Gruder and Loud,** telefilm
[illegible] — **Tg8**
20,30 **Quota pericolo,** film
22,30 **I ragazzi del sabato** [illegible], telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi,** [illegible]
23,40 **Astro,** oroscopo
24 — **Royal Casinò,** [illegible]
0,30 **Crisis,** telefilm
1,30 **Adam 12,** telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
[illegible] **Basket A2,** telecronaca
22 — **Baskettissimo,** conduce Alessio Gallicola
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Dallam III,** cartoni
19,30 [illegible] **compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Speciale** [illegible] **Unplugged**
22,45 **Editoriale**
24 — **Masquerade,** telefilm
1 — **Speciale Mtv**

Telecity

18,30 **Alf/L'isola di Gulligan,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
[illegible] **Vietnam,** [illegible]
23 — **La grande rapina,** tv movie
1 — **Un'astrologa per amica**
1,30 **Astro,** oroscopo
1,35 **Diamonds,** telefilm

Supersix

19,45 **Tg** [illegible]
21,30 **Ascensore per il patibolo,** film
23,30 **Supersix motori**

24 — **Tg notte**
0,30 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buonanotte con...**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg4 speciale**
20,15 **Mosaico**
20,30 **Super - Dinasty** [illegible]
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros Graffiti**
0,39 **Super zap**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta [illegible]

18,30 **Calcioiana**
20,20 **Telenews**
20,30 **Piemonte in piazza**
22,20 **Telenews**
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans,** rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Frenzyssimo**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Campionato italiano di Pallacanestro** [illegible] **A2,** diretta tv
22,30 [illegible]
23 — **Tg Rosa**
23,15 **Trend,** magazine di [illegible]
23,45 **Cinque giorni a giugno,** film
1,30 **Sexy stars,** varietà sexy

Telecampione

20,30 **Scrivimi fermo posta,** film
22 — **Emporio** [illegible]
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

[illegible] 9 [illegible]

[illegible] **Telegiornale 9**
21,30 **Ok motori**

22 — **Telegiornale 9 Flash**
22,05 **Speciale ok motori**
23,32 **Garrison Commando,** telefilm
0,25 **T.S.D.,** musicale
0,55 **Due americane scatenate,** telefilm

G.R.P.

19,30 **Speciale ok motori**
20,30 **Count down**
22 — **Good Times,** telefilm
[illegible] **Crazy d**[illegible]
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterraneo news**
4,30 **Torna a casa Lassie,** [illegible]

[illegible] Canavese

[illegible] **notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio** [illegible]
[illegible] **notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Nebbia a San Francisco,** film
22,30 **T come Torino «Il liberty torinese»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

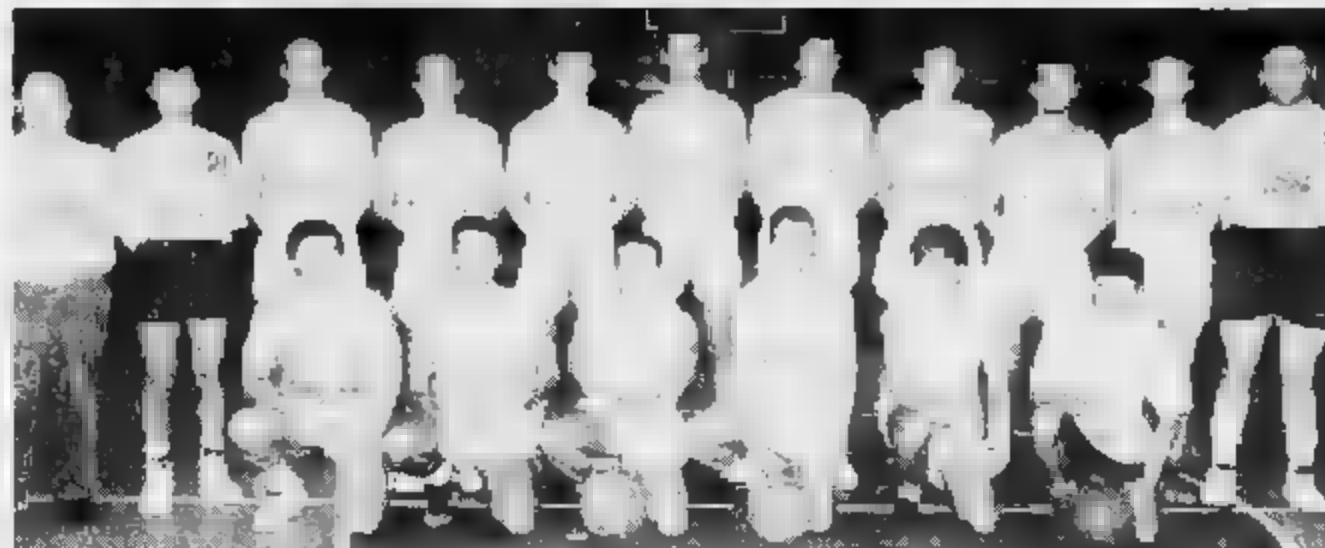
Rete 7 Piemonte

20,40 **Calcio A5**
[illegible] — **Diagnosi**
0,30 **Ruote in pista**
1,45 **Film**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Basket serie D, la squadra di Tartarone questa sera al palazzetto. Cierre [illegible] Torino

Leon d'Oro a caccia di punti

Al via anche il campionato di Promozione riservato ai dilettanti con la passione del canestro
Oggi la Celad ospita il Valenza. L'Azeta scenderà in campo martedì contro l'Asso da Picche

[illegible] squadra della Celad allenata da Piero Cotto disputa oggi la prima partita nel campionato Promozione. Gli astigiani che l'anno scorso erano in Prima divisione hanno trovato un nuovo sponsor

ASTI. Quarta giornata di campionato [illegible] serie D per [illegible] squadre astigiane Leon d'Oro e Cassa [illegible] Risparmio.

Il Leon d'Oro allenato da Ugo Tartarone insegue il primo successo contro il Kolbe Torino: si gioca questa sera alle 21,15 al palazzetto. Il Leon d'Oro, in classifica, è ancora fermo a 0 punti.

A Torino, invece, si affrontano due prime della classe (entrambe a quota [illegible]: la Cassa [illegible] Risparmio ed il Michelin. La partita si disputerà questa sera alle 20,30.

Promozione. Comincia oggi, invece, il campionato di Promozione al quale partecipano anche due squadre astigiane: l'Azeta e la Celad.

Le formazioni che compongono [illegible] girone [illegible] otto: oltre alle due compagini locali, vi [illegible] l'Asso [illegible] Picche Casale, il Pgs Aurora Alessandria, la Cestistica Valenza, il Castellazzo, [illegible] Gonzaga Tortona e la Vignolese.

Nella gara d'esordio, la Celad affronta in casa, alla palestra Giobert, la Cestistica Valenza (ore 17); mentre l'Azeta giocherà martedì 8 [illegible]vembre contro l'Asso da Picche (palazzetto di via Gerbi, ore 21,15).

Se l'Azeta è ormai una decana di questo torneo, per la Celad si tratta di una novità assoluta: l'ex Omega basket negli anni passati ha sempre militato in Prima divisione.

In estate, la decisione di tentare il salto di categoria, grazie anche al contributo economico offerto dalla Celad Computer, che tre stagioni fa aveva già sponsorizzato un'altra [illegible] di pallacanestro, la Cierre.

[illegible] sodalizio è presieduto da Duilio Castagneri, l'allenatore è Piero Cotto, [illegible] anni, alla sua prima esperienza in panchina. L'organico è molto vasto (sono diciotto i giocatori che compongono la rosa): «La panchina è lunga perché la stagione presenta molti impegni - spiega Castagneri -. Al termine del campionato ci saranno i play-offs e i play-out. Siamo dilettanti non sempre i giocatori [illegible]ranno disponibili. Così si crea anche la giusta tensione. Nessuno deve sentirsi sicuro del posto in squadra».

Sulla scelta di di Cotto come allenatore, Castagneri afferma: «Cotto gioca con noi da tre anni. Ha passione e conoscenze cestistiche. E' stato lui a chiedere [illegible] diventare coach e [illegible] abbiamo accettato». Conclude il presidente: «Puntiamo alle zone medio-alte della classifica. La compagine da battere sarà sicuramente l'Azeta. Tra le favorite ci sono Tortona e Valenza».

Enzo Armando

Pallavolo: le partite della serie B2, D maschile [illegible] femminile

Atteso derby del Tanaro tra Grande Volley e Alba

Fabio Cavallo del Grande Volley

ASTI. Darby [illegible] Tanaro oggi, alle 18, al palasport [illegible] via Gerbi. Di fronte, nella seconda giornata di B2, il Grande Volley Asti e la Pallavolo Alba.

Il match sulla carta si presenta facile per gli astigiani. Alba, in piena crisi societaria, ha allestito una squadra fragile, [illegible] all'altezza di una B2. Nel sestetto albese giocano gli ex del Canelli di serie D, Franco Maccagno, opposto e Gian Luca Quadro, centrale.

Gli albesi sono allenati da Bruno Curto, anch'egli ex tecnico del San Damiano. Per l'incontro odierno, [illegible] tecnico astigiano Antonio Giangrande, ancora privo dello schiacciatore Edo Bonola, dovrebbe confermare [illegible] sestetto vittorioso a Biella, con Maurizio Casalone in [illegible], Fabio Cavallo opposto, Fabrizio Rolando e Luciano Nardoianni ali, Massimo D'Aria e Marco Casalone centrali.

Nella partita potrebbero entrare il palleggiatore Claudio Margaria, [illegible] centrale Luca Reggio e l'opposto Umberto Carri. In panchina, anche Fabio Grisoglio del settore giovanile.

Per avvicinare i giovani alla pallavolo e favorirne [illegible] diffusione, il Grande Volley ha aper[illegible] quest'anno per gli incontri casalinghi, le porte del palazzetto a tutti i ragazzi di età inferiore a 13 anni.

Le partite della 2ª giornata: Caronno-Biella; Segratese-Arti e Mestieri; Chiavari-Frigor. Milanesi; Grande Volley-Alba; Novara-Merate; Bergamo-Ge[illegible]; Casalasca Cr-Concorezzo.

Classifica: Grande Volley, Segratese, Concorezzo, Caronno, Bergamo, Casalasca, Arti e Mestieri 2 punti; Genova, Chiavari, Merate, Biella, Frigoriferi Milanesi, Novara, Alba 0.

Serie [illegible] Doppia trasferta per le squadre astigiane [illegible] D maschile. Il Volley San Damiano, dopo la netta vittoria sull'Arti e Mestieri, è impegnato a Cambiano (palestra «Solare», via Roma, ore 17,30) contro il Cs Cambianese. La Polisportiva Csi va, invece, a Torino dove, alle 20, (palestra del Centro sportivo di via Cecchi) affronta La Salle. La squadra [illegible] Walter Vapino nel primo turno è stata battuta, in [illegible], dal Mondovì, tra le favorite del torneo.

Gli incontri della 2ª giornata: Perella-Beinasco; Arti [illegible] Mestieri-Derthona; Cambianese-San Damiano; Cus Torino-Savigliano; La Salle-Polisportiva Csi; Mondovì-Cornegliano. Classifica: San Damiano, Mondovì, Cornegliano, Savigliano, La Salle, Cus Torino punti 2; La Bussola, Derthona, Cambianese, Perella, Polisportiva Csi, Arti e Mestieri [illegible].

Serie D femminile. Esordio casalingo per [illegible] due formazioni femminili astigiane. La Futura affronta (palestra della Cassa di Risparmio [illegible] corso Dante 187, ore 20,45) il Cafasse. La neopromossa Pgs Rig è, invece, al battesimo agonistico, alle 21, al «Giobert», contro l'Arturo Sport di Acqui.

Gli incontri: Rig-Acqui; Carrara-Derthona; Valleusa-Chivasso; S.Francesco-Fortitudo; Futura-Cafasse; Punto Gioco-Pro Molare. Classifica: S.Francesco, Chivasso, Acqui Terme, Vallesusa, Molare, Cafasse 2 punti; Punto Gioco, Futura, Pgs Rig, Fortitudo, Derthona e Carrara 0.

Carlo Lisa

[illegible] TAVOLO

A Isola

Astigiani al [illegible] posto al Memorial

ISOLA. Si è disputato ad Isola il secondo memorial «Andrea Stocco», gara a coppie di tennis tavolo, [illegible] la formula Davis (due singoli ed un doppio).

[illegible] gara, organizzata dall'Avis Isola e svoltasi nei locali del ristorante Ariston, è stata vinta dal duo albese formato da Viotto e Tognetti, che hanno preceduto gli alessandrini Foglia e De Michelis.

Al terzo posto [illegible] sono classificati gli astigiani Ugo Camporino e Danilo Curletti, che giocano nell'Incisa; quarti Luciano Nosenzo e Alessandro Campo dell'Avis Isola.

In totale, gli atleti iscritti erano trentadue, [illegible] rappresentanza [illegible] tre province: Asti, Alessandria e Cuneo.

Contemporaneamente, si è svolto il primo torneo isolano riservato ai [illegible]n tesserati» locali. Quarantuno i partecipanti. La competizione è stata vinta da Marco Alciati (Isola Villa), che ha preceduto Marcello Francesconi (Isola) e Carlo Caldi (Isola Villa).

[e. a.]

[illegible] FLASH

BOCCE A1

La Tubosider oggi [illegible] trasferta a Pinerolo

Impegno [illegible] trasferta per la Tubosider, che affronta oggi a Vigone (Torino), [illegible] Ferrero Pinerolo, nel secondo turno del campionato di serie A1 di bocce. La gara inizia alle 14.

[e. a.]

BOCCE SERIE [illegible]

L'Enerpetroli ospita al circolo «Nosenzo» il Casale

Oggi parte [illegible] torneo di serie B, al quale partecipa l'Enerpetroli Dlf: la squadra astigiana riceve al circolo Nosenzo di via Corridoni (ore 15) la Gaiero Casale.

[e. a.]

CALCIO TERZA

Oggi l'anticipo Mazzola-Refrancorese

[illegible] gioca oggi al campo di [illegible] Ivrea Mazzola-Refrancorese, anticipo del settimo turno [illegible] campionato di Terza categoria. L'incontro inizia alle 14,30.

[e. a.]

[illegible] CSI

L'Astigranata va a Canelli

Le partite del girone A (quinto turno): Costigliole-Lamp (ore 15,40); Amatori Canelli-Astigranata (ore 15,15); Fons Salutis-Giraudi (ore 15); Punto Pizza-Novafer (ore 15,30); Rocchetta-Sport Follie (ore 14,30); Bar Principe-Sacro Cuore (ore 14,30).

Girone C: [illegible]. Vincenzo-Villa Fernanda (ore 15,15); Cunico-Sport Follie (ore 15,40); Bar Omnibus-Blu Luna (ore 15,15); Montiglio-La Monferrina (ore 15); Viatosto-Club [illegible] (ore 15,40); Boursier-Geas (ore 16,30).

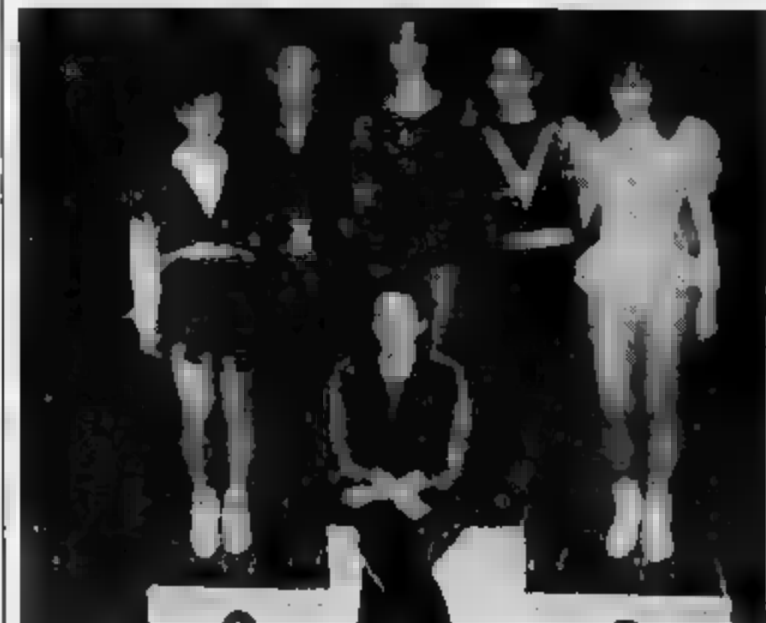
CALCIO [illegible]

Sfida tra Moncalvo e San Paolo Solbrito

Oggi quinta giornata: Carbonari Montiglio-Pizzeria Palio (ore 15); Tonco-Play Up (ore 15); Moncalvo-San Paolo Solbrito (ore 14,30); Juventus Club-Isola (ore 14,30); Don Bosco-Annone (ore 14,30).

Pattinaggio: vittorie di Elena Viazzi, Fabrizio e Daniele Cavallo al «Top Star»

Un tris d'oro per l'Asti Skating

Si prepara, intanto, il saggio di fine anno

I giovani dell'Asti Skating premiati [illegible] trofeo «Top Star» di Olgiate Olona
Al centro l'allenatrice Lidia Nargi che parteciperà oggi ad uno stage federale

ASTI. La società [illegible] pattinaggio artistico a rotelle, Asti Skating ha conquistato tre medaglie d'oro al 14° trofeo nazionale «Top Star», disputatosi [illegible] Olgiate Olona, in provincia di Varese.

Sono saliti sul gradino più alto [illegible] podio Fabrizio Cavallo nella categoria «jeunesse»; Daniele Cavallo nella regionale «B» [illegible] Elena Viazzi nella regionale «A».

[illegible] l'argento, Sara Cordani nella categoria regionale «giovanile».

Tra le cadette, si [illegible] piazzata quinta Lucia Boido.

Nella graduatoria a squadre, l'Asti Skating si è classificata al secondo posto, alle spalle della Roncadelle di Brescia.

Intanto, l'Asti Skating sta lavorando per preparare il saggio di fine anno, in programma per dicembre, [illegible] le al[illegible] società dell'Astigiano. Una novità assoluta.

[e. a.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 5 Novembre 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Arrestati 4 funzionari: coinvolti anche un consulente albese e un industriale di Grazzano

Manette anche alla Repressione frodi

Il pm: «Le aziende taglieggiate ora facciano denuncia»

ASTI. Siamo al salto [illegible] alto [illegible]l'inchiesta «Dolce notte» sul contrabbando di zucchero. Ieri mattina sono stati eseguiti quattro ordini di custodia cautelare [illegible] carico di funzionari pubblici. Sono ispettori della Repressione frodi, accusati di avere preteso dalle aziende vinicole regali e soldi in cambio [illegible] controlli «ammorbiditi».

Gli uomini dei Nas dei carabinieri e dei servizi provinciali di controllo, hanno notificato gli ordini ai «colleghi» funzionari dell'ex ministero dell'Agricoltura.

Gli arrestati sono: Vincenzo Milona, 45 anni, siciliano di origine, in servizio ad Asti, Nino Carlone, [illegible] anni, torinese, Sergio Minasso, 44 anni, abitante a Govone e Fernando Adriano 51 anni di Roddi. Tutti e quattro facevano parte dell'Ispettorato, che ha sede ad Asti e competenza sulle tre province del Sud Piemonte. Con un'altra mezza dozzina di colleghi, avevano il compito di ispezionare cantine e industrie, prelevare campioni di vino da mandare alle analisi e verificare le operazioni enologiche, compreso lo zuccheraggio, consentito sotto controllo, per [illegible] sola produzione di spumanti.

Secondo l'accusa, che si basa sulle dichiarazioni raccolte durante gli interrogatori di questi giorni, i quattro funzionari erano invece disposti a «chiudere [illegible] occhio» in cambio [illegible] denaro e doni in natura.

[illegible] sostituto procuratore di Asti David Monti, ieri impegnatissimo a seguire gli interrogatori, ha rilasciato una sola dichiarazione: «La procura è a conoscenza del fatto che molte aziende vinicole della zona hanno subito taglieggiamenti da parte di funzionari dell'Ispettorato repressione frodi. Sollecitiamo gli imprenditori, anche attraverso le associazioni di categoria, ad attivarsi venendo a denunciare i fatti specifici».

Un appello forte come una sentenza. Destinato sicuramente a far discutere, ma che dimostra la volontà [illegible] parte degli inquirenti [illegible] andare avanti, ripulendo gli armadi enologici piemontesi fino all'ultimo scheletro.

Oltre ai quattro funzionari, ieri è finito [illegible] manette anche [illegible] fratello gemello di Carlone, Mario, enologo e consulente con studio [illegible] Alba, residente a Collegno. E' rimasto coinvolto in questa quarta ondata di arresti, che hanno fatto salire [illegible] numero complessivo della «Dolce notte» a [illegible], anche l'industriale vinicolo Alfio Orecchia, 47 anni, di Grazzano Badoglio, accusato di istigazione alla corruzione. E' amministratore della «Orecchia Mario spa» [illegible] sede in Vallescura (strada provinciale per Moncalvo), specializzata nel commercio all'ingrosso di vini e basi da vermouth. Alfio Orecchia è anche proprietario della tenuta «La Galleria» [illegible] Varigliè, dove vinifica e commercializza soprattutto grignolino e [illegible].

Ieri sera, dopo un fremente confronto [illegible] uno dei testi di accusa l'industriale, difeso dagli avvocati Leuzzi e Mirate, è stato liberato. Intanto proseguivano gli interrogatori degli altri arrestati difesi dagli avvocati Dapino (per Milona) e Ponzio (per Adriano).

Tra i personaggi coinvolti emerge il nome di Sergio Minasso, [illegible] ufficiale dei carabinieri, funzionario giudicato tra i più preparati dell'Ispettorato. Abita a Govone ed [illegible] attualmente [illegible] speso dal servizio, essendo stato coinvolto alla fine di luglio nell'indagine aperta dal pm torinese Corsi, che aveva ricevuto un memoriale scritto da Giovanni Ciravegna, il commerciante di Narzole, condannato per lo scandalo del metanolo. Minasso fu sentito come teste e arrestato con l'accusa [illegible] false dichiarazioni rese al pm. Ora è tornato in cella. E' difeso dall'avvocato Dal Fiume.

Ma il metanolo e Ciravegna tornano nell'inchiesta per l'inquietante legame che corre tra i fratelli Carlone, figli [illegible] quel [illegible]faele Carlone, ex preside di Agraria a Torino e direttore dei servizi [illegible] vigilanza, sollevato dall'incarico dopo lo scoppio dello scandalo nel 1986.

Mario Carlone [illegible] un ufficio di consulenza agraria ad Alba in corso Michele Coppino 3. La targa recita: «Studio tecnico agrario. Consulenze vitivinicole. Pratiche agrarie. Analisi». L'ufficio è sempre stato frequentato da molte aziende dell'Albese e tra queste, a suo tempo, anche quello dei Ciravegna.

Sergio Miravalle

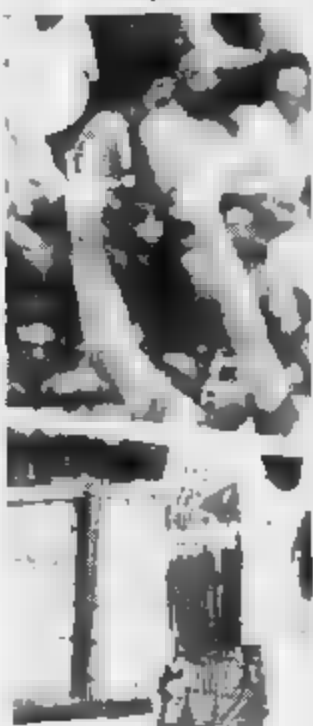
HANNO COLLABORATO
Giuseppina Fiori, Roberto Gonella, Brunella Mascarino

DOLCE NOTTE

Salgono a 40 gli arresti

Ha raggiunto quota [illegible] il numero delle persone coinvolte nell'inchiesta «Dolce Notte». Le prime manette (17 gli ordini di custodia) erano scattate il [illegible] ottobre. In cella erano finiti commercianti, impiegati e camionisti, tutti accusati di aver dirottato per scopi illeciti parte dello zucchero destinato dalla Cee nei Paesi dell'Est. Fra gli inquisiti i fratelli Carlo e Marcello Musso, proprietari a Nizza di una ditta che confeziona lo zucchero. L'indagine entra poi nelle «cantine» specializzate nella produzione di spumantelli con altri 14 arresti: tra questi, titolari delle maggiori industrie spumantiere dell'Alta Valle Belbo: Gianni Martini, Francesco Capetta, Michele Mascarello. In manette finiscono poi anche Adelio Santero e Gianfranco Toso. Dopo gli interrogatori tornano a casa o vanno agli arresti domiciliari. Ieri gli altri sei provvedimenti di arresto che hanno coinvolto i funzionari della Repressione frodi.

IN REGALO CON «LA STAMPA»

C'è il poster dell'Alpitour

Domani in omaggio ai lettori il poster dell'Alpitour-Traco. L'imbattuta capolista del campionato di A1 è al lavoro per preparare la sfida con i sardi.

A PAGINA 41

Quegli ispettori nelle cantine

Pochi e mal pagati. Anche corrotti?

ASTI. Nel 1986, quando [illegible]ra il vento dello scandalo del vino al metanolo soffiava forte, da Roma si decise un potenziamento «reale e articolato» [illegible]i servizi di vigilanza che dipendevano dal ministero dell'Agricoltura.

Fu istituito un Ispettorato centrale repressioni frodi [illegible] uffici periferici. Il Piemonte ne [illegible] due: a Torino [illegible] potenza sulle province del Nord (Torino, Vercelli, Novara) e la Val d'Aosta e ad Asti per (Asti, Cuneo e Alessandria).

L'organico di questa sede è previsto in 37 addetti tra ispettori, chimici e personale amministrativo.

In realtà negli uffici di corso Alessandria ad Asti e al laboratorio ancora ospitato nel palazzo dell'Istituto sperimentale per l'enologia, lavorano una trentina [illegible] persone. [illegible] direttore dell'ufficio è Pietro Gusinu. Gli ispettori sono 11, 4 dei quali laureati. Escono in pattuglie [illegible] 2, ma la guida delle auto di servizio non è loro riconosciuta come [illegible] straordinario.

Nel 1989, a gennaio, i dipendenti della Repressione frodi, per la prima volta, manifestarono in [illegible] il loro disagio. «Sin[illegible] gli ultimi dello Stato» era scritto [illegible] cartelli. «Con queste paghe da fame, poco più di un milione e mezzo al mese, anche i richiami della corruzione si fan[illegible] più pericolosi» disse all'ora un ispettore. Profezia nefasta, visti gli arresti di ieri.

Cinque [illegible] dopo, abolito dal referendum il ministero dell'Agricoltura, e risorto quello delle Risorse agricole alimentari e forestali, gli ispettori si sono ritrovati a controllare (sulla carta) i settori sementi, fertilizzanti, oli e grassi, formaggi, burro Cee, agrumi e ovviamente vini e spumanti. Quest'ultimo comparto per le sole province di Asti, Cuneo e Alessandria significa qualcosa come 15 mila tra aziende agricole, commerciali e industriali.

L'ispettorato oltre al campioni [illegible] mandare alle analisi deve anche sovraintendere alle ope[illegible] lecite di zuccheraggio degli spumanti, alle richieste di arricchimento [illegible] i mosti concentrati rettificati, alle presta[illegible] viniche e alle richieste [illegible] distillazione obbligatoria.

Una montagna di carta, visti e certificati. **[s. mir.]**

Foto del gennaio 1989 [illegible] una manifestazione dei dipendenti [illegible] Repressione frodi [illegible] Asti che protestavano [illegible] il trattamento economico. A destra l'attuale sede dell'Ispettorato in corso Alessandria

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Cielo molto nuvoloso [illegible] piogge abbondanti associate a forti temporali.
[illegible] diminuzione le massime.
VENTI. Moderati da scirocco.
[illegible] **DEL** [illegible] Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge diffuse e locali temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: **13**, min: **n.p.**; media: **n.p.**

UN ANNO FA
Max: **15**; min: [illegible]; [illegible]: **12**

TEMPERATURE [illegible]
Torino [illegible], Asti **13**, Aosta **14**; Vercelli [illegible]; Novara [illegible]; Alessandria **16**.

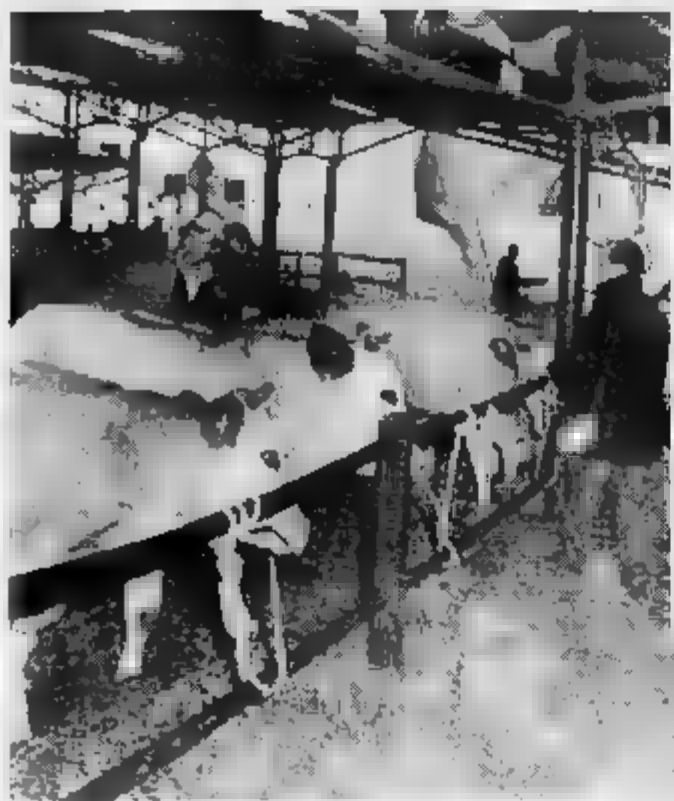
Si è inaugurata ieri mattina al Foro boario di Cuneo la quindicesima mostra nazionale bovina

I campioni della razza piemontese

All'esposizione trecento animali, suddivisi in dodici categorie. Presenti tutti i più importanti allevamenti della «Granda». Esportazioni in Ucraina, Polonia, Slovacchia, Sud e Nord America. Domani premiazione

CUNEO. Trecento animali [illegible]visi in dodici categorie presentati in concorso da una cinquantina di importanti allevatori: la XV mostra nazionale dei bovini di razza piemontese, cominciata ieri al Foro boario, e che si concluderà domattina con la premiazione, conferma già nei numeri il successo della manifestazione, promossa dall'Anaborapi in collaborazione con le Apa, Comune, Regione, Provincia, Camera di Commercio.

La rassegna cuneese è ormai un classico appuntamento-vetrina dei bovini della razza da carne, che, dopo avere conquistato i mercati nazionali, sono ora apprezzati e ricercati anche all'estero. Animali nostrani sono infatti presenti negli allevamenti del Sud e Nord America, in tutti i Paesi della Cee e da qualche mese anche nelle nazioni dell'Est: Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, tra poco anche in Ucraina. Commenta il dottor Vittorio Europpa, direttore dell'Anaborapi: «La politica agraria comunitaria, favorendo gli allevamenti di tipo estensivo, penalizza quelli italiani, e della piemontese in particolare, che non possono competere con le zootecnie del Nord Europa. Speriamo però nell'intervento del governo italiano».

Ieri mattina sotto la pioggia scrosciante è continuato l'arrivo dei bovini in concorso, che dovranno vivere tre giorni al Foro boario. Grossi tendoni servono a risparmiare agli animali umidità e freddo.

Ecco i giudizi degli espositori sulla mostra zootecnia. Pietro Serra, di Caraglio, che ha nella stalla sessanta capi e ne presenta otto alla mostra: «Purtroppo i ricavi, anche se migliorati rispetto a qualche mese fa, continuano a [illegible] pareggiare i costi, sopratutto non compensano i sacrifici che i bovini richiedono. Mancano purtroppo i ricambi [illegible] allevatori più giovani».

Roberto Rinaudo ha 28 anni, titolare con la madre Maria Tortone, il fratello Mario e le sorelle Carla e Marina, di un allevamento di 110 capi a Sant'Albano Stura, espone sette bovini: «Siamo presenti alla mostra per il secondo anno perché vogliamo farci conoscere e scambiare esperienze. Purtroppo il mercato ci dà poche soddisfazioni, e la crisi è visibile anche [illegible] Fori boari, dove ci sono sempre [illegible] bestie».

Livio Macagno, 45 anni, abita a Pradeboni di Peveragno, con la moglie Giovanna e i figli Valerio, 21, e Sandrino, 6 anni. Appartiene alla categoria dei margari [illegible]iti all'Apa. Presenta 10 bovini. Commenta: «La nostra stalla è fra le prime quattro del paese che hanno affrontato volontariamente il risanamento sanitario. Il lavoro è tanto, i guadagni modesti. Mio figlio Valerio, tornato dal servizio militare, non ha ancora deciso se fermarsi o no in azienda».

Edoardo Luino, 38 anni, alleva, con il papà Giovanni, un centinaio di bovini di razza piemontese a Caramagna Piemonte: dieci sono alla mostra. Spiega: «Io credo nel futuro di questa nostra razza e non la cambierei con altri animali. Però a Caramagna sono non più di tre o quattro le aziende dove sono ancora presenti giovani a tempo pieno. Adesso la zootecnia va un po' meglio, ma i costi crescono troppo in fretta e per la crisi tante piccole stalle hanno chiuso per sempre».

Commenta il dottor Bartolo[illegible] Bovetti, direttore dell'Apa della «Granda», la più importante della Regione: «Sabato sera gli allevatori si [illegible] nel padiglione del Foro boario per festeggiare la mostra e per discutere i problemi della categoria. Saranno presenti tecnici e allevatori francesi, canadesi, tedeschi, olandesi a conferma dell'internazionalizzazione della nostra razza».

A lato, mucche di razza piemontese nel ring del Foro boario di Cuneo in alto, da sinistra: Pietro Serra e Livio Macagno. Sopra, Roberto Rinaudo ed Edoardo Luino

Gianni De Matteis

GRANDE CUNEO

DONATELLO

Elezioni del comitato di quartiere

Oggi e domani, alla sede di via Rostagni a Cuneo, si terranno le elezioni per il rinnovo del Comitato di quartiere. In lista Valerio Graffino, Angelo Bodino, Sergio Bongiovanni, Giovanni Mandrile, Walter Castellino, Chiara Artisi Silvestri, Teresa Bertaina Beliardo, Silvia Barbero Salicino, Margherita Maria Martini, Davide Violante, Andrea Ubezio, Oscar Giordano, Ida Giordano Aimar, Andrea Brondello, Teresa Cravero Bongiovanni, Danilo Brondello, Giovanni Revello, Mario Landra. I seggi saranno aperti dalle 15 alle 19 e domani dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

TEMPO LIBERO

Passeggiata ecologica dagli Angeli alla Mellana

Il Movimento adulti scout organizza oggi, alle 14,30, dal piazzale degli Angeli, una passeggiata ecologica alla Mellana di Boves.

IV NOVEMBRE

Commemorati i Caduti in guerra

Si è svolto ieri a Cuneo la commemorazione in occasione del IV novembre. Sono state deposte corone d'alloro ai monumenti ai Caduti in guerra ed è letta la preghiera del soldato. [g. p. m.]

BUSCA

Simulazione di interventi antincendio

Oggi pomeriggio in piazza Mariano si svolgerà una esercitazione dei vigili del fuoco. Sono previste simulazioni di interventi relativi a incendi di bombole gpl e incidenti stradali

SAN DAMIANO MACRA

Si progetta una nuova area espositiva

Oggi, alle 15, si riunisce il Consiglio della Comunità montana valle Maira. Si parlerà dell'accordo con il Comune di Dronero per realizzazione di un'area espositiva polivalente. [c. g.]

MOROZZO

Sul Cav. Peyrone

Un libro dei ragazzi delle medie

MOROZZO. Stasera, alle 21, nella saletta del municipio, sarà presentato il libro «A ricordo di un benefattore: l'Opera pia Peyrone e mezzo secolo di storia a Morozzo». Il volume, che raccoglie il lavoro svolto nel '92 da alunni e insegnanti della scuola media di Morozzo, a ricordo del cavalier Vincenzo Peyrone, è stato pubblicato a cura dell'Opera. «Non conoscevamo l'uomo a cui è intestata la scuola - dicono i responsabili della Media - Cogliendo l'occasione del centenario della morte, abbiamo indagato sul personaggio e sul tempo in cui è vissuto. Abbiamo studiato il suo testamento, analizzandone i principi morali e civili, anche alla luce degli aspetti sociali dell'epoca, per ricostruire un legame con la realtà che rappresenta le nostre radici».

Alla presentazione parteciperanno il direttore della biblioteca civica di Cuneo, Mario Cordero, e il presidente della Società per gli studi storici della provincia di Cuneo, professor Rinaldo Comba. [r. s.]

CUNEO

Oggi dalle 15

In enoteca si degusta lo spumante

Giuseppina Ferrua e titolare con il marito Domenico Marabotto dell'enoteca di corso Ferraris

CUNEO. Oggi, alle 15, al «Poker vini» di corso Galileo Ferraris, presentazione del cuvee Testarossa «La Versa» extra dry. «Si tratta - spiegano spiegano Domenico Marabotto e la moglie Giuseppina Ferrua, titolari dell'enoteca - di un vino spumante di qualità, prodotto dalla cantina sociale "Santa Maria della Versa". E' ottenuto da una selezione di uve Pinot dell'Alta valle Versa, nell'Oltrepo Pavese. Il metodo classico ne affina il gusto ed esalta il profumo di fruttato delle uve d'origine. E' consigliabile servirlo a una temperatura di 6,7 gradi». [r. s.]

Ratto a fine di libidine

Un ambulante è condannato a trenta mesi

BORGO. Armando Monteleone, 36 anni, abitante a Borgo, in via Monte Carbonet 21, è stato condannato ieri pomeriggio in tribunale a Pinerolo, a due anni e sei mesi di reclusione, per «ratto a fine di libidine». Il venditore ambulante (commercia biancheria intima) il 5 giugno del '93, a Pinerolo, durante l'affollatissimo mercato del sabato, propose ad A. G., 20 anni, di essere assunta in una palestra di aerobica. Per valutare le doti «fisiche» della giovane, Monteleone chiese alla ragazza di salire sul suo furgone. Col pretesto di farle vedere alcune mosse di danza, l'uomo accarezzò parti intime del corpo della ragazza. E ancora, per vedere se A. G. avesse cellulite, le sbottonò i jeans. Fu l'arrivo della commessa di Monteleone a interrompere le «avances». La ragazza scappò e denunciò il fatto ai carabinieri di Pinerolo. Monteleone era già stato condannato per [illegible] analogo, a un anno e sei mesi, dal tribunale di Alba. In quell'occasione la vittima aveva dodici anni. [a. g.]

CUNEO

«Santa Croce»

In pensione il poliziotto dell'ospedale

Il sovrintendente Sebastiano Molino (58 anni) ha prestato servizio alla Squadra mobile

CUNEO. Il sovrintendente della polizia di Stato Sebastiano Molino, 58 anni, ha lasciato il servizio. Per molti anni è stato una delle «colonne» della squadra mobile della questura, stimato da superiori, colleghi e cittadini cuneesi, per le doti professionali e umane. Specializzatosi nella lotta alla droga, nel '74, alla Scuola superiore di polizia di Roma, dopo aver partecipato in prima linea a numerose operazioni anticrimine, ha diretto l'ufficio della polizia giudiziaria all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, collaborando con tutti i mezzi di informazione. [r. s.]

I botteghini della conservatoria del Toselli aprono oggi alle 8

Cuneesi quattro notti in coda per gli abbonamenti a teatro

CUNEO. In coda per quattro giorni e altrettante notti a caccia di una poltrona al teatro «Toselli». Anche quest'anno si è ripetuto l'assalto al posto per arrivare primi nella fila davanti ai botteghini della Conservatoria. Dall'altra mattina sul controviale di corso Giovanni XXIII sono stati posteggiati alcuni camper. I proprietari dei mezzi turistici si sono attrezzati per non perdere gli abbonamenti per i posti migliori.

Sulla porta della conservatoria è stato affisso un cartello che spiega: per mettersi in coda, rivolgersi al camper numero 1. Alcuni giovani hanno accettato l'incarico di stare in coda per «acquistare per conto terzi» gli abbonamenti.

La novità di quest'anno riguarda i parcheggi: in un primo momento i camper erano stati sistemati sul marciapiede di corso Giovanni XXIII, poi, in seguito a proteste, sono stati fatti «traslocare» nel parcheggio lungo la carreggiata. Da parte dei residenti c'è stato malumore per il permesso alla sosta in un'area a parcheggio vietato. Per risolvere la questione, in Comune, è stata avanzata anche l'ipotesi di far pagare ai proprietari dei mezzi turistici la Tosap (tassa occupazione aree pubbliche, la cui tariffa è di [illegible] 4000 al metro quadrato) ma la proposta è caduta. La vendita degli abbonamenti s'inizierà oggi alle 8, ai botteghini della conservatoria. I prezzi vanno da 160 mila lire (poltronissima in prima serata) a 70 mila (seconda galleria) o solo ingresso per la replica di tutti gli spettacoli. Biglietti singoli da 26 a 10 mila lire. Ogni persona potrà acquistare al massimo 4 abbonamenti. [g. p. m.]

[illegible] anni i cuneesi appassionati di teatro si sobbarcano giorni e notti di coda per conquistare gli abbonamenti alla stagione proposta dall'assessorato alla Cultura

---

IL GIORNO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'assessore regionale e i presidi ospedalieri

Faccio seguito a quanto riportato su «La Stampa», nella pagina di «Langa e Roero» del 3 novembre scorso, in cui appare la positiva notizia che i sindaci di Bra e Alba, con una delegazione di parlamentari ed assessori regionali, hanno valutato le opportunità dell'insediamento del nuovo presidio ospedaliero in Mondovì.

Molti lettori avranno notato che l'assessore regionale all'assistenza sanitaria Guido Bonino non era presente.

Prego di scusare tale assenza, ma comunico che in qualità di assessore regionale all'Assistenza sanitaria, non sono stato minimamente preavvertito ed invitato all'incontro.

Questo, ovviamente, non cambierà gli atteggiamenti di attenta valutazione delle problematiche dei due ospedali in oggetto.

Desidero altresì sottolineare come la notizia riportata in riferimento al nuovo ospedale di Mondovì sarà oggetto dell'incontro che avrò con il ministro della Sanità il prossimo lunedì 7 novembre, congiuntamente all'assessore regionale Cucco.

Guido Bonino
assessore regionale
all'Assistenza sanitaria, Torino

Prostituzione a Rocca de' Baldi

Abito nel comune di Rocca de' Baldi, nella frazione Crava, e, essendo madre, sono a dir poco indignata dal disgustoso spettacolo a cui ogni mattina gli scolari sono costretti ad assistere davanti al cancello di ingresso.

Lussuose automobili scaricano le prostitute, praticamente nude o vestite molto succintamente; tempo pochi minuti, ed altre auto fanno a gara per rimorchiare le suddette.

Mi domando come possiamo noi genitori educare i figli al rispetto del proprio corpo e di quello degli altri con questi esempi quotidianamente sotto gli occhi.

Lettera firmata
Rocca de' Baldi

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, [illegible] 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.858; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.118; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Gares[illegible]:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **[illegible]:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 330.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.658; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 692.475.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 440.264.

Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 412.505.

Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel. 60.944.

Mondovì: *S. Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 82.2[illegible].

Saluzzo: *San Chaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.289

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.250

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 [illegible] 441 333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: [illegible]; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da aut. To-Sv:** (0172) [illegible].

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 690.246.

STATO CIVILE

BRA

NATI. Delsoglio Giorgia (Bra); Manera Lucas (Monchiero); Ratti Luca (Bra).

MORTI. Rinaudi Francesco, 85 anni (residente a Bra), pensionato; Cogno Maria, 85 anni (residente a La Morra), pensionata; Raimondo Aldo, 69 anni (residente a Bra), pensionato; Burdisso Margherita, 68 anni (residente a Bra), pensionata; Costantino Margherita, [illegible] anni (residente a Bra), pensionata; Bosso Elisabetta, [illegible] anni (residente a Moncalieri), pensionata; Accastello Giacomina, 85 anni (residente a Bra), pensionata; Scarzello Lorenzo, 79 anni (residente a Narzole), pensionato.

MATRIMONI. Piagi Andreino, [illegible] anni (residente a Sommariva Perno), impiegato, con Gramaglia Luciana, 25 anni (residente a Bra), infermiera professionale.

MONDOVI'

MORTI. Fea Giuseppe, 87 anni (residente a Mondovì), pensionato; Gasco Giuseppe, [illegible] (residente a Mondovì), pensionato; Peirano Gia[illegible], 70 anni (residente a Mondovì), pensionato; Bagneschino Maria in Porta, [illegible] anni (residente a Mondovì), pensionata; De Longhi Cesira vedova Bava, [illegible] anni (residente a Garlieres), pensionata; Ghigliano Giacomo, 81 anni (residente a Mondovì), pensionato.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Tomatis Delmo, commerciante (residente a Mondovì), con Aimone Lorena, commerciante (residente a Mondovì).

ALBA

NATI. Pavese Valentina (Montà d'Alba); Novo Roberta (Alba); Campagna Ilaria (Alba); Eliandrin Emanuela (Santo Stefano Belbo); Morello Marta (Monteu Roero); Migliasso Emanuele (San Damiano d'Asti); Gioelli Palma Valeria (Canale); Giordano Giacomo (Alba); Piazzo Cinzia (Alba); Rimaudo Stefania (Alba); Bava Eleonora (Guarene); Veglio Beatrice (La Morra); Mirano Matteo (Cessole, provincia di Asti); Giacosa Luisa (Alba); [illegible] Lorenzo (Santo Stefano Belbo); Genesio Lorenzo (Alba).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Giuliano Tomas, [illegible] anni, artigiano (residente a Alba), con Sposato Domenica, 20 anni, commessa (residente a Fossano).

MATRIMONI. Cerrato Tommasino, 25 anni, operaio (Vezza d'Alba), con Tavilli Stefania, [illegible] anni, operaia (Alba); Frattasi Michele, 26 anni, impiegato (Grinzane Cavour), con Conterno Floriana Letizia, 26 anni, operaia (Alba).

APPUNTAMENTI

BOVES

Castagnata della «Famija»

Domani, alle 16, ai campi bocce della «Famija bovesana», castagnata con distribuzione di «barote e mundaj». [b. s.]

CUNEO

Corso per volontari ospedalieri

Prende il via lunedì, alle 17,45, nel salone di via Toselli 2, a Cuneo, il XII corso per volontari ospedalieri (0171/696729).

SAN ROCCO

Bancarella missionaria

Oggi (16,30-19,30) e domani (9-19,30) alle Elementari di S. Rocco «bancarella missionaria». Il ricavato andrà a don Flavio Lu[illegible] che lavora con i ragazzi di Cáceres (Brasile), e all'associazione «La Cascina» di S. Rocco.

DIBATTITO

Si parla di Amministrative

Dibattito di Rifondazione, oggi alle 15, nella sala delle Colonne a Cuneo: «Elezioni amministrative: unità contro il governo delle destre?». [g. p. m.]

Manifestazioni a Saluzzo, Fossano, Mondovì [illegible] Racconigi

Cortei sotto la pioggia

Secondo i sindacati ieri ha aderito l'85% dei lavoratori cuneesi
L'Unione industriale parla di un'astensione pari al 47 per cento

Sotto una pioggia battente lavoratori dell'industria, della sanità, dei servizi, edili, hanno manifestato, ieri mattina, in quattro centri della «Granda», nell'ambito dello sciopero regionale di otto ore contro la manovra finanziaria.

A **Saluzzo**, oltre 700 persone, hanno seguito, in piazza Vineis, [illegible] comizio di Giancarlo Panero, segretario regionale Cisl. Alla manifestazione erano presenti delegazioni degli stabilimenti «Fiat-Ferroviaria», «Mondial Piston», «Burgo», «Scott», «Bitron», «Firad», «Galfor», «Miroglio», «Famiglia Cristiana», Tossitura di Paesana.

Giovanni Ventura, segretario provinciale Uil, ha preso la parola a **Fossano** davanti ai [illegible]presentanti dei consigli di [illegible]brica «Sire», «Michelin», «Balocco», «Fomb», «Riorda» e una folta delegazione di medici di base. Al termine del comizio una rappresentanza sindacale [illegible] stata ricevuta dal sindaco Angelo Mana. Dipendenti della «Valeo», «Ferodo», «Cobra» hanno manifestato in piazza del Municipio [illegible] **Mondovì** dove è intervenuta Titti Di Salvo, della segreteria regionale Cgil.

A **Racconigi**, in piazza Amedeo, si è svolto il comizio di [illegible]no Garzino, segretario provinciale Cgil. Alla manifestazione hanno partecipato delegazioni degli stabilimenti «Ita», «Tdi», «Silpa», «Profilnec», «Lore», «Gfl», «Meccanica subalpina».

«In provincia [illegible] sciopero - spiegano i rappresentanti sindacali - è pienamente riuscito. Le adesioni alla mobilitazione si sono attestate attorno all'85 per cento. Nelle fabbriche cre[illegible]no le incertezze: è quanto mai no[illegible] modificare la legge finanziaria».

Secondo l'Unione industriale [illegible] astensioni [illegible] lavoro hanno invece raggiunto la media del 47 per cento.

Le segreterie provinciali di Cgil-Cisl-Uil si sono riunite, ieri pomeriggio, per fare il punto sull'organizzazione della trasferta, del 12 novembre prossimo, [illegible] Roma, dove si svolgerà una manifestazione nazionale contro la manovra economica del governo. Per l'occasione [illegible] prevede la partenza da Cuneo di un treno speciale e di numerosi pullman. Il costo dell'operazione ammonta a circa 100 milioni.

Carlo Giordano

Un'immagine dello sciopero di ieri mattina a Fossano

Savigliano, 3 persone denunciate

Letti «abusivi» agli immigrati

SAVIGLIANO. Sette stranieri fermati e trasferiti in questura, [illegible] attesa di essere espulsi e tre denunce: questo il bilancio di un'operazione di controllo [illegible] flusso di cittadini extracomunitari clandestini compiuta dai carabinieri della Compagnia di Savigliano e dalla Polizia municipale.

La denuncia è scattata per Teresa Savino, 40 anni, abitante in via Torino 256, casalinga; e per gli albanesi Ylli Gershana (31), falegname e Albert Rasku (32), disoccupato, residenti in piazza Arimondi 14. Sono responsabil[illegible] [illegible] aver dato ospitalità a cittadini stranieri senza avvisare l'autorità di pubblica sicurezza, [illegible] previsto dalla legge.

I sette extracomunitari fermati e trasferiti in questura a Cuneo sono [illegible] nazionalità albanese e marocchina: se entro quindici giorni dall'emissione del provvedimento di espatrio non lasceranno l'Italia e saranno nuovamente fermati dalle forze dell'ordine, per loro scatterà l'arresto.

Sia le persone denunciate, sia quelle espulse si trovavano in locali di proprietà del comune di Savigliano: quelli di via Torino negli ex alloggi del custode del cimitero, nelle due palazzine poste sulla destra e sulla sinistra dell'ingresso principale: quelli di piazza Arimondi nell'ex convitto civico, conosciuto in città anche come «Dario Pini».

Nel 1991 l'amministrazione comunale aveva ricavato questi alloggi per assegnarli temporaneamente a cittadini alle prese con problemi di sfratto o a extracomunitari in regola con i permessi di soggiorno: gli occupanti sono tenuti al pagamento di un affitto simbolico che si aggira intorno alle trenta mila lire al mese.

I posti a disposizione sono sette ed [illegible] stati assegnati a quattro cittadini marocchini, a due albanesi e a un'italiana. Inizialmente gli extracomunitari erano anche stati seguiti e aiutati [illegible] associazioni di volontariato fra cui la Conferen[illegible] di San Vincenzo

Col passare del tempo, però, la situazione è andata degenerando e i sette posti sono diventati rifugio [illegible]er altri extracomunitari, per di più non in regola [illegible] i permessi di soggiorno e privi di un'occupazione.

Circa un mese [illegible] si [illegible] tenuta [illegible] riunione alla quale avevano partecipato il sindaco Alfredo Dominici, l'assessore alla Solidarietà Giacomo Calcagno, rappresentanti delle forze dell'ordine e delle associazioni di volontariato, nel corso della quale era stata espressa la «preoccupazione per le situa[illegible]i venutesi a creare nei locali comunali, divenuti ricettacolo di persone non [illegible] regola con la legge».

L'altra no[illegible] è scatta l'operazione di perquisizione degli alloggi e di denuncia [illegible] fermo degli occupanti, che rientra [illegible] un piano che i carabinieri stanno attuando su tutto [illegible] territorio della Compagnia per fronteggiare il fenomeno dell'immigrazione clandestina e anche della prostituzione extracomunitaria. [p. b.]

Chi sono i due candidati in lizza per il massimo incarico a Saluzzo

La Cassa cerca direttore

Il presidente della banca vuole affidare l'incarico senza ricorrere alla votazione
Spiega Culasso: «Ho rinviato la nomina per arrivare [illegible] una soluzione collegiale»

SALUZZO. E' stata rinviata la nomina del nuovo direttore generale della Cassa di risparmio di Saluzzo Spa. Due i candidati in lizza per occupare [illegible] prestigiosa poltrona.

«Ho proposto il rinvio - spie[illegible]o il presidente dell'istituto di credito, Michelino Culasso - sperando di arrivare [illegible] una soluzione collegiale del problema ed evitare [illegible] la votazione che ritengo dannosa per l'immagine della Cassa».

A detta del presidente, dietro il rinvio non vi sarebbero sotterfugi particolari [illegible] lotte inte[illegible]. Candidati all'incarico sono Cino Ventura [illegible] Giovanni Morzenti.

Giovanni Morzenti, fossanese, è responsabile del settore Economato e sicurezza della Banca Crt. Professore a contratto all'Università di Urbino, è delegato a rappresentare il suo istituto [illegible] credito nel Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Fossano.

Ventura, saluzzese, attuale vicedirettore della Cassa, ragioniere, ha lavorato negli Anni 60 presso la sede regionale della Sipe, per entrare poi alla Cassa [illegible] risparmio di Saluzzo. Trasferitosi a Fossano, per [illegible] breve periodo, alle dipendenze della Banca Cuneese Lamberti & Meinardi, nel 1982 Cino Ventura ha fatto ritorno alla Cassa saluzzese e [illegible] 1987 ricopre l'incarico [illegible] vicedirettore generale.

Il nuovo direttore generale sostituirà Giuseppe Savio, che dal prossimo 31 dicembre andrà in pensione.

Savio [illegible] stato anche in corsa per [illegible] presidenza dell'importante banca cittadina, «battuto» dall'ex sindaco [illegible] Saluzzo Culasso.

Nelle prossime settimane sarebbe previsto [illegible] incontro fra Gianni Rabbia ed Enrico Filip[illegible], rispettivamente presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo e della Ban[illegible] Crt Spa, i due enti azionisti proprietari dell'istituto di [illegible]dito cittadino.

Per molto tempo, in città, hanno operato solo quattro banche. Nel volgere di questi ultimi anni, gli sportelli bancari sono saliti a [illegible].

Gianni Neberti

Il presidente Michelino Culasso

Fossano, l'azienda [illegible] le ha richiamate

Stagionali contro la ditta «Maina»

FOSSANO. «Per anni abbiamo lavorato come stagionali: conclusa la produzione dei panettoni, restavamo a casa, poi riprendevamo con la confezione delle colombe pasquali. Quest'anno non ci hanno chiamato, e non sappiamo il perché».

A protestare è un gruppo di lavoratrici della ditta dolciaria «Maina» escluse dalle «chiamate» per la produzione dei panettoni cominciata il 20 agosto [illegible].

«Una norma del collocamento - dice Mario Cravero, responsabile della categoria alimentaristi Cgil - prevede che sia data precedenza alle lavoratrici che hanno già lavorato [illegible] ditta. Poiché continuano ad arrivare denunce, da parte delle operaie della "Maina", abbiamo inviato un esposto all'Ispettorato del lavoro affinché verifichi se è stata rispettata la normativa [illegible] collocamento».

La ditta ritiene [illegible] aver agito correttamente. «Abbiamo già avuto una visita dell'Ispettorato che ha [illegible] tutto regolare - dice il responsabile del personale, Elvio Traversa -, un'azienda grande come la nostra (200 operai) [illegible] può trascurare la legge».

Diverso il parere delle ope[illegible]. «Ho chiesto spiegazioni - spiega Stella Cangiamila, da quindici anni alla "Maina" [illegible] stagionale - [illegible] mi hanno risposto che non [illegible] stata assunta perché ho creato problemi. [illegible] in tutti questi anni non mi è mai stato fatto nessun richiamo».

Mario Cravero e Stella Cangiamila

«Una segretaria [illegible] [illegible] che [illegible] stata chiamata perché ho il diritto alla "precedenza" - aggiunge Rosa Menna, stagionale da quattro anni - ma poi mi hanno lasciata a casa». [l. a.]

[illegible]

SALUZZO

Oggi pomeriggio i funerali del camionista

Autorizzati i funerali del camionista Mario Gili, 43 anni, deceduto a Torino. Il corteo funebre partirà oggi, alle 13,30 dall'ospedale «Giovanni Bosco», dove l'uomo era stato ricoverato dopo essere st[illegible] trovato in fin di vita nell'area di servizio «Agip», sulla To-Mi. Alle 15 il corteo raggiungerà [illegible] chiesa [illegible] Maria Ausiliatrice. [g. ne.]

MARENE

Autotreno si ribalta: bloccata la strada [illegible]

La strada Reale, nel tratto fra il bivio per Cervere [illegible] Fossano, è rimasta a lungo bloccata ieri mattina a [illegible] del ribaltamento di un autotreno carico di mangimi. Il mezzo, condotto da Samuele Moglia di San Fiorano Milanese e di proprietà della ditta Grecchi Egidio, ha ostruito la carreggiata: non [illegible] [illegible] stati feriti. [p. b.]

CUNEO

Prorogato termine per iscrizioni all'Università

La segreteria universitaria della Provincia comunica che il rettore di Torino, a seguito dell'autorizzazione a prorogare i termini di scadenza delle iscrizioni, ha disposto [illegible] concedere agli studenti la possibilità [illegible] consegnare le pratiche relative a immatricolazioni [illegible] iscrizioni fino al [illegible] novembre, purché [illegible] versamento delle tasse [illegible] stato fatto entro il 10 novembre. [g. p. m.]

CASTELMAGNO

Si commemorano i 62 caduti del paese

I 62 caduti del paese nelle due guerre mondiali sono commemorati domani nella cerimonia che si svolge davanti alla lapide ricordo. Dopo la messa, alle 10, parlerà [illegible] sindaco Giovanni Rignon. [g. d. m.]

GARESSIO

Corona d'alloro [illegible] cippo [illegible] piloti [illegible] Tornado

[illegible] picchetto d'onore dell'aeronautica militare di Piacenza è salito alla fontana [illegible] Meraviglie a deporre [illegible] [illegible] d'alloro al cippo dei piloti del Tornado, maggiore Piero Giraldo, [illegible] capitano Paolo Ercolani morti in servizio il [illegible] novembre '93. [s. c.]

MONDOVI'

Gli appuntamenti elettorali

La campagna elettorale coinvolge i candidati negli incontri di stamane sul mercato. Stasera Michelangelo Giusta (Mondovì più [illegible] pds) sarà a Breolungi nel salone Acli. Riccardo Vaschetti (Lega nord [illegible] Popolari) ha scelto San Giovanni dei Govoni, Tonino Viglione (Forza Italia, Udc, Ccd, Alleanza nazionale e Pensionati) par[illegible] nel salone parrocchiale di Sant'Anna Avagnina. Ieri sera il senatore Edo Ronchi [illegible] intervenuto con il candidato Michele Bertolin[illegible] (Unità a sinistra) nell'incontro alla Sala delle conferenze. [l. f.]

CITTA' [illegible] SAVIGLIANO
(Prov. di CUNEO)

E indetta licitazione privata ai sensi art. 36 lett. a) Direttiva n. 92/50/CEE consiglio del 18/6/1992, con la procedura di cui all'art. 28 del D. Lgs. n. 507/93 per la concessione del servizio di accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni - Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche - Quinquennio 1995/1999. Cat. [illegible] 27 Procedura accelerata. Per la presentazione della domanda di invito e relativa documentazione le ditte interessate sono invitate a prendere visione [illegible] bando di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europea il 21 ottobre 1994 ed in data 25 ottobre per la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Vittorio Quaglia
IL [illegible]
dr. Alfredo Dominici

Contestato l'impianto di Ceresole

Nuove tensioni per la discarica

Contadini durante il blocco di strada Palermo alcune settimane fa (MURIALDO)

CERESOLE D'ALBA. Ancora contestazioni e polemiche in strada Palermo, percorso obbligato per raggiungere l'appezzamento di cascina Sant'Antonio, dove [illegible] ditta torinese vuole attivare un impianto per lo smaltimento dei rifiuti. Negli ultimi giorni, i contadini - ora sostenuti anche da [illegible] gruppo di giovani del paese che stanno raccogliendo firme [illegible] la discarica - hanno nuovamente inscenato manifestazioni [illegible] protesta, dislocandosi, sin dalle prime ore [illegible] mattino (è accaduto anche ieri), lungo la strada che porta verso cascina Sant'Antonio.

«Non si è trattato di un blocco stradale» precisa Gianni Becchis, di tenuta Palermo; che aggiunge: «Abbiamo voluto [illegible]nunciare, per l'ennesima volta, l'inadeguatezza [illegible] queste carreggiate al transito dei mezzi pesanti che dovrebbero raggiungere la discarica. Sul progetto iniziale si parlava di vie d'accesso ampie e percorribili: dove sono?». Gli agricoltori, sostenuti legalmente dalla Coldiretti, [illegible] [illegible]no sempre dichiarati contrari all'impianto «anche perché dovrebbe sorgere in una delle [illegible] più fertili del paese; senza dimenticare che c'è già la discarica consortile Alba-Bra, a pochi chilometri [illegible] Ceresole, che serve tutto il Roero». [r. a.]

Cabaret stasera per aiutare la coppia che ha perso la [illegible]

Solidarietà [illegible] Gorzegno

Il ricavato dello spettacolo presentato dal duo «J Langhet Lovers» sarà destinato alla famiglia Robaldo. L'esplosione il 29 settembre

I resti della casa dei coniugi Ermanno e Carmen Robaldo a Gorzegno. L'edificio è stato distrutto da un violento scoppio causato da una fuga di gas. Ermanno Robaldo è ancora ricoverato al Cto di Torino

GORZEGNO. Serata [illegible] solidarietà oggi per Ermanno e Carmen Robaldo, i coniugi di Gorzegno che hanno [illegible] la casa, distrutta da un violento scoppio p[illegible] [illegible] una fuga di [illegible] il 29 settembre scorso. Stasera (salone circolo Acli, ore 21) [illegible] terrà uno spettacolo [illegible] cabaret con [illegible] duo «J Langhet Lo[illegible] il cui [illegible] sarà destinato alla coppia per aiutarla a rifarsi un'abitazione. Ermanno Robaldo, [illegible] [illegible]ni, autista, che nel crollo era rimasto travolto dalle macerie, [illegible] ancora ricoverato al Cto [illegible] Torino, [illegible] le [illegible] condizioni sono migliorate.

Il suocero, Giovanni Costa, primo ad accorrere sul luogo della disgrazia, dice: «Mio genero sta meglio e i medici ci hanno detto che può tornare a [illegible]. L'attendiamo [illegible] questi giorni. Potrebbe essere dimesso già oggi o all'inizio della prossima settimana».

Ermanno, che [illegible] stato estratto con fatica dalle pietre, mattoni e calcinacci che gli finirono addosso nel crollo della casa, [illegible] riportato ustioni [illegible] secondo grado, varie ferite, choc ed era stato ricoverato con prognosi riservata. Ma [illegible] quell'occasione a Gorzegno [illegible] è sfiorata la tragedia. Ermanno Robaldo in quel momento era solo in [illegible] la moglie era [illegible] lavoro, la figlioletta Giorgia, di appena 2 [illegible], dai [illegible].

L'autista, entrato in cucina per prepararsi [illegible] caffè al fornello, accese un fiammifero che causò la violenta esplosione: l'ambiente era saturo di gas. La casa di campagna [illegible] due piani, in località Valletto, crollò [illegible] un fragoroso boato. La bombola non scoppiò, ma a provocare l'esplosione fu una perdita di gas, non si [illegible] ancora [illegible] dalle condutture o dal fornello.

I Robaldo hanno perso tutto: la casa, i mobili, i vestiti, gli oggetti di valore. Da quel giorno sono ospitati in casa dei genitori. In paese è subito scattata la solidarietà: su iniziativa del sindaco Mariangela Balocco e di altri compaesani è stata aperta una sottoscrizione per dar loro un aiuto.

Le offerte [illegible] raccolgono sul c/c bancario n. 9700916/55 presso la Cassa [illegible] risparmio di Cuneo, succursale di Monesiglio e sul c/c postale n. 15829120, entrambi intestati al Comune di Gorzegno.

Lo spettacolo [illegible] Stasera, la «Camola del Servel», [illegible] piemontese, [illegible] offerto dal duo Sergio Salvano e Sergio Cravanzola, in arte «J Langhet Lovers» del gruppo spontaneo teatrale «Cui dla cuntra da dla» di Serralunga. «Due ore di allegria» preannunciano gli interpreti, che hanno accolto volentieri l'invito di Gorzegno per aiutare Carmen ed Ermanno.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

CORTEMILIA

Gasolio nel Bormida Intervengono i pompieri

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri per un inquinamento del Bormida. Dalla cisterna [illegible] un'azienda è uscito gasolio, che [illegible] è riversato nelle acque del fiume. E' stato chiesto anche l'intervento di tecnici del porto di Savona. [r. s.]

MANGO

San Donato ricorda i caduti partigiani

Oggi San Donato [illegible] i caduti di località Prave: Mario Viglino, Pietro Ferrino, Pasquale Busso, Angelo Vigoroso e Sebastiano Sinistrero. Vennero trucidati dalle SS nel rastrellamento del 19 novembre 1944. Alle 15 [illegible] sarà la messa al campo, seguirà l'orazione del sinda[illegible] di Alba Enzo Demaria. Alle 16,15, nella sede dell'Arvangia, lettura di pagine sulla Resistenza. [g. f.]

DOGLIANI

Incontro in Regione sull'elettrodotto

Martedì (ore 11,30), in Regione, [illegible] terrà [illegible] incontro tra il presidente Brizio, tre assessori (fra cui Lido [illegible]) e il Comitato che si oppone all'elettrodotto dell'Enel. [r. s.]

Per i migliori esemplari portati in Fiera

Alba [illegible] premierà ventisette «trifolao»

ALBA. Saranno premiati stamani (Padiglione del mercato del tartufo, ore 11) i trifolao che hanno portato i migliori [illegible]plari alle mostre-concorso durante la Fiera nazionale. Primo classificato, Mario Valsania (Montà). Seguono: Santino Monchiero (Bra); Lauro Gandolfo (Guarene); Vittorio Palma (Priero); Aldo Sciandra (Garessio); Franco Barbero (Alba); Mario Dotta (Gottasecca); Massimiliano Valsania (Montà); Giovanni Ronzano (Costigliole d'Asti); Mario Beltramo (Gottasecca); Renzo Cardelli (Alba); Angelo Rinaldi (Monchiero); Renato Farinetti (Alba); Umberto Gambera (Narzole).

E ancora: Mario Bosio (Rodello); Bruno Gallo (Cravanzana); Paolo Manzone (Guarene); Fili[illegible] Grazioso e Sergio Risso (Alba); Piero Rosso (Costigliole), Luigi Cugnasco (S. Stefano Belbo), Valerio Panero (Cherasco), Mario Torchio (S. Stefano Belbo), Giuseppe Vivalda (Narzole), Anna Maria Genesio (Roddi), Teobaldo Clerico (Bossolasco). Il riconoscimento al trifolao più anziano andrà a Giusep[illegible] Vivalda, di Narzole, [illegible] anni, a cui sarà anche assegnato [illegible] trofeo «Morra» per una trifola da [illegible] etti e 70 grammi. Premi ad Angelo Rinaldi, [illegible] [illegible]chiero; Aldo Sciandra di Garessio; e Lidio Trucco [illegible] Montà. [g. f.]

I tartufi sono sempre più ricercati

Il referendum dei commercianti [illegible] Alba [illegible] [illegible] patrocinato da «La Stampa»

Enoteca Burdese [illegible] in testa

E' sempre più serrata la sfida fra [illegible] negozi «doc»

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

[illegible]
LA [illegible] PIU' [illegible]
[illegible] ALBA, BRA, [illegible] [illegible] [illegible]

L'esercizio commerciale con la vetrina più [illegible] è:

....

....

....

....

(indicare nome e località)

I tagliandi [illegible] spediti o consegnati [illegible]
Associazione Commercianti Albesi - [illegible] San [illegible] 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via [illegible] [illegible] [illegible] - 12042 - [illegible]

ALBA. Continua il referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero» promosso dalle Associazioni commercianti [illegible] il patrocinio de «La Stampa». [illegible] top [illegible] classifica provvisoria ancora l'enoteca Burdese di via Vittorio Emanuele ad Alba, seguita da «Al tabaccaio» di Sergio e Ornella di Corneliano; boutique Femme, Vladi sport, Boasso tappeti, spaghetteria Il girasole, Nova oggetto di Alba; gioielleria Previotto di Dogliani; abbigliamento Agnese Chiecchio di Sommariva Bosco; La Dolceria, alimentari Battaglia, gioielleria Principe di Bra e tante altre.

Ma [illegible] lo spoglio [illegible] a di[illegible] la parola definitiva sulla vetrina preferita [illegible] pubblico. Per aderire al referendum è [illegible]ciente compilare il coupon pubblicato a fianco e farlo pervenire alle Associazioni commercianti di Alba e Bra. [g. f.]

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
- ☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______
Società/Ente ______
Via ______ N. ______
Tel. ______ Città ______
C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

TRAPIANTI

IN REGIONE QUATTRO CENTRI [illegible]

Primato di adesioni dopo la vicenda del bambino americano ucciso dai banditi in Calabria

Effetto Nicholas in Piemonte 70 mila donatori d'organi

Un reparto per la dialisi pediatrica e, a destra, un'autoambulanza Cri

Ma la situazione resta difficile Soddisfatta solo metà delle richieste di cornee, reni, cuore e fegato

Si potrebbe definire - con una formula sempre più sfruttata - «effetto Nicholas», l'incremento [illegible] adesioni all'Aido, l'associazione italiana donatori organi. Alla sezione regionale [illegible] via Boiardi 5, a To[illegible], sono raddoppiate le richieste di iscrizione e d'informazioni. «Al Sud - spiega Antonio Panichelli, segretario regionale Aido - le iscrizioni sono il 400 per cento in più. La pubblicizzazione della vicenda del bimbo americano, ha r[illegible] più capillare l'informazione alla gente, che ora si [illegible] in dovere e responsabilizzata, per quanto riguarda la donazione degli organi». A parere dei responsabili dell'Associazione donatori organi, il vero problema da superare è appunto quello dell'informazione. «Tutte le [illegible] sui presunti rapitori di organi - aggiunge Panichelli - non hanno fatto altro che allontanare le persone. [illegible] se si danno certezze sulla legislazione e sulla tecnica di espianto non ci sono difficoltà».

In Piemonte gli iscritti all'Aido sono 69.800, al 31 dicembre '93. Sono quattro, invece, i centri operanti per il trapianto di organi, e tutti nel capoluogo regionale, dislocati alle Molinette. L'ultimo attivato è stato quello per il trapiano di fegato inaugurato il 5 settembre dell'anno scorso. Solo il trapianto di cornee viene eseguito dalle équipe mediche di ogni clinica o reparto oculistico della Regione. Nonostante gli sforzi di strutture sanitarie e di associazioni, sono ancora in molti a affollare le liste d'attesa per il trapianto. Troppi rispetto ad altre realtà europee.

Questi alcuni dati piemontesi: su 300 trapianti di cornea ne sono stati eseguiti solo 138; dei 40 richiesti per il fegato solo 29 sono stati possibili, e per il cuore il fabbisogno annuo è di 40. Situazione difficile anche per i dializzati, per il rene ne sarebbero necessari 180 all'anno, di questi ne sono stati possibili solo 74 e 800 sono in lista d'attesa. Il controllo dei prelievi e dei trapianti è a carico del «Centro regionale [illegible] riferimento per i trapianti presso l'ospedale Molinette [illegible] Torino» che registra ogni intervento di questo tipo indicando la compatibilità tra donatore e ricevente: una garanzia che evidenzia l'impossibilità del commercio di organi.

«Un dato da ricordare - prosegue Panichelli - è che un dializzato costa al sistema sanitario 60 milioni ogni anno. Mentre il trapianto e la terapia medica va dai venti [illegible] quaranta milioni». Solo per i [illegible] esiste l'opzione della dialisi, diversa e più tragica la situazione dei pazienti in attesa di cuore, fegato o polmoni. Dei malati cardiopatici, il 50 per cento muore prima che si possa effettuare il trapianto, percentuale che sale al 60 se si considerano quelli in attesa di fegato.

I dati più recenti, forniti dall'assessorato regionale alla Sanità, segnalano entro la fine dello scorso settembre: 53 trapianti di rene, 19 di cuore, 42 di fegato, 5 di polmone. La Regione per rincrementare [illegible] donazione e il prelievo di organi ha dato il via, da tredici [illegible] a questa parte, a campagne di informazione e sensibilizzazione per la popolazione e di formazione e aggiornamento per i sanitari. Tutte le iniziative [illegible] state organizzate con la collaborazione delle associazioni di settore: Aido, Aned (associazione nazionale emodializzati), Aitf (associazione italiana trapiantati di fegato), Acti (asso[illegible] cardiotrapiantati italiani). Mentre il Piemonte è la quarta regione per numero dei trapianti eseguiti, l'Italia è agli ultimi posti tra i Paesi europei. «Superata da Portogallo e Grecia, dove la situazione della sanità nazionale è certamente più difficile» conclude Panichelli.

Antonella Mariotti

Gli insostituibili della Cri

I dirigenti si riuniscono a Belgirate

Per garantire una risposta alle emergenze legate a incidenti e calamità naturali dispongono di 535 ambulanze, 120 auto, 21 fuoristrada, 10 roulottes di emergenza e circa 300 tende. Sono gli 11.591 volontari del soccorso della Croce [illegible]sa, i cui dirigenti si riuniranno oggi e domani all'hotel «Villa Carlotta» di Belgirate (Novara) sul Lago Maggiore per l'annuale assemblea regionale. Ai lavori parteciperanno i vertici dei 140 gruppi Cri del Piemonte, i [illegible] monitori [illegible] preparano gli aspiranti volontari e i delegati tecnici di protezione civile. Domani interverranno anche l'ispettore nazionale Massimo Barra con i vice ispettori Gianni Monarca e Enzo Scognamiglio e i dirigenti del comitato centrale dell'associazione di volontariato.

«Il convegno - spiega Livio Chiotti, ispettore regionale della Croce rossa - rappresenta la più importante riunione dei volontari del Piemonte e in questo momento riveste particolare importanza per la delicatezza dei temi da trattare. Dopo oltre 13 anni di commissariamento, con l'accordo [illegible] tutte le sue componenti, la Croce rossa si è dota un nuovo statuto, in sostituzione di quello promulgato nel '28. Prevede l'elettività delle cariche a ogni livello. La [illegible] economica imporrà ulteriori tagli alla spesa e all'assistenza [illegible]nitaria l'opera del volontario [illegible] sempre più importante e insostituibile».

I dati dell'attività della Cri confermano l'impegno in tutte le province piemontesi: gli assistiti sono stati 272.584, mentre i servizi sono stati 263.160. I volontari del soccorso hanno garantito oltre due milioni e 7600 ore di servizio. In Piemonte le sedi sono in tutte le province. 31 a Cuneo, 17 ad Asti, 22 Alessandria, 3 Vercelli, 3 Biella, 42 Torino, 6 Novara e 13 Verbania. «La sempre maggior professionalità richiesta nel servizio di soccorso e trasporto infermi - spiegano i responsabili della Cri piemontese - obbliga a preparare sempre meglio i volontari, a migliorare organizzazione, strutture, i [illegible] a disposizione».

(g. p. m.)

Stasera i «Disciplinatha» sono in concerto ■ Entracque

Lp novità per la band

La formazione emiliana proporrà al «Capolinea» i testi raccolti nell'album «Un nuovo mondo». Attesa per gli «Zoo Zabumba»

ENTRACQUE. «Un mondo nuovo» è il titolo dell'ultimo lp firmato dai «Disciplinatha» e stasera la band emiliana lo presenterà al pubblico della discoteca «Capolinea». Il concerto s'inizia alle 22,30. Il gruppo, scoperto da Giovanni Ferretti ex-Cccp, è composto da Cristiano Santini, Dario Parisini, Valeria Cevolani, Daniele Albertazzi e Roberto Vicinelli.

Testi provocatori e ritmi travolgenti caratterizzano il repertorio dei «Disciplinatha»: anche l'ultimo lavoro uscito per la Cpi (consorzio produttori indipendenti) non si allontana dalle loro precedenti esperienze musicali.

La band vanta numerose partecipazioni a concerti e manifestazioni; si ricorda, tra le altre, l'esibizione con i Csi, ex Cccp e gli Ustmamò.

La rassegna del «Capolinea» proseguirà il 12 novembre con il concerto degli «Zoo Zabumba» di Venezia; il 19 con i «Sane Insanity e Cristal Lake» e infine il 26 con «Oddett'e tips» di Parigi che proporranno un repertorio afro.

Ogni venerdì inoltre il dj [illegible] propone dalla «consolle» ambient, acid jazz, funky, soul e rap. I titolari del locale stanno inoltre programmando una serie di iniziative che caratterizzeranno il giovedì e la domenica: «Saranno probabilmente serate a tema - spiegano i titolari del "Capolinea", con tanta musica da ballare». [r. s.]

La formazione emiliana dei «Disciplinatha» vanta numerosi concerti

REVELLO

Rassegna «live» al Caffè

Prosegue la rassegna «live» organizzata dal «Caffè del centro» di piazza Denina. Quattro gli appuntamenti per novembre. S'inizia stasera, ore 22, con il concerto dei «Gypsy Eyes» di Torino che proporranno cover di Jimi Hendrix. Il rock sarà di scena il 12 novembre con i «Pampers», [illegible] band di Racconigi che proporrà brani famosi e non; seguirà il 19 novembre l'esibizione dei «The end» di Revello: il gruppo presenterà un repertorio originale; novembre si chiuderà, il 26, sulle note della «Blues Brothers band» che si cimenterà in alcune cover del mitico duo. «La rassegna, iniziatasi alcune settimane fa - spiegano i titolari del locale -, sta riscuotendo un buon successo, poiché offre ogni settimana un diverso genere musicale, accontentando così tutti i gusti». [r. s.]

ALLA RIBALTA

Flautista della «Granda» è applaudito a New York

E' reduce da una fortunata tournée in America dove si è esibito con la pianista Molly Vivian Huang. Si chiama Giuseppe Nova, è un flautista [illegible], diplomatosi nel 1982 al conservatorio «Verdi» di Torino sotto la guida del maestro Ubaldo Rosso, nello stesso anno vince quattro concorsi giovanili nazionali ed esordisce come solista con l'orchestra sinfonica Rai di Torino. L'anno seguente [illegible] il concorso internazionale di Lione indetto dal Conservatoire Supérieur de Musique e studia per 4 anni con Maxence Larrieu. Entra in contatto con importanti artisti e segue corsi di perfezionamento in [illegible] città europee con Conrad Klemm, Robert Aitken, Raimond Guiot. Ottiene il Prix de Lyon e il Diplome National d'Etudes Superieures Musicales con specializzazione in pedagogia. Giuseppe Nova ha collaborato con numerose orchestre, tra le quali la Sinfonica [illegible] e i Filarmonici di Torino, l'orchestra del teatro lirico di Alessandria, la Primavera Strijkorkester di Amsterdam e l'orchestra sinfonica di Savona. Svolge intensa attività concertistica e ha fatto registrazioni per la Rai; parallelamente ha tenuto seminari e Master class in istituzioni prestigiose, fra cui il conservatorio Superrieur de Musique di Ginevra e la Long Island University di New York. Già docente al conservatorio, insegna alla scuola di Alto perfezionamento di Saluzzo, all'accademia superiore di musica di Pescara, alla fondazione di Aosta e ai corsi internazionali di Châtillon. Tra le ultime fatiche di Giuseppe Nova i concerti a New York e le giornate di lezione alla «Long Island University» sul repertorio flautistico dal '700 al '900. Nella tournée americana ha suonato con Molly Vivian Huang, nata a Manila da genitori cinesi, vive da oltre 10 anni a New York. I due artisti hanno presentato un omaggio alla musica americana del '900. Nel programma dei concerti brani di Charles Tomlison Griffes, di Samuel Barber autore di liriche particolarmente apprezzate nel panorama della sua epoca. Nel programma di Nova sono apparse composizioni di Aaron Copland, di Eldin Burton, Georg Rochberg, George Gershwing. Con lo stesso programma di musica poco conosciuta i due artisti si sono esibiti a Napoli, Busseto, Pavia, Milano, Torino, Saluzzo, Aosta, per una rassegna di concerti sponsorizzati dalla Yamaha musica Italia.

Giuseppe Nova ha compiuto recentemente una tournée negli States con la pianista cinese Molly Vivian Huang

Nadia Conte

GIORNO E NOTTE

CHIUSA PESIO

C'è l'orchestra

Per gli appassionati di liscio stasera all'«Incrocio» si esibirà l'orchestra «Egidio Del Piano» [illegible] domani sarà di scena la [illegible] di «Guido Deber».

FRASSINO

Piatti di Valle

Stasera, ore 20,30, alla trattoria «Albero Fiorito», in via San Rocco 2, appuntamento con le serate gastronomiche in Valle Varaita. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0175/978019.

CHIUSA PESIO

Rock blues dal vivo

Al circolo «Hello Luis» stasera dalle 22, musica dal vivo con i «Crossroad». Il quartetto proporrà un repertorio di rock blues.

MANGO

Alla «Cena magica»

Al ristorante del castello, stasera (ore 20,30) prendono il via le «Cene magiche»: appuntamenti con gastronomia, tradizioni locali e musica. Interverrà l'esperto Gianluigi Marianini. Costo [illegible] mila lire.

MAGLIANO ALPI

Suona l'orchestra

Stasera doppio appuntamento alla discoteca «Il faro»: animazione con la «Trendy company» e, nella sala del liscio, musica con l'orchestra «Andrea Passante».

BAGNOLO

Piano bar

Al ristorante «Chamois d'or», in località Montoso, stasera dalle 20, piano bar con Marco Russino tastiere e voce. Proporrà un repertorio di brani di cantautori italiani.

BORGO

«Belli» in pista

Domani sera alla discoteca «Flash back», alle 22,30, si svolgeranno le selezioni di Bellissima e '94 l'iniziativa, organizzata dall'agenzia Co.co.dà, che si ripeterà nelle principali sale da ballo della provincia.

MONDOVI'

Sala polivalente

Giovani attori propongono «Top girls»

MONDOVI'. S'intitola «Top girls» ed è un testo forte scritto da Caryl Churcill sulla condizione femminile. La commedia che verrà presentata stasera, alle 21, alla Sala polivalente, la stessa che ospitò il debutto a maggio di questa «opera prima» della neonata Compagnia stabile monregalese, diventata [illegible] associazione culturale [illegible] nome di «Astrolabio». Sulla scena torneranno gli attori usciti dal laboratorio teatrale di Pier Giovanni Magliano, tanto appassionati della scena da volersi cimentare con qualcosa di assai più difficile di un saggio di fine anno. Lavoro complesso, di sottile indagine psicologica, «Top girls» mette a dura prova gli attori alle prese con personaggi dalle molte sfaccettature, accomunati nell'esigenza di confrontarsi. Durante la serata si potranno ultimare le iscrizioni alla nuova edizione del laboratorio. [v. p.]

POCAPAGLIA

Si esibisce la Corale

Brani di Bach e Frescobaldi in concerto

POCAPAGLIA. Con un concerto della Corale Polifonica di Sommariva Bosco, «rinforzata» dalla presenza dell'organista Paola Germano, si conclude stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale, la rassegna autunnale di musica classica organizzata dalla Pro loco con la collaborazione del Comune e del giornale «Le rocche».

Paola Germano, diplomata in organo al Conservatorio di Alessandria e docente all'Istituto diocesano di musica sacra di Alba, si alternerà ai coristi diretti da Claudio Chiavazza nel proporre un repertorio che spazia da Palestrina al contemporaneo Vajda. Gli autori più rappresentati [illegible] Frescobaldi (brani dalla «Messa degli Apostoli» per organo) e Bach (Fantasia sopra il Corale, «Jesu meine Freude», due Kyrie e una Fuga), ma si ascolteranno anche pezzi di Orlando di Lasso, Brahms e Liszt. [g. n.]

IN PROVINCIA

Stasera e domani

Due recite dialettali a Cuneo e Alba

Le commedie piemontesi tengono banco questo fine settimana in provincia. «Col povron ross dël quint pian», lavoro in due atti di Neil Simon, allestito dalla compagnia «Ij Desbela» di Bra, inaugura stasera (ore 21,15) la rassegna di teatro dialettale alla sala Ordet di Alba. La pièce è incentrata su due amici che formano una strana società con il nome «Mario e Carlo, i geni della biro». Tutto filerebbe liscio se, alla porta accanto, non si trasferisse Sophie, una simpatica rossa che fa immediatamente colpo. Interpreti, Armando Ambrogio, Andrea Canavero, Maura Forneris (che cura anche la regia). Biglietto 12 mila lire. Si recita in dialetto anche a Tetti Pesio di Cuneo nell'ambito del Festin di San Martin. Domani, alle 14, gli alunni del secondo anno del corso di dizione in piemontese presenteranno la farsa «Oh che bela storia». [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Viet.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **[illegible] molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pollicina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] viet. Ore 14,45 **Il signore degli anelli**
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita.** Or.: 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Lamerica.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 17,30; [illegible]
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30
[illegible] c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. [illegible]. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Amarsi.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible]
LUX Galleria San Federico. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]ALE 1 v. Pomba 7. **Le nuove comiche.** 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO [illegible] via [illegible] 6. **Maverick.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **[illegible] straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Lo specialista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera '94-95: **La fille du regiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Cajkovskij (dal 10 al 18/12). [illegible] 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. [illegible] lunedì 7 novembre **Timone d'Atene** di Shakespeare. Tel. 517.5246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Da stasera a domenica 6 feriali ore 21, festivi ore 16 | Teatranti in **Fausto** di M. R. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar

19 - **Max Gruder and Loud**, telefilm
20 - **Tg8**
20,30 **Quota pericolo**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 - **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,40 **Astro**, oroscopo
24 - **Royal Casinò**, varietà
0,30 **Crisis**, telefilm
1,30 **Adam 12**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2**, telecronaca
22 - **Basketissimo**, conduce Alessio Gallicola
23 - **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**

Videogruppo

19 - **Deltorn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 - **Videonotizie**
20,30 **Speciale Mtv: Unplugged**
22,45 **Editoriale**
24 - **Masquerade**, telefilm
1 - **Speciale Mtv**

Telecity

[illegible] **Alf/L'isola di Gulligan**, telefilm
20 - **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Visitors**, telefilm
23 - **La grande rapina**, tv [illegible]
1 - **Un'astrologa per amica**
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 **Diamonds**, telefilm

Primantenna Supersix

19,45 **Tg sera**
21,30 **Ascensore per il patibolo**, film
23,30 **Supersix motori**

24 - **Tg notte**
0,30 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 - **Buonanotte con...**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg4 speciale**
20,15 **Mosaico**
20,30 **Super - Dinasty Week End**
[illegible] **Vizi privati**
0,15 **Eros Graffiti**
0,30 **Super zap**
1,45 **Match music**, [illegible]
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete

18,30 **Calciofans**
20,20 **Telenews**
20,30 **Piemonte in piazza**
22,20 **Telenews**
22,30 **La lampada di Aladino**
24 - **Blue jeans**, fotocolor
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon

19 - **Frenzyssimo**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Campionato italiano di Pallacanestro serie A2**, diretta tv
22,30 **Pink Pink**
23 - **Tg Rosa**
23,15 **Trend**, magazine di moda
23,45 **Cinque giorni a giugno**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Telecampione

20,30 **Scrivimi fermo posta**, film
22 - **Emporio tv**
22,30 **Non solo note**
23,45 **Emporio tv**

Rete 9 Tal

20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Ok motori**

22 - **Telegiornale 9 Flash**
22,05 **Speciale ok motori**
23,32 **Garrison Commando**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale
0,55 **Due americane scatenate**, telefilm

G.R.P.

[illegible] **Speciale ok motori**
20,30 **Count down**
22 - **Good Times**, telefilm
22,30 **Crazy dance**
23 - **G.R.P.** [illegible]
0,20 [illegible]
4,30 **Torna a casa Lassie**, film

[illegible] Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 - **Telenovela**
21 - **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 - **Notturno**

Telesubalpina

19 - **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Il regionale**
20 - **Cartoni animati**
20,30 **Nebbia a San Francisco**, film
22,30 **T come Torino «Il liberty torinese»**
23 - **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Calcio A5**
23 - **Diagnosi**
0,30 **Ruote in pista**
1,45 **Film**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.[illegible]. Or.: 16/18/20/22. Lire 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22; sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22. L. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Nuovo Italia — [illegible]. Or.: fer. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Don Bosco — OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or.: 20/22; fes. 16/18/20/22. Lire 5000/9000/rid. [illegible]
Forrest gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Moretta — Or.: 20,45; fest. 16/18/20/22
Un poliziotto a Beverly Hills 3

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21; fest. 15/17/19/21
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Trobassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211. Venerdì con tessera
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sgangherate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22; fest. 15/[illegible]. L. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22; fest. 15/17/20/22. L. 6000/rid. 4000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22; fest.: 15/17/20/22. Lire 7000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22; fest. 15/17/20/22. Lire 7000/rid. 4000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

DRONERO

Iris — Tel. 916.393. Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22; fest. 15,30/17,30/19,30/22. Lire 5000/8000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

GARESSIO

Excelsior — Ore 21. Lire 7000
Beverly Hills Cop 3 — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. Lire 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

MONDOVI'

Bertola Sala 1 — Tel. 47.898. Lire 8000, rid. 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

MONDOVI'

Bertola Sala 2 — Tel. 47.898. Lire 8000, rid. 7000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Roby — Or.: 21; sab. 20/22; fest. 16/18/20/22. Lire 5000/rid. 3000
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal sconvolta dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' — Commedia

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 19,45/22; fest. 15,15/17,30/19,45/22. L. 8000/10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Italia — Tel. 42.606. Lire 8000/10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. [illegible] — Commedia

S. MICHELE MONDOVI'

Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.857
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Ritz — Tel. 712.477. L. 8000/7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

INGRESSI CON TESSERA

CUNEO

Monviso — Tel. 631771. Or.: 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22
Genesi — di E. Olmi, con O. Antonutti (Ita./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la speranza di costruire un nuovo mondo. N. V. 1h 35' — Biblico

Domani «La Stampa» regala il poster della squadra di Prandi imbattuta capolista nell'A1 di volley

L'Alpitour-Traco ha il dubbio Galli

Il centrale potrebbe essere tenuto a riposo anche con la Banca Popolare Sassari. Oglino pronto a fare il titolare
Da oggi Bartek gioca per l'Ignis Padova. Lunedì inizia la prevendita della sfida di Coppa Italia Cuneo-Milano

A Bologna [illegible] battute di De Giorgi (a sinistra) hanno [illegible] in crisi la [illegible] Fochi
Oggi nell'anticipo televisivo Paolo Bartek farà l'esordio [illegible] la maglia dell'Ignis

CUNEO. L'unico punto interrogativo dell'Alpitour-Traco è Claudio Galli. Il centrale sabato a Montichiari ha stretto i denti, resistendo al dolore per la contrattura agli addominali ed è riuscito a mettere a terra la palla decisiva. Ma lo sforzo ha lasciato tracce e a Bologna in Coppa Silvano Prandi ha preferito farlo riposare. La [illegible] precauzionale potrebbe proseguire domani nella sfida con la Banca Sassari e soltanto dopo l'allenamento di stamane saranno sciolti gli ultimi dubbi.

Se Galli guarderà la partita dalla panchina al suo posto è pronto Davide Oglino. Il giovane centrale ha giocato su ottimi livelli anche nella vittoriosa gara di Coppa con la Fochi Bologna. Oglino ha un buon attacco in «primo» tempo e anche a muro sa difendersi, deve invece migliorare molto in difesa e in battuta.

A Bologna hanno giocato ad alto livello Ganev, Lucchetta e De Giorgi, che al servizio ha sovente [illegible] in difficoltà la ricezione [illegible]. Battendo la Fochi l'Alpitour ha staccato il biglietto per i quarti di finale. Martedì comincerà la prevendita per la sfida di giovedì (alle 20) con Milano (ritorno il 15 dicembre). Anche questa volta la società ha scelto di favorire gli abbonati che avranno tariffe speciali: 5000 per la curva (invece di 15 mila); 10 mila per la tribuna (invece di 25mila) e 15mila per le tribune numerate (invece di 35mila per la laterale e 40mila per la centrale). Per ottenerle dovranno presentare l'abbonamento sia al momento dell'acquisto del biglietto che all'ingresso al palazzetto. La prevendita si svolge a Cuneo nei bar Oscar, Livio e Ricky, all'«Asics point» e nella sede Alpitour volley di corso IV Novembre. Per il resto della provincia tifosi e appassionati possono rivolgersi alle filiali della Cassa di risparmio di Cuneo.

La panchina è fondamentale per l'Alpitour-Traco, imbattuta capolista del campionato di A1, ma tra gli atleti pronti ad entrare [illegible] domani non ci sarà più Paolo Bartek. Per un campionato la promessa della pallavolo cuneese giocherà con l'Ignis Padova: dovrebbe esordire oggi davanti alle telecamere di Rai3 proprio a Bologna.

Al posto di Bartek in «rosa» è entrato Mastrangelo, uno schiacciatore del vivaio del Milan che ha esordito a Gioia del Colle. L'appuntamento più importante della settimana è per domenica, il ritorno a Cuneo dell'Alpitour-Traco dopo due vittorie in trasferta e per celebrarlo «La Stampa» regalerà a tutti i lettori il poster della squadra di Prandi.

«E' un'occasione importante - dice Mario Plassio, leader dei Blu Brother - e noi tifosi l'abbiamo scelta per iniziare la vendita benefica delle magliette che abbiamo realizzato in collaborazione con la Traco. Il ricavato sarà devoluto al centro socio formativo Fiordaliso e sarà utilizzato per realizzare una coltura di piantine che saranno vendute in occasione delle feste di fine anno».

Luca Ferrua

GRANDA SPORT

SPONSOR

Il Vbc Mondovì in B1 si accorda con la «Leader»

Buone notizie per il Vbc Mondovì. La squadra di B1 ha trovato lo sponsor è la «Leader», ditta di articoli per la pulizia. Il sestetto oggi va in campo a Rovigo contro una delle formazioni più quotate del campionato. [l. f.]

FONDO

Una vetrina all'Apt per le piste di Castelmagno

Lo sci fondo di Castelmagno si presenta agli sportivi nella vetrina dell'Apt di Cuneo. Due le piste a condizioni promozionali: 15 mila lire il «giornaliero» e un pasto al ristorante «La [illegible]no»; 70 mila lire tutto compreso per il weekend. [g. d. m.]

GOLF

I cuneesi vincono il trofeo Silvestrini

Sul percorso del Golf club di Cherasco si è disputato il «Coro[illegible] Silvestrini» di Villanova Mondovì. Al primo sposto si sono classificati i cuneesi Erica e Giovanni Fasola, Manlio e Davide Dardo. Secondi Piero Reviglio, Fiorella Manera, Corrado Bertello e Ermanno Dovetta. Quinti i monregalesi Mimmo Capotorto, Guido Pezza, Marco Pianetta e Pupo Gasca. [r. s.]

CALCIO

I biancorossi in trasferta sfidano l'attacco più forte del girone

Cuneo spavaldo con il Nizza «Possiamo battere chiunque»

CUNEO. Prima il Camaiore «leader» della classifica, poi il Grosseto suo inseguitore, oggi il Nizza Millefonti, quarto in graduatoria: in otto giorni il Cuneo si ritrova ad affrontare l'intero vertice del girone A.

«Non ho i polsi che tremano - dice l'allenatore Bruno Cavallo - perché possiamo affrontare e battere qualsiasi avversario ed anche le sconfitte con Colligiana e Camaiore sono state decise da nostre disattenzioni difensive e non da una supremazia delle due formazioni toscane».

Il settore arretrato sarà probabilmente decisivo nella odierna sfida con i torinesi. Il Nizza ha un primato che promette poco di buono: è la squadra con l'attacco più prolifico, 14 reti [illegible] a segno in dieci partite. Non è impeccabile in difesa, 11 gol incassati, per cui la logica lascia intravedere una partita frizzante. Contro il Grosseto, i marcatori Bono e Gaiparoli sono stati impeccabili e Cavallo si aspetta una loro conferma ad alti livelli, così da frenare Nordi e compagni.

Bruno Cavallo, allenatore del Cuneo

Dei nove gol sinora incassati da Frasson, almeno quattro sono venuti per errori grossolani, [illegible] l'impressione di fragilità del pacchetto arretrato biancorosso è stata accentuata anche dalle difficoltà di Quaranta che non sta attraversando un buon momento di forma. Dopo un esordio brillante, il «libero» è andato in calando e sta rendendo al di sotto delle sue possibilità. Ha personalità e doti tecniche, per cui Cavallo si aspetta che torni già oggi a guidare con sicurezza la difesa. L'alternativa potrebbe [illegible] l'arretramento di Schipani, ma al tecnico biancorosso [illegible] la mobilità del piccolo centrocampista.

Sul piano tattico il Cuneo si proporrà anche oggi nella veste solita, con due marcatori fissi, due punte e cinque centrocampisti. Per fare risultato sul difficile campo di Torino la squadra di Cavallo non dovrà soltanto reggere con la difesa alla pressione del Nizza: «Dobbiamo riuscire ad essere concreti, quasi [illegible], in attacco. Bisogna capitalizzare i momenti della partita nei quali sappiamo tenere palla e mettere in affanno l'avversario. A Camaiore, ad esempio, abbiamo dominato la prima mezz'ora, senza andare a segno. Un gol avrebbe cambiato tutto. Ed è quanto cercheremo di fare oggi».

Gualtiero Franco

SPORTING CLUB.

Per guidare la nuova Fiat Cinquecento Sporting ci vuole il fisico. Perciò non perdete tempo: entrate nello Sporting Club. Ma prima, date un'occhiata fuori: quattro colori giovani per la carrozzeria, paraurti anteriori e posteriori in colore vettura, idem per gli specchi retrovisori esterni, cerchi in lega, modanature colorate, assetto ribassato (grazie alle sospensioni con ritaratura degli ammortizzatori) e barra stabilizzatrice anteriore. E adesso che vi siete rifatti gli occhi, accomodatevi: sedili di tipo sportivo, volante rivestito in pelle nera, strumentazione analogica con contagiri (non a caso si chiama Sporting).

Il motore è un Fire 1100 da 54 CV, scatta da zero a cento Km/h in 13,8 secondi, velocità massima 150 Km/h. Ma ricordate: la prima regola del nostro Sporting Club è mostrare i muscoli solo quando serve.

CINQUECENTO SPORTING FIAT

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato [illegible] Novembre 1994 ... 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

In via Avezzana evacuato un palazzo per il timore di uno smottamento

Piove su Genova, torna la paura

Le previsioni meteorologiche avevano sottovalutato l'entità della perturbazione che ieri si è abbattuta sulla città, provocando danni e disagi in tutti i quartieri. Una riunione in Prefettura

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Le previsioni meteorologiche avevano sottovalutato l'entità della perturbazione che ieri si è abbattuta sulla città, provocando danni e disagi in tutti i quartieri. A metà pomeriggio una riunione convocata d'urgenza in Prefettura, dopo le notizie dei primi disastri, ha fatto nuovamente il punto sul maltempo. E per la serata [illegible] scattate [illegible] misure d'emergenza, in vista di un nuovo, prepotente [illegible] intorno alle 23.

La pioggia ha cominciato a scendere a metà mattinata ed è proseguita [illegible] a sera. Intorno alle tredici il fenomeno [illegible] è intensificato, facendo temere il peggio. Tuoni e saette si sono abbattuti sul centro, sui quartieri di Ponente, Sampierdarena, Cornigliano, e Pontedecimo i più colpiti, mentre il Levante è stato quasi risparmiato dalla furia degli elementi. In tutta la città si sono registrati allagamenti e frane, sia pure di lieve entità. La più grossa si è staccata a Bavari, dove la strada principale è rimasta chiusa al traffico per alcune ore in attesa di essere liberata dalla massa di terra e fango.

In via Avezzana invece è franato un muraglione di contenimento. [illegible] ci sono stati feriti, ma i detriti hanno investito alcune auto in sosta. Il civico 5 della stessa via è stato evacuato per alcune ore a titolo cautelativo.

Nel Ponente invece i danni più ingenti sono stati registrati a Pontedecimo, dove è straripato in diversi punti il torrente Sardorella, provocando l'allagamento di scantinati e negozi. A Cornigliano le strade della delegazione sono state sommerse da 30-40 centimetri d'acqua piovana. Molti automobilisti hanno dovuto lasciare l'auto in panne in mezzo alla carreggiata, provocando altri problemi al traffico già caotico.

A metà pomeriggio i bollettini dei vigili urbani e della polizia stradale sconsigliavano di mettersi in [illegible] Tra incidenti, [illegible] pure di lieve entità, ingorghi, e l'allagamento di alcune strade anche i mezzi di soccorso hanno avuto grosse difficoltà a spostarsi in città. I vigili del fuoco, a cui sono stati inviati rinforzi [illegible] altri comandi della Liguria e del basso Piemonte, hanno effettuato circa mille interventi nell'arco di poche ore. Altri seicento [illegible] stati registrati in coda. Si trattava dei [illegible] meno urgenti, ovvia[illegible]: allagamenti di cantine e garage.

Una nota della Prefettura faceva il punto della situazione alle 20 di ieri sera, segnalando che si trattava di fenomeni di lievi entità. In previsione di un nuovo peggioramento [illegible] stati istituiti due centri operativi presso le sedi della polizia municipale di Cornigliano e Pontedecimo

Paola Cavallero

Argini devastati dalle recenti alluvioni: lo Stato sta correndo ai ripari

[illegible]

Arrivano i finanziamenti

Sono in arrivo i finanziamenti previsti dalla nuova legge 45 dell'agosto scorso per le zone che hanno subìsto dissesti idrogeologici a causa dell'alluvione del '93. La Regione Liguria ha deciso di impiegare le [illegible] finanziario, 40 miliardi per il biennio '94-'95 in interventi su tre livelli: strutturali, manutenzione di ecosistemi fluviali, azioni informative e previsionali.

I primi interventi riguardano il torrente Leira (7 miliardi e 100 milioni), l'alto bacino del Polcevera (2 miliardi), il fiume Scrivia (1 miliardo e 500 milioni), e il fiume Bormida di Mallare (700 milioni). Sul Leira i lavori sono già in corso per il rifacimento [illegible] tratto terminale della platea, rialzati gli argini a monte, dopo il pilone dell'autostrada con la realizzazione di due canali che superano a sinistra e a destra il pilone. E' prevista anche una briglia selettiva e di laminazione sul torrente Garsedo.

Altri interventi saranno eseguiti sul bacino del torrente Polcevera, vale a dire [illegible] Burba, torrente Verde, e torrente Ricco. Sullo Scrivia, nel Comune di Ronco Scrivia, [illegible] interessate diverse tratte del corso del fiume. Saranno eliminate alcune strettoie che impediscono il corretto deflusso delle acque. I lavori cominceranno nei primi mesi del '95. [p. c.]

[illegible]

AUTOSTRADA
Il casello di Ronco Scrivia chiuso per due giorni

Chiuso in entrata per due giorni il casello di Ronco Scrivia sull'autostrada Genova-Serravalle «A7». Lo comunica la società autostrade Fintecna-Gruppo Iri, precisando che la chiusura dalle 6 di lunedì 7 novembre alle 22 di mercoledì 9 novembre consentirà di adeguare gli impianti di esazione. Si consigliano le stazioni di Busalla e Isola del Cantone per chi vuole immettersi sull autostrada. In uscita invece il traffico sarà regolare. [p. c.]

SCIOPERO
Presidio dei metalmeccanici all'Assoindustriali

Sciopero generale dei metalmeccanici contro finanziaria e Confindustria. Ieri mattina i lavoratori dell'industria e dell'energia hanno manifestato davanti all'associazione industriali. A causa del maltempo, l'adesione all'agitazione è stata inferiore alle previsio[illegible]. [p. c.]

SUICIDIO
Giovane s'impicca, il padre scopre il corpo

Si è tolto la vita a [illegible] anni. Soffriva di crisi depressive e ieri mattina Mario si è impiccato nella sua abitazione. Lo ha scoperto il padre rientrando a casa. Negli ultimi tempi le condizioni del giovane, che era in cura, erano peggiorate. [p. c.]

SOCCORSO
Strade intasate, rischia di partorire in auto

Ha rischiato di dare alla luce il figlio in mezzo al traffico impazzito. E' successo a Rosa Grantilo, di 25 anni, al nono mese di gravidanza. La sua auto è rimasta bloccata in corso Sardegna, quando sono cominciate le doglie. Il coordinamento di Liguria Emergenza ha inviato un'ambulanza che ha trasportato la gestante all'ospedale San Martino, dove è entrata in sala parto. [p. c.]

Una fotocopia contraffatta ha tradito il funzionario

«Rumenta» e tangenti

Appalti sospetti all'Amiu: l'ex direttore Baiano è finito in carcere per un episodio del 1987. L'azienda favorì due ditte a scapito di una terza. La sua era l'offerta migliore

GENOVA. In carcere l'ex direttore generale dell'Amiu Gianmaria Baiano, 45 anni, via Odessa 28, ingegnere, [illegible] consulente esterno della municipalizzata per la discarica di Scarpino. L'hanno arrestato per turbativa d'asta nell'inchiesta sui cassonnati della «rumenta». Un appalto da 160 milioni che, per l'accusa, sarebbe stato pilotato per fare vincere l'«Ecofar» una ditta dell'hinterland torinese. L'ordine di custodia cautelare è stato spiccato dal gip Enzo Pupa [illegible] richiesta del sostituto procuratore Vito Monetti.

I sovrintendenti della polizia Mauro Magnaldi e Sergio Banchero hanno bloccato Baiano giovedì pomeriggio in un ristorante di Ceranesi durante una colazione di lavoro.

L'ingegnere è stato direttore generale negli anni '87-'88 durante il periodo di conversione dell'azienda della nettezza urbana in municipalizzata. In quell'arco di tempo, a causa della necessaria ristrutturazione, furono indetti numerosi appalti, molti a trattativa privata, per 9 miliardi e mezzo nel 1987 e 11 miliardi e mezzo l'anno dopo per l'acquisto soprattutto di nuovi mezzi di trasporto e di cassonetti per la spazzatura. C'è stato un attento e paziente lavoro di indagine su una copiosa documentazione da parte degli ispettori Vincenzo Ferraro e France[illegible] Gneddu per formulare l'imputazione che ha condotto in carcere Baiano.

La ricostruzione da parte dell'accusa sull'appalto sospetto è, dunque, questa: nel 1987 [illegible] società vengono sollecitate perché presentino un'offerta sull'acquisto da parte dell'Amiu di cassonetti della spazzatura [illegible] coperchio «a casetta». Partecipano la «Ecofar» di Moncalieri, la «Morteo» di Genova e la «Carrozzeria moderna» di Brescia.

L'offerta migliore fu fatta da quest'ultima e tutto faceva pensare ai responsabili di avere vinto l'appalto. Ma poco dopo [illegible] inviato alle tre imprese un questionario in cui si chiedeva [illegible] supplemento [illegible] informazioni tecniche del prodotto da acquistare e nel contempo si sollecitava un'ulteriore riduzione del prezzo. Ma quest'ultima richiesta non pervenne mai alla «Car[illegible]eria moderna» perché la lettera dell'Amiu, proprio nel punto in cui c'erano le richieste [illegible] diminuzione di spesa era stata fotocopiata in modo tale che una strisciolina di carta nascondesse quelle frasi.

Così «Ecofar» e «Morteo» oltre alle osservazioni tecniche inviarono l'offerta in diminuzione che si avvicinava di molto al prezzo fatto dalla terza ditta. Fu così deciso di preferire la «Ecofar» perché aveva già fornito altro materiale all'Amiu.

I titolari della «Ecofar» i fratelli Franco e Antonio Arduino, residenti a Montà d'Alba, erano già finiti in carcere e poi [illegible]rati per turbativa d'asta relativa a un altro appalto.

Attilio Lugli

Davanti ai giudici l'ex sindaco Burlando, funzionari e imprenditori

Finisce in tribunale l'inchiesta per il park di piazza Vittoria

GENOVA. Rito abbreviato per la maggiore parte degli indagati nell'inchiesta sul parcheggio di piazza della Vittoria.

Fra gli altri, ieri pomeriggio, il giudice dell'udienza prelimi[illegible] Anna Ivaldi ha ammesso alla procedura alternativa del dibattimento in aula l'ingegnere capo del Comune Augusto Nebiacolombo, l'imprenditore Andrea Romanengo, il dirigente della Sistema Parcheggi Alberto Belardi, e l'ex sindaco pidiessino Claudio Burlando (abuso d'ufficio). L'udienza è stata fissata al 23 gennaio prossimo.

Alla stessa data è fissato il rito abbreviato anche per Giovanni Bagnara, l'ex assessore democristiano alle Strade accusato di concussione, abuso d'ufficio e finanziamento illecito. Aveva ammesso di avere ri[illegible] una cinquantina di milioni.

A darglieli era [illegible] Mario Bianchi, ex segretario provinciale del pli, che titolare di una

Piazza della Vittoria durante i lavori

società [illegible] rappresentanza [illegible] macchinari industriali, avrebbe svolto la funzione di «colletto[illegible] delle mazzette a dc e psi pagate da Ansaldo dal 1982 al '92 capofila della Sistema Parcheggi.

Bianchi (ha già patteggiato un anno e dieci mesi di reclusione con la condizionale per concussione, corruzione e violazione della legge sul finanziamento dei partiti) diede 75 milioni all'ex segretario amministrativo [illegible] dc Sandro Levrero e a Giovanni Bonelli, l'ex segretario regionale dc.

I due sono accusati [illegible] concussione, ma ammettono di avere ricevuto quel denaro semplicemente come finanziamento al partito.

Ieri pomeriggio i loro difensori, gli avvocati Ermanno Dallorto ed Enrico De Vincentiis per Levrero e l'avvocato Romeno Raimondo, hanno insistito molto davanti al [illegible] su questa loro tesi difensiva.

Il giudice Anna Ivaldi ha preso tempo fino a mezzogiorno di stamane per decidere se accedere alla richiesta di Franco Cozzi che propone il rinvio a giudizio per concussione o [illegible] dare ragione ai legali prendendo in considerazione l'imputazione minore. [a. l.]

Ristorante, servizi, una biblioteca e una palestra: il progetto del Comune

All'Expo una cittadella del cinema

Grande rilancio per i piazzali del porto antico

GENOVA. Una multinazionale [illegible] cinema sbarca all'Expo. Da Londra è arrivata l'offerta, che è piaciuta al sindaco Sansa e ai [illegible] assessori, per l'apertura [illegible] multisala cinematografica nei Magazzini [illegible] Cotone. Il progetto di riutilizzo dell'area ha preso finalmente forma e sostanza. Ieri mattina si è svolta la p[illegible] ufficiale. Il sindaco Sansa e l'assessore alla cultura Chito Guala hanno illu[illegible] le iniziative previste.

Ce n'è [illegible] po' per tutti i gusti, dalla ricerca al divertimento, spazi bar e ristorazione, sino alla multisala, che occuperà tre moduli dei Magazzini del Cotone. Gli spazi sono il Millo, le Palazzine del '600, e i Magazzini [illegible] Cotone. Oltre all'acquario, di cui è stata prorogata la gestione alle [illegible] guidata dal gruppo Costa per un anno e mezzo.

Se l'acquario continuerà ad avere un ruolo trainante nell'economia turistica (e non solo) della città, per i visitatori del-

Nuovo slancio per l'area dell'Expo

l'area si affacciano nuove possibilità di svago. Innanzi tutto, al Millo troveranno [illegible] ufficio informazioni e promozione turistica su quanto c'è da vedere nell'area e in città.

[illegible]pra al Millo, riprenderà l'attività il ristorante panoramico. Saranno installati i servizi pubblici essenziali di una zo[illegible] turistica: telefono, posta, bancomat. E anche la biblioteca per ragazzi De Amicis troverà spazio in uno dei saloni dell'edificio. Al Millo e al Mandraccio [illegible] aperta [illegible] sezione di vigili urbani e un posto [illegible] pronto intervento dei carabinieri.

Inoltre al Mandraccio trove[illegible] spazio [illegible] palestra e altre attività sportive. Nelle Palazzine del '600 ci saranno una nursery e uno spazio giochi.

Nei Magazzini del Cotone, oltre al trasferimento del museo navale, di cui si parlava da tempo, ancora dal periodo dell'Expo '92, saranno esposti reperti di archeologia industriale. La destinazione di un'altra parte dipenderà dal polo per la ricer[illegible] scientifica/ambientale, che qui avrà la sua sede. Infine, al Millo e nella Palazzina si sposteranno la redazione del quotidiano Il lavoro-La repubblica e la casa editrice Sagep. [p. c.]

Il borgo si è trasformato in set per «Al di là delle nuvole»: ieri riprese nella boutique di Armani

Portofino torna grande: grazie, Antonioni

Il regista decide ogni sera, in piazzetta, le scene da girare

PORTOFINO. Secondo giorno di riprese, a Portofino, per Michelangelo Antonioni e Wim Wenders. La macchina da presa si è spostata [illegible] villa-torre Gallotti, sotto la chiesa di S. Giorgio, a calata Marconi, nella boutique Armani. Non è cambiata rispetto all'altro ieri, invece, l'atmosfera: [illegible] sul set, plumbea fuori.

Un piccolo riepilogo. L'altroieri è stato scattato nel borgo il primo ciak dell'ultimo film di Antonioni, «Al di là delle nuvole», [illegible] coproduzione francese, tedesca e italiana, che ve[illegible] il regista ferrarese girare a quattro mani con il tedesco Wim Wenders. A Portofino è ambientato il primo episodio dei quattro che compongono il film, dal titolo «La ragazza e il delitto», tratto [illegible] libro di Antonioni «Bowling sul tevere» e nato da [illegible] giornata vissuta vent'anni fa dall'autore con la moglie Enrica Fico. Protagoni[illegible] Sophie Marceau e John Malkovich.

Michelangelo Antonioni e la moglie Enrica sul set di Portofino dove si [illegible] girando il film «Al di là delle nuvole»

E' la [illegible] di un regista che incontra [illegible] ragazza in una boutique, la quale gli racconta di un delitto, e che la immagina protagonista di un suo film. La boutique sarà quella di Armani che si affaccia sulla calata. L'altroieri Antonioni, nel negozio assieme a Wenders, ave[illegible] «schizzato» su un blocco di carta le inquadrature (lo aveva [illegible]to anche la sera precedente, a un tavolo di Puny: la tabella di marcia viene impostata di sera in sera, compatibilmente con le condizioni atmosferiche). Oggi le riprese. Il set si è animato di prima mattina, poi c'è stata una lunga pausa per il trucco, quindi si è incominciato a girare poco prima delle undici.

Per proteggere il set da occhi e obiettivi indiscreti, e dalla pioggia, sono stati installati ampi teloni intorno alla boutique. Al resto ci hanno pensato i carabinieri, una pre[illegible] ormai fissa la loro, che hanno impedito ai non addetti ai lavori di guadagnare la calata (unica «via», la scalinata detta «del diavolo» che scende al [illegible] dalla strada statale). Immancabili le «Ape» Piaggio, le «limousine» portofinesi, che fanno spola tra il set e i camerini ricavati al secondo piano dell'hotel Nazionale. Ieri mattina Antonioni ha preso posto su una, a fianco dell'autista. Sul retro Malcovich e la Marceau.

[illegible] solo set, però. L'altra sera la troupe si è ritrovata a cena all'albergo Splendido, che ospita Antonioni e la moglie Enrica (dirige un documentario parallelo al film), Wenders e la moglie Donata, gli attori e la produzione. Questa [illegible] saranno tutti a cena al «Covino» di punta Pedale. E' atteso anche lo stilista Giorgio Armani.

Fabio Pozzo

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 676
Gheral: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [illegible]

[illegible]
Terralba: via Marconi 300

SORI
Sori: via Cairoli [illegible], tel. 700 632

RECCO
Falqui: via Roma 6, tel. 74.155

CAMOGLI
Machi: [illegible] della Repubblica 4, tel. 771 081

S. MARGHERITA
Pennino: via Pescetto 2, tel. 287 077

RAPALLO
S. Anna: [illegible] Mameli [illegible] tel. 67 024

ZOAGLI
Valette: piazza XXVII Dicembre 6, tel. 259 041

CHIAVARI E LAVAGNA
Bellagamba: via [illegible] Liberazione 1, tel. 309 833

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, [illegible] 41.175

MONEGLIA
[illegible], via Longhi 86, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595 951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74 234; **S. Margherita:** 287 019; **Rapallo:** 50 403, 60 700; **Chiavari:** 322.422, 309 655; **Cogorno:** 384 620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41 020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9168 356; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35 351; **Galliera:** 56 321; **Sampierdarena:** 41 021; **Rivarolo:** 448 941; **Sestri Ponente:** 600 841; **Gaslini** (pediatrico): 56 361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74 102; **Santa Margherita:** 283,611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.63.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542 778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32 91
Borzonasca: telefono 340.239
Santo Stefano d'Aveto: tel. [illegible] 129
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313 851
Sestri Levante: tel. 41 384 - 480 655 - 47 751
Rapallo: tel. 54 509 - 51.308 - 54 508

FERROVIE

Genova: [illegible]081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 78.134; **Santa Margherita:** 286.530; **Rapallo:** 50 347; **Zoagli:** 259 358; **Chia**[illegible] 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Ligure:** 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.795; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, [illegible] Tre Ponti, Mo[illegible], Bol[illegible]lo, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, [illegible] Tortosa, Sestri P[illegible], Pra, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.za Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55[illegible], 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 457.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] CINEMA

GENOVA

TEATRI

[illegible] Felice — Tel. 589.329/591.[illegible] Ore 18. L. 50.000/30.000/20.000
Stagione sinfonica. Orchestra del Teatro Carlo Felice, [illegible]tore Spiros Argiris. Clarinettista Romolo Tisano. In programma musiche di Stravinsky, Respighi, Debussy e Rimskij-Korsakov

T. della Corte — Tel. 570.2472
CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 Ore 21. Lire 35.000/30.000
L'uomo d'Ymelda
Compagnia Goliardica Baistrocchi. Regia di Piero Rossi

T. della Tosse — tel. 247.07.90 Ore 21 [illegible]
Beethoven
di e con Glauco Mauri, Donatello Falchi, Vincenzo Bocciarelli, Roberto Ruggeri

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 16, 17,30/20/22,40. L. [illegible] Sa.-do. 12.000 / me. 7000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», il rivisto da pochi cent degli Anni [illegible] e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' [illegible]

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,20/17/18,50, 20.40/22.30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. 7000
Amici per gioco, amici per sesso
di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un [illegible] per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. [illegible] 14 1h 34' Commedia

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15,30/17,50/20,10 [illegible] Lire [illegible] Sa./do. 12.000 / me. 7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10, 22,30. Lire 10.000. Sa./do. 12.[illegible] / me. 7000
Prima [illegible] pioggia
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10, 22,30. Lire 10.000. Sa./do. 12.000 / me. 7000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Grattacielo — Tel. 564.[illegible]. Or.: 15,20/17,15, 18,45/20,15/22,30. L. 10.000. Sa./do. 12.000 / me. 7000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato [illegible] della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30. L. 10.000. Sa./do. 12.000 / me. 7000
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

Odeon — Tel. 382.8288. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000. [illegible] 12.000 / me. 7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,30/17,50/20,10, 22,30. L. 10.000. Sa./do. 12.000 / me. 7000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola [illegible] Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Orfeo — Tel. 564.848. [illegible]: 15,30/17,50/20,10, 22,30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. 7000
Prestazione straordinaria

Palazzo — Tel. 565.5121. Or.: 15,30/17,15/[illegible] 22,30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. [illegible]
Thumbelina - Pollicina
di D. Bluth, dalle fiabe di H. C. Andersen (Usa '94) - Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' Cartoni animati

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15, ult. 22,30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. 7000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15, [illegible] 22,30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. 7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare [illegible], attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.461. [illegible]: 15,30, ult. 22,30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. 7000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 55' Commedia

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,05/16,50, 19,35/20,20/22,30. L. 10.000. [illegible]-do. 12.000 / me. [illegible]
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Centrale 1 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale 2 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. 281.585
Film a luce rossa

Cristallo — Tel. [illegible]
Film a luce rossa

Eldorado
Film a luce rossa

Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,15/22,30. L. 6000/5000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Carignano — Tel. 570.23.48. Ore 21,15 [illegible]
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, innamorarsi, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,30/22,30. L. 6000, rid. 5000. Prime vis. 7000/6000
Martha
di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' Drammatico

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Lento transito di una perturbazione associata a precipitazioni a [illegible] intense [illegible] attenuazione [illegible] pomeriggio, vento [illegible], mare poco mosso con moto ondoso in aumento, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** schiarite in estensione [illegible] possibili residue precipitazioni, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura in lieve [illegible]. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 18°C, umid. rel. 80%, vento Nord Est 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo coperto, pressione barom. 1017 mb. (stazionaria).

[illegible]

Genova	[illegible]	[illegible]	min	16
Savona	max	[illegible]	min	16
Imperia	max	18	min	16

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 18; min: 15. Temp. mare 18.

Il [illegible] sorge alle 6,29 e tramonta alle 18,02. La Luna si alza alle 9,16 e cala alle 19,59 (Fasa crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie [illegible] — Tel. 300.033. Ore 21,15. Lire 8000
Il [illegible]
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

PEGLI
Eden — Tel. [illegible]. Or.: 15,30, 17,45/20/22,15. L. 9000/6000. Lunedì 6000 - Soci 6000
OGGI RIPOSO

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. [illegible] Ore 21,15. Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

RAPALLO
Augustus — Tel. 51.951. Orario: 16/17,30/19,10/20,45/21,[illegible] Lire [illegible]
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

[illegible]
Cantero — Tel. 309.938. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Lire 10.000
Il mostro

Mignon — Tel. 309.094. Or.: 15,30/17,45/20/22,15. L. 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, [illegible] Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[illegible] LEV[illegible]
Ariston — Tel. 41.505. Orario: 16,15/18,10/20,15/22,30. L. 8000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

SAVONA

Teatro Chiabrera — Ore 20,30. Lire 50.000/30.000
Per la stagione dell'Opera giocosa: **Rigoletto**

Astor — [illegible]: 16,45/18/20,15, 22,30. Lire 10.000/7000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15/17,25/19,50/22,15. L. 10.000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
4 matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso qu[illegible] matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Comme[illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15/18/22. L. 10.000/7000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», la rivisto da pochi cent degli Anni [illegible] e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Eldorado — Or.: 15,45/18/20,15, 22,30. Lire 10.000/7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Filmstudio — Ore 15,30/20,30/22,30. L. 5000
Dichiarazioni [illegible]
di P. Avati, con A. Modica, C. Mio, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' [illegible]

Jolly — [illegible]: 15/17,30/20,30/22,30. L. 8000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 21,15
I boxardi
Commedia dialettale

[illegible]
Colombo — Tel. 640.263. Or.: fer. 20,30, 22,30. Fest. 18,20/22,30. L. 8000/6000/4000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h [illegible] Thriller

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20/22,30. Fest./pref. 16,30/18,30/20,30, 22,30. L. 9000/6000/4000
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible]
Ambra — Tel. 51.419. Ore 20,30/22,30. Fest. 15/18,10/20,20/22,30. L. 8000/6000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Astor — Tel. 50.997. Or.: 21,30. Fest. prefest. 15/18,15/21,30. L. 8000/5000
Wyatt Earp
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' Western

[illegible]
Teatro Leone — Ore 21, L. 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Abba — Or.: 20/22,20. Lire 8000/5000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

[illegible]
Ondina — Tel. 692.290. Or.: 20,15/22,30. Lire 7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

LOANO
Loanese — Tel. [illegible]. Or.: 20,00. [illegible] Fest. 16,30/18,30, 20,30/22,30. L. 8000/5000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Giardino Principe — Ore 21. L. 10.000
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30, 22,30. Lire 8000/5000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[illegible]
Lux — Ore 21. L. 7000/5000
[illegible] instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. [illegible]: 20,30/22,35. L. 10.000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 14,30/16,30/18,30, 20,30/22,40. L. 10.000/7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Orario: 21,15. Pren. botteghi.: 9,30/12,30, 16,30/19
8 novembre: **Anfora d'Oro a Luciana Serra**

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 16/22,30. L. 10000, rid. 6000
Assassini [illegible]
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. [illegible] 2h Thriller

Imperia — Or.: 16/22,30. Lire 9000/6000. Riduzione Anziani L. 4.000. Riduz. anziani 4000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

[illegible] — Or.: 15,30/22,30. L. 9000/6000. Riduz. anziani 4000
Il [illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[illegible] DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Ore 20/22,30 [illegible]
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30. L. 5000/4000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

DOLCEACQUA
Cristallo — Ore 21,15. Lire 6000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità [illegible] nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

[illegible]
Dianese — Or.: 20,15/22,30. Lire 6000, rid. [illegible]
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

[illegible]
Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/6000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
I Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/6000
Le nuove comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sgangherate, campeggiatori dispettosi e rivali in [illegible]. N. V. 1h 40' Comico

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. [illegible]. Lire 10.000/6000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/6000
Prima della pioggia
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le [illegible] di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/6000
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

Ariston Roof Sala due — [illegible] (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/6000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni [illegible] storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/6000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible]
Don Bosco — Or.: 21. Lire 5000/4000
Baby Birba
di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' [illegible]

INCHIESTA

20 … I … E LE LISTE

Parla Antonio Serrao, sindaco designato per Lega Nord, ppi e repubblicani

«Rinnovamento»: ecco Camogli

Sette punti prioritari per il rilancio dell'attività comunale e della vivibilità cittadina
«Non presenteremo la giunta in anteprima: troppo facile fare una rosa di nomi e poi cambiarli

CAMOGLI
SERVIZIO

Quarta tappa nel viaggio elettorale alla scoperta di liste e programmi Camogli. Oggi la volta della lista «Rinnovamento». Lega Nord, ppi e repubblicani, presentano come candidato sindaco Antonio Serrao, 42 anni, romano con seconda casa a Ruta, funzionario del Consiglio di Stato. Una novità: Rinnovamento è l'unica lista che non presenterà ufficialmente i candidati assessori prima delle elezioni del 20 novembre.

Spiega Serrao: «E' chiaro che abbiamo rosa di nomi, tra cui tecnici "esterni", pronti a diventare in caso di vittoria. Possiamo tuttavia anticipare soltanto il del vicesindaco. Oggi siamo orientati su Dante Ghisoli, di popolare, funzionario del Cap di Genova in pen. E' inutile dichiarare gli altri assessori come fanno altre liste. Infatti possono cambiati dopo le elezioni. Altre liste, secondo noi, tradiranno l'elettorato cambiando i nomi in caso di vittoria».

Comune. Interventi tutti i dell'amministrazione perchè diventi un servizio efficace per il cittadino. Apertura di «sportello» per qualsiasi segnalazione e informazione.

Piano regolatore. Verrà proposto, con accordo delle varie categorie, una revisione al piano regolatore.

Parcheggi. Interventi di manutenzione sulle strade di area comunale. Completamento del sistema come realizzazione del raccordo Ruta-San Massimo-Rapallo. Potenziamento dell'illuminazione pubblica pulizia delle Creazione di parcheggi di scambio agli ingressi della città servizio «navetta» per il centro. Aree di parcheggio riservato residenti.

Rifiuti. Quotidiana raccolta dei rifiuti, lavaggio e disinfestazione periodica dei contenitori, avvio della raccolta differenziata dei rifiuti.

Studio, a medio termine, di un progetto di consorzio intercomunale o comprensoriale per un efficace servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Trasporti. Potenziamento e coordinamento dei differenti servizi di trasporto, treno, bus, battello, con particolare riguardo ai periodi di maggiore afflusso turistico.

Sanità. Impegno per il recupero dele strutture sanitarie cittadine. Difesa dell'ospedale avvalendosi anche del volontariato e perseguendo l'istituzione di un centro medico di primo soccorso.

Servizi sociali. Istituzione di un centro sociale per pensionati e di un efficiente centro di assistenza sociale e di strutture di accoglienza per anziani.

Fabrizio Graffione

Impiegati, studenti e medici

Sedici consiglieri in pectore
C'è anche il capo del «Dragun»

CAMOGLI. «Rinnovamento» è appoggiata da pri, ppi Lega Nord. Nella lista ci sono indipendenti che si affacciano per la prima volta alla politica. Il candidato sindaco Antonio Serrao, 42 anni, romano, laureato Giurisprudenza, dirigente del Consiglio di Stato ed specializzato in diritto amministrativo e scienze dell'amministrazione. E' stato arbitro calcio e oggi è dirigente della Figc. Ecco gli altri nomi in lista: Marcello Bozzo, 50 anni, agente immobiliare, ex consigliere comunale leghista, Stefano Bisso, 59 anni, geometra, leghista, Tito Degregori, 61 anni, bancario, area ppi, Dante Ghisoli, anni, capitano marittimo, area ppi, Valeria Cantele, 40 anni, commerciante, Franco Macciò, 45 anni, insegnante, area ppi, Lorenzo Scoposi Volpini, 29 anni, impiegato, Marie-Claude Chastant Bozzo, 45 anni, redattrice, Carola Terrile Tufan, anni, Filippo Olivari, 29 anni, laureato in Scienze politiche, Ido Battistone, anni, artigiano, capo del «Dragun», Massimo Trebiani, anni, avvocato, Salima Benetti, 24 anni, studente, Tiziana Coli Talamazzi, 30 anni, impiegata, Roberto Masella, anni, insegnante, Ferdinando Rossi, 71 anni, primario medico ospedaliero. [f. gr.]

Antonio Serrao «Rinnovamento»

Ecco i primi «assessori»

Javarone presenta la squadra
In lista due tecnici esterni

CAMOGLI. Tutte liste di Camogli, tranne «Rinnovamento» Antonio Serrao, hanno dichiarato che comunicheranno i nomi degli assessori prima delle elezioni del 20 novembre.

Il primo gruppo a dare il «via libera» alla pubblicazione dei nomi è la lista civica «Progetto Camogli» del sindaco uscente Vincenzo Javarone. La decisione ufficiale è stata presa l'altra sera durante una riunione dei candidati consiglieri. In caso di vittoria, saranno due assessori «esterni» e due scelti tra i componenti della lista, come prevede regolamento dello statuto comunale. Tutti indipendenti.

Per il ruolo di vicesindaco assessore all'area dei «Servizi al cittadino» è stata scelta Silvia Repetto, 25 anni, residente Camogli, laureata in Giurisprudenza. La giovane è praticante da due anni in studio genovese specializzato in diritto di famiglia. Si occupa da anni di volontariato e assistenza sociale. Come Silvia Repetto, anche il dottor Massimo Giovale, 40 anni, medico camogliese, è stato scelto tra i sedici candidati di «Progetto Camogli» per l'area della Sanità Assistenza Servizi Sociali. Massimo Giovale è geriatra e medico ospedaliero al Sant'Antonio di Recco. E' stato coordinatore della commissione dell'E Usl 17 per gli anziani del comprensorio.

Tra i tecnici «esterni» figurano Antonio Orengo, 55 anni, residente a Genova Nervi, dirigente dei servizi Bilancio e Ragioneria della Regione, scelto per l'area Bilancio e Patrimonio. E' procuratore legale è stato avvocato civico del Co di Sanremo.

Il quarto assessore, per l'area Urbanistica, Lavori pubblici, edilizia pubblica e privata, Interventi sul territorio, Piano regolatore, è Nestore Oneto, laureato in architettura, libero professionista con studio Genova, di antica famiglia camogliese. [f. gr.]

Due presidi operai in piazza contro la legge finanziaria

Quattro ore di sciopero e due presidi di operai, ieri, Sestri Levante in piazza S. Antonio e a Chiavari sul mercato settimanale. Hanno aderito così i metalmeccanici della Riviera alla manifestazione generale di categoria. Sempre ieri i sindacati hanno illustrato le modalità di adesione alla manifestazione nazionale di protesta contro la Finanziaria del 12 novembre: 14 gli autobus che partiranno Sestri Levante per Roma, con «fermate» a Recco, Rapallo, Chiavari e Sestri [f. p.]

I cartelli di divieto arrivano dopo le multe

Multe «preventive» a S. Margherita, da parte dei vigili urbani. Lo ha denunciato il mensile «Bacherontius», nel numero di ottobre. A quanto riportato, cuni automobilisti sarebbero stati multati per sosta vietata il 12 e 13 agosto in via Belvedere, in una z dove non c'erano specifici cartelli segnaletici, rebbero stati installati dagli operai soltanto dopo cinque giorni, il 18 agosto. [f. p.]

Camion s'incendia sull'A12 ferito il conducente

Incidente stradale, ieri, sulla A12, tra i caselli Rapallo e Chiavari. Un camion ha preso fuoco, forse per un corto circuito verificatosi nella cella frigorifera. E' scoppiato anche un pneumatico, che ha fatto sbandare il mezzo. E' rimasto ferito il conducente, Salvatore Pecoraro, 32 anni, di Genova. Le fiamme sono spente dai vigili del fuoco Chiavari. [f. p.]

Quasi ultimati i lavori per tomba Mantovani

I resti di Paolo Mantovani, presidente della Sampdoria, saranno trasferiti a Bogliasco. Alcuni giorni fa sono terminati i lavori per la tomba monumentale nel piccolo cimitero della Riviera. Adesso manca soltanto l'autorizzazione all'esumazione, da parte della vedova. Da oltre anno le spoglie del presidente della Sampdoria si trovano a Staglieno. [f. gr.]

Tre «volontari» si offrono per controlli archeologici

Tre speleologi genovesi Roberto Bixio, Gianluca Bertucci, Stefano Saj, che la estate avevano fatto un sopralluogo all'in delle fortezza «scoperta» in centro a Santa Margherita, sono pronti a compiere altri interventi sull'intero territorio comunale. La proposta è in municipio da Colette Dufour Bozzo, titolare della cattedra di Storia dell'Arte medievale all'Università di Genova. [f. gr.]

A Chiavari lamentele per la presenza di balordi e sfaccendati

Ore 11, teppisti in stazione La protesta dei viaggiatori

CHIAVARI. E' sempre un rapporto di amore-odio quello che lega i viaggiatori italiani con le Ferrovie di Stato. Il treno è un mezzo trasporto comune, e per questo amato, ma proprio perchè familiare a tanti anche non esente da critiche. Si protesta per i ritardi, per le mancate coincidenze, per le soppressioni di corse (il che non significa che tutte le lamentele fondate). Succede spesso, però, che sotto la lente dei viaggiatori cadano anche le stazioni.

E' il di una piemontese, seconda casa Chiavari, che ha preso carta e penna e si è rivolta a La Stampa, segnalando una situazione di disagio. Si legge, in sintesi: «Da un po' di tempo, in tarda mattinata, frequento la stazione di Chiavari da dove salgo su treni che mi portano a Genova negli altri Comuni della Riviera. Ed è da un po' di tempo che noto, anzi vengo infastidita gruppi di giovinastri che stanno in sta forse perchè non dove andare altrimenti».

La stazione ferroviaria di Chiavari

Scrive ancora la lettrice: «Sono tutti giovani, qualcuno anche giovanissimo. Stanno lì, dolare, a sparlare, a bighellonare. A perdere tempo, insomma. Fosse solo questo, dispiacerebbe soltanto per loro. Invece, questa loro attività, chiamiamola così, arreca disturbo tanti. Ho assistito spesso battute dai contenuti poco educati proferite all'indi altri viaggiatori, prese in giro e anche a provocazioni. legge ancora nella lettera: «L'altra mattina, per esempio, una ragazza è stata presa di mira con squallidi apprezzamenti. Mi domando sarebbe successo se, invece che in un'ora di punta, l'episodio fosse avvenuto sera».

La lettrice, nel denunciare quanto sopra, chiede anche se è più vigore quel regolamento che impediva l'accesso alle stazioni ferroviarie a chi ora munito di un regolare biglietto».

La lettera si conclude una nota di rammarico: «Spiace questi disagi, retaggio soprattutto di aree metropolitane, in una stazione di una località turistica come è Chiavari». I contenuti della lettera sono stati segnalati ieri al personale ferroviario. «Deve parlare con il dirigente responsabile. Fino a lunedì c'è. E chiami in orari d'ufficio», è stata la risposta. Ricevuto. [f. p.]

Un operaio quarantenne denunciato per omicidio colposo

Morire a caccia, per errore

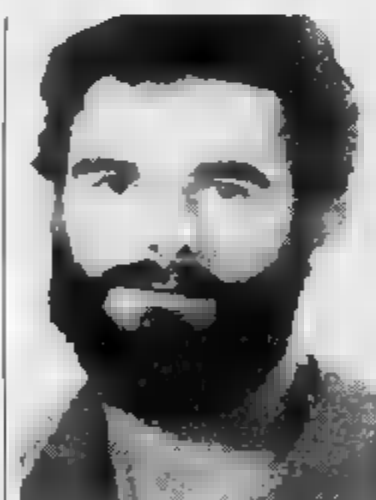
Si celebrano oggi Sant'Andrea di Rovereto i funerali del giovane ucciso da un compagno di battuta. Paolo Peirano è stato centrato da una scheggia impazzita

CHIAVARI. Si terranno oggi alle 9,30, nella chiesa di S. Andrea di Rovereto, i funerali Paolo Peirano, il giardiniere anni morto domenica durante un incidente di caccia al cinghiale nei boschi della fra di Campodonico, sopra Chiavari. La salma verrà poi tumulata nel piccolo cimitero di Campodonico.

L'episodio aveva avuto molto risalto, per il mistero che ha accompagnato le che hanno portato alla morte il giardiniere anche per la notorietà di quest'ultimo, che aveva lavorato presso il Comune di Zoagli per poi passare alle dipendenze una azienda di Chiavari e i cui genitori gestiscono una trattoria a S. Andrea di Rovereto, do vivono.

L'autopsia, effettuata giorni fa, ha stabilito che il giovane è morto per una emorragia interna, provocata dalla scheggia di proiettile che gli si è conficcata nel fianco sinistro, lacerandogli gli organi interni. Una prima perizia balistica ha inoltre accertato che dal fucile di Renato P., buon amico della vittima, è stato sparato non un pallettone, ma un proiettile speciale composto da sezioni, micidiale per il effetto dirompente.

Il colpo avrebbe centrato un ramo e tre delle sue nove sezioni avrebbero seguito una traettoria ad angolo retto, centrando il giardiniere. Peirano è ferito al gluteo e alla coscia sinistra, quindi al fianco sullo stesso lato, la ferita quest'ultima risultata poi mortale. giardiniere ha fatto soltanto in tempo chiamare aiuto, poi è accasciato al suolo, nel bosco, rimasto ancora po' lucido, poi ha perso definitivamente conoscenza.

Renato P., operaio quarantenne Chiavari, colui che ha sparato, è denunciato per omicidio colposo. I familiari della vittima (alla battuta di caccia avevano partecipato anche il padre e uno zio del giardiniere) lo hanno scagionato. L'inchiesta è nelle mani del procuratore Gianfranco Brac. [f. p.]

Paolo Peirano, ucciso a caccia

Potenziato anche il servizio domiciliare e di trasporto scuola; tornano i nonni-vigile

Chiavari, il Comune «assume» 18 invalidi

L'assistenza cambia: borse-lavoro per i portatori di handicap

CHIAVARI. Dai un lavoro a un disabile, anziché un «freddo» assegno, che lo aiuta sì a sopravvivere, forse non a vivere. L'idea l'ha avuta la giunta comunale di Chiavari, che proprio ieri mattina ha deliberato di assegnare un lavoro a un pri giovane handicappato.

L' detto, il sindaco Vittorio Agostino, nel presentare programma delle pubbliche per il '95 e il progetto per la di riposo delle «Damine».

«Vogliamo ridisegnare il volto Chiavari, quello che avrà città Duemila, solo con opere strutture, ma anche interventi sociali» - a spiegato il sindaco.

Un settore, quest'ultimo, che forse rappresenta un «nervo scoperto» dell'attuale giunta leghista e dei governi di «destra» in genere: facilmente attaccabile dall'opposizione della «sinistra», che tradizione vorrebbe più attenta ai problemi sociali.

Il Comune di Chiavari ha deciso di «assumere» alcuni giovani invalidi in segno di solidarietà Per qualcuno potrebbe diventare un «posto» fisso

Il progetto prevede l'assegnazione di cosiddette «borse-lavoro» a 18 giovani disabili, che di operatori ecologici, operai, «aiuti» commerciali.

La spesa è di oltre 123 milioni, fondi che il Comune anticiperà in di un rimborso da parte dalla Regione (in ritardo di due anni).

Ha spiegato il vicesindaco Alessandra De Barbieri: «Piuttosto che assegnare un semplice contributo economico preferiamo impiegare i disabili in lavori socialmente utili, che permettano e agevolino il loro inserimen nella società. Il giovane così si sente utile, ha un impegno. Per alcuni poi c'è anche la prospettiva del posto fisso».

Ma la giunta non si ferma qui, in questo discorso. Ecco allora una spesa di 156 milioni per l'assistenza a domicilio beneficio di sei persone, più due milioni 400 mila per contributi vari alle famiglie e i 109 milioni per finanziare il loro trasporto presso il Centro riabilitazione Sampierdicanne con un pulmino appositamente attrezzato.

Il Comune, inoltre, ha assunto cinque «nonni-vigili» (costa milioni) per accompagnare i disabili in attività devono al di fuori dell'orario scolastico, mentre per l'assistenza in assunti due addetti specializzati con un investimento milioni. [f. p.]

Maltempo in Riviera

Due frane sulla strada per Portofino

PORTOFINO. Un violento acquazzone ha investito ieri il Tigullio. Particolarmente bersagliata dalla pioggia è la statale per Portofino, dove si sono verificate due frane, delle quali ha avuto ripercussioni anche sul traffico.

Si tratta di un grosso macigno che è crollato dalla sommità del parco del castello Bonomi Bolchini di Paraggi e che è andato a bloccare parte della carreggiata della strada statale che ga Portofino con S. Margherita. L'episodio si è verificato intorno alle 13,30. Fortunatamente, al momento del crollo, non passavano né auto, né pedoni. Un'altra frana si è verificata a Punta Pedale, nei pressi del «Covo di Nord Est». Una terza frana, infine, c'è stata in piazza della Libertà, a Portofino, nell'area dove abitualmente prendono posto le bancarelle del mercato settimanale. La zona è stata transennata. [f. p.]

UN PORTO IN CERCA DI [illegible]

Con più magazzini si potrebbero recuperare altre grosse partite di merce

Cellulosa, record d'altri tempi

Le 6 mila tonnellate sbarcate in 7 ore dalla «Star Alabama» consentono allo scalo savonese di superare il budget del '94 e di avvicinarsi alle posizioni di leader nazionale degli Anni 70

SAVONA. Oltre [illegible] mila tonnellate [illegible] cellulosa sbarcate a Savona in meno di 7 ore. Roba d'altri tempi. Il record lo ha fatto registrare la motonave «Star Alabama», [illegible] colosso di 170 metri di lunghezza, 21 mila tonnellate di stazza. Grazie a questo carico record lo scalo savonese, leader in Italia fino agli Anni 70 nel settore della movimentazione di grosse partite di carta e cellulosa, ha superato ampiamente il budget fissato a gennaio.

A fine settembre, a Savona, la movimentazione di questo tipo di merce considerato dagli esperti come «traffico convenzionale ad alto valore aggiunto» aveva già raddoppiato i dati dello scorso anno superando le 30 mila tonnellate. Ora l'exploit della «Star Alabama», che si appoggia all'agenzia savonese Sguerso, ha proiettato lo scalo savonese ai più alti livelli degli ultimi dieci [illegible].

Eppure l'Ente autonomo del porto non è ancora soddisfatto. Chiede un potenziamento delle infrastrutture. «La Star è uno dei clienti cui il nostro scalo non può rinunciare. E' una società che opera su scala internazionale e concentra lo sbarco in pochi porti. Opera oggi a Savona, Livorno, Napoli e Monfalcone. Ora è possibile che voglia individuare un solo scalo per l'Alto Tirreno. Savona non può perdere quest'occasione. Il nostro scalo sta recuperando in termini di specializzazione degli uffici tecnici, delle maestranze della Compagnia «Rebagliati» e a questo si aggiunge l'imprenditorialità ormai internazionale dei nostri operatori. Il nostro scalo ha bisogno ora di un maggior numero di magazzini per il ricovero delle merci».

La carenza [illegible] infrastrutture [illegible] a penalizzare il porto [illegible] Savona

In effetti l'operazione «Star Alabama» è stata favorita dallo sciopero del 28 ottobre che ha bloccato anche il porto di Livorno. La società armatrice ha scelto così di restare in banchina a Savona.

«E' stato un chiaro segnale di fiducia - commentano i vertici dell'Eap -. Non è la prima volta che la società armatrice Star opta su Savona in via preferenziale. Se il nostro scalo disponesse di una maggiore superficie per il ricovero dei prodotti forestali, il porto potrebbe recuperare grosse partite di carta e cellulosa, settore in cui, negli ultimi anni, la concorrenza di Livorno e Genova prima, degli scali adriatici poi, si è fatta pericolosa».

Nuove spazi, quindi. Un risultato ottenibile, dicono all'Ente porto, «solo con la collaborazione degli enti locali e delle organizzazioni sindacali».

Parido Pasquino

Forza Italia, guerra interna

Sempre più accese le polemiche fra assessori e gruppo consiliare

SAVONA. E' guerra fra gli assessori e il gruppo consiliare di Forza Italia. Dopo la conferenza stampa in cui gli amministratori del «Biscione» avevano duramente contestato i franchi tiratori che bersagliano ogni giorno la giunta, alcuni consiglieri di Forza Italia sono passati al contrattacco.

In prima linea, come avviene ormai da tempo, i due avvocati di Forza Italia Bruno Benazzo e Mauro Cerulli. «Sono allibito e amareggiato per le dichiarazioni degli assessori di Forza Italia - afferma Bruno Benazzo -. Non accetto che gli amministratori mi invitino a uscire dal partito se non sono disposto a sostenere le loro decisioni. Questi amministratori fino a prova contraria non sono legittimati a dare ordini ai consiglieri che sono stati regolarmente eletti. Si tratta infatti di persone scelte dal sindaco Gervasio, che fra l'altro è di area ppi, che occupano posizioni in Comune solo per il rapporto di fiducia che li lega al sindaco. Io invece sono stato eletto e ho intenzione di rispettare il mandato dei miei elettori sino in fondo, votando le pratiche secondo coscienza». Altrettanto esplicito Mauro Cerulli: «Io rappresento Forza Italia, mentre l'assessore Maiolo no. L'assessore Maiolo non ha alcun titolo per dirmi che devo [illegible] dal movimento dal [illegible]mento che sono stato eletto dai savonesi. Gli [illegible]sori sono stati [illegible] nominati dal sindaco mentre erano stati bocciati dagli elettori».

All'interno del gruppo consiliare di Forza Italia, invece, c'è chi tenta una mediazione almeno per quanto riguarda la Metalmetron, l'ultima pratica a provocare forti spaccature nel «Biscione». «Non si tratta di atteggiamenti di ribellione ma di sana dialettica. Il nostro è un movimento assai diversificato ed è naturale che sorgano discussioni. Ritengo tuttavia che le posizioni emerse ad esempio sul caso Metalmetron non siano inconciliabili e quindi il gruppo si riunirà ancora per trovare una soluzione comune ai problemi». **(e. b.)**

Denunce di artigiani e professionisti

Savona e il fisco i redditi del '93

SAVONA. Ecco quanto hanno dichiarato al Fisco nel 1993 artigiani, commercianti e liberi professionisti. Le cifre sono desunte dalle denunce Iciap del 1994. Infatti il Comune per determinare l'importo di questa imposta prende in considerazione sia la superficie dei locali adibiti all'attività di impresa, sia il reddito derivante da questa attività. Le cifre riportate di seguito sono in milioni. Per medici e liberi professionisti occorre tuttavia precisare che le somme riportate non comprendono eventuali redditi da lavoro dipendente.

Artigiani. Treg di Brunetto lavori di verniciatura 224,9; Edilux installazione impianti 22,8; Giuseppina Molesini scuola di taglio 3,6; Giorgio Capra autotrasportatore 28,6, Anna Viscardi lavanderia 18,9; Vincenzo Zoppia lavori edili 18,9; Enzo Galasso trasporto conto terzi 20,2; Giuseppe Dotta autotrasporti -26; Tipografia di Pasquale Carta 10,5; Ascheri di Giacomo Parodi produzione artigianale dolciumi 25,1; Giacomo Dossetti sbancamenti -1,7; Giovanni Dossetti -27; Concetta Allorchi impresa di pulizia 24,7; Adolo Prota salone di barbiere 37,8; Margherita Sugamiele installazione impianti elettrici 30,8; Carla Campailla parrucchiera 18,9; Impresa Germano Mario lavori estrattivi 162,5; Maria Urso servizi pulizia 44,9; Renato Balocco edilizia 17, Edilmare 24,1; Rocco Vassallo 13,2

Commercianti. Alberto Caroggio commercio all'ingrosso 34,7; Mario Porro commercio al dettaglio 16,9; Cesare Gallo trattoria 29,9; Claudio Isetta commercio al dettaglio 21,6; Luciano Gola agenzia 18,9; Arnaldo Baccino agenzia immobiliare 17,3; Isola produzione dolciaria 304,3; Carlo Delle Piane agente di commercio 21,8; Ferdinando Pavoni agenzia di informazioni 72,4; Casa del caffè commercio al minuto 4,3; Maddaleno Ciravegna polleria 20,3; Centro elaborazione dati di Alluigi e Guoli 0; Bar Henry di Venturino 27,8; Renato Antibo agente di assicurazione 153,9; Renato Allarchi commercio ambulante piante e fiori 15,3; Il Giardino di Flora 25,1; Antonio Nasti bar -14; Mario Bognasco agente di commercio 19,2; Alberti e Cenci bar [illegible],2; Balcai di Maria Aicardi commercio articoli profumeria 15,1; Grand'Italia Gran Caffè 8,2; Livio Battaglino gestione lotto 82,1, Giovanni Benzi bar 43,3; Carla Candido rappresentante di commercio 31; Cesare Viglienzoni commercio ambulante pesci 19,2; Monica Casolari bar 23,7; Santa Cinarelli bar 24,1; Cin Cin bar di Silvana Assandri 23,4; Cristina Cosentino ristorante pizzeria 16,7; Paolo Curletto commercio frutta e verdura 23,7; Paola de Bernardi commercio alimentare 22,4; Dopi di Gianna Pinna ristorante 48,2; Silvano Grillo rappresentante di commercio 18,6; Accademie de Beauté commercio al dettaglio 105,9; Elettronica Galli commercio all'ingrosso 224,8; Raffele Fierro bar 15,1; Fuori orario commercio confezioni 80,2; Vittorio Ghirotto commercio alimentari 22,6; Margherita Isetta commercio al minuto alimentari 32,2; Giancarlo Tonoli commercio all'ingrosso 88,1; Pippina Fois libreria 17,2.

Professionisti. GianMario Vitali medico 23,3; Franco Moretti medico 107,9; Federico Bertone ingegnere 65; Umberto Afronti consulente lavoro 73,9; Enrica Marchetti consulente lavoro 76,9; Renzo Razzoli ragioniere 28,8; Elisabetta Ferrero patrocinatore legale 17,2; Elisa Pusterino medico 46,2; Pietro Rossi geometra 49,7; Leonardo Ercolano ceramista 6,7; Lucia Martino commercialista [illegible]; Clara Martini ragioniera 53; Consulet [illegible] progetti 7,3; Francesco Tavella medico 43,2; Domenico D'Ambrosio ingegnere 28,8; Stefano Bosio medico 67,2; Massimo Barbetta medico 43,6; Carlo Faggioli medico 57,1; Sandro Lorenzini ceramista 14,8; Sandro Ficarra odontoiatra 36,8; Anna Ballati medico 62. Enrico Grappiolo dentista 76,5; Fiorenza Aimo commercialista 81,4; Sandro Mariani ingegnere 28,8; Michela Girgenti consulenze manageriali 36,5; Alfa computer consulenza 39,4; Adelina Criscenzo ragioniera 13,1; Luigia Cesario estetista 0; Giorgio Borisone composizione scatole 18,7; Tullio Boffa consulenza 26,1; Marco Bracchi studio architettura 3,1; Marcello Salvati amministratore condominini 37,1; Marco Barbarisi consulente aziendale 13,2. **(e. b.)**

(continua)

Angolo dei ricordi sul lungomare

PIETRA. Si chiama «Portu Pigoggiu» il punto di ritrovo, sul lungomare Bado di Pietra, inaugurato nei giorni scorsi. Nella foto, la festa con il vicesindaco Giacomo Accame. «Portu Pigoggiu» è un angolo del lungomare già frequentato, a tutte le ore del giorno, da ex marittimi pietresi e da loro amici, in prevalenza pensionati. Fino a pochi anni fa il simbolico ritrovo si trovava su una delle panchine, chiamata dei «belli ...melli» che si trova in piazza XX Settembre

Dopo le critiche dei liceali, l'invito di due gestori di famosi locali

«Alassio ha molto da offrire Lasciatevi guidare da noi»

ALASSIO. Renato Collodoro e Mimmo Costanzo, imprenditori della notte che negli ultimi 10 anni, assieme ad alcuni [illegible] hanno aperto cinque locali tra i più frequentati («Zanzibar», «Rapsodia», «Osteria della Mezzaluna» solo per citare i più famosi) non ci stanno a sentire parlare di Alassio [illegible] in termini negativi.

La loro reazione è scattata dopo aver letto un articolo scritto da un giovane liceale che si lamentava di come Alassio e la Riviera offrano poco rispetto alle grandi città. «Sia ben chiaro, noi non ce l'abbiamo con questi ragazzi. Purtroppo rendono pubblico un malessere diffuso e, soprattutto, una mentalità che deve essere sradicata. E' vero, Alassio è stata per qualche tempo in un limbo sonnacchioso ma era dovuto ad una trasformazione. Da qualche anno la situazione è cambiata in meglio», affermano Collodoro e Costanzo. E per dimostrare che la città [illegible] è solo «panini e coca cola» hanno deciso di invitare il liceale e i suoi compagni di classe un sabato pomeriggio allo «Zanzibar».

«Così si renderanno conto che da cambiare è la mentalità provinciale che spinge a criticare, vagheggiando la grande città, senza rendersi conto delle possibilità e dei valori della provincia. Sarà un modo anche di confrontarci», spiegano Mimmo e Renato. «Secondo noi lamentarsi non basta. A 14 anni bisogna avere la voglia di prendere il mondo a morsi. E invece le enormi opportunità della provincia vengono lasciate cadere. Purtroppo questa mentalità, che non è solo dei giovani ma di gran parte dei residenti, è dura da cambiare. Si sogna l'America e non ci si rende conto che l'America è anche ad Alassio o ad Albenga». **(s. p.)**

BORGIO VEREZZI

Comune, uffici trasferiti

BORGIO V. Gli uffici comunali di Borgio Verezzi saranno trasferiti, per almeno due anni, nella sede dell'ufficio del Festival teatrale di via Colombo. La decisione, già presa dalla giunta municipale, [illegible] operativa nel giro di due settimane. Il trasferimento si è reso necessario per realizzare i lavori di ristrutturazione del vecchio e decrepito palazzo comunale che sarà trasformato in centro sociale polivalente. Alle spalle dell'edificio di via Municipio sono invece già in corso i lavori per la costruzione del nuovo Palazzo comunale. L'intervento necessita ancora di due lotti. Ci vorranno almeno due anni per completare tutti i lavori. Alla fine però Borgio [illegible] uno dei municipi più moderni del Ponente. Da fine mese tutti i servizi comunali, dall'anagrafe all'ufficio tecnico, saranno trasferiti in via Colombo (170 metri quadrati). Le riunioni del consiglio si svolgeranno, per forza di [illegible], in sedi diverse, forse anche a Verezzi. **(a. r.)**

Al casello di Albenga

Da gennaio sull'Autofiori col Telepass

ALBENGA. Entro la fine di gennaio il casello autostradale di Albenga cambierà volto. L'Autostrada dei Fiori ha deciso di potenziare la barriera aggiungendo delle porte e, soprattutto, facendo funzionare, per la prima volta nel tratto gestito dall'Autofiori, la barriera del Telepass, il sistema elettronico che permette di entrare e uscire senza ritirare il biglietto e senza pagare al casello. I lavori si inizieranno nei prossimi giorni e, se non ci saranno intoppi, qualche primo potenziamento sarà già pronto per il periodo natalizio», spiegano all'ufficio stampa dell'Autofiori. Le porte saliranno a 9 [illegible] spazio per Telepass, Viacard e ingressi con casellanti. Alcune porte saranno abilitate a tutte le funzioni.

Dopo Albenga il Telepass sarà installato, nel giro di qualche mese, alla barriera internazionale di Ventimiglia e a quella di Imperia. Per la società si tratta di un investimento di svariati miliardi [illegible] che permetterà un flusso più veloce del traffico in uscita. **(s. p.)**

IL CASO

GLI OPERATORI ITTICI DISPERATI

Malgrado le assicurazioni, quasi nulle le vendite [illegible] Sanremo

Dilaga la psicosi del colera al mercato del pesce è crisi

[illegible] La crisi [illegible] mercato ittico, legata [illegible] casi di colera scoppiati in Puglia, colpisce sempre più anche i commercianti [illegible] Sanremo [illegible] della Riviera che negli ultimi giorni hanno registrato un crollo delle vendite pari al [illegible] per cento. La prova? In piazza Eroi, dove si trova [illegible] mercato del pesce, ieri mattina non c'era nessun cliente. I banchi con il pescato fresco, spruzzato di schegge di ghiaccio, sono rimasti intatti con la loro prelibata [illegible]. Solo pochi affezionati, evidentemente esenti dalla psicosi [illegible] vibrione, ne hanno approfittato per fare con calma i loro acquisti. Ma la diminuzione dei prezzi innescata dagli avvenimenti degli ultimi giorni non è sufficiente a far risalire gli incassi e buona parte della merce viene purtroppo buttata [illegible] con un danno [illegible] indifferente per commercianti e pescatori.

«Siamo a livelli minimi storici - dicono dai banchi del mercato annonario -; ancora [illegible] settimana così e qualcuno potrebbe addirittura decidere di andarsene in ferie. Non si può continuare a gestire un'attività in perdita se la gente si ostina a [illegible] comprare il pesce». E ancora: «La nostra merce arriva dal Mar Ligure, le sogliole e il merluzzo dal Mare del Nord. Non esistono collegamenti con i casi di colera segnalati dall'Adriatico Meridionale».

Con aria sconsolata i venditori di pesce espongono la loro merce p[illegible] nella notte al largo della costa. La resta dei giorni migliori è soltanto un ricordo

Gli esempi della crisi continuano ad [illegible] sotto gli occhi di tutti. Anche il pesce spada, diventato un prodotto di largo consumo, [illegible]n trova più mercato nonostante i prezzi siano ora di [illegible] mila lire al chilo contro le 40 mila di un mese fa. Ma anche i prezzi al dettaglio hanno le loro regole e difficilmente scenderanno ancora: «Non possiamo svendere la merce piazzandola al prezzo che paghiamo [illegible] pescatori e agli importatori - sbottano i commercianti -; si profilano previsioni negative per i bilanci di fine anno».

Qualche commerciante, l'altro giorno, ha deciso di interpellare addirittura il ministero della Marina Mercantile: «Sono caduti dalle nuvole. Non sapevano che la psicosi del colera [illegible] raggiunto anche la nostra zona. Hanno detto che faranno il possibile per informare la gente che non c'è pericolo».

La crisi sembra inarrestabile, il sospetto dei consumatori rende inutili anche le continue raccomandazioni per la prevenzione e la profilassi sanitaria. «Il vibrione non resiste alla cottura [illegible] pesce - ribadiscono due esercenti, Massimo Ormea e Mariano Costanzo - e poi, pochissimi in Riviera mangiano pesce crudo [illegible] per di più, proprio all'interno del mercato, esistono da anni cartelli a norma [illegible] legge che prevedono la cottura dei prodotti ittici acquistati».

Intanto, ieri pomeriggio, [illegible] è diffusa anche a Sanremo la notizia del ritrovamento del vibrione in [illegible] partita di seppioline in vendita in un centro commerciale [illegible] Rivarolo Canavese (Torino) che ha avuto un immediato effetto anche sulla richiesta di pesce surgelato. Anche i pescatori della flottiglia di stanza a Porto Vecchio iniziano ad [illegible] preoccupati: «La richiesta cala - dicono sconsolati -; il prezzo della merce viene fatto solo quando rientriamo in banchina e non prima [illegible] salpare come avveniva prima».

Gli unici ad essere esenti dalla psicosi da vibrione sembrano essere i turisti che, come se nulla [illegible] accadendo, continuano ad affollare i ristoranti [illegible]mesi: fritti misti, spaghetti con vongole e cozze e grigliate del golfo rimangono [illegible] piatto forte del [illegible] stagionali. «E' pesce del nostro mare - continuano a ripetere con soddisfazione i ristoratori di piazza Bresca e della zona del lungomare -, c'è da stare tranquilli. Il colera [illegible] ci preoccupa».

Giulio Gavino

Imperia

Si diffida pure degli ortaggi

IMPERIA. Anche nel capoluogo l'allarme per il colera ha avuto ripercussioni [illegible] vendite dei generi alimentari. Nonostante le assicurazioni degli esperti, che sottolineano [illegible] in provincia non ci sia alcun pericolo, negli ultimi giorni il mercato del pesce ha subito ripercussioni. Per le verdure, invece, le flessioni [illegible], anche se i rivenditori ortofrutticoli vengono tempestati di domande e richieste di [illegible].

«La flessione è generale, e non riguarda prodotti specifici», osservano al mercato ittico di Oneglia. «E' inutile sottolineare che da noi [illegible] esistono rischi. Questa novità è una nuova tegola che penalizza un settore già pieno di problemi. E [illegible] mette anche il maltempo: ieri i pescherecci [illegible] sono potuti uscire in mare». Gli acquisti sono diminuiti del 50 per cento, [illegible] anche i prezzi sono in picchiata.

L'effetto-vibrione porta a guardare con sospetto anche gli ortaggi, ma finora gli effetti sono stati limitati. Osserva Domenico Fiorellino, che ha uno stand al mercato ortofrutticolo di Oneglia: «La gente compra lo stesso, anche se [illegible] quantità è leggermente diminuita. I clienti però vogliono essere informati: chiedono da dove proviene la merce, quali sono i [illegible] o [illegible]schio. Nel nostro caso, comunque, la maggior parte dei rifornimenti arrivano dall'Albenganese e sono assolutamente sicuri. L'importante è che gli acquirenti osservino [illegible] loro volta determinate norme legate all'igiene». Pure i distributori [illegible]l'ingrosso rilevano come la situazione non sia variata.

Rassicurazioni arrivano anche dal professor Giorgio Orlando, specialista in malattie infettive dell'Usl imperiese, che spiega: «L'allarmismo è ingiustificato, perché l'Ufficio d'igiene svolge controlli accurati e sistematici lungo tutto l'arco dell'anno. Se si vuole essere tranquilli è buona norma cuocere i cibi. Per la verdura, basta lavarla bene con l'acqua del rubinetto, che contiene cloro ed ha quindi azione disinfettante. E le cozze vengono prodotte in allevamenti sicurissimi». [e. f.]

Bancarelle senza compratori anche a Imperia, dimezzati gli acquisti di pesce

Esercitazione congiunta nel primo pomeriggio in piazza Roma

Oggi finto disastro a Imperia allerta per decine di volontari

IMPERIA. Decine [illegible] volontari del nucleo emergenza di Protezione civile della Santissima Trinità, militi della Croce Bianca, vigili del fuoco e i responsabili dell'associazione «Un cane per la vita» si radunano oggi in piazza Roma, per un'esercitazione congiunta che avrà inizio alle 14,30. Sarà simulato lo scoppio [illegible] una bombola [illegible] gas [illegible] i cani interverranno per recuperare alcune p[illegible] nascoste sotto bancali di legno aventi la funzione di detriti. E' una prova generale in vista [illegible] altri interventi [illegible] collaborazione, [illegible] presto coinvolgeranno anche [illegible] scuole.

Di fronte a una folla di curiosi, [illegible] squadre [illegible] pronto intervento utilizzeranno corde per raggiungere il secondo piano del plesso scolastico, da dove sarà fatto uscire fumo, per rendere ancora più realistica l'esercitazione. Verrà montata una tenda da campo, in cui saranno trasportati i «feriti», e i pompieri taglieranno le lamiere della [illegible] [illegible] una macchina (sarà simulato un incidente stradale in cui un'automobilista resta intrappolato nell'abitacolo). Presenti anche medici dell'ospedale imperiese.

Vigili del fuoco in prima [illegible] per lo scoppio simulato di [illegible] bombola

Dice Domenico Michetti, presidente della Croce Bianca del capoluogo: «E' un esperimento che sarà ripetuto. Per la prossima primavera vogliamo estenderlo alle altre associazioni di soccorso».

L'iniziativa è inserita nel calendario di celebrazioni per il ventennale dalla rifondazione della Croce Bianca. Un'occasione per ricordare il sostegno di Pietro Naso, primo firmatario del «documento della rinascita», e il primo presidente Giovanni Dugini. [e. f.]

San Bartolomeo: il sindaco per il precario che offre un rene per il lavoro

E' disperato, il Comune l'aiuterà

Tanti i disoccupati, incontro prefetto-sindacati

SAN BARTOLOMEO. Si [illegible] mosso il Comune [illegible] S. Bartolomeo per Roberto Scianni, [illegible] precario [illegible] 36 anni che ha messo in vendita un rene in cambio di un lavoro fisso. Il sindaco Rosanna Brun ha chiesto ai vigili di rintracciarlo (abita in una roulotte che ogni [illegible] parcheggia lungo l'Aurelia), per vedere quale aiuto gli si può offrire. «Da anni i servizi sociali seguono la [illegible]glie [illegible] i suoi due bambini. E' una situazione difficile, [illegible] anche detto che lui finora ha fatto poco per risolvere i problemi».

Roberto Scianni ha [illegible] all'asta un organo per trovare un'occupazione stabile, dopo una vita vissuta nell'incertezza. Una decisione drammatica che ha comunque lasciato il segno nell'opinione pubblica. Di[illegible] Bruno Cerruti, della Confcommercio: «La notizia mi ha fatto raggelare il sangue. Quando cominciano a mancare i soldi per il pane si è disposti a tutto. [illegible] in tanti nelle condizioni di Scianni. Rimedi? Ci vorrebbe la bacchetta magica».

Roberto Scianni, caso risolto?

Il caso [illegible] precario [illegible] Bartolomeo [illegible] emblematico. [illegible] provincia [illegible] oltre 17 mila iscritti [illegible] collocamento. [illegible] richiesta dei sindacati si è svolto un incontro col prefetto, per valutare le conseguenze del blocco dei finanziamenti alla legge che prevede la possibilità di stipulare contratti di solidarietà. Consentivano la concessione di finanziamenti ai lavo[illegible] (75% dello stipendio) e alle ditte (25%), con sconti [illegible] contributi da versare.

Ma ora c'è il rischio di vedere bloccata anche questa risorsa. Spiegano Cgil, Cisl e Uil: «Questo aggraverebbe [illegible] più il tasso di disoccupazione, che ora [illegible] dell'11,54% [illegible] popolazione in età da lavoro». Ma esiste ancora un'età da lavoro? «Purtroppo vediamo a spesso persone che dovrebbero essere nel pieno della fase lavorativa, alcuni vicini ai cinquanta, ma soprattutto tanti, troppi giovani», denuncia Paolo Carrozzino, per la Cisl. «E così aumenta [illegible] lavoro nero». [m. v.]

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.400.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______
Società/Ente ______
Via ______ N. ______
Tel. ______ Città ______
C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. F. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

Guida agli appuntamenti di spettacolo nei locali di Genova e della Riviera

Tre band per Ivano Fossati

All'Albatros di Rivarolo concerto-omaggio per il cantautore. Musica live e cabaret al Mascherona club Cisterne ■ Professionisti, doppia serata al Ducale. E al Covino di S. Margherita c'è la troupe di Antonioni

GENOVA. Fitta «movida» del sabato sera nel capoluogo ligure e nel Levante.

Al **Senhor do Bonfim**, sulla passeggiata a [illegible] di Nervi, tornerà la bravissima Laura Fedele con i Bluesimodo, per una grande serata di blues.

Lo Psyco Club, nella sede del **Teatro Albatros** di Rivarolo, presenta questa sera un grande omaggio a Ivano Fossati con tre formazioni che hanno partecipato al recente album «I Disertori» in cui dodici gruppi italiani hanno «riletto» il cantautore genovese.

Alla serata all'Albatros saranno presenti: Yo Yo Mundi, Diaframma e La Crus, tre band applaudite al Premio Tenco. Nell'album «I Disertori» hanno «riletto», rispettivamente, Terra dove andare, Il perdono e Naviganti. L'ingresso al teatro Albatros costa 15 mila lire.

All'Albatros un omaggio a Ivano Fossati

Al **Mascherona Club**, in salito Mascherona, questa [illegible] no di scena i «Soggetti smarriti». Andrea Possa e Marco Rinaldi presenteranno il loro nuovo spettacolo intitolato «In-Scontriamoci».

La parte musicale della serata è affidata a Betty Iloriucci che, accompagnata dal chitarrista Massimo Currò, proporrà brani di blues, soul e jazz del suo repertorio.

Musica e risate anche al **Nessundorma Cafè**, in via Porta d'Archi e al **Piccolo Teatro di Campopisano.** Al Nessundorma stasera sono attesi Aldo, Giovanni e Giacomo, trio di cabaret lanciato dalla trasmissione di RaiTre «Su la testa» con Paolo Rossi e, recentemente, da «Mai dire goal», su Italia 1, nei panni della terna arbitrale assediata negli spogliatoi e intervistata dalla Gialappa's Band.

A Campopisano proseguono le repliche dello spettacolo «Agenti Immobiliari Nomadi» con il bravo cabarettista e cantautore Alessandro Mancuso.

Musica West Coast e country rock, al **Mister Do**, [illegible] Carlo Targa, alla Nunziata, con gli Hocus Pocus.

Musica dal vivo anche a Palazzo Ducale. Alle **Cisterne** è in programma la notte dei Balocchi, al ristorante **Professionisti** [illegible] scena gli «Off Limits».

La danza moderna è di scena al **Teatro Verdi** di Sestri Ponente dove questa sera, alle 21, debutterà la rassegna organizzata dell'Associazione Europadanza con lo spettacolo della «Toladà Dance Company» «Volontè de fer», con le coreografie dell'israeliano Joseph Tmim.

Musica classica a **Cogoleto**, alle 21, nel salone del Consiglio comunale, dove è in programma un concerto vocale e strumentale.

Il coro «Musica Nova» di Genova, diretto da Giuseppe Faveto, celebrerà il quattrocente[illegible] anniversario della scomparsa di Pierluigi da Palestrina e Orlando di Lasso.

Infine, consueto sabato sera di musica e danze nei locali della riviera.

Più movimentata del solito l'atmosfera [illegible] **Covino** di Punta Pedale, locale scelto dalla troupe del film che Michelangelo Antonioni e Wim Wenders stanno girando a Portofino per festeggiare, a tavola, il primo ciak della pellicola. [m. b.]

Tosse, è l'ora dei giovani

A Sant'Agostino una compagnia con attori e tecnici «nuovi»

GENOVA. Una compagnia teatrale formata da giovani attori che avranno l'opportunità di ricoprire ruoli da protagonisti in almeno quattro produzioni e da quattro giovani tecnici con funzioni diverse (attrezzista, elettricista, aiuto sarta).

Questo, in sintesi, il Progetto Compagnia Giovani ideato dal Teatro della Tosse e realizzato con la collaborazione della Provincia di Genova per rispondere all'interesse di molti giovani per il lavoro in teatro e per offrire concrete occasioni di collocamento nell'ambiente dello spettacolo, in una realtà in cre[illegible]ita come quella di Sant'Agostino.

Il progetto si inserisce nell'iniziativa «Autunno a teatro [illegible] e per i giovani» della Provincia di Genova promosso e coordinato dagli assessori Roberta Pinotti (Pubblica Istruzione e politiche giovanili) e Angelo [illegible]bio (Cultura) per avvicinare il mondo del lavoro, i giovani e l'arte.

Attraverso un bando di concorso nazionale svoltosi nel mese di settembre, sono stati selezionati sei giovani attori diplomati nelle scuole di recitazione italiane e tre allievi tecnici.

I giovani saranno impegnati in quattro diversi spettacoli: Una notte all'Opera, Agorà nel l'Agorà, Fedra di Seneca e in un altro allestimento in fase di definizione.

I giovani intessati sono: Antonio Carli e Neva Viale, di Imperia, i genovesi Alessandra Torre, Chiara Gennaro, Francesco Tosca Donato, Mattia Mariani di Verona, Marco Giorcelli di Casale Monferrato, David Gallarello di Roma, Marco Casotto di Mestre.

L'iniziativa è stata illustrata ieri mattina in Provincia [illegible] presidente Marta Vincenzi, con gli assessori Roberta Pinotti e Angelo Bobbio, dal direttore artistico del Teatro della Tosse Tonino Conte e da quello organizzativo Antonello Pischedda. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA

Circo, doppio spettacolo

Doppio spettacolo, alle 16,30 e alle 21, 15, del [illegible] Medrano, in piazzale Kennedy. Biglietti da lire 16 mila a 35 mila, riduzioni per i ragazzi. Ingresso gratuito per i bambini di età inferiore [illegible] tre anni. [m. b.]

[illegible]

«L'uomo [illegible] Ymelda»

In scena questa sera, alle 21, al Politeama Genovese, la rivista della compagnia goliardica Mario Baistrocchi «L'uomo di Ymelda», per la regia di Piero Rossi. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

[illegible]

Spettacolo per Amnesty

Si replica questa sera, alle 21, al teatro Garage (sala Diana), in via Paggi, lo spettacolo «Notizie dallo stretto», con Marcella Mariotti e Tommaso Boni Monato. Regia di Davide Montemurri. Ingresso lire 18 mila (ridotti 14 mila). Incasso a favore di Amnesty International. [m. b.]

GENOVA

Comm[illegible] dialetto

Va in scena questa sera, alle 21, alla sala Garibaldi (vico Boccanegra) la commedia musicale in dialetto genovese «Nestinn-a, 'na stoia a Boccadasse, scritta da Enrico Scaravelli e Battistina Rambelli, con le musiche [illegible] Giuseppe Lertora. La regia è di Giuseppe Cifatte e Arnaldo Rossi. [m. b.]

GENOVA

Concerto al Carlo Felice

Penultimo concerto della stagione, oggi alle 16, al Carlo Felice, diretto dal maestro Spiros Argiris. Musiche di Rimskij-Korsakov e Debussy. Partecipa il clarinettista Romolo Tisano. [m. b.]

[illegible]

Karaoke in paninoteca

Gara di «laser karoke» stasera alla paninoteca sul lungomare [illegible] Santa Margherita gestita dai fratelli Mariani. Birra e musica fino a tarda notte. [f. gr.]

RAPALLO

Show [illegible] Aldo De Scalzi

Musica dal vivo con Aldo De Scalzi e la sua band stasera alla discoteca dello Yachting club Rapallo nel porto Carlo Riva. Apertura alle 20,30 ristorante, 22,30 disco music. [f. gr.]

Otto spettacoli, in scena grandi interpreti

«Santa» e la prosa Un ciclo al Centrale

SANTA MARGHERITA. E' stata presentata ieri [illegible] la stagione teatrale 1994/95 [illegible] teatro Centrale di S. Margherita. Alla realizzazione degli spettacoli ha contribuito il Comune con un finanziamento di [illegible] milioni. Il gestore del teatro, Lorenzo Passalacqua, aspetta un altro contributo dall'Apt, anche perché i personaggi attesi a S. Margherita sono di alto livello: da Paola Quattrini a Nino Castelnuovo, Cochi Ponzoni, Ernesto Calindri, Gino Bramieri, Paolo Ferrari.

Paola Quattrini è la «Veneziana»

La serata inaugurale, il 24 novembre, prevede una commedia di anonimo veneziano del Cinquecento: «**Veneziana**». Intepreti principali: Paola Quattrini e Stefano Santospago. Regia di Shahroo Kheradmand. Il [illegible] dicembre andrà in scena «**Camera con crimini**» di Bobrick e Clark con Nino Castelnuovo, Cochi Ponzoni, Carla Romanelli. Il 12 gennaio «**La grande paura**» di Marco e Gilberto Calindri con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann. Regia di Gabriele Calindri. Il 25 gennaio «**Se [illegible] bel giorno all'improvviso**» con Gino Bramieri, il 10 febbraio «**Magoni**» con Lella Costa, il 15 febbraio «**Dove sta Zazà?**» con Dalila Frediani, il 21 febbraio «**The entertainer**» con Paolo Ferrari, il 22 marzo «**Al cavallino bianco**» [illegible] la compagnia dell'Opera di Cuba. [f. gr.]

Il programma

Corsi e concerti con l'Accademia del [illegible]

GENOVA. Presentato ieri a Palazzo Ducale il cartellone dei concerti e dei corsi dell'Accade[illegible] Ducale, [illegible] iniziativa promossa dall'Associazione Musicale Il Delfino, in collaborazio[illegible] con il Comune di Genova.

Gli appuntamenti cominciano domani, a Palazzo Ducale, alle 21, con il concerto dei migliori allievi delle tre classi di alto perfezionamento di pianoforte. Domenica 20 novembre, alle 11, sarà la volta del duo clarinetto-pianoforte di Anton Dressler e Alexander Markovich. Il 27 novembre, alle 21, si esibirà l'Orchestra Johann Christian Bach diretta da Antonio Gambula. Seguirà, il 18 dicembre, alle 11, il duo arpa-violino [illegible] Stanislava Ramesova e Roman Fedchuk.

Il programma, che andrà avanti fino a febbraio, comprende, inoltre, un grande [illegible] certo di Natale con i Polifonici di Genova e le Voci Bianche [illegible] l'Accademia Ducale (22 dicembre, alle 21), il Quartetto di Richard Strauss (22 gennaio) e altri appuntamenti. [m. b.]

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Canale 7

[illegible] — [illegible], telefilm
11 — **Help**, cartoni
11,30 **Telefilm**
12,30 **Agenda Liguria**
13 — **Orchestracompilation**
13,45 **Primus**, telefilm
14,15 **Good Times**, situation comedy
15,15 [illegible]
16 — **Aquila dell'infinito**, film
17,30 **Lotteria**, telefilm
18,30 **Boys and [illegible]**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **[illegible] Liguria**, notiziario
19,50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Il tempo e il vento**, miniserie
21,30 **Due americane**, telefilm
22,30 **[illegible] Liguria**, notiziario
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Il mondo intorno a noi**
24 — **Telefilm**
1,10 **Canale 7 non stop**

Primantenna

13,30 **Auto della settimana**, rubrica
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,30 **Magazine new**
20 — **Zio d'America**, situation comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **[illegible] per il patibolo**, film
23,30 **Superstar motori**, rubrica
24 — **Magazine new**

Retemia

14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, [illegible]
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
[illegible] **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Telecupole

13 — **Romagna mia**, musicale
14 — **Tg4 - Settegiorni**
[illegible] **Pomeriggio insieme**
16 — **Superpass**, rubrica
17,30 **Orologi da polso in tv**
[illegible] **Autoreverse**, rubrica
19,25 **Tg4**, informazione
[illegible] **Basket A2**, un incontro
22 — **Basketissimo**, rubrica
[illegible] — **Tg4**, informazione
23,30 **Speciale con noi**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10 — **Le offerte migliori**, rubrica
11,45 **Sport mare**, rubrica
12,15 **Autoreverse**, rubrica
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Amanti**, sceneggiato
17,30 **Moda è...**, rubrica
18 — **Orologi da polso**, rubrica
18,30 **Autoreverse**, rubrica
19,30 **Telegiornale regionale**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,05 **Au zeneise**, notizie in genovese
20,30 **Basket**, campionato italiano di serie A2
[illegible] **Motori no stop**
23 — **Due ore di relax**
1 — **Telegenova non stop**

[illegible]

19,30 **TgA** [illegible]
— — **Shopping club**, proposte commerciali
20,30 [illegible] informazione
— — **Shopping club**, proposte commerciali
21,30 **TgA news**, informazione
— — **Shopping club**, proposte commerciali

Telenord

10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
11 — **Il mondo intorno a noi**, documentario
11,30 **Fantasmo**, cartoni [illegible]
12 — **Condo**, telefilm
12,30 **Tg Imperia**, provinciale
12,45 **Calcio fans**, sport
13,30 **Re Artù**, cartoni
14,05 **Crisis**, telefilm
14,45 **Los Angeles**, telefilm
15,30 **Due americane**, telefilm
16,10 **Tormento d'amore**, [illegible]
16,35 **Orchestracompilation**, [illegible]
[illegible] — **Condo**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Beverly Hillbillies**, situation comedy
[illegible] **Fifty fifty**, telefilm
19,55 **Linea sport Liguria**, [illegible]
20 — **Tg Imperia**, provinciale
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Calcio fans**, sport
21,15 **Agenda Liguria**, regionale
22 — **Telegiornale Tn 4**, informazione
22,25 **Linea sport Liguria**, [illegible]
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
24 — **Il mondo intorno a noi**, documentario
0,30 [illegible] **shop**, [illegible]
1 — **Telenews**, informazione
1,15 **Telegiornale Tn 4**, [illegible]

Telestar

14 — **La memoria di Eva Ryker**, film
16,50 **Crazy dance**, [illegible]
17,20 **Ar[illegible]mente con noi**
18,05 **Gli uomini della RAF**, telefilm
20 — **Tg 5**, notiziario
20,30 **Quota periscopio**, [illegible]
22,55 **Crisis**, telefilm
23,45 **Emozione**, varietà
1,50 **Notturno Telestar**

Teleregione

10 — **Televendita**
12,15 **Autoreverse**, rubrica
13 — **Vero o falso**
15 — **Dance television**, rubrica
16 — **Superpass**, rubrica
17,15 **Moda è...**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket**, serie A2
23 — **Telegiornale**
23,30 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

Euro [illegible] Tv

16 — **Tg Imperia**
16,20 **Condo**, telefilm
17,15 **I Walton**, telefilm
18,30 **[illegible] Imperia**
19 — **Veronica**, novela
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,30 **L'onore della famiglia**, miniserie
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

Primocanale

12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Market**
16 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Market**
18,30 **Match music**, tutte le novità
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Il mostro di Düsseldorf**, film
[illegible] **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
23 — **Arius**
1 — **Primogiornale**
1.15 **Dossier**
[illegible] [illegible] **music**, tutte le novità

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.**

La Federnuoto ha ufficializzato ieri il calendario del massimo campionato

Rari in discesa, Recco in salita

Per i biancorossi debutto in casa con la Canottieri, prima trasferta a Catania. L'Ansaldo va subito a trovare la quotata matricola Paguros e poi avrà Posillipo e Roma, le vere candidate allo scudetto

Ferretti, uomo-simbolo della pallanuoto

Una partenza comoda per la Rari, anche se il presidente Cunoo si è dichiarato solo «moderatamente soddisfatto», tremenda per la Pro Recco: è il primo dato che balza agli occhi leggendo il calendario del campionato '94-'95. Il Savona parte ospitando la Canottieri Napoli, poi trova il difficile viaggio [illegible] Catania, quindi riceverà un Volturno ormai non più «babau». In più, le sfide con le grandi Posillipo e Roma arriveranno solo a stagione [illegible] nel pieno, a gennaio.

Ben diversa la situazione per il Recco: «prima» [illegible] Catania col neopromosso [illegible] ambizioso Paguros, e subito dopo debutto interno nientemeno che con [illegible] Posillipo. Come se non bastasse, terza giornata al Foro Italico con la Roma: niente da dire, non poteva andare peggio. Per quanto riguarda le altre, Leonessa Brescia-Pescara appare il match più incerto del turno inaugurale, ma anche Posillipo-Ortigia non è male.

Il massimo campionato, co[illegible] noto, scatterà sabato 12 novembre. Prima sosta tra Natale e Capodanno, ripresa il 7 gen[illegible] Poi dritti filati fino a Pasqua (una sola sosta nel fine settimana del 15-16 aprile), quindi nuovo stop [illegible] maggio, prima delle ultime quattro giornate. Le prime otto classificate andranno al playoff scudetto, le ultime due della regular season verranno retrocesse in A2. [m. no.]

PER LA PRIMA VOLTA, LA [illegible] A1 E' A [illegible]

1ª [illegible]
A. 12/11 - R. 25/2
Dival Como - Modena
Florentia - Volturno
Leonessa Bs - Pescara
Paguros - Pro Recco
Posillipo - Ortigia
Roma Racing - N. Catania
Savona - Cc Napoli

2ª GIORNATA
A. 19/11 - R. 4/3
Cc Napoli - Paguros
Modena - Roma Racing
N. Catania - Savona
Ortigia - Leonessa Bs
Pescara - Florentia
Pro Recco - Posillipo
Volturno - Dival Como

3ª GIORNATA
A. 26/11 - R. 11/3
Dival Como - Pescara
Florentia - Cc Napoli
Leonessa Bs - N. Catania
Paguros - Ortigia
Posillipo - Modena
Roma Racing - Pro Recco
Savona - Volturno

4ª GIORNATA
A. 3/12 - R. 18/3
Florentia - Savona
Modena - Ortigia
N. Catania - Dival Como
Pescara - Roma Racing
Posillipo - Cc Napoli
Pro Recco - Leonessa [illegible]
Volturno - Paguros

5ª [illegible]
A. 10/12 - R. 25/3
Cc Napoli - N. Catania
Dival Como - Florentia
Ortigia - Pro Recco
Paguros - Leonessa Bs
Roma Racing - Posillipo
Savona - Modena
Volturno - Pescara

6ª [illegible]
A. 17/12 - R. 1/4
Leonessa - Dival Como
Modena - Cc Napoli
N. Catania - Florentia
Ortigia - Pescara
Posillipo - Paguros
Pro Recco - Savona
Roma Racing - Volturno

7ª GIORNATA
A. 7/1 - R. 8/4
Cc Napoli - Leonessa [illegible]
Dival Como - Roma Racing
Florentia - Posillipo
Paguros - Modena
Pescara - Pro Recco
Savona - Ortigia
Volturno - N. Catania

[illegible]
A. 14/1 - R. 22/4
Leonessa [illegible] - Volturno
Modena - [illegible] Catania
Ortigia - Dival Como
Paguros - Pescara
Posillipo - Savona
Pro Recco - Cc Napoli
Roma Racing - Florentia

[illegible] GIORNATA
A. 21/1 - R. 29/4
Cc Napoli - Ortigia
Dival Como - Pro Recco
Florentia - Leonessa Bs
N. Catania - Paguros
Pescara - Posillipo
Savona - Roma Racing
Volturno - Modena

10ª GIORNATA
A. 28/1 - R. 13/5
Leonessa Bs - Savona
Modena - Florentia
Ortigia - Roma Racing
Paguros - Dival Como
Pescara - Cc Napoli
Posillipo - N. Catania
Pro recco - Volturno

11ª GIORNATA
A. 4/2 - R. 20/5
Cc Napoli - Dival Como
Florentia - Pro Recco
Modena - Leonessa Bs
N. Catania - Ortigia
Roma Racing - Paguros
Savona - Pescara
Volturno - Posillipo

12ª GIORNATA
A. 11/2 - R. 27/5
Cc Napoli - Volturno
Dival Como - Posillipo
Leonessa Bs - Roma Racing
Ortigia - Florentia
Paguros - Savona
Pescara - N. Catania
Pro Recco - Modena

13ª GIORNATA
A. 18/2 - R. 3/6
Florentia - Paguros
Modena - Pescara
N. Catania - Pro Recco
Posillipo - Leonessa Bs
Roma Racing - Cc Napoli
Savona - Dival Como
Volturno - Ortigia

Claudio Mistrangelo con la sua Rari: per i biancorossi avvio più che abbordabile

Domenica scatta [illegible] campionato, in gara sia gli yacht che le classi lor

Chiavari, riparte [illegible] vela d'inverno [illegible] la prima [illegible] «Cointreau»

CHIAVARI. Inverno-Tigullio-Cointreau. Un «trittico» che per chi [illegible] la vela [illegible] può che significare Campionato invernale. Domenica scatta la diciannovesima edizione del Campionato del Golfo Tigullio, la [illegible] petizione velica riservata agli yacht ed alle classi lor.

Un appuntamento aspettato [illegible] ansia soprattutto dai «dilettanti» delle classi Crociera, che possono cimentarsi in regate impegnative avendo a dispo[illegible] una classifica tutta per loro. Agli scafi da regata e da crociera-regata che hanno partecipato alle ultime edizioni si affiancano [illegible] imbarcazioni. E' stata infatti introdotta la classe per le barche stazzate secondo il sistema «Chs».

E nella categorie monotipi, oltre ai tradizionali J24, possono partecipare anche i First Class [illegible] (monotipi francesi con buona diffusione anche in Italia, soprattutto [illegible] laghi). Non è

Domenica torna il Trofeo Cointreau

cambiata invece la divisione del campionato in sette prove, da novembre '94 a febbraio '95: dopo la prova d'esordio si [illegible]reggerà domenica 20 novembre, sabato 3 dicembre, domenica 4 dicembre, domenica 1[illegible] gennaio, domenica 29 gennaio, domenica 12 febbraio. Il Trofeo Cointreau verrà assegnato allo Yacht club con maggior [illegible]ro di vincitori di classe. Partecipano equipaggi da tutta la Liguria e dal nord Italia.

Subito dopo la conclusione del «Cointreau», la grande vela si sposterà [illegible] ad Alassio dove a marzo si svolgerà la settimana preolimpica, prova valida per designare gli equipaggi da mandare alle Olimpiadi di Atlanta '96. Una prova di preparazione al «Cointreau» c'è stata intanto domenica scorsa: il Cn Lavagna ha organizzato la 15a edizione della «Coppa Argento e Coppa Arialdo Sciutti» dedicata alla memoria di un grande dirigente della vela, e riservata alle stesse classi che parteciperanno al «Cointreau». La Coppa d'Argento (riservata agli Ims) è stata vinta da «Lady X» di Piergiorgio Ravaioni del Cn Lavagna, la Coppa Sciutti (classi libere) [illegible] stata vinta da «Stellina» di Giorgio Pellerano dello Yacht club Chiavari. [d. s.]

Ruentini in casa della Colligiana, ma la crisi societaria tiene sempre banco

Il Rapallo ha voltato pagina

La società ha deciso di lasciare liberi Cia e Biselli, e di cedere Gandolfo, Salone e Bernardi
Per Casaretto al momento arrivano solo due giovani della Carrarese, Pagani e Pieretti

RAPALLO. Giovanni Casaretto ha esordito sulla panchina del Rapallo con un 1-8: ma niente paura, è soltanto il risultato dell'amichevole disputata giovedì pomeriggio al «Pio XII» di Pegli contro il Genoa. E non proprio testo, anche perché il Rapallo ha schierato in pratica la squadra Juniores, e le condizioni del campo erano davvero pessime.

La «partita» più importante il nuovo allenatore l'ha però giocato ieri mattina allo stadio Macera, quando sono stati apportati gli ultimi ritocchi alla lista dei giocatori da portare a Colle Val d'Elsa. In un lungo colloquio con il general manager Vignolo, sono anche state prese le ultime decisioni sulle cessioni.

Assente il presidente Paganelli, in viaggio per lavoro (sarà a Rapallo soltanto tra una decina di giorni) la situazione è gestita dall'inamovibile Vignolo, che è tornato a trattare con Casaretto come se nulla fosse successo due anni e mezzo fa, quando la rottura tra i due sembrò irreparabile. Casaretto venne sostituito dopo una violenta litigata, per le ultime cinque partite di campionato venne utilizzato l'allora allenatore in seconda dei ruentini, Alberto Mariani.

La squadra è partita per la Toscana ieri pomeriggio. Sul pullman non salili come era prevedibile Cia e Biselli, oramai liberi di trovarsi un'altra sistemazione, e abbastanza a sorpresa pure Gandolfo, Salone e Bernardi. Lo stopper Gandolfo, malato o meno che sia, andrà all'Entella. Il giovane attaccante Salone (anche se Fontana per necessità lo impiegava da mediano) al Santo Stefano Madonnetta, attualmente al comando nel girone B della Promozione. Edoardo Bernardi va al Villaggio San Salvatore, squadra adesso al comando nel girone D della Prima categoria, società presieduta dal padre Mario.

Cessioni in gran parte preventivate, un pochino meno le destinazioni. Fa pensare soprattutto il dirottamento di Salone a La Spezia (lo voleva la Rutese). Il fatto va collegato all'arrivo di rinforzi: contrariamente a quanto annunciato nei giorni scorsi, sono due ragazzi della Carrarese di C1, un attaccante e un difensore: Pagani e Pieretti. Si rinforza dunque l'influenza «toscana», e del direttore sportivo Antognetti in particolare.

Non è un mistero che l'ex dirigente della Sarzanese sia al momento il più influente del terzetto al comando del Rapallo (Paganelli e Vignolo sono gli altri due «lati» del triangolo di vertice). E' stato Antognetti a portare Cia e Biselli, è stato Antognetti probabilmente a chiedere la testa di Elvio Fontana. La cessione di Salone al Santo Stefano Madonetta potrebbe essere l'annuncio di un altro tentativo di salvetaggio: Antognetti avrebbe convinto il presidente della squadra spezzina (che potrebbe arrivare a quel duplice salto di categoria già riuscito alla Folbas e al Ceparanal a diventare lo sponsor del Rapallo.

Ma altri e più urgenti problemi incalzano Giovanni Casaretto: oggi c'è una Colligiana, in pieno rilancio come dimostra il pareggio ottenuto a Savona, da bloccare. Bonadies e Marco Costa sono indisponibili per squalifica, il difensore Da Silva per infortunio. Con i resti della rosa il mister dal «volto di pietra» cercherà di strappare in terra toscana almeno un pareggio che avrebbe quasi il sapore del miracolo.

Danilo Sanguineti

Casaretto, neoallenatore del Rapallo

Ghilino, voglia di colpaccio

La Sestrese di scena a Pinerolo e l'allenatore sogna i due punti

GENOVA. Sestrese galvanizzata, e sempre più consapevole dei propri mezzi. Pur tenendo d'occhio la coda (due punti di vantaggio sulle quart'ultime, troppi per rilassarsi), la società verdestellata guarda anche ad una posizione di classifica ancora migliore.

La salvezza rimane il primo traguardo, ma la continuità di risultati che l'undici di Sergio Ghilino è riuscito ad ottenere, al debutto nel Nazionale dilettanti, costituisce una valida garanzia. Dopo il Nizza martedì scorso, un'altra piemontese: i genovesi sono partiti ieri per Pinerolo, dove oggi affronteranno una squadra indicata in fase calante. Per il Pinerolo, tre pareggi negli ultimi venti giorni, contro avversarie non certo di primo piano come Torrelaghese, Certaldo e Moncalieri, escluso il Rapallo le ultime del girone.

Ecco perché mister Ghilino può sbilanciarsi, e andare oltre la tradizionale prudenza che nelle dieci giornate effettuate finora ha accompagnato il clan verdestellato. «Mi risulta che il Pinerolo, in casa, non abbia mai perso: poiché c'è sempre una prima volta... Con questo non voglio dire che la trasferta sarà facile, ma abbiamo le potenzialità per uscire dal campo con un risultato positivo. Quando siamo andati a Grosseto, alla vigilia avevo detto che la trasferta era molto, molto difficile: e il responso del campo, anche se non conforme a quanto visto in partita, mi ha purtroppo dato ragione. Il Pinerolo non dovrebbe avere la stessa forza dei toscani, e io sono più ottimista».

Poi, da sabato prossimo, il tanto sospirato ritorno al campo di Borzoli: il vecchio «catino» verdestellato, quello che ha permesso a Balboni e compagni di conquistare nel recente passato tanti successi. Ma ora il tecnico diventa prudente: «Non vorrei che il debutto a Borzoli venisse dipinto come il fattore più importante: ora abbiamo questi novanta minuti, poi penseremo allo Chatillon e a tutte le altre faccende». Più chiaro di così... [g. s.]

Volley: secondo turno dei campionati nazionali

Latte Tigullio e Chiavari inseguono i primi punti

Secondo turno, oggi, dei campionati nazionali di B e C1. Nel Tigullio ed a Genova si cercano riscatti dopo le sconfitte dell'esordio.

B1 femminile. Nessun dramma in casa del Latte Tigullio Rapallo. Alle partenze con sconfitta sono abituati, come ricorda il presidente Gianni Macchiavello: «Ci è capitato anche tre anni fa, due anni fa, l'anno scorso. E non ci preoccuperemo neppure se andrà male stasera: nell'ultimo campionato dopo aver perso le prime due partite ci siamo riscattati e ci siamo salvati con parecchi turni di anticipo, l'auspicio è quello di ripetere lo stesso copione».

A confortare l'ottimismo del presidente c'è l'analisi tecnica della sconfitta con il Candelo. «La partita l'abbiamo regalata noi, più che vinta loro. Se fossimo stati concentrati un po' di più nei momenti decisivi, i due punti non ci sarebbero sfuggiti. Il tempo lavora a nostro favore: si avvicina il momento del rientro di Levrero e Ferrari, i nuovi acquisti si stanno ambientando». L'impegno odierno non è proibitivo: il Sumirago (p. 0), vecchia conoscenza, ha fatto peggio del Rapallo perdendo secco (0-3) a San Miniato.

maschile. Il Volley Chiavari (p.) ospita al Palasport di Sampierdicanne alle 18 la Frigoriferi Milanesi (0). La squadra lombarda, ripescata e sconfitta 3-0 all'esordio in casa del Grizzly Bergamo, non è cambiata molto rispetto all'anno scorso quando perse gli spareggi-salvezza con il Cus Genova. Un sestetto verdeblu all'altezza delle sue migliori prestazioni non dovrebbe aver problemi nel batterla. In campo Porro, Marcello e Alessandro Canepa, Minozzi, Giorgi, Podestà e Stefano Toma (anche se questi ultimi due non sono al massimo delle condizioni). Unico assente di rilievo, a parte Corradi, Bottaini che si sta curando i dolori alla schiena. Il Grizzly Bergamo (2) invece incute timore: per il Cus Genova (0) si prepara una trasferta assai difficile.

B2 femminile. L'Ecologital Rivarolo (0) è alle prese con il Lecco Picco (0). Il d.s. delle genovesi, Gianluigi Ivaldi, è pronto a scommettere sul riscatto della sua squadra: «L'esordio è stato più sfortunato che negativo. Davanti al nostro pubblico e superata la 'tremarella' della prima giornata, faremo sicuramente meglio». L'appuntamento è per stasera alle 18 al Lago Figoi di Borzoli.

C1 maschile. Olympia Voltri (2) ha una magnifica opportunità per rimanere in testa alla classifica: ospita nella sua palestra alle 17,30 il Plastipol Ovada (0). La Coop Colombo Genova (0) affronta un breve viaggio per affrontare l'Alcs Novi Ligure (0): match delicato e dal pronostico incerto.

L'Igo Genova (2) deludente in Coppa di Lega ma brillante in campionato (anche se a spese del Volley Savona), va alla prova della verità con il Pinerolo (0) all'Ippai di Quarto (ore 18,30): se i ragazzi di «Riccio» Bersalli riescono a superare i piemontesi, si può fare un pensierino a qualcosa di più della semplice salvezza.

C1 femminile. Nel girone A il Pitma Recco ospita (via Vastato ore 18) il Novi (0) mentre l'Italbrokers Genova riceve in via Cagliari alle 18 il Piossasco (0). L'Iplom Vallescrivia (0) se la vede con il Varazze, anch'esso al palo. Nel girone D, infine, il Centro Volley 2000 Ceparana (2) affronta in trasferta l'Emilpol (2). [d. s.]

Porro, punto di forza del Chiavari

I temi del basket, dalle cadette alla serie D

Elah, sfida-primato C femminile al via

Altro basket, escluso la C2 regionale, nel fine settimana che riguarda serie C1 e D maschile, B e C femminile.

C1 maschile. L'ex capolista Elah Genova (p. 8) ospita domani alle 17,30 in via Cagliari una delle prime tre della classe, il Borgomanero (10). Genovesi attesi al riscatto, dopo la sconfitta di Luino, per non perdere il contatto con la vetta. In trasferta la Torres Spezia (0) stasera alle 21 a Cassano Magnago (4). Poi Bra (4)-Vigevano (0), Gavirate (6)-Alba (4), Collegno (10)-Omegna (4), Pallacanestro Legnano (2)-Luino (10), Pavia (6)-Torino (4) e Castellanza (6)-Olimpia Legnano (0).

D maschile. Villaggio (2) che riceve il Pool Genova (0) stasera alle 19 al Centro Scuola: i cogornesi hanno la possibilità di ottenere i due punti. Le altre partite della terza giornata Sestri Ponente (4)-Cus Genova '91 (2), Pontremolese (4)-Audace Campomorone (0), M.F. (2)-Virtus Spezia (0), Spezia '93 (4)-Ardita Nervi (2) e turno di riposo per lo Champagnat '93.

B femminile. Quinta giornata, tutto facile per il Pentagono Genova (8) che ospita alle 21 in via Cagliari la Pallacanestro Cuneo (0): per Cadorin e compagne, l'unico dubbio è se riusciranno o a superare i cento punti. In trasferta la Cestistica Savonese (4), stasera alle 18,30 a Pisa (4); in casa la Pallacanestro Loano (2), alle 20,30 con il Pontedera (4). Le altre partite sono Cossato (2)-Siena (6), Lucca (6)-Mirafiori Torino (6) e Valenza (0)-Arezzo (4).

C femminile. Prima giornata, curiosità per il debutto della Polysport Lavagna di Fiorenzo Terribile (fra le favorite per vincere il campionato) e del Pio X Rapallo di Andrea Grandi (obiettivo la salvezza). Le lavagnesi debuttano in casa (Parco Tigullio, stasera ore 21,15) contro l'Albatros Alassio; le rapallesi alle 18 a Lerici contro il Landini, allenato dall'ex Cesare Gritti. Le altre partite Sestri Ponente-Ospedaletti, Finale-Club '94 Spezia, S. Michele Genova-Cairo e Dlf Spezia-Auxilium. [g. s.]

Negli anticipi spiccano anche alcune partite di Promozione e di Prima

Sabato calcistico, fari sul Riboli

Oggi è Lavagna-Pontedecimo il match più atteso

Passano le giornate e gli anticipi del sabato si vanno facendo sempre più numerosi. Oggi nel menù ci sono una partita di Eccellenza, cinque di Promozione (tra girone A e B), tre di Prima categoria (tra «C» e «D»).

Eccellenza. Al Riboli alle 14,30 si gioca Lavagna (p. 4)-Pontedecimo (6): è un derby, se si guarda alla provenienza di quasi tutti i protagonisti. La maggior parte dei bianconeri di Stoppino sono infatti genovesi, e perciò «sentono» lo scontro con i granata di Armienti in maniera particolare. Il Lavagna ha provveduto inoltre a caricarli a dovere: dopo il punto-brodino del derby di sabato scorso con l'Entella ci vogliono altri miglioramenti e altri passi in avanti in classifica prima di dichiarare la squadra fuori dalla crisi.

Pesano le due sconfitte casalinghe consecutive (Sestri Levante e Sanremese), episodi da non ripetere assolutamente. E' probabile che Stoppino sul modulo sperimentato a Chiavari, un modulo assai più guardingo. Avendo a disposizione tutta la «rosa», fatta eccezione per gli infortunati «cronici»; Barbari e Alessi, il mister ha ampia facoltà di scelta. Senza scordare di fronte c'è una squadra molto forte, e che fino a questo punto ha espresso solo una parte delle sue potenzialità.

Promozione. Nel girone A giocano Albaro (5)-Italstrade al «Bavari Taviani» alle 15, e Busalla (6)-Bolzanetese (7) a Busalla alle 14,30. Nel girone B, Torriglia (4)-Prasse (8) a Torriglia 14,30; N.S. Fruttuoso (5)-S. Stefano Madonetto (9) al Carlini alle 15; Baiardo (6)-Pro Recco (5) a Montesignano alle . Il Pro Recco di mister Rossi pare trovarsi a suo agio più in trasferta che al S. Rocco, se il Baiardo si esporrà al contropiede c'è da scommettere che i biancocelesti non perderanno l'occasione propizia.

Prima categoria. Nel girone C, Mediteranée (5)-Caperanese (8) ad Arenzano alle 15 e Camogli (2)-Varazze (2) al S. Rocco alle 15. Scontro da non perdere quello di Arenzano, tra squadre che non hanno ancora perso: il Mediteranée non fa altro che pareggiare a suon di reti (miglior attacco del girone) contro l'armata-Stagnaro che non conosce sconfitta. Un elenco dei primati che i verdeblù mettono in gioco: imbattibilità assoluta (49 incontri ufficiali, tra Seconda e Prima), periodo più lungo in testa alla classifica (31 giornate), imbattibilità del portiere Costa (450'). Scontro-salvezza quello tra Camogli e Varazze: punti «doppi» che i bianconeri di Mazzini non sono intenzionati a farsi sfuggire. Nel girone D, Ponente (6)-Bolanese (7) a Beverino alle 15. [d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 5 Novembre 1994 n. 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Proclamato all'improvviso ieri sera dalle organizzazioni di categoria

Sciopero, sale chiuse al casinò

Alle 20,30 si sono fermate roulettes e slot-machines. I croupiers hanno incrociato le braccia, per protestare contro le decisioni del Comune per il capitolato d'appalto. Riunito d'urgenza il Consiglio

SANREMO. «Rien ne va plus». Sale chiuse al casinò, ieri sera, per uno sciopero improvviso proclamato dalle organizzazioni di categoria. Alle 20,30, si sono fermate roulettes e slot-machines. I croupiers hanno incrociato le braccia, per protestare contro alcune decisioni dell'amministrazione comunale contenute nel capitolato d'appalto per la privatizzazione dell'azienda. E mentre la casa da gioco si fermava, con i molti clienti costretti ad abbandonare le sale (al danno d'immagine si aggiunge il mancato incasso), a palazzo Bellevue si riuniva il Consiglio per varare il documento sotto accusa.

Il casinò verso lo sciopero

Le prime avvisaglie della nuova «guerra» sindacale si erano avute in mattinata, con la convocazione urgente dell'assemblea del personale e l'invio di un fax minaccioso al sindaco Davide Oddo. «Venuti a conoscenza delle modifiche che l'amministrazione intende apportare al capitolato generale di concessione della casa da gioco, relativi agli articoli 26 "Personale" e 12 "Piano d'impresa", si è deciso di proclamare lo stato di agitazione dei dipendenti, con riserva di ulteriori azioni di lotta per garantire la continuità del rapporto di lavoro e dei diritti di informazione sulla gestione del personale».

Invano, i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil e Snalc hanno chiesto di incontrare il sindaco prima della seduta consiliare. Una richiesta analoga è partita all'indirizzo del prefetto Cesare Rioci. Alle 21, i croupiers si sono trasferiti in massa a palazzo Bellevue (se Maometto non va alla montagna...), per far sentire tutto il peso del loro dissenso. «Siamo preoccupati per il futuro dei dipendenti: stando al capitolato, potrebbero essere tutti licenziati con l'avvento del nuovo gestore», spiega Giancarlo Saltarel, rappresentante aziendale della Cisl.

E aggiunge: «Quando, l'altro giorno, abbiamo letto per la prima volta il documento è scattato l'allarme. D'altronde, ci sono precedenti pericolosi, che risalgono al '47 e successivamente alla gestione Bertolini, quando il personale non venne minimamente tutelato. L'altro punto penalizzante è quello del Piano d'impresa, fondamentale per l'azienda: non è previsto il parere dei sindacati, al contrario di quanto stabilito un anno fa dall'ex commissario Priore. Non vogliamo boicottare l'appalto. Chiediamo solo garanzie per la tutela dei posti».

Secca la replica del sindaco Oddo: «Nessuna volontà di negare ai dipendenti diritti acquisiti. Noi siamo rispettosi delle leggi. L'articolo 26 è stato male interpretato o, peggio, strumentalizzato da chi non vuole questo appalto». E il Piano d'impresa? «Non vedo perchè debba essere previsto il consulto dei sindacati».

Il capitolato è stato presentato ieri sera in Consiglio con un emendamento sostanziale rispetto al primo esame di una settimana fa: il calcolo del canone aggiuntivo esclude i proventi delle iniziative promozionali. Per incentivare il gestore a investire nella diffusione dell'immagine-casinò. Resta immutato il canone minimo garantito (la base d'asta): 316 miliardi in tutto per il primo quinquennio; 74 l'anno per il periodo successivo.

Nella notte, sindaco e rappresentanti di categoria si sono incontrati per trovare alfine un punto d'intesa.

Gianni Micaletto

Ospedaletti

«Caso-Sultana» Consiglio diviso

OSPEDALETTI. Spaccatura nella maggioranza e Consiglio comunale sospeso per mancanza del numero legale ad Ospedaletti. E' accaduto l'altra sera quando l'assemblea ha dovuto prendere in [illegible] l'acquisto di Villa Sultana, ex casinò della città delle rose, ora edificio fatiscente che si affaccia su corso Regina Margherita. Il sindaco Stefano Ghirardelli, nonostante una serie di contrasti in sede di giunta, aveva annunciato di voler discutere ad ogni costo l'operazione finanziaria legata alla villa ma l'assessore Marcello Ciarma non è stato dello stesso avviso e ha abbandonato l'aula consigliare nonostante la sua disponibilità a proseguire la seduta in relazione agli altri punti all'ordine del giorno. Proprio l'abbandono da parte di Ciarma ha portato, insieme all'uscita della minoranza e per le assenze nella maggioranza, allo [illegible] del Consiglio.

«Siamo agli sgoccioli - dice il primo cittadino - si apre una crisi difficile da sanare». Ciarma sostiene invece la necessità di soprassedere all'acquisto dell'immobile e di destinare i finanziamenti ad altre opere: «I problemi sono tanti, non possiamo imbarcarci in un'impresa del genere, dai costi [illegible], a soli sei mesi dalle elezioni. Si deve sentire il parere della gente, capire dove esistono reali bisogni». Il Consiglio comunale, sempre con l'acquisto di Villa Sultana all'ordine del giorno, è fissato in seconda convocazione per le 18 di oggi. [g. ga.]

LA PSICOSI DEL COLERA

E ora Sanremo ignora il pesce

Nella Città dei Fiori dilaga la paura e al mercato ittico tira aria di crisi. Le vendite calate del 90%. Anche a Imperia regna la diffidenza tra i consumatori. PAG. 38

Le manifestazioni

La Riviera ha reso onore ai Caduti

SANREMO. Le autorità civili e militari della Riviera hanno reso omaggio nella giornata di ieri ai monumenti ai Caduti in occasione del 4 novembre, giorno dell'armistizio che siglò la vittoria dell'Italia e degli alleati nella guerra del '15-'18. A Sanremo la pioggia battente non ha fermato il corteo che dopo la funzione religiosa nella cattedrale di San Siro ha sfilato lungo le strade del centro fino a raggiungere il monumento ai caduti di corso Mombello.

Altre manifestazioni si sono svolte regolarmente in tutto il Ponente. A Ventimiglia, dove la memoria dei Caduti verrà onorata domenica prossima, si segnala un [illegible] inconveniente: la statua al Milite Ignoto, ai giardini pubblici, non è stata ancora rimessa al suo posto dopo i danni accusati in occasione del maltempo di fine estate. «La ristrutturazione - dice il sindaco Berlengiero - è stata bloccata per l'intervento dei Beni Monumentali». [g. ga.]

Stato di allerta

In arrivo nubifragi e nevicate

SANREMO. La Protezione civile della Regione è stata [illegible] in allerta per le piogge intense che si dovrebbero abbattere durante il fine settimana su tutta la Riviera. La segnalazione è arrivata ieri mattina dall'osservatorio meteorologico «Meteocost» di Portosole che ha anche confermato la possibilità di nevicate in montagna, oltre i 1800 metri. Oggi, secondo le previsioni, la giornata dovrebbe vedere «un'intensificazione delle piogge con la possibilità di precipitazioni a carattere temporalesco». Il mare risulta mosso o molto mosso con venti fra sud-est e sud-ovest da 10 a 20 nodi. La temperatura dovrebbe invece rimanere stazionaria.

Il rischio maggiore per l'estremo Ponente è che la pioggia possa compromettere l'equilibrio idrogeologico e provocare smottamenti e frane. Le zone dell'entroterra dove i controlli sono stati aumentati sono le Valli Argentina, Nervia e Roia. [g. ga.]

Chiesto il teatro al Comune per uno spettacolo di beneficenza

Si allarga la gara di solidarietà per aiutare la famiglia di Andrea

IMPERIA. Si estende la gara di solidarietà per il piccolo Andrea Aiello, il bimbo di sei anni colpito da un tumore al cervello e ricoverato nel reparto Pediatria dell'ospedale di Imperia. Sono stati moltissimi i cittadini che in queste ore hanno dato la propria disponibilità per un aiuto concreto alla famiglia che, dissanguata dalle continue spese mediche per tentare di salvare il piccolo Andrea, si trova ora in una situazione disperata.

Per garantire l'assistenza al figlio, purtroppo destinato a morte certa (il tumore lo ha assalito al cervelletto e la sua vita è legata solamente ai macchinari che mantengono in funzione le attività vitali), il padre Francesco, 37 anni, non ha esitato a licenziarsi dal suo lavoro di muratore.

E ora la famiglia composta dalla moglie Concetta Medaglia di 31 anni e dall'altro figlio, Giuseppe di 10, non ha più alcun mezzo di sostentamento. «Non hanno più nemmeno i soldi per comprarsi il pane», dicono i loro amici che, superando l'opposizione della famiglia stessa che, umilmente, non voleva aiuti, hanno già provveduto a fare una colletta per far fronte alle spese immediate. Ma non sono i soli.

Il piccolo Andrea Aiello

Oltre all'Associazione Nazionale Carabinieri di Imperia, sempre pronta a intervenire per i casi umani più disperati, (gli stessi carabinieri in congedo hanno aperto il conto corrente n°35000/00 al Credito Italiano in favore di Andrea Aiello dove potranno essere versati i soldi di chiunque voglia contribuire), anche i militari in servizio stanno raccogliendo fondi per la famiglia bisognosa.

E dagli iscritti della palestra Gimnic Club, dove si svolgono molte attività artistiche e dove si stanno raccogliendo fondi a favore di Andrea, parte un appello al Comune perché fornisca un teatro dove potersi esibire. Dice Simonetta Catollani, una delle iscritte alla palestra: «Se riusciamo a fare uno spettacolo il ricavato sarà interamente devoluto alla famiglia Aiello». Al sindaco, ora, la risposta.

Giulio Gelvardi

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Lento [illegible] sito di una perturbazione associata a precipitazioni a tratti intense con attenuazione dal pomeriggio, vento moderato, mare poco mosso con moto ondoso in aumento, temperatura stazionaria. Tendenza per domani: schiarite e [illegible] possibili [illegible] precipitazioni. [illegible] moderato, mare poco [illegible], temperatura in lieve flessione. [illegible] DI [illegible] Temp. del mare 18°C, umid. rel. [illegible], vento Nord Est 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo coperto, pressione barom. 1017 mb (stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	[illegible]	min	16
Savona	max	20	min	16
Imperia	max	18	min	16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 18; min: 15. Temp. mare 18.

Il Sole sorge alle 6,29 e tramonta alle 18,02. La Luna si alza alle 9,16 e cala alle 18,59 (Fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nonostante la richiesta fatta dai negozianti all'amministrazione comunale

A San Leonardo negozi chiusi

Lo ha deciso il sindaco Scajola: unica deroga concessa agli alimentaristi ma soltanto per mezza giornata. Stilato il calendario delle festività. Il problema del sabato per gli esercizi di abbigliamento

IMPERIA. San Leonardo non si tocca. E' il verdetto del sindaco Claudio Scajola, che ha deciso di non concedere la possibilità di aprire il 26, giorno del patrono, [illegible] invece avevano richiesto i negozianti. La deroga sarà concessa solo agli alimentaristi per mezza giornata. E' stato comunque anticipato a domenica 27 l'avvio del periodo natalizio, in cui si può fare «shopping» anche durante le feste.

Niente da fare, quindi, per il giorno di San Leonardo. Per questa ricorrenza la decisione non spettava infatti alla Giunta, che ha appena approvato gli orari di Natale, ma soltanto al primo cittadino, che avrebbe potuto consentire l'apertura con un'ordinanza sindacale.

Precisa l'assessore al Commercio Enrico Lupi: «Ho presentato al sindaco la richiesta che era stata espressa dai rappresentanti della categoria e anche della grande distribuzione, [illegible] non è stata accettata. Le rivendite di alimentari potranno accogliere i clienti per mezza giornata, in via facoltativa, visto che restano già chiuse domenica 27 e non possono farlo per due giorni consecutivi, per motivi di [illegible] al pubblico. Non bisogna comunque far assumere alla questione i contorni di una "guerra santa", con contrapposizioni legate alla religione. Il 27 la facoltà di aprire

Negozi chiusi per San Leonardo

riguarderà gli esercizi del settore [illegible] e C, che comprendono abbigliamento e generi d'uso».

Ora si prevede che, soprattutto tra i proprietari di boutiques e negozi di calzature, nasceranno polemiche. Commenta Bruno Cerruti, presidente dell'Associazione commercianti imperiesi: «E' stato chiesto il sabato perchè era giudicato il giorno più idoneo per le vendite, soprattutto nel settore tessile. Anche se rispetto al passato l'afflusso è ridotto, il fatto che gli abitanti [illegible] si spostino ancora per raggiungere gli impianti sciistici aumenta la possibilità di fare un buon incasso. La deroga per la domenica seguente è invece considerata meno interessante».

Aggiunge Piero Denegri, segretario provinciale della Confesercenti: «Per il 27 si rischia ancora una volta che mezza città resti aperta e mezza no. Infatti, se per il giorno precendente l'accordo era totale, non è detto che domenica interessi sfruttare la facoltà concessa dal Comune. E' anche probabile che qualcuno decida di esporre avvisi listati a lutto con la scritta "Chiuso per Santo patrono", come è già successo nel '93».

Nel frattempo, è stato ufficializzato l'intero calendario delle festività. La Giunta municipale ha stabilito che gli esercizi di tutti i settori potranno restare aperti le quattro domeniche prima di Natale (4, 8, 11 e 18 dicembre), mentre il 25 la deroga riguarda solo gli alimentari. A S. Stefano e per Capodanno, tutti chiusi. Dal 1° dicembre fino all'8 gennaio '95 c'è poi la possibilità di sospendere il riposo infrasettimanale e protrarre l'orario fino alle 21. Su questo i giudizi sono positivi, anche perchè il programma segue le proposte discusse nelle riunioni dei commercianti.

Enrico Ferrari

Un intervento a Diano

Sul «molo delle tartarughe» una moderna tensostruttura

DIANO MARINA. Intrattenimenti danzanti, concerti e spettacoli vari, sia d'estate che d'inverno, avranno la propria sede a Diano Marina sul «Molo delle tartarughe», sotto i tendoni di una moderna tensostruttura. Adriano Ragni, assessore al Turismo, è infatti deciso a riproporre il «Teatro sul Mare», rimontando al più presto, e comunque prima di Natale, un impianto ancora più bello e moderno di quello che era stato utilizzato la [illegible] estate.

Sarà noleggiato un nuovo tendone, che dovrebbe consentire di mettere a confronto materiali e prezzi e di fare una scelta più oculata e intelligente. Il successo ottenuto dall'impianto, utilizzato nei mesi scorsi, ha convinto gli amministratori e gli stessi cittadini che la tensostruttura potrebbe rappresentare per Diano Marina la soluzione al grave problema della mancanza di spazi.

Dice Ragni: «Il locale che intendiamo impiantare sotto il grande telone dovrebbe essere chiuso e riscaldato, per consentire agli anziani, che soggiornano a Diano nel periodo invernale, di utilizzarlo in [illegible] modi, e anche come pista da ballo liscio. La tensostruttura [illegible] dovrebbe avere pali centrali, per permettere a chi siede in qualsiasi punto della platea la vista totale del palco. E' per questo che abbiamo dovuto rinunciare a quello precedente».

Gli intedimenti sono quelli di stipulare il contratto di affitto nel più breve tempo, allo scopo di rendere operativo il nuovo impianto già per il primo gennaio. Aggiunge Adriano Ragni: «Quando avremo montato la nuova tensostruttura provvederemo a pubblicizzarla, in primo luogo inserendola nei pacchetti vacanze. Sarà certamente gradita, in particolare a chi fa turismo climatico e cioè dagli anziani». Gli ospiti invernali chiedono sempre più spesso una sala da ballo come alternativa all'albergo». [a. b.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Visitata dai ladri la sede della Confcommercio

Quattro milioni di lire. E' il bottino che i soliti ignoti hanno racimolato dopo una «visita» alla sede della Confcommercio, in Viale Matteotti 132. I malviventi [illegible] entrati negli uffici di notte, dopo [illegible] scassinato la serratura. A sporgere denuncia alla polizia è stato il funzionario Marco Marvaldi. [m. v.]

DECESSO

Pensionato trova la moglie morta per infarto in casa

E' deceduta d'infarto in casa, mentre si trovava in vacanza a Civezza. Il corpo senza vita della torinese Francesca Giovannini, 65 anni, è stato trovato dal marito, che [illegible] andato per un giorno a Torino a sbrigare alcuni affari. Al rientro l'amara sorpresa. Per la polizia il [illegible] è da archiviare come morte naturale. [m. v.]

[illegible]

Controlli e pattugliamenti in tutta la città

Serie di controlli anticrimine della squadra volante d'Imperia. L'altra sera quattro equipaggi, diretti dal vice ispettore Giuseppe Ascione, hanno perlustrato la città, formando posti di blocco nei punti stradali più importanti. Sono state controllate circa cento persone. Molti i pregiudicati. Le ispezioni hanno riguardato alcuni locali notturni. [m. v.]

[illegible]

I biglietti vincenti della lotteria della Croce Bianca

Resi i noti i biglietti vincenti [illegible] lotteria di beneficenza organizzata dalla Croce bianca. Il primo premio (un telefonino) è andato al 1381. La mountain bike è andata al 614, lo swatch al 1399. Al quarto posto il tagliando 1886. A seguire 1425 (5° posto), 1145 (6°), 1725 (7°), 625 (8°), 1465 (9°) e [illegible] (10°). [m. v.]

COMUNE

Ore diversificate per chi utilizza il riscaldamento

L'accensione anticipata degli impianti di riscaldamento approvata dalla giunta comunale prevede differenti orari. Agli edifici privati [illegible] 4 [illegible] scelte fra le [illegible] e le 23, a quelli pubblici 2 [illegible] in orario di lavoro. Due le [illegible] anche per le scuole. Fanno [illegible] zione asili nido e materne per i quali le ore sono tre. [b. v.]

[illegible]

Rifornimenti idrici: se ne parla a San Bartolomeo

Si riunisce martedì, alle 21, il Consiglio comunale di San Bartolomeo al Mare. Tra gli argomenti che dovranno [illegible] discussi, il potenziamento dei rifornimenti idrici in arrivo dall'acquedotto [illegible] Roja. [e. f.]

Ancora esiguo il numero delle istanze per mettersi in regola per eventuali abusi

Disertato il condono edilizio

Pochissime finora le domande presentate al Comune, meno del quindici per cento rispetto a quelle avanzate nel 1985. A contribuire alla scarsa adesione anche le quote minime molto alte: si parte da 800 mila lire

IMPERIA. Garage trasformati in abitazioni, mansarde per [illegible] si è mai ottenuta la certificazione di abitabilità, seminterrati «fantasma». L'abusivismo regna sovrano nell'Imperiese. [illegible] pochissimi hanno già fatto domanda per ottenere il condono. C'è troppa incertezza. Il decreto verrà convertito in legge? Intanto le associazioni ambientaliste hanno scritto una lettera aperta al sindaco Scajola chiedendo che prenda posizione contro ogni forma di «perdono».

Sono molto basse le percentuali degli «abusivi» che hanno chiesto di essere messi in regola. Almeno il 15 per cento in meno di quelli che erano inseriti in liste ai tempi del primo «indulto» edilizio che risale all'85. Dovrebbero consegnare il modulo con la domanda entro il 15 dicembre, versando un primo acconto (quota minima [illegible] mila). Ma c'è molta confusione, molti attendono di avere notizie più precise, altri sono scoraggiati dalle quote.

Afferma Emilio [illegible], presidente dell'Associazione piccoli proprietari case (Appc), che in provincia [illegible] 1.200 iscritti: «Sono spaventati dalla aliquote, che sono altissime. In questo provvedimento non c'è "stabilità". Qui si va avanti con decreti, è tutto molto vago». Il fenomeno dell'abusivismo appare radicato nel comprensorio. La Forestale di recente ha fatto emergere molte situazioni «illegali», sequestrando villette agricole trasformate in confortevoli abitazioni.

In tema di condono c'è anche da registrare l'intervento delle sezioni locali di Italia Nostra e della Legambiente, che hanno scritto al Comune d'Imperia. «Siamo contrari a ogni forma di soluzione di comodo. Per il profondo convincimento che lo strumento giuridico del condono sia incompatibile con la disciplina urbanistica dalla cui deroga viene generato. Le sanatorie portate avanti esclusivamente con risoluzione monetaria, da una parte non risolvono il danno ambientale provocato dall'infrazione, dall'altra [illegible] servono come maturazione disciplinare, per perfezionare le normative».

Ancora: «Il ripetersi a breve scadenza di tali condoni incentiva la realizzazione di piccoli e grandi abusi, con fondate speranze assolutorie. L'esempio che viene da Imperia non è dei migliori. Chiediamo al sindaco di riflettere su quanto vistose [illegible] nel nostro territorio le tracce insanabili di quei provvedimenti eccezionali. Vorremmo che venissero resi pubblici i dati suddivisi per zone delle domande di condono, per discutere assieme sulle conseguenze che comportano». [m. v.]

CONCORSO

Diventare maestro

Corsi di preparazione al concorso magistrale nelle scuole elementari, a cura della Sinascel Cisl, stanno per partire in due diverse sedi. I primi incontri si terranno lunedì, alle 17, presso la sala Ascheri della Provincia, a Imperia, e martedì, alla stessa ora, alle medie Biancheri di via Roma, a Ventimiglia. Nelle riunioni saranno presentati i relatori e gli argomenti che verranno trattati. Sono previste anche le correzioni dei temi eseguiti e le lezioni di lingua straniera. Responsabile dei corsi è Grazia De Moro, direttrice didattica del terzo Circolo imperiese. Per ricevere maggiori informazioni, ci si può rivolgere nelle varie sedi provinciali della Cisl. In via Des Geneys 8, nel capoluogo, i visitatori sono accolti ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16,30 alle 18,30, mentre in [illegible] Roma 3, nella città di confine, il giorno è martedì (nella sede di via Martiri, a Sanremo, è il giovedì). [e. f.]

[illegible]

Quando piove

Via allagata il sindaco è denunciato

PONTEDASSIO. Una strada, via Torino, che s'allaga ogni volta che piove; il rione che protesta col Comune perché non provvede a sistemare i canali di scolo in una traversa vicina; e un portavoce, Giovanni Russo, 74 anni, che ha denunciato sindaco, consiglieri e perfino il geometra dell'Ufficio tecnico. Succede a Pontedassio, dove una stradina che unisce il centro alla provinciale 82 «Pontedassio-Diano Arentino», diventa un «torrente in piena» a causa della pioggia. Con gli scoli che confluiscono tutti in via Torino.

L'ultimo esposto alla Procura il pensionato Russo l'ha inviato in questi giorni. «Perché non si provvede a incanalare l'acqua piovana?». Dall'Amministrazione, arriva [illegible] risposta immediata. Il vice sindaco, Sebastiano Semeria: «Non si possono fare interventi, trattandosi di condutture private. L'abbiamo fatto presente a Provincia, magistratura e prefetto. Gli interessati si costituiscano in consorzio». [m. v.]

S. STEFANO

Presi dalla polizia

Falsificano i dati del camion

S. STEFANO. Avevano falsificato i modelli della motorizzazione civile coi quali era stata prenotata la visita di revisione per il camion. Il Tir, tuttavia, aveva avuto un incidente ed era stato messo fuori uso. Pur di non perdere i soldi versati per il collaudo, Maurizio L. e Carlo G. hanno modificato i documenti, indicando targa e numero di telaio di un secondo veicolo, anche questo da sottoporre a verifica. Il trucco è stato scoperto dalla polizia Stradale d'Imperia (Sottosezione Ovest), che li ha fermati per un controllo lungo l'Autofiori, poco oltre Santo Stefano al Mare.

La coppia ora risulta incriminata per falso in atto pubblico dal sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Marcello Basilico. A difenderla è stato chiamato d'ufficio il legale Alberto Pezzini. I due indagati hanno [illegible] un'ingenuità: bastava andare alla Motorizzazione per vedere cambiati, senza problemi e con una spesa minima, i dati dell'autoarticolato da esaminare. [m. v.]

IMPERIA

Ancora un colpo

Ladri in azione negli alloggi del capoluogo

IMPERIA. Ancora i topi d'alloggio in azione nel capoluogo. Non si fermano davanti a niente, non li spaventano i più sofisticati apparecchi d'allarme. L'altro pomeriggio hanno neutralizzato quello inserito nella propria abitazione da Piero Ranzini, presidente dell'Assonautica provinciale, il quale vive in via Vittorio Veneto 64 [illegible] la moglie Maria Teresa Scajola, 52 anni, sorella del sindaco Claudio. I ladri hanno saccheggiato l'argenteria, portando via oggetti per [illegible] quindicina di milioni.

Entrati da una porta-finestra dopo aver annullato il sistema elettronico di sorveglianza, hanno razziato collane in corallo, anelli in argento, alcuni [illegible] logi di valore, tra cui quello del Raduno di vele d'epoca del '91. I coniugi Ranzini hanno sporto denuncia alla polzia. Gli agenti hanno indirizzato le indagini nel mondo degli specialisti in «calzamaglia». Si tratta infatti di un lavoro da professionisti del crimine, e non da semplici ladruncoli. [m. v.]

IL TACCUINO [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Caso dell'antiquaria interviene Musso

Il sottoscritto dr. Lorenzo Musso, presa visione dell'articolo apparso in data 29/10/1994, su codesto quotidiano, a pagina 33, nel quale si dà notizia dell'avvenuta fissazione, per il 10/01/1995, dell'udienza davanti alla corte di assise di Genova, fa presente quanto segue.

Marginalmente, si precisa che il provvedimento del gip dr. Ricci non è stato emesso in data 28, bensì in data 25.

Quel che più importa è il fatto che non è vero che il provvedimento «de quo» sia stato firmato dal dr. Ricci nella veste di giudice dell'udienza preliminare e dietro richiesta del dr. Vito Monetti: in realtà l'udienza preliminare del [illegible] ottobre non è mai stata celebrata, in quanto il sottoscritto, e non il dr. Monetti, ha chiesto e ottenuto di essere giudicato con il cosiddetto giudizio immediato, ai sensi dell'articolo 419 del Codice di procedura penale (richiesta avanzata il 7/10/1994 tramite gli avvocati Roberto Moroni ed Erminio Annoni). In conseguenza il gip si è limitato a firmare un «decreto di giudizio immediato», da non confondersi con il ben diverso rito abbreviato.

Si scrive che l'omicidio della signora Sconfienza venne consumato «nella notte del 12 ottobre dello scorso anno»: in realtà la perizia necroscopica colloca il decesso tra lunedì 11 e martedì 12.

Si scrive che l'esame del Dna scagiona del tutto il sottoscritto; però si afferma che tale esame è stato effettuato, oltre che su mozziconi di sigaretta, anche su «alcune macchie di sangue trovate sui suoi abiti», (cioè su abiti di Lorenzo Musso). Questa circostanza è falsa. Infatti a pagina 7 della relazione peritale redatta dal dr. Vincenzo Pascali, incaricato dal gip, laddove sono formulate le conclusioni (per l'esattezza al paragrafo 1) si dichiara testualmente che «sugli abiti ed effetti personali sequestrati all'indagato non sono presenti tracce di sangue».

Dr. Lorenzo Musso, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: 262.525 - 295.455
Camporosso: telefono 28.[illegible].
Cervo-San Bartolomeo: tel. [illegible].
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pornassio: telefono 38.980.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: telefono 465.000.
Sanremo: telefono 505.050.
[illegible] di Taggia: telefono [illegible].444.
Ventimiglia: telefono [illegible].

[illegible]

Telefono Amico: telefono (0183) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64/66, telefono 23.723.
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, [illegible] Vittorio Emanuele 145, telefono 261.246.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 8, telefono 400.902.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 18, telefono 495.082.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva L.: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono [illegible].
Santo [illegible] al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Bosso*, [illegible] Imperatrice 9, tel 578.174.
Arma di Taggia: *Del Tono*, via San Francesco 10, telefono 43.590.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente [illegible] 351.140.

OSPEDALI

[illegible]

Imperia: telefono [illegible]. [illegible] telefono 53[illegible]. **Bordighera:** telefono 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Badalucco:** telefono 40.100. **Bordighera:** telefono 291.035. **Ventimiglia:** telefono 356.735.
Guardia Odontoiatrica: telefono 61.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

4 NOVEMBRE

MORTI. A Imperia: Guglielmo Dominissini (85 anni).

ATTIVITA' AMM[illegible]. La Giunta comunale di Imperia ha deciso la nuova tariffa [illegible] i servizi nell'albergo diurno nel mercato coperto in piazza Doria. Dopo le opere di ristrutturazione e ammodernamento dei locali sonmo stabilite le seguenti quote: bagni in vasca con biancheria lire 8.500; doccia [illegible] biancheria 6.700; supplemento biancheria 2.400; servizi igienici [illegible]; bagno maschile 300; saponette 850; shampoo 1.150; bagnoschiuma [illegible]. La Giunta ha anche deliberato di affidare in gestione l'attività attraverso [illegible] gara d'appalto. Chi è interessato a presentare domanda di partecipazione alla gara può rivolgersi all'ufficio Patrimonio del Comune. Nell'ultima riunione dell'intesa sindacali autonomi che si è tenuta in via Santa Lucia 52, nel capoluogo, sono poi stati affidati i [illegible] incarichi per la provincia di Imperia fino al 31 dicembre '95. Il coordinatore [illegible] per la zona è Vincenzo Buscaglia, rappresentante dei Comitati di base per i lavoratori del credito. Incaricata della segreteria è Chiarita Bianchi, esponente del sindacato autonomo [illegible]sas. Gabriele Cuni, che fa parte della Cisnal, è infine incaricato della promozione Isa per la provincia.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Un concorso scolastico

L'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi sul Lavoro organizza un concorso destinato ai ragazzi delle medie inferiori e superiori, che ha per tema gli infortuni sul lavoro. Informazioni: rivolgersi alla sezione imperiese, via XXV Aprile 14 (telefono 299.367). [e. f.]

IMPERIA

In mostra [illegible] «Ossessioni»

S'inaugura [illegible] al negozio di dischi Mr. Magoo di via Doria 12 a Oneglia, la mostra personale dedicata al fotografo Sandro Pesato (ore 18). L'esposizione è incentrata sul nudo femminile. [e. f.]

DOLCEACQUA

I finanziamenti della Cee

Un convegno provinciale [illegible] «I finanziamenti agevolati della Comunità europea nel territorio delle Comunità montane del Ponente» è in programma oggi alla sala consiliare del Comune di Dolceacqua. L'iniziativa è promossa dalla Banca di credito cooperativo di Camporosso. Si parte alle 9. [e. f.]

IMPERIA

L'olio di oliva «doc»

Coldiretti, Confederazione italiana agricoltori e Confagricoltura organizzano un convegno su «Frangitura e qualità: binomio essenziale per l'olio di oliva in Liguria» che si terrà martedì, alle 15, nella sala Varaldo della Camera di Commercio, in viale Matteotti 48. [e. f.]

SANREMO

Mostra di foto a Palazzo Nota

Continua l'esposizione allestita nelle sale del «Circolo Amici delle Arti». La mostra, allestita dal fotoclub «Riviera dei Fiori», è aperta al pubblico dalle 15 alle 19. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Incontro sulla sanità

Il consigliere regionale Lorenzo Trucchi presenza all'incontro in programma alle 10 in comune. Il tema sviluppato è: «La sanità non è un lusso ma un dovere». [g. ga.]

IL CASO

GLI [illegible] [illegible] [illegible]

Malgrado le assicurazioni, quasi nulle le vendite a Sanremo

Dilaga la psicosi del colera al [illegible] del pesce è crisi

Bancarelle [illegible] compratori anche a Imperia, dimezzati gli acquisti [illegible] pesce

Con aria sconsolata i venditori di [illegible] espongono la loro merce [illegible] nella notte al largo della costa. La ressa dei giorni migliori è soltanto un ricordo

SANREMO. La crisi del mercato ittico, legata ai [illegible] di colera scoppiati in Puglia, colpisce sempre più anche i commercianti di Sanremo e della Riviera che negli ultimi giorni hanno registrato un crollo delle vendite pari al [illegible] per cento. La prova? In piazza Eroi, dove si trova il mercato del pesce, ieri mattina non c'era nessun cliente. I banchi con il pescato fresco, spruzzato di schegge di ghiaccio, [illegible] rimasti intatti con la loro prelibata mercanzia. Solo pochi affezionati, evidentemente esenti dalla psicosi del vibrione, ne hanno approfittato per fare con calma i loro acquisti. [illegible] la diminuzione dei prezzi innescata dagli avvenimenti degli ultimi giorni non [illegible] sufficiente a far risalire gli incassi e buona parte della merce [illegible] purtroppo buttata via [illegible] un danno [illegible] indifferente per commercianti [illegible] pescatori.

«Siamo a livelli minimi storici - dicono dai banchi del mercato annonario -; ancora [illegible] settimana così e qualcuno potrebbe addirittura decidere di andarsene in ferie. Non si può continuare a gestire un'attività in perdita se la gente si ostina a non comprare il pesce». E ancora: «La nostra merce arriva [illegible] Mar Ligure, le sogliole e il merluzzo dal Mare del Nord. Non esistono collegamenti [illegible] i casi [illegible] colera segnalati dall'Adriatico Meridionale».

Gli esempi della crisi continuano ad essere sotto gli occhi di tutti. Anche il pesce spada, diventato [illegible] prodotto di largo consumo, non trova più mercato nonostante i prezzi siano ora di 25 mila lire al chilo [illegible] le 40 mila di un mese fa. Ma anche i prezzi [illegible] dettaglio hanno le loro regole e difficilmente scenderanno ancora: «Non possiamo svendere la merce piazzandola al prezzo che paghiamo ai pescatori e agli importatori [illegible] - sbottano i commercianti -: si profilano previsioni negative per i bilanci di fine anno».

Qualche commerciante, l'altro giorno, ha deciso di interpellare addirittura il ministero della Marina Mercantile: «Sono caduti dalle nuvole. Non sapevano che la psicosi del colera aveva raggiunto anche la nostra zona. Hanno detto che faranno il possibile per informare la gente che non c'è pericolo».

[illegible] crisi sembra inarrestabile, il sospetto dei consumatori rende inutili anche le continue raccomandazioni per la prevenzione e la profilassi sanitaria. «Il vibrione [illegible] resiste alla cottura del pesce - ribadiscono due esercenti, Massimo Ormea [illegible] Mariano Costanzo - e poi, pochissimi [illegible] Riviera mangiano pesce crudo [illegible] per di più, proprio all'interno del mercato, esistono da anni cartelli [illegible] norme di legge che prevedono la cottura dei prodotti ittici acquistati».

Intanto, ieri pomeriggio, [illegible] è diffusa anche [illegible] Sanremo la notizia del ritrovamento del vibrione in una partita [illegible] seppioline in vendita in un centro commerciale di Rivarolo [illegible]navese (Torino) che ha avuto un immediato effetto anche sulla richiesta [illegible] pesce surgelato. Anche i pescatori della flottiglia di stanza a Porto Vecchio [illegible] [illegible] essere preoccupati: «La richiesta cala - dicono sconsolati -; il prezzo della merce viene fatto solo quando rientriamo in banchina e non prima di salpare come avveniva prima».

Gli unici [illegible] essere esenti dalla psicosi da vibrione sembrano [illegible] i turisti che, come se nulla stesse accadendo, continuano [illegible] ad affollare i ristoranti sanremesi: fritti misti, spaghetti [illegible] vongole e cozze e grigliate del golfo rimangono il piatto forte dei menù stagionali. «E' pesce [illegible] nostro [illegible] - continuano a ripetere con soddisfazione i ristoratori di piazza Bresca e della [illegible] del lungomare -, c'è da stare tranquilli. Il colera non ci preoccupa».

Giulio Gavino

[illegible]

Imperia

Si diffida pure degli ortaggi

IMPERIA. Anche nel capoluogo l'allarme per il colera ha avuto ripercussioni sulle vendite dei g[illegible] alimentari. Nonostante le assicurazioni degli esperti, che sottolineano come in provincia non [illegible] [illegible] alcun pericolo, negli ultimi giorni il mercato [illegible] pesce ha subito ripercussioni. Per le verdure, invece, le flessioni [illegible] contenute, anche se i rivenditori ortofrutticoli vengono tempestati di domande e richieste di precisazioni.

«La flessione è generale, [illegible] [illegible] riguarda prodotti specifici», [illegible] al mercato ittico [illegible] Oneglia. «E' inutile sottolineare che da noi non esistono rischi. Questa novità è una nuova tegola che penalizza un settore già pieno [illegible] problemi. [illegible] [illegible] si mette anche il maltempo: ieri i pescherecci [illegible] sono potuti uscire in [illegible]. Gli acquisti sono diminuiti del 50 per cento, e anche i prezzi sono in picchiata.

L'effetto-vibrione porta [illegible] guardare con sospetto anche gli ortaggi, [illegible] finora gli effetti sono stati limitati. Osserva Domenico Fiorellino, che [illegible] uno stand [illegible] mercato ortofrutticolo [illegible] Oneglia: «La gente compra lo stesso, anche se la quantità è leggermente diminuita. I clienti però vogliono [illegible] informati: chiedono [illegible] dove proviene la merce, quali sono i generi a rischio. Nel nostro caso, comunque, la maggior parte dei rifornimenti arrivano dall'Albenganese e [illegible] assolutamente sicuri. L'importante è che gli acquirenti osservino a loro volta determinate norme legate all'igiene». Pure i distributori all'ingrosso rilevano come la situazione non sia variata.

Rassicurazioni arrivano anche dal professor Giorgio Orlando, specialista in malattie infettive dell'Usl imperiese, che spiega: «L'allarmismo è ingiustificato, perché l'Ufficio d'Igiene svolge controlli accurati e sistematici lungo tutto l'arco dell'anno. Se si vuole essere tranquilli è buona norma cuocere i cibi. Per la verdura, basta lavarla bene con l'acqua del rubinetto, [illegible] contiene cloro ed ha quindi azione disinfettante. E le cozze vengono prodotte in allevamenti sicurissimi». **(e. f.)**

Esercitazione congiunta nel primo pomeriggio in piazza Roma

Oggi finto disastro [illegible] Imperia allerta per decine di volontari

Vigili [illegible] fuoco in prima linea per lo scoppio simulato [illegible] [illegible] bombola

IMPERIA. Decine di volontari [illegible]el nucleo emergenza [illegible] Protezione civile della Santissima Trinità, militi della Croce Bianca, vigili del fuoco e i responsabili dell'associazione «Un cane per la vita» si radunano oggi in piazza Roma, per un'esercitazione [illegible] congiunta che avrà inizio alle 14,30. Sarà simulato lo scoppio di una bombola di gas e i [illegible] interverranno per recuperare alcune persone nascoste sotto bancali di legno aventi la funzione di detriti. E' una prova generale in vista [illegible] altri interventi in collaborazione, che presto coinvolgeranno anche le scuole.

Di fronte a una folla [illegible] curiosi, le squadre di pronto intervento utilizzeranno corde per raggiungere [illegible] secondo piano del plesso scolastico, da dove sarà fatto uscire fumo, per rendere [illegible] più realistica l'esercitazione. Verrà montata una tenda da campo, in cui [illegible] [illegible] trasportati i «feriti», e i pompieri taglieranno le lamiere della carcassa di una macchina [illegible] simulato [illegible] incidente stradale in [illegible] un'automobilista resta intrappolato nell'abitacolo). Presenti anche medici dell'ospedale imperiese.

Dice Domenico Michetti, presidente della Croce Bianca del capoluogo: «E' un esperimento che [illegible] ripetuto. Per la prossima primavera vogliamo estenderlo alle altre associazioni di soccorso».

L'iniziativa è inserita nel calendario di celebrazioni per il ventennale della rifondazione della Croce [illegible]. Un'occasione per ricordare il sostegno di Pietro Naso, primo firmatario del «documento della rinascita», e il primo presidente Giovanni Dugini. **(e. f.)**

San Bartolomeo: il sindaco per il precario che offre un [illegible] per il lavoro

E' disperato, il Comune l'aiuterà

Tanti i disoccupati, incontro prefetto-sindacati

Roberto Scianni, caso risolto?

[illegible] BARTOLOMEO. Si [illegible] [illegible]so il Comune [illegible] S. Bartolomeo per Roberto Scianni, [illegible] precario di 36 anni che ha messo in [illegible] dita un [illegible] in cambio di [illegible] lavoro fisso. [illegible] sindaco Rosanna [illegible] ha chiesto ai vigili [illegible] rintracciarlo (abita in [illegible] roulotte che ogni tanto parcheggia lungo l'Aurelia), per vedere quale aiuto gli si può offrire. «Da anni i servizi sociali seguono la moglie e i suoi due bambini. E' una situazione difficile, [illegible] va [illegible] che detto che lui finora ha fatto poco per risolvere i problemi».

Roberto [illegible]i ha messo all'asta un organo per trovare un'occupazione stabile, dopo una vita vissuta nell'incertezza. Una decisione drammatica che ha comunque lasciato il segno nell'opinione pubblica. Dice Bruno Cerruti, della Confcommercio: «La notizia mi ha fatto raggelare il sangue. Quando cominciano a mancare i soldi per il pane si è disposti a tutto [illegible]. Sono in tanti nelle condizioni [illegible] Scianni. Rimedi? Ci vorrebbe la bacchetta magica».

Il caso del precario [illegible] [illegible] Bartolomeo [illegible] emblematico. In provincia ci sono oltre 17 mila iscritti al collocamento. Su richiesta dei sindacati si è svolto un incontro col prefetto, per valutare le conseguenze del blocco dei finanziamenti alla legge che prevede la possibilità di stipulare contratti [illegible] solidarietà. Consentivano la concessione di finanziamenti ai lavoratori (75% dello stipendio) e alle ditte (25%), con [illegible] sui contributi [illegible] [illegible].

Ma ora c'è il rischio di vedere bloccata anche questa risorsa. Spiegano Cgil, Cisl e Uil: «Questo aggraverebbe [illegible] di più il tasso di disoccupazione, che ora è dell'11,54% sulla popolazione in età da lavoro». [illegible] esi[illegible] ancora un'età da lavoro? «Purtroppo vediamo a spasso persone che dovrebbero essere nel pieno [illegible] fase lavorativa, alcuni vicini ai cinquanta, ma soprattutto tanti, troppi giovani», denuncia Paolo Carrozzino, per la Cisl. «E così aumenta il lavoro [illegible]». **[m. v.]**

Le decisioni del comitato formato dai centri interessati all'estensione del tracciato

Aurelia bis, nuovo progetto

Protocollo d'intesa per portare la tangenziale sino al confine con la Francia. Vertice a Palazzo Bellevue. «Non sarà un doppione dell'Autofiori». Polemiche per l'assenza del sindaco di Ventimiglia

SANREMO. Un protocollo d'intesa [illegible] estendere il tracciato dell'Aurelia bis sino al confine con la Francia. E' il primo atto deciso dal Comitato ristretto che si è formato fra i Comuni interessati al prolungamento del tracciato della tangenziale, per ora bloccata a San Martino. L'idea di un documento che riassuma esigenze e aspettative [illegible] centri vicini ma molto diversi fra loro è emersa ieri durante il vertice che si è svolto a Palazzo Bellevue. Erano presenti i sindaci di Taggia (Gilardino), Ospedaletti (Ghirardelli) e Vallecrosia (Biancheri), gli assessori ai lavori pubblici di Sanremo (Puppo) e Bordighera (Allavena), un tecnico in rappresentanza di Camporosso (il geometra Melina), l'ingegnere capo della Provincia (Fassone) e l'on. Sonia Viale (Lega) che [illegible] promosso e coordinato l'incontro.

Si è notata l'assenza dell'amministrazione di Ventimiglia (regolarmente invitata), per certi versi inspiegabile, se si considera l'importanza geografica della città di confine nelle strategie per portare la superstrada sino al congiungimento con la francese «moyenne corniche». «Un'assenza grave che as[illegible] connotati politici in un contesto dove contano solo i problemi viari di un'ampia fetta di territorio. Qui si tratta di fare esclusivamente gli interessi della popolazione, senza demagogia o divisioni partitiche» commenta il deputato leghista.

Interpellato telefonicamente, il sindaco progressista Claudio Berlengiero fa intendere di essere dispiaciuto e cerca subito di sgomberare il campo dagli equivoci: «Non ho potuto partecipare alla riunione perché impegnato in un importante incontro con lo Iacp, per le case popolari. Un appuntamento che non potevo rimandare».

E a chi gli fa notare che avrebbe potuto inviare a Sanremo un sostituto o incaricare un tecnico, risponde: «Avevo detto al sindaco di Camporosso di rappresentarmi (ndr pure lui ha disertato l'appuntamento), perché i funzionari della ripartizione tecnica dovevano partecipare alla riunione con lo Iacp. Comunque, sono pronto ad appoggiare qualsiasi iniziativa per l'Aurelia bis».

Il vertice di ieri ha fatto affiorare anche dubbi: qualcuno [illegible] è chiesto se la tangenziale alla fine non rappresenti [illegible] doppione dell'Autofiori. «Sicuramente no. Perché dovrà avere caratteristiche diverse, senza doppia carreggiata ma con molti svincoli in corrispondenza degli abitati, per spostamenti rapidi da e verso il confine», sottolinea l'assessore Puppo, fra i più convinti dell'utilità dell'opera.

Gli ostacoli più difficili da superare sono quelli legati ai costi (non ancora quantificati ma certamente notevoli, nell'ordine di centinaia di miliardi) e alla definizione del tracciato (in considerazione delle diverse esigenze e della collocazione all'interno dei piani regolatori). Puppo taglia corto: «Il progetto dovrà prevedere [illegible] tali da non renderlo irrealizzabile. Per le scelte urbanistiche troveremo un punto d'incontro».

Aggiunge l'onorevole Viale: «Ora, la cosa più importante da fare è quella di avviare lo studio di fattibilità dell'opera, per presentare all'Anas la richiesta di [illegible]nanziamento. Ciascun Comune fornirà suggerimenti e indicazioni, che dovranno essere sintetizzati dal lavoro di un solo progettista. Poi, consegneremo tutta la pratica alla Provincia, che, fungendo da [illegible] coordinatore, provvederà ad inviarla agli uffici competenti».

Per [illegible] tratto già progettato, da Taggia al confine con Ospedaletti, è confermato il finanziamento per il completamento del terzo troncone (S. Martino-S. Lazzaro), mentre il viadotto della Valle Armea dovrebbe essere ultimato entro la prossima primavera.

Gianni Micaletto

Una galleria dell'Aurelia bis lungo il tracciato già realizzato a Sanremo

Operazione della polizia: sequestrati 40 grammi

Eroina, blitz nei vicoli un giovane è bloccato

SANREMO. Un fischio, [illegible] dose; due fischi, due dosi; [illegible] così via. Proprio il singolare codice utilizzato tra spacciatore e tossicodipendente ha portato all'arresto, ieri pomeriggio, di Giuseppe Spina, 26 anni, residente a Milano ma domiciliato da diverso tempo nel centro storico di Sanremo, in via Corradi 92, a pochi metri dalla concattedrale San Siro. L'irruzione degli agenti della polizia nel suo alloggio ha portato al rinvenimento di circa 40 grammi di eroina del tipo «brown sugar», la più pura in circolazione. Il blitz, oltre alla droga, ha portato al recupero di [illegible] due milioni in contanti, di un bilancino di precisione e di un telefono cellulare. L'accusa nei confronti di Spina è di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. L'arrestato, che nei giorni scorsi era già stato intercettato [illegible] una serie [illegible] controlli, era considerato un insospettabile. I fatti. L'indagine sullo spaccio di eroina tra via Corradi e piazza San Siro prende le [illegible] nei giorni scorsi. La volante effettua subito una serie di servizi di prevenzione poi tocca agli agenti in borghese del nucleo antidroga scendere in campo. L'altra sera, sono stati una decina i giovani fermati e interrogati con discrezione tra i carrugi intorno alla chiesa dove gli abitanti avevano segnalato una serie di movimenti sospetti. All'individuazione di Giuseppe Spina si arriva ieri mattina. Secondo gli investigatori lo spacciatore, che si riforniva di droga nella zona di Milano, invitava addirittura i tossicodipendenti nella sua abitazione permettendo loro di bucarsi in un luogo sicuro e al tempo stesso di non essere bloccati in possesso della dose.

L'irruzione è scattata intorno alle 14,30 di ieri quando da via Corradi, in direzione dell'appartamento di Spina, sono partiti i soliti fischi sospetti. Il giovane ha aperto la porta di casa e gli agenti lo hanno subito bloccato evitando che riuscisse a sbarazzarsi di droga, magari cercando di ingoiare un sacchetto di plastica con [illegible] decina di dosi già confezionate. Poi, nel corso della perquisizione, è saltato fuori, nascosto in un doppio fondo di un cappello da bambino, il pacchetto con gli altri 30 grammi di eroina. Per Giuseppe Spina, non c'è stato scampo. L'udienza di convalida dell'arresto è prevista per questa mattina. Intanto, continuano i controlli antidroga. La polizia è decisa a stroncare il commercio della polvere bianca che continua a fiorire all'ombra dei carrugi del centro storico. [g. ga.]

Agenti mostrano la droga e il denaro sequestrati. Nel riquadro Giuseppe Spina

Volley trasferito

Slitta l'apertura del [illegible] [illegible] Pian di Poma

SANREMO. L'operazione Palatenda a Pian di Poma è naufragata ieri mattina quando, sotto [illegible] pioggia sempre più insistente, i tecnici si [illegible] arresi riscontrando l'impossibilità di rendere agibile la struttura per il primo incontro del Torneo internazionale di pallavolo femminile «Città di Sanremo» previsto per il pomeriggio. Il trasporto a tempo di record del tendone e l'interessamento personale del sindaco Davide Oddo non hanno quindi permesso il taglio del nastro dell'impianto destinato ad ospitare in futuro le società di pallavolo e di pallacanestro della città dei fiori.

A ritardare i lavori [illegible] contribuito la fitta pioggia che ha rallentato il ritmo del cantiere. La commissione di vigilanza dovrebbe provvedere all'ispezione sull'agibilità questa mattina mentre il sindaco spera ancora che il Palatenda possa ospitare la finalissima del prestigioso torneo internazionale in programma domani sera alle 20,45. [g. ga.]

A Genova il processo di secondo grado per l'omicidio della vedova: l'udienza il 5 dicembre

Delitto Evangelista, fissato l'appello

L'imputato, assolto a Imperia, è cugino della vittima

SANREMO. Il «caso Evangelista» torna [illegible] aula. Un delitto avvolto nel mistero [illegible] un imputato assolto in primo grado. Il processo d'appello è stato fissato per il 5 dicembre, a Genova. Alla sbarra, Aladino Di Zio, 61 anni, carpentiere di Sanremo, [illegible]to di aver ucciso la cugina, Antonietta Evangelista, 58 anni, vedova, la notte del 26 gennaio '91 (nell'alloggio della donna, in via Borea). Un giallo che nemmeno l'attento esame dei giudici della Corte d'assise di Imperia è riuscito a chiarire: il 26 maggio scorso, l'imputato è stato assolto per non aver commesso il fatto.

Di Zio, difeso dall'avvocato Aldo Prevosto, ha sempre respinto le accuse. Ora, si apre la nuova pagina giudiziaria, dopo che il pubblico ministero Marcello Basilico ha impugnato [illegible] sentenza (aveva chiesto 18 anni di reclusione).

E' un processo indiziario. L'ipotesi accusatoria sostenuta dal pm si basa [illegible] tre considerazioni fondamentali: il movente del delitto [illegible] è [illegible] natura economica; la Evangelista conosceva bene il suo carnefice: tutti gli indizi portano al cugino.

Ma i giudici di Imperia, nelle motivazioni della sentenza, hanno rilevato che «gli [illegible] do[illegible] sicuri [illegible] fermano alla telefonata fatta dalla vittima alla nipotina Emanuela intorno alle 19,30-19,45 del 26 gennaio '91; le sole certezze successive consistono nello stato in cui l'appartamento fu trovato e nelle modalità di rinvenimento del cadavere». Tutto il resto sarebbe [illegible] soltanto il frutto di «ragionamenti logici, probabilistici, ba[illegible]ti sulle abitudini di vita del Di Zio e dell'Evangelista».

La vedova era in vestaglia quando ha ricevuto la visita del killer. Che l'ha immobilizzata e soffocata con un cuscino. Antonietta Evangelista ha lottato con la forza della disperazione (su un braccio è rimasta l'impronta di un morso dell'omicida, dalla quale è nata la perizia sulla dentatura del carpentiere), prima di essere sopraffatta.

Il pubblico ministero ha sostenuto che l'imputato si era recato nell'abitazione della cugina la sera del delitto, dopo aver accompagnato la moglie all'ospedale per un intervento chirurgi[illegible]. Tesi contestata dalla difesa, secondo la quale l'uomo non avrebbe avuto motivo di fare questo, soprattutto perché (la notte stessa) era in attesa di [illegible] telefonata da parte dei medici circa l'urgenza dell'operazione alla quale sarebbe stato sottoposta la moglie.

Per l'avvocato Prevosto «l'assassino è forse un topo d'appartamento che ha reagito con violenza quando si è visto scoperto». Il 5 dicembre la vicenda sarà ricostruita dai giudici della Corte d'assise d'appello. [g. ml.]

Aladino Di Zio, 61 anni, l'imputato, e Antonietta Evangelista, di 58, uccisa nel '91

DALLA CITTA'

EXTRACOMUNITARI

Sono fuggiti i turchi bloccati alla stazione

Hanno passato la notte in alcuni alberghi e pensioni di Sanremo i trenta profughi turchi intercettati dalla polizia giovedì sera alla stazione ferroviaria. Il gruppo, soggetto [illegible] provvedimento di espulsione, ha fatto perdere le sue tracce ieri mattina. Secondo gli investigatori è probabile che gli extracomunitari cerchino nei prossimi giorni [illegible] raggiungere la Costa Azzurra [illegible] le comunità di compatrioti che li attendono oltre il [illegible]nfine. [g. ga.]

CIRCOSCRIZIONI

Rifondazione all'attacco nel centro storico

Rifondazione Comunista denuncia l'assenteismo dei rappresentanti di Alleanza Nazionale e dei popolari nel Consiglio circoscrizionale del centro storico. Una lettera inviata in proposito al sindaco Oddo sarà presentata questa sera in occasione del consiglio di quartiere. [g. mi.]

[illegible]

Orefice diventa [illegible] della Repubblica

Un altro sanremese è stato insignito nei giorni scorsi dell'onorificenza di «Cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica Italiana». Si tratta di Giorgio Gariup che da più di 12 anni è titolare della gioielleria «Franco Reffi» di via Matteotti. [g. ga.]

INIZIATIVA

Il principe di Seborga visita il Cottolengo

Giorgio I, principe di Seborga, è stato l'ospite d'onore dell'incontro che si è svolto ieri pomeriggio al piccolo cottolengo di Don Orione e che ha visto la presentazione di uno spettacolo intitolato «La rosa cinerina» a cura della «Compagnia instabile "I nostri ragazzi"». Il direttore del ricovero per anziani, don Matricardi, ha ringraziato Giorgio I per la sua presenza, la seconda in una settimana, prendendo purtroppo atto del disinteresse dell'amministrazione comunale nei confronti dell'Istituto. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 4-11-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	1.200	900
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	800	600
Rosa	Omega	extra	5.000	600	600
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.500	1.200
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.000	700
Rosa	Dallas	seconda	20.000	500	400
Rosa	Mercedes	prima	—	—	—
Rosa	Cocktail	extra	6.000	800	700
Rosa	Cocktail	prima	5.000	600	500
Rosa	Diadem	Prima	—	—	—
Rosa	Cocktail	seconda	10.000	400	300
Rosa	Omega	prima	—	—	—
Rosa	Diverse	extra	10.000	1.500	600
Rosa	Diverse	prima	10.000	700	400
Anemone	—	extra	7.500	160	140
Anemone	—	prima	15.000	100	90
Bocca di leone	—	extra	20.000	800	600
Crisantemi	Multiflor	prima	30.000	500	400
Crisantemi	Diverse	prima	10.000	600	300
Gerbera	—	prima	30.000	800	700
Lilium	Pregiati	extra	5.000	5.000	2000
Giaggiolo	—	prima	3.000	600	500
Lilium	Comuni	prima	12.000	1.800	2.000
Iris	—	prima	5.000	600	500
Gladiolo	—	extra	3.000	800	700
Strelitzia	—	prima	4.000	2.500	2.000
Strelitzia	—	extra	4.000	1.800	1.500
Garofani	Mediterranei	prima	45.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	45.000	350	300
Garofani	Seconda	seconda	40.000	150	100
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	[illegible]	prima	kg. 300	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.650
— Fatturato [illegible] contrattazioni di ieri L. 436.760.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi in aumento; ● Qualche rimanenza.

La battaglia per rilanciare il settore nell'ambito del nuovo regolamento per il mercato di Valle Armea

Fiori, i produttori vogliono il marchio «doc»

«Soltanto così si premia la qualità e si evitano speculazioni»

SANREMO. Si fa sempre più insistente, al mercato di Valle Armea, la richiesta del «marchio di qualità» per gli steli che vengono contrattati e venduti sul platealico. La proposta, alla ba[illegible] del nuovo regolamento che stanno realizzando Comune e Uc. Flor. è al centro di una serie di dibattiti che hanno come obiettivo principale il rilancio dell'economia agricola e dell'immagine dei prodotti che vengono coltivati [illegible] soprattutto venduti in Riviera.

«Il fiore "doc" - dice Michele Maglio, vice presidente dell'associazione produttori - [illegible] un punto di partenza molto importante. Commercianti e acquirenti potrebbero avere a disposizione merce di prima qualità senza il rischio di speculazioni». [illegible] marchio di qualità è anche uno degli impegni del Comitato [illegible] coordinamento della Coldiretti: «Rappresenta la [illegible]lontà [illegible] differenziarsi nei confronti di tutte le altre produzioni che affluiscono in Valle Armea e in particolare da quelle dei Paesi extracomunitari».

Questi [illegible] altri motivi sono al centro della discussione per fissare i parametri che porteranno al «marchio [illegible] qualità». I più importanti sono la durata e la presentazione. «E' un'iniziativa logica - ribadiscono i produttori - in quanto [illegible] tutti i mercati la merce porta [illegible] fir[illegible] mentre i fiori hanno [illegible] commercializzazione generalizzata e l'acquirente non [illegible] che genere di fiore ha comprato. La produzione "doc" dell'estremo Ponente è ben diversa di quella che arriva a Sanremo "stanca" per il lungo viaggio dalle coltivazioni al platealico. Sono fattori come questi che fanno la differenza e che possono essere una garanzia maggio[illegible] per commercianti e compratori». L'ultimo commento è di Adriano Balestracci, presidente della Coldiretti: «La gente deve sapere quello che regala o che si mette in casa».

Intanto, un nuovo incontro è [illegible] stato fissato per lunedì prossimo, alle 21, proprio al mercato di Valle Armea. L'invito è della «Floriviera», una [illegible]perativa che tratta in modo particolare rose e che vuole difendere [illegible] «marchio di qualità». [g. ga.]

Floricoltori e associazioni di categoria puntano sul marchio di qualità per differenziare la produzione sanremese [illegible] renderla più competitiva

In corso Cavallotti

[illegible] regolare dopo il [illegible] delle modifiche

SANREMO. E' tornata alla normalità la situazione del traffico in corso Cavallotti dopo [illegible] revoca del provvedimento che nei giorni scorsi aveva ridotto ad una sola carreggiata, [illegible] la sistemazione [illegible] una serie di paletti di plastica, la corsia che si immette nella rotonda [illegible] rondò Garibaldi. Ieri, nonostante la giornata di pioggia, il flusso veicolare non ha subito rallentamenti [illegible] sono sparite le lunghe colonne di auto che avevano suscitato le proteste in seguito all'esperimento voluto dall'assessore Marco Medlin.

Ma c'è un altro problema. I birilli di plastica non sono stati infatti eliminati ma solo spostati verso sul lato mare per dividere i due sensi [illegible] marcia. Ora costituiscono un pericolo per la circolazione di moto e scooter. C'è chi ha avanzato a Palazzo Bellevue la richiesta di eliminarli e ridisegnare la segnaletica orizzontale. [g. ga.]

Mentre a Ventimiglia si è svolta ieri sera la serata inaugurale del Consiglio

Bordighera punta sul Palasport

Si cercano quattro miliardi per concludere definitivamente l'opera che rischia di rimanere una cattedrale nel deserto. La Olivo: «Utilizziamo subito i 600 milioni disponibili». Le altre proposte

VENTIMIGLIA. Appuntamenti importanti [illegible] amministrazioni, che portano agli esami delle rispettive assemblee le prime pratiche elaborate nei primi quattro mesi di governo. E' un debutto, perché gli unici Consigli ai quali avevano partecipato [illegible] quelli [illegible] «presentazione» alla cittadinanza. Gli elettori hanno aspettato finora per conoscere gli indirizzi e le priorità delle neoamministrazioni.

Ventimiglia. Ieri sera si è svolta la seduta inaugurale del Consiglio. E' stato un primo assaggio: le pratiche più interessanti e attese si discuteranno solo lunedì sera, a partire dalle 20,30. Due le pratiche destinate a far discutere più delle altre: l'approvazione del piano finanziario per i lavori di ristrutturazione dell'ex caserma Venti Settembre e la revisione del Piano regolatore. Per quanto riguarda l'ex [illegible], se n'è parlato a lungo negli scorsi anni senza che mai fosse stato realizzato nulla. Risultato: il grosso edificio, situato in pieno centro, proprio accanto alla sede della Croce Verde, che potrebbe essere utilizzato per qualsiasi sede, è ancora un rudere fatiscente e pericolante. Nel corso degli anni le varie amministrazioni hanno affrontato il [illegible] senza mai riuscire a trovare un accordo. L'ultima volta che se ne era parlato era un anno fa, quando sulla destinazione dell'ex caserma si [illegible] soffermati i consiglieri dell'amministrazione del sindaco Guido Pastor. Anche allora il risultato è stato un nulla di fatto. Le idee differenti dei consiglieri hanno portato alla crisi finale che ha [illegible] «ko» la giunta e aperto le porte al commissario prefettizio. Adesso il sindaco Claudio Berlengiero ha annunciato [illegible] voler realizzarvi il tribunale.

«Negli ultimi anni Ventimiglia ha perso diversi uffici, non vogliamo perdere anche [illegible] pretura, che rischia di essere trasferita a Bordighera perché i nostri uffici [illegible] sono più sufficienti», commenta il consigliere Franco Mollinari.

Piano regolatore: il sindaco ha sempre preso tempo quando gli è stato chiesto quali fossero le sue direttive nella [illegible] del fondamentale documento per lo sviluppo urbano della città. «La precedente amministrazione ha impiegato quattro [illegible] per preparare le bozze, noi vorremmo almeno avere qualche mese di tempo per verificarle», afferma Berlengiero.

Bordighera. La discussione della prima variazione e assestamento del bilancio permetterà di affrontare i progetti importanti che necessitano di finanziamenti. Come [illegible] Palazzetto dello Sport: la giunta Vignoli in una riunione di capigruppo ha proposto di non andare avanti a lotti, [illegible] di cercare di ottenere un unico finanziamento di 4 miliardi per terminare definititomente l'opera, che altrimenti rischia [illegible] restare una cattedrale [illegible] deserto dopo aver fatto spendere centinaia di milioni inutilmente. La proposta del sindaco è stata accolta dal consigliere Giancarlo Lora dei progressisti, mentre Renata Olivo e Franco Biamonti l'hanno contestata, sostenendo che è meglio utilizzare i 600 milioni disponibili per andare avanti a piccoli passi.

Daniela Borghi

Bordighera ora punta sul Palasport: per finirlo ci vogliono 4 miliardi

NOTI[illegible]

Vigili del fuoco nella zona delle Caserme Gallardi

Emergenza [illegible] pomeriggio nella zona delle caserme Gallardi per l'incendio di [illegible] disabitata. Le squadre dei Vigili del fuoco, che hanno richiesto l'intervento di un'autobotte da Sanremo, hanno operato con gli idranti per più di un'ora prima di avere ragione del violento rogo. Secondo gli accertamenti svolti dalle pattuglie della polizia le fiamme avrebbero un'origine dolosa e si sarebbero sviluppate da un fuoco acceso da qualche immigrato che aveva trovato riparo nella casa abbandonata. [g. ga.]

Case dello Iacp, interviene Berlengiero

«Nessuna ghettizzazione per l[illegible] Iacp». Questo il punto di vista del sindaco di Ventimiglia Claudio Berlengiero espresso ieri mattina [illegible] occasione di un incontro sui problemi dell'edilizia popolare nella città di confine. «Ritengo - dice il primo cittadino - che le abitazioni popolari debbano essere inserite nel tessuto urbano e magari affiancate, nello stesso stabile, [illegible] quelle delle cooperative». La giunta analizzerà il problema alloggi nei primi giorni della prossima settimana. [g. ga.]

Lingue straniere all'Istituto Don Bosco

Corsi di francese, tedesco e inglese all'Istituto Don Bosco di Vallecrosia. Le lezioni, serali e per diversi gradi di apprendimento, prevedono programmi alla portata di tutti. Per informazioni ed iscrizioni è possibile rivolgersi alla direzione della scuola. [d. bo.]

Escursione del Cai alle Grotte di Toirano

Confermata per domani la gita alle grotte di Toirano organizzata dalla sezione ventimigliese del Club Alpino Italiano. L'escursione del Cai, che porterà i soci anche sulla vetta di Monte Carmo, parte alle 6.30 dalla piazza del municipio. [g. ga.]

Ventimiglia: grido d'allarme dei commercianti, furti anche a Sanremo e Bordighera

E ora la malavita «assedia» il mercato

Finisce in Costa Azzurra la merce rubata agli ambulanti

BORDIGHERA. Rubano merce agli ambulanti della zona e la rivendono ai colleghi francesi. Secondo le vittime, decine di commercianti che lavorano nei mercati di Ventimiglia, Bordighera e Sanremo, sarebbero nel mirino della malavita organizzata. «Vuotano i furgoni nella notte, dopo averci seguiti fino sotto casa. Poi passano facilmente la frontiera e rivendono tutto ai grossisti francesi - afferma Luca Furegato [illegible] Arogai di Cipressa, che vende articoli di biancheria intima - Ne ho la prova: un cliente di [illegible] cognato, grossista, ha notato merce con il suo marchio sui mercati di Nizza. Lo ha avvertito, e siamo andati a verificare di persona. Erano gli articoli che avevo comprato io da lui. Fortunatamente avevo denunciato [illegible] furto: ho così potuto riavere [illegible] merce. L'ambulante francese, infatti, non aveva le fatture che ne dimostravano il regolare acquisto». I responsabili [illegible] stati denunciati in Francia: «Sono italiani e si sa chi sono. Chiediamo maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine, perchè possono essere arrestati solo se colti [illegible] flagranza. Altrimenti [illegible] siamo costretti ad assoldare ronde di vigilantes», dicono i commercianti.

I ladri agiscono prevalentemente di notte: spaccano i lunotti posteriori dei furgoni [illegible] forzano le portiere, assicurandosi di non far scattare gli allarmi. «A volte entrano anche nei garages», continua Furegato. I furgoni vengono svuotati per i tre quarti: «Devono avere [illegible] mezzo piccolo, pensiamo una Renault Espace famigliare», dice Rosario Lombardo [illegible] Vallecrosia, venditore di calze, vittima per tre volte di questi colpi: a maggio, settembre e ottobre. «Si introducono nel giardino di casa dopo aver aperto il cancello. Ci ho rimesso, in totale, oltre venticinque milioni», afferma.

Mario Vero, ambulante di Sanremo in maglieria [illegible] lana, ha subito due furti nel giro di un [illegible]: uno nel [illegible] garage di casa e [illegible] a Ventimiglia, poco lontano dal mercato. «Lo avevo posteggiato sul lungomare: sono [illegible] fermati i marocchini mentre stavano rubando e una persona di Ventimiglia. Li hanno processati e condannati a 5 mesi per direttissima», dice Vero.

[illegible] storie come queste [illegible] ne [illegible] tante tra gli ambulanti del [illegible]. «Le nostre [illegible] piccole attività e spesso tutta la nostra merce è quella che lasciamo sui furgoni: se la rubano dobbiamo ricominciare da capo. Ci costringono ad abbandonare l'attività o per fallimento o per paura. Una signora ha già venduto il banco perchè non è riuscita a superare il danno subito», conclude Furegato. [d. bo.]

Il mercato degli ambulanti

Positivi i dati sull'andamento della stagione sia in Costa Azzurra sia in Riviera

Turismo, la ripresa è alle porte

Ventimiglia «riscoperta» dal Nord Europa

VENTIMIGLIA. Ripresa: [illegible] Ventimiglia come a Nizza è la parola d'ordine nel settore turistico. I rapporti sull'andamento del turismo sono all'insegna dell'ottimismo.

Ventimiglia. L'Ente Nazionale Italiano per [illegible] Turismo ha elaborato i dati del mese di settembre: [illegible] il settimo, consecutivo, che ha un saldo positivo rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Il saldo si è manifestato sia [illegible] veicoli entrati in Italia, sia nei turisti informati dagli operatori degli uffici ai due valichi principali della frontiera.

Gli autoveicoli in ingresso sono 350.633, con [illegible] aumento complessivo del 4,74%, (a Ponte San Ludovico 102.633, all'Autostrada dei Fiori 248.000). «Anche nel versante dei turisti informati abbiamo registrato [illegible] analogo aumento: [illegible] stati globalmente 10.672 (+ 4,97%), di cui a Ponte San Ludovico 1744 e all'Autostrada 8928)», spiegano all'Enit.

Aggiungono gli esperti: «L'analisi a confronto tra i dati di settembre e agosto è però [illegible]gativa. Non dobbiamo meravigliarci perché è notevole il calo dei transiti di fine stagione. Importa il fatto che rispetto a settembre '93 vi sia stato [illegible] incremento. [illegible] calo dei transiti è molto più contenuto a Ponte [illegible] Ludovico perché è un valico che subisce pochi influssi stagionali, mentre è più evidente all'Autostrada».

Nizza. Gli operatori turistici della Costa Azzurra hanno [illegible]trovato il sorriso a settembre, dopo un mese di agosto in cui la frequentazione era stata leggermente minore all'anno precedente. Il tasso [illegible] occupazione delle [illegible]mere: lo [illegible] mese [illegible] del 62%, in aumento dell'1,2% rispetto al settembre precedente.

L'inchiesta rivela che il tas[illegible] [illegible] occupazione aumenta con il confort delle strutture: i «quattro stelle» vanno meglio con un tasso che sfiora il 70 per cento e in aumento di circa il 7 per cento rispetto al settembre dello scorso anno.

Secondo le relazioni dell'Ufficio [illegible] Turismo di Nizza, i soggiorni non sono solo più numerosi, [illegible] anche più lunghi: la durata [illegible]dia è passata da 2,37 a 2,53 [illegible]tti.

[illegible] altro dato di fatto: gli stranieri [illegible] sempre più Nizza.

Sono sempre più numerosi dei francesi (57,05% nel '93 e 67,93% nel luglio '94). Nel '94, gli americani hanno rappresentato il contingente più importante, seguito da tedeschi, inglesi e italiani.

Ma anche il numero degli scandinavi, belgi e giapponesi è in largo aumento rispetto al passato. [d. bo.]

Ventimiglia

In Parlamento approda il caso dell'elettrodotto

VENTIMIGLIA. La questione relativa all'elettrodotto della città di confine approderà la prossima settimana in Parlamento. Ad annunciare una interrogazione sui problemi sanitari dovuti alla realizzazione dell'opera [illegible] stata, [illegible] mattina, l'onorevole Sonia Viale decisa a scendere in campo ancora una volta a fianco delle quattromila famiglie che lottano contro il progetto caldeggiato dall'Enel.

Il deputato leghista ha particolarmente a cuore l'impatto dell'opera sulla qualità della vita dei residenti sulla sponda destra del Roia che nei giorni scorsi hanno annunciato la loro intenzione di costituire un comitato unico in rappresentanza delle dodici circoscrizioni interessate. «Il problema si può affrontare da due distinti punti di vista - spiega Sonia Viale - quello giuridico e quello sanitario. [illegible] primo caso si è già visto l'annullamento dei ricorsi al tar fatti dai cittadini ma credo che sia più importante l'aspetto legato al benessere dei residenti».

Per questo motivo, l'interrogazione annunciata dal parlamentare ventimigliese sarà inviata ai ministri della Sanità e dell'Ambiente Raffaele Costa e Altero Matteoli. I cittadini, intanto, sono decisi a continuare [illegible] protesta. Chiedono che almeno una delle due linee aeree relative al vecchio progetto dell'Enel [illegible] interrata in modo [illegible] evitare danni fisici alle famiglie che si verrebbero a trovare nei pressi dell'impianto. Ora, il problema sulla sicurezza dell'elettrodotto verrà esaminato dai ministeri. [g. ga.]

Nell'Imperiese ancora un lungo weekend all'insegna della danza e del divertimento

Tra dance, rock e ballo liscio

Appuntamenti dal vivo al Centro Babilonia di Cervo, dove si esibisce il duo piemontese «Der Tod» e alla rhumeria Papagayo sul lungomare di Arma con i genovesi «L'altra metà». Mega party all'Odeon

CERVO. Spettacoli dal vivo e grandi feste in discoteca caratterizzano il sabato in Riviera. Si parte dal concerto che vede protagonisti i «Der Tod», a metà tra dance e rock, nella sala del Centro sociale Babilonia di centro, per arrivare al «mega-party» [illegible] ben otto dee jay all'Odeon di Sanremo e al nuovo appuntamento «live» al Papagayo di Arma.

L'esibizione al centro Babilonia di via Steria, che avrà inizio alle 22,30, fa parte del calendario preparato [illegible] «Sobbalzo sgomberato in tour». Nel nome della struttura di via Garessio, che fino a qualche mese ospitava performance di complessi dall'Italia e dall'estero, suoneranno i piemontesi «Der Tod» (il nome significa «Morte» in tedesco), che uniscono techno e heavy metal. La formazione è composta da Simone Basso alla voce e da Fausto Balbo, che si alterna a chitarre e tastiere. Hanno all'attivo il singolo «I scream» e hanno inciso «Vampire» con Paul Chain, un interprete punk. Nei brani viene creata un'atmosfera di tensione, evidenziata soprattutto dalle tastiere.

Un'altra band è attesa oggi alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma. Sono i genovesi «L'Altra metà», che erano già stati applauditi due settimane fa. Il quartetto, che mette in evidenza una buona preparazione tecnica, ha in repertorio grandi successi di Sting, Police, Prince e Bob Marley. Tra i punti di forza, la capacità di spaziare attraverso generi diversi, coinvolgendo il pubblico. Il via è alle 22. La proposta è inserita nell'ampio calendario che ogni venerdì e sabato sera vede alla ribalta vari gruppi da Liguria, Piemonte e Lombardia, sempre nel segno di rock e blues.

Anche brani di Sting al Papagayo

Per gli estimatori del liscio, [illegible] nuovo punto di riferimento è invece la sala Giro di Waltzer, da poco inaugurata in località Villa T[illegible]lo, a Diano Borello (frazione di Diano Arentino). Oggi, alle 21, si potrà ballare [illegible] pista di 150 metri quadrati, sulle note dei brani eseguiti dall'orchestra di Walter D'Angelo. Per tutto il mese, ogni sabato vedrà avvicendarsi nuove formazioni sul palco allestito nel locale: [illegible] 12, toccherà a Beppe Carosso, il 19 terranno banco i Sagittarius mentre il [illegible] di scena i Caprices.

L'Odeon music hall di via Matteotti, a Sanremo, ha invece in cartellone una serata caratterizzata da numerosi ospiti d'onore. Il titolo è «Eternity». Alla consolle si alterneranno idoli dei giovanissimi in arrivo da varie [illegible] della penisola: Francesco Farfa, Andrea Giuditta, Joy Kitikonti e Gabry Fasano, affiancati da una doppia coppia in arrivo da Nizza. Sono Mr. Rouge e Alex B., oltre a Mao e Kabir. Dietro quest'ultimo pseudonimo si nasconde il disc jockey imperiese Guido Calzia, [illegible] tempo protagonista delle notti in Costa Azzurra, che ha appena firmato un disco assieme al gruppo Kinky. Dice Calzia: «E' [illegible] evento importante per il Ponente, e una serata da [illegible] perdere per chi ama i generi progressivo, techno e underground».

Enrico F[illegible]ri

Sinfonica, successo [illegible]

Concerti in Belgio e Olanda oltre 4 mila gli spettatori

SANREMO. Successo di critica e pubblico per la tournée dell'orchestra sinfonica di Sanremo in Belgio e Olanda. I tre concerti, sotto la direzione del maestro Walter Proost e con il pianista Brubaker, hanno visto gli orchestrali sanremesi presentare un repertorio contemporaneo, con brani [illegible] Copland, Bernstein e Gershwin, offrendo al pubblico un'immagine nuova e spettacolare dell'ensemble musicale più importante della Riviera. La tournè, accompagnata da una scenografia allestita con fiori di Sanremo, ha quindi creato quell'atmosfera di interesse che era uno degli obiettivi principali dichiarati prima della partenza per la promozione turistica della città.

A parlare sono i dati numerici: mille spettatori in Olanda e più di tremila per le due serate di Anversa. Al concerto hanno presenziato autorità locali e anche il vice console italiano in Belgio. Gli spettacoli [illegible] stati seguiti anche dalle telecamere della Rai che trasmette una sintesi del concerto della sinfonica sanremese questa mattina (a partire dalle 9) nell'ambito del contenitore televisivo di Raidue «Mattina 2». Soddisfazione è stata espressa anche dal sindaco Davide Oddo e dall'assessore al Turismo Vinicio Tofi che hanno seguito la breve tournée internazionale: «Tanti applausi - dice il primo cittadino - hanno sottolineato le qualità e la professionalità dell'orchestra e al tempo stesso [illegible] gradimento che l'immagine di Sanremo ottiene all'estero». E' proprio l'annuncio che i fiori erano arrivati dalla Riviera ha scatenato forse l'applauso più caloroso degli appassionati di musica classica di Belgio e Olanda.

Intanto, il direttore artistico Walter Proost sembra deciso a lanciare la sinfonica in una avventura discografica con la registrazione di brani classici che [illegible] attualmente al vaglio dei professori dell'orchestra.

[g. ga.]

GIORNO E [illegible]

SAN BARTOLOMEO
Riapre il bar Bassamarea

E' partita la stagione invernale del bar Bassamarea, sul lungomare [illegible]elle Nazioni, a San Bartolomeo al Mare. Nel locale, che ha appena riaperto i battenti, sono a disposizione vari giochi di società. [e. f.]

DIANO MARINA
Il dj Perosa [illegible] Sortilegio

Il re del sabato, al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano, è il disc jockey torinese Roberto Perosa. In programma, gli ultimi successi dance e anche revival Anni '70 e '80. [e. f.]

DIANO MARINA
Il tastierista Oliver

Al Little Bar di via XX Settembre, a Diano, proseguono gli appuntamenti [illegible] il piano bar. Dalle 21,30 è di scena il tastierista Oliver. [e. f.]

CANNES
Spettacolo per adulti al Picaud

La compagnia tedesca Material Theatre è protagonista dello spettacolo per adulti in programma all 21 all'«Mjc Picaud» di Cannes. La rappresentazione è nell'ambito del «Festival della Marionetta». [g. ga.]

IMPERIA
Animazione al Quartiere

Il Quartiere Latino di via Littardi, a Porto Maurizio, offre un sabato all'insegna dell'animazione. Un gruppo di ballerini danzerà sui cubi. [e. f.]

VENTIMIGLIA
Karaoke alla Riserva

Le ultime novità in materia di compilation italiane e straniere si possono trovare questa sera alla «Riverva». Il karaoke, insieme ai giochi [illegible] società, sono solo alcune delle attrazioni del locale notturno panoramico di Casteldappio. [g. ga.]

SANREMO
Animazione in discoteca

Appuntamento con la migliore musica dance all'«Hemingway Music [illegible] Club». Dalle 22, dietro al mixer c'è il dj animatore Stefano Pollini. [g. ga.]

DOLCEACQUA
Una nuova enoteca

C'è una [illegible] enoteca a Dolceacqua. Il locale, «Vineria del Re ...nonsolovino», si trova in via Patrioti Martiri 26 e presenta una vasta gamma di vini e distillati liguri. Un autentico paradiso per i buongustai del vino. [g. ga.]

Ancora il cinema protagonista del weekend

Tra risate e brividi ecco i film da vedere

IMPERIA. Un fine settimana tutto da ridere, ma che riserva anche qualche brivido. E' il programma delle sale cinematografiche della provincia, che propongono varie prime. A Imperia e Sanremo è sempre in programmazione «Il mostro», con Roberto Benigni, mentre il film d'azione «Lo specialista», con la coppia Sharon Stone-Sylvester Stallone, è in cartellone al Ritz della città dei fiori. Tra le novità, [illegible] «Prima della pioggia» di Manchevski.

«Il mostro» è una pellicola per famiglie, che vede il toscanaccio Benigni nei panni di un maniaco sessuale. Il protagonista è affiancato da Nicoletta Braschi. Il lavoro è proposto dal Dante del capoluogo e dal Centrale di Sanremo. Da oggi, all'Orfeo, viene inoltre proiettato «Le nuove comiche», con Renato Pozzetto e Paolo Villaggio.

Al Centrale di Imperia viene presentato «Assassini nati», il violento film di Oliver Stone che mette in evidenza [illegible] la televisione finisca per trasformare in star gli autori di omicidi seriali». Ricco di emozioni anche «Lo specialista», all'Ari[illegible] Ritz, che abbina la sensualità [illegible] Sharon Stone ai muscoli di Stallone. «Prima della pioggia», al Tabarin di Sanremo, narra la storia [illegible] fotoreporter che torna in Macedonia mentre ai confini la guerra civile semina morte. [e. f.]

Benigni protagonista de Il Mostro

Nuovo concorso

[illegible] Novembre questa sera al «Ritual»

IMPERIA. Stasera, nella disco[illegible] Ritual di via Rambaldo, a Porto Maurizio, si eleggono Miss e Mister Novembre. I vincitori si aggiudicheranno [illegible]sumazioni omaggio per tutto il mese. L'elezione di reginette e [illegible] del locale notturno si ripete ogni trenta giorni, per premiare i «fedelissimi». Dalle 23, il maestro di cerimonie sarà dj Comix, di Imperia, e un gruppo di ballerini assicurerà l'animazione, come ogni [illegible]. Domani [illegible] è in programma l'esibizione di un cabarettista, come è ormai tradizione per ogni domenica. Lo spettacolo avrà inizio intorno alla mezzanotte, quando la musica dance lascerà spazio all'intrattenimento, con una serie di divertenti gags.

Intanto, è stata incoronata la Miss del King's di San Bartolomeo [illegible] Mare. Si tratta della dianese Sara Albiero, [illegible] studentessa di 16 anni che si è imposta su quattordici bellezze locali. Terminate le superiori, la bion[illegible] trionfatrice ha intenzione di iscriversi all'Accademia d'arte drammatica [illegible] Roma. [e. f.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI [illegible]

Canale 7

[illegible] — **Los Angeles**, telefilm
11 — **Help**, cartoni
11,30 **Telefilm**
12,30 **Agenda Liguria**
13 — **Orchestracompilation**
13,45 **Primus**, telefilm
14,15 **Good Times**, situation comedy
15,15 **Telefilm**
16 — **Aquile dell'infinito**, film
17,30 **Lotteria**, telefilm
18,30 **Boys and Girls**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Il tempo e il vento**, miniserie
21,30 **Due americane**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Il mondo intorno a noi**
24 — [illegible]
1,10 **Canale 7 non stop**

Primantenna

13,30 **Auto della settimana**, rubrica
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,30 **Magazine new**
20 — **Zio d'America**, situation comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Ascensore per il patibolo**, film
23,30 **Superbike motori**, rubrica
24 — **Magazine new**

Retemia

14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Telecupole

13 — **Romagna mia**, musicale
14 — **Tg4 - Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Superpass**, rubrica
17,30 **Orologi da polso in tv**
18,30 **Autoreverce**, rubrica
19[illegible] **Tg4**, informazione
20,30 **Basket A2**, un incontro
22 — **Baskettissimo**, rubrica
23 — **Tg4**, informazione
23,30 **Speciale con noi**

Telegenova

7,30 **Buongiorno [illegible] compagnia [illegible] Cinquestelle**
10 — **Le offerte migliori**, rubrica
11,45 **Sport mare**, rubrica
12,15 **Autoreverce**, rubrica
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, [illegible]
14 — **Due ore di [illegible]**
16,30 **Amanti**, sceneggiato
17,30 **Moda è...**, rubrica
18 — **Orologi da polso**, rubrica
18,30 **Autoreverce**, rubrica
19,30 **Telegiornale regionale**
19,50 **L'opinione di Umberto Bessi**
20,05 **Au zeneise**, notizie in genovese
20,30 **Basket**, campionato [illegible] di serie A2
22,30 **Motori no stop**
23 — **Due ore di relax**
1 — **Telegenova non stop**

Rete A

19,30 **TgA** [illegible], informazione
— — **Shopping club**, proposte [illegible]merciali
20,30 **TgA news**, informazione
— — **Shopping club**, proposte [illegible]merciali
21,30 **TgA news**, informazione
— — **Shopping club**, proposte commerciali

Telenord

10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
11 — **Il mondo intorno a noi**, documentario
11,30 **Fantazoo**, cartoni animati
12 — **Condo**, telefilm
12,30 **Tg Imperia, provinciale**
12,45 **Calcio fans**, sport
13,30 **Re Artù**, cartoni
14,05 **Crisis**, telefilm
14,45 **Los Angeles**, telefilm
15,20 **Due americane**, telefilm
16,10 **Tormento d'amore**, telenovela
16,35 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Condo**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Beverly Hillbillies**, situation comedy
18,30 **Fifty fifty**, telefilm
19,55 **Linea sport Liguria**, rubrica
20 — **Tg Imperia, provinciale**
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Calcio fans**, sport
21,15 **Agenda Liguria, regionale**
22 — **Telegiornale Tn 4**, informazione
22,25 **Linea sport Liguria**, rubrica
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
24 — **Il mondo intorno a noi**, documentario
0,30 **Motor shop**, informazione
1 — **Telenews**, informazione
1,15 **Telegiornale Tn 4**, [illegible]

Telestar

14 — **Le memorie di Eva Riker**, film
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
18,05 **Gli uomini della RAF**, telefilm
20 — **Tg S**, notiziario
20,30 **Quota periscopio**, film
22,55 **Crisis**, telefilm
23,45 **Emotions**, varietà
1,50 **Notturno Telestar**

Teleregione

10 — **Televendita**
12,15 **Autoreverce**, rubrica
13 — **Vero o falso**
15 — **Dance television**, rubrica
16 — **Superpass**, rubrica
17,15 **Moda è...**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket**, serie A2
23 — **Telegiornale**
23,30 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

Euro Mixer Tv

16 — **Tg Imperia**
16,20 **Condo**, telefilm
17,15 **I Walton**, telefilm
18,30 **Tg Imperia**
19 — **Veronica**, novela
20 — **Sello nel buio**, miniserie
20,30 **L'onore della famiglia**, miniserie
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

Primocanale

12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Market**
16 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Market**
18,30 **Match music**, tutte le novità
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il mostro di Düsseldorf**, film
22,30 **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
23 — **Artus**
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**
1,30 **Match music**, tutte le novità

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.976. Orario: 21,15. Pren. botteghino: 9,30/12,30 16,30/19
8 novembre: **Anfore d'Oro a Luciano Serra**

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 16/22,30 [illegible] 6000
Assassini [illegible] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi. Sfida un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h. **Thriller**

Imperia — Or.: 16/22,30 Lire 9000/6000. Riduzione Anziani L. 4.000. Riduz. anziani 4000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e vicende, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'. **Commedia**

Dante — Or.: 15,30/22,30. L. 9000/6000. [illegible] anziani 4000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fr. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'. **Comico**

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440. Ore 20/22,30. Lire 6000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee [illegible], T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà [illegible] superagente segreto. N. V. 2h 20'. **Comm. Avvent.**

[illegible] — Olimpia — Or.: 20,30/22,30. L. 5000/4000
Il corvo — di A. [illegible], con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti [illegible] dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'. **Horror**

DOLCEACQUA — Cristallo — Ore 21,15 [illegible]
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa, ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10'. **Drammatico**

DIANO [illegible] — Dianese — Or. 20,15/22,30. Lire [illegible], rid. [illegible]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skarmeta. N. V. 2h. **Commedia**

[illegible] — Ariston — Or. in. 15,30 ult. [illegible]. Lire 10.000/6000
OGGI CHIUSO

Centrale — Or. in. 15,30, ult. 22,30. [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fr. '94) — Un mite [illegible], [illegible] all'opposizione nelle riunioni di [illegible] viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'. **Comico**

Sanremese — [illegible] in. 15,30 ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
I Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, [illegible], E. [illegible] (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, [illegible] porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'. **Commedia**

Orfeo — Tel. 69.333. Or. in. 15,30, ult. 22,30. Lire 10.000/6000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badesco (It. '94) — Torna la [illegible] delle [illegible] e veste i panni di stefinosi maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori disperati e rivali in amore. N. V. 1h 40'. **Comico**

Ariston [illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. Lire 10.000/6000
Lo specialista — di L. Llosa, con [illegible], S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'. **Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070. Or. in. 15,30/ult. 22,30. Lire [illegible]
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, [illegible] Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h. **Drammatico**

Ariston [illegible] uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. Lire 10.000/6000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56'. **Commedia**

Ariston Roof Sala [illegible]ue — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. Lire 10.000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di [illegible] a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'. **Commedia**

Ariston [illegible] Sala tre — Tel. (0184) 506.000. Or. in. 15,30, ult. 22,30. Lire [illegible]
Lo specialista — di L. Llosa, con S. [illegible], S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in [illegible] aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la [illegible] vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'. **Thriller**

[illegible] — Don [illegible] — Or.: [illegible]. Lire 5000/4000
Baby Birba — [illegible] P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malviventi rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto. N. V. [illegible] 45. **Commedia**

SAVONA

[illegible] — Colombo — Tel. 840.263. Or.: fer. 20,30 22,30. Fest. 10,30/22,30. L. 9000/6000/4000
Lo specialista — di L. Llosa, con [illegible] Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'. **Thriller**

Ritz — Tel. 840.427. Or. 20/22,30. Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 [illegible]. L. [illegible]
[illegible] speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono [illegible] stesso scoop. [illegible] storia a base [illegible] e [illegible]. Ma [illegible] hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56'. **Commedia**

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419. Ore 20,30/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30. L. 8000/5000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. [illegible] Brialy (It./Fr. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'. **Comico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 21,30. Fest. prefest. 15/18,15/21,30. L. 8000/5000
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15'

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Stagione sinfonica, direttore Spiros Argiris, clarinettista Romolo Tisano, in programma musiche di Strawinsky, Respighi, Debussy, Rimskij-Korsakov, ore 16.
Teatro della Corte: Chiusura estiva.
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymelda. Compagnia goliardica Baistrocchi, regia Piero Rossi, ore 21.
Teatro della Tosse: Beethoven, di e con Glauco Mauri, Donatello Falchi, Vincenzo Boccarelli, Roberto Ruggeri, ore 21.

CINEMA

Ariston 1: Pulp fiction.
Ariston 2: Amici per gioco, amici per sesso.
Augustus: Il mostro.
Corallo 1: Prima della pioggia.
Corallo 2: Quattro matrimoni e un funerale.
Gr[illegible]: Lo specialista.
Lux: Inviati molto speciali.
Odeon: Il mostro.
Olimpia: Il postino.
Orfeo: Prestazione straordinaria.
Palazzo: Thumbelina (Pollicina).
Universale 1: The [illegible]
Universale 2: Forrest Gump.
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale.
Verdi: Il corvo.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.
Cristallo: Film a luce rossa.
Eldorado: Film a luce rossa.

CINECLUB

Amici del Cinema: Senza pelle.
Carignano: Quel che resta del giorno.
Fritz Lang: Il rapporto Pelican.
Lumière: Martha.
Movie club: Il cliente.

PEGLI

Edenpegliclnema: Oggi riposo.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

La Federnuoto ha ufficializzato ieri il calendario del massimo campionato

Rari in discesa, Recco in salita

Per i biancorossi debutto in casa con la Canottieri, prima trasferta a Catania. L'Ansaldo va subito a trovare la quotata matricola Paguros e poi avrà Posillipo e Roma, le vere candidate allo scudetto

Ferretti, uomo-simbolo della pallanuoto

Una partenza comoda per la Rari, anche se il presidente Cu[illegible] si è dichiarato solo «moderatamente soddisfatto», tremenda per la Pro Recco: è il pri[illegible] dato che balza agli occhi leggendo il calendario del [illegible]pionato '94-'95. Il Savona parte ospitando la Canottieri Napoli, poi trova il difficile viaggio a Catania, quindi riceverà [illegible] Volturno ormai non più «babau». In più, le sfide [illegible] le grandi Posillipo e Roma arriveranno solo a stagione ormai nel pieno, a gennaio.

Ben diversa la situazione per il Recco: «prima» a Catania col neopromosso ma ambizioso Paguros, e subito dopo debutto interno nientemeno che con il Posillipo. Come se non bastasse, terza giornata al Foro Italico [illegible] la Roma: niente da dire, non poteva andare peggio. Per quanto riguarda le altre, Leonessa Brescia-Pescara appare il match più incerto del turno inaugurale, ma anche Posillipo-Ortigia [illegible] è male.

Il massimo campionato, come noto, scatterà sabato 12 novembre. Prima sosta tra Natale e Capodanno, ripresa il 7 gennaio. Poi dritti filati fino a Pasqua (una sola [illegible] [illegible] fine settimana [illegible] 15-16 aprile), quindi nuovo stop il [illegible] maggio, prima delle ultime quattro giornate. Le prime otto classificate andranno ai playoff scudetto, le ult[illegible] due della regular season verranno retrocesse in A2. [m. no.]

PER LA PRIMA VOLTA, LA SERIE A1 E' A 14 SQUADRE

1ª GIORNATA
A. 12/11 - R. 25/2
Dival Como - Modena
Florentia - Volturno
Leonessa Bs - Pescara
Paguros - Pro Recco
Posillipo - Ortigia
Roma Racing - N. Catania
Savona - Cc Napoli

2ª GIORNATA
A. 19/11 - R. 4/3
Cc Napoli - Paguros
Modena - Roma Racing
N. Catania - Savona
Ortigia - Leonessa Bs
Pescara - Florentia
Pro Recco - Posillipo
Volturno - Dival Como

3ª GIORNATA
A. 26/11 - R. 11/3
Dival Como - Pescara
Florentia - Cc Napoli
Leonessa Bs - N. Catania
Paguros - Ortigia
Posillipo - Modena
Roma Racing - Pro Recco
Savona - Volturno

4ª GIORNATA
A. 3/12 - R. 18/3
Florentia - Savona
Modena - Ortigia
N. Catania - Dival Como
Pescara - Roma Racing
Posillipo - Cc Napoli
Pro Recco - Leonessa Bs
Volturno - Paguros

5ª GIORNATA
A. 10/12 - R. 25/3
Cc Napoli - N. Catania
Dival Como - Florentia
Ortigia - Pro Recco
Paguros - Leonessa Bs
Roma Racing - Posillipo
Savona - Modena
Volturno - Pescara

6ª GIORNATA
A. 17/12 - R. 1/4
Leonessa - Dival Como
Modena - Cc Napoli
N. Catania - Florentia
Ortigia - Pescara
Posillipo - Paguros
Pro Recco - Savona
Roma Racing - Volturno

7ª GIORNATA
A. 7/1 - R. 8/4
Cc Napoli - Leonessa Bs
Dival Como - Roma Racing
Florentia - Posillipo
Paguros - Modena
Pescara - Pro Recco
Savona - Ortigia
Volturno - N. Catania

8ª GIORNATA
A. 14/1 - R. 22/4
Leonessa Bs - Volturno
Modena - N. Catania
Ortigia - Dival Como
Paguros - Pescara
Posillipo - Savona
Pro Recco - Cc Napoli
Roma Racing - Florentia

9ª GIORNATA
A. 21/1 - R. 29/4
Cc Napoli - Ortigia
Dival Como - Pro Recco
Florentia - Leonessa Bs
N. Catania - Paguros
Pescara - Posillipo
Savona - Roma Racing
Volturno - Modena

10ª GIORNATA
A. 28/1 - R. 13/5
Leonessa [illegible] - Savona
Modena - Florentia
Ortigia - Roma Racing
Paguros - Dival Como
Pescara - Cc Napoli
Posillipo - N. Catania
Pro recco - Volturno

11ª GIORNATA
A. 4/2 - R. 20/5
Cc Napoli - Dival Como
Florentia - Pro Recco
Modena - Leonessa Bs
N. Catania - Ortigia
Roma Racing - Paguros
Savona - Pescara
Volturno - Posillipo

12ª GIORNATA
A. 11/2 - R. 27/5
Cc Napoli - Volturno
Dival Como - Posillipo
Leonessa Bs - Roma Racing
Ortigia - Florentia
Paguros - Savona
Pescara - N. Catania
Pro Recco - Modena

13ª GIORNATA
A. 18/2 - R. 3/6
Florentia - Paguros
Modena - Pescara
[illegible]. Catania - Pro Recco
Posillipo - Leonessa [illegible]
Roma Racing - Cc Napoli
Savona - Dival Como
Volturno - Ortigia

Claudio Mistrangelo con [illegible] Rari: per i biancorossi avvio più che abbordabile

Domenica scatta il campionato, in gara sia gli yacht che le classi Ior

Chiavari, riparte la vela d'inverno [illegible] la prima [illegible] [illegible] «Cointreau»

CHIAVARI. Inverno-Tigullio-Cointreau. Un «trittico» che per chi ama la vela non può che significare Campionato Invernale. Domenica scatta la diciannovesima edizione del Campionato del Golfo Tigullio, la competizione velica riservata agli yacht ed alla classi Ior.

Un appuntamento aspettato con ansia soprattutto dai «dilettanti» delle classi Crociera, che possono [illegible] in regate impegnativo avendo a disposizione una classifica tutta per loro. Agli scafi da regata e da crociera-regata che hanno partecipato alle ultime edizioni si affiancano [illegible] imbarcazioni. E' stata infatti introdotta la classe per le barche stazzate secondo il sistema «Chs».

E nella categoria monotipi, oltre ai tradizionali J24, possono partecipare anche i First Class 8 (monotipi francesi con buona diffusione anche in Italia, soprattutto sui laghi). Non è cambiata [illegible] la divisione [illegible] campionato [illegible] sette prove, da novembre '94 a febbraio '95: dopo la prova d'esordio si gareggerà domenica 20 novembre, sabato 3 dicembre, domenica 4 dicembre, domenica 15 gennaio, domenica 29 gennaio, domenica 12 febbraio. Il Trofeo Cointreau verrà assegnato allo Yacht club con maggior numero di vincitori di classe. Partecipano equipaggi da tutta la Liguria e dal nord Italia.

Domenica [illegible] il Trofeo Cointreau

Subito dopo la conclusione del «Cointreau», la grande vela si sposterà poi ad Alassio dove a marzo si svolgerà la settimana preolimpica, prova valida per designare gli equipaggi da mandare alle Olimpiadi di Atlanta '96. Una prova di preparazione al «Cointreau» c'è stata intanto domenica scorsa: il Cn Lavagna ha organizzato la 15a edizione della «Coppa Argento e Coppa Arinldo Sciutti» dedicata alla memoria di un grande dirigente della vela, e riservata alle [illegible]se classi che parteciperanno al «Cointreau». La Coppa d'Argento (riservata agli Ims) è stata vinta da «Lady X» di Piergiorgio Ravaioni del Cn Lavagna, la Coppa Sciutti (classi libere) è stata vinta da «Stellina» di Giorgio Pellerano dello Yacht club Chiavari. [d. s.]

Prima: altro confronto tra imperiesi a Bordighera e il Vallecrosia sogna di fermare l'Altarese

Un derby [illegible] l'Ospedaletti e la fuga

I leader chiedono punti-primato all'Arma Taggia

La sesta giornata del campionato di Prima categoria, domani, è caratterizzata dalla lotta a distanza tra le due compagini di vertice, Ospedaletti e Altarese, impegnate in trasferta in incontri ricchi di insidie e di stimoli, che potrebbero permettere in caso di vittoria la fuga delle due capolista, mentre in caso contrario molte altre contendenti saranno pronte [illegible] riportarsi in lizza per il primato.

Arma Taggia (3)-Ospedaletti (9). La differenza di punti non deve ingannare. Allo «Sclavi» sarà battaglia, tra formazioni decise per vari motivi a non lasciar punti agli avversari, e il pubblico, che [illegible] numeroso, potrà sicuramente gustare [illegible] bella partita. L'Ospedaletti è in testa alla classifica e, sperando magari nel colpaccio del Vallecrosia ai danni dell'Altarese, punta a confermare il proprio ruolo di vertice. Enzo Di Antonio dispone dell'intero organico, compreso il nuovo acquisto Muccio, difensore approdato alla corte di Claudio Ozenda dopo una parentesi nel Campionato nazionale dilettanti. L'Arma Taggia, sconfitta di misura domenica scorsa a Cisano, lamenta invece qualche problema di formazione. L'allenatore Enrico Pionetti non può infatti contare sul forte difensore Montanari, appiedato dal Giudice sportivo, e chiede rinforzi. La società [illegible] sta [illegible]do per accontentare [illegible] tecnico, ma domani per i ragazzi del presidente Gandolfo sarà ancora emergenza.

S. Ampelio (8)-Poggese Ceriana (0). La sconfitta nel derby ha dato [illegible] scossone [illegible]. Ampelio, che attende la Poggese Ceriana per prendersi un'immediata rivincita, con un avversario apparentemente allo sbando. Squadra praticamente al completo per Rocco Fortugno, mentre sull'altro fronte la Poggese Ceriana sta attraversando difficoltà quasi insormontabili. I gialloneri, perso anche Gerry Scazzola per squalifica (ma il giocatore pare destinato al trasferimento), conteranno sul rientro di Caridi e Toninelli, ma in [illegible] di ennesima sconfitta la panchina [illegible] Carlo Spigno rischierebbe decisamente di saltare.

Vallecrosia (5)-Altarese (9). La lenta ripresa del Vallecrosia passa attraverso l'Altarese. La capolista scende allo «Zaccari» priva di Bovero, e tuttavia decisa a raccoglier punti, ma si trova di fronte un Vallecrosia pimpante, come conferma il neoallenatore biancorosso Gazzano, che ha sostituito Venturi, bloccato da problemi di salute: «Il morale è alto e i risultati cominciano ad arrivare nonostante una partenza negativa. Ho trovato una squadra tonica, e vogliosa di ben figurare. Cercheremo di accontentare il no[illegible] pubblico e di riportarci nelle zone nobili della classifi[illegible]. Nel Vallecrosia mancherà Santoianni.

Pietrabruna (7)-Borgio (5). Un Pietrabruna [illegible] costante miglioramento e reduce da un'importante vittoria nel recupero col Bordighera, deve assolutamente battere [illegible] Borgio Verezzi per ambire a posizioni di classifica prestigiose. Il trainer Michele Pinelli chiede alla squadra [illegible] prestazione convincente, [illegible] due punti che potrebbero lanciare il Pietrabruna all'inseguimento delle prime.

Finalborghese (2)-Bordighera (6). In tre giorni il Bordighera ha battuto il S. Ampelio e ha poi ceduto i due punti al Pietrabruna, ma i dirigenti biancazzurri non si preoccupano: «La squadra ha dimostrato [illegible] esser competitiva, anche con il Pietrabruna abbiamo giocato un'ottima partita. Contro la Finalborghese speriamo almeno in un pareggio che ci consenta di muovere una classifica però già sufficientemente brillante».

S. Stefano (4)-Bragno [illegible]. Privo [illegible] Gregorio, Serpilli, La Cava e Ballarini, il [illegible]. Stefano ospita [illegible] Bragno in un match che può decidere il futuro delle due formazioni. Chi vince può infatti nutrire ambizioni, mentre in caso di sconfitta si apriranno le porte della zona [illegible] [illegible] Marco Modesti si augura di recuperare almeno Lotti, da tempo fermo per una fastidiosa pubalgia, per dare equilibrio alla difesa, perforata domenica scorsa dal Quiliano

Luca Amoretti

MONACO

Senza Scifo nella tana del Lens

Vincenzo Scifo è di nuovo ko. Appena rientrato dopo una lunga assenza, il centrocampista italo-belga è stato nuovamente costretto a dare forfait. Stasera, [illegible] Lens, per la 16ª giornata del massimo campionato, non ci sarà. Ha accusato il riacutizzarsi del dolore alla caviglia che l'aveva bloccato oltre [illegible] mesi. Dovrà [illegible]toporsi a nuovi esami clinici, si parla anche di una possibile operazione. Un altro duro colpo per il Mona[illegible].

Questa sera i monegaschi, reduci dal successo interno sul Sochaux, fanno visita a [illegible] delle squadre più in forma del campionato. Il Lens è quarto e conta su uno dei cannonieri più prolifici del torneo, Tiehi, già [illegible] gol.

In trasferta anche le altre due della Costa Azzurra: il Nizza, penultimo, [illegible] visita al Rennes; il Cannes, ancora sotto choc per l'eliminazione dalla Coppa Uefa ad opera degli austriaci dell'Admira, è sul difficile campo dello Strasburgo. Programma: Montpellier-Lilla; Martigues-Paris St-Germain; St-Etienne-Caen; Rennes-Nizza; Bordeaux-Auxerre; Le Havre-Lione; Lens-Monaco; Sochaux-Bastia; Strasburgo-Cannes; Nantes-Metz. Classifica: Nantes p. 33, Lione e PSG 27, Lens 26, Auxerre 25, Cannes e Strasburgo 24, Bordeaux 23, Martigues 22, Rennes e St-Etienne 20, Monaco 19, Metz 17, Bastia e Lilla 16, Sochaux 15, Le Havre 14, Caen e Nizza 13, Montpellier 10. [b. m.]

Astrego, attaccante dell'Ospedaletti

Basket: programma del weekend

L'Imperia vuole [illegible] in corsa

C'è solo l'imbarazzo della scelta, per gli appassionati del basket, in questo weekend davvero ricco di appuntamenti. Ai campionati già in corso s'aggiunge infatti la C2 femminile, che presenta [illegible] turno d'esordio.

[illegible] maschile. Giocano entrambe in casa le due squadre della provincia. L'Imperia (ore 21) attende il Cogoleto, sperando di riscattare la prima sconfitta del torneo, subita contro [illegible] Vogue Sposa ad Alassio. Ottimista il presidente Mario Berselli: «[illegible] disputato un ottimo inizio [illegible] campionato, giocando bene anche ad Alassio contro una delle squadre più forti del torneo. E stasera, battendo i genovesi, continueremmo a rimanere agganciati al vertice della classifica».

L'Ospedaletti attende invece [illegible] Landini Lerici (domani, [illegible] 17) in una partita che si presenta tutta in salita per i ragazzi imperiesi. Tra le altre gare interessanti della quinta giornata spiccano Albenga-Chiavari (Campolau, ore 21) e Maremola-Tigullio (Pietra, 20,45). Completano il turno Crdd Spezia-Rivarolo; Sarzana-Vogue Sposa Alassio; Sestri Levante-Rapallo e Riviera Savona-Athletic Genova.

C2 femminile. Primo [illegible]no di un campionato che vede ai nastri di partenza l'Ospedaletti, unico sodalizio a difendere i colori della provincia. Il debutto è in trasferta contro [illegible] Sestri Levante (domani alle 10,30). Le imperiesi sperano [illegible] disputare un torneo di vertice, anche se la concorrenza è temibile. [illegible] quadro della prima giornata: Lavagna-Albatros Alassio; Finale-Club '94 Spezia; Lerici-Rapallo; Camisasca-Cairo e La Spezia-Pentagono.

D maschile. Terzo turno ricco di scontri interessanti. Il Ventimiglia, reduce dalla sconfitta interna con [illegible] Rossiglione, è a Loano (palazzetto dello sport, domani alle 17,30) mentre il Panificio Riolfo Imperia, che [illegible] è iscritto solo per far acquisire esperienza ai suoi ragazzi, non ha alcuna chance sul parquet del King Genova (do[illegible], ore 11). Il Sanremo invece riceve il Cairo (domani, 17,30). Il dirigente Marcello Boeri: «Speriamo di riscattare la sconfitta subita con l'Asso. Ma contro i valbormidesi, dotati di un ottimo organico, sarà davvero difficile». Completano il turno (riposa l'Asso Savona): Rossiglione-Nova Savona e King-Granarolo.

Allievi. Il torneo è alla seconda giornata: il Bordighera (che all'esordio ha superato [illegible] Sanremo, oggi a riposo) attende l'Asso Savona (domani, [illegible] 17) un delle squadre più [illegible] forma [illegible] campionato. Il Ventimiglia invece è impegnato ad Albenga oggi alle 18. La giornata [illegible] [illegible]clude [illegible] Amatori Savona-Maremola Pietra. [illegible] ricordare infine che [illegible]una imperiese è iscritta al torneo Juniores, partito la settimana scorsa. [g. o.]

Le imperiesi devono superare lo choc del ko con il Savigliano

Volley, la Maurina [illegible] Massa per risvegliarsi [illegible] un incubo

La Maurina deve subito riscattarsi

Le partite di pallavolo terminano solo all'ultima palla: concet[illegible] scontato, ma del quale faranno bene a tenerne conto le ragazze della Maurina, stasera impegnate [illegible] Massa, nella seconda giornata del campionato di B2. La sconfitta con il Savigliano brucia ancora e potrà esser cancellata solo con una prestazione all'altezza della banda-Di Mieri, che sul parquet toscano deve imporsi, per non veder fallire, già dopo due giornate, gli ambiziosi programmi biancoazzurri.

Aldo De Martin, dirigente imperiese, sa che l'«allarme [illegible]so» è già [illegible]: «Non possiamo permetterci di restare al palo. Inutile nasconderlo: la tabella [illegible] marcia prevedeva [illegible] punti nelle prime tre gare. Due, stupidamente, li abbiamo già gettati via». L'avverbio usato dal dirigente imperiese è esatto: perdere una partita al quinto set dopo aver vinto i primi due, e conducendo il terzo 12-6 è da primato [illegible] contrario.

«Invece è andata proprio così — prosegue De Martin — con la squadra che ha deluso i tanti sostenitori pronti ad applaudire la prima vittoria. Paura di vincere, distrazione: difficile conoscere il virus che improvvisamente ha colpito le ragazze, diventate irriconoscibili. Ma penso che alla lunga questa sconfitta possa risultar positiva: [illegible] errori [illegible] si possono commettere un'altra volta».

Stasera dunque prova d'appello in terra toscana, contro una squadra che all'esordio ha «rischiato» di vincere a Porcari col Cafasse. Le ragazze di Massa, che non dispongono di «lunghe», han ceduto solo al quinto set dopo essersi aggiudicate i primi due parziali. Numerosi i tifosi imperiesi che seguiranno la squadra: a questo proposito giova ricordare che il palazzetto dello sport si trova in via Olivetti, nella [illegible] dello stadio, ad un chilometro dalla stazione ferroviaria. Il programma della seconda giornata prevede anche Pro Patria Milano-Varese; Savigliano-Carrarese; Alba-Cafasse; Amatori Genova-Lecco; Metalleghe-Racconigi; Vigevano-Cologno.

Secondo atto anche per la C1, con le ragazze del Sanremo impegnate a Pinerolo contro il Maglificio Magic. Il tecnico Corrado Ruggeri: «Pronostico chiuso, nella trasferta più difficile della stagione. Inoltre saremo privi della Lazzerini, e questo ci complica ulteriormente le cose». Ruggeri ha ragione, considerato che le piemontesi dispongono di due giocatrici in grado di fare la differenza, come la Chinotti e la Borri. [illegible] in più ci sarà da tenere [illegible] bada la forte schiacciatrice Rosin, una delle migliori giocatrici dell'intero campionato.

Ancora Ruggeri: «E' un campionato molto difficile. Comunque dopo questo inizio davvero terribile, avremo avversarie maggiormente alla nostra portata. Certo, il livello tecnico è molto alto». La giornata si completa con Sgeam Milano-Volley Savona; Omegna-Sanmartine[illegible] Recco-Novi Ligure; Fortitudo-Magenta; Italbrokers-Piossasco; Varazze-Vallescrivia.

La prossima settimana inizieranno anche i campionati regionali, [illegible] C2 e D sia maschili che femminili. Tra [illegible] squadre [illegible] seguire con la [illegible]sima attenzione, il Primavera Imperia che inizierà [illegible] sua avventura in C2 maschile [illegible] Recco.

Guglielmo Olivero

Tre ponentini tra gli assi liguri delle 4 ruote

[illegible]ally, premiati Orengo Castore e la Sciascia

IMPERIA. Incoronati nel capoluogo i protagonisti del rallismo liguri: i premi sono stati consegnati in un incontro organizzato da Aci e Csai. Tra i campioni spiccano i nomi del dianese Alberto Orengo, del sanremese Marco Castore e di Patrizia Sciascia. Per le società, hanno ricevuto riconoscimenti la Scuderia Imperia Corse e L'Ac Sanremo. Alla cerimonia erano presenti [illegible] vicepresidente nazionale dell'Automobile club, il dottor Lena, il patron [illegible] «Sanremo» mondiale Adolfo Rava, il delegato regionale Csai Eligio Clemente, oltre a varie autorità come il comandante [illegible] Polizia stradale, Carmine Tabarro.

Alberto Orengo, [illegible] anni, e Emiliano Ardissione, trenten[illegible] si sono [illegible] in evidenza due volte, per [illegible] trionfato nella classe N5 (fino a 2600 cc. di cilindrata) per le coppe [illegible] Liguria, [illegible] per essere arrivati primi [illegible] gruppo N per le gare nazionali dei Campionati liguri di automobilismo. I risultati [illegible] riferiscono al '93. Commenta Orengo, che corre [illegible] Ford Escort per [illegible] Meteco Corse: «[illegible] '94, mi [illegible] piazzato secondo nel mio gruppo, dopo un terzo posto al Valli Imperiesi e un quinto al Val Bormida».

In primo piano anche Ma[illegible] Castore (Provincia Granda), affiancato dal navigatore Gino Grua, che nel '93 è stato il migliore nella classe N4. Questo raggruppamento comprende macchine con motori fino a 2000 cc. Una portacolori del ponente è poi la sanremese Patrizia Sciascia, che l'anno scorso ha vinto i Campionati femminili nella seconda zona e ora è al posto d'onore nel Trofeo Opel. Imperia Corse e Ac Sanremo sono stati premiati «per l'attività organizzativa svolta e i risultati dei piloti». Una menzione speciale è poi andata a «Sanremorally». [e. f.]

SPORTING CLUB.

Per guidare la nuova Fiat Cinquecento Sporting ci vuole il fisico. Perciò non perdete tempo: entrate nello Sporting Club. Ma prima, date un'occhiata fuori: quattro colori giovani per la carrozzeria, paraurti anteriori e posteriori in colore vettura, idem per gli specchi retrovisori esterni, cerchi in lega, modanature colorate, assetto ribassato (grazie alle sospensioni con ritaratura degli ammortizzatori) e barra stabilizzatrice anteriore. E adesso che vi siete rifatti gli occhi, accomodatevi: sedili di tipo sportivo, volante rivestito in pelle nera, strumentazione analogica con contagiri (non a caso si chiama Sporting).

Il motore è un Fire 1100 da 54 CV, scatta da zero a cento Km/h in 13,8 secondi, velocità massima 150 Km/h. Ma ricordate: la prima regola del nostro Sporting Club è mostrare i muscoli solo quando serve.

CINQUECENTO SPORTING FIAT

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 5 Novembre 1994 n. 33 — Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Psicosi-colera e veterinari in sciopero

Crollo delle vendite al mercato del pesce

SAVONA. Dopo il colera, lo sciopero dei veterinari e il mercato del pesce cola a picco. Ieri mattina il ■ ittico di ■ Giurio ■ rimasto chiuso a ■ dell'astensione dal lavoro dei veterinari. Tutte le contratta■ sono state bloccate ■ i pescatori sono stati costretti a stoccare nelle celle frigorifere alcune tonnellate di pesce ■venduto. Veemente la protesta delle cooperative dei pescatori che hanno chiesto inutilmente l'intervento ■ prefetto e sindaco. Lo sciopero dei medici ha inoltre provocato disagi agli assistiti dell'Usl anche se l'adesione non è stata superiore al 50 per cento.

Ieri mattina alle 5,30 al mercato di via Pietro Giurio tirava aria da rivoluzione. I pescatori, già preoccupati ■ disastroso calo di vendite legato all'epidemia di colera, dopo aver constatato che tutti i veterinari avevano aderito allo sciopero, ■ caduti nella disperazione. Al mattino infatti viene effettuata l'asta del pesce, cui prendono parte decine di acquirenti provenienti da tutta ■ provincia e dal Basso Piemonte. La man■ di veterinari, tuttavia, ha impedito la commercializzazione del pesce. Tutta la merce prima di finire sul mercato viene infatti passata al setaccio dai veterinari che ■ devono certificare la genuinità. Poiché tutti i veterinari avevano aderito allo sciopero indetto ■ai sindacati nazionali dei medici, il mercato è stato chiuso e alcune tonnellate di pesce sono rimaste invendute.

«Abbiamo chiesto l'intervento del prefetto sperando che potesse precettare almeno ■ veterinario in modo da garantire l'apertura del mercato - afferma Giovanni Cona - della cooperativa di pesca Colombo - invece ■ è stato risposto che ■ nostro non è un servizio ■ziale. Solo questa mattina la perdita è stata di circa 80 milioni, senza contare che la vicenda del colera ha fatto crollare le vendite ■ pesce del ■ per cento». Aggiunge il coordinatore regionale ligure delle cooperative di Pesca ■ Lega coop, Giorgio Longhi: «Parte del pesce è stato gettato e il resto, stivato nelle celle frigorifere. Sono stati scaricati ■ camion di pesce che sono rimasti invenduti. Si è persa una buona occasione per dimostrare senso pratico: bastava che un veterinario lavorasse per ■ sola ora». Questa mattina ■ mercato ■ regolarmente aperto e i prezzi dovrebbero essere convenienti.

Lo sciopero dei medici ha creato qualche disagio anche agli assistiti dell'Usl, in particolare negli ambulatori ma solo ■ 50 per cento dei medici ha aderito all'agitazione.

Un corteo di operai ha occupato per due ore via Gramsci

Metalmeccanici in piazza

Traffico bloccato dalla manifestazione in una giornata già difficile per il maltempo
Sale la tensione per la Metalmetron: dissensi all'interno di Forza Italia e pds

Un momento della manifestazione ■ ieri ■ in via Gramsci ■ i metalmeccanici che hanno bloccato il traffico

SAVONA. Lo sciopero dei metalmeccanici blocca la città mentre sale la tensione per la vicenda Metalmetron. Ieri mattina un gruppo di operai ha occupato ■ Gramsci per circa due ore, paralizzando ■ traffico ■ tutta la città.

Sciopero. La manifestazione, indetta dalle segreterie nazionali di Cgil, Cisl e Uil, ha raggiunto il culmine con un sit-in davanti alla sede dell'Unione industriali. I dimostranti benché in numero esiguo, han■ bloccato via Gramsci per circa due ■ mandando in tilt il precario sistema della viabilità savonese. «Lo sciopero era indetto dalle segreterie nazionali - spiegano Cgil, Cisl e Uil - ma in una città come Savona, devastata dalla disoccupazione, queste manifestazioni assumono particolare valenza. Soprattutto oggi che è in discussione il futuro di Metalmetron e Omsav».

Metalmetron. La tensione negli ultimi giorni è salita alle stelle. Le organizzazioni sindacali con un duro comunicato hanno chiesto il rispetto dell'accordo siglato dalla giunta Tortarolo e ribadito ■ commissario Norelli ■r la costruzione di un centro commerciale all'ingrosso. Forza Italia è spaccata e dopo la presa ■ posizio■ dell'onorevole Michele Del Gaudio ■ sta aprendo una falla anche fra i pidiessini che sinora avevano sostenuto che oltre all'ipermercato delle Coop in corso Ricci ■ potessero sorgere agli centri commerciali. I Cristiano sociali sono usciti allo scoperto. Afferma il portavoce Reginaldo Vignola: «Quando ci sono ■ pallo 92 posti di lavoro non bisogna guadare agli interessi di parte». Anche nel pds c'è chi sostiene la Metalmetron ■ non altro per non appoggiare ■ sindaco. Lega Nord ■ ppi invece restano allineati con il sindaco Gervasio e l'ex sindaco Tortarolo che intendono bloccare la metamorfosi della Metalmetron. La discussione rischia di finire nel nulla. Il presidente del Consiglio Romagnoli infatti non metterà ai voti la pratica.

Omsav. Comunicato congiunto dei sindacati per smorzare ■ tensione all'ex Italsider: «Le aree Omsav devono restare a destinazione industriale soprattutto ■ che esistono trattative per la vendita ■ fabbrica. L'Ente porto deve quindi garantire la disponibilità di tut■ le aree attualmente occupate dall'Omsav». [e. b.]

SE N'E' ANDATO UN CAMPIONE

Il calcio piange Muccinelli

Boniperti e una rappresentanza della Juve sono annunciati domani ai funerali dell'ex ala. E il calcio savonese intanto lo ricorda ■ affetto. A PAG. 41

Nuovo colpo della misteriosa banda nel quartiere di Legino

Svaligiano bar e negozi servendosi di chiavi false

SAVONA. La banda che svaligia i negozi servendosi di chiavi false è tornata a colpire.

E' successo, l'altra notte, in ■ Cuneo a Legino. I malviventi hanno preso di mira un bar latteria e il magazzino del negozio di scarpe e ■ articoli sportivi «Iacono». Il bottino non è ingente: ■ banda, infatti, ha dovuto accontentarsi di poche migliaia di lire trovate nel registratore di cassa del bar e di alcune paia di scarpe. «Forse - osservano in questura - ■ stati disturbati e costretti a fuggire. Altrimenti la refurtiva sarebbe stata più cospicua».

Gli inquirenti non escludono che i malviventi siano gli stessi che ultimamente, sempre utilizzando chiavi false, sono stati protagonisti di altri furti nel centro e nella periferia della città ai danni di negozi e di bar. E' ■ caso, ad esempio, del raid avvenuto qualche settimana fa nella ■ ■ via Manzoni, ■ Pietro Giuria e via Pia, nel quale furono presi di mira sei esercizi pubblici.

■ tecnica è sempre ■ stessa e, a quanto pare, ben collaudata. I ladri, che mostrano grande abilità, ■ servono delle copie delle chiavi per aprire la serranda. Poi forzano la serratura della porta ■ ingresso ed entra■ nei locali che svaligiano ■za difficoltà. Finora i malviventi sono riusciti a farla franca, nonostante i controlli notturni di polizia e carabinieri che sono stati potenziati proprio per contrastare la preoccupante escalation di furti. [■ v.]

TRUFFA A VARAZZE

Un falso ispettore Sip

Falso ingegnere della Telecom Italia (ex Sip), truffa una pensionata. M.R., ■ anni, abitante a Varazze in via Garibaldi 21, vedova da pochi mesi, ha ricevuto qualche giorno fa la visita di un sedicente dipendente dell'azienda dei telefoni che ■ contestava una contravvenzione sostenendo che ■ donna aveva ■ di segnalare tempestivamente alla Telecom Italia l'avvenuto decesso del marito e di cambiare, di conseguenza, l'intestazione del contratto telefonico. Per ■ la situazione, la donna è stata invitata dal falso ispettore della Telecom, a pagare la penale di un milione e mezzo, ridotta poi ad un milione. M.R. ha firmato un assegno e l'uomo ■ n'è andato lasciandole, ■ ricevuta, un inutile pezzo ■ carta. Solo qualche giorno dopo, parlandone con alcuni vicini di casa, l'anziana donna si è ■ conto di essere stata truffata e ha denunciato il fatto ai carabinieri. [■ z.]

Colpito il Savonese, paura a Varazze

Ancora l'alluvione Straripato il Teiro

SAVONA. Ancora maltempo, ancora un'alluvione. Ieri ha piovuto per tutto ■ pomeriggio e poi, tra le 21 e le 21.30, si è scatenato l'ennesimo nubifragio. Il maltempo aveva ■ciato a interessare la Liguria nel tardo pomeriggio partendo da Genova. Allagamenti a scantinati e sottopassi, tra i venti e i trenta centimetri di acqua ■ molte zone della città.

Poi ■ nubifragio si è spostato a Ponente e ha investito pesantemente la provincia ■ Savona. Centinaia le chiamate al centralino dei vigili del fuoco. La ■ più colpita è stata quella di Varazze e Celle. Il Teiro, già al limite di guardia per tutta la sera, in alcuni punti ■ straripa■ verso le 23. Allagata piazza del Comune e molti negozi, situazione molto difficile nella frazione di Alpicella. Interrotta la strada ■ Beigua. E' stato necessario evacuare le ■ al pian terreno che costeggiano il Teiro, mentre i pompieri si preparavano a interventi anche più drastici. Nella notte si lavora per garantire l'incolumità degli abitanti della zona più colpita dal nubifragio. Una frana ha interessato località Boschetto. Le pattuglie della Stradale, con il comandante Giocondi, presidiano strade e autostrade.

■ anche Savona ■ vissuto ancora una volta l'incubo dell'alluvione, ■ una situazione che ■ notte ■ stava facendo sempre più difficile. In città allagamenti soprattutto nella zo■ di Villapiana, ■ le solite «punte» in via Torino, via Piave e ■ Albenga, mezzo metro di acqua alla Torretta e in lungo■ Matteotti. Colpiti anche il Sassellese, pochi i disagi in Valbormida e in Riviera. La centrale dei pompieri ha fatto affluire a Savona le squadre ■ Finale. E per oggi i meteorologi non prevedono nulla di buono: cielo coperto con pioggia e temporali, vento debole settentrionale, temperatura massima 17 e minima 12. [c. v.]

Musicisti anziani di grande esperienza accanto ■ giovani che hanno voglia di imparare

E la banda «Forzano» festeggia i 73 anni

Per Santa Lucia un concerto nella parrocchia di via Giusti

SAVONA. La «Forzano» compie 73 anni. La banda più celebre di Savona il 13 novembre in occasione della ricorrenza di Santa Cecilia festeggerà l'anniversario della fondazio■ con un concerto nella chiesa parrocchiale di ■ Paolo in via Giusti. Una festa per tutti i musicanti ma soprattutto per la banda «Forzano» che ogni anno regala ai savonesi una trentina di concerti ■ alto livello.

«La banda rappresenta ■ tradizione e una realtà consolidata ■ città - spiegano il vicepresidente Nicolò Besio e ■ segretario Edoardo Chiaramonti - Da ■ lato abbiamo musicisti anziani di grande esperienza e dall'altro tanti giovani emergenti che rappresentano il futuro della nostra formazione musicale. ■ repertorio rispecchia queste due componenti: da ■ lato i nostri musicisti ■ in grado di eseguire tutte le migliori arie operistiche e dall'altro propongo■ musica contemporanea come le colonne sonore dei film realizzate ■ Ennio Morricone». L'accostamento ■ brani classici e moderni è diventato uno degli elementi ■ spico della «Forzano». E' stato ■ maestro Igor Barra, un giovane di ■ anni, a puntare con decisione sul rinnovamento del repertorio. Una scelta che si è rivelata vincente.

Ogni anno la banda Forzano regala ai savonesi una trentina di concerti

L'altro punto ■ forza della banda è costituito dalla buona amalgama fra le colonne storiche del complesso e i talenti emergenti. Accanto a musicisti esperti ■ ■ primo clarino Lorenzo Venturino (capobanda), il trombettista Elio Castagno, Aldo Casali (clarino), Luigi Novello (bombardino) stanno infatti crescendo nuovi talenti come Paola e Francesca Arbini, Miacaela ■ Meglio e Anna Lavagna. ■ tutto i musicisti della «Forzano» sono una quarantina. A questi si aggiungono gli «apprendisti» che ogni anno ■guono corsi gratuiti: il serbatoio per scoprire nuovi talenti. ■ fronte a tanta vitalità, la sede ■ via Aonzo risulta talora angusta.

Il 13 novembre la «Forzano» festeggerà il suo 73° compleanno, proprio in occasione della ricorrenza ■ Santa Cecilia, ■ patrona dei musicanti. Il programma prevede alle 9,45 la deposizione di una corona ■ alloro al ■ ai Caduti di piazza Mameli e alle 11 un concerto ■ chiesa ■ San Paolo. [e. b.]

Indagine dell'ispettore Molinari

Pronto il dossier sulla criminalità

SAVONA. Un dossier di cinquanta pagine nel quale viene esaminata nei minimi particolari la criminalità in provincia di Savona e passata ai raggi x la situazione degli organici della questura e del commissariato di Alassio. E' il risultato dell'indagine conoscitiva svolta dal questore Arrigo Molinari, [illegible] super-ispettore inviato nei mesi [illegible] dal ministro degli Interni, Roberto Maroni. Ordine pubblico, criminalità organizzata, usura, presenza di extracomunitari: sono solo alcuni degli argomenti che vengono trattati nel voluminoso dossier, il cui contenuto è tenuto rigorosamente top-secret.

L'ispettore Molinari traccia anche un bilancio dell'attività investigativa e [illegible] svolta dalle forze dell'ordine, ricostruita attraverso l'esame dei dati in possesso alla polizia e gli incontri avuti con il prefetto, Mario Della Corte, [illegible] il questore Mimmo Nicoliello e con i rappresentanti sindacali. E il quadro che emerge è abbastanza preoccupante tanto che nel capitolo dedicato alle proposte il super ispettore reputa indispensabile un potenziamento degli organici della polizia, con l'arrivo, entro breve tempo, [illegible] trenta nuovi agenti ausiliari.

Intanto l'inadeguatezza dei locali della questura, la mancanza di spazi continua a sollevare le proteste dei sindacati. Nei giorni scorsi Sap e Siulp hanno minacciato l'occupazione dell'ala di palazzo Santa Chiara destinata ad ospitare gli uffici Iva [illegible] del Registro. Una presa di posizione che, però, non è piaciuta alle altre [illegible] sindacali. «[illegible] anni - dice Nicola Tarantini, segretario regionale del Sodipo - [illegible] battiamo per la costruzione della nuova questura. La domanda da porsi è perché tutto sia fermo. Non [illegible] certo occupando dei locali che si risolvono i problemi. E poi si tratta di metodi che [illegible] condividiamo: [illegible] dobbiamo essere i primi a rispettare la legge». Dello stesso parere Mauro Carle, segretario generale del Siap: «A cosa serve utilizzare [illegible] locale assegnato [illegible] un'altra Amministrazione quando c'è già un progetto per la costruzione della nuova questura e sono stati stanziati nove miliardi per realizzarlo? Semmai c'è da chiedersi perché nelle aree, assegnate alla Direzione generale del Demanio, c'è un cantiere che non [illegible] sa bene [illegible] stia realizzando». [c. v.]

Il questore di Savona Mimmo Nicoliello si è incontrato più volte in questi [illegible] con l'ispettore Arrigo Molinari

Le ultime novità fornite dall'Ufficio provinciale di collocamento per chi cerca occupazione

Nel Savonese dodici posti di lavoro

Un finanziamento della Ceca consentirà all'azienda Pregliasco di Millesimo di assumere dieci persone
Altri due incarichi (a tempo determinato) saranno disponibili subito nel campo del turismo alberghiero

SAVONA. Dieci posti di lavoro nel settore degli impianti elettrici e due nell'attività alberghiera. L'ufficio provinciale del Lavoro ha reso note le ultime offerte del mercato del lavoro savonese.

La società in nome collettivo fratelli Pregliasco di Millesimo, grazie [illegible] un finanziamento ottenuto nell'ambito del trattato Ceca sarà in grado di creare 10 nuovi posti di lavoro fra l'ottobre di quest'anno e il giugno del 1995. Queste le qualifiche che vengono richieste: 3 operai di quarto livello specializzati come elettricisti di linea, due autisti di terzo livello muniti di patente C [illegible] E. L'impresa ricerca inoltre 5 operai di secondo livello con esperienza generica nei lavori di palificazione elettrica. Le persone interessate a questa proposta di lavoro dovranno rivolgersi alla sede della ditta, in località Piangiaschi [illegible] Millesimo, al numero di telefono 564204.

L'altra offerta arriva dal settore turistico. L'Hotel Rex di via Ferrari ad Alassio cerca un cameriere [illegible] piani, referenziato, con esperienza. [illegible] tratta [illegible] un lavoro a tempo determinato (un anno). Stessa scadenza per il posto da apprendista [illegible]eriere di sala. In questo caso [illegible] necessario rivolgersi alla sezione [illegible] circoscrizionale per l'impiego di Albenga, in via Einaudi 21. Per informazioni occorre telefonare [illegible] numero 0182/54.43.68. [e. b.]

Villapiana contro i vigili

Arriva a sorpresa la zona disco
In via Vanini è subito polemica

SAVONA. Villapiana insorge contro la zona disco realizzata dai vigili urbani in via Vanini. Un provvedimento che ha colto di sorpresa non solo gli abitanti del quartiere che sono [illegible] costretti a rinunciare a una preziosa area di sosta, [illegible] anche la II Circoscrizione che non era stata informata dell'iniziativa.

«La decisione di istituire [illegible] zona disco in via Vanini è stata adottata dall'amministrazione comunale all'insaputa del Consiglio circoscrizionale - afferma il presidente della II Circoscrizione Michele Brosio -. Non siamo stati informati di quest'iniziativa né in fase consultiva e nemmeno quando il provvedimento era già stato adottato». I rappresentanti della II Circoscrizione [illegible] sentono quindi scavalcati dalla giunta comunale che sinora ha convocato gli organi di decentramento per dragare le [illegible] risorse dei bilanci degli organi di decentramento.

Brosio contesta il provvedimento [illegible] solo dal punto di vista formale ma anche nel merito. «Via Vanini è una strada a [illegible] unico con pochissimi negozi e quindi con traffico e sosta prevalentemente residenziale che non [illegible] concilia per nulla [illegible] la zona a disco che serve invece [illegible] garantire un ricambio [illegible] clienti nelle zone commerciali. Inoltre esistono dubbi e perplessità sulle reali possibilità di controllo dei vigili urbani, già molto impegnati nello svolgimento di altri servizi. Per tutti questi motivi considero il provvedimento dell'amministrazione comunale non corretto nel metodo, inopportuno e inutile nel merito e quindi [illegible] concordo [illegible] [illegible] richiesta di revoca formulata dai cittadini [illegible] Villapiana».

La II Circoscrizione ha inoltre inviato al Comune una petizione [illegible] decine [illegible] firme: «Chiediamo al sindaco [illegible] alla giunta di ripristinare la vecchia segnaletica stradale poiché l'attuale zona disco non è giustificabile in alcun modo. Inoltre il provvedimento provoca notevoli disagi ai residenti della zona». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

VIA MARENCO

Si addormenta con il [illegible] acceso, la salvano i pompieri

I vigili del fuoco hanno salvato ieri pomeriggio una pensionata, Francesca Cerlati, 95 anni, abitante in via Marenco, che aveva lasciato [illegible] gas aperto e si era addormentata. I pompieri sono [illegible] chiamati dai vicini di casa dell'anziana, per la quale non è stato [illegible] [illegible] ricovero in ospedale. [c. v.]

[illegible]

Negoziante boicottato per i prezzi degli amaretti

E' guerra sui prezzi degli amaretti. Un negoziante, che vendeva [illegible] costo inferiore i dolci di Sassello sarebbe stato preso di mira [illegible] altri alimentaristi che avrebbero fatto pressione presso la ditta dolciaria, bloccandogli la fornitura fino a quando [illegible] deciderà di adeguare il listino alle tariffe degli altri esercizi. Sono in corso indagini dei carabinieri. [a. z.]

[illegible]

Sempre grave il giovane caduto dal viadotto

Sono sempre gravi le condizioni di Pietro Vignetta, 30 [illegible]ni, abitante a Savona in [illegible] Famagosta, caduto giovedì sera [illegible] viadotto S.Brigida dell'autostrada A10 e finito, dopo un volo di 25 metri, in un terreno coltivato. Vignetta ha riportato la frattura lombare della colonna vertebrale ed è ricoverato in rianimazione. [a. z.]

ALBISSOLA M.

Sottoscrizione per dare una [illegible] ai gatti randagi

«Una casa per i gatti in via Massardo». Con questo slogan l'Enpa di Savona lancia una sottoscrizione tra soci [illegible] volontari per l'acqui[illegible] di un prefabbricato, del costo di 1 milione, da adibire a riparo invernale per una colonia felina. Le offerte si raccolgono presso la sede di [illegible] Vittorio Veneto. La protezione animali denuncia, inoltre, l'abbandono a Celle, in via Natta, di [illegible] gatti che attendono di essere adottati. [a. z.]

[illegible] S.

La Croce Verde ha iniziato [illegible] consegna dei calendari

Si è iniziata questa settimana [illegible] distribuzione porta a porta dei calendari '95. I volontari invitano i cittadini [illegible] non dare offerte in denaro a chiunque [illegible] sia dotato [illegible] tesserino di riconoscimento e divisa della pubblica assistenza albisolese. [a. z.]

[illegible]

I giudici ordinano alla Coop [illegible] riassumere [illegible] operaio

Raffaele Terraciano, 42 anni, abitante ad Albisola Superiore, per [illegible] assunto dalla Coop Liguria (sede [illegible] Vado Ligure) in qualità di invalido civile (70 per cento) ha dovuto ricorrere al pretore del lavoro. Due [illegible] dopo l'assunzione [illegible] [illegible] licenziato e si è visto respingere il ricorso presentato al pretore. Ora, il tribunale ha annullato [illegible] licenziamento di Raffaele Terraciano, difeso dall'avvocato Marino Morixe, [illegible] ha ordinato alla Coop di riassumerlo e [illegible] pagargli lo stipendio maturato fino ad oggi: 45 mensilità. [b. b.]

FILOSOFIA

Franco Bigatti libero docente a Rhode Island

Franco Bigatti, direttore didattico e responsabile del Centro Studi Orientali di Savona, [illegible] stato di recente ammesso al Royal Institute of Philosophy di Londra e alla Filozofia Ascocio Tutmonda di Florianopolis in Brasile. Anche la Johnson e Wales di Providence, Rhode Island, gli ha conferito la libera docenza in filosofia orientale. [e. b.]

LAVORI IN CORSO ITALIA

Proteste per i ritardi, [illegible] è colpa [illegible] maltempo

Procedono a rilento i lavori in corso Italia dove da alcune settimane un'impresa è al lavoro per il rifacimento delle aiuole e per risistemare una parte della pavimentazione. Dopo i primi giorni, [illegible] [illegible] il cantiere ha marciato [illegible] ritmo spedito, alcuni abitanti della zona si [illegible] lamentati per l'improvviso rallentamento. Pare, comunque, che la pioggia degli ultimi giorni abbia contribuito non poco a frenare il lavoro degli operai.

Per l'Enel di Vado

Referendum bloccato dal [illegible]

VADO L. Il Coreco ha bloccato il referendum sulla centrale termoelettrica dell'Enel. Una decisione inattesa, che ha provocato le proteste degli ambientalisti e del partito popolare. «[illegible] tratta [illegible] [illegible] decisione ingiusta - sostiene Giuliano Tranquilli del partito popolare - che vanifica la volontà degli abitanti di Vado che avevano raccolto più [illegible] 800 firme per ottenere la convocazione del referendum. Una volta di più risulta evidente che [illegible] Vado [illegible] volontà popolare non conta nulla ma che le scelte vengono fatte da altri». Il sindaco di Vado Ligure, Roberto Peluffo, invece, aveva profetizzato il provvedimento del Comitato regionale di controllo: «La decisione del Coreco dimostra che le nostre riserve sul referendum [illegible] fondate. Mi aspettavo che il comitato di controllo bloccasse la delibera e per questo mi [illegible] opposto alla sua immediata esegibilità. Ora attendiamo le motivazioni». Contro il referendum aveva presentato un esposto [illegible] l'Unione industriali. [e. b.]

Alla Torre di Celle

Una lapide per le [illegible] [illegible] bomba

CELLE L. Cinquant'anni dopo il secondo conflitto mondiale, Celle scopre una lapide in ricordo delle sette vittime del bombardamento aereo del 12 agosto 1944.

La cerimonia avrà luogo domani mattina alle 10,15 in località Torre. Il momento commemorativo fa parte delle solennità previste [illegible] programma dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Maria Teresa Carbone, per la ricor[illegible] del IV Novembre, data che segnò l'epilogo della prima guerra mondiale e la fine di un periodo [illegible] sofferenza e dolore. Alle 9,30, sotto il palazzo comunale, si formerà un corteo guidato dalle autorità.

Alle 9.45 verrà deposta una corona al monumento ai caduti di via Arecco. Dopo il trasferimento in località Torre, gli amministratori comunali si sposteranno a Sanda per deporre, (cerimonia prevista alle 11), l'ultima corona di fiori della giornata [illegible] [illegible] ai caduti della frazione dell'entroterra cellese. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Giardini per Cuba [illegible] la replica

Ancora una volta scomposte reazioni di epigoni del «nuovo» che avanza si agitano contro la toponomastica cittadina. Già era accaduto [illegible] la via Stalingrado, oggi contro i giardini dedicati all'Isola della Gioventù. Poco importa ai «neofiti», del nuovo [illegible] politico, sapere che i giardini delle Fornaci sono stati dedicati all'Isola della Gioventù [illegible] Cuba in forza di un protocollo internazionale e del fatto che proprio, anche grazie al savonese Michele da Cuneo, l'Isola fu scoperta nel 1494 il 13 giugno.

Peraltro il 13 ottobre scorso, alla presenza [illegible] sen. Taviani e del prof. Antonio Jimenez, autore del libro, si è presentata la pubblicazione su questo importante personaggio savonese. Poco importa sapere che nell'Isola della Gioventù [illegible] dedicati alla città di Savona alcuni giardini. Si [illegible] il livore dell'anticomunismo è tale che impedi[illegible] di [illegible] la storia della propria città ed il legame fra Savona e il mare, che portò la nostra città [illegible] varcare con i propri marinai gli [illegible] ed [illegible] avere un porto industriale. Coloro che si «scomodano» per la toponomastica cittadina non sanno, inoltre che all'Isola della Gioventù ogni anno migliaia di giovani studenti [illegible] Terzo Mondo sono ospitati gratuitamente [illegible] studiare. Infine i «nostri» non sanno che [illegible] Cuba, come in Italia, anche se in proporzioni minori, sono curati più di 10 mila bambini di Cernobil. Forse hanno ragione questi epigoni del nuovo che avanza, dedicare qualcosa (anche dei semplici giardini) a Cuba può dar fastidio alle loro coscienze probabilmente perché, al solo sentire il nome dell'isola, dovrebbero riflettere sul fatto che [illegible] oltre trent'anni un popolo, quello cubano, chiede solo la fine di un embargo assurdo, al fine [illegible] poter decidere liberamente del proprio futuro.

Roberto Casella
segretario associazione Italia-Cuba, Savona

[illegible] reparto geriatrico [illegible] sempre uguale

Sono una parente di un ricoverato da parecchio tempo al reparto geriatrico del Santuario. Leggendo qualche giorno fa su La Stampa le accuse rivolte verso le assistenti private, cosa alquanto giusta [illegible] veritiera [illegible] mi congratulo con chi ha scritto per aver avuto il coraggio di scrivere ai giornali per far sapere cosa succede nelle [illegible]. Un'altra cosa succede nelle corsie che vorrei portare a conoscenza è la questione cibo. Fino a quando ci sono state le suore il menù era molto vario sia a pranzo che [illegible] [illegible]. Andate via loro e subentrando l'Usl dal 1° gennaio al 31 dicembre il menù è sempre lo stesso, non varia mai [illegible] sola volta, particolarmente alla sera è sempre minestrina, patate bollite, le più volte sono crude, prosciutto e formaggio e di lì non si scappa, è roba da farsi venire [illegible] nausea. Capisco che ci [illegible] alcuni pazienti sedentari che mangiano sempre le stesse cose. Ma ci sono altri pazienti che avrebbero piacere di variare.

Silvia M. T., Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
[illegible]: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
[illegible]le: telefono 690.105 - 691.333

FAR[illegible] DI TURNO

[illegible]

Dalle 8,30 alle 20:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. [illegible].
Busi, via Corsi 69, tel. 824919.
Di Legino, via Bovio 19, tel. 862025.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30:
Canepari, via Montenotte 48, tel. [illegible].
Carnevale, piazza Diaz 64, tel. 851923.
Delle Fornaci, corso Vanelo 126, tel. 804602.
Il servizio notturno è garantito dalla [illegible]macia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827202.

ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. [illegible].
ALBENGA
Savarò, via Medaglie 42, tel. 50420.
ALBISOLA SUPERIORE
Albis, Luceto, viale Partigiani 5, [illegible] 498242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481616.
[illegible]TO S. [illegible]RITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971013.
[illegible] MONTENOTTE
[illegible], via Roma 75, tel. 503855.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. [illegible]
[illegible] LIGURE
Assireli, via Fiume 2, tel. 680623.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. [illegible].
MILLESIMO
Cigliuti, piazza [illegible] 45, tel. 565650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748338
[illegible] LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 826021.
[illegible]
Nanni, via Badano 17, tel. 724107.
[illegible] LIGURE
Mazzaira, via Aurelia 136, tel. 680231.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97260.

[illegible]

Notturne, prefestive e festive:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
[illegible] di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: t. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Davide Roncarolo, Marika Gillardo, Samuel Canu, Matteo Galleano.

MORTI. Arturo Tigli, di [illegible] anni, residente a Savona in via Milano 13/7; i funerali sono [illegible] fissati per questa mattina alle 8.45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

Emilia Valsana ved. Lagasio, [illegible] 84 anni, residente a Savona in via Rusca 18/4; i funerali sono fissati per oggi alle 9,45 nella chiesa di San Lorenzo.

Bernardina Torcello ved. Di Ciliberto, di [illegible] anni, abitante [illegible] Savona; i funerali si svolgeranno oggi alle 10,45 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino.

[illegible]. Nessuno.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** Nuovi orari per [illegible] sportello Informagiovani.

Tutti i giorni dalle 11 alle 13 tranne il sabato (9-12) e il martedì (giorno di chiusura). E' prevista anche l'apertura pomeridiana in tre giorni la settimana. Si tratta del lunedì, mercoledì e venerdì.

Il giovedì pomeriggio è in funzione anche [illegible] sportello di consulenza per i problemi dei portatori di handicappati, «Handicap insieme».

APPUNTAMENTI

[illegible]

Premiazione degli studenti

Oggi alle 10 a Palazzo della Provincia si svolgerà la premiazione degli alunni che hanno preso parte al concorso «Un manifesto per i bambini di strada» [illegible] Brasile e Guatemala. All'iniziativa prenderanno parte Emilio Sidoti [illegible] Franco Zunino dell'Associazione per la Pace di Savona. [e. b.]

[illegible]

In gita a Sorrento

In gita a Sorrento [illegible] la Lega degli [illegible] in movimento. L'iniziativa è in programma dal [illegible] dicembre al 2 gennaio [illegible] le iscrizioni dovranno pervenire all'associazione nei prossimi giorni. Per informazioni occorre telefonare al numero di telefono 82.09.51. [e. b.]

[illegible]

Seminario sulla ceramica

Da lunedì al Priamar a Palazzo della Loggia prenderà il via il primo seminario sulla ceramica medioevale. L'iniziativa, che proseguirà sino al 12 novembre, è organizzata dal [illegible] archeologico. [e. b.]

IL CASO

UN PORTO IN CERCA DI BILANCIO

Con più magazzini si potrebbero recuperare altre grosse partite di merce

Cellulosa, record d'altri tempi

Le 6 mila tonnellate sbarcate in 7 ore dalla «Star Alabama» consentono allo scalo savonese di superare il budget del '94 e di avvicinarsi alle posizioni di leader nazionale degli Anni 70

SAVONA. Oltre 6 mila tonnellate di cellulosa sbarcate a Savona in meno di 7 ore. Roba d'altri tempi. Il record lo ha fatto registrare la motonave «Star Alabama», un colosso di 170 metri di lunghezza, 21 mila tonnellate di stazza. Grazie a questo carico record lo scalo savonese, leader in Italia fino agli Anni 70 nel settore della movimentazione di grosse partite di carta e cellulosa, ha superato ampiamente il budget fissato a gennaio.

A fine settembre, a Savona, la movimentazione di questo tipo di merce, considerato dagli esperti [illegible] «traffico [illegible]zionale ad alto valore aggiunto», aveva già raddoppiato i dati dello scorso anno superando le 30 mila tonnellate. Ora l'exploit della «Star Alabama», che si appoggia all'agenzia savonese Sguerso, ha proiettato lo scalo savonese ai più alti livelli degli ultimi dieci anni.

Eppure l'Ente autonomo del porto non è [illegible] soddisfatto. Chiede un potenziamento delle infrastrutture. «La Star è [illegible] dei clienti cui il nostro scalo non può rinunciare. E' una società che opera su scala internazionale e concentra lo sbarco in pochi porti. Opera oggi a Savona, Livorno, Napoli e Monfalcone. Ora è possibile che voglia individuare un solo scalo per l'Alto Tirreno. Savona [illegible] può perdere quest'occasione. Il nostro scalo sta recuperando in termini di specializzazione degli uffici tecnici, delle maestranze della Compagnia «Rebagliati» e a questo si aggiunge l'imprenditorialità ormai internazionale dei nostri operatori. Il nostro scalo ha bisogno ora di un maggior numero di magazzini per il ricovero delle merci».

La carenza di infrastrutture continua a penalizzare il porto di Savona

In effetti l'operazione «Star Alabama» è stata favorita dallo sciopero del 28 ottobre che ha bloccato anche il porto di Livorno. La società armatrice ha scelto così di restare in banchina a Savona.

«E' stato un chiaro segnale di fiducia - commentano i vertici dell'Eap -. Non è la prima volta che la società armatrice Star opta su Savona in via preferenziale. Se il nostro scalo disponesse di una maggiore superficie per il ricovero dei prodotti forestali, il porto potrebbe recuperare grosse partite di carta e cellulosa, settore in cui, negli ultimi anni, la concorrenza di Livorno e Genova prima, degli scali adriatici poi, si è fatta pericolosa».

Nuove spazi, quindi. Un risultato ottenibile, dicono all'Ente porto, «solo con la collaborazione degli enti locali e delle organizzazioni sindacali».

Paride Pasquino

Forza Italia, guerra interna

Sempre più accese le polemiche fra assessori e gruppo consiliare

SAVONA. E' guerra fra gli assessori e il gruppo consiliare di Forza Italia. Dopo la conferenza stampa [illegible] cui gli amministratori del «Biscione» avevano duramente contestato i franchi tiratori che bersagliano ogni giorno la giunta, alcuni consiglieri di Forza Italia sono passati al contrattacco.

In prima linea, come avviene ormai da tempo, i due avvocati di Forza Italia Bruno Benazzo e Mauro Cerulli. «Sono allibito e amareggiato per le dichiarazioni degli assessori di Forza Italia - afferma Bruno Benazzo -. Non accetto che gli amministratori mi invitino a [illegible] dal partito se non sono disposto a sostenere le loro decisioni. Questi amministratori fino a prova contraria non sono legittimati a dare ordini ai consiglieri che [illegible] stati regolarmente eletti. Si tratta infatti di persone scelte dal sindaco Gervasio, che fra l'altro è di area ppi, che occupano posizioni in Comune solo per il rapporto di fiducia che li lega al sindaco. Io invece sono stato eletto e ho intenzione di rispettare il mandato dei miei elettori [illegible] in fondo, votando le pratiche secondo coscienza». Altrettanto esplicito Mauro Cerulli. «Io rappresento Forza Italia, mentre l'assessore Maiolo no. L'assessore Maiolo non ha alcun titolo per dirmi che devo [illegible] dal movimento dal momento che sono stato eletto dai savonesi. Gli assessori sono stati invece nominati dal sindaco mentre erano stati bocciati dagli elettori».

All'interno del gruppo consiliare di Forza Italia, invece, c'è chi tenta una mediazione almeno per quanto riguarda la Metalmetron, l'ultima pratica a provocare forti spaccature nel «Biscione». «Non si tratta di atteggiamenti di ribellione ma di sana dialettica. Il nostro è un movimento [illegible] diversificato ed è naturale che sorgano [illegible]. Ritengo tuttavia che le posizioni emerse ad esempio sul caso Metalmetron non siano inconciliabili e quindi il gruppo si riunirà ancora per trovare una soluzione comune ai problemi». **[e. b.]**

Denunce di artigiani e professionisti

Savona e il fisco i redditi del '93

SAVONA. Ecco quanto hanno dichiarato al Fisco nel 1993 artigiani, commercianti e liberi professionisti. Le cifre sono desunte dalle denunce Iciap del 1994. Infatti il Comune per determinare l'importo di questa imposta prende in considerazione sia la superficie dei locali adibiti all'attività di impresa, sia il reddito derivante da questa attività. Le cifre riportate di seguito sono in milioni. Per medici e liberi professionisti occorre tuttavia precisare che le somme riportate non comprendono eventuali redditi da lavoro dipendente.

Artigiani. Trex di Brunetto lavori di verniciatura 224,9; Edilux installazione impianti 22,6; Giuseppina Molesini scuola di taglio 3,6; Giorgio Capra autotrasportatore 28,6, Anna Viscardi lavanderia 18,9; Vincenzo Zoppia lavori edili 18,9. Enzo Galasso trasporto conto terzi 20,2. Giuseppe Dotto autotrasporti -26; Tipografia di Pasquale Carta 10,5; Aschieri di Giacomo Parodi produzione artigianale dolciumi 26,1; Giacomo Dossetti sbancamenti -1,7, Giovanni Dossetti -27; Concetta Allarchi impresa di pulizie 24,7. Adele Proto salone di barbiere 37,8. Margherita Sugamiele installazione impianti elettrici 30,8; Carla Campailla parrucchiera 18,9; Impresa Germano Mario lavori estrattivi 162,5; Maria Urso servizi pulizia 44,9, Renato Balocco edilizia 17; Edilmare 24,1; Rocco Vassallo 13,2.

Commercianti. Alberto Corroggio commercio all'ingrosso 34,7; Maria Porro commercio al dettaglio 15,9; Cesare Gallo trattoria 29,9; Claudio Isetta commercio al dettaglio 21,6; Luciano Gola agenzia 18,9; Arnaldo Bac[illegible] agenzia immobiliare 17,3; Isaia produzione dolciaria 304,3; Carlo Delle Piane agente di commercio 21,8; Ferdinanda Pavoni agenzia di informazioni 72,4; Casa del caffè commercio al minuto 4,3; Maddalena Ciravegna polleria 20,3; Centro elaborazione dati di Alluigi e Gueli [illegible]; Bar Henry di Venturino 27,8. Renato Antibo agente di assicurazione 153,9; Renato Allarchi commercio ambulante piante e fiori 15,3; Il Giardino di Fl[illegible] 25,1; Antonio Nasti bar -14; Mario Bagnasco agente di commercio 19,2; Alberti e Cenci bar 59,2; Baleni di Maria Aicardi commercio articoli profumeria 15,1, Grand'Italia Gran Caffè 6,2. Livia Battaglino gestione lotto 82,1; Giovanni Benzi bar 43,3; Carlo Candido rappresentante di commercio 31, Cesare Viglienzoni commercio ambulante pesci 19,2. Monica Casolari bar 23,7; Santo Cinarelli bar 24,1. Cin Cin bar di Silvana Assandri 23,4, Cristina Cosentino ristorante pizzeria 16,7; Paolo Curletto commercio frutta e verdura 23,7; Paola de Bernardi commercio alimentare 22,4, Dopi di Gianna Pinna ristorante 48,2; Silvano Grillo rappresentante di commercio 18,6; Accademie de Beauté commercio al dettaglio 105,9; Elettronica Galli commercio all'ingrosso 224,8; Raffaele Fierro bar 15,1; Fuori orario commercio confezioni 80,2; Vittorio Ghirotto commercio alimentari 22,6; Margherita Isetta commercio al minuto alimentari 32,2; Giancarlo Tonoli commercio all'ingrosso 88,1. Pippina Fois libreria 17,2.

Professionisti. GianMario Vitali medico 23,3; Franco Moretti medico 107,9; Federico Bertone ingegnere 65; Umberto Afronti consulente lavoro 73,9; Enrica Marchetti consulente lavoro 76,9; Renzo Razzoli ragioniere [illegible],8; Elisabetta Ferrero patrocinatore legale 17,2; Elisa Pastorino medico 45,2; Pietro Rossi geometra 49,7. Leonardo Ercolano ceramista 6,7; Lucia Martino commercialista 16. Clara Martini ragioniera 53; Consulet consulenza progetti 7,3. Francesco Tavella medico 43,2; Domenico D'Ambrosio ingegnere 28,8; Stefano Bosio medico 67,2; Massimo Barbetta medico 43,6; Carlo Faggioli medico 57,1; Sandro Lorenzini ceramista 14,8; Sandro Ficarra odontoiatra 36,8; Anna Ballati medico 62; Enrico Grappiolo dentista 76,5; Fiorenzo Aimo commercialista 81,4; Sandro Mariani ingegnere 28,8; Michele Girgenti consulenze manageriali 36,5; Alfa computer consuelnza 39,4, Adelina Criscenzo ragioniera 13,1; Luigia Casario estetista 0; Giorgio Barisone composizione scatole 18,7; Tullio Baffo consulenza 26,1; Marco Bracchi studio architettura 3,1; Marcello Salvati amministratore condominini 37,1; Marco Barbarisi consulente aziendale 13,2; **[e. b.]**

(continua)

PIETRA LIGURE

Angolo dei ricordi sul lungomare

PIETRA. Si chiama «Portu Pigoggiu» il punto di ritrovo, sul lungomare Bado di Pietra, inaugurato nei giorni scorsi. Nella foto, la festa con il vicesindaco Giacomo Accame. «Portu Pigoggiu» è un angolo del lungomare già frequentato, a tutte le ore del giorno, da ex marittimi pietresi e da loro amici, in prevalenza pensionati. Fino a pochi anni fa il simbolico ritrovo si trovava su una delle panchine, chiamata dei «belli ...mollì» che si trova in piazza XX Settembre

Dopo le critiche dei liceali, l'invito di due gestori di famosi locali

«Alassio ha molto da offrire Lasciatevi guidare da noi»

ALASSIO. Renato Collodoro e Mimmo Costanzo, imprenditori della notte che negli ultimi 10 anni, assieme ad alcuni soci, hanno aperto cinque locali tra i più frequentati («Zanzibar», «Rapsodia», «Osteria della Mezzaluna» solo per citare i più famosi) non ci stanno a sentire parlare di Alassio solo in termini negativi.

La loro reazione è scattata dopo aver letto un articolo scritto da un giovane liceale che si lamentava di come Alassio e la Riviera offrano poco rispetto alle grandi città. «Sia ben chiaro, noi [illegible] ce l'abbiamo con questi ragazzi. Purtroppo rendono pubblico un malessere diffuso e, soprattutto, una mentalità che deve essere sradicata. E' vero, Alassio è stata per qualche tempo in un limbo sonnacchioso [illegible] era dovuto ad una trasformazione. [illegible] qualche anno la situazione è cambiata in meglio», affermano Collodoro e Costanzo. E per dimostrare che la città non è solo «panini e [illegible] cola» hanno deciso di invitare il liceale e i suoi compagni di classe un sabato pomeriggio allo «Zanzibar».

«Così si renderanno conto che da cambiare è la mentalità provinciale che spinge a criticare, vagheggiando la grande città, senza rendersi conto delle possibilità e dei valori della provincia. Sarà un modo anche di confrontarci», spiegano Mimmo e Renato. «Secondo noi lamentarsi non basta. A 14 anni bisogna avere la voglia di prendere il mondo a morsi. E invece le enormi opportunità della provincia vengono lasciate cadere. Purtroppo questa mentalità, che non è solo dei giovani ma di gran parte dei residenti, è dura da cambiare. Si sogna l'America e non ci si rende [illegible] che l'America è anche ad Alassio o ad Albenga». **[s. p.]**

BORGIO VEREZZI

Comune, uffici trasferiti

BORGIO V. Gli uffici comunali di Borgio Verezzi saranno trasferiti, per almeno due anni, nella sede dell'ufficio del Festival teatrale di via Colombo. La decisione, già presa dalla giunta municipale, sarà operativa nel giro di due settimane. Il trasferimento si è [illegible] necessario per realizzare i lavori di ristrutturazione del vecchio e decrepito palazzo comunale che sarà trasformato in centro sociale polivalente. Alle spalle dell'edificio di via Municipio sono invece già in corso i lavori per la costruzione del nuovo Palazzo comunale. L'intervento necessità ancora di due lotti. Ci vorranno almeno due anni per completare tutti i lavori. Alla fine però Borgio avrà uno dei municipi più moderni del Ponente. Da fine [illegible] tutti i [illegible] comunali, dall'anagrafe all'ufficio tecnico, saranno trasferiti in via Colombo (170 metri quadrati). Le riunioni del consiglio si svolgeranno, per forza di [illegible], in sedi diverse, forse anche a Verezzi. **[a. r.]**

Al casello di Albenga

Da gennaio sull'Autofiori col Telepass

ALBENGA. Entro la fine di gennaio il casello autostradale di Albenga cambierà volto. L'Autostrada dei Fiori ha deciso di potenziare la barriera aggiungendo delle porte e, soprattutto, facendo funzionare, per la prima volta nel tratto gestito dall'Autofiori, la barriera del Telepass, il sistema elettronico che permette di entrare e uscire senza ritirare il biglietto e senza pagare al casello. «I lavori si [illegible] nei prossimi giorni e, se non ci [illegible] intoppi, qualche primo potenziamento sarà già pronto per il periodo natalizio», spiegano all'ufficio stampa dell'Autofiori. Le porte saliranno a 9 [illegible] spazio per Telepass, Viacard e ingressi con casellanti. Alcune porte saranno abilitate a tutte le funzioni.

Dopo Albenga il Telepass sarà installato, nel giro di qualche mese, alla barriera internazionale di Ventimiglia e a quella di Imperia. Per la società si tratta di un investimento di svariati miliardi [illegible] che permetterà un flusso più veloce del traffico in uscita. **[s. p.]**

Il Comune chiude supermarket

Guerra a Finale per il discount

FINALE L. E' «guerra» fra il Comune di Finale e la società «Nuova distribuzione» che ieri mattina sulla via Aurelia a Finalpia ha aperto una sorta di hard discount, sul modello dei «Ladl» tedeschi. Il Comune ha dichiarato «fuori legge» l'apertura notificando ieri pomeriggio alla sede legale di Imperia, una ordinanza di chiusura con effetto immediato del nuovo punto vendita. I rappresentanti della «Nuova distribuzione» replicano dicendo «di avere le carte in regola». «Ci rivolgeremo anche al prefetto», dice il portavoce della nuova attività Antonio Basteris. Oggi, secondo il vice sindaco Luigi Rolla, dovrà chiudere i battenti. Fra l'amministrazione comunale, spalleggiata da quasi tutti i commercianti, e la «Nuova Distribuzione» è in atto da tempo un contenzioso che potrà avere sviluppi nelle prossime ore. La società ritiene di aver regolarmente rilevato una attività già esistente nei locali, di circa 370 metri quadrati, di via Aurelia, dove sino ad un paio di anni fa c'era una Coop alimentari. Spiega il vice sindaco Rolla: «A nostro avviso è stata violata la legge 15, recepita dal nostro piano commerciale che non consente l'apertura di attività di questo tipo con oltre 200 metri quadrati di superficie. Abbiamo notificato l'ordinanza di chiusura e un verbale per la carenza di autorizzazioni sanitarie. Questa società non ha [illegible] impugnato, nessuno dei [illegible]stri provvedimenti. Quanto è avvenuto è una forzatura. Siamo pronti, visti i pareri legali, ad andare sino in fondo, anche mettendo i sigilli al negozio. Tutti i commercianti di Finale temono l'arrivo della grande distribuzione. G[illegible] hard discount, [illegible] particolare, per i loro prezzi stracciati nel settore alimentare, sono un vero spauracchio. Dice Gian Carlo Marco, presidente dell'Ascom: «Questa apertura è stata fatta in modo irregolare. E' la gente che deve valutare se questo tipo di supermercati è affidabile per la qualità dei prodotti in vendita. E' da tempo che dico che a Finale ci vuole la cooperazione per realizzare una o più attività commerciali, fatte da finalesi, per il settore alimentare, per l'orto-frutta e per il pesce».

Pochi giorni fa è stato inaugurato, in via Aurelia [illegible] a Loano, il primo hard discount della città che fa capo al gruppo «Eurospin», settore alimentare del Crai. Preoccupazione fra i commercianti per l'incremento del numero dei supermercati. A prescindere dal caso di Finalpia sono in forte espansione in tutto il Ponente centri commerciali, supermercati e hard discount. Le massaie sono favorevoli al prolificare [illegible] queste attività. Ad attirare sono soprattutto i prezzi. Solo Pietra, nel Finalese, per ora, è rimasto fuori dal circuito della grande distribuzione alimentare. **[a. r.]**

Convocato martedì ad Albenga un Consiglio comunale

Viveri risponde ad An

Le interpellanze di Marenco sui rapporti tra sindaco e imprenditori hanno provocato un terremoto. Prime repliche: «False informazioni»

ALBENGA. Angelo Viveri non è certo il tipo che accetta di essere accusato senza difendersi. [illegible] le accuse di Francesco Marenco, parlamentare genovese di Alleanza nazionale, sono pesanti.

S[illegible] mezzi termini l'esponente della destra parla di «malaffare, stretti rapporti tra il sindaco e alcuni imprenditori della [illegible], operazioni immobiliari sospette». Denunce fatte in due interpellanze ai ministri dell'Interno Roberto Maroni e di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi.

Fatte da un parlamentare, coperto dall'immunità, le denunce sembrano essere pesanti [illegible] macigni. E anche se non tutte sembrano accuse politiche Viveri ha deciso di replicare a Marenco nel corso di un Consiglio comunale convocato per martedì alle 20,30. Un Consiglio comunale che si preannun[illegible] di fuoco. Viveri, infatti, ha già ribattuto che le accuse di Marenco sono false e che il parlamentare è stato male informato. Per tutta risposta l'esponente di An ha presentato una [illegible] interpellanza denunciando una lunga [illegible]erie di presunte malefatte del sindaco albenganese. Cose che, sia pure in maniera velata, erano già emerse in gran parte durante la campagna elettorale dello scorso anno. La scelta di rispondere alle accuse all'interno del Consiglio comunale, dove tra l'altro non siede nessun consigliere di An, [illegible] un significato politico. Viveri, in questo modo, potrà parlare [illegible] maggiore libertà, e anche se non c'è l'immunità per gli amministratori locali quello che si dice all'interno del Consiglio assume comunque [illegible] connotazione diversa che non altri tipi di dichiarazione.

Le accuse di Marenco, comunque, sono esplose ad Albenga come una bomba. Per la prima volta, infatti, sono state messe per iscritto le voci che da tempo girano ad Albenga e che, nel caso della lottizzazione di Palau, Viveri aveva già smentito [illegible] campagna elettorale. Pensare che Viveri nel Consiglio comunale di martedì pensi ad una strategia di difesa è sicuramente sbagliato.

Il sindaco, che da qualche giorno sta preparando il suo intervento, sicuramente contrattaccherà alle accuse e a palazzo civico c'è chi [illegible] esclude che oltre ad una risposta politica ci possa essere una replica giudiziaria per diffamazione. Di certo c'è il fatto che il Consiglio comunale di martedì si preannuncia come uno dei più infuocati degli ultimi tempi.

Stefano Pezzini

RISCHIO ALLUVIONI

«Gravi pericoli nella Piana»

Albenga annega. Ad affermarlo è Danilo Sandigliano, vicesindaco, assessore ai lavori pubblici e, nella vita civile, geometra. Annega, Albenga, per via delle piogge, della mancanza di canalizzazioni, degli sfalsamenti tra livello del mare e livello [illegible]ei campi. «Attenzione, quando dico che Albenga annega non è solo una battuta. Purtroppo è una realtà, un fatto che si ripete troppo spesso con danni di miliardi alle coltivazioni. Basta un po' di pioggia per sommergere la Piana», spiega Sandigliano. Una situazione che il vicesindaco vorrebbe risolvere. «Purtroppo risolvere [illegible] problema di tutta [illegible] Piana con un unico intervento sarà impossibile. L'importante, però, è avere chiaro un programma [illegible] interventi per convogliare le acque. Un progetto per risolvere il problema è già stato fatto e, nei prossimi mesi cominceranno i primi lavori per un miliardo [illegible] importo», spiega Sandigliano. E aggiunge: «Il progetto prevede la canalizzazione delle acque bianche, gli allacci alla rete fognaria, la posa delle tubature dell'acquedotto e del gas. Attualmente, infatti, ci sono molte case sparse che utilizzano l'acqua dei pozzi e, anziché [illegible] fognature, usano vasche biologiche. **[s. p.]**

ALBENGA

Danni a distributore di siringhe

Per la prima volta nel Ponente è stato installato un distributore automatico per le siringhe da insulina. Basta inserire qualche moneta da 100 lire per avere la siringa. Il distributore è stato installato dal titolare della farmacia «Savorè» di via Medaglie d'Oro nel retro dei locali, in piazza Rossi. In questo modo, oltre [illegible] garantire una maggiore igiene, i tossicodipendenti non devono più suonare durante le ore notturne alle farmacie di turno ricevendo, molto spesso, dei rifiuti. Il distributore automatico di siringhe, installato qualche giorno fa, è comunque già fuori uso. Qualche tossicodipendente, infatti, ha pensato bene di cercare [illegible] prelevare le siringhe forzando la macchinetta.

Un testimone avrebbe visto l'uomo salire sull'auto militare

Albenga, l'algerino picchiato adesso denuncia i carabinieri

NOTIZIE FLASH

NOLI

Il sindaco replica all'Enpa «Non ho nulla contro i cani»

«Anch'io ho un cane ed amo gli animali. La nostra ordinanza criticata dall'Enpa è stata fatta per tenere pulita la città e risale al '92. Non è è certamente delle più severe. I rappresentanti dell'Enpa devono smetterla di denigrarmi. Certe norme sono previste dalla Capitaneria di porto». Lo precisa il sindaco di Noli, Carla Bologna Fois, dopo l'accusa per le ordinanze «anticani» emesse [illegible] molti sindaci del Savonese. **[a. r.]**

[illegible]

Ormeggi troppo cari diportisti in «fuga»

Un gruppo di diportisti, sarebbero già quaranta, hanno in mente di lasciare l'approdo di Loano a causa dei costi, secondo loro «esagerati», dei posti che la Portobello ha previsto da gennaio. I diportisti hanno in programma una manifestazione di protesta. Oggi alle 11 vertice sul porto a palazzo Doria fra Loano, Pietra Ligure e Portobello. **[a. r.]**

FINALE L.

Lunedì un incontro sulla [illegible] Piaggio

Sul futuro della Piaggio di Finale c'è l'incognita della Legge Prodi, che scatta dopo la dichiarazione di fallimento dell'azienda decisa dalla magistratura savonese. Nella legge Finanziaria, all'esame del Parlamento in questi giorni, non sono previsti finanziamenti per la legge Prodi. Il futuro resta incerto e confuso. Lunedì ci [illegible] un vertice sindacale per esaminare la crisi della Piaggio. **[a. r.]**

NOLI

Gozzi riconfermato alla guida del Silb

Il Silb, il sindacato dei locali da ballo del Savonese, sceglierà lunedì pomeriggio il suo nuovo preside. E' possibile che venga riconfermato Piero Gozzi, da anni anche presidente regionale e membro dell'esecutivo nazionale del Silb, molto addentro [illegible] problemi della categoria. **[a. r.]**

ALBENGA. Naceur Laichdar [illegible] formalizzato ieri le sue accuse contro i carabinieri che, secondo il suo racconto, lo avrebbe picchiato sabato notte procurandogli ferite guaribili in una trentina di giorni. E proprio la prognosi di 30 giorni ha fatto scattare, d'ufficio, le indagini sull'aggressione. Ad ascoltare il racconto dell'algerino è stato lo stesso comandante della compagnia di Albenga Giacomo Barone.

Commenti, ovviamente, non ce ne sono stati ma l'impressione è che l'inchiesta venga svolta con estremo rigore con nessuna intenzione di coprire eventuali responsabili.

Secondo il racconto dell'algerino sabato sera, poco dopo mezzanotte, in viale Italia si sarebbero fermate due auto, una dei carabinieri e una della polizia. Dopo un primo controllo dei documenti Naceur sarebbe stato invitato a salire in macchina per un ulteriore controllo in caserma. Che il nordafricano sia salito nell'auto dei carabinieri è confermato anche da un

Naceur Laichdar, algerino, ha denunciato i carabinieri che l'avrebbero percosso durante un controllo

fotografo che si trovava casualmente in zona. Anziché in caserma, però, Naceur sarebbe stato portato in aperta campagna dove sarebbe stato picchia[illegible] selvaggiamente e abbandonato in un fossato.

«Non ho precedenti, ho sempre lavorato, sono amico di tutti e non so perché ho dovuto subire questo trattamento. So che altri extracomunitari sono stati picchiati ma, essendo irregolari, non hanno denunciato le violenze per paura di essere rimpatriati. Io, però, voglio andare sino in fondo», ha raccontato il ragazzo. **[s. p.]**

ORTOVERO

Aperta un'inchiesta

[illegible] in Comune [illegible] soldi [illegible] documenti

ORTOVERO. Ladri in azione la scorsa notte all'interno del municipio di Ortovero. I soliti ignoti sono entrati negli uffici comunali passando dal retro e, una volta all'interno, hanno rubato un milione circa custodito nella cassaforte e nelle scrivanie.

Impossibile, al momento, sapere se oltre al denaro i ladri abbiano fatto razzia di documenti di identità in bianco o di altro tipo.

Amministratori e impiegati stanno ancora verificando se dagli archivi [illegible] dalle scrivanie manchino pratiche e documen[illegible].

Per l'entroterra si tratta dell'ennesimo furto ai danni dei palazzi comunali. In passato i ladri hanno [illegible] gli uffici di molti comuni dell'albenganese e del finalese rubando sia contante che carte d'identità in bianco utili per predisporre documenti falsi. **[s. p.]**

FINALE L.

Salta il progetto?

Il Coreco boccia la delibera dell'asilo-nido

FINALE L. Si farà ancora l'asilo nido di Finale per il quale ci sono già 100 richieste [illegible] fronte di 25 posti disponibili? Il comitato regionale di controllo ha definitivamente annullato, [illegible] giorni scorsi, [illegible] delibera del consiglio comunale che affidava all'Ente asilo la gestione del nuovo servizio voluto con forza dall'asse[illegible] Livio Operto. Commenta: «Non conosciamo i motivi della bocciatura del Co[illegible]. Se le riserve sono solo procedurali si potrà recuperare la pratica ed aprire la struttura ad inizio '95. [illegible] invece [illegible] Comitato di controllo ci contesta l'imposta[illegible] seguita per assegnare la gestione non so proprio che fine potrà fare il nostro progetto». Per il nido [illegible] Comune di Finale avrebbe dovuto ricevere dei finanziamenti dalla Regione. Mentre molti enti locali chiudono i servizi Finale era riuscita [illegible] progettarne uno nuovo richiesto dalle famiglie. **[a. r.]**

I cento dipendenti temevano, da molti mesi, di perdere il posto di lavoro

Cordata savonese salva Bussi

L'imprenditore di Millesimo è titolare del mobilificio «Edilmobili» di Cairo e di un'impresa edile
Il gruppo ha già preso contatti con tre istituti di credito. Sono sconosciuti [illegible] termini dell'accordo

CAIRO M. Un gruppo di imprenditori savonesi sta per acquistare gran parte delle proprietà immobiliari dell'imprenditore [illegible] Millesimo Mario Bussi, che gestisce tra l'altro il mobilificio «Edilmobili» di Cairo e un'impresa edile a Millesimo.

Per il momento non [illegible] conoscono i nomi dei componenti della cordata, che sono rappresentanti dall'avvocato Mauro Cerulli.

Il legale savonese sta portando avanti le trattative per trovare un accordo tra i nuovi partner, l'imprenditore valbormidese e i [illegible] istituti bancari (Cassa di Risparmio di Genova, Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Savona e Istituto bancario San Paolo) [illegible] i quali le aziende che fanno capo a Mario Bussi hanno da alcuni anni una situazione di pesante indebitamento.

Mauro Cerulli conferma soltanto che le trattative [illegible] be[illegible] avviate: «Esistono fondate e serie possibilità che sia possibile firmare l'accordo entro pochi giorni.

Ringrazio gli istituti di credito per la collaborazione e la disponibilità che hanno mostrato [illegible] questa occasione, per favorire in ogni modo il raggiungi[illegible] di un accordo, che sarà soddisfacente per tutti». I riflessi dell'operazione avranno, infatti, [illegible] effetto immediato e positivo prima di tutto per il centinaio di dipendenti delle aziende di Mario Bussi, che vedono in questo modo garantito il posto [illegible] lavoro.

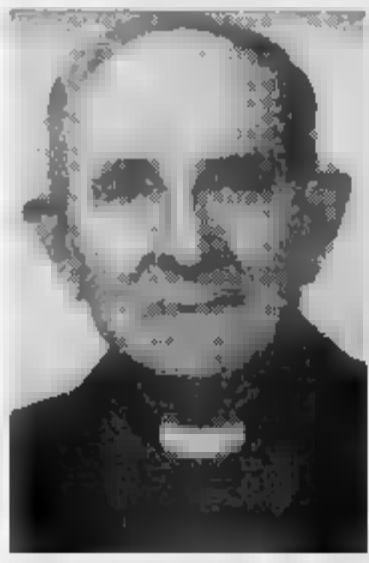
I termini dell'accordo si conosceranno soltanto fra qualche settimana. [illegible] qualcosa sta, comunque, incominciando [illegible] trapelare. Gran parte degli immobili e [illegible] beni di Mario Bussi [illegible] acquisiti dal [illegible] [illegible] imprenditori savonesi, che si impegneranno a rivenderli entro cinque anni. Un'operazione resa possibile dalla fiducia accordata dalle banche alla cordata di imprenditori savonesi. In pratica gli interessati all'operazione si faranno carico dei debiti di Bussi verso le banche, alle quali saranno versati i soldi ricavati dalla vendita dei beni immobiliari e dei terreni dell'imprenditore.

Una maxi-operazione di compravendita che permetterà un guadagno per i nuovi partner costituito dalla vendita [illegible] beni immobiliari e [illegible] vantaggio per lo [illegible] Mario Bussi che manterrà alcune proprietà [illegible] attività [illegible] Ceva, Millesimo e Osiglia [illegible] potrà, da un lato, continuare la [illegible] attività [illegible] imprenditore edile (in ballo c'è la costruzione e la vendita [illegible] palazzi a Millesimo) e, dall'altro, mantenere la gestione del [illegible]bilificio Edilmobili [illegible] Cairo, per il quale [illegible] questo punto dovrà pagare [illegible] [illegible] [illegible] affitto ai nuovi proprietari, per l'uso dei locali in via Cortemilia.

L'accordo dovrebbe consentire entro quattro-cinque anni allo stesso Mario Bussi di riacquistare gran parte degli immobili che sta in questo momento cedendo, ricomponendo il capitale iniziale che aveva rilevato una decina di [illegible] or [illegible] dal gruppo Domeniconi [illegible] Cairo.

Non avendo più problemi di esposizioni bancarie da affrontare, l'imprenditore di Millesimo sembra in grado finalmente di poter lavorare con grande tranquillità nel settore delle costruzioni edili, in cui si era fatto una solida fama fino all'inizio degli Anni [illegible].

Enrico Marchisio

Ex [illegible] degli Scolopi si incontrano [illegible] [illegible]

Padre Ferrettino organizzatore del raduno

CARCARE. Una tradizione che si rinnova. Domani, infatti, [illegible] terrà l'ormai consueto raduno degli ex allievi dei padri Scolopi di Carcare. Un appuntamento annuale che, anche in quest'occasione, vedrà decine [illegible] partecipanti. E, come sempre, organizzatore della «rimpatriata» è l'attivissimo padre Luigi Ferrettino, il quale ricorda alcuni fra i più illustri ex allievi. «Oltre [illegible] Goffredo Mameli, Cesare Abba e Giulio Barrili - dice il sacerdote - è doveroso ricordare Luigi Einaudi, grande economista, il quale, divenuto presidente della Repubblica, volle ritornare, nel '53, a pranzo dei padri, nel suo Collegio Monturbano di Savona dove aveva compiuto gli studi e dove era stato proclamato Principe dell'Accademia».

Mu Ferrettino ricorda anche gli ex allievi che hanno opera[illegible] e continuano ad operare nel Savonese. Fra questi il generale Luciano Polandri, [illegible] comandante generale della guardia di Finanza, il sindaco di Savona, Francesco Gervasio, il sindaco di Cosseria, Gianfranco Coriando e quello di Plodio, Mario Bergero.

Passato e presente [illegible] mescoleranno domani nel tradizionale programma che, dopo una [illegible]a religiosa e la deposizione [illegible] fiori in ricordo degli ex allievi defunti, prevede un banchetto presso [illegible] ristorante «Trota d'oro» di Pallare. Una giornata all'insegna dell'«amarcord» per rinnovare un appuntamento tra quanti sedettero sui banchi di scuola del prestigioso collegio carcarese.

Una «rentrée» cui ogni anno partecipano numerosi ex studenti, [illegible] affermati professionisti, provenienti da ogni parte d'Italia.

Il tutto sotto la guida dell'instancabile, nonostante abbia superato gli [illegible] [illegible]nni, padre Ferrettino. [l. b.]

Intervento del deputato Maura Camoirano

«[illegible] Val Bormida [illegible] i finanziamenti previsti»

CAIRO M. Il decreto che riconosce la Val Bormida ligure-piemontese «area critica a forte concentrazione industriale» [illegible] all'esame del Senato e adesso rischia di decadere per decorrenza dei termini.

Maura Camoirano, deputato pidiessino che con un emendamento presentato alla Camera, aveva fatto inserire la Val Bormida tra le aree «critiche», [illegible] è, però, preoccupata. Spiega: «In caso di decadenza, il decreto sarà ripresentato con le modifiche che aveva apportato la Camera. La Val Bormida non perderà comunque i finanziamenti».

Aggiunge [illegible] deputato [illegible] Pds: «I finanziamenti per le aree critiche sono stati recuperati dai fondi della legge per le zone a rischio ambientale. Il [illegible] emendamento ha permesso [illegible] inserire la Val Bormida nel contesto della legge all'esame del Senato, offrendo un vantaggio anche alla parte piemontese». «Nel savonese - prosegue Maura Camoirano - esiste [illegible] concentrazione di industrie necessaria a giustificare il provvedimento, mentre per la parte piemontese vi sono stati non pochi problemi per la mancanza o quasi d'industrie». In altre parole, se [illegible] Val Bormida arriveranno venti miliardi per il risa[illegible], i piemontesi dovranno ringraziare un deputato che si [illegible] sempre battuto a favore dell'Acna, [illegible] stabilimento chimico di Cengio. [e. m.]

Ricoverato al S. Paolo

Millesimo, operaio [illegible] la saldatrice [illegible] rimane [illegible]

MILLESIMO. E' ricoverato in osservazione nel reparto di dermatologia dell'ospedale San Paolo, Vincenzo Ferraro, [illegible] anni, residente a Millesimo in via Moneta 52, dipendente del Comune, che ieri è stato vittima di un incidente sul lavoro, nella zona del depuratore.

Ferraro stava usando una saldatrice quando [illegible] è sprigionata una fiammata che gli ha avvolto i pantaloni. L'uomo è riuscito [illegible] spegnere le fiamme [illegible] solo, prima dell'arrivo dei colleghi che hanno poi chiesto l'intervento dell'ambulanza. I medici del San Paolo [illegible] hanno riscontrato ustioni di primo e secondo grado in varie parti del corpo. La prognosi è di pochi giorni. [e. m.]

E' accaduto a Cengio

[illegible] malata [illegible] rimane chiuso

CENGIO. L'infermiera è [illegible]lata? Il distretto sanitario rimane chiuso. E' quanto accaduto a Cengio nei giorni scorsi, dopo che l'unica operatrice in servizio nella struttura è stata costretta ad assentarsi [illegible] lavoro per motivo di salute.

Una vicenda che non [illegible] mancato di sollevare perplessità [illegible] qualche protesta da parte [illegible] un gruppo di residenti. «Purtroppo - spiega la dottoressa Bianca Barberis, responsabile [illegible] distretti valbormidesi - c'è [illegible] blocco delle assunzioni». Aggiunge: «La situazione tuttavia dovrebbe risolversi tra breve, visto che l'Usl di Savona [illegible] ha assegnato una nuova infermiera che presterà servizio a Cengio e Millesimo». [l. b.]

TRIBUNALE DI [illegible]

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa [illegible] [illegible] Attilio [illegible] dalla: Banca Commerciale Italiana [illegible]. Sanguineti contro **GASCO Enrico**.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala [illegible]le udienze n. 6 di questo Tribunale per il gior[illegible] 13/12/1994 ore 12 - dei seguenti immobili: in Comune di Vezzi Portio.

- Lotto I: intera proprietà [illegible]:
  - [illegible] terreno F. 24 mapp. 49 mq 950 semin. arb. irr. cl. 2: quota [illegible] 50%:
  - [illegible] terreno F. 21 [illegible]. 28 mq 1210 uliveto c.l. [illegible]
  - 4 terreno F. 21 mapp. 34 mq 28 pascolo c.l U
  - 5 terreno F. 21 [illegible]. 38 mq 900 castagn. frutto cl. 3
  - 6 terreno F. 21 mapp. 102 mq 870 castagn. frutto cl. 4
  - 7 terreno F. 21 mapp. 108 mq 780 uliveto cl. 3
  - 8 terreno F. 21 mapp. 124 mq 210 bosco ceduo cl. I
  - 9 terreno F. [illegible] [illegible]. 140 mq 420 sem. arbor. cl. 3
  - 10 terreno F. 21 mapp. 141 mq [illegible] uliveto cl. 2
  - 11 terreno F. 21 [illegible]. 162 mq 920 uliveto cl. [illegible]
  - 12 terreno F. 21 mapp. 163 mq 300 prato cl. 1
  - 13 terreno F. 21 mapp. 251 mq 54 pascolo cl. U
  - 14 terreno F. 21 mapp. 174 mq 690 bosco ceduo cl. [illegible]
  - [illegible] terreno F. 21 mapp. 184 mq 160 uliveto cl. [illegible]
  - [illegible] terreno F. 21 mapp. 167 mq 290 uliveto cl. [illegible]
  - 17 terreno F. 21 mapp. [illegible] mq 720 bosco ceduo cl. [illegible]
  - 18 terreno F. 21 mapp. 187 mq 1790 bosco ceduo cl. 3
  - 19 terreno F. 21 mapp. 188 mq 210 uliveto cl. [illegible]
  - 20 terreno F. 21 mapp. 193 mq 330 bosco ceduo cl. 3
  - [illegible] terreno F. 23 mapp. 183 mq 200 uliveto [illegible]. 1
  - 34 terreno F. 24 mapp. 3 mq [illegible]70 bosco ceduo cl. 1
  - 35 terreno F. 24 mapp. 71 mq 160 bosco ceduo [illegible]. 1
  - 36 terreno F. 24 mapp. 47 mq 240 sem. arb. irr. cl. I

In Comune di Vezzi Portio:

- Lotto II: intera proprietà di:
  - 1 terreno F. [illegible] mapp. 9 mq 350 sem. [illegible]. [illegible]. 1; quota del 50% di:
  - 21 terreno F. [illegible] mapp. 10 mq 390 semin. arbor. cl. 1
  - 22 terreno F. [illegible] mapp. 14 mq 110 semin. arbor. [illegible]. 1
  - 23 terreno F. [illegible] mapp. 81 mq 240 semin. arb. irr. cl. 1
  - 24 terreno F. 22 mapp. 104 mq 180 castagn. frutto cl. 4
  - 25 terreno F. [illegible] mapp. 108 mq 80 [illegible]. arbor. cl. [illegible]
  - 26 terreno F. 22 mapp. 109 mq 47 prato cl. 1
  - 27 terreno F. 22 mapp. 114 mq 31 pascolo cl. U
  - 28 terreno F. [illegible] mapp. 117 mq 700 castagn. frutto cl. 4
  - 29 terreno F. [illegible] mapp. [illegible] mq 750 bosco misto cl. 1
  - 37 terreno F. 24 mapp. 78 mq 640 sem. arbor. [illegible]. 3
  - 38 terreno F. 24 mapp. 79 mq 1010 uliveto cl. 1
  - 39 terreno F. 24 mapp. 104 mq 1550 bosco ceduo cl. 2
  - 40 [illegible]rreno F. 24 mapp. 105 mq 1650 prato cl. 2
  - 42 terreno F. 24 mapp. 140 mq 470 semin. arbor. irr. cl. 1
  - 43 terreno F. 24 mapp. 149 mq 140 semin. arbor. irr. cl. [illegible]
  - 44 terreno F. 24 mapp. 160 mq 630 semin. arbor. irr. [illegible]. 2
  - 45 terreno F. 24 mapp. 153 mq [illegible] bosco ceduo cl. 2
  - [illegible] [illegible] F. 24 mapp. 154 mq 600 castagn. frutto cl. 3
  - 47 terreno F. 24 mapp. 159 mq 800 castagn. frutto cl. 3
  - 48 terreno F. 24 mapp. 161 mq 870 castagn. frutto cl. 3
  - 49 terreno F. 24 mapp. 164 mq 170 castagn. frutto cl. 3
  - 52 terreno F. 24 mapp. 211 mq 480 bosco ceduo cl. [illegible]
  - 53 terreno F. 24 mapp. 238 mq 970 prato cl. 1
  - 54 terreno F. 24 mapp. 239 mq 290 prato cl. 2
  - 55 terreno F. 24 mapp. 259 mq 572 semin. arbor. [illegible]. [illegible]
  - 57 terreno F. 24 mapp. 171 mq 1230 castagn. da frutto cl. 4
  - 58 terreno F. 24 mapp. 172 mq 100 prato cl. 2
  - 59 terreno F. 24 mapp. 224 mq 250 bosco ceduo cl. 2
  - 60 terreno F. 24 mapp. 241 mq 800 [illegible] ceduo [illegible]. 1

In Comune [illegible] Vezzi Portio:

- Lotto III: quota del 50% di:
  - 61 terreno F. [illegible] mapp. 38 mq 3850 bos[illegible] misto cl. 1
  - 62 terreno F. [illegible] mapp. 39 mq 380 pasc. cespugl. cl. U
  - 63 terreno F. 25 mapp. 98 mq 5620 bosco ceduo cl. 3
  - 64 terreno F. [illegible] mapp. 101 mq 1840 bosco ceduo cl. 2
  - 65 terreno F. 25 mapp. 115 mq 1780 bosco ceduo cl. 2
  - [illegible] terreno F. [illegible] [illegible]p. [illegible] mq 1270 bosco ceduo cl. 2
- Lotto I. prezzo base d'asta lire 14.528.000 [illegible] lire 1.452.800 spese lire 2.[illegible]
- Lotto II: prezzo base d'asta lire 15.744.000 cauzione lire 1.574.400 spe[illegible] lire 3.148.800.
  Offerte minimo in aumento lire 1.000.000 per i lotti I e II.
- Lotto [illegible]. prezzo [illegible] d'asta lire 4.800.000 [illegible] lire [illegible] spese lire 960.000.
  Offerta minima [illegible] aumento lire [illegible].

Le offerte [illegible] irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I [illegible] saranno venduti nello [illegible] di fatto e [illegible] diritto in cui [illegible] trovano [illegible] servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le [illegible] di trasferimento e di cancellazione [illegible] a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà [illegible] il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauz[illegible] e spese sono da depositarsi [illegible] Cancelleria entro [illegible] [illegible] [illegible] del giorno precedente fissato per l'incanto, a [illegible] assegni cir[illegible] non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso [illegible] Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, [illegible] agosto 1994.

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
R. Be[illegible]

ONORIFICENZA

Il Presidente della Repubblica, [illegible] proprio decreto in data 24 giugno 1994, ha conferito l'onorificenza di **Commendatore** [illegible] Merito della Repubblica Italiana al signor **Pietro Parodi** premiandone, con l'alto riconoscimento, [illegible] grandi doti civili di lavoratore, ed umane di cittadino.

I figli Gianni e Corrado desiderano partecipare la gioia di tale evento a quanti, parenti ed amici, da sempre apprezzano le qualità del loro **papà**.

[illegible]

SPIGNO M.

Operaio di Pareto [illegible] dopo un incidente stradale

Dopo [illegible] [illegible] protagonista [illegible] [illegible] incidente stradale con banali conseguenze, muore [illegible] [illegible] Paolo per una trombosi. E' accaduto a Giorgio Gianoglio, [illegible] [illegible]ni, che abitava [illegible] Pareto [illegible] località La Sorba. L'uomo lavorava in una fabbrica di Cairo. [e. m.]

[illegible]

La baby-gang [illegible] furti [illegible] altri complici?

Continuano le indagini dei carabinieri sulla baby-gang che negli ultimi due anni avrebbe messo a segno numerosi furti nella zona [illegible] Sassello. Non sono esclusi ulteriori sviluppi: nella vicenda potrebbero [illegible] coinvolti altri ragazzi minorenni. [e. m.]

[illegible]

Cerimonia dei caduti senza picchetto d'onore

«Chiederò al ministero della Difesa i motivi per i quali [illegible] impossibile avere un picchetto d'onore al cimitero militare di Altare, uno dei cinque esistenti in tutta Italia». Flavio Strocchio, consigliere comunale di Cairo, ieri ha partecipato alla cerimonia in ricordo dei caduti tenutasi a Altare. Mancava il picchetto d'onore, malgrado [illegible] [illegible] richiesto. [e. m.]

SAVONA

E' [illegible] Adelfo Brondi noto maestro [illegible]

Adelfo Brondi, 65 anni, residente in via Bosalli [illegible] Savona, [illegible] morto ieri dopo [illegible] lunga malattia. Originario di Altare, negli anni [illegible] [illegible] stato titolare insieme ad Eraldo Saroldi dell'omonima soffieria «Brondi-Saroldi». [l. b.]

Serata all'insegna della musica live (ore 22) al Blue Monk pub di Ceriale

Il grande jazz di Carlo Atti

Al Kursaal di Loano prosegue la rassegna «Taka banda» con l'esibizione di Nodo e il suo gruppo
Tutti gli appuntamenti di stasera con le feste in discoteca in Riviera e nell'entroterra savonese

Grande jazz a Ceriale con il «Carlo Atti Quartet» questa sera al Blue Monk Pub. E' solo uno dei tanti appuntamenti con la musica dal vivo che propone il sabato sera nei locali del Savonese. Tante le novità anche in discoteca.

Con Carlo Atti, sax tenore, saranno in concerto nel locale di via del Pontetto a Ceriale altri tre musicisti noti del panorama jazz italiano. Sono Andrea Pozza (pianoforte), Luciano Milanese (contrabbasso) e Carlo Milanese (batteria). Il «Carlo Atti Quartet» è l'unico gruppo italiano che a luglio ha partecipato al Festival Jazz di Nizza.

«Nodo e il suo gruppo», definita una rock band stradaiola, è di scena alle [illegible] alla rassegna «Taka Banda», organizzata nella sala del Kursaal in corso Roma a Loano, dal circolo Arci «Italo Calvino» in collaborazione con Radio Onda Ligure. Fanno parte del gruppo Enrico Coveri «Nodo» (chitarra e voce), Luigi Sedici (batteria) e Mirco Orfei (basso). In programma brani che v[illegible] dal punk al rock. Sempre a Loano feste in musica, dal vivo e non, al «Tapatapa» e al club Arci «Movida» in piazzale Cadorna.

Sempre ad Andora appuntamento in discoteca all'Enigma: Genere dance, con molte novità, anche all'Onda di Laigueglia, all'U'Brecche di Alassio e al Devil e Shark, sempre nella città del Muretto. Al Disco club Metrò di Alassio, in programma acid jazz, trend, grunge e musica commerciale con i brani top Anni '70 e '80.

Si balla nelle discoteche del Savonese

Musica dal vivo e dance [illegible] successo anche nel Finalese. Doppio settore al Rajah di piazza Castello a Pietra per gli amanti del live (rock e non) e della tendenza. Sabato sera con novità commerciali, con il dj Bruno Kard «Humanize», al Covo di Capo San Donato a Finale. In via al Santuario a Finalpia al Rockcafe Mirò spazio all'animazione [illegible] spazio live dalle 22. Disco classic ma anche musica nuova, sempre a Finale, al Caligola Discotemplum di via Torino. Genere live anche alla Dolce Vita di Finalpia, al Cucciolo di Orco Feglino e al Giuditta Rockcafe [illegible] Valle a Borgio.

In val Bormida uno degli appuntamenti clou è al Flibus Folk Pub di Dego che ospita il gruppo «Fiesta Latina» con ritmi sudamericani. Musica, giochi ed animazione all'Armony di Calizzano. Due band savonesi sono di scena al circolo «Artisis» di salita San Giacomo a Savona. Si tratta dei «F.E.M» e dei «Blind Jesus». In programma tanto rock. Serata di animazione con il gruppo «Wild Side» al Gilda di Varazze. Genere underground del sabato sera invece al Tenax di Celle Ligure. Ad Albissola Mare la musica dal vivo è di casa al bar Testa. Oggi sono di scena i «Minar Tirith». Serata acustica con i «Flat e Finger» al Tacchi, dadi e datteri di località Vetriera a Stella che da giovedì sera ha inaugurato la stagione autunno-inverno. Aperti anche quasi tutti i dancing della Riviera, dal Nautilus di Varazze a Le Chat di Savona, dal Patio di Finale al Saitta di Loano.

Augusto [illegible]

Benigni spopola a Savona

Tutti in coda per «Il Mostro» successo anche per Tom Hanks

SAVONA. Benigni «Il mostro» sbanca le sale cinematografiche savonesi. La pellicola del popolare attore toscano sta riscuotendo enorme successo. Persino il distaccato pubblico savonese alla [illegible] fa la coda al botteghino dell'Eldorado per vedere la commedia di Benigni. Successo garantito anche per l'Ambra di Albenga, l'Ondina di Finale e il Verdi2 di Varazze che con «Il mostro», le altre due sale della provincia che hanno in programmazione la pellicola più in voga del momento.

All'Astor di Savona, invece, sono di scena il dinamitardo «Specialista» Silvester Stallone affiancato dall'eroina sexy, Sharon Stone. Al Diana1 Tom Hanks passa dal dramma di Philadelphia alla bizzarra commedia «Forrest Gump». Un'altra commedia al Diana2, dove Andy MacDowell interpreta «Quattro matrimoni e un funerale». Al Diana3 la commedia si tinge di nero [illegible] John Travolta; Bruce Willis e Uma Thurman impegnati in «Pulp fiction». Al Filmstudio di piazza Diaz, invece, è in programmazione il grande affresco sulla gioventù di Pupi Avati, «Dichiarazioni d'amore». I Salesiani per questo fine settimana, infine, hanno puntato [illegible] «Maverick».

Al Colombo di Alassio continuano le fortune dello «Specialista» Stallone mentre il Ritz ha scelto «Invitati molto speciali»: con Julia Roberts e Nick Nolte, due giornali rivali si contendono uno scoop all'ultimo sangue. All'Astor di Albenga Kevin Kostner è Wyatt Earp, il mitico sceriffo di Dodge City. All'Abba di Cairo dettano legge i cavernicoli «The flintstones». Al cinema Lux di Millesimo per questo fine settimana è in programmazione «Fatal Instinct». A Varazze, oltre al «mostruoso» Benigni, sono in programma le allegre scorribande di Tom Hanks interprete trent'anni di storia americana in «Forrest Gump». [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Sala	Film
Teatro Chiabrera Ore 20,30 Lire 50.000/30.000	Per la stagione dell'Opera giocosa: **Rigoletto**
Astor Or. 15,45/18/20,15 22,30 Lire 10.000/7000	**Lo specialista** di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**
Diana 1 Tel. 825.714 Or. 15/17,25/19,50/22,15 L. 10.000/7000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
Diana 2 Tel. 825.714 Or. 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**4 matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**
Diana 3 Tel. 825.714 Or. 16/19/22 L. [illegible]	**Pulp fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h [illegible] **Commedia Nera**
Eldorado Or. 15,45/18/20,15 22,30 Lire [illegible]	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Filmstudio Ore 15,30/20,30/22,30 L. 5000	**Dichiarazioni d'amore** di P. Avati, con A. Modica, C. Mai, A. Ninchi (It. '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in piena lotta alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**
Jolly Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000	**Film a luci** [illegible]
Salesiani Ore 21,15	**I boxardi** Commedia dialettale

ALASSIO

Sala	Film
Colombo Tel. 640.363. Or. fer. 20,30 [illegible]. Fest. 16,30/22,30 L. 9000/6000/4000	**Lo specialista** di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**
[illegible] Tel. 640.427. Or. 20/22,30 Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 9000/6000/4000	**Invitati molto speciali** di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzione e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' **Commedia**

ALBENGA

Sala	Film
Ambra Tel. 51.419. Ore 20,30/22,30 Fest. 16/18,10/20,20/22,30 L. 8000/6000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Astor Tel. 50.997. Or. 21,30 [illegible]. prefest. 15/18,15/21,30 L. [illegible]	**Wyatt Earp** di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' [illegible]

ALBISOLA S.

Sala	Film
Teatro Leone Ore 21. L. 15.000	OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Sala	Film
Abba Or. [illegible] Lire [illegible]	**The Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

FINALE LIGURE

Sala	Film
Ondina Tel. 692.200 [illegible] 20,15/22,30 Lire 7000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di [illegible]. N. V. 2h 02' **Comico**

LOANO

Sala	Film
Loanese Tel. 669.901. Or.: 20,30 22,30. Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/5000	**Il postino** di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**
[illegible] **Principe** Ore 21 L. 10.000	CHIUSO
P[illegible] Tel. 675.791. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un [illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
[illegible] **Lux** Ore 21 L. [illegible]	**Fatal Instinct** di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Neligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fatto alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne [illegible] spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**
[illegible] **Verdi 1** Tel. 97.249 Or.: 20,30/22,35 L. 10.000/7000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]
[illegible] **2** Tel. 97.249 [illegible]: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,40 L. 10.000/7000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Stag. sinf., dir. [illegible] Argiris, [illegible] R. Tisano, in programma musiche di Strawinsky, Respighi, Debussy, Rimskij-Korsakov, ore 16.
Teatro della Corte: Chiusura estiva.
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymelda, Compagnia goliardica Balestrocchi, regia Piero Rossi, ore 21.
Teatro della Tosse: Beethoven, di e con Glauco Mauri, Donatello Falchi, Vincenzo Bocciarelli, Roberto Ruggeri, ore 21.

[illegible]

Ariston 1: Pulp fiction.
Ariston 2: Amici per gioco, amici per sesso.
Augustus: Il mostro.
Corallo 1: Prima della pioggia.
Corallo 2: Quattro matrimoni e un funerale.
Grattacielo: Lo specialista.
Lux: Invitati molto speciali.
[illegible]: Il [illegible]
Olimpia: Il postino.
Orfeo: Prestazione straordinaria.
Palazzo: Thumbelina (Pollicina).
Universale 1: The Flintstones.
Universale 2: Forrest Gump.
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale.
Verdi: Il corvo.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.
Cristallo: Film a luce rossa.
Eldorado: Film a luce rossa.

IMPERIA

Centrale: Assassini nati.
Imperia: Quattro matrimoni e un funerale.
Dante: Il mostro.

SANREMO

Ariston: Oggi chiuso.
Ariston Ritz: Lo specialista.
Ariston Roof Sala 1: Invitati molto speciali.
Ariston Roof Sala 2: Forrest Gump.
Ariston Roof Sala 3: Quattro matrimoni e un funerale.
Centrale: Il mostro.
Sanremese: I Flintstones.
Orfeo: Le nuove comiche.
Tabarin: Prima della pioggia.

[illegible] E NOTTE

SASSELLO
Teatro amatoriale

Per la rassegna dedicata al teatro amatoriale, questa sera alle 21,15 nel teatro parrocchiale, la compagnia «Letimbro» presenterà la commedia: «Chi lana ha n'ancina». [a. z.]

FINALE L.
Antiquariato nei chiostri

Tradizionale appuntamento con la [illegible]gna dell'antiquariato di inizio mese nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. La rassegna è curata dall'associazione «Centro storico del Finale». [a. r.]

FINALE L.
Proroga per Scanavino

E' stata prorogata sino a domenica prossima la mostra retrospettiva delle opere di Scanavino nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. La mostra è visitabile tutti i giorni, compresi i festivi, al pomeriggio. I visitatori sono già stati due mila.

ANDORA
Suoni dal futuro

«The future sound» è la festa musicale che si svolgerà stasera alla discoteca «Meta di notte». Alla consolle Deo dj mentre il gruppo di animazione composto da ballerine e ballerini si esibirà sui cubi disposti attorno alla pista. [s. p.]

NOLI
Gulliver, doppio appuntamento

Doppio appuntamento dance al Gulliver di Voze-Noli. Al piano superiore del l[illegible] dance commerciale-revival con [illegible] Repetto, a quello inferiore musica trendy con il dee-jay Fox. [a. r.]

[illegible]
Cucina messicana

Cucina messicana e birre provenienti da tutto il mondo. Questo il menù della «Boutique della birra», il noto locale di corso Vittorio Veneto. [e. b.]

ALBENGA
La chitarra di Flamia

Musica dal vivo con il chitarrista Gigi Flamia al «Boxadonne» di via Roma nel centro storico: pezzi di cantautori italiani e rock americano. [s. p.]

ALASSIO
Gruppi rock al «Fred»

Rock americano e inglese al «Fred music bar». Ogni sabato sul palcoscenico del locale i migliori gruppi della zona che fanno da colonna sonora ai cocktail e alle birre. [s. p.]

Con il tagliando de La Stampa sconto sul prezzo del biglietto

Vecchioni suona all'Astor

In concerto del cantautore di «Blumun» previsto per giovedì 10 novembre a Savona
I nostri lettori potranno presentare il coupon nei punti autorizzati alla prevendita

SAVONA. Con La Stampa una serata con la musica d'autore al cinema Astor. I lettori del nostro giornale avranno la possibilità di usufruire di una prevendita vantaggiosa sui biglietti del concerto di Vecchioni del 10 novembre. I lettori del nostro giornale, presentando alle rivendite autorizzate il tagliando pubblicato sulle pagine degli spettacoli della cronaca di Savona otterranno uno sconto sul prezzo del biglietto.

Anziché pagare 44 mila lire per la platea e 33 mila lire per la galleria avranno l'opportunità di assistere al concerto senza pagare i diritti di prevendita. I biglietti per i lettori de La Stampa costeranno quindi 40 e 30 mila lire. I biglietti possono essere acquistati da «Charleston» a Savona e da «Biemme» ad Albenga. I biglietti saranno disponibili in prevendita anche al botteghino del cinema Astor ma solo il giorno del concerto, dalle 15 alle 19. Il recital si svolgerà al cinema-teatro Astor giovedì [illegible] novembre alle 21,15. [e. b.]

[illegible] LOCALI

Canale 7
10 — **Los Angeles**, telefilm
11 — **Help**, cartoni
11,30 **Telefilm**
12,30 **Agenda Liguria**
13 — **Orchestracompilation**
13,45 **Primus**, telefilm
14,15 **Good Times**, [illegible] comedy
15,15 **Telefilm**
16 — **Aquile dell'infinito**, film
17,20 **Lotteria**, telefilm
18,30 **Boys and Girls**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Il tempo e il vento**, miniserie
21,30 **Due americane**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Il mondo intorno a noi**
24 — **Telefilm**
1,10 **Canale 7 non stop**

Primantenna
13,30 [illegible] **settimana**, [illegible]
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
18,30 **Magazine new**
20 — **Zio d'Ame**[illegible], situation comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Ascensore per il patibolo**, film
23,30 **Supersix motori**, rubrica
24 — **Magazine new**

Retemia
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
18,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Telecupole
13 — **Romagna mia**, musicale
14 — **Tg4 - Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Superpass**, rubrica
17,30 **Orologi da polso in tv**
18,30 **Autoreverce**, rubrica
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Basket A2**, un incontro
22 — **Basketdissimo**, rubrica
23 — **Tg4**, informazione
23,30 **Speciale con noi**

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10 — **Le offerte migliori**, rubrica
11,45 **Sport mare**, rubrica
12,15 **Autoreverce**, rubrica
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Amanti**, sceneggiato
17,30 [illegible] **è...**, rubrica
18 — **Orologi da polso**, rubrica
18,30 **Autoreverce**, rubrica
19,30 **Telegiornale regionale**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,05 **Au zeneise**, notizie in genovese
20,30 **Basket**, campionato italiano di serie A2
22,30 **Motori** [illegible] **stop**
23 — **Due ore di felati**
1 — **Telegenova non stop**

Rete A
19,30 **TgA news**, info[illegible]
— — **Shopping club**, proposte commerciali
20,30 **TgA news**, informazione
— — **Shopping club**, proposte [illegible]merciali
21,30 **TgA news**, informazione
— — **Shopping club**, proposte commerciali

Telenord
10,30 **Tormento d'amore**, [illegible]
11 — **Il mondo intorno a noi**, documentario
11,30 **Fantazoo**, cartoni animati
12 — **Condo**, telefilm
12,30 **Tg Imperia, provinciale**
12,45 **Calcio fans**, sport
13,30 **Re Artù**, cartoni
14,05 **Crisis**, telefilm
14,45 **Los Angeles**, telefilm
15,30 **Due americane**, telefilm
16,10 **Tormento d'amore**, telenovela
16,35 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Condo**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Beverly Hillbillies**, situation comedy
18,30 **Fifty fifty**, telefilm
19,55 **Linea sport Liguria**, rubrica
20 — **Tg Imperia, provinciale**
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Calcio fans**, sport
21,15 **Agenda Liguria, regionale**
22 — **Telegiornale Tn 4**, informazione
22,25 **Linea sport Liguria**, rubrica
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
24 — **Il mondo intorno a noi**, documentario
0,30 **Motor shop**, informazione
1 — **Telenews**, informazione
1,15 **Telegiornale Tn 4**, informazione

Telestar
14 — **Le memorie di Eva Riker**, film
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
18,05 **Gli uomini della RAF**, telefilm
20 — **Tg 9**, notiziario
20,30 **Quale periscopio**, film
22,55 **Crisis**, telefilm
23,55 **Emotions**, varietà
1,50 **Notturno Telestar**

Teleregione
10 — **Televendita**
12,15 **Autoreverce**, rubrica
13 — **Vero o falso**
15 — **Dance television**, rubrica
16 — **Superpass**, rubrica
17,15 **Moda è...**, rubrica
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket**, serie A2
[illegible] — **Telegiornale**
23,30 [illegible]
0,15 **Telegiornale**

Euro Mixer Tv
16 — **Tg Imperia**
[illegible] **Condo**, telefilm
17,15 [illegible]**n**, telefilm
18,30 **Tg Imperia**
19 — **Veronica**, novela
20 — [illegible] **nel buio**, miniserie
20,30 **L'onore della famiglia**, miniserie
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

Primocanale
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Market**
18,30 **Match music**, tutte le novità
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il mostro di Düsseldorf**, film
22,30 **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
23 — [illegible]
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**
1,30 **Match music**, tutte le novità

● [illegible] **errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La Federnuoto ha ufficializzato ieri il calendario del massimo campionato

Rari in discesa, Recco in salita

Per i biancorossi debutto in casa con la Canottieri, prima trasferta a Catania. L'Ansaldo va subito a trovare la quotata matricola Paguros e poi avrà Posillipo e Roma, le vere candidate allo scudetto

Ferretti, uomo-simbolo della pallanuoto

Una partenza comoda per la Rari, anche se il presidente Cu[illegible] si è dichiarato solo «moderatamente soddisfatto», tremenda per la Pro Recco: è il primo dato che balza agli occhi leggendo il calendario del campionato '94-'95. Il Savona parte ospitando la Canottieri Napoli, poi trova il difficile viaggio a Catania, quindi riceverà un Volturno ormai [illegible] più «babau». In più, le sfide con le grandi Posillipo e Roma arriveranno solo a stagione ormai nel pieno, a gennaio.

Ben diversa la situazione per il Recco: «prima» a Catania col neopromosso ma ambizioso Paguros, e subito dopo debutto interno nientemeno che con il Posillipo. Come se non bastasse, terza giornata al Foro Italico con la Roma: niente da dire, non poteva andare [illegible]. Per quanto riguarda le altre, Leonessa Brescia-Pescara appare il match più incerto del turno inaugurale, ma anche Posillipo-Ortigia non è male.

Il massimo campionato, come noto, scatterà sabato 12 novembre. Prima sosta tra Natale e Capodanno, ripresa il 7 gennaio. Poi dritti filati fino a Pasqua (una sola sosta nel fine settimana del 15-16 aprile), quindi nuovo stop il [illegible] maggio, prima delle ultime quattro giornate. Le prime otto classificate andranno ai playoff scudetto, le ultime due della regular season verranno retrocesse in A2. (m. no.)

PER LA PRIMA VOLTA, LA SERIE A1 E' A 14 SQUADRE

1ª GIORNATA
A. 12/11 - R. 25/2
Dival Como - Modena
Florentia - Volturno
Leonessa Bs - Pescara
Paguros - Pro Recco
Posillipo - Ortigia
Roma Racing - N. Catania
Savona - Cc Napoli

2ª GIORNATA
A. 19/11 - R. 4/3
Cc Napoli - Paguros
Modena - Roma Racing
N. Catania - Savona
Ortigia - Leonessa Bs
Pescara - Florentia
Pro Recco - Posillipo
Volturno - Dival Como

3ª GIORNATA
A. 26/11 - R. 11/3
Dival Como - Pescara
Florentia - Cc Napoli
Leonessa Bs - N. Catania
Paguros - Ortigia
Posillipo - Modena
Roma Racing - Pro Recco
Savona - Volturno

4ª GIORNATA
A. 3/12 - R. 18/3
Florentia - Savona
Modena - Ortigia
N. Catania - Dival Como
Pescara - Roma Racing
Posillipo - Cc Napoli
Pro Recco - Leonessa Bs
Volturno - Paguros

5ª GIORNATA
A. 10/12 - R. 25/3
Cc Napoli - N. Catania
Dival Como - Florentia
Ortigia - Pro Recco
Paguros - Leonessa Bs
Roma Racing - Posillipo
Savona - Modena
Volturno - Pescara

6ª GIORNATA
A. 17/12 - R. 1/4
Leonessa - Dival Como
Modena - Cc Napoli
N. Catania - Florentia
Ortigia - Pescara
Posillipo - Paguros
Pro Recco - Savona
Roma Racing - Volturno

7ª GIORNATA
A. 7/1 - R. 8/4
Cc Napoli - Leonessa Bs
Dival Como - Roma Racing
Florentia - Posillipo
Paguros - Modena
Pescara - Pro Recco
Savona - Ortigia
Volturno - N. Catania

8ª GIORNATA
A. 14/1 - R. 22/4
Leonessa Bs - Volturno
Modena - N. Catania
Ortigia - Dival Como
Paguros - Pescara
Posillipo - Savona
Pro Recco - Cc Napoli
Roma Racing - Florentia

9ª GIORNATA
A. 21/1 - R. 29/4
Cc Napoli - Ortigia
Dival Como - Pro Recco
Florentia - Leonessa Bs
N. Catania - Paguros
Pescara - Posillipo
Savona - Roma Racing
Volturno - Modena

10ª GIORNATA
A. 28/1 - R. 13/5
Leonessa Bs - Savona
Modena - Florentia
Ortigia - Roma Racing
Paguros - Dival Como
Pescara - Cc Napoli
Posillipo - N. Catania
Pro recco - Volturno

11ª GIORNATA
A. 4/2 - R. 20/5
Cc Napoli - Dival Como
Florentia - Pro Recco
Modena - Leonessa Bs
N. Catania - Ortigia
Roma Racing - Paguros
Savona - Pescara
Volturno - Posillipo

12ª GIORNATA
A. 11/2 - R. 27/5
Cc Napoli - Volturno
Dival Como - Posillipo
Leonessa Bs - Roma Racing
Ortigia - Florentia
Paguros - Savona
Pescara - N. Catania
Pro Recco - Modena

13ª GIORNATA
A. 18/2 - R. 3/6
Florentia - Paguros
Modena - Pescara
N. Catania - Pro Recco
Posillipo - Leonessa Bs
Roma Racing - Cc Napoli
Savona - Dival Como
Volturno - Ortigia

Claudio Mistrangelo con la sua Rari: per i biancorossi [illegible] più che abbordabile

Domenica scatta il campionato, in gara sia gli yacht che le classi Ior

Chiavari, riparte la vela d'inverno con la prima prova del «Cointreau»

CHIAVARI. Inverno-Tigullio-Cointreau. Un «trittico» che per chi ama la vela [illegible] può che significare Campionato invernale. Domenica scatta la diciannovesima edizione del Campionato del Golfo Tigullio, la competizione velica riservata agli yacht ed alle classi Ior.

Un appuntamento aspettato [illegible] ansia soprattutto dai «dilettanti» delle classi Crociera, che possono cimentarsi in regate impegnative avendo a disposizione una classifica tutta per loro. Agli scafi da regata e da crociera-regata che hanno partecipato alle ultime edizioni si affiancano nuove imbarcazioni. E' stata infatti introdotta la classe per le barche stazzate secondo il sistema «Chs».

E nella categoria monotipi, oltre ai tradizionali J24, possono partecipare anche i First Class 8 (monotipi francesi [illegible] buona diffusione anche in Italia, soprattutto sui laghi). Non è cambiata invece la divisione del campionato in sette prove, da novembre '94 a febbraio '95: dopo la prova d'esordio si gareggerà domenica 20 novembre, sabato 3 dicembre, domenica [illegible] dicembre, domenica 15 gennaio, domenica [illegible] gennaio, domenica 12 febbraio. Il Trofeo Cointreau verrà assegnato allo Yacht club con maggior numero di vincitori di classe. Partecipano equipaggi da tutta la Liguria e del nord Italia.

Domenica torna il Trofeo Cointreau

Subito dopo la conclusione del «Cointreau», la grande vela si sposterà poi ad Alassio dove [illegible] si svolgerà la settimana preolimpica, prova valida per designare gli equipaggi da mandare alle Olimpiadi di Atlanta [illegible]. Una prova di preparazione al «Cointreau» c'è stata intanto domenica scorsa: il Cn Lavagna ha organizzato la 15a edizione della «Coppa Argento e Coppa Arialdo Sciutti» dedicata alla memoria di un grande dirigente della vela, e riservata alle stesse classi che parteciperanno al «Cointreau». La Coppa d'Argento (riservata agli Ims) è stata vinta da «Lady [illegible]» di Piergiorgio Ravaioni del Cn Lavagna, la Coppa Sciutti (classi libere) è stata vinta da «Stellina» di Giorgio Pellerano dello Yacht club Chiavari. (d. s.)

Il calcio savonese ricorda l'ex juventino alle cui esequie è annunciato Giampiero Boniperti

Addio «Mucci», cuore di dribbling

Domani a Bergeggi i funerali di Ermes Muccinelli

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Con la morte di Ermes Muccinelli se ne [illegible] un «grande» del calcio italiano. I funerali si svolgeranno domani alle 11 nella chiesa parrocchiale di S. Martino a Bergeggi. Pare certa la presenza di Giampiero Boniperti: l'ex compagno di Ermes si è informato costantemente, anche a nome dell'avvocato Giovanni Agnelli, [illegible] condizione di salute di Muccinelli. E non è nemmeno escluso che domani sia presente alle esequie anche qualche componente della famiglia Agnelli.

«Mucci» e[illegible] nato 67 anni fa a Lugo di Romagna. La sua carriera iniziò nel 1946 quando l'allora presidente della Juventus, Piero Dusio, [illegible] vide giocare nelle file della Biellese e lo portò, a partire dalla stagione successiva, nella Torino bianconera. Erano gli anni in cui Muccinelli, insieme a Giampiero Boniperti [illegible] grande amico anche nella vita [illegible] tutti i giorni, il danese John Hansen e l'argentino Martino, cercava di contrastare il passo del «Grande Torino» di Valentino Mazzola.

Furono [illegible]ni formidabili, col secondo posto nel '47, il terzo nel '48 e il quarto nel '49. Poi, il [illegible] maggio del '49 la tragedia di Superga: lo scettro di campioni passò da [illegible] sponda all'altra del Po. Muccinelli vinse lo scudetto con i bianconeri nel '50 e nel '52. Determinant[illegible] fu il [illegible] apporto proprio per il primo titolo, quando i bianconeri [illegible] guidati [illegible] Jesse Carver, per «Mucci» 34 partite e 13 gol. Poi l'altro titolo nel '52, con 30 presenze sotto la guida del grande Giorgio Sarosi.

Ala, con la sua grande rapidità «inventò» praticamente il ruolo del [illegible]. Dopo la Juve passò alla Lazio, con [illegible] lunga militanza in Nazionale. Un asso che, una volta chiuso con il grande calcio, preferì ritirarsi sulla [illegible]viera savonese di ponente, a Bergeggi. Qui, come dirigente, prese sotto la sua [illegible] protettrice la Spotornese: a più riprese ne [illegible] il presidente, cercando [illegible] [illegible] soprattutto il settore giovanile.

L'anno scorso aveva deciso di passare la mano, lasciando la società in buone mani, a dirigenti più giovani. Afferma l'attuale presidente della Spotornese, Vincenzo Sacco: «Di Muccinelli ho [illegible] ricordo stupendo. Abbiamo lavorato insieme tre [illegible]: lui ritornò alla Spotornese in un periodo [illegible] [illegible] le [illegible] andavano veramente male, e con tanta pazienza ed esperienza riuscì a rimettere insieme [illegible] settore giovanile, a ridare un vero volto [illegible] società. Poi quest'ann[illegible] si s[illegible] fatti avanti alcuni giovani del paese, ed Ermes decise di lasciare a loro il club. La Spotornese ha perso davvero un grande». La società domenica, nel campionato di Seconda categoria, farà osservare un minuto di silenzio e giocherà col lutto al braccio.

Ancor più commosso il ricordo di Mario Sbravati, suo stretto collaboratore per anni e anni: «Tutti noi abbiamo perso una grande personaggio, un grande amico. Era una persona molto umile: era piccolo d'altezza, [illegible] sapeva dare il triplo di quel che ci si aspettava. Poteva fare ancora molt[illegible] per Spotorno, con la sua presenza. Nella sua vita, poi, non gli ho mai sentito far cenno al fatto di esser stato uno della Juve: prima tutto veniva il [illegible]lcio, i giovani... Non è mai stato un presidente con la cravatta. [illegible]a intuto: [illegible] c'era da tirar le righe al campo, le faceva. Della Spotornese ha fatto parte in tre periodi diversi, è sempre arrivato quando le [illegible] andavano male risolvendo lui tutti i problemi. Lascia un vuoto incolmabile».

Anche Mario Ostuni, suo collaboratore alla Spotornese è rimasto molto colpito: «Un [illegible] eccezionale, voleva soprattutto lo sviluppo dello sport. Non [illegible]va darsi arie: ricordo che per un certo periodo, dopo che ero tornato a Savona, abbiamo fatto la spola tra Spotorno e Sanremo dove conduceva il lunedì una trasmissione sul calcio, con commenti dalla A ai dilettanti: alle 19 eravamo lì, fino alle 3-4 del mattino [illegible] si tornava. Sono stati anni meravigliosi»

Massimo Novaro

Ermes Muccinelli segna il 4° gol al Torino in un memorabile derby: è così che vogliono ricordarlo ex compagni e sportivi

Dura trasferta pure per il Savona

Volley, Carcare cerca riscatto

[illegible] secondo atto dei tornei nazionali di volley è già, per le savo[illegible], un'occasione di riscatto dopo i deludenti (ma [illegible] volte scontati) risultati dell'esordio. In serie C1 maschile il Carcare, dopo l'inevitabile sconfitta casalinga con il forte Vercelli, è ospite del [illegible]ino Torinese in una partita che si annuncia difficile.

Il Savona invece attende il Vercelli. I biancorossi, pur schiacciati dal pronostico, mirano [illegible] una pr[illegible] d'orgoglio. Il San Pio X Loano osserva invece il turno di riposo. In C1 femminile trasferta milanese per il Volley Savona. Una sbirciata anche alla Maurina. le imperiesi, dopo l'incredibile sconfitta col Savigliano, cercano i primi punti sul parquet della Rober Massa.

Il riscatto di Carcare. Col Vercelli non c'era niente da fare troppo forti i piemontesi per sperare d'ottenere i primi due punti stagionali. [illegible] stasera sul parquet del Pino Torinese (ore 17) i ragazzi di Pontacolone vogliono intendono riscattarsi. Il presidente Franchello: «Nonostante la sconfitta i ragazzi han giocato [illegible] splendida partita Ma non c'era speranza di spuntarla. Stasera invece abbiamo qualche chance in più» I piemontesi però dispongono di un'ottima «rosa», ad iniziare da Valsagna, che per [illegible] ha calcato i parquet di B1. Ad incoraggiare Pontacolone & [illegible]. numerosi tifosi, che partiranno verso il Piemonte alle 14 con un pullman speciale.

Provaci, Savona. «Il Vercelli ha castigato [illegible] Carcare, sulla carta più forte di noi. Quindi, per la logica [illegible] speranze. Ma la palla è rotonda...». [illegible], Aldo Cappello, presidente biancorosso, sogna un exploit a Vercelli, sapendo che solo un miracolo potrà portare i due punti. E' poi in settimana l'ambiente, come il cielo di novembre, si è guastato: «Voglio solo ribadire — continua il presidente — che [illegible] società è vicina alla squadra. Mi dispiace che alcuni giocatori abbiano una visuale distorta, e credano di essere abbandonati a se stessi». Chi invece non si ricorda più della squadra è [illegible] pubblico. La speranza è che stasera (ore 21) il palazzetto sia gremito come ai bei tempi. La giornata è completata da Novi-Colombo, Voltri-Ovada, Busca-Vallesusa, Igo Genova-Pinerolo.

Riscatto femminile. Non sarà facile per il Volley Savona uscire con due punti da Milano. Lo Sguam è avversario ostico soprattutto sul proprio terreno. Le ragazze del Varazze attendono invece (Albisola Superio[illegible], 20,30) l'Iplom Vallescrivia, in un match non impossibile. La giornata della C1 prevede anche queste altre sfide: Omegna-Sanmartinese; Chivasso-Magenta; Italbrokers Genova-Piossasco; Pro Recco-Novi Ligure, Pinerolo-Sanremo Volley

[g. o.]

Alle 14,30 c'è il Pietrasanta, tra gli anticipi anche la Veloce

Il Savona al gran completo vuole ritornare al successo

SAVONA. Mister Ferraro è più preoccupato delle cattive condizioni atmosferiche che dell'avversario [illegible] turno: [illegible] Pietrasanta. Già; c'è anche il rischio di un rinvio della gara di oggi, la seconda consecutiva in casa (il via alle 14,30). Il terreno fino [illegible] [illegible] [illegible] «teneva», ma le pozzanghere sono tante. Il vicepresidente Di Blasio: [illegible] drenaggio del Bacigalupo è ottimo, certo [illegible] continua a piovere si rischia. Ma sono convinto che alla fine giocheremo».

Ferraro intanto anche nella rifinitura ha fatto lavorare sodo i suoi. Con grinta e determinazione: «Vogliamo tornare a vincere, ovvio. Intendo vedere in campo 11 leoni pronti [illegible] tutto pur di conquistare i due punti. Siamo [illegible] gran completo, per la p[illegible] volta ho problemi d'abbondanza. Ma non voglio farmi illusioni: tanta umiltà, sperando che la dea bendata [illegible] [illegible] volti di nuovo le spalle».

La formazione anti Pietrasanta è praticamente fatta: Fer[illegible] farà giocare gli [illegible] undici che hanno pareggiato martedì [illegible] la Colligiana. La sfida sarà arbitrata [illegible] foggiano Vincenzo Cirillo, guardalinee il genovese Mauro Bruzzone e l'imperiese Lucio Simonelli. Sulla partita, ancora Di Blasio: «La squadra è in un buon momento, può farcela. Colgo l'occasione per invitare i tifosi [illegible] essar tanti come martedì». Anche per la partita odierna gli studenti fino [illegible] 18 anni [illegible] l'ingresso gratuito in gradinata.

La classifica. Camaiore p. 16; Grosseto [illegible] Biellese 14; Nis[illegible] Millefonti 12; Savona, Vogherese, Pinerolo a Borgos. 11; Chatillon, Vallenzana e Sestrese 10; Cuneo e Pietras. 9; Torrelaghese, Colligiana e Moncalieri 8; Certaldo 5; Rapallo 3.

Anticipi. Lavagna-Pontedeci[illegible] è l'unico match odierno dell'Eccellenza. [illegible] gioca a Lavagna alle 14,30: i locali cercano i due punti vista la preoccupante classifica. Due gare invece in Promozione. Al Taviani [illegible] Ba[illegible] (ore 15) l'Albaro se la vedrà con l'Amicizia [illegible]. Rocco, [illegible] a Busalla (14,30) i locali affrontano la Bolzanetese. Per la Prima categoria, riflettori puntati nel girone B sulla Veloce. I granata [illegible] «Levratto» ospitano il Pievemotori. E' una partita su cui Sacco [illegible] grandi attenzoni. Il tecni[illegible]: «Vogliamo riscattare la sconfitta di Bogliasco». [illegible] gioca alle 15. Nel girone C Varazze in trasferta, a [illegible] [illegible] il Camogli.

[r. p.]

D'Ambrosio: i conti tornano

Il nuovo amministratore unico sorride: «Società seria e sana»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Antonio D'Ambrosio, 49 anni, ragioniere commercialista, è da pochi giorni il nuovo amministratore unico del Savona Calcio. L'uomo, cioè, incaricato di pilotare fattivamente il rilancio, anche e soprattutto economico, della società biancoblù. Originario di Avellino ma dall'ormai lontano '68 residente a Savona, da molto tempo impegnato nello sport [illegible] la pallacanestro (Savona Basket prima, Assobasket adesso), e vicino a lungo allo stesso Savona della prima era-Grenno, D'Ambrosio ha accettato [illegible] convinzione il nuovo incarico.

Dice infatti: «Al di là dell'amicizia con Enzo Grenno e con Lino Di Blasio, quella stessa che mi aveva fatto portato a ricoprire in passato i ruoli i consigliere [illegible] di revisore dei conti [illegible] que[illegible] società, ho deciso ora di dire di [illegible] quando si è trattato di assumere la veste di amministratore unico, perché assolutamente convinto dell'efficacia del lavoro impostato dai due responsabili biancoblù. [illegible] dalla serietà con [illegible] [illegible] stata impostata tutta l'operazione di rilancio».

Aggiunge il professionista: «Si è molto parlato nei tempi recenti dei conti della società. Ebbene, io posso [illegible] che il club è in una situazione eccellente. Le esposizioni, peraltro non enormi, sono personali dei due propristari: la 's.r.l.' ne è al di fuori. Per quanto riguarda il mutuo federale, posso confermare che i pagamenti verranno conclusi al più presto, [illegible] entro i termini imposti dalla Figc. Per quanto riguarda il Torino, [illegible]glio ricordare che il nostro ultimo bilancio [illegible] stato approvato alla presenza [illegible] e del dr. Bellucci rappresentante del sodalizio granata, in perfetto accordo e rinnovando rapporti ottimi [illegible] la [illegible] [illegible] diretta da Calleri. Non ci sono assolutamente, [illegible] il Torino, i problemi di cui qualcuno ha talora sussurrato».

Dunque ci si può aspettare un Savona pronto, come ha più volte sottolineato [illegible] vicepresidente Di Blasio, ad archiviare i momenti più difficili e a «ripartire»? D'Ambrosio: «Sul piano tecnico, cioè della costruzione della squadra, non posso certo rispondere. Ritengo però che molto debba dipendere da eventuali futuri rafforzamenti dirigenziali. Invece, sul fronte [illegible] e gestionale, sono certo che la serietà con cui è [illegible] varato il lavoro attuale non possa che portare ad un'evoluzione positiva, ad un vero rilancio, dopo le tante difficoltà incontrate dal Savona negli ultimi anni».

Per un grande Savona, dunque, risanamento immediato e poi solo in [illegible] secondo tempo [illegible] rilancio tecnico, grazie magari ad altri «forti» dirigenti in consiglio? Conclude D'Ambrosio: [illegible] pare che già ora la situazio[illegible] dirigenziale [illegible] sia fatta interessante. I 'nomi' ci sono. Se, come credo, [illegible] loro maggior impegno nel Savona [illegible] attra[illegible] l'appianamento di antichi problemi, forse anche coinvolgendo altri personaggi della città che conta, ritengo che i tempi [illegible] [illegible] quasi maturi. E credo che lo dimostreremo».

Roberto Baglietto

Antonio D'Ambrosio

Sporting

CONCORSO

"il Jolletto"

compra e Vinci

1 autovettura Y10

CLERICI-Novara

3 favolosi viaggi

un'idea di:

CAVOUR MARKET

e

BAGLIONI

abbigliamento

largo Cavour, Novara

AUT MIN RICHIESTA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 5 Novembre 1994

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

L'ordine del giorno del Comune di Novara salta per mancanza del numero legale

Finanziaria, il Consiglio non vota

Dure critiche alla maggioranza e Ierace chiede le dimissioni del sindaco: «Non rappresenta la città»
Altre iniziative contro la manovra del Governo: sindacati edili e della sanità ricevuti in Prefettura

NOVARA. Più un comizio che un Consiglio comunale aperto. E alla fine, al momento di votare l'ordine del gio[illegible] sulla [illegible]novra finanziaria del Governo, si scopre che i consiglieri di maggioranza (tranne tre o quattro) sono svaniti.

Hanno lasciato la sala Borsa come i tanti lavoratori [illegible] cittadini disgustati per il tono dell'incontro che si era iniziato con una ricostruzione del senatore Silvano Boroli [illegible] Forza Italia sulle cifre della manovra e l'infuocato intervento del deputato [illegible] assessore leghista Luciano Bistaffa.

E in una conferenza stampa dopo-consiglio c'è stata la fortissima denuncia delle minoranze. Mimmo Ierace (Sociali[illegible] novarese) ha invitato [illegible] sindaco Sergio Merusi a rassegnare le dimissioni: «Deve avere questo [illegible]. Non rappres[illegible]nta la città. E' assente. Torniamo a votare per dare ai [illegible]varesi [illegible] rappresentanza vera». Non chiedono [illegible] dimissioni ma [illegible] uniscono alla denuncia Giuseppe Ballarè (ppi): «C'è una crisi di rappresentanza e un'abdicazione totale della maggioranza». Teresa Marrocu (rifondazione): «La maggioranza si è comportata in modo scorretto». Paolo Baraggioli (pd): «Abbiamo assistito ad un fatto gravissimo: inconcepibile che [illegible] mobiliti la cittadinanza, i sindacati e poi [illegible] Consiglio si concluda con un nulla [illegible] fatto, che non si sia in grado di fare [illegible] documento che racchiuda quanto emerso dalla discussione. C'è [illegible] insensibilità o calcolo nel non assumere una decisione». E Giuliano Manica (pds) chiede a gran voce che si riunisca un altro Consiglio comunale, al più presto, per mettere in votazio[illegible] un documento. «E' stata la degna [illegible]clusione di un degno inizio - dice Manica - Sarebbe stato più opportuno che il sindaco avesse svolto [illegible] ruolo che h[illegible]. La presenza dei parlamentari è certo positiva [illegible] per rispondere ai cittadini e forsi interpreti delle loro istanze. [illegible] sindaco non può limitarsi a rispondere che firmo accordi socialmente utili e aumenta la detrazione Ici».

I lavoratori dell'edilizia [illegible] mattina in corteo a Novara. A destra un'immagine del Consiglio comunale aperto che si è [illegible] nella [illegible] Borsa

L'incontro, come detto, si era iniziato con gli interventi dei due parlamentari novaresi (c'erano anche Tarditi e Zenoni). Sulle parole di Bistaffa il pubblico aveva iniziato a rumoreggiare e c'era stato un primo scambio di «gentilezze» amplificato dai supporters della Lega da una parte, dai lavoratori contro la manovra dall'altra. Poi [illegible] segretario della Camera del Lavoro Bruno Lattanzi era riuscito [illegible] spiegare con efficacia le ragioni del [illegible] alla Finanziaria e dei rischi possibili per l'economia novarese: «Le cifre le conosciamo bene [illegible]che noi. I tagli interessano solo una parte della società. E attenzione: in Comune aumenteranno le richieste di assistenza».

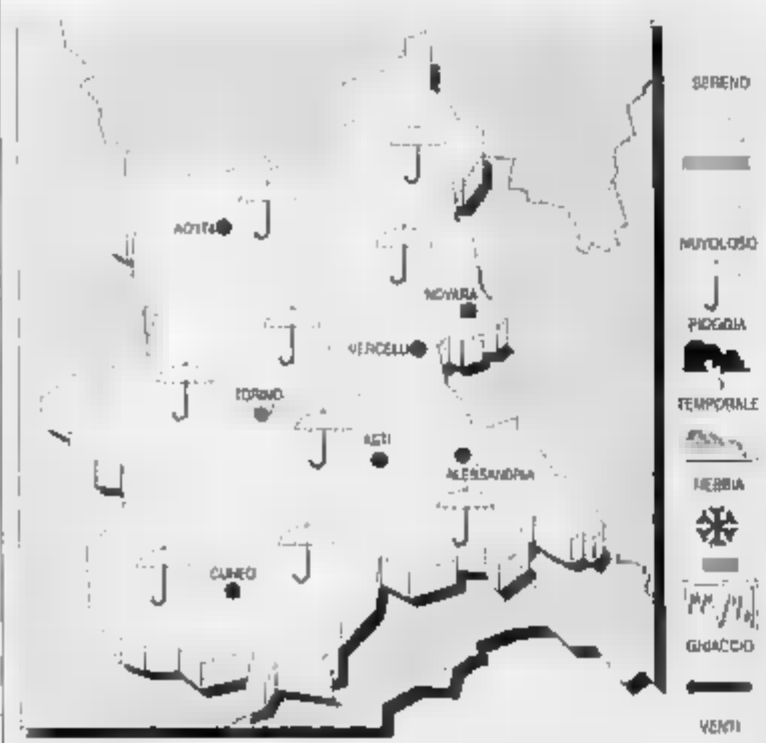
Pochi interventi [illegible] lavoratori, altri di consiglieri, quindi la richiesta di trasmettere [illegible] parlamentari presenti l'ordine del giorno che era già stato prepa[illegible]. «Ma cosa facciamo? Se non lo votiamo è carta straccia» ha tuonato Ierace. Apriti cielo. Il botta e risposta si conclude con un nulla di fatto. Per la gioia dei 15 mila che un mese fa sono sfilati per le vie di Novara urlando la loro rabbia.

Ma anche ieri mattina la città (e altri centri della provincia) è stata interessata da manifestazioni anti-Finanziaria.

In Prefettura (dove il 18 ci sarà [illegible] incontro sul problema del lavoro) è stata ricevuta una delegazione degli edili che han[illegible] sfilato in 300 per Novara e dei sindacati della sanità che, sempre ieri, hanno tenuto un'assemblea al Maggiore.

Intanto è stato convocato [illegible] Consiglio provinciale aperto l'11 novembre alle 10,30, sempre nella sala Borsa. Questa volta la maggioranza resterà fino al voto?

Carlo Bologna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Cielo molto nuvoloso con piogge abbondanti associate a forti temporali
TEMPERATURA. [illegible] diminuzio[illegible] le massime.
[illegible] Moderati da scirocco.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo [illegible] nuvoloso e coperto con piogge diffuse e locali temporali.

[illegible]
DI IERI A NOVARA
Max: 13; min. [illegible]; media: 10
[illegible] ANNO FA
Max: 10; min: 3; media: 8

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 13; Asti 13; [illegible] 14; Vercelli [illegible]; Cuneo 13; Alessandria [illegible].

ALLA «CLIVIO» DI VERBANIA

«Spaccata» in gioielleria

«Colpo» notturno in una delle più [illegible] gioiellerie del centro. I ladri hanno infranto le vetrine [illegible] alcune mazze. Il bottino: cento milioni.

Ronzoni A PAG. 37

Scoperto dai carabinieri di Novara a Castelletto un centro vendita di merce rubata

Il supermarket della refurtiva

A smascherare l'attività è stato anche il prezzo «stracciato» dei carrelli elevatori: 25 milioni contro i 70 del loro valore. Ma si trattava dei mezzi di sollevamento che facevano parte del carico di un Tir olandese rubato

NOVARA. Due persone denunciate e refurtiva recuperata per un valore di alcune centinaia di milioni: [illegible] Il bilancio, estremamente positivo, di un'operazione portata a termine dai carabinieri di Novara a Castelletto Ticino dopo una lunga serie di appostamenti e controlli. In un ampio capannone [illegible] paese i carabinieri hanno trovato - già in vendita a prezzi «stracciati» - gran parte dei carrelli elevato[illegible] che facevano parte del [illegible] di un Tir olandese rubato a Peschiera del Garda.

Il furto del Tir olandese si era verificato il 28 settembre a Peschiera del Garda nei pressi del casello autostradale dell'A4 Milano-Venezia. La denuncia era stata fatta dall'autista Dolf Klomp, 48 anni, di Adeldoorn (Olanda). Le prime indagini erano state fatte dai carabinieri di Verona.

I ladri con la loro refurtiva si erano diretti verso il Milanese ed è toccato ai carabinieri di Novara trovare il carico del Tir.

Uno dei carrelli elevatori messi in vendita a Castelletto Ticino a prezzi bassissimi. Faceva parte [illegible] del Tir olandese rubato a Peschiera del Garda

Nel capannone [illegible] Castelletto Ticino venivano venduti carrelli elevatori a [illegible] milioni; cifra «sospetta» se si pensa che il [illegible] valore di mercato è di 70 milioni.

I carabinieri novaresi hanno effettuato numerosi appostamenti e hanno compiuto indagini accurate fino ad avere [illegible] certezza della presenza nel capannone [illegible] Castelletto della refurtiva del Tir olandese.

Non solo: quel capannone di Castelletto [illegible] centro di vend[illegible] ogni genere di merce rubata in molte altre «piazze» nazionali, anche le più lontane del Centro-Sud.

Il blitz dei carabinieri novaresi ha quindi portato non solo [illegible] recupero della refurtiva ma alla denuncia dei due titolari dell'illecita attività, uno di Castelletto e l'altro di Novara. Di nessuno dei due, però, i carabinieri forniscono [illegible] generalità, probabilmente perché [illegible] indagini sono ancora in corso e si prevedono interessanti sviluppi. Il «centro» di smistamento di refurtiva scoperto dai carabinieri di [illegible] a Castelletto Ticino [illegible] in collegamento [illegible] il vasto «giro» [illegible] ricettatori [illegible] mezza Italia. A favorire l'attività illecita era anche la posizione geografica del grosso centro del Novarese a due passi da Milano oltre che facilmente raggiungibile, grazie alla fitta rete di strade e autostrade, [illegible] ogni angolo [illegible] Liguria, Piemonte e Lombardia e vicinissimo a tutte le direttrici più importan[illegible].

I risultati di una indagine de «Il Sole 24 Ore» sulle mense scolastiche italiane

Novara, pasto caro ma eccellente

Nelle scuole elementari cittadine si mangia, quindi, bene anche se si paga salato. Dall'indagine risulta però che molto spesso a costi inferiori corrisponde un servizio carente oltre che «a rischio»

NOVARA. Pasti fra i più cari d'Italia, ma di qualità. E' questa la conclusione di un'indagine de «Il Sole-24 Ore» sui pasti consumati alle scuole elementari novaresi, dove ogni pasto costa al Comune 6.140 lire.

Più costosi sono soltanto i pasti delle elementari di Ventimiglia, 6.650 lire, e di Riva Ligure, 7 mila lire, mentre negli altri centri la refezione scolastica è più a buon mercato. A Casale Monferrato un pasto costa quasi la metà di Novara, 3.240 lire, a Firenze 3.725 lire, a Jesolo 3.990 ed a Torino 4.760. Per restare in provincia di Novara, a Stresa ogni pasto viene pagato 4.90[illegible] lire, mentre a Robbio Lomellina il costo sale a 5.668 lire.

Ma, aggiunge il quotidiano, la qualità e la sicurezza igienica non vanno d'accordo con i prezzi troppo bassi: meglio pagare di più, ma [illegible] la certezza di pasti prodotti e confezionati in modo scrupoloso. Gli esempi recentissimi di casi d'intossicazione a Torino ed Urbino si sono verificati proprio in Comuni dove gli appalti per le mense scolastiche erano stati assegnati a prezzi troppo bassi e, osserva Il Sole, «coi prezzi troppo scontati la qualità dei pasti è a rischio».

«Novara è all'avanguardia in questo settore - precisa Giorgio Purini, ristoratore e consulente comunale per il settore delle mense scolastiche - e la nostra commissione ha non soltanto il compito di suggerire continui miglioramenti alla ditta che produce i pasti, ma anche di controllare personalmente quanto viene servito ai bambini».

«Io stesso - aggiunge Purini -, ogni settimana, vado almeno due volte a mangiare a scuola e mi accerto della qualità del cibo».

Teresita Giuliani, assessore all'istruzione, sottolinea che i pasti vengono predisposti secondo menù studiati dai dietologi e dagli esperti di alimentazione giovanile, seguendo specifiche tabelle nutrizionali: «Sono [illegible] che devono rispondere a requisiti precisi, e che sono stati realizzati proprio per un'alimentazione equilibrata. Da parte nostra - osserva l'assessore - abbiamo poi provveduto con una gara d'appalto secondo le normative della Cee, ad assegnare l'attività di refezione».

E' un'azienda di ristorazione collettiva di San Pietro Mosezzo, la Ri.Al., che si occupa dei pasti di 2 mila bambini novaresi.

Come mai i vostri prezzi sono così elevati?

«Perché comprendono anche il trasporto e la distribuzione a scuola - dice Mirella Bartoli della Ri.Al. -, e questo comporta ovviamente l'impiego di parecchio personale».

«Ad esempio, nella scuola elementare Rigutini - prosegue Mirella Bartoli - dobbiamo servire il pasto nelle classi che sono distribuite su più piani ed in quel caso utilizziamo sei persone per la distribuzione».

Quanto alla qualità del pasto, la Bartoli dice che «non può comunque [illegible] offerta al di sotto di un prezzo minimo; purtroppo - aggiunge -, in questi ultimi anni, a causa della crisi che ha coinvolto il settore, alcune aziende di ristorazione hanno avviato una gara al ribasso dei prezzi per aggiudicarsi gli appalti, ma questo va a scapito della qualità. Nel nostro caso comunque serviamo anche numerose mense aziendali ogni giorno, soltanto per Novara, prepariamo oltre tremila pasti».

Marcello Giordani

Per le mense scolastiche di Novara una notazione all'agro-dolce: care ma buone

Allarme alla scuola Bottacchi

Otto bambini avvertono disturbi ma l'assessorato tranquillizza

NOVARA. Proprio mentre Novara viene indicato fra i comuni col servizio [illegible] più efficiente, scoppia la protesta di alcuni genitori degli alunni delle elementari Bottacchi, secondo cui sarebbe stato proprio il cibo consumato alla mensa a provocare disturbi ai bambini.

Un'accusa che è stata seccamente smentita sia dall'assessorato all'istruzione che dalla Ri.Al, l'azienda produttrice dei pasti, ma che ha suscitato preoccupazione tra i genitori ed ha offerto lo spunto per un'interrogazione dell'opposizione in cui si chiede una verifica sui controlli igienico-sanitari dei cibi e si parla espressamente di «intossicazione» a proposito di quanto avvenuto alla scuola Bottacchi.

«Un'interpretazione che smentiamo nettamente - dice l'assessore all'istruzione Giuliani - perché assolutamente infondata. In quella scuola, il 14 ottobre, sette o otto bambini, hanno lamentato dei disturbi definiti dai medici come 'enterite', e sono stati a [illegible] un giorno. I genitori hanno inviato una lettera per farmi sapere quanto era accaduto e ho avviato immediatamente tutti gli accertamenti. Ebbene, non solo è totalmente assurdo parlare di intossicazione, ma non c'è un solo elemento che provi una correlazione fra l'enterite ed il cibo consumato in mensa».

Anche la direttrice della Bottacchi, Clotilde Galli, conferma la dichiarazione dell'assessore: «I casi [illegible] stati isolati, ed effettivamente possono essere stati causati anche da cibo consumato fuori [illegible] scuola».

In Comune fanno anche rilevare che dei [illegible] mila pasti distribuiti in quel giorno, consumati anche da insegnanti, non si sono verificati inconvenienti; resta però la protesta dei genitori, che in un primo momento non avevano più mandato i figli alla mensa e avevano chiesto al Comune il miglioramento della qualità del servizio. [m. g.]

AGRICOLTURA 2000

Ora si può coltivare anche con il telefax

COMPUTER, laser, agrometeorologia, collegamenti a distanza tra organizzazioni professionali e aziende.

E' questo il nuovo scenario nel quale si muove l'agricoltura del 2000. E non è un'utopia, ma realtà.

Gli agricoltori non lavorano soltanto sui terreni, ma serve a loro un'informazione sempre più costante e in tempo reale: sull'impiego dei fitofarmaci, l'andamento dei mercati, le normative in materia legislativa. E in particolare un quotidiano aggiornamento sulle pratiche burocratiche che ormai accompagnano il lavoro agricolo e la gestione delle aziende.

Ecco perché anche a Novara le tre organizzazioni di categoria (Coldiretti, Unione Agricoltori e Cia) [illegible] spingendo nella direzione della telematica: siamo ancora lontani da un collegamento a distanza, che consenta di fruire di informazioni sui videoterminali collegati al cervellone centrale, ma qualcuno ci sta pensando. In attesa, le organizzazioni puntano sul fax, ormai entrato nella vita quodiana.

La federazione provinciale Coldiretti di Novara ha lanciato una campagna per sensibilizzare tutti gli associati, riducendo le attese e le richieste di informazioni per il disbrigo delle pratiche, concentrate negli uffici soprattutto il lunedì e il giovedì giorni tradizionali del mercato.

In pratica: installando il fax gli agricoltori potranno essere aggiornati sulle novità senza accedere personalmente agli uffici. Gli invvi dalla sede provinciale saranno eseguiti più volte al giorno. Sarebbe questo il primo passo [illegible] un collegamento rapido e un interscambio di informazioni e richieste.

Ma si guarda più in là: i coltivatori (in particolare i risicoltori) hanno bisogno di essere aggiornati sull'andamento del mercato del riso. E a questo proposito il presidente Giampaolo Padovani lancia una proposta: «Perché non realizzare all'interno dell'Ente nazionale risi un centro dati con il quale le aziende risicole possano collegarsi per seguire le quotazionidelle borse risi in Italia?» [g. f. q.]

Aziende collegate con il fax

Aveva 96 anni

Morto Franchi Imprenditore valsesiano

BORGOSESIA. E' morto all'età di 96 anni l'industriale valsesiano Francesco Franchi, nativo di Grignasco. Dopo la prima guerra mondiale (per la quale era stato insignito del Cavalierato di Vittorio Veneto) nel paese novarese aveva fondato un laboratorio artigianale per la produzione e il commercio di salumi, proseguendo l'attività di famiglia. Da quel punto di partenza (era il 1924) aveva preso avvio una fra le più importanti aziende nazionali.

Punto fondamentale nell'evoluzione dell'industria legata al nome di Franchi è stata la realizzazione, una trentina di anni fa, dello stabilimento che ha sede a Borgosesia.

Negli ultimi anni, l'imprenditore aveva passato ai figli la conduzione dell'attività. I funerali di Francesco Franchi vengono celebrati questa mattina: la cerimonia sarà officiata alle 10,30 nella chiesa di Bovagliano, al cimitero di Grignasco. Franchi lascia la moglie Erika e i figli Franco, Luciano, Elda, Guido e Amedeo. [p. q.]

IN BREVE

NOVARA

In festa i volontari dell'Avis, premi ai benemeriti

Oggi i volontari dell'Avis si riuniscono per la tradizionale Festa del donatore di sangue. L'occasione per tracciare un bilancio e progettare il futuro alla vigilia del quarantennale della sezione è alle 15 nell'aula convegni dell'ospedale Maggiore. Al saluto delle autorità segue la premiazione dei volontari b[illegible]. [b. c.]

BELLINZAGO

Scontro fra auto, grave ragazzo di 18 anni

E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Maggiore Volter Salsa, 18 anni, residente a Bellinzago in via [illegible]sa 6. Il ragazzo è stato coinvolto l'altra sera in paese in uno scontro tra due vetture. Ha riportato gravi lesioni al volto e alla testa. Medicati e subito dimessi gli altri occupanti delle auto, Luigi Sansottera, 21 anni, residente a Vittuone, Adelio Garzoni, 18 anni, di Bellinzago, e Emilio Nantuoro, 23 anni, militare della caserma Babini. [c. m.]

GOZZANO

Nettezza urbana, il Comune «multa» l'appaltatrice

Con una penalità di 750 mila lire il Comune di Gozzano ha multato l'impresa Sirtis,appaltatrice della raccolta della nettezza urbana. Infatti, dopo aver più volte denunciato il disservizio lamentato dai cittadini, il Comune si è trovato nella necessità di intervenire con un provvedimento punitivo [illegible] il quale la Sirtis potrebbe proporre ricorso al pretore di Borgomanero nei termini di 30 giorni dalla notifica. [r. b.]

ARONA

Dibattiti, concerti e lanci di palloncini per San Carlo

«L'istruzione nella Diocesi di Milano ai tempi di San Carlo» è l'argomento della conferenza che si terrà al [illegible] Filippi di San Carlo oggi alle 15,30; ne parlerà Xenio Toscani dell'Università di Pavia. L'incontro avviene, come ogni anno, nella ricorrenza della festività del Santo aronese, che [illegible] commemorata domani: al mattino gli appuntamenti religiosi, alle 15 si [illegible] l'esibizione della Filarmonica di Comerio cui seguirà il lancio di palloncini. [m. b.]

Il comitato della Bicocca chiede l'intervento delle autorità

«La discarica va chiusa»

Sempre più esasperati, gli abitanti del quartiere sono pronti a scendere in piazza E il consigliere dei Verdi Bertinotti denuncia il pericolo di fuoriuscita di liquame

NOVARA. Il Comitato della Bicocca chiede l'intervento immediato delle autorità per la chiusura della discarica, mentre il consigliere dei Verdi Pietro Bertinotti denuncia il pericolo di [illegible] fuoriuscita di liquame in seguito alle piogge abbondanti degli ultimi giorni.

«La gente è esasperata - dice Francesco Ancora, referente del Comitato - e non è più disposta ad abitare vicino alla discarica; il Comitato pretende dalle autorità un intervento immediato e chiarificatore su questo problema».

Il Comitato sta predisponendo una serie di iniziative che dovrebbero culminare con una manifestazione dell'intero quartiere, che ormai non vuole più saperne della discarica.

Ad accrescere le preoccupazioni è anche il timore del rischio di fuoriuscita di percolato dal bacino, come denuncia Pietro Bertinotti.

«La discarica è stata progettata e realizzata male, perché avrebbe dovuto prevedere un sistema di drenaggio efficace per veicolare il percolato. Invece così com'è, è insufficiente - afferma il battagliero consigliere dei Verdi - e quando si utilizza il compattatore o vi [illegible] piogge abbondanti diventa un colabrodo ed il percolato fuoriesce dalle parreti. E' un fatto pericoloso, a cui va posto riparo con un nuovo sistema, efficiente, in grado di drenare i liquami».

«Vogliamo informazioni precise anche sul problema del percolato - sottolinea Ancora - ed anche sotto questo aspetto è giusto che [illegible] si facciano ancora slittare i termini degli interventi. La gente ha il diritto di essere tutelata subito». [m. g.]

GAMBOLO'

Rapinato assicuratore

Gli hanno tagliato la strada con un'auto e, sotto la minaccia di una pistola, lo hanno costretto a consegnare circa 3 milioni e mezzo di lire. La rapina è avvenuta ieri mattina verso le 8,30 lungo la circonvallazione di Gambolò; la vittima è un broker assicurativo, Marco Nai, di 35 anni, residente a Cilavegna. L'uomo stava facendo un giro tra alcuni clienti della zona quando, improvvisamente, una Fiat Panda gli ha tagliato la strada, costringendolo ad una brusca frenata. Nemmeno il tempo di rendersi conto di quel che stava accadendo, e l'assicuratore si è trovato di fronte due uomini a volto scoperto, uno impugnava una pistola. Dopo essersi fatti consegnare il denaro, i rapinatori sono fuggiti. Marco Nai pochi minuti dopo ha incrociato una pattuglia dei carabinieri i quali via radio hanno informato la centrale. Inutili, però, i posti di blocco: i rapinatori [illegible] riusciti a far perdere le loro tracce. [c. br.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La falsa montagna e i falsi ambientalisti

Gli ambientalisti cosa vogliono? Quale obiettivo si sono prefissi? La domanda mi è sorta spontanea dopo aver letto la lettera della signora Alberti pubblicata il 13.10. La signora Alberti parla di Macugnaga, di falsi alpinisti, di falsi rifugi, di edifici falso-rustici ed altre falsità. Ebbene, gentile signora, noi [illegible] stufi di falsi ambientalisti. Prima di tutto dovreste chiarire qual'è il vostro obiettivo: è di far tornare la montagna all'economia agricolo-pastorale? Se è questo allora avete sbagliato epoca; se foste nati nell'Ottocento od ai primi del Novecento avreste potuto vivere [illegible] i [illegible] nonni che lavoravano la campagna ed i prati fino alle sommità delle montagne perché ogni fazzoletto di erba era prezioso per foraggiare gli animali durante l'inverno ed i boschi erano puliti fino all'ultimo rametto poiché [illegible] esisteva il gasolio! Ma tutto questo, purtroppo o per fortuna, [illegible] esiste più. E allora, invece di limitarvi a sibilare giudizi non sempre veritieri dalle vostre città, che certamente non potete portarci ad esempio quanto a rispetto per l'ambiente, [illegible] crede gentile signora che sarebbe più costruttivo accettare il fatto di essere nati alla soglia del 2000 e di trarre prezioso insegnamento dai nostri antenati walser, attualizzando i loro insegnamenti e cioè vivere in modo estremamente attuale la montagna adattandoci al contesto storico in cui viviamo?

E' tempo di portare avanti delle leggi (ed in questa direzione capirei il vostro impegno) che salvaguardino la montagna in modo dinamico e non limitante. Di idee ne abbiamo tante anche noi mi creda. Ma fino a quando in Italia esistono regioni alpine di prima e seconda categoria, ove a parità di tasse pagate le agevolazioni le ricevo solo qualcuno, sarà difficile far tornare la montagna economicamente interessante anche per i suoi abitanti e non solo per chi ci specula. In poche parole se non si riesce a far rivivere economicamente la montagna i vostri discorsi non [illegible] altro che aria fritta.

Maria Roberta Schranz, Macugnaga

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: 627.000, **Arona:** (0322) 51 [illegible]. **Borgomanero:** (0322) [illegible] 083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate** [illegible] 862.222; **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.868; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; [illegible] 33.360, **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222, **Mergozzo:** (0323) 80.705; [illegible]: (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) [illegible], **Lesa:** (0322) 76.897, **Piedimulera:** (0324) 83.168.

[illegible]

[illegible]**ara:** [illegible]. **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334, **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** [illegible] 868 111, **Stresa:** (0323) 31.844; **V**[illegible] **(Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Carrago, corso Italia 22/e, tel. 626.060, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Bicocca, corso 23 marzo 216, tel. 402 151, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre [illegible] 21,30 alle 8,45 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: Calcia, via Matteotti 10, tel. [illegible].

Dormelletto: *Repossi*, corso Cavour 102, tel. (0322) 497.131.

Borgomanero: *Comunale*, corso Sempione 20, tel. (0322) 81.487.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour 37, tel. 898.407.

Verbania (Intra): *Clavico*, corso Mameli 141, tel. (0323) 401.355.

Lesa: *Pasalvani*, via G. Carcano 21, tel. (0322) 72.41

Cannobio: *Cattalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70.178

Preglia di Crevoladossola: *Camisani*, via Sempione 45, tel. (0324) 33.117-338.975.

Premosello: *Rosso*, via Caduti Libertà 13, tel. (0324) 88.200.

Craveggia: *Salvagno*, piazza Umberto, tel. (0324) 98.013.

Omegna: *Lapidari*, piazza XXV Aprile, tel. (0323) 61.439.

Gattinara: *Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.238

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Maria Gorla ved. Bianco

[illegible] il doloroso annuncio il figlio **Gianluigi** con la moglie **Maria Clara**. I funerali avranno luogo lunedì 7 corr. alle ore 10,30 [illegible]a Cappella del cimitero urbano.

— **Novara**, 4 novembre 1994

[illegible] ed **Irene**, con **Marco** sono affettuosamente vicini a Gianluigi e Maria Clara e partecipano commossi al loro grande dolore per la scomparsa della m[illegible]

Angela [illegible] Bianco

— **Novara**, 4 novembre 1994

Partecipano al lutto
Giancarlo Bassi
Giulio Adriana Sabella
Nando Sabella e figli

La **Direzione** ed il **Personale** del **Dancing «Galaxi»** partecipano commossi al dolore della signora Teresa (Resy) Costantini per l'immatura scomparsa dell'amato figlio

Gianluca Gagliardi

— **Rho**, 3 novembre [illegible].

ANNIVERSARIO

11-11-1975 11-11-1994

Nell'anniversario della scomparsa di

Andreina [illegible] Smirne

I suoi cari la ricordano con immutato affetto. La S. Messa di suffragio sarà celebrata domenica 6 novembre alle ore 11 nella Chiesa di San Marco

— **Novara**, 5 novembre 1994.

GLI APPUNTAMENTI

RITROVI

Dirty Hands al «Lido» di Gozzano

Blues d'autore questa seraal Lido di Gozzanno, dove arriva la band bolognese dei Dirty Hands. Dalle 21,30.

[illegible]

Piatti internazionali e danze

Musica, danze e gastronomia oggi all'hotel «Maya» di Novara. Dalle [illegible] lo chef propone piatti della cucina italiana e internazionale. Poi tutti in pista con l'orchestra «Renzo e Amadeus». Per prenotazioni tel. 450810 e al 399316. [c. m.]

MOSTRE

«Ars Moriendi» al Castelletto

S'inaugura [illegible] alle 16 alla biblioteca comunale di Castelletto Ticino «Ars moriendi», una mostra fotografico-documentaria sulla cappella-ossario di Santa Maria. Partendo dalla ricerca archivistica sull'antico edificio religioso, il gruppo storico, in collaborazione con il Comune, ha allestito un percorso storico-artistico sulle tradizioni funerarie della zona. La mostra rimarrà [illegible] fino al 19 novembre, orario 10-12,30 e 15-18. [c. m.]

CULTURA

Film di Molière in francese

Il centro culturale «Alliance Française» di Borgomanero conclude oggi la rassegna dedicata a Molière con la proiezione del film «Don Juan». L'appuntamento è per le 17 a Villa Marazza. [c. m.]

RITROVI

Oggi si apre la nuova Giocoteca

Dal classicissimo Monopoli al [illegible] Trivial Pursuit e il diabolico Risiko: oltre cinquanta giochi di società per trasc[illegible] una serata in allegria. Li propone la nuova Giocoteca al circolo Toti di via Nino Oxilia a Novara che s'inaugura alle 21. [b. c.]

MUSICA

Al via il corso di batteria

S'inizia oggi alle 14,30 il corso di batteria organizzato dal circolo «Perchè no» di Verbania. Sarà Luca Ripamonti a tenere la prima lezione. Fra i promotori c'è il verbanese Giorgio Borghini. [m. p. a.]

Il referendum La Stampa-Ascom. In primo piano ristoranti, pizzerie, bar, birrerie e pub

Centomila voti al «Premio Qualità '94»

Al traguardo «La Noce» davanti a «Eurossola» e «Gunther»

NOVARA. Centomila volte per dire «bravi». Uno per ogni voto che avete fatto pervenire partecipando all'edizione del «Premio Qualità '94», iniziativa La Stampa Ascom-Confcommercio. Proprio così: prima [illegible] del verdetto finale, che ha incoronato il ristorante [illegible] «La Noce», a balzare all'occhio è proprio la cifra in fondo alla lista dei 141 locali entrati in graduatoria: 101.162. Un risultato che francamente [illegible] oltre le più [illegible] aspettative, anche alla luce della brevità dell'iniziativa, partita a metà settembre [illegible] terminata pochi giorni fa.

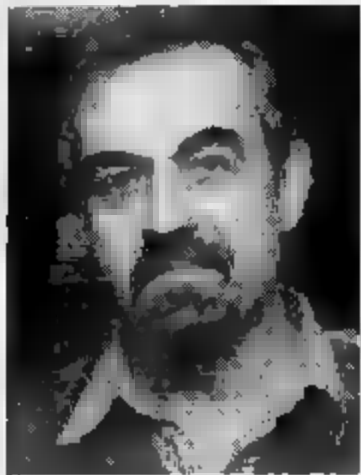
Centomila volte grazie, perchè tutto ciò [illegible] a significa[illegible] che [illegible] referendum, condotto con la preziosa collaborazione degli operatori dell'Associazione Commercianti della provincia di Novara, ha davvero fatto breccia nelle simpatie dei lettori, chiamati ancora una volta in causa, per votare non solo il locale preferito, ma anche l'efficienza, la cortesia, e il servizio.

Un'autentica vetrina per bar, ristoranti, pizzerie, pub e birrerie di tutta la provincia di Novara [illegible] del Verbano Cusio Ossola, in cui tutti, ma proprio tutti, hanno vinto, anche chi ha avuto un solo voto. Che importa? Quel locale ha avuto il grande merito [illegible] farsi ricordare dai propri clienti-lettori de «La Stampa», meritando la segnalazione, [illegible] pur una volta sola.

E non è tutto qui, perchè il referendum è riuscito [illegible] coinvolgere davvero tutto il Novarese e il Verbano Cusio Ossola, basta scorrere la classifica: da Novara all'Ossola, Domo, Premosello, fin quasi al confine, Bognanco, Druogno, passando per il Medio Novarese, Borgomanero, Ghemme, i laghi, Omegna, Ameno, Mergozzo e Verbania. A voler peccare [illegible] pignoleria, si potrebbe obiettare che nelle prime posizioni [illegible] assente proprio il centro vitale del Lago Maggiore. Verbania [illegible] capolino solo in 23° e 24° posizione. Ma come già anticipato, l'importante era entrare in classifica.

Adesso l'appuntamento è fissato per la grande serata del 16, quando all'albergo Italia [illegible] terrà la festa finale con la premiazione dei vincitori: vincitori, sì, perchè tutti saranno premiati.

La graduatoria aggiornata ci è stata consegnata solo ieri sera dall'Ascom, dopo tre giorni in cui il computer ha dovuto fare gli straordinari. Fino all'ultimo, infatti, in redazione e negli uffici dell'Associazione Commercianti sono continuati ad arrivare pacchi e buste gonfie di tagliandi. Un lavoro immane, che alla fine però ha consentito di tirare le somme.

Al vertice delle preferenze dei lettori è finito il ristorante «La Noce» di Novara. Il locale di corso Vercelli, gestito da Aldo Accomazzi, negli ultimi giorni era quasi scomparso dalle prime piazze. Un silenzio che [illegible]on poteva non destare sospet[illegible]. Il ristorante hotel «Eurossola» [illegible] la trattoria birreria «Gunther» del Torrion Quartara, frazione alle porte di Novara, avevano superato la «Noce», facendo intendere di essere decisi ad andare fino in fondo. Ma il locale cittadino stava solo raccogliendo le energie per sferrare l'ultimo, decisivo, attacco, quello che gli ha consentito di mettere insieme quasi 5 mila schede, nel giro di pochi giorni, balzando dal quarto al primo posto. Una leadership [illegible] la «Noce» aveva conquistato fin dalle prime giornate di referendum e che [illegible] poi stata costret[illegible] a spartire tra i due principali «rivali», Eurossola e Gunther.

Proprio nella volata conclusiva, per una manciata di [illegible]gliandi, il ristorante hotel di Domodossola si è dovuto arrendere, mentre «Gunther» è finito terzo, peraltro non troppo staccato. Una lotta a tre che ha infiammato il referendum e caratterizzato i circa due mesi di vita dell'iniziativa. [illegible] ci sono altre protagoniste che meritano di essere citate. Al quarto posto la pizzeria «Sempione» [illegible] Borgomanero che ha dato vita a un acceso derby con [illegible] bar «Tiro a segno», quinto. Unendo le forze i due locali di via IV novembre avrebbero dato filo da torcere alla «Noce». [illegible] sarebbe [illegible] mettere insieme Milan e Inter, Juventus e Torino, Roma e Lazio. Impossibile. In sesta posizione è finito il bar «Tre» di Galliate, che ricordiamo, assieme al caffè «Broletto» Novara (decimo) [illegible] i primi locali ad aderire al referendum, quando ancora i voti si contavano senza l'ausilio del «cervellone» dell'Ascom. Settimo il bar «Sport» di Pernate, che ha l'unico cruccio di essere partito in ritardo. Stesso discorso per la paninoteca [illegible] «Le Griffon» di Premosello [illegible]tavo) e il ristorante «La Meridiana» Domodossola (nono). Fin qui la «top ten», nella quale sono entrati e usciti tantissimi locali che non stiamo a citare interamente, soltanto per problemi di spazio. Non resta che ringraziare tutti, votati [illegible] votanti: grazie [illegible] loro il «Premio Qualità '94» è decollato.

[illegible] Piatti

In alto [illegible] sin.: i titolari della «Noce», di «Eurossola» e [illegible] «Gunther». A fianco: quelli della pizzeria «Sempione» e del bar «Tiro a Segno» [illegible] Borgomanero, accanto al Bar Tre di Galliate. A questi sei locali sono andati i maggiori suffragi dei clienti e dei lettori del Novarese e del Verbano Cusio Ossola

Altri finalisti: Bar Sport di Pernate, «Le Griffon» di Premosello, «La Meridiana» di Domodossola e il «Caffè Broletto» [illegible] Novara (FOTO FINOTTI E FALCIOLA)

[illegible]

NOVARA. Di seguito pubblichiamo la classifica [illegible] i voti ottenuti, nell'ordine.

Novara, Rist. La Noce, n. 11.060; Domodossola, Rist. Hotel «Eurossola», n. 10.059. Novara, Birreria Gunther, n. 8.747; Borgomanero, Pizzeria Sempione, n. 6.051; Borgomanero, Bar Tiro a Segno, n. 4.751; Galliate, Bar Tre, n. 4.562; Pernate, Bar Sport, [illegible]. 3.696; Premosello, Paninoteca «Le Griffon», [illegible] 3.293; Domodossola, Rist. «La Meridiana», n. 3.193; Novara, Caffè Broletto, n. 3.142; Domodossola, Bar Gelateria Alice, n. 2.666; Bognanco, Bar Rubino, n. 2.067; Mergozzo, Bar Memphis, n. 2.015; Ghemme, Trattoria «Nuova», n. 2.007; Novara, Bar «Il Paiolo», n. 1.926; Ameno, Simon's Bistrot, n. 1.634; Omegna, Ristorante San Gaudenzio, n. 1.589; Novara, Tre Gazzelle, n. 1.569; Domodossola, Pizzeria della Posta, n. 1.522; Novara, Cral Montedison, [illegible]. 1.449; Villadossola, Pizzeria Remigio, [illegible]. 1.433; Novara, Ristorante Cagliero, n. 1.168; Verbania, Bar Bulldog, n. 1.139; Verbania, Ristorante «Le volte», [illegible]. 1028; Novara, Bar Meeting, n. 984; Novara, La Caffetteria, n. 964; Novara, Bar Coccia, n. 911; Stresa, Ristorante «Luina», n. 873; Pieve Vergonte, Birreria Alissa, n. [illegible] Gravellona Toce, Bar Posta, n. 850; Druogno, Bar «I tre Pini», n. 821; Novara, Punto Bar due, n. 726; Pisano, ristorante Apollo, 706; Vicolungo bar Fantasy, 662; Stresa, La Barcaccia, n. 516; Arona, Gelateria «Manoo Bar», n. 503; Verbania, Rist. Pizzeria Dell'Arco, n. 490; Verbania, Bar Tiffany, [illegible]. 474; Orta, Rist. Fontaine Bleu, n. 462; Novara, La Cremeria, [illegible]. 410; Galliate, Ristorante Le due Colonne, [illegible]. 402; Pettenasco, La Promenade, n. 370; Borgomanero, Sfizio, n. 346; Domodossola, Pizzeria Cappuccina, n. 341; Dormelletto, Bar David, n. 291; Pieve Vergonte, Rist. Boomerang, n. 278; Meina, Rist. «Bella Vista», n. 271; Carpignano, Rist. Il Quadrifoglio, n. 264; Paruzzaro, Bar Eclisse, n. 241; Novara, Bar al Solito Posto, n. 211; Gignese, Pizzeria Senso Unico, [illegible]. 193; S. M. Maggiore, Rist. Miramonti, n. 169; Verbania, Trattoria Stella, n. 178; Stresa, Rist. «Le scuderie», n. 167; Orta, Rist. Sacro Monte, n. 164; Novara, Bar «Quattro [illegible]ri», n. 149; Premeno, Ristorante «Canetta», n. 149; Fara Novarese, Caffè L'incontro, n. 140; Madonna del Sasso, Hermitage, n. 134; Novara, Birreria Freak out, n. 131; Gravellona Toce, Pizzeria «La vela», n. 131; Castelletto Ticino, [illegible] Pony, n. 129; Piedimulera, Il Castello 127; Domodossola, Birreria Drive in, n. 125; Pettenasco, Pizzeria Berimbao, n. 121; Lesa/Solcio, Hostaria «La Speranza», n. 118; Antrona, Bar Chalet, [illegible]. 118; Mergozzo, Caffè Babilonia, n. 98; Borgomanero, Pizzeria Capri, n. 96; Verbania, Bar Luna, n. 96; Cannero Riviera, «La cantina Tridentina», n. 93; Galliate, Bar Unione Musicale, n. 93; Gravellona Toce, Bar Grillo, n. 93; Romentino, Bar S. Ambrogio, n. 88; Crusinallo, Bar S. Gaudenzio, n. 80; Novara, Canadian snack bar, n. 76; Novara, Pub Flanagan's, 72; Massino Visconti, Rist. S. Michele, n. 66; Arona, Bar La Cambusa, n. [illegible]; Galliate, Bar la Chiocciola, [illegible]. 62; Arona, L'Arc en ciel, 62; Oleggio, Al portici, n. 60; Orta S. Giulio, Bar Arianna, n. 55; Borgoticino, Pizzeria «La brocca», [illegible]. [illegible]; Domodossola, Bar Cicci, n. 46; Novara, Ristorante 2001, n. 46; Galliate, Ristoria S. Maria, n. 44; Arona, Rist. «Taverna Del Gufo», n. 41; Arona, Piano Bar Oasis, n. 41; Briona, Trattoria Belvedere, [illegible]. 40; Arona, Ristorante Cantuccio, n. 40; Miasino, La Genzianella, n. 39; Oleggio, Rist. Il cuoco, n. 38; Verbania, Birreria Stregatto, [illegible]. 38; Novara, Pizzeria 3 Lanterne, n. 37; Mergozzo, Pizzeria La cantina, n. 37; Novara, Punto Bar, n. 35; Borgomanero, Ristorante Bersagliere, n. [illegible]5; Novara, Bar Fontana, n. 35; Cameri, Rist. La Quercia, n. 35; Gozzano, Rist. Poncetta 34; Varallo Pombia, Bar Dollaro, [illegible]. 33; Novara, Viggiona, rist. Usignolo, 31; Omegna, Baita CAI Mottarone, n. 30; Arona, Osteria Buoni amici, n. 29; Baveno, Birreria Maresciallo, n. 28; Novara, Centro Sociale S. Gaudenzio, n. 28; Stresa, Rist. «Cordini», [illegible]. 22; Borgomanero, Bar Color's, n. 20; Omegna, La conchiglia, n. 20; Verbania, Bar centro, n. 20; Casalbeltrame, Bar «La pentolaccia», n. 19; Galliate, Pizzeria Vecchia Posta, n. 18; Stresa, Ristorante [illegible] Cesare, n. 16; Novara, Bar Jolly, n. 15; Borgomanero, Bar Bistrot, n. 12; Novara, Rist. «La cupola», n. 10; Trecate, Rist. Macri, n. 9; Novara, Bar «Belle Epoque», n. 8; Novara, Bar Wallys, [illegible]. 8; Verbania, Hollywood, n. 8; Cameri, Grande Slam, n. 5; Cannero Riviera, Bar Roma, n. 5; Arona, Bar Ottagono, n. 4; Novara, Bar Croce di Malta, n. 4; Novara, Bar Blue, n. 3; Bellinzago, Osteria S. Giulio, n. 2; Verbania, Paninoteca V. Veneto, [illegible]. 2; Verbania, Snoopy's Coffee, n. 2; Momo, Bar Crepuscolo, n. 2; Verbania, Piano bar «Pigalle», n. 2; Vogogna, Bar Laura, n. 2; Novara, Blues Cafè, n. 2; Sizzano, Agriturist «Cascina Baraggiola», n. 1; Novara, Torveca Via Mazzini, n. 1; Viggiona, Ristorante Usignolo, n. 1; Galliate, Bar Trattoria Lachio, n. 1; Novara, Rist. Parmigiano, n. 1; Novara, Bar La Brasiliana, n. 1; Verbania, Bar del Tribunale, n. 1; Stresa, Ristorante Verbano, n. 1; Nebbiuno, Ristorante Il Ghiottone, n. 1.

Totale tagliandi arrivati nei tempi utili e conteggiati: 101.162

Uno degli addetti al conteggio dei tagliandi nel quartier generale dell'Associazione commercianti di Novara

Maura, Tiziano, Federico e il [illegible]

I contaschede: «Esperienza bella e impegnativa»

NOVARA. Il «cervellone» del «Premio Qualità» ha un nome, anzi tre: Maura Tonelli, Tiziano Castagna [illegible] Federico Braghieri sono i contaschede dell'Ascom. A loro [illegible] stato affidato il conteggio delle preferenze.

Prima di immagazzinare i dati [illegible] computer, archiviandoli con un sistema studiato appositamente per il referendum, i «magnifici tre» dell'Ascom han[illegible] contato manualmente i voti. Un lavoro complesso, [illegible] cui dedicavano ogni giorno parecchie ore. La media era di 3 mila voti al giorno, con punte altissime durante l'ultima settimana, quando i sostenitori dei vari locali hanno [illegible] l'attacco finale.

«E' stata una bella esperienza - dicono - ma anche impegnativa, soprattutto per la responsabilità di contare esattamente le schede». Maura è un volto noto per chi entra nella sede Ascom di Novara: è addetta al ricevimento e al centralino.

Tiziano [illegible] Federico lavorano al sistema informatico Ascom: nel «Premio Qualità» hanno portato la loro pratica quotidiana. Il sistema che hanno studiato [illegible] prova di errore: la classi[illegible] è [illegible] stilata in base [illegible] controlli incrociati [illegible] voti che arrivavano alla redazione di La Stampa, [illegible] sedi Ascom di Novara, Borgomanero e Verbania. Nella stanza che l'Ascom ha adibito a sede del «Premio Qualità» ci sono montagne di schede: la maggior parte sono state già classificate e raccolte in contenitori, pronte per qualsiasi controllo. Mancano [illegible] ultime buste, arrivate in questi giorni.

«Il conteggio - dicono - [illegible] la parte più noiosa. Per riposarci, leggevamo le dediche e le letterine spiritose che accompagna[illegible] le buste. La gara ci ha appassionati subito. Tentavamo di indovinare chi f[illegible] il primo della classifica, i ribaltoni di ogni giorno ci divertivano».

Di episodi simpatici, ne sono capitati parecchi ai tre addetti dell'Ascom.

«Una conoscente mi ha fermato per strada - racconta Tiziano - tutta trafelata, solo per consegnarmi un tagliando. Prima di andare a cena, gli amici mi chiedevano quale fosse il ri[illegible] in testa quel giorno, per provare le sue specialità».

[illegible] piccolo premio [illegible] l'ha meritato.

I suoi colleghi le offriranno il caffè: «Noi tre abbiamo scommesso sul totale delle schede. Non ci sembrava giusto scommettere sui locales. Maura si è avvicinata più di tutti a quella valanga di schede, 101.162, che rappresenta il totale delle preferenze. (c. m.)

Per un mese e mezzo i tre incaricati hanno conteggiato con controlli incrociati tutte le schede sino a superare quota centomila

Provincia del Verbano Cusio Ossola, voci di dissenso dopo la proposta degli amministratori domesi

«Capoluogo a Domo? E' un inganno»

Artigiani contro l'ordine del giorno del Consiglio

DOMODOSSOLA. La rivendicazione del Consiglio comunale domese perché la città diventi capoluogo della nuova provincia? E' una decisione presa da pochi e che non aiuta la nascita del nuovo ente. Anzi, l'ostacola.

L'ordine del giorno votato in Consiglio a Domodossola, con il quale si avanza [illegible] candidatura del maggior centro ossolano a capoluogo della nuova provincia, trova dissensi anche in Ossola. Li esprime apertamente Michele Crepaldi, villadossolese, vicepresidente della Cna Artigianato del Verbano, Cusio, Ossola. La posizione [illegible] Michele Crepaldi è in pratica [illegible] «succo» di [illegible] municato diffuso dalla Cna dopo l'ordine del giorno votato dal Consiglio comunale di Domodossola.

«La presa [illegible] posizione registrata a Domodossola - dice Michele Crepaldi - è inequivocabilmente il volere di pochi, che con premeditazione ingannano gli animi sinceri della popolazione ossolana e che non contribuiscono alla seria e ponderata realizzazione della nuova provincia».

Il vicepresidente della Cna rimarca meglio anche la sua posizione di ossolano inserito in questa associazione che conta oltre [illegible] iscritti.

«Come imprenditore [illegible] Villadossola - aggiunge - ho sempre condiviso la realizzazione della

Michele Crepaldi

provincia. Quello che sostengo come dirigente della Cna del Verbano Cusio Ossola e che però questa si colloca in maniera armonica e funzionale anche per evitare sprechi di denaro. Il fatto del doppio capoluogo [illegible] prima e della nuova collocazione adesso la giudico unicamente una [illegible] strumentalizzazione da respingere e condannare, perché lede [illegible] buona fede di chi, anche [illegible] Ossola, ha sempre sostenuto la necessità di avere [illegible] organo di Governo del territorio in loco, staccato dalla comunque lontana Novara». Il gesto del Consiglio comunale domese vede contrario anche il segretario della Cna, Pier Michele Mocellini [illegible] si augura che questo «sia l'ultimo at[illegible] [illegible] difficoltà». «Spero - dice - che siano le ultime carte giocate da coloro i quali ancora non hanno chiarito qual è il loro fine. Nutro amarezza per gli sforzi negativi che hanno mosso in campo. Se la determinazione di queste persone fosse stata utilizzata dalla parte dei promotori della nuova provincia, oggi ci troveremmo [illegible] discutere sempre con interlocutori diversi come la Provincia di Novara ed il Ministero degli Interno e [illegible] ad avere una discussione nostra, interna, che è giunta ai limiti del ridicolo e del paradosso». Sulla decisione di [illegible] un ordine del giorno con capoluogo Domodossola, era poi [illegible] in Ossola un'altra polemica tra il pds domese ed i giornali locali, che avevano accusato l'opposizione pidiessina di [illegible] abbandonato l'aula, al momento [illegible]el voto, per obbedire a una logica di partito. Il pds rigettando le accuse ricorda che «il 31 maggio aveva concordato [illegible] gli altri gruppi consiliari un ordine del gi[illegible], votato all'unanimità, che prevede la richiesta alla Regione di un preciso impegno per un disegno di legge per l'istituzione di un doppio capoluogo». Aggiungendo un richiamo alle forze del Vco per una proposta di equa distribuzione dei servizi statali».

Renato Balducci

«Perché non a Gravellona?»

Sindaco lancia la provocazione ma invita tutti a trovare l'accordo

GRAVELLONA TOCE. I leghisti cusiani vogliono Omegna capoluogo della nuova provincia? Benissimo, anzi, visto che ci siamo perché non chiedere invece che sia Gravellona Toce [illegible] capoluogo del Vco? Lo ribatte [illegible] polemica ironia Rino Porini, sindaco del centro tocense.

La sua è una battuta, un sasso nelle già agitate acque dello stagno sulla formazione del nuovo ente. Ma [illegible] con l'intenzione di agitarle ancora [illegible] più; l'iniziativa di Porini e la sua proposta di «quarto» capoluogo è invece un forte richia[illegible] al senso di responsabilità di quanti, dagli amministratori locali sino ai parlamentari, hanno il dovere primario di farlo nascere, questa nuova provincia, e non di affossarla.

«A volte ho l'impressione che ci sia ancora una diffusa immaturità che rischia compromettere la realizzazione della provincia [illegible] Vco - dice il sindaco di Gravellona Toce - sono molti i centri che hanno i requisiti per diventare capoluogo». A cominciare da Gravellona Toce. E Porini, con garbata ironia li elenca tutti o quasi: «La nostra cittadina dispone di una centralità geografica ed è situata [illegible] termine dell'autostrada Voltri-Sempione [illegible] [illegible] raccordo della superstrada con l'Ossola - prosegue il sindaco - dista appena tre chilometri dalla stazione internazionale di Fondotoce [illegible] è comunque attraversata dalla linea ferroviaria Novara-Domodossola che sta per essere ulteriormente potenziata. E' già sede provinciale Inps; la sua zona industriale è contigua a quella di Verbania dove è in fase di ultimazione il Parco Tecnologico; non ultimo anche, [illegible] prospettivo, la possibilità di ridare slancio alla prestigiosa economia di Omegna, terzo polo della nuova provincia».

Dunque Gravellona Toce, la cui centralità era riconosciuta anche dalle legioni romane, si candida a capoluogo del Vco? «Se si continua a litigare finisce che questa proposta la facemo sul [illegible] - precisa Porini - io ritengo invece che allo stato attuale sia inopportuno avanzare richieste di variazione del decreto istitutivo della provincia del Verbano, Cusio, Ossola, perché si andrebbe solo nella direzione di chi ancora oggi vuole ostacolare [illegible] decollo del nuovo [illegible]. Già in passato Gravellona ha recitato un ruolo, non appariscente [illegible] importante, di raccordo per appianare i vari ostacoli che sono via via sorti [illegible] ancora oggi vogliamo lanciare un appello al senso di responsabilità in funzione del ruolo istituzionale che ciascuno di noi ricopre al fine che tutto procede regolarmente nell'iter di crescita della provincia».

Indietro non [illegible] torna. Basta polemiche di campanile, fa capire il sindaco di Gravellona: diversamente, il sindaco di qualsiasi paese è legittimato a cercare e trovare motivi, più o meno validi e legittimi, per candidare il proprio comune a capoluogo del Vco. Sulla stessa lunghezza d'onda [illegible] primo cittadino gravellonese c'è anche [illegible] presidente dell'Unione Industriali del Vco, Giuseppe Moroni.

[v. a.]

Il sindaco Rino Porini e il presidente degli Industriali, Giuseppe Moroni

---

Il ministro Maroni alla minoranza consiliare: «Meglio se fosse stato fatto prima»

Brovello domenica 13 va alle urne

Gli abitanti decideranno se restare con il Novarese

BROVELLO CARPUGNINO. La popolazione di Brovello Carpugnino, comune nel cuore del Vergante, sceglierà di rimanere con Novara? E' presto per dirlo ma lo sapremo tra una settimana, in quanto la popolazione andrà a votare domenica 13 novembre.

Intanto, per sciogliere gli ultimi dubbi, la minoranza composta da Giacomo Modini, Fabrizio Del Zoppo e Paolo Dell'Orto, ha chiesto ed ottenuto [illegible] incontro con [illegible] ministro degli Interni, l'onorevole Roberto Maroni. Un incontro che si è rivelato particolarmente proficuo.

«Nel corso del colloquio - ha infatti dichiarato Giacomo Modini - [illegible] stati chiariti molti aspetti importanti. In particolare il ministro ha precisato che sarebbe [illegible] meglio se il referendum fosse stato fatto prima. Tuttavia [illegible] assicurato che, qualora dall'urna del 13 novembre uscisse una chiara indicazione per Novara, vi sarebbero i tempi tecnici per disporre gli atti amministrativi così che, la prossima primavera, [illegible] coincidenza con le votazioni amministrative, Brovello ritorni a tutti gli effetti con Novara».

Avute dal ministro Maroni queste certezze, la minoranza si sta ora dando da fare perché tutta la popolazione dei quattro paesi che compongono il comune, vale a dire Brovello, Graglia, Carpugnino e Stropino, abbia sull'argomento la massima informazione.

E a questo proposito i responsabili del comitato «Pro Novara», oltre ad avere affisso dei manifesti murali, stanno distribuendo porta a porta a tutte le famiglie una locandina di informazio[illegible].

Giacomo Modini (della minoranza consiliare) ha ricevuto importanti chiarimenti da Maroni

Con l'occasione, i membri del [illegible]ato lanciano un appello a tutta la popolazione affinché si rechi a votare. E' infatti importante che la popolazione espri[illegible] numerosa [illegible] propria opinione perché con questo referendum il comune di Brovello-Carpugnino compie una scelta storica.

Insomma, nessuno dovrà sentirsi escluso od estraneo sulla vicenda dei confini amministrativi.

«Se la scelta della popolazione - conclude Modini - dovesse essere per Novara, il nostro comune dovrebbe riprendere immediatamente la collaborazione formale [illegible] i comuni del Vergante e chiedere alla Regione di essere inserito nella nuova Comunità montana dei due laghi. Con questi comuni continueremmo infatti a dividere caratteristiche geografiche ed opportunità economiche che, lavorando insieme, potrebbero essere meglio valorizzate».

[s. b.]

Interessante ipotesi di «fusione» dagli amministratori della valle

Cannobina Comune unico?

Sede a Lunecco [illegible] uffici [illegible] Cursolo Orasso, Gurro, Falmenta e Cavaglio Spoccia ciascuno con un pro-sindaco. Unico ostacolo al momento è la crisi a Falmenta

CANNOBIO. Sta prendendo concretamente corpo il progetto di [illegible] in Valle Cannobina un Comune unico.

Attualmente nella valle dell'Alto Verbano vi sono quattro amministrazioni comunali per località che tutte assieme non raggiungono i millecinquecento abitanti.

Ciò determina una situazione penalizzante, poiché impedisce di affrontare [illegible] modo unitario problemi di interesse generale e [illegible] fornire alla popolazione servizi adeguati.

La proposta [illegible] unificazione [illegible] avanzata già negli Anni 80 da Giovanni Mazza, presidente della Comunità montana e sindaco di Cursolo, ma fu poi accantonata per [illegible] opposizioni incontrate.

Ora l'argomento torna d'attualità in un clima politico e amministrativo cambiato, nel quale [illegible] incontra un favore pressoché generale. E' ancora Mazza ad avere illustrato in una seduta consiliare a Cursolo la proposta di unione ai sensi della nuova legge sulle autonomie locali.

Di essa si dovrà occupare una apposita consulta, che la sottoporrà all'approvazione di ogni Consiglio e degli abitanti. Il nuovo «Comune della Valle Cannobina» (sarà questa la denominazione ufficiale) [illegible] un sindaco, una giunta [illegible] 4 assessori ed un Consiglio con 12 membri, in rappresentanza [illegible] ogni ex Comune.

I municipi resteranno a Cursolo Orasso, Gurro, Falmenta, Cavaglio Spoccia, ci[illegible] con un pro-sindaco e due consultori eletti dai cittadini, mentre uffici amministrativi e sede ufficiale del nuovo ente saranno a Lunecco, dove già si riunisce la Comunità montana Valle Cannobina.

«Penso proprio che stiano maturando le condizioni per realizzare un simile progetto - afferma Mazza -. C'è l'ostacolo della crisi a Falmenta, comunque ormai dovrebbe essere questione di tempo».

Proprio il rinvio delle elezioni già previste per [illegible] 20 novembre a Falmenta e gli interventi urgenti richiesti per la viabilità lungo la Statale 631 della valle sono gli elementi che negli ultimi tempi ribadiscono l'esigenza della unificazione dei vari Comuni.

Sergio Ronchi

La proposta

Estensione [illegible] benefici lavoratori Gepi

VERBANIA. Anche i dipendenti verbanesi delle società «Gepi» potrebbero godere dei benefici previsti dalla legge.

L'onorevole Emilio Zenoni della Lega Nord ha infatti presentato nella Commissione di merito [illegible] emendamento al Decreto Legge 572, del 10 ottobre scorso. Il senatore Preioni potrebbe, in seconda battuta, presentare la proposta anche al Senato.

La sua proposta vuole con[illegible] l'estensione dei benefici a tutti i dipendenti delle società Gepi su tutto [illegible] territorio nazionale, anziché nel solo Mezzogiorno, come previsto inizialmente dal decreto.

L'estensione interessa quindi anche la zona di Pallanza, dove opera una società Gepi. L'emendamento sarà discusso la prossima settimana.

Se approvato, entrerà a far parte integrante della proposta legislativa che sarà presentata all'assemblea della Camera.

Se non trovasse accoglienza alla Camera dei Deputati, per i dipendenti della Gepi ci sarebbe ancora una possibilità di appello.

[illegible] [illegible] leghista Marco Preioni è disposto a intervenire e presentare l'emendamento al Senato.

[c. m.]

IN BREVE

SEURA

A Domo 2 il Genio Ferrovieri, proposta di Polli

Se le Ferrovie non utilizzeranno appieno lo scalo [illegible] Domo 2 vi [illegible] potrebbe insediare [illegible] Genio Ferrovieri. La proposta è avanzata dall'onorevole Mauro Polli: ha consegnato alle Ferrovie uno studio sull'evoluzione dei modelli di esercizio dello scalo

[re. ba.]

PREMIA

Contributo per migliorare le «vie» dei rocciatori

Verrà ulteriormente attrezzata [illegible] palestra di roccia di Balmo Fregia, nei pressi degli Orridi di Uriezzo. La Comunità Montana Valle Antigorio-Formazza [illegible] dato un contributo alla Pro Loco per la sistemazione delle «vie» principali.

[re. ba.]

VERBANIA

Volantini e firme contro [illegible] Finanziaria

Un volantinaggio con raccolta firme è stato allestito ieri mattina, sotto il porticato del supermercato Coop a Intra da Cgil, Cisl e Uil, nell'ambito delle iniziative [illegible] protesta contro la manovra Finanziaria del Governo.

[a. r.]

[illegible]

Osservatorio studentesco, un [illegible] [illegible] attività

L'Osservatorio della popolazione studentesca della scuola media inferiore e del biennio superiore del Verbano illustra i risultati del primo anno di attività nel corso di un incontro pubblico alla scuola «Ranzoni» di Intra martedì alle 17. Alla manifestazione, promossa dall'Assessorato alla pubblica istruzione e dal gruppo Polis, sono invitati in particolare insegnanti ed operatori scolastici.

[s. r.]

[illegible]

Festa di San Leonardo, il programma di domani

A cura del «Circolo del Pallanzotto» si celebra domani la tradizionale festa di San Leonardo, il patrono di Pallanza. Dopo la tradizionale «Messa Granda» delle 11, tutti i partecipanti [illegible] ritrovano alle 13 all'hotel Castagnola del collegio Santa Maria per il «Pranzo [illegible] Pallanzesi».

[s. r.]

In piena notte ai danni di uno dei più noti negozi del centro, i ladri hanno agito con grosse mazze

«Spaccata» in gioielleria a Verbania

E' la Clivio, in corso Mameli: oltre cento milioni

VERBANIA. Furto [illegible] «spaccata», la [illegible] notte, ai danni della gioielleria Clivio, in corso Mameli a Intra.

Secondo una prima approssimativa stima, gli ignoti scassinatori si sarebbero impadroniti di preziosi per [illegible] valore di oltre cento milioni di lire.

«L'allarme è scattato intorno alle 3,40 - racconta Gianfranco Clivio, titolare del negozio che da anni, a Verbania, è considerato tra quelli di maggior prestigio - e tutto si è svolto nel giro di pochi istanti. Quando ci siamo [illegible] conto dell'accaduto i ladri si erano già dileguati».

Sulla dinamica dei fatti, al vaglio dei carabinieri, della polizia giudiziaria della procura e della sezione scientifica, si possono formulare, al momento, soltanto ipotesi. E' assodato [illegible]munque che è stata forzata la saracinesca della vetrina successivamente infranta con più colpi vibrati [illegible] grosse mazze. Una di queste è stata rinvenuta nei pressi del negozio ed [illegible]diatamente sottoposta agli esami della polizia scientifica che si potrebbe rilevare impronte utili allo sviluppo delle indagini.

Gli autori del colpo, dopo la «spaccata», hanno arraffato dalla vetrina tutto quanto era a portata di mano; prevalentemente preziosi [illegible]ogi Rolex, Cartier, ed altri pezzi di ingente valore. Nel giro di pochi minuti si sarebbero allontanati facendo perdere le loro tracce. A quell'ora, sul lungolago intrese, data la stagione ed il tempo inclemente, non doveva [illegible]sarci molto traffico e ciò ha certamente facilitato la fuga dei ladri.

Nelle immediate [illegible] della gioielleria c'è l'albergo Miralago che, in questo periodo di bassa stagione, è chiuso per ferie. L'assenza del consueto andirivieni di clienti è stata dunque un'altra circostanza favorevole agli esecutori del «colpo» che potrebbe essere stato messo a segno [illegible] professionisti.

Non è la prima volta che la gioielleria Clivio viene visitata dai ladri. Nello spazio di circa 20 anni ha subito ben 4 furti tra cui una rapina a mano armata, nel 1973. In quell'occasione lo stesso titolare, Gianfranco, venne colpito alla testa con il calcio di una pistola.

Aristide Ronzoni

Ecco [illegible] è stata ridotta la vetrina della gioielleria Clivio. I ladri hanno adoperato grosse [illegible] per aprirsi la strada

IN BREVE

VERBANIA

Un'unica lapide dedicata ai morti della Grande Guerra

L'Associazione Combattenti e Reduci ha avanzato all'amministrazione comunale la proposta di riunire i nomi di tutti i morti della Grande Guerra in una unica lapide. La lastra commemorativa [illegible]rebbe collocata di fronte alla Caserma Simonetta. [s. r.]

[illegible]

Una proposta per ricordare il pittore Mario Tozzi

L'amministrazione comunale, in collaborazione con il Museo del Paesaggio, intende predisporre per il prossimo anno le manifestazioni celebrative del centenario della nascita di Mario Tozzi. L'insigne pittore, nato a Fossombrone nel [illegible], [illegible] a lungo nella frazione di Suna. [s. r.]

[illegible]

Domani la giornata delle Forze Armate

La Festa delle Forze Armate sarà celebrata domani a Intra. Il [illegible]gramma, messo a punto a cura dell'Amministrazione Comunale e delle Associazioni combattentistiche d'Arma e d'Onore, prevede alle 10 la Messa in suffragio dei Caduti di tutte le guerre. La cerimonia religiosa si svolgerà nella Basilica di San Vittore. Successivamente un corteo raggiungerà il lungolago dove sarà deposta una corona d'alloro al monumento ai Caduti. Il sindaco Aldo Reschigna pronuncerà l'orazione ufficiale. Alla manifestazione parteciperà l'Ente Musicale di Verbania. [a. r.]

[illegible]

Verna lascia l'incarico di consigliere comunale

Franco Verna si è dimesso da consigliere comunale. Verna ricopriva l'incarico a Verbania da più di vent'anni, precisamente dal 1970, nel gruppo del movimento sociale italiano. Gli è subentrato Carlo Mazzardi. [s. r.]

A Verbania

Rinvio per il recital di Concato

Fabio Concato si esibirà il 17 gennaio

VERBANIA. E' rimandato al 17 gennaio il concerto di Fabio Concato che doveva tenersi martedì sera al teatro Vip di Verbania. La spiegazione che viene data dagli organizzatori parla di «motivi tecnici» non meglio precisati. Doveva essere, quello di martedì, la «prima» nazionale del tour del [illegible]tore milanese.

I biglietti già venduti finora saranno comunque validi il 17 gennaio. La prevendita era andata molto bene sin dall'avvio delle prenotazioni. Una confer[illegible] del gradimento che il pubblico [illegible] Verbano Cusio Ossola riserva all'artista. Ricordiamo alcuni suoi successi: Domenica Bestiale, Fiore di Maggio, 051/222525. Bisognerà aspettare qualche mese per riascoltarli. E' confermata [illegible] l'attesa anteprima della [illegible]rnée di Enrico Ruggeri, in programma il 17 novembre, sempre a Verbania. [m. p. a.]

Verbania, protagonisti gli esponenti che agivano nell'Ossola

Storie di minacce e attentati al processo della 'ndrangheta

VERBANIA. «Signor Folloni, lei ha paura?». Così si è rivolta ieri in tribunale il pubblico ministero Patrizia Caputo, parlando ad uno dei testi, nel corso della settima udienza [illegible] processo ai 18 imputati di associazione per delinquere di stampo mafioso, estorsione, minacce e, a diverso titolo, [illegible] traffico di sostanze stupefacenti.

La domanda del pubblico ministero è stata conseguente alle dichiarazioni del teste, evidentemente in contrasto con quelle [illegible] a [illegible] tempo, in istruttoria. Walter Folloni, all'epoca dei fatti titolare [illegible] night club «La Punta» a Pettenasco, sul lago d'Orta, sarebbe stato oggetto, secondo l'accusa, di intimidazioni da parte di alcuni suoi clienti, presunti componenti la 'ndrangheta ossolana.

La mattina del 27 ottobre 1987, davanti alla porta d'ingresso del locale, venne rinvenuto uno scatolone del tipo «pasta Barilla» contenente alcuni candelotti di dinamite. Ad accorgersi dell'involucro fu la donna delle pulizie, Immacolata Miotti, che in aula ha ricordato i fatti.

L'esplosivo venne poi [illegible]gnato alla polizia di Omegna e successivamente fatto «brillare» dagli artificieri della questura di Milano.

«Si trattava di una [illegible] piuttosto potente - ha precisato uno [illegible] militari allora in servizio - e certamente, se fatto esplodere nel locale, avrebbe potuto provocare danni note[illegible].

La deposizione dell'ex titolare del night club di Pettenasco ha posto in evidenza le frequentazioni che Domenico Cento - considerato dalla pubblica accusa il capo dell'orga[illegible] - avrebbe avuto nel locale e le sue pretese di non pagare [illegible] il biglietto d'ingresso né le consumazioni.

Secondo l'impianto accusatorio dei pm Patrizia Caputo e Paolo Tamponi, a collocare l'esplosivo [illegible] pressi [illegible] night sarebbero stati lo stesso Cento e Alfredo Sinopoli. Questi avrebbe poi chiesto ripetutamente a Walter Folloni la [illegible] di due milioni di lire per pagare alcune [illegible] mediche di [illegible] necessitava Domenico Cento.

«E' vero, signor Folloni - ha chiesto il pm - che [illegible] sera, dopo un litigio, [illegible] [illegible] schiaffeggiato [illegible] [illegible] persona che si trovava in compagnia di Domenico Cento il quale, rifiutandosi di pagare l'ingresso, disse anche "tu non sai chi sono io"?».

Folloni: «Non ricordo bene chi fu a schiaffeggiarmi; sì, uno schiaffo l'ho preso. Ricordo invece che Cento mi disse: "in questo locale deve accadere qualcosa". [illegible] risposi che se qualcosa doveva succedere, [illegible]rebbe [illegible] fuori, sul piazzale. In un'altra occasione si presentarono nel night 7 od [illegible] persone. Non volevano pagare l'ingresso e [illegible] loro, lo seppi in un secondo tempo, c'era il figlio di Domenico Cento. Questi, alcuni giorni dopo mi telefonò chiedendomi perché non avessi concesso al figlio l'ingresso gratuito». Il processo riprenderà lunedì prossimo. [a. r.]

BEURA

In chiesa con Davigo

In chiesa per svegliare la coscienza civile dei cittadini e combattere contro i «draghi moderni», dalla mafia alla corruzione politica. E in una terra [illegible] l'Ossola, che si è già rivelata a rischio di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, assume particolare valenza culturale e morale l'iniziativa [illegible] nuovo parroco di Beura Cardezza, che non ha [illegible] [illegible] aprire le porte della chiesa parrocchiale di San Giorgio per raccogliere testimonianze e affrontare temi di scottante attualità. Dopo l'incontro di aprile con don Paolo Turturro, il prete-antimafia di Palermo, la comunità cristiana di Beura propone per sabato 12 novembre, alle 20,30, un dibattito su «Società di furbi o di [illegible]ti? Quale insegnamento da «Tangentopoli»?». In veste di relatore interverrà il magistrato Piercamilo Davigo, sostituto procuratore a Milano e componente del pool «mani pulite» assieme [illegible] Antonio Di Pietro. [p. ben.]

Travolta con un amico che è rimasto illeso

Grave [illegible] studentessa investita a Villadossola

VILLADOSSOLA. E' ricoverata in coma al «San Biagio» di Domodossola Cristina Zanelli, 16 anni, di Villadossola, investita da un'auto giovedì sera, verso le 17 e 20, in centro paese sulla strada provinciale che attraversa l'abitato.

Sulle condizioni della ragazza i medici del reparto di rianimazione ancora non si pronunciano: la prognosi resta riservata a causa il grave trau[illegible] cranico riportato dalla giovane che è già stata sottoposta a due tac.

Cristina Zanelli, secondogenita di Paolo (capostazione delle Fs) e Maria Pia Bisca, è stata investita dalla Volkswagen Golf condotta da Pietro Rocco Romeo, 44 anni, un carabiniere residente a Villadossola ed in servizio presso la Compagnia di Verbania.

La ragazza [illegible] attraversando la strada provinciale in [illegible]gnia di Igor Giamboni, un sedicenne di Domodossola: erano all'altezza dell'incrocio [illegible] [illegible] Valdrè e [illegible] Vittoni. «Eravamo quasi uno a fianco dell'altro, Cristina forse mezzo passo più indietro di me - ha raccontato Igor Giamboi - ma eravamo sulle strisce pedonali».

L'auto, che sopraggiungeva dal semaforo di piazza Bagnolini, ha investito entrambi i giovani, scaraventandoli a terra: il ragazzo si è però prontamente rialzato [illegible] riportare ferite, mentre la ragazza è rimasta sull'asfalto esanime.

E' stato il forte impatto con l'asfalto a causare i [illegible] maggiori alla studentessa che è [illegible] [illegible] e trasferita all'ospedale domese con un'ambulanza del [illegible]rpo Volontari del Soccorso di Villadossola.

La dinamica dell'incidente è al vaglio della Polizia Stradale di Domodossola accorsa sul posto che dovrà ricostruire quanto [illegible]. [re. ba.]

IN REGIONE QUATTRO CENTRI ABILITATI

Primato di adesioni dopo la vicenda del bambino americano ucciso dai banditi in Calabria

Effetto Nicholas in Piemonte 70 mila donatori d'organi

Un reparto per la dialisi pediatrica e, a destra, un'autoambulanza Cri

Ma la situazione resta difficile Soddisfatta solo metà delle richieste di cornee, reni, cuore e fegato

Si potrebbe definire - con una formula sempre più sfruttata - «effetto Nicholas», l'incremento di adesioni all'Aido, l'associazione italiana donatori organi. Alla sezione regionale di via Baiardi 5, a Torino, sono raddoppiate le richieste di iscrizione e d'informazioni. «Al Sud - spiega Antonio Panichelli, segretario regionale Aido - le iscrizioni sono il 400 per cento in più. La pubblicizzazione della vicenda del bimbo americano, ha reso più capillare l'informazione alla gente, che ora si sente in dovere e responsabilizzata, per quanto riguarda la donazione degli organi». A parere dei responsabili dell'Associazione donatori organi, il vero problema da superare è appunto quello dell'informazione. «Tutte le voci sui presunti rapitori di organi - aggiunge Panichelli - non hanno fatto altro che allontanare le persone. Ma se si danno certezze sulla legislazione e sulla tecnica di espianto non ci sono difficoltà».

In Piemonte gli iscritti all'Aido sono 69.800, al 31 dicembre '93. Sono quattro, invece, i centri operanti per il trapianto di organi, e tutti nel capoluogo regionale, dislocati alle Molinette. L'ultimo attivato è stato quello per il trapianto di fegato inaugurato il 5 settembre dell'anno scorso. Solo il trapianto di cornee viene eseguito dalle équipe mediche di ogni clinica o reparto oculistico della Regione. Nonostante gli sforzi di strutture sanitarie e di associazioni, sono ancora in molti a affollare le liste d'attesa per il trapianto. Troppi rispetto ad altre realtà europee.

Questi alcuni dati piemontesi: su 300 trapianti di cornea ne sono stati eseguiti solo 138; dei 40 richiesti per il fegato solo 29 sono stati possibili, e per il cuore il fabbisogno annuo è di 40. Situazione difficile anche per i dializzati, per il rene ne sarebbero necessari 180 all'anno, di questi ne sono stati possibili solo 74 e 800 sono in lista d'attesa. Il controllo dei prelievi e dei trapianti è a carico del «Centro regionale di riferimento per i trapianti presso l'ospedale Molinette di Torino» che registra ogni intervento di questo tipo indicando la compatibilità tra donatore e ricevente: una garanzia che evidenzia l'impossibilità del commercio di organi.

«Un dato da ricordare - prosegue Panichelli - è che un dializzato costa al sistema sanitario 50 milioni ogni anno. Mentre il trapianto e la terapia medica va dai venti ai quaranta milioni». Solo per i reni esiste l'opzione della dialisi, diversa e più tragica la situazione dei pazienti in attesa di cuore, fegato o polmoni. Dei malati cardiopatici, il 50 per cento muore prima che si possa effettuare il trapianto, percentuale che sale al 60 se si considerano quelli in attesa di fegato.

I dati più recenti, forniti dall'assessorato regionale alla Sanità, segnalano entro la fine dello scorso settembre: 63 trapianti di rene, 19 di cuore, 42 di fegato, 1 di polmone. La Regione per incrementare la donazione e il prelievo di organi ha dato il via, da tredici anni a questa parte, a campagne di informazione e sensibilizzazione per la popolazione e di formazione e aggiornamento per i sanitari. Tutte le iniziative sono state organizzate con la collaborazione delle associazioni di settore: Aido, Aned (associazione nazionale emodializzati), Aitf (associazione italiana trapiantati di fegato), Acti (associazione cardiotrapiantati italiani). Mentre il Piemonte è la quarta regione per numero dei trapianti eseguiti, l'Italia è agli ultimi posti tra i Paesi europei. «Superati da Portogallo e Grecia, dove la situazione della sanità nazionale è certamente più difficile» conclude Panichelli.

Antonella Mariotti

Gli insostituibili della Cri

I dirigenti si riuniscono a Belgirate

Per garantire una risposta alle emergenze legate a incidenti e calamità naturali dispongono di 535 ambulanze, 120 auto, 21 fuoristrada, 10 roulottes di emergenza e circa 300 tende. Sono gli 11.691 volontari del soccorso della Croce Rossa, i cui dirigenti si riuniranno oggi e domani all'hotel «Villa Carlotta» di Belgirate (Novara) sul Lago Maggiore per l'annuale assemblea regionale. Ai lavori parteciperanno i vertici dei 140 gruppi Cri del Piemonte, i 280 monitori che preparano gli aspiranti volontari e i delegati tecnici di protezione civile. Domani interverranno anche l'ispettore nazionale Massimo Barra con i vice ispettori Gianni Monarca e Enzo Scognamiglio e i dirigenti del comitato centrale dell'associazione di volontariato.

«Il convegno - spiega Livio Chiotti, ispettore regionale della Croce rossa - rappresenta la più importante riunione dei volontari del Piemonte e in questo momento riveste particolare importanza per la delicatezza dei temi da trattare. Dopo oltre 13 anni di commissariamento, con l'accordo di tutte le sue componenti, la Croce rossa si è data un nuovo statuto, in sostituzione di quello promulgato nel '2[illegible]. Prevede l'elettività delle cariche a ogni livello. La crisi economica imporrà ulteriori tagli alla spesa e all'assistenza sanitaria: l'opera del volontario sarà sempre più importante e insostituibile».

I dati dell'attività della Cri confermano l'impegno in tutte le province piemontesi: gli assistiti sono stati 272.584, mentre i servizi sono stati 263.150. I volontari del soccorso hanno garantito oltre due milioni e 7800 ore di servizio. In Piemonte le sedi sono in tutte le province: 31 a Cuneo, 17 ad Asti, 22 Alessandria, [illegible] Vercelli, 3 Biella, 42 Torino, 6 Novara e 13 Verbania. «La sempre maggior professionalità richiesta nel servizio di soccorso e trasporto infermi - spiegano i responsabili della Cri piemontese - obbliga a preparare sempre meglio i volontari, a migliorare organizzazione, strutture, i mezzi a disposizione». [g. p. m.]

Trionfa anche nel Novarese il nuovo film del comico

Caccia al posto nei cinema per «Il mostro»-Benigni

NOVARA. Il «toscanaccio» [illegible] tornato sullo schermo e anche nelle sale novaresi [illegible] stato un successo.

Novaresi in coda ai botteghini delle sale cinematografiche per «Il mostro», l'ultimo lavoro [illegible] Roberto Benigni, destinato a diventare [illegible] film-cassetta dell'autunno. Le proiezioni stanno andando bene in tutte le sale della provincia.

E' prevedibile, dato l'alto incasso finora registrato, che i gestori dei [illegible] decideranno di prolungarne ulteriormente la programmazione.

Ecco dove vedere, in questo fine settimana e nei primi giorni della prossima, «Il mostro». Novara: al Faraggiana e al Vittoria; a Borgomanero al cinema Moderno; a Domodossola, al cinema Corso, (già fissato fino al 15 novembre); a Verbania, il film è in visione al Sociale di Pallanza.

Reduce dal successo della «Pantera Rosa», Benigni è regista e interprete di un film che si bilancia tra commedia e thriller per raccontare [illegible] disgrazie di un presunto serial killer.

Al suo fianco, anche per questo lavoro, la moglie Nicoletta Braschi. La coppia interpreta rispettivamente i ruoli del principale indiziato e della donna poliziotto.

Un mite signore, (Roberto Benigni), sempre all'opposizione durante le riunioni [illegible] condominio, viene scambiato per un mostro che massacra le donne.

Roberto Benigni in una scena de «Il mostro», pellicola di cui è anche regista

L'equivoco dà il via ad una [illegible]rie di situazioni comiche e da «noir», dove Benigni tenta [illegible] sfuggire, invano, alla fama di erotomane.

Si scatena la caccia e solo una poliziotta, Nicoletta Braschi, si innamora e lo salva.

Sul film, secondo i dati dell'Agis, la critica è divisa: in linea di massima gli esperti elogiano Benigni, ma [illegible] apprezzano il film nel suo complesso.

La pensa diversamente il pubblico, che nei primi giorni di programmazione ha affollato le sale, alla ricerca di un altro indimenticabile personaggio, come il mafioso «Johnny Stecchino». [c. m.]

MOSTRE E ARTISTI

Dai poetici paesaggi ai maestri di Brera

PAESAGGI di risaia, con campagne e cascinali; poetici scorci del lago d'Orta o del centro [illegible] di Novara; ma anche suggestive vedute della Scozia e della Cina, che si alterano a figure di donne al lavoro, dalla contadina del Messico alle lavandaie guatemalteche. E' il mondo che popola le opere [illegible] Sergio Cominetti, [illegible] pittore [illegible] che oggi alle 17,30 inaugurerà la propria personale alla Saletta Albertina di largo Costituente. E per la sua nuova mostra a Novara, Cominetti ha voluto offrire ai numerosi estimatori della sua arte un contorno del tutto particolare. Alla «vernice» dell'Albertina farà infatti seguire un party con musica e danze nel salone [illegible] convitto «Carlo Alberto», al 6 di Baluardo partigiani. Con [illegible] balletto «Modern Dance Group», ci saranno l'Artistry Jazz Band [illegible] Paolo Beretta, [illegible] duo formato dal flautista Giuseppe Tosatti e dalla pianista Lucia Signorelli. la mostra di Cominetti rimarrà aperta fino al 15 novembre, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

Il pittore novarese Sergio Cominetti

Colori e luminosità di paesaggi umbri, toscani e pugliesi si possono cogliere nelle tele di Stefano Butera, che oggi alle 17,30 inaugurerà [illegible] propria personale alla galleria d'arte Fornara, [illegible] corso Cavour 117 [illegible] Arona. Per gli amanti dell'arte moderna e dell'informale si segnala la prestigiosa collettiva con cui Silvio Spriano, [illegible] noto gallerista di Omegna, ha aperto la [illegible] stagione espositiva nelle sue sale in via Cattaneo. Intitolata «Brera-Spriano-Brera», la mostra riprende l'allestimento presentato ad Artissima, la fiera del Lingotto [illegible] accoglie le opere [illegible] maestri con cui il gallerista cusiano ha avuto e intrattiene tuttora fecondi rapporti di amicizia e lavoro: Mario Benedetti, Annibale Biglione, Fabrizio Breschi, Hsiao Chin, Fernando De Filippo (direttore dell'Accademia [illegible] Brera), Paolo Minoli, Angela Occhipinti, Gottardo Ortelli, Fernando Picenni e Silvano Schewiller. [p. ben.]

CLASSICA

Arona, stasera

Un quartetto al De Filippi per San Carlo

ARONA. Sarà il collegio De Filippi ad ospitare il concerto del quartetto «The Clarinets», in programma stasera alle 20,45. Organizza il gruppo giovanile San Carlo in occasione della [illegible] patronale.

La formazione [illegible] scena è composta dai clarinettisti Giuseppe Canone, Mauro Forno, Stefano Melis e dal clarinetto basso Paolo Turino. Il program[illegible] della serata comprende pagine di Gerswhin («Somebody loves me», quartetto dai 3 preludi per pianoforte, «Oh lady be good»), Dvorak (quartetto sulle quattro danze slave), Gualdi («Breve preludio»), Joplin («The Entertainer» conosciuto come «La Stangata»).

Il quartetto è formato da elementi collaboratori di varie orchestre sinfoniche fra le quali quella della Rai di Milano e Torino e vanta un notevole numero di concerti in Italia e all'estero. [m. p. a.]

Questa notte

Moyra e Nadia in «Two Girls» al Mirage

ARONA. Underground e discomusic commerciale con le Two Girls, ovvero Moyra e Nadia «Dj Monella» alla consolle. La tappa novarese del tour che vede le due giovani disc-jockey impegnate in discoteche del Nord Italia è fissata per stasera da mezzanotte al Mirage. Moyra, novarese, ha 25 anni e di giorno lavora a Radio Azzurra. Ha collaborato [illegible] Fpl, Coccoluto, Mr. Marvin, Stefano Secchi e altri dj.

Nadia «Dj Monella», anche lei di 25 anni, è milanese ed è stata alla consolle di locali di tutta Italia. Le Two Girls lavorano insieme ma [illegible] intercambiabili. «Nelle nostre serate cer[illegible] di coinvolgere tutti - raccontano le due dj - sia chi ama la tendenza, garage e l'house sia chi preferisce [illegible] genere "commerciale" e orecchiabile». Le «Two Girls» sono già state all'Incantesimo di Monza e al Vertigo di Pavia. [m. p. a.]

NOTTE GIOVANI

A cura di Marco Piatti

Olbin Blend sul lago

O. Curti (voce), G. Blanda e V. Debiase (chitarra) fanno parte del trio italiano «Olbin Blend». Stasera suonano alla «Pescheria», sull'Isola dei Pescatori. Telefonare allo 0323/933808.

AN LEP[illegible]

Il reggae dei Goss

La band borgomanerese dei «Goss» si esibisce stasera all'irish pub «An Leprecaun» di Verbania. S'inizio alle 22.

LA BELLE EPOQUE

E' country blues

Serata tra pezzi di country e blues stanotte alla «Belle Epoque» di [illegible] Galilei a Novara. A esibirsi [illegible] Federico.

Suona la «Plisan»

Sarà la band «Plisan Comby» [illegible] esibirsi stasera sul palco del locale [illegible] San Martino di Trecate, in zona colonia elioterapica. L'appuntamento rock è previsto per le 21,30.

Un musicista dei Goss

CASA SUL FIUME

Boni Mores in birreria

Arrivano i «Boni Mores» stasera alla birreria «Casa sul fiume» di Recetto. Genere rock italiano. Dalle 22,30.

PERCHE' NO?

Arriva la Boogie Mood

I «Boogie Mood», band alessandrina, stasera al circolo «Perchè No?» di viale Azari 29 a Verbania. Genere rock blues e rythm and blues.

«Botta e risposta»

«Botta e risposta» stanotte alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Con una novità: adesso si potranno inviare messaggi anche su video registrati.

WACO'S

Rockabilly coi Tribal

I «Tribal Rops» stasera al «Waco's» di Lesa. Rockabilly anni '50 e '60. Dalle 22.

GIARDINO GELATO

Musica dalle Ande

I «Cantares», trio andino-peruviano, [illegible] di scena stasera al «Giardino Gelato» di Turbigo.

HALF & HALF

«Teste»...demenziali

Le «Teste Sciroppate», gruppo rock demenziale, approdano stasera sul palco dell'«Half [illegible] Half» di Galliate, Ponte Ticino. Appuntamento alle 22,30.

STASERA AL CINEMA

NOVARA — **Vip**, Tel. 625.688. Or.: 15,30/17,45/20 22,15. L. 10.000/6000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezza, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Araldo — Tel. 474.825. Or.: 20,10/22,15. Lire 9000/6000
Cara, insopportabile Tess — di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' — Comm.

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: 15/17,25/19,50/22,15. Lire [illegible].000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un mostro [illegible] di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Eldorado — Tel. 624.[illegible]. [illegible]: 14,30/17,05/19,40 22,15. L. 1[illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un [illegible] dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: 15,25/17,40/19,55 22,15. L. 10.000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

S. Cuore — [illegible] 455.484. Or.: 20/22,15. L. 9000 - mart. 5000
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio di un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'anchorman di una tv locale. N. V. 1h 35' — Commedia

PERNATE — **S. Andrea** — Or.: 21,30. Lire 7000/5000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte [illegible] una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

San Carlo — [illegible] 24.05.66. [illegible] 20/22. Lire 8000/5000
Maverick — di R. Donner, [illegible] M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 06' — Comm. Western

Vandoni — Or.: 20/22. Lire 7000/5000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amici, bella casa, ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' — Drammatico

BORGOMAN. — **Moderno** — Tel. 82.151. Or.: [illegible].15. Lire 10.000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible] — Tel. 81.74. Or.: 19,45/22,15. Lire [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. [illegible] (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/6000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, [illegible] G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

CAMERI — **Ballardini** — Tel. (0337) 244.384. Or.: 21. Lire 6000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

DOMODOSS. — **Corso** — Tel. 240.853. Lire 10.000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/5000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzione e omicidi. Ma non hanno messo in [illegible] la passione che l[illegible]... N. V. 1h 56' — Commedia

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/5000
Assassini [illegible] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V. M. 14 2h — Thriller

[illegible]lla — Tel. (0163) 840.201. Or.: 20/22. Lire 8000/6000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di [illegible] risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

OLEGGIO — **[illegible]** — Tel. 81.183. Or.: 20,10/22. L. 9/6000, Lun. fer. 7/5000
Il [illegible] — di A. Proyas, con B. [illegible], E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40 — Horror

OMEGNA — **Cinema Sociale** — Tel. 61.459. Or.: 20/22. Lire 7000/5000
Beverly Hills Cop [illegible] — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

Oratorio — Or.: 20,15/22,30. Lire 5000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' — Commedia

TRECATE — **S. Pellico** — Tel. 71.417
CHIUSO PER RESTAURI

VERBANIA — **Ariston** — Tel. 401.840. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/6000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. [illegible] (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — Drammatico

Vip — Tel. 401.152. Or.: 20,30/22,30. L. 10/6000, Mer. fer. 6000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss [illegible]. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] (Intra) — Tel. 401.840. Or.: 20,30/22,30. L. 10/6000, Lun. fer. 6000
Prestazione straordinaria

[illegible]ociale (Pall.) — Tel. 501.664. Or.: 20/22,15. L. 10.000/7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Il toro. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible]ol. Non Viet.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Il corvo. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: Forrest Gump. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]. Sala 2: Il [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Speed. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Inviati molto speciali. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Pollicina. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Prima della pioggia. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. [illegible] matrimoni e un funerale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non [illegible] [illegible] 14,45 Il signore degli anelli
C. CHAPLIN 2 v. G[illegible] 32/e. La bella vita. Or.: 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
[illegible]. Goito 5. Il corvo. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. 4 matrimoni e un funerale. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il postino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Priscilla: la regina del deserto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Lamerica. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible]IRE p. Vittorio Veneto 5. As[illegible]nati - Natural born killers. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Wolf. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi. True lies. Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. Il mostro. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Forrest Gump. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. The Flintstones. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. Il toro. Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa [illegible]. [illegible] Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Il corvo. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Quattro matrimoni e un funerale. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30
[illegible] UNO v. Montebello 8. Go fish (Segui il pesce). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Le nuove comiche. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Amici per gioco, amici per sesso. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
N[illegible] ODEON via Vanazzo [illegible]. Maverick. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Il postino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Prestazione stra[illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Lo specialista. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Pulp fiction. Or.: 15,15; 19,20; 22,[illegible].
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Prestazione straordinaria. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. Il mostro. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera '94-95: La fille du regiment di Donizetti (dal 15 al 30/11) e Lo schiaccianoci di Cajkovskij (dal 10 al 16/12). Telefono 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Da lunedì 7 novembre Timone d'Atene di Shakespeare. Tel. 517.6246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Da stasera a domenica 6 feriali ore 21, festivi ore 16 I Teatranti in Fessate di M. R. Menzio.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. Lo specialista. Or.: 15; 19,20; 21,40 Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. Fragole e cioccolato. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO Gal. De Cristoforis. The Flintstones. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
ARISTON Galleria del Corso. Inviati molto speciali. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto 16. Film rosso. Or.: 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. Prima della pioggia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 7000
ASTRA corso V. Emanuele 11. Il postino. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].
CAVOUR piazza Cavour 3. The Flintstones. (1ª vis.). [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. Priscilla, la regina del d[illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000
C[illegible] CHAPLIN via Monte Nero 84. Il cliente. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. Forrest Gump. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
CORALLO largo C. dei Servi. Assassini nati. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]
CORSO Gall. Corso 2013. Il corvo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
ELISEO via Torino 64. Go Fish. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR Gall. Corso. Pulp Fiction. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. Inviati molto speciali. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
MANZONI via Manzoni 40. Il mostro. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. Quattro matrimoni e un funerale. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Pieve 24. Le nuove comiche. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
MIGNON Galleria del Corso 4. Prestazione straordinaria. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. Thumbelina (Pollicina). Orario: 15,15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. La regina Margot. Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. Il mostro. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. [illegible]
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. Forrest Gump. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. [illegible] lies. Orario: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. Amici per gioco amici per sesso. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.[illegible]
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. Quattro matrimoni e un funerale. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. Maverick. Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. [illegible]rly Hills Cop III. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. Wyatt Earp. Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 12.000
[illegible] 9 via S. Radegonda 8. Speed. Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. Il toro. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ORFEO via Zugna 50. Il mostro. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. Speed. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Rassegna: Assassini nati. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1. Little Odessa. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. La casa degli spiriti. Or.: 21.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Il mostro. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Quattro [illegible] e un funerale. Orario. 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. [illegible] Scala, tel. 7200.3744. L'incoronazione di Poppea.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1756. Ore 21 Serata musicali
[illegible]E via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 Realtà periferiche.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono [illegible].67.67. Il paese dei campanelli. Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. telefono 7600.2985. Ore 21 La grande paura.
[illegible] via Filodrammatici 1. Telefono [illegible]. Nerone. Ore 21.
TEATRO [illegible] via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 La Fionda.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663. Le storie continuano. Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ispettore generale.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Magoni (e forse minecolli). Ore 21,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefono 832.2580. Nodo alla gola. Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/67. Ore 21. Gli uomini son tutti bambini.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.18.95. Ore 21 La febbre.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 16,45 Tengo famiglia; 18,30 Amici animali; 19 Vn notizie; 19,30 Hockeymania; 20 Sabato sport. VCO: 19,30 Vco notizie; 20 News; 20,30 Basketissimo, tel. campionato serie A2; 23 Vco notizie; 23,30 Spazi aperti - Pescare è bello; 1 Vco notizie. ALTAITALIA TV: [illegible] Avvenne.. domani, film; 22,30 News edizione notte; 23,30 News [illegible] notte; 24 Speciale News: Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione; 1 Speciale News: Filo d'Arianna.

Oggi a S. Fermo, nel Cagliaritano, la squadra spartana affronta il Fermassenti

In Sardegna a caccia di punti

Ma a parte il match, fra i tifosi del club novarese c'è grande interesse per le «voci» di mercato che danno in partenza qualche giocatore. Richiesto anche Schillaci che però viene definito incedibile

NOVARA. Terzo impegno in otto giorni per la Sparta, oggi, attesa alla terza trasferta in terra di Sardegna. All'undicesima di serie D, però, più che del Fermassenti rivale di turno, a tenere banco in casa spartana sono le voci di mercato. Se il «diesse» Gigi Abbate è impegnato sul fronte delle cessioni con tre giocatori da piazzare (Milani, Colombi e Riva) alla porta della società di via Alcarotti ha bussato in questi ultimi giorni con insistenza la Nocerina di Del Neri. Il tecnico friulano, appena assunta la conduzione tecnica dei campani, ha fatto due nomi nel «pacchetto» dei giocatori graditi: Obbedio e Schillaci. Se il primo non ha alcun vincolo con la Sparta, il secondo assolutamente sì.

Ma i corteggiamenti della Nocerina sono stati bruscamente respinti dal massimo esponente della dirigenza biancа: «Schillaci per noi è incedibile», taglia corto Francesco Tarantola che però ammette: «Devo parlare ancora con il giocatore, perché se mi dovesse fare intendere di gradire il trasferimento al Sud, allora la situazione potrebbe cambiare».

Ma sembra un'ipotesi difficile, anche perché quest'estate era stato lo stesso Schillaci a chiedere di restare a Novara, pur accettando il declassamento tra i dilettanti. Nessun arrivo, invece, all'orizzonte: «No, l'ho detto e lo ripeto ancora, prima dobbiamo cedere quei tre giocatori - aggiunge Tarantola - abbiamo diverse richieste ma nessuno sembra intenzionato a chiudere le trattative».

Torniamo al calcio giocato. Dopo due pareggi a occhiali, che hanno fatto salire le quotazioni della difesa ma scendere quelle dell'attacco, oggi Masuero e compagni cercano di rinsaporare il successo. La classifica non può e non deve accontentare una squadra che vale molto di più di quella anonima undicesima piazza, a sei punti dalla capolista Selargius. Terminato il ciclo terribile, adesso la Sparta viaggia verso partite più abbordabili. Una di queste è in programma proprio nel pomeriggio sul campo del Fermassenti, squadra neopromossa che il presidente, Massenti (titolare di una catena di supermercati), ha voluto «dedicarsi», lasciando però un riferimento al paese, San Fermo, nel Cagliaritano. Dopo un avvio disastroso, i sardi si sono ripresi.

Si tratta comunque di una compagine che non deve far paura ai novaresi: difesa colabrodo (24 gol incassati) e attacco sterile (6 centri). Per Giampiero Erbetta l'unico dubbio arriva proprio da Schillaci, alle prese con un risentimento muscolare. [m. p.]

Il giovane laterale Marco Capparolla (in tackle) e la punta Valentino Spelta (a destra) due protagonisti della squadra spartana impegnata oggi in terra sarda a cercare una possibile vittoria

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Ragazze di Cannobio al debutto nel campionato Under 15

Dopo aver vinto lo scorso anno il campionato provinciale ed essersi classificate al quarto posto a livello regionale, le giovani della squadra femminile cannobiese di pallavolo hanno compiuto il salto di categoria e da oggi prendono parte per la prima volta al campionato Under 15. [s. r.]

CALCIO FEMMINILE

Trecate cerca punti in trasferta a Cascine Vica

Un'altra dura prova attende le biancorosse dell'Acf Trecate: domani le ragazze di Fornara sono impegnate nella difficile trasferta sul campo torinese del Cascine Vica [c. m.]

RUGBY

In C2 la Finstral Verbania è atteso al riscatto

Impegno esterno ad Asti per il Finstral Verbania Rugby nella quarta giornata del campionato di C2. Dai verbanesi, secondi in classifica alle spalle del Cus Torino, è atteso un pronto riscatto, dopo la battuta d'arresto subita domenica scorsa a Savona. [s. r.]

TENNIS

Gli atleti del Club di Vignone vincono l'Interclub

Il Tennis Club S. Martino di Vignone si è imposto nel campionato a squadre «interclub» per giocatori non classificati organizzato dalla Lega Tennis Verbano. La formazione di Vignone ha preceduto, nell'ordine, gli atleti schierati dalla Selva di Ghiffa e dall'Altiora di Pallanza [s. r.]

APPUNTAMENTI

Oggi per i collezionisti c'è «Novarascambi»

Alla Madonna Pellegrina di Novara, in viale Giulio Cesare, oggi è in programma l'ultima edizione 1994 di «Novarascambi», incontro tra i collezionisti di materiale calcistico. Appassionati di cimeli, collezionisti di figurine, trovano in «Novarascambi» un punto di ritrovo e di informazioni per iniziare l'attività. [c. m.]

ATLETICA

Gli Amatori Verbania alla Gold Marathon di Cesano

Prenderà il via alle 9,45 di domani, a Cesano Boscone, la 14ª edizione della «Gold Marathon» (Corsa all'Oro) su un tracciato di 42 chilometri e 195 metri. La gara è valida per il Campionato Italiano Assoluto di Maratona e verranno premiate le prime 10 società Fidal classificate. Alla Gold Marathon parteciperanno alcuni atleti della «Amatori Verbania» ed il maresciallo dei carabinieri Salvatore Pinna, già coraggioso concorrente, l'anno scorso, alla prestigiosa maratona di New York. [a. r.]

Due scontri campali nel basket, le altre partite del weekend

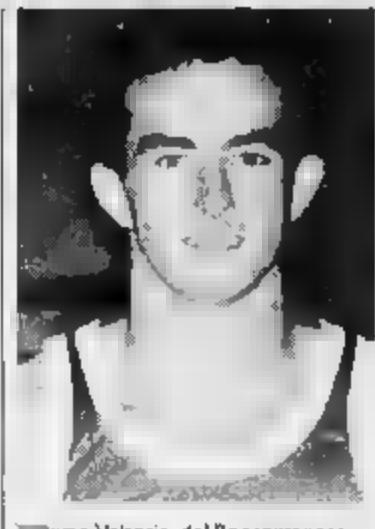
Big-match per Borgomanero e Omegna, in C2 turno da relax

NOVARA. E' il weekend delle conferme per le squadre di basket di serie C. Borgomanero e Omegna incontrano due «colossi» del campionato e mettono alla prova la salute della squadra. In serie C2, invece, si preannuncia un turno di relativa calma con incontri sicuramente alla portata delle formazioni nostrane.

Dopo il pokerissimo di sabato scorso contro il Legnano, la Cimberio domani va in Liguria sul campo ostico del Genova, uno «squadrone» guidato da ottimi giocatori quali Bressan e Morando. E' il primo appuntamento importante per i borgomaneresi: un vero test per saggiare una formazione che contro i milanesi ha mostrato qualche lacuna. Al punto che, nonostante le cinque vittorie consecutive e il primo posto in classifica insieme con Collegno e Luino, nei giorni scorsi la stessa la dirigenza Cimberio smorzava gli entusiasmi facili: «Non siamo al massimo delle capacità. Non illudiamoci di questa posizione in classifica: non è completamente attendibile. Il calendario ci ha favorito e sino ad ora non abbiamo incontrato le squadre veramente temibili del campionato. Dobbiamo ancora verificare le nostre possibilità». Al parquet di Genova la prima ardua sentenza.

E' big match anche per la Fulgor Omegna. Stasera i cusiani vanno a Collegno a rendere visita ad una delle grandi di questa serie C. A punteggio pieno con il Borgomanero, i torinesi non hanno mai nascosto velleità di promozione e puntano a restare in vetta alla classifica. I cusiani, sulla carta più deboli, sono però confortati dalla bella vittoria messa a segno sabato contro Gavirate. Due punti preziosissimi che hanno consentito ai ragazzi di Prolitti di staccare il gruppo dei quattro fanalini di coda della classifica e di tirare un piccolo sospiro di sollievo in attesa della partitissima di oggi.

Più tranquillo il fine settimana della serie C2. L'Oleggio, reduce da una sconfitta contro Tortona, stasera va a Serravalle Scrivia, formazione che sino ad ora non ha mostrato grandi cose. Gioca in casa, invece, la Brix che domani alle 17,30 al palazzetto di viale Verdi ospita l'Acqui, a due punti in classifica come i novaresi. Occasione di riscossa anche per il Verbania: la scorsa settimana il bel gioco non è bastato contro le capolista Alessandria. A riposo la Sicas Castelletto: una settimana per meditare su qualche ingenuità di troppo che sabato nel finale ha messo a repentaglio un incontro già vinto.

Barbara Cottavoz

Alberto Valsesia, del Borgomanero

ISSA E BASKET VCO

NOVARA. Scatta questa settimana il campionato di serie C femminile. Ai nastri di partenza anche due formazioni novaresi: la Pgs Issa di Novara e il Basket Vco di Villadossola. Società e squadra molto giovane (la più "vecchia" ha 23 anni), il Basket Vco riunisce le ragazze dei tre vivai di Domo, Verbania e Gravellona. Le allena il riconfermato Enzo Scodes, di Stresa. Il Vco, che ha già disputato la serie C l'anno scorso finendo a metà classifica, ha aperto la nuova stagione con un anticipo ieri sera a Settimo Torinese. Neopromosse le novaresi della Issa, altra squadra giovane. In panchina siede Michele Fornara, già coach delle giallonere l'anno scorso. Per le ragazze della Issa l'avventura parte in salita: domani alle 17, sul campo di via d'Enricis 7, incontrano il Derthona, tra le favorite del campionato. [b. c.]

Il via a Novara

Prima edizione del campionato di calcetto

NOVARA. Prende il via oggi la prima edizione del campionato di calcetto indoor promosso dall'Aics Novara. Sedici le squadre iscritte. Sono state suddivise in due gironi, che si contenderanno il trofeo messo in palio dall'associazione promotrice.

Il torneo si preannuncia di sicuro interesse per gli appassionati di calcio a 5: vi prendono parte infatti note formazioni novaresi, che in occasione della passata edizione hanno dato vita a gare molto seguite dal pubblico.

Nel girone «A» sono iscritte Il Gallo, Pic Citroen, Le Grandi Volte, San Giuseppe, New Gym, Lisotti, DD 93, Rf Biliardi. Le partite saranno disputate alla nuova palestra polivalente di Cameriano.

Il girone B sarà di scena nel campo novarese del centro sportivo «Quisquash», alla Bicocca: Autotrasporti Filippo, Aurora Assicurazioni, Pizzeria Piramide, Classe 71, Celebrità, Iron Eagles, Ital Jolly, Pubblicity. [c. m.]

Oggi a Cameri

«Sport e fisco» un dibattito in palestra

CAMERI. Sport e fisco: sul tema si confrontano oggi alla palestra di via Marè a Cameri esponenti della Uisp, che ha promosso l'iniziativa.

«La società sportiva e la normativa fiscale» è l'argomento di questo seminario, finalizzato alla formazione dei dirigenti delle associazioni sportive e dei circoli ricreativi nelle aree fiscali, giuridiche e amministrative.

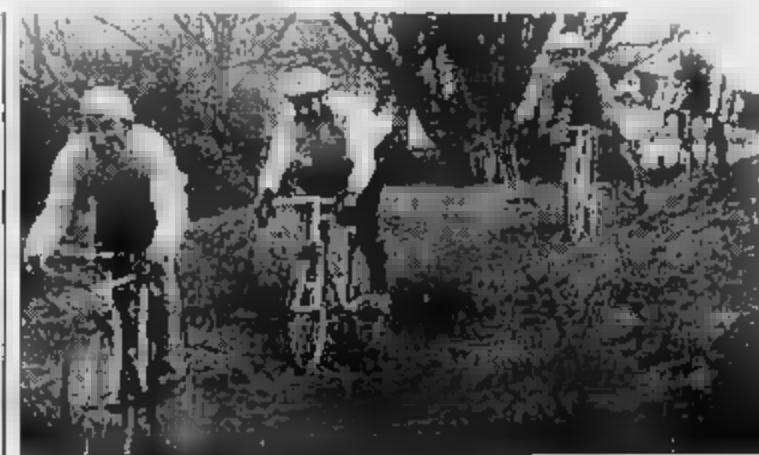
Il seminario prenderà il via alle 9; i lavori saranno aperti da Roberto Baroli, membro della giunta esecutiva del comitato provinciale Uisp Novara. Poi toccherà a Linda Tudor, coordinatrice dell'agenzia regionale Uisp. Parlerà di legge finanziaria, attività istituzionale e commerciale, adempimenti relativi all'Iva, e imposte sui redditi degli enti di tipo associativo.

I lavori proseguiranno fino alle 17, quando si aprirà «Progetto benessere», di cui sarà relatore Pierpaolo Maza, coordinatore nazionale della Uisp e presidente del comitato regionale. [c. m.]

Finiti i tempi d'oro ma restano molti appassionati. Dopo l'esordio ad Arona domani si corre a Jerago

Ciclocross, mutuo soccorso contro la crisi

Unico calendario di gare per Novara, Varese, Como e Milano

NOVARA. L'unione fa la forza, magari anche solo nel senso di sopravvivenza. Lo ha capito Roberto Filiberti, presidente provinciale dell'Udace (Unione degli amatori di ciclismo) il quale, in difficoltà per la stesura del calendario stagionale di ciclocross, ha creduto bene di interpellare le province dello stretto circondario. «Era impossibile - dice - allestire un quadro-corse ricco come quelli che presentavamo una decina di anni fa. Il ciclocross, sport già povero per definizione, in questi ultimi tempi ha dovuto fare i conti con la mountain-bike, ormai diventata la moda del Duemila. Così Novara, Varese, Como e Milano, province in cui il ciclocross è nato ed ha avuto momenti di grande popolarità, si sono unite per la stesura di un calendario che non ostacolasse nessuno ed anzi fosse in grado di soddisfare le esigenze di tutti».

Il calo del ciclocross è dovuto molto alla grande diffusione della mountain-bike

Certo non sono più i tempi dei Longo e dei Severini, di Malabrocca, Ferri, Garbelli, Sfolcini, Vagnaur e Bettinelli, ma almeno un centinaio di specialisti sono ancora in circolazione, divisi in categorie, dai cadetti ai senior, dai veterani ai gentlemen, fino agli inossidabili supergentlemen, per i quali il tempo non sembra proprio passare: vedi l'aronese Gianni Zonca e il crennese Italo Staurengo, ma anche Castano, Sibilia e Pivotto. Poi ci sono Vezzoli e Uboldi, i veterani Pagani, Broggi, Rinaldi e Turolla, i senior Perin (ex campione di podismo), Visentin, Tacca e Calizzone, oltre a numerosi altri, soprattutto varesini.

Dopo il tradizionale esordio ad Arona, la stagione prosegue domani a Jerago (Varese) e proseguirà il 13 a Lurate Caccivio, il 20 a Cassano Magnago e Tromello, il 27 ad Oggiona Santo Stefano e Giovenzano. Sabato 3 dicembre, a Cavallirio, prima prova del campionato novarese, il 4 a Lozza, l'8 a Dorno, l'11 a Borsano, il 18 a Comazzo, il 18 ad Arona (località laghetti di San Carlo) seconda prova campionato provinciale, il 26 a Dagnente di Arona terza prova del campionato novarese, che si concluderà il 5 febbraio alla frazione Auzate di Gozzano. [s. b.]

0
10
20
30
40
ELECTRONIC

Sporting

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT

CALZATURE

PELLETTERIE

VALIGERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ

Tutto il meglio per lo sci

AFFITTIAMO:
- Sci
- Scarponi sci
a prezzi modici per tutta la stagione
- Tavole snowboards
anche per singola giornata

Valutiamo e ritiriamo i tuoi sci e scarponi USATI

Aperti anche la domenica
dalle 15 alle 19

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 5 Novembre 1994
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Alle 9 l'assemblea in Comunale a Vercelli

Oggi si torna in aula Consiglio o rissa?

VERCELLI. Dopo due settimane di polemiche (che non accennano comunque a placarsi) ed un'assemblea sospesa per l'uscita [illegible] parte delle opposizioni, questa mattina [illegible] torna in aula per il primo Consiglio del dopo sfiducia.

L'ha convocato in pochi minuti Lambertoni giovedì mattina dopo la dura lettera con la quale [illegible] consigliere anziano Bodo rinunciava alle sue prerogative. «Ho voluto evitare che si interrompesse l'attività istituzionale - spiega Lambertoni - e mi auguro [illegible] prevalga il buon [illegible] e l'interesse per il bene comune».

All'ordine [illegible] giorno ci [illegible] punti che [illegible] Lega vuole assolutamente discutere (ed approvare con i voti favorevoli già assicurati dal pds e pare dal ppi) prima dello scioglimento del Consiglio. Sono i mutui per le fognature dei Cappuccini, per l'acquisto di due spazzatrici stradali, per la [illegible] di via Latina e di alcune strade in zona Fornace.

«Si tratta di questioni urgenti [illegible] pubblica utilità» ripetono i leghisti che in un volantino additano i [illegible] consiglieri fuoriusciti dall'aula lunedì (citati per cognome e nome) alla pubblica riprovazione. «Se fossero stati argomenti così urgenti - replicano questi - la giunta avrebbe dovuto metterli ai voti ben prima. E' solo una manovra propagandistica orchestrata dalla Lega, pds e [illegible] per costruirsi benemerenze in vista della campagna elettorale».

«Viale ci accusa di voler convocare il Consiglio per fini politici e strumentali - ribatte Claudio Lambertoni -. Comprendo come sia difficile per chi ha fatto della strumentalizzazione la sua forma mentale pensare in termini di passione civile [illegible] anteporre, come fa la Lega Nord, gli interessi della collettività a quelli della propria fazione politica».

Con queste premesse [illegible] assolutamente impossibile prevedere cosa succederà in aula questa mattina e fuori [illegible] prossimi giorni. [illegible] ci sarà il numero legale - quindi l'assemblea riuscirà a decollare - è quasi certo che i mutui verranno approvati. Ma il «gruppo dei dieci» (Alessio, Aquilini, Chiocchetti, Colongo, Di Maggio, Maestrelli, Masini, Radaelli, Roasio e Viale) preannuncia ricorsi al Coreco per far annullare le delibere eventualmente ratificate.

[f. co.]

Dopo il [illegible] di Bodo, è stato **Claudio Lambertoni** a convocare il Consiglio

L'incidente causato dal conducente di una vettura rubata

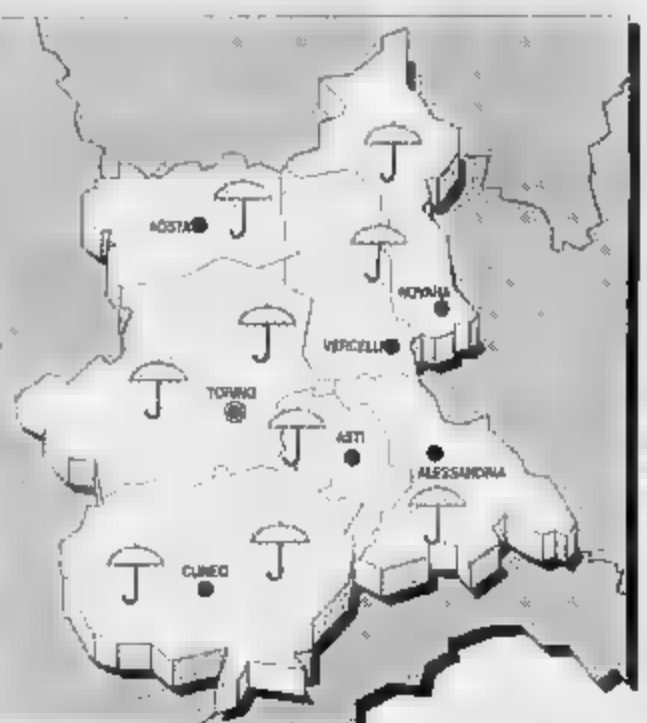
Scontro tra 3 auto a Cigliano operaio muore carbonizzato

CIGLIANO. Spaventoso rogo la [illegible] notte sulla Torino-Milano per un incidente avvenuto in prossimità di Cigliano: un automobilista è morto carbonizzato. Si tratta di Piero Severino, 52 anni, tecnico montatore di macchine utensili della società Colgar di San Pietro all'Olmo, che abitava a Torino [illegible] la moglie Adriana Numinati, [illegible] anni, pensionata. La coppia [illegible] ha figli.

L'incidente è avvenuto intorno alle 21,15. Nella [illegible] cadeva una fitta pioggia ma la visibilità era buona. Piero Severino al volante [illegible] una «127» improvvisamente [illegible] trova una Lancia Delta Turbo incidentata posta trasversalmente sulla terza corsia, contro [illegible] spartitraffico in cemento. La potente vettura risulterà poi rubata nel garage di Matteo Cerri, 27 anni, di Novara, via Maestra 14.

Il ladro che si trovava al volante dopo l'incidente [illegible] è dato alla fuga nelle campagne vercellesi, facendo perdere le tracce. Adesso è ricercato. Secondo i primi accertamenti della polizia stradale di Villarboit al comando [illegible] vicesovrintendente Roberto Valentini, la «127» avrebbe sbandato per evitare [illegible] «Delta». Appena dietro sopraggiungeva una «Alfa 164» guidata da Giuliano Mason, 56 anni, di Limena, in provincia di Padova che non ha potuto evitare lo scontro.

Nel violento impatto il serbatoio della «127» è esploso e in pochi istanti l'utilitaria è avvolta dal fuoco. Piero Severino muore carbonizzato. La «164» finisce fuori carreggiata e s'incendia. A fatica il conducente riesce ad abbandonare l'abitacolo, [illegible] la caverà con qualche ferita lieve.

[d. an.]

Nella foto [illegible] si è presentato il luogo dell'incidente [illegible]. Dopo lo [illegible] due auto hanno preso fuoco e un operaio [illegible] è morto

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEM[illegible] PREVISTO. Cielo molto nuvoloso con piogge abbondanti associate a forti [illegible]porali.
TEMPERATURA. In diminuzione le massime.
VENTI. Moderati da scirocco.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge diffuse e locali temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 15; min: [illegible]; media: 12

UN ANNO FA
Max: [illegible] min: 8; media: 14

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13; Asti 13; Aosta 14; Cuneo 13; Novara 13; Alessandria [illegible].

Incidente di notte a Biella, il segnale coperto con un sacco

Urta il cartello «mimetizzato» e chiede i danni al Comune

BIELLA. Un automobilista [illegible] citato per danni il Comune: un anno e mezzo fa, al volante della [illegible] Tipo, era andato a sbattere contro un cartello stradale ricoperto [illegible] cellophane nero. [illegible] la giunta, ritenendo che la colpa dell'amministrazione non è [illegible] certa, ha deciso di [illegible] in giudizio e ha [illegible] come difensore l'avvocato Bonino. L'udienza in Pretura dovrebbe svolgersi già a fine mese.

Protagonista della vicenda, Salvatore Trovato, [illegible] operaio di 33 anni, della Filatura di Chiavazza, che la notte del [illegible] ottobre del '[illegible] stava tornando a [illegible]. «Ero stato in ospedale - racconta -. Avevo lasciato l'auto [illegible] di fronte all'Aci in viale Matteotti. Erano i giorni subito dopo il crollo della tangenziale e la circolazione in città a[illegible] subito una rivoluzione. Così era stato appena riaperto alle auto il tratto di fronte alla fontana di viale Matteotti. [illegible] infatti, data precedenza a [illegible] Volpi, anch'io ho proseguito, ma sono andato a sbattere contro uno dei vecchi cartelli dell'isola pedonale. Il Comune evidentemente [illegible] aveva fatto in tempo a rimuovere [illegible] il segnale che era stato foderato con un sacco nero, di quelli che [illegible] per l'immondizia. E di notte non l'ho proprio [illegible]. Conclusione, 5 milioni di danni all'auto».

Salvatore Trovato aveva chiesto l'intervento dei carabinieri che, a loro volta, avevano fatto intervenire i vigili del fuoco per rimuovere subito l'ostacolo.

[m. al.]

MAGNONEVOLO

Scontro tra furgoni

BIELLA. La pioggia battente che ha reso le strade del Biellese sdrucciolevoli e [illegible] ridotto la visibilità potrebbe essere all'origine dell'incidente accaduto poco prima delle 17 sulla statale 143 Biella-Cavaglià all'altezza di Magnonevolo. Due furgoni, uno condotto da Fabrizio Euro, l'altro [illegible] alla guida Massimo Trentin, si sono scontrati frontalmente. [illegible] posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale, [illegible] Croce rossa e i vigili del fuoco che hanno [illegible] i due autisti entrambi feriti, provvedendo a trasportarli all'Ospedale. Le condizioni di M[illegible]mo Trentin e Fabrizio Euro non sarebbero gravi, ma sono in [illegible] una serie di accertamenti clinici. Mentre si stavano soccorrendo i due autisti, una donna che tra stava assistendo [illegible] operazioni tra [illegible] pubblico è stata colta da malore e ha dovuto essere trasportata all'ospedale da un'auto lettiga dei vigili del fuoco.

[r. b.]

BIGMATCH IN SERIE D

La Biellese a Grosseto

Undicesimo turno [illegible] Serie D caratterizzato dalla partitissima di Grosseto [illegible] gioca la Biellese di Mazzia (nella foto). Il Borgo riceve il Cerialdo.

[illegible] PAGINA [illegible]

L'assessore Olivelli parla dei suoi progetti su viabilità e posteggi

«Basta parcometro, per sempre»

«In via Viotti la sosta non tornerà più a pagamento». Ma ora c'è il problema degli automobilisti indisciplinati. Tra breve sarà istituito il senso unico «ufficiale» in via Dante verso corso Libertà

VERCELLI. Il «parcheggione libero» ha superato abbastanza bene la doppia prova del fuoco di ieri rappresentata dal venerdì (giorno di mercato) [illegible] la pioggia. Numerose le [illegible] (molte di più di quando era in funzione il parcometro), non troppe quelle fuori posto.

Ma la stupida abitudine di occupare i posti riservati agli handicappati (i più comodi perché più vicini all'ingresso) ha superato indenne l'epoca della sosta a pagamento. Ieri alle 9,30 erano esauriti e nessuna auto aveva il contrassegno che consente di usufruire delle «zone gialle». «Colpiremo gli automobilisti indisciplinati» assicura l'assessore Andrea Olivelli da cui arriva la conferma che «la sosta gratuita in via Viotti è per sempre».

Il Comune, rientrato in possesso delle aree assegnate alla «Vercelli parcheggi», nei prossimi giorni, appena le condizioni atmosferiche lo consentiranno, istituirà il parcheggio libero nella seconda metà di viale Garibaldi (da via Viotti a piazza Roma) e smantellerà le strutture realizzate dalla società [illegible] concessionaria.

Ma soprattutto sarà definita la questione di via Dante. Trasformata a senso unico un anno fa in previsione del parcometro Zumaglini-Risorgimento che non è stato fatto, una delle principali arterie del traffico in centro da allora è caduta nel dimenticatoio. «Rimarrà a senso unico verso corso Libertà - spiega Olivelli -, ma questa volta sarà la soluzione definitiva».

Fine delle transenne spostate in caso di necessità, dei segnali «volanti» e del caos. E per entrare in piazza Zumaglini? «Gli automobilisti dovranno imboccare corso Garibaldi e percorrere le [illegible] perpendicolari che portano in piazza».

Una novità alla quale bisognerà abituarsi. Forse con una maggior collaborazione da parte dei vigili di quella messa in campo in piazza Pajetta dove è stato istituita [illegible] rotatoria intorno alla batteria di posteggi realizzata davanti al Palazzo della Regione. Una corsia con [illegible] il transito nella direzione verso il cinema Italia andando contro il flusso del traffico che svolta a sinistra appena al termine dell'aiuola.

In realtà la segnaletica sull'asfalto è molto precisa, ma le abitudini degli automobilisti sono altrettanto radicate e quindi nei giorni scorsi ci sono stati piccoli incidenti e grandi discussioni. E' bastata una semplice transenna per riportare un minimo di tranquillità.

«Purtroppo - spiega l'assessore Olivelli - è la dimostrazione di quanto scarsa sia la collaborazione di certi automobilisti quando ci sono novità. In piazza Pajetta sono stati creati nuovi posteggi per cui è stato necessario apportare lievi modifiche alla viabilità. Cosa costa fare attenzione ai segnali?».

Franco Cottini

Nonostante i segnali siano chiari non tutti rispettano la nuova viabilità di piazza Pajetta. A destra, via Dante che diventerà davvero a senso unico verso corso Libertà

NOTIZIE FLASH

POLITICA

L'esame sulla grande viabilità martedì in Consiglio

Sono dieci i punti inseriti all'ordine del giorno per la seduta del Consiglio provinciale convocata per le 14,30 di martedì prossimo nella sala delle Tarsie. Tra gli argomenti di maggiore interesse l'esame sulla grande viabilità in provincia. Nell'occasione sarà discusso il progetto predisposto dall'assessorato alla Pianificazione. Inoltre il Consiglio sarà chiamato ad esaminare il progetto per la tutela e valorizzazione delle risorse ambientali del Po e il piano di sistemazione delle [illegible] fluviali. Tra le interpellanze verrà esaminata quella del consigliere Tasso sul canone di locazione degli alloggi ristrutturati con fondi Enel. [p. m. f.]

INCONTRI

Lunedì presentazione dell'azienda per manager

E' in programma per lunedì una conferenza-stampa di presentazione della nuova azienda per la formazione imprenditoriale e manageriale. L'incontro, organizzato dalla Camera di commercio, prenderà il via a partire dalle 14,30 nella sala giunta dell'ente camerale. Durante il dibattito si parlerà anche di Spazio creazione d'impresa, iniziativa promossa con la collaborazione di Biella intraprendere. [g. mo.]

[illegible]

Domani la castagnata benefica di Greggio

E' in programma per domani a Greggio una castagnata benefica. L'appuntamento è fissato a partire dalle 15 in piazza Roma: il ricavato sarà devoluto per il restauro del dipinto votivo alla Madonna [g. mo.]

[illegible]

A Zarino la quercia di terzo grado al merito sportivo

Gianni Zarino, presidente della Libertas atletica leggera, ha ricevuto la «Quercia» di terzo grado al merito sportivo. Si tratta della carica più alta che viene assegnata dalla Fidal (la Federazione di atletica leggera). Il nuovo riconoscimento si viene così ad aggiungere alla stella d'argento al merito sportivo ed al distintivo d'oro come giudice internazionale. Zarino è stato premiato all'hotel Jolly Ambasciatori di Torino. [g. mo.]

SCUOLA

Al via corso di aggiornamento per insegnanti all'Itis

Comincerà lunedì un corso di aggiornamento per insegnanti che tratterà il tema: «Programmare in Turbo C. 20». Lo stage, che si svolge nei locali dell'istituto tecnico industriale «Faccio» di Vercelli, sarà tenuto dal professor Luciano Bossola e coordinato dal professor Aniello Pietropaolo. Le lezioni si concluderanno il 12 dicembre. [g. mo.]

Una nuova mostra

Torna l'arte alla Famija Varsleisa

VERCELLI. Dopo la retrospettiva dedicata ai pittori dell'Ottocento e del primo Novecento vercellese, la Famija Varsleisa torna ad aprire la sua sede alle mostre. Questa volta, annuncia il presidente Pier Luigi Bruni, verranno esposte le opere della collezione Colonna, che comprendono disegni, carboncini, acquerelli, pastelli e tempere di artisti di diverse epoche: si spazia dal XVII secolo ad oggi.

La rassegna, che verrà inaugurata sabato 12, propone una nutrita serie di opere che vanno dal Moncalvo e la sua scuola a Antonio Fontanesi, Andrea Tavernier, Alberto Pasini o ancora Ambrogio Alciati, Giovanni Giani, Nicola Arduino, Mario Sironi, Filippo De Pisis, Mario Tozzi, Lorenzo Viani, Carlo Levi, Nino Caffe, Pericle Fazzini, Nino Maccari, Cristoforo De Amicis, Aligi Sassu, Savino Labò. L'elenco è incompleto, ma la Famija aspetta i vercellesi alla [illegible] in via Vallotti, che resterà aperta fino al 23 novembre [illegible] questi orari, feriali 16-19; festivi 10,30-12,30 e 16-19. [r. s.]

Ma la rivista di Antonio Prencipe si occupa dei temi del lavoro

E l'ex segretario della Lega ha debuttato nell'editoria

VERCELLI. Per la sua rivista ha scelto un titolo berlusconiano. «Un milione di posti». Lui però è un ex segretario della Lega che ha conquistato il «giornaloio» televisivo Funari al punto da ottenere, ieri sera, il battesimo delle news.

Eppure il neo editore Antonio Prencipe, ex guida del Carroccio vercellese e consigliere comunale, propone di dimenticare la politica. Già, ma [illegible] si fa non partire da qui? E' vero, la sua rivista, mensile su carta patinata che debutta nelle edicole lombarde, parla di tutt'altro. Di lavoro, appunto, prendendo a prestito (o forse è Berlusconi a dover pagare il copyright?) una delle frasi-guida della campagna elettorale degli [illegible]. Ma perché un amministratore, che nella vita di ogni giorno è un manager che si occupa di sanità e dintorni, decide di buttarsi a capofitto nell'editoria?

L'inventore di «Un milione di posti» snocciola sicuro dati sulle inchieste di mercato: «L'idea della rivista nasce da un'analisi del mercato dell'informazione. Che per il lavoro è carente: esiste qualche inserto, [illegible] testata specializzata. Noi abbiamo cominciato a pensarci tre anni fa, anche se la redazione a San Giuliano Milanese è al lavoro solo da un [illegible]. La mia passione per l'editoria, poi, è di vecchia data».

Il neo editore **Antonio Prencipe**

Come ha trovato i suoi collaboratori l'editore di Vercelli che cerca un pubblico tra i 3 milioni di italiani a caccia di un'occupazione, tra gli universitari e chi vuole cambiare settore o esperienza? «Prima chiedendo la consulenza di alcuni giornalisti milanesi che conoscevo. Poi rivolgendomi all'Ordine dei giornalisti, chiedendo un elenco degli iscritti in cerca, appunto, di un lavoro». Coerente, no?

Il direttore responsabile della rivista è Alessandro Traverso (che ieri si è collegato con un Funari-sponsor dell'idea che il rilancio delle piccole aziende - e quindi del lavoro - passi attraverso la tv), mentre il responsabile del marketing ha un nome che suona di famiglia, Franco Prencipe, esperto di ricerche di mercato e fratello del neo-editore. La rivista, settanta pagine divise in più settori, con occasioni di lavoro, una guida alle nuove professioni e al lavoro autonomo, esce in Lombardia e nel Novarese. Ma dal '95 è destinata a tutto il Nord Italia. [r. m.]

Dimesso il portiere della Centese a cui è stato tolto un rene

E oggi Drigo torna a casa

Il decorso postoperatorio dell'estremo difensore è stato molto positivo. L'estremo difensore: «Un grazie di cuore alla Pro e ai suoi tifosi. Tutti sono stati magnifici»

VERCELLI. Mauro Drigo lascerà quest'oggi l'ospedale di Vercelli. La prima parte del decorso post operatorio (all'estremo difensore della Centese [illegible] stato asportato il rene sinistro in seguito ad un infortunio riportato in occasione del match con la Pro Vercelli) è andato oltre ogni più rosea previsione, come ha sottolineato il dottor Ferdinando Acanfora, primario del reparto d'Urologia del Sant'Andrea.

Un recupero eccezionale che lascia aperta la possibilità che Drigo possa tornare, entro un ragionevole lasso di tempo (bisognerà attendere almeno tre mesi per la perfetta cicatrizzazione della ferita), al calcio giocato. D'altra parte è stato lo stesso calciatore a manifestare l'intenzione di calzare nuovamente scarpette bullonate e guanti. Non appena lasciato l'ospedale il portiere della Centese si trasferirà a Portogruaro, [illegible] città di residenza, per la delicata fase della convalescenza dove, tra altro, sarà tenuto in costante osservazione dall'équipe medica del Centro di medicina sportiva di Bologna.

Non è escluso, però, che tra qualche settimana Drigo non possa far ritorno a Cento per stare almeno vicino ai suoi compagni. Il portiere, tra l'altro, ha voluto ringraziare giocatori, dirigenti e tifosi della Pro che, specialmente nelle ore immediatamente successive all'operazione, sono andati in ospedale per confortarlo, augurandogli una completa guarigione. [p. m. f.]

Un compagno travolge Drigo: lo scontro determinerà una grave lesione ad un rene

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La replica della Cisl contestata in [illegible]

La Cisl-Statali è costretta a replicare alle notizie contenute nell'articolo del 2-11-94 «In carcere rivolta contro la Cisl», pubblicato su indicazioni di anonimi «portavoce» di una sedicente controprotesta degli agenti di polizia penitenziaria del carcere di Vercelli.

Le falsità riguardano l'entità della protesta, quella vera, contro la direzione del carcere ed il comandante di reparto interinale. Lo [illegible] di agitazione sfociato nella prostesta del 21 ottobre è stato votato all'unanimità dai partecipanti a due affollatissime assemblee. Non sarebbero perciò solo una quarantina gli agenti in lotta dato che il giorno della festa del corpo, su 85 pasti consumati in media a mezzogiorno alla mensa, solo una dozzina sono stati i frequentatori, mentre la sera ci [illegible] state ancora numerose defezioni nella cena.

Gli anonimi portavoce di questa fantomatica controprotesta, che non hanno il coraggio di uscire allo scoperto, sanno benissimo che alla manifestazione del 21 ottobre [illegible] ha partecipato nessun agente data la loro particolare condizione di poliziotti e non perché [illegible] condividessero i motivi della lotta.

Sempre gli stessi anonimi portavoce sanno altrettanto bene che il problema dei turni massacranti [illegible] è «limitato ai mesi delle ferie estive» perché per esplicite dichiarazioni del direttore mancano [illegible] 50 poliziotti in organico e quindi il problema di coprire i turni c'è quotidianamente. Mentre poi l'assegnazione dei compiti più gravosi agli stessi agenti suscita da tempo la loro vivace protesta, considerato anche che numerosi poliziotti, una trentina, in presenza di questa carenza di organico sono assegnati a comodi servizi amministrativi, che dovrebbero essere coperti da personale civile, e che altre persone, spesso sfornite di qualsiasi professionalità, occupano uffici aggravando il lavoro di chi è costretto a fare [illegible] notti e festivi al mese.

Sorge allora il sospetto che le attestazioni di stima degli anonimi portavoce provengano da qualcuno che è in quelle posizioni di privilegio e che intende ringraziare il direttore Ranieri per i vantaggi loro assicurati.

Strani ringraziamenti, poi, al direttore, sempre più spesso provengono dai detenuti che attestano le concessioni fatte ai reclusi anche se il costo è sopportato dagli agenti che non si sentono valorizzati, ma spesso oggetto di ingiusti provvedimenti disciplinari (perché chiedevano non solo provocatoriamente di essere trattati «almeno» come i detenuti!).

Questi [illegible] sono affatto problemi «di carattere generale» come affermato nell'articolo, che dovrebbero essere risolti a livello ministeriale; se è vero che la gestione dei turni di servizi, per esempio, fatta con criteri discriminatori non permette di poter programmare la vita familiare e personale degli agenti mentre la direzione tecnica è affidata ad un vice ispettore, in [illegible] dell'ispettore capo, è rivolta più ad affermare [illegible] posizione di «ora, qui comando io!», che ad assicurare [illegible] corretto, trasparente svolgimento di tutti gli incarichi.

Bruno Ranucci, segretario Fils Cisl, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.81; **Trino:** (0161) 801.465; **[illegible]:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25 333; **Cavaglià:** (0161) [illegible]; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454, **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333, ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350 3313.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e ore 15-20 a battenti aperti; ore 12,30-15 e ore 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dott.ssa Liana Dellari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926.

A Biella turno principale: *Dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119; turno sussidiario: *[illegible] Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel (015) 401.681.

Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e [illegible] 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre [illegible] la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli [illegible] Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, telefono (0163) 833 236
Crevacuore *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, telefono (015) [illegible]
Varallo *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, telefono (0163) 51.294
Andorno Micca *Dr. Stefano Savino*, via Vittorio Veneto 111, telefono (015) 472.779
Mongrando (Curanuova) *Dr. [illegible] Gallina*, via Monticello 95, telefono (015) 666.688
Benna *Dr. Antonio Pianfera*, via 4 Novembre 7, telefono (015) 582.20.03
[illegible] San Nicolao *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, telefono (015) 743.136
Brusnengo *Dott.ssa Paola Sobba*, via Roma 40, telefono (015) [illegible].936

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 265.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842 655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Ballo moderno e jazz

La palestra Sport e Salute di Crescentino organizza un corso di danza jazz e ballo moderno, per bambini ed adulti. Le lezioni si tengono dalle 19,30 alle 20,30.

[illegible] DI PITTURA

A Vercelli e a Novara

Domani si chiude la mostra di Pino Ardissone nei locali di corso Libertà 246. L'orario di apertura è dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. La pittrice vercellese Mariarosa Bisson espone invece fino a venerdì 11 novembre al Centro culturale d'arte «La Canonica» di vicolo Canonica 3/b a Novara. Orario dalle 16 alle 19.30.

[illegible]

A cura della Lega tumori

Il «Mercatino della Vita 1994» è in programma a Gattinara da sabato 12 a domenica [illegible] novembre. L'organizzazione è del fiduciario locale della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Sono chiamati all'appello tutti coloro che intendono mettere a disposizione oggetti per la mostra-mercato.

UNIPOP

A Santhià la storia dell'800

Alle 15,30 di martedì 8 novembre, nelle aule della media di Santhià, si terrà la prossima lezione del corso di storia dell'Università popolare. Il tema trattato dal professor Carlo Fiore sarà: «Il congresso di Vienna: la restaurazione e i suoi obiettivi. La nuova [illegible] politica dell'Europa».

L'agitazione di ieri contro la manovra ha interessato quasi tutte le categorie

Sciopero, ai tessili il primato

In Valsesia e nel Vercellese l'astensione ha sfiorato il 100 per cento, nel Biellese ha oscillato tra l'80 e il 90. Notevole partecipazione dei metalmeccanici. Le prime percentuali nelle singole fabbriche

VERCELLI. Tutto bloccato nel Vercellese, Biellese e Valsesia per lo sciopero indetto da Cgil, Cisl e Uil contro la manovra finanziaria. Ieri sera le organizzazioni sindacali non avevano ancora un quadro completo sui dati della partecipazione ma in tutti i settori l'adesione alla protesta ha superato largamente la soglia dell'ottanta per cento.

Il record assoluto è toccato al tessile, dove si è registrata un'astensione pressoché totale dal lavoro.

Successo anche nel pubblico impiego con la maggior parte degli uffici e degli sportelli chiusi al pubblico: sono stati garantiti solo i servizi essenziali.

I dipendenti delle aziende metalmeccaniche si sono fermati otto ore, raccogliendo l'85 per [illegible] dei consensi. Stessa adesione per gli elettrici: anche in questo caso l'astensione [illegible] lavoro ha riguardato l'intera giornata.

Leggermente inferiore la partecipazione tra i lavoratori delle industrie alimentari (80 per cento per quattro ore), del pubblico impiego e della sanità (75 per cento).

Anche per i tessili la fermata era solo [illegible] mezza giornata, ma la partecipazione, in particolare in Valsesia, è comunque stata sorprendente: addirittura, stando ai sindacati, vicina al [illegible] per [illegible].

Dopo la protesta del 14 ottobre si prepara la manifestazione [illegible] sabato a Roma

Le altre categorie dell'industria e i dipendenti delle imprese edili sciopereranno invece venerdì prossimo per 8 ore mentre i postelegrafonici si fermeranno sabato 12, in [illegible] concomitanza con la manifestazione nazionale in programma a Roma.

Nonostante le cifre non siano ancora ufficiali (quelle definitive si conosceranno questa mattina), [illegible] sera negli ambienti sindacali si respirava chiaramente aria di soddisfazione. E sabato prossimo, a sfilare per le strade della capitale, ci saranno anche tanti vercellesi e valsesiani.

Anche nel Biellese le previsioni del sindacato sulla partecipazione allo sciopero regionale sono state rispettate: in tutti i settori la fermata è stata significativa, [illegible] punte maggiori nell'industria e a seguire nel pubblico impiego.

Ieri sera la Camera del lavoro ha diffuso soltanto dati parziali, ma comunque emblematici dell'interesse dei lavoratori biellesi verso i temi della protesta. Ecco le cifre relative al comparto tessile. Alla Zegna Baruffa ha scioperato l'85 per cento dei dipendenti; Mario Zegna 90; Smeraldo 60; filatura Buratti 90; Edelweiss 85; Botto Luigi 85.

Dati più completi si avranno soltanto oggi, ma le organizzazioni di categoria ritengono che il campione sia ampiamente rappresentativo della situazione.

Questi invece le percentuali relative al meccanotessile: Lancia di Verrone 50 per cento; Zincocolore 85; Bonico di Gaglianico 85; Officine Gaudino di Cossato 80; Octir 80; For 85 e Roy 60.

Massiccia, come già annunciato, l'adesione allo sciopero del personale ospedaliero. I medici avevano fatto sapere con anticipo che [illegible] i servizi del Degli Infermi sarebbero stati praticamente bloccati. Sono state logicamente garantite le urgenze, esterne ed interne.

Ora il sindacato sta organizzando la trasferta di Roma: una folta delegazione biellese parteciperà alla manifestazione in programma alla fine della prossima settimana.

Ivan Fossati

Scuola

Le assemblee nel Vercellese

VERCELLI. Anche il mondo della scuola si riunisce in assemblea, in preparazione dello sciopero nazionale del settore, in programma il 12 novembre, che si affiancherà alle manifestazioni dei lavoratori a Roma.

Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato una serie di riunioni, iniziate ieri a Borgosesia, aperte al personale di tutte le scuole, dalle materne agli istituti superiori. Si parlerà soprattutto di pensioni e autonomia.

Questo il calendario degli incontri, tutti previsti in orario dalle [illegible] alle 10: lunedì 7 alla scuola media di Crescentino; martedì 8 al Commerciale «Sraffa» di Santhià; giovedì [illegible] alla scuola media di Gattinara, venerdì 11 al cinema Italia di Vercelli.

Per le scuole elementari e materne, vista la distribuzione capillare sul territorio, sono previste due altre assemblee: lunedì 7, alle 14.30, a Trino, e mercoledì 9, sempre alle 14.30, a Cigliano.

Funerali alle 10,30

E' morto a 96 anni Francesco Franchi

BORGOSESIA. E' morto all'età di 96 anni l'industriale valsesiano Francesco Franchi, nativo di Grignasco. Dopo la prima guerra mondiale (per la quale era stato insignito del Cavalierato di Vittorio Veneto) nel paese novarese [illegible] fondato un laboratorio artigianale per la produzione ed il commercio di salumi, proseguendo l'attività di famiglia.

Da quel punto di partenza (era il 1924) aveva preso avvio una fra le più importanti aziende a livello nazionale. Punto fondamentale nell'evoluzione dell'industria legata al nome di Franchi è stata la realizzazione, una trentina di anni fa, dello stabilimento di Borgosesia.

Negli ultimi anni, l'imprenditore [illegible] passato ai figli la conduzione dell'attività. I funerali di Francesco Franchi vengono celebrati questa mattina: la cerimonia funebre sarà officiata alle 10,30 nella chiesa di Bovagliano, [illegible] cimitero di Grignasco. Lascia la moglie Erika e i figli Franco, Luciano, Elda, Guido e Amedeo. (p. q.)

Dopo il restauro

E l'archivio si racconta in un convegno

ZUBIENA. Un convegno e una mostra di vecchi cimeli per presentare l'archivio comunale, restaurato di recente. L'appuntamento [illegible] storia di Zubiena è per il [illegible] dicembre: al congresso parteciperanno don Delmo Lebole (che parlerà della storia delle comunità parrocchiali del paese), e la funzionaria della Sovrintendenza Ines Brecko.

Saranno presenti anche Valeria Mosca e Daniela Siccardi, che hanno curato il riordinamento dell'archivio: toccherà a loro illustrare gli antichi documenti e le scoperte fatte durante i lavori di restauro.

[illegible] oggi, però, il Comune lancia un appello a tutti gli abitanti. In occasione del [illegible]gno del mese prossimo, infatti, verrà allestita [illegible] mostra di materiali grafici, per raccontare attraverso le immagini la storia di Zubiena.

Chi avesse cartoline, dipinti, illustrazioni e vecchie fotografie, può mettersi in contatto con l'amministrazione comunale. (g. mo.)

La maxi-offerta sarà consegnata martedì alla Bertagnetta

Dalla scuola media di Cossato 3 milioni ai bimbi ruandesi

Continua la gara di solidarietà per aiutare i bimbi di don Minghetti

VERCELLI. I bambini spesso sono capaci di bellissimi gesti di solidarietà e di amore verso i loro coetanei. Ce lo hanno insegnato in questi quattro mesi di sottoscrizione pro-Ruanda: adolescenti pronti a rinunciare ai risparmi di sette giorni per offrire un [illegible] ai profughi della Bertagnetta, bimbi che hanno rotto il salvadanaio per [illegible] segnarci le monetine raccolte, e altre numerose testimonianze di affetto, che sarebbe impossibile elencare.

Martedì mattina sarà la volta degli studenti della scuola media di Cossato: una delegazione di allievi consegnerà a padre Minghetti tre milioni e 570 mila lire, una somma raggiunta grazie alle offerte raccolte dall'inizio dell'anno scolastico fino ad oggi.

A salutare gli orfani africani oltre al preside dell'istituto Sergio Bertotto e agli insegnanti, ci saranno alcuni rappresentanti delle due classi, il cui nome è [illegible] sorteggiato nei giorni scorsi.

L'appuntamento con i bimbi ruandesi è previsto alle 9,30, quando gli studenti della media arriveranno all'ex ospedale pneumologico [illegible] un pullman messo a disposizione dal Comune.

Nei locali della Bertagnetta potranno così abbracciare i settandue profughi di [illegible] Giuseppe, che, [illegible] ogni probabilità, organizzeranno una festa per ringraziare tutti gli amici di Cossato.

Intanto è previsto nei prossimi giorni l'arrivo di altri bambini molto piccoli, che non superano i due anni di [illegible]. E questo dovrebbe coincidere con la partenza per il Ruanda degli adulti, che da tempo chiedono di poter tornare nella loro terra per riabbracciare mogli e figli.

Tornando alle offerte, ricordiamo che in questi ultimi giorni la sottoscrizione è arrivata a [illegible] milioni 457.671 lire.

E chi volesse dare un contributo è ancora in tempo: tutti i giorni (domenica esclusa) ci si può rivolgere alle redazioni di Vercelli (in via Duchessa Jolanda, 20) e di Biella (in via Della Repubblica, 29).

Ecco l'elenco [illegible] offerte, ricevute durante questa settimana: S.S. per i bimbi del Ruanda 30 mila lire; M. P. 50 mila lire; Elisa e Silvia 50 mila lire; ristorante Dessart In 140 mila lire; in memoria di zia Isabella, i nipoti 150 mila lire. (g. mo.)

La gara sotto una pioggia battente che sta mettendo a dura prova piloti, auto e organizzatori

Lana, la sfida alla «curva di Campore»

Oggi si corre la seconda e conclusiva tappa con dieci speciali

BIELLA. E' una delle edizioni più impegnative del Rally della Lana. La blasonata gara automobilistica ha preso il via ieri sera sotto [illegible] pioggia battente. Una pioggia che sta mettendo a dura prova concorrenti e organizzatori. La prima frazione si è conclusa nella [illegible] (erano le 5 [illegible] mattino quando [illegible] arrivati i primi equipaggi) dopo 253 tormentatissimi chilometri di cui 114 di prove speciali.

La seconda e decisiva tappa scatterà oggi alle 14,30 sempre da via Valle d'Aosta. Sono in programma altri 10 tratti cronometrati per un totale di 107 chilometri di speciali e 269 di trasferimenti. Complessiva[illegible] i concorrenti dovranno percorrere 376 chilometri, ma a un ritmo meno infernale di quello imposto dalla prima tappa, dove le speciali rappresentavano circa il 45 per cento del percorso.

Le prove da vedere oggi [illegible] tutte conosciute dal grande pubblico degli appassionati di rally. [illegible] comincia con la speciale di Campore (ore 15 e 19,40) che comprende la famosissima inversione di Crocemosso, ribet[illegible] «l'università della curva»; segue la prova Le Sella (ore 15,29 e 20) tra Baltigati e Pray con l'inversione di Curino e il tornante conclusivo poco prima dell'arrivo. Il rally si sposta quindi in Valsesia [illegible] le speciali di Boleto (16,41 e 21,20) e di Rozzo (ore 17,09 e 21,48). Il «Lana» torna quindi nel Biellese con la speciale di Ailoche (tra [illegible] per Caprile e l'Alpe Noveia ore 17,41 e 22,20).

Dopo aver percorso i cinque tratti cronometrati, la gara si fermerà verso le 18,30 a Pettinengo. La partenza per il secondo e conclusivo giro verrà data alle 19. L'arrivo per la conclusione del rally è fissato alle 23,30 dietro allo [illegible] in via Valle d'Aosta. (m. al.)

Verifiche sotto la pioggia per uno dei favoriti, Piero Longhi (col berretto)

Querelle tra i vertici dell'Unione e il Secolo sul summit laniero del 1995

«G 7» tessile, An attacca l'Uib

Biella ospiterà a giugno la Conferenza internazionale [illegible] il partito accusa via Torino di indifferenza nei confronti dell'appuntamento. La risposta di Enrico Botto e la replica di Sandro Del Mastro

BIELLA. Qualcuno l'ha già definito [illegible] «G 7» biellese per sottolinearne l'importanza, ma per ora la Conferenza internazionale di ricerca tessile in programma a Biella dal [illegible] giugno al [illegible] luglio [illegible] soltanto un'occasione di polemica. Tra Pietro Romano, giornalista del Secolo d'Italia (organo ufficiale di An), l'Unione industriale e Sandro Del Mastro, esponente di An e consigliere comunale.

Pietro Romano non risparmia bacchettate agli industriali biellesi, quasi indifferenti nei confronti della Conferenza, fatto invece di rilevanza mondiale: «La delusione degli organizzatori è forte - dice Romano - soprattutto nei confronti degli imprenditori biellesi, [illegible]ai quali [illegible] attendevano una partecipazione massiccia e qualificata. Ma alle loro rimostranze, dall'Uib per ora non hanno fatto pervenire risposta». L'articolo però chiama in causa anche il presidente dell'Unione: «In occasione della presentazione dei dati positivi dell'andamento congiunturale dell'industria biellese, che è preminentemente fondata sul tessile, Enrico Botto ha tenuto a precisare che [illegible] ripresa a Biella c'è stata, ma non per merito del governo». Ben altre considerazioni fa Pietro Romano e le sintetizza nel titolo «Quando certi industriali dimenticano la deontologia».

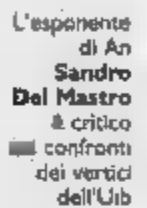
La riposta dell'Uib non si è fatta attendere. Sul problema organizzativo Enrico Botto precisa: «Non esiste contrapposizione per la semplice ed evidente ragione che l'Unione Industriale e gli imprenditori biellesi sono parte attiva e determinante dell'organizzazione della Conferenza. E' quindi assolutamente coincidente l'interesse che la Conferenza abbia il miglior esito. Se poi a oggi le adesioni italiane e biellesi sono ancora poche, [illegible] ovvio che gli imprenditori-organizzatori sollecitino, d'accordo [illegible] l'Unione, i colleghi ad aderire anche [illegible] è probabile che, svolgendosi la Conferenza a Biella e in Italia, come sempre avviene, proprio i biellesi e gli italiani saranno gli ultimi a iscriversi».

Enrico Botto precisa poi la sua posizione sul rapporto ripresa-governo: «La ripresa, soprattutto nel tessile e a Biella, ha origini precedenti all'entra[illegible] in carica dell'attuale governo e deriva dalla ripresa dell'economia mondiale della quale beneficiano innanzitutto i settori fortemente proiettati all'export come appunto il nostro. Non ritengo quindi vadano attribuiti a questo proposito alcun merito, e naturalmente alcuna colpa, all'azione del governo. Il quale tuttavia, in questa fase assai delicata e determinante ai fini del consolidamento della ripresa, deve concretamente preoccuparsi per l'innegabile tendenza alla crescita dei tassi d'interesse; ricordo che il differenziale tra tassi italiani e tedeschi si è ampliato a oltre quattro punti, rispetto allo spread di due punti di inizio dell'estate».

La posizione di An biellese, e non poteva essere altrimenti, [illegible] in linea con le considerazioni di Pietro Romano. Del Mastro più volte ha preso dure posizioni contro i «poteri forti» che alimentano climi da Prima Repubblica. E tra i «poteri forti» l'esponente di An indica la presenza dell'Unione industriale. Ma con un distinguo.

«Non credo che [illegible] posizioni degli industriali coincidano con quelle della presidenza dell'Uib. Come mai per 50 anni l'Unione è stata filo-governati[illegible], mentre [illegible] prende le distanze? Quella [illegible]i Botto è una posizione chiaramente politica: perchè non dice che [illegible] hanno fatto di negativo i precedenti governi? Quanto alla Conferenza mondiale stupisce negativamente questo silenzio. Di fronte ad un avvenimento [illegible] così grande portata, la città dovrebbe prepararsi per tempo: invece non vedo il minimo intervento, il minimo interesse. Tra Palazzo Oropa e l'Unione avrebbero dovuto esserci già i primi contatti. Invece niente».

[d. ca.]

Il presidente dell'Unione industriale biellese Enrico Botto nel mirino [illegible] Alleanza nazionale

L'esponente di An Sandro Del Mastro è critico [illegible] confronti dei vertici dell'Uib

AL PIAZZO

Un convegno su Céline

Un convegno dedicato a Céline. Lo organizza per stasera (a palazzo Cisterna del Piazzo), il Fronte della Gioventù. Lo scopo dell'iniziativa è duplice: i giovani di An vogliono aprire un dibattito sul controverso scrittore francese, le cui opere sono tornate d'attualità e alimentano vivaci discussioni nell'ambiente culturale, attraverso [illegible] convegno vogliono manifestare solidarietà ai giovani universitari del Fuan (la componente studentesca di An), «che per il sol fatto di aver organizzato un convegno su Céline sono stati assaliti da una torma di facinorosi "autonomi", che hanno violentemente impedito il tranquillo e sereno svolgersi dell'incontro»

[illegible] romanziere francese boicottato per anni a causa delle sue posizioni antisemite e anticomuniste [illegible] noto [illegible] suo pamphlet contro l'Unione Sovietica), è considerato comunque uno dei più grandi scrittori contemporanei. Aggiunge a proposito il Fronte della gioventù: «La cittadinanza potrà scoprire un autore scomodo per la sua lucida condanna della decadenza dell'uomo occidentale e per il suo radicalismo antiborghese e per questo boicottato dalla cultura ufficiale».

Marocchino, usava finte identità

Preso il ricercato con 7 nomi falsi

BIELLA. Mohammed, il ricercato dalle sette vite (e dai 7 nomi), è finito in carcere. L'hanno preso nei giorni scorsi i poliziotti della squadra investigativa, dopo un concitato inseguimento in ospedale: e il giovane marocchino che, alcuni mesi fa, [illegible] stato arrestato per furto a Biella. Poi era riuscito a farsi liberare, dando un nome falso e spacciandosi per minorenne.

Mohammed Karim, in realtà, ha 20 anni, nonostante l'aspetto da ragazzino. Ma a trascinarlo in prigione non è stato il furto commesso in città, bensì una precedente condanna del tribunale di Torino [illegible] anni per spaccio di droga). E' a Biella, però, che si [illegible] riusciti a scoprire qual è il [illegible] nome del giovane marocchino. Tutto [illegible] cominciato dopo [illegible] rilascio [illegible] Mohammed: ai carabinieri, che lo avevano arrestato, il ladruncolo aveva detto di chiamarsi Adul Za[illegible]. Età? «Diciassette anni», aveva risposto.

Trattandosi di un minorenne, era scattata la scarcerazione, in attesa di una perizia che stabilisse [illegible] certezza l'identità del ragazzo. E qui sono cominciate le sorprese: facendo ricerche sui terminali, la polizia ha scoperto che Mohammed, nel giro di pochi anni, aveva usato ben sette nomi falsi. E che, inoltre, era inseguito da un ordine di carcerazione della procura [illegible] Torino (quello per cui è stato arrestato).

Mohammed Karim è finito in manette l'altro giorno all'ospedale Degli Infermi, dove aveva chiesto [illegible] ricovero (tanto per cambiare) [illegible] un altro nome falso. Quando ha visto gli agenti, Karim ha tentato di fuggire urlando: ma pochi istanti dopo è stato bloccato

[g. bu.]

Il Cosrab su Verrone

«Inceneritore Il progetto va ridiscusso»

BIELLA. La trattativa sull'inceneritore di Verrone deve ripartire da zero. Lo chiede il presidente [illegible] Consorzio dei Comuni, Stefano Porta, in una lettera inviata alla Fiat. «Il progetto "Fenice" - scrive Porta - potrebbe es[illegible] oggetto di nuove e diverse valutazioni [illegible] parte del ministro dell'Ambiente, [illegible] riferiscono i parlamentari biellesi». Il presidente ribadisce che il Cosrab accetterà di discutere con la Fiat solo se verrà ritirato l'attuale progetto.

Poi lancia la sua proposta: riaprire il tavolo delle trattative, per parlare delle eventuali modifiche [illegible] apportare al piano «Fenice». Obiettivo: «Trovare una soluzione che contemperi le esigenze del soggetto privato con gli interessi della comunità pubblica».

[r. s.]

Il preside della media: «Raccogliamo l'acqua a secchi». E ora il Comune tenta di correre ai ripari

Scuola allagata, genitori in rivolta a Cossato

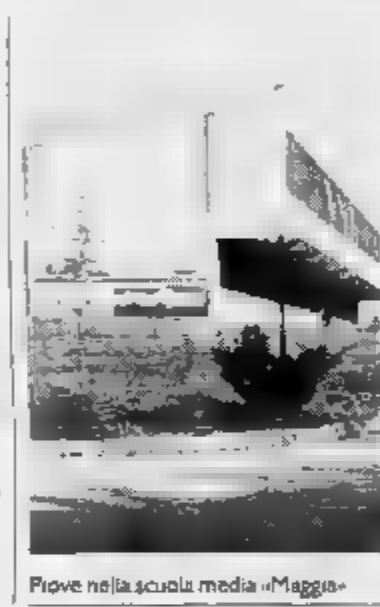
«Sos» a prefetto e provveditore: piove nei corridoi della Maggia

COSSATO. Piove a dirotto. [illegible] non solo fuori: anche nei corridoi della scuola media «Maggia», ad esempio. Roba da alluvione, coi bidelli che raccolgono l'acqua a secchiate. E con i genitori che, stanchi, sono scesi in rivolta: hanno scritto [illegible] lettera [illegible] giornali, al provveditore e persino al prefetto. Niente firme, «per evitare grattacapi ai figli». Ma l'appello è disperato: il problema esiste da tempo, trovate una [illegible].

Tutto vero, signor preside? Sergio Bertotto, 18 anni di carriera alla «Maggia», risponde di getto: «Altroché. Qui le infiltrazioni d'acqua [illegible] sono da sempre, e finora [illegible] s'è trovato il modo di bloccarle». A provocare i «diluvi» scolastici, attualmente, sarebbero alcune perdite da un terrazzino: quello che sovrasta gli uffici della ex [illegible]greteria (ora sede del Distretto).

L'acqua penetrerebbe da alcuni lucernari, per raggiungere poi il corridoio (e allagarlo). «Solo ieri, abbiamo raccolto 10 secchi d'acqua - dice il preside - : speriamo che qualcuno intervenga». Che è poi quel che chiedono i genitori. L'allarme [illegible] scattato la settimana scorsa: «Venerdì abbiamo partecipato alle votazioni scolastiche - scrivono padri e madri degli alunni -, [illegible] abbiamo saputo che, quando piove, il corridoio a piano terra si riempie d'acqua. Questo problema risulta essere vecchio, perchè chi ha figli che in passato hanno frequentato [illegible] scuola già ne era al corrente, e ha detto che si sono spesi tanti milioni per i lavori, ma non è servito: continua a piovere dentro e si stacca l'intonaco dal soffitto».

Conclusione: «Chi aveva [illegible]teressato il preside o gli [illegible]nistratori comunali, ha ricevuto soltanto promesse». In municipio, all'Ufficio tecnico, cascano dalle nuvole: «Piove alla Maggia? Finora nessuno [illegible] ha avvertito». Ma la questione, ovviamente, non è nuova: «A parte questo episodio, è da parecchi anni che il problema esiste». E la funzionaria elenca i rattoppi: l'ultimo nel '92, quando venne coperto il terrazzo sopra il corridoio (con pensiline di plexiglas). E adesso? «Correremo ai ripari», giurano in Comune. Subito un sopralluogo, [illegible] tamponare l'emergenza. Poi, entro [illegible] fine dell'anno, partirà [illegible] intervento di manutenzione straordinaria.

[g. bu.]

Piove nella scuola media «Maggia»

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
- ☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______
Società/Ente ______
Via ______ N. ______
Tel. ______ Città ______
C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

TRAPIANTI

IN REGIONE QUATTRO CENTRI ABILITATI

Primato di adesioni dopo la vicenda del bambino americano ucciso dai banditi in Calabria

Effetto Nicholas in Piemonte 70 mila donatori d'organi

Un reparto per la dialisi pediatrica e, a destra, un'autoambulanza Cri

Ma la situazione resta difficile Soddisfatta solo metà delle richieste di cornee, reni, cuore e fegato

SI potrebbe definire - con una formula sempre più sfruttata - «effetto Nicholas», l'incremento di adesioni all'Aido, l'associazione italiana donatori organi. Alla sezione regionale di via Baiardi 5, a Torino, sono raddoppiate le richieste di iscrizione e d'informazioni. «Al Sud - spiega Antonin Panichelli, segretario regionale Aido - le iscrizioni sono il 400 per cento in più. La pubblicizzazione della vicenda del bimbo americano, ha reso più capillare l'informazione alla gente, che ora si sente in dovere e responsabilizzata, per quanto riguarda la donazione degli organi». A parere dei responsabili dell'Associzione donatori organi, il vero problema da superare è appunto quello dell'informazione. «Tutte le voci sui presunti rapitori di organi - aggiunge Panichelli - non hanno fatto altro che allontanare le persone. Ma se si danno certezze sulla legislazione e sulla tecnica di espianto non ci sono difficoltà».

In Piemonte gli iscritti all'Aido sono 69.800, al 31 dicembre '93. Sono quattro, invece, i centri operanti per il trapianto di organi, e tutti nel capoluogo regionale, dislocati alle Molinette. L'ultimo attivato è stato quello per il trapiano di fegato inaugurato il 5 settembre dell'anno scorso. Solo il trapianto di cornee viene eseguito dalle équipe mediche di ogni clinica o reparto oculistico della Regione. Nonostante gli sforzi di strutture sanitarie e di associazioni, sono ancora in molti a affollare le liste d'attesa per il trapianto. Troppi rispetto ad altre realtà europee.

Questi alcuni dati piemontesi: su 300 trapianti di cornea ne sono stati eseguiti solo 138; dei 40 richiesti per il fegato solo 29 sono stati possibili, e per il cuore il fabbisogno annuo è di 40. Situazione difficile anche per i dializzati, per il rene ne sarebbero necessari 180 all'anno, di questi ne sono stati possibili solo 74 e 800 sono in lista d'attesa. Il controllo dei prelievi e dei trapianti è a carico del «Centro regionale di riferimento per i trapianti presso l'ospedale Molinette di Torino» che registra ogni intervento di questo tipo indicando la compatibilità tra donatore e ricevente: una garanzia che evidenzia l'impossibilità del commercio di organi.

«Un dato da ricordare - prosegue Panichelli - è che un dializzato costa al sistema sanitario 50 milioni ogni anno. Mentre il trapianto e la terapia medica va dai venti ai quaranta milioni». Solo per i reni esiste l'opzione della dialisi, diversa e più tragica la situazione dei pazienti in attesa di cuore, fegato o polmoni. Dei malati cardiopatici, il 50 per cento muore prima che si possa effettuare il trapianto, percentuale che sale al 60 se si considerano quelli in attesa di fegato.

I dati più recenti, forniti dall'assessorato regionale alla Sanità, segnalano entro la fine dello scorso settembre: 63 trapianti di rene, 19 di cuore, 42 di fegato, 5 di polmone. La Regione per rincrementare la donazione e il prelievo di organi ha dato il via, da tredici anni a questa parte, a campagne di informazione e sensibilizzazione per la popolazione e di formazione e aggiornamento per i sanitari. Tutte le iniziative sono state organizzate con la collaborazione delle associazioni di settore: Aido, Aned (associazione nazionale emodializzati), Aitf (associazione italiana trapiantati di fegato), Acti (associazione cardiotrapiantati italiani). Mentre il Piemonte è la quarta regione per numero dei trapianti eseguiti, l'Italia è agli ultimi posti tra i Paesi europei. «Superata da Portogallo e Grecia, dove la situazione della sanità nazionale è certamente più difficile» conclude Panichelli.

Antonella Mariotti

Gli insostituibili della Cri

I dirigenti si riuniscono a Belgirate

PER garantire una risposta alle emergenze legate a incidenti e calamità naturali dispongono di 535 ambulanze, 120 auto, 21 fuoristrada, 10 roulottes di emergenza e circa 300 tende. Sono gli 11.591 volontari del soccorso della Croce Rossa, i cui dirigenti si riuniranno oggi e domani all'hotel «Villa Carlotta» di Belgirate (Novara) sul Lago Maggiore per l'annuale assemblea regionale. Ai lavori parteciperanno i vertici dei 140 gruppi Cri del Piemonte, i 280 monitori che preparano gli aspiranti volontari e i delegati tecnici di protezione civile. Domani interverranno anche l'ispettore nazionale Massimo Barra con i vice ispettori Gianni Monarca e Enzo Scognamiglio e i dirigenti del comitato centrale dell'associazione di volontariato.

«Il convegno - spiega Livio Chiotti, ispettore regionale della Croce rossa - rappresenta la più importante riunione dei volontari del Piemonte e in questo momento riveste particolare importanza per la delicatezza dei temi da trattare. Dopo oltre 13 anni di commissariamento, con l'accordo di tutte le sue componenti, la Croce rossa si è data un nuovo statuto, in sostituzione di quello promulgato nel '28. Prevede l'elettività delle cariche a ogni livello. La crisi economica imporrà ulteriori tagli alla spesa e all'assistenza sanitaria: l'opera del volontario sarà sempre più importante e insostituibile».

I dati dell'attività della Cri confermano l'impegno in tutte le province piemontesi: gli assistiti sono stati 272.584, mentre i servizi sono stati 263.150. I volontari del soccorso hanno garantito oltre due milioni e 7600 ore di servizio. In Piemonte le sedi sono in tutte le province: 31 a Cuneo, 17 ad Asti, 22 Alessandria, 3 Vercelli, 3 Biella, 42 Torino, 6 Novara e 13 Verbania. «La sempre maggior professionalità richiesta nel servizio di soccorso e trasporto infermi - spiegano i responsabili della Cri piemontese - obbliga a preparare sempre meglio i volontari, a migliorare organizzazione, strutture, i mezzi a disposizione». [g. p. m.]

Vercelli, in concerto l'Insieme strumentale «Corelli»

Viotti, torna il Festival

L'appuntamento domani pomeriggio nella chiesa di Sant'Agnese
Tra i solisti la pianista Bellini che suona per il pubblico di casa

VERCELLI. Conclusa la 45ª edizione del concorso, la Società del Quartetto riprende subito l'attività con il Festival viottiano, che propone una serie di appuntamenti interessanti.

Il mese di novembre infatti si apre con il concerto (domani alle 18,30 nella chiesa di Sant'Agnese) dell'Insieme strumentale «Corelli», diretto da Fabio Missaggia e del quale fanno parte i solisti Stefania Bellini al clavicembalo, Alberto Crivellato al flauto, Francesco Tamiati alla tromba e Marco Cera all'oboe. I giovani che compongono l'orchestra sono invece una ventina e sono sia diplomati che allievi del Conservatorio di Vicenza.

A costituire il gruppo è stato due anni fa Fabio Missaggia, trentacinquenne concertista e docente di violino al Conservatorio di Vicenza, con l'intento di sensibilizzare all'esecuzione ed all'ascolto della musica barocca. Spiega Stefania Bellini, pianista vercellese che da quattro anni si dedica anche allo studio del clavicembalo: «La musica barocca ha delle regole specifiche. La tecnica di esecuzione è particolare, nel caso del clavicembalo ad esempio si utilizza la diteggiatura antica. Inoltre in alcuni concerti noi torniamo a suonare gli strumenti d'epoca: oltre al clavicembalo, che è la copia del cembalo fiammingo a due tastiere, Marco Cera suona l'oboe barocco e Alberto Crivellato il flauto traversiere».

Un bel primo piano della giovane pianista vercellese Stefania Bellini

Il programma della serata verte appunto su autori del periodo barocco; la prima parte si compone del «Concerto in re minore per archi e cembalo» e del «Concerto in re maggiore per archi e continuo» di Vivaldi e del «Concerto Grosso opera VI n. 2» di Haendel. La seconda parte prevede invece due dei famosi «Concerti Brandeburghesi» di Bach (il numero 5 e il 2).

L'insieme strumentale «Corelli» sarà nuovamente in città, questa volta in Duomo (si prevede in gennaio), per eseguire musiche inedite di Perotti in un concerto per l'Accademia Cantoria.

Il calendario di novembre del Festival continua alla Sala Dugentesca con il concerto del trio «Jess Trio Wien» (venerdì 11) e l'esibizione del duo Anton Dressler e Alexander Marcovich (il 18). Al teatro Civico, venerdì 25, ci sarà una grande serata di classica con l'orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Enrique Mazzola.

Serena Leale

A SCUOLA D'ARTE

C'era una volta un «re» con una corona di note

Li chiamano «i rebemollini»: sono i ragazzi che frequentano le lezioni della scuola sorta a Cigliano un paio di anni fa dal progetto di Alessandra Perinotti, una delle pochissime donne italiane che suonano il trombone (in parecchie formazioni) a livello nazionale. «Rebemollini», per via del nome della scuola che come etichetta ha un re bemolle e nel logo la figura di un monarca con tanto di corona, che «scende» di un semitono cromatico proprio perché... bemolle! Così come è disegnato sulle pareti bianche, all'ingresso della casa-scuola di via Bobba.

Ad insegnare in questo Centro di studi musicali, con Alessandra (Alex per gli amici), ci sono anche Antonella Flecchia e un gruppo di docenti di supporto.

Nella stagione 1994-95 sono stati istituiti corsi con lezioni di pratica, realizzati sottoforma di avviamento allo studio di due strumenti.

Spiega Alex Perinotti: «In questo anno di corso ci saranno insegnanti specializzati che guideranno i bambini attraverso un percorso musicale che si propone una approfondita conoscenza del pianoforte o della chitarra. E teniamo conto che, per i piccolissimi, si svolgeranno i tradizionali corsi di propedeutica».

Conclude l'insegnante-trombonista: «I "rebemollini", alla fine dello scorso anno si sono esibiti in pubblico cantando, ballando e suonando musiche originali create proprio per interpretare i "parametri" del suono. Accompagnandosi con strumenti ritmici, e specialmente con percussioni, nello scenario dei loro disegni che servivano da fondali di un palco stilizzato, hanno fatto spettacolo impostando i rapporti "suono-silenzio", "forte-piano", "acuto-grave". E' stata una bella festa».

Alessandra Perinotti

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

COSSATO

In birreria con gli «Zip Fastener»

Attilio Gili ed Ivo Ramella con la loro band, quella degli «Zip Fastener», saranno questa sera sulla pedana del Gazebo per una performance live. Il gruppo biellese propone, oltre a brani di produzione propria, anche i classici degli Anni Cinquanta e Sessanta: rock 'n' roll e blues firmati dai più famosi musicisti internazionali.

CRESCENTINO

Notte di danze latino-americane

Per gli amanti del ballo caliente, è in programma questa sera al Papeete un'esibizione di ballerini latino-americani. Si balla e ci si muove a ritmo di lambada, ma anche di tutta la musica che fa tendenza.

MOTTALCIATA

Fuori programma al Fun Club

Sulla pedana del Fun club erano attesi questa sera i «Cattivi pensieri». A causa di un contrattempo la formazione non potrà raggiungere la pedana di Mottalciata fino al 19 novembre, data in cui è stata fissata la nuova performance. Intanto questa sera la musica dal vivo non si ferma. Saranno protagonisti della notte i «Sonna 23», band rockettara che annuncia un concerto all'insegna della new wave inglese.

NOVARA E CASALE

I film del fine settimana

Ecco i film in cartellone nel fine settimana. A Casale al cinema Moderno è in programma «Prestazioni straordinarie». A Novara all'Eldorado c'è «Forrest Gump».

BIELLA

Il '300 nelle tele di Proietti

Prosegue alla galleria Family club, in corso del Piazzo, la mostra di Paolo Proietti, definito il più giovane pittore che si ispira al '300. L'artista umbro propone infatti, nelle sue tele, chiari richiami ai dipinti di Giotto, naif realizzati attraverso una tecnica particolare, quella materica, che Proietti sperimenta sui suoi lavori. Ecco gli orari di visita: dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20, anche la domenica.

MOSTRE

Domani la «vernice»

Pittura e grafica A Casale espone Giampiero Rosso

VERCELLI. Espone da domani a Casale, nella chiesa della Misericordia di piazza San Domenico, il pittore-incisore vercellese Giampiero Rosso.

Rosso si presenta con opere di pittura e grafica. E' un artista che, soprattutto nel campo della grafica (litografia, incisione, disegno), è particolarmente versato. Nelle sue opere è estremamente sorvegliato, molto attento nella forma oltre che nei contenuti. L'uomo, la figura, lo hanno sempre interessato profondamente, anche se il paesaggio - sempre «tirato» sino allo stremo nelle sue linee essenziali e nel colore - diventa un recupero di indicazioni emotive.

La mostra di Casale presenta una serie di opere di maturità e forza costruttiva che nascono dalla tendenza naturale di Rosso al disegno concreto. La rassegna chiuderà il 20. Gli orari: feriali 17,30-19,30; sabato e festivi 10,30-12,30 e 16,30-19,30. **(f. l.)**

MUSICA LIVE

La band a Gattinara

Canzoni etniche e suoni tribali per i Taken

GATTINARA. I vercellesi Taken To The Bottle suoneranno domani sera (dopo le 22) al nuovo pub gattinarese Mulligans'.

La powerfolk-band presenta un menù musicale decisamente diversificato: sonorità «ruvide» e sfumature acustiche, tribali, passando attraverso schemi in cui è sottolineata la canzone popolare e il suono di provenienza etnica.

Ecco la formazione. Franco «Za» Zanello, vocalist e autore dei testi; Max Losito, folkfisarmonicista già appartenente agli In The Kitchen; Stefano Perino al basso; Andrea «Zampo» Zamperetti alla batteria e alle percussioni; Massimiliano «Manolo» Ferrari alla chitarra acustica e Donata «Dona» Bensi, sassofonista che collabora con Toni & I Volumi. Tra i sessionmen di Tttb: Augusto Favre «Fiver» alla fisa e Alberto Catuogno «Kongo» alle percussioni.

[g. bar.]

CONCERTI

Stasera a Biella

Pagine barocche all'ultimo recital di «Ad maiorem»

BIELLA. Con un concerto dell'«Ensemble barocco» si conclude questa sera la rassegna di musica sacra e profana di «Ad maiorem Dei gloriam». L'appuntamento è all'auditorium di San Filippo, dove il quintetto formato da Luisa Bagnoli al cembalo, Luca Ferrari al violone, Roberto Mazzola al violino, Roberto Salsedo alla voce e al cembalo e Gabriella Solari al flauto a becco, eseguirà pagine di autori che appartengono al periodo del barocco vocale e strumentale.

Si tratta di una chiusura in bellezza, per il calendario della manifestazione, che da settembre ad oggi ha ospitato in San Filippo interpreti di rilevanza internazionale. Il programma si aprirà sugli spartiti seicenteschi di Busatti; poi saranno eseguite pagine di Castello, Monteverdi, Fontana, Telemann e Vivaldi. Il concerto s'inizia alle 21, l'ingresso è libero. **(p. g.)**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Viet.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Policina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. Ore 14,45 **Il signore degli anelli**
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita.** Or.: 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Galli 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Lamerica.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Amarsi.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le nuove comiche.** 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vanalzio 8. **Maverick.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Lo specialista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera '94-95: **La fille du regiment** di Donizetti (dal 16 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Cajkovskij (dal 10 al 16/12). Telefono 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Da lunedì 7 novembre **Timone d'Atene** di Shakespeare. Tel. 517.0246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Da stasera a domenica 6 feriali ore 21, festivi ore 16 I Teatranti in **Fausta** di M. R. Manzio.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Mac Gruder and Loud**, telefilm
20 — **Tg8**
20,30 **Quota pericolo**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Royal Casinò**, varietà
0,30 **Crisis**, telefilm
1,30 **Adam 12**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2**, telecronaca
22 — **Baskettissimo**, conduce Alessio Gallicola
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Ballate III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Speciale Mtv: Unplugged**
22,45 **Editoriale**
24 — **Masquerade**, telefilm
1 — **Speciale Mtv**

Telecity
19,30 **Alf/L'isola di Culligan**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Vialiors**, telefilm
23 — **La grande rapina**, tv movie
1 — **Un'astrologa per amica**
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 **Diamonds**, telefilm

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Ascensore per il patibolo**, film
23,30 **Supersix motori**

0,30 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buonanotte con...**

Quarta Rete Tv
20,15 **Mosaico**
20,30 **Super - Dinasty Week End**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**, musicale

Quinta Rete
18,30 **Calciofans**
20,30 **Piemonte in piazza**
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Frenzyssimo**
20,30 **Campionato italiano di Pallacanestro serie A2**, diretta tv
22,30 **Pink Pink**
23,15 **Trend**, magazine di moda
23,45 **Cinque giorni a giugno**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Telecampione
20,30 **Scrivimi fermo posta**, film
22,30 **Hai solo noia**
23,45 **Emporio tv**

Rete 9 Tai
21,30 **Ok motori**
22,05 **Speciale ok motori**
23,30 **Garrison Commando**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale
0,55 **Due americane scatenate**, film

G.R.P.
19,30 **Speciale ok motori**
20,30 **Count down**

22 — **Good Times**, telefilm
22,30 **Crazy dance**
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterraneo news**
4,30 **Torna a casa Lassie**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Nebbia a San Francisco**, film
22,30 **T come Torino «Il liberty torinese»**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Calcio A5**
23 — **Diagnosi**
0,30 **Ruote in pista**
1,45 **Film**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Il malandrino**, film
22 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21 — **Avvenne... domani**, film
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale News: Filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045. Informaspettacolo t. 69.833. Lire 10.000. Ap.: 19,30
Assassini nati — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finisce in un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h. **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744. Informaspettacolo 69.833. Lire 10.000. Or. apertura: 19,00
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'. **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.347. Informaspettacolo t. 69.833. L. 10.000. Or. ap.: 19
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'. **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.645. Informaspettacolo t. 69.833. L. 10.000/8000. Or. apertura: 18,30
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'. **Comico**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018. Lire 9000/6000. Orario apertura 19,30
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20'. **Comm. Avvent.**

Lux — Inf. or. tel. 213.376 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO — Splendor — Or.: 21,30 spett. unico. Lire 9000
Beverly Hills Cop III — *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45'. **Commedia**

COSSATO — Parrocchiale — L. 7000/5000. Or. 21. Spett. unico
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'. **Drama**

GATTINARA — Italia — Inf. tel. (0163) 833.106. Or.: 20,30/22. L. 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO — Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA' — Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651. L. 9000/6000. Or.: 20/22
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'. **Commedia**

TRINO — Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600. L. 8000/5000 e 9000/6000. Or.: 20,10/22,15
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10'. **Drammatico**

BIELLA — Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765. Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
Le nuove comiche — *di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94)* — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40'. **Comico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h. **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'. **Comico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'. **Commedia**

BORGOSESIA — Lux — Inf. tel. (0163) 22.696. Lire 10.000/9000. Or.: 20,30/22,30
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'. **Commedia**

CANDELO — Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27. Lire 10.000/7000. Or.: 20/22,15
La regina Margot — *di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes. N. V. 2h 25'. **Dramma storico**

COGGIOLA — Radar — Inf. tel. (015) 78.320. L. 10.000/8000. Or.: 21/22,30
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h. **Thriller**

COSSATO — N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820. L. 10.000. Or.: 20/22,15
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20'. **Comm. Avvent.**

PRAY — Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323. Or.: 21 spett. cont. L. 10.000/9000
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'. **Commedia**

SERRAVALLE — Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO — Sottoriva — Inf. Tel. 0163/54265. L. 8000/6000. Or.: 20,30/22,30
Beverly Hills Cop III — *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45'. **Commedia**

La Biellese oggi affronta in trasferta la favorita numero uno nella corsa alla C2

Nella tana della «star» Grosseto

Per i ragazzi di Sollier è il test-maturità. All'Olimpico i bianconeri dovranno fare a meno degli «under» Roano, Vaira e Dotti, squalificati. Tra i pali il '77 Lanza che uscirà subito per Pozzati

La presenza di Scienza è sempre in dubbio per il match di oggi col Certaldo

BIELLESE. Formazione d'emergenza per la trasferta più lunga (e fors'anche temuta) dell'intero torneo. Così la Biellese di Paolo Sollier è partita alla volta di Grosseto per il big match dell'undicesima giornata. L'incontro, al di là dei contingenti problemi del team laniero, si preannuncia spettacolare: maremmani (sulla carta ed economicamente) e lanieri (sul campo) si trovano appaiati all'inseguimento della capolista Camaiore e, a meno d'improvvisi inserimenti dalle retrovie, potrebbero giocarsi in primavera qualcosa di più prestigioso di uno scontro diretto.

Per il momento, però, i discorsi di vertice non sembrano interessare troppo la Biellese: «Continuo a ripeterlo - sottolinea mister Sollier - allo stato attuale delle cose dobbiamo esclusivamente pensare a muovere la classifica settimanalmente, cercando di restare agganciati al gruppetto delle migliori». Senza dubbio i bianconeri si stanno giocando una grossa fetta delle future ambizioni: sfida all'Olimpico contro il Grosseto e quindi una serie di match in «campo neutro» (Nizza Millefonti e Saint-Vincent) complice la probabile squalifica del «Lamarmora». Sottolinea Sollier: «Qualche settimana fa si diceva che eravamo attesi da un ottobre di fuoco. Il primo ciclo "caliente" l'abbiamo superato senza troppi traumi, adesso speriamo di fare altrettanto e di trovarci, tra qualche domenica, ancora in questa posizione».

La Biellese oggi sarà impegnata a Grosseto in casa della favorita numero uno nella corsa alla C2. Tra i bianconeri mancheranno tre under perché squalificati

Intanto sotto con il Grosseto: «Un gran brutto cliente - spiega il coach laniero -. Già affrontarlo a ranghi completi sarebbe stato difficile, figuriamoci con tre assenze. Nonostante questo credo che ci siano gli spazi per fare un risultato positivo, a patto che la squadra sappia esprimere grinta e carattere gettati nella mischia contro il Camaiore».

Un po' tutti i reparti sono stati colpiti dai fulmini del giudice sportivo. A Roano, che sconta la seconda giornata di squalifica, si aggiungono gli stop di Vaira e Dotti il che significa che il parco «under» viene drasticamente dimezzato.

Sollier dovrà dunque fare di necessità virtù schierando, inizialmente, il '77 Lanza tra i pali con Pozzati pronto a entrare in campo alla prima interruzione. Gli altri baby saranno Bottigella e Ariezzo. La formazione anti-Grosseto sarà Lanza (poi Pozzati) tra i pali, Mazzia libero, Vittone che formerà con Tacca l'inedita coppia di marcatori, Ariezzo e Rossi esterni sulle fasce, Bollini, Fracon e Bottigella a centrocampo, Girelli punta e Di Tillo a sostegno.

Gli altri match dell'11ª: Camaiore-Vogherese, Savona-Pietrasanta, Pinerolo-Sestrese, Colligiana-Rapallo, Valenzana-Torrelaghese, Saint Vincent-Moncalieri e Nizza-Cuneo.

Piermario Ferraro

Borgosesia

Col Certaldo aria di riscatto

BORGOSESIA. Da tre settimana sembra un «leit motiv» per gli incontri interni: il Borgo deve vincere per cancellare la sconfitta del precedente turno. E' accaduto con la Colligiana, si è ripetuto con il Pietrasanta, è diventato l'imperativo di oggi, quando alle 14.30, al Comunale di via Marconi l'arbitro Bianco fischierà l'inizio del match con il Certaldo.

In tutto questo c'è un dato confortante: i granata sul campo amico, fino ad ora, si sono rivelati delle autentiche «bestie nere» delle squadre toscane, con Grosseto, Colligiana e Pietrasanta che sul terreno dell'ex Mlb hanno sempre lasciato le piume.

Ed è quello che i tifosi valsesiani si augurano anche per oggi pomeriggio. I presupposti, in teoria, ci sono tutti: il Certaldo occupa la penultima posizione di classifica, distanziato di sei lunghezze dal Rosa-team e nonostante gli ultimi inserimenti (il difensore Gnudi in particolare) non ha ancora trovato il passo giusto.

Ma l'allenatore del Borgo non si fida dei precedenti: «Innanzitutto non è mai facile vincere quando sei costretto e noi in questo caso dobbiamo cercare a tutti i costi il bottino pieno - dice Rosa -. Infatti non solo dobbiamo riscattare la sfortunata esibizione di Torre del Lago, ma pure incrementare il nostro vantaggio sui fiorentini. Vincere significherebbe portare a otto i punti sui toscani. Tradotto in soldoni significa che metteremmo questa squadra quasi definitivamente alle nostre spalle nella corsa alla salvezza, che, non dimentichiamolo, è il nostro primo obiettivo».

«Però - aggiunge Rosa - il compito non sarà facile. Il terreno pesante favorirà la difesa ospite ed inoltre non dobbiamo credere che il Certaldo sia una squadra facile. A Biella non solo ha aperto le marcature ma ha "rischiato" di vincere».

La formazione anti-Certaldo è fatta per dieci undicesimi, con l'unico dubbio di Scienza, il cui utilizzo sarà deciso in mattinata mentre rientrerà Lavelli. Quindi in campo si schiereranno Pagani; Riva, Guidetti; Biscaro, Rocca, Vitillo; Lavelli, Mattavelli, Cotti, Scienza (o Biolcati), Lo Conte. A meno di cambi dell'ultima ora. [r. cyn.]

BASKET

Stasera difficile partita per la formazione del coach Danna

Ing, una trasferta a rischio contro i mastini del Riva

La Ing vuole ripetere le ultime belle prestazioni sul difficile parquet di Riva

BIELLA. «La squadra sta migliorando e lo si è visto nelle ultime due partire, ma per passare a Riva del Garda dovremo davvero superarci». Una difficile trasferta attende infatti L'Ing Sviluppo: stasera i biellesi affronteranno il Riva, compagine molto forte e motivata, nata per lottare nelle prime posizioni del campionato. Ha perso la trasferta contro il Varese, ma ha saputo però imporsi sul Padova.

L'incontro sarà interessante per un altro motivo: non si affronteranno soltanto due squadre, ma anche due allenatori. Il coach dell'Ing, Danna, è stato infatti allievo di Gianni Asti, da pochi giorni l'allenatore del Riva: la squadra ha attraversato nell'estate scorsa un momento di crisi per le tensioni dello spogliatoio, tensioni che sono sfociate nella decisione dei dirigenti di affidare la squadra ad un nuovo allenatore in grado di rimettere a posto le cose, esaltando la bontà atletica della formazione (il Riva del Garda conta in particolare su cinque giocatori che hanno militato in serie A).

E' così giunto Gianni Asti, tecnico molto apprezzato nell'ambiente del basket (è stato tra l'altro alla guida dell'Auxilium di Torino), che ha preso il posto di Roberto Zamarin. Sotto la guida di Asti, Danna ha esordito in serie A.

L'Ing Sviluppo, dopo un avvio incerto, sembra aver ritrovato ottimismo, tanto da aver superato vittoriosamente gli ultimi due appuntamenti: un'iniezione di fiducia indispensabile per affrontare l'incontro di stasera. La compagine biellese patisce però ancora le guardie avversarie e al proposito dovrà ben guardarsi dai tiri di Bobicchio, uno dei giocatori del Riva con buoni trascorsi in serie A (a Trieste e a Gorizia) e considerato l'arma vincente della formazione.

Una squadra in crescita, contro una formazione tutta grinta e ostinazione: il confronto tra Ing e Riva dà quest'ultima come favorita, ma i pronostici, si sa, possono anche essere ribaltati, soprattutto nello sport. I biellesi dovranno innanzitutto giocare bene, mantenere lucidità e concentrazione e i risultati verranno, a dispetto dei pronostici.

La squadra biellese è inoltre in buona forma, se si esclude Rei che accusa dolori muscolari. [r. s.]

HOCKEY

Alle 20,30 Roller-Berloni, alle 22 Amatori-Lodi

Stasera al Palahockey al via il trofeo Camoni

VERCELLI. Smaltita l'abbuffata di Coppa Italia e tramontata, almeno al momento, l'idea della Coppa di Lega (anche perchè la Lega hockey rischia la sfiducia) a «traghettare» i tifosi sino all'inizio del campionato (previsto per il 7 dicembre) toccherà a tornei amichevoli che allineano ai nastri di partenza i team di A1.

Mentre i campioni d'Italia del Novara hanno preferito «svernare» in Argentina per una tournèe che porterà gli azzurri a Buenos Aires, San Juan e Mendoza, l'Amatori ha scelto il trofeo Camoni. Oltre ai gialloverdi prenderanno parte alla competizione le due formazioni di Lodi, Berloni e Profilglass oltre al Roller Monza. Insomma una serie di test interessanti per consentire al team di Roberto Borrini di mantenere la concentrazione durante la sosta. Per il pubblico vercellese, invece, l'opportunità di assistere a match sicuramente tirati e spettacolari. Già perchè due giornate del trofeo Camoni si disputeranno al PalaIsola.

Così questa sera sono in programma due incontri: alle 20,30 si affronteranno Roller Monza e Berloni Lodi, mentre alle 22 scenderanno in pista Amatori e Profilglass Lodi. Sabato 12 il secondo turno al PaLaCastellotti di Lodi (i gialloverdi se la vedranno con il Roller Monza) mentre l'ultimo turno della fase di qualificazione (sabato 19) si disputerà nuovamente a Vercelli. Sabato 26 ultimo capitolo con le finali in terra lodigiana.

Per l'Amatori, però, le fatiche non si esauriscono con l'impegno nel Camoni. Domenica 13 (ore 21) amichevole di lusso contro la Nazionale di Raul Micheli in uno degli ultimi test prima della spedizione a Madera per i Campionati Europei seniores. [p. m. f.]